SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 Numero 219

LA STAMPA

Sabato 5 Ottobre 1985

Alle pagine sportive
Verona-Juventus sorteggio di Coppa Campioni Boniperti si appella all'Uefa

Giampiero Boniperti

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella postale 65861 - Telex 221371 - L. 600 (arret. 400 post. GR. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5096-334-335; Arretrato L. 1200 - Estero: (paesi extra *) Austria sc. 16; *Belgio fr. 35; *Canada $ cent. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 160; *Finlandia mk. 8; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 175; *Libia dim 380; Lussemburgo Fl. 37; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pst. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Torino lire 1,60; *Usa $ 1,75; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.511; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 80.90; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.80.804; Genova, v. Cesarea 1/14, tel. 582.890; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 226.626; Parma, v.le Mentana 9, tel. 30.842; Padova, p. Giovanni XXIII 3, tel. 775.234; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.626 - Tariffe: Modulo mm 42x40: festivi, prefd. e fasc.di rigore tariffa in percentuale. Occasionali L. 435.000 (510.000); Comm. L. 350.000 (414.000) - Istituz. L. 471.000 (560.000); Finanziarie pers. il venerdì, L. 435.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (560.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 5.500) - Extra L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

L'offerta di negoziati diretti Mosca-Parigi-Londra

Mitterrand dice no

La risposta a Gorbaciov nella conferenza stampa che ha concluso la visita del leader del Cremlino in Francia - «Siamo pronti a discutere, ma non ad aprire una trattativa» - Nessun comunicato congiunto, niente regolari incontri al vertice

DAL NOSTRO INVIATO
PARIGI — Quando l'Europa occidentale non trova le parole per dire a voce alta la sua identità, quando si riscopre piccola in rapporto ai due Grandi, in genere si arrocca. Assume una posizione difensiva, si finge equidistante dalle superpotenze, e nell'insorgimento nazionale cerca il sostituto di una vera politica estera. Così François Mitterrand, ieri mattina nella conferenza stampa che ha concluso la visita di Mikhail Gorbaciov in Francia.

Il giorno prima, il leader del Cremlino aveva proposto a Parigi e Londra di *«mettere finalmente in gioco»* le rispettive atomiche nazionali, e di concordare direttamente con Mosca un equilibrio con gli SS-20 russi puntati sul Vecchio Continente. A Mitterrand lo aveva detto a quattr'occhi, alla Thatcher aveva scritto una lettera. La risposta del presidente è stata cortesissima, ma ferma: *«Siamo pronti a discutere ma non ad aprire un negoziato. La Francia non ha praticamente margini di manovra, poiché le sue forze sono appena sufficienti a credibili»*. Comunque, non sono *«equiparabili agli SS-20»*.

«Lo dico da anni: non si può paragonare quello che non è paragonabile», ha ripetuto un po' stancamente. E con ciò ha voluto dire che i missili russi sono a ben vedere armi da battaglia: precisi, rapidi e mobili. Mentre i missili francesi, essendo in gran parte basati sui sottomarini, sono lenti, e meno efficaci. La loro funzione è quella di prevenire la battaglia e non di prepararla, il minacciare l'ultimo colpo e non il primo: *«Noi non abbiamo missili a medio raggio di questo tipo»*. A Gorbaciov, infine, ha ricordato *«la regola basilare»* della diplomazia francese: *«Non accettiamo che la gente decida al nostro posto. Non lo accettiamo né dall'una, né dall'altra superpotenza»*.

E' difficile, a questo punto, stabilire chi ha vinto e chi ha perso nel duello franco-sovietico. Mitterrand, certamente, non è caduto in trappola. Non ha fatto *gaffes* madornali, al è stato lucido e ha rinviato la palla nel campo Usa-Urss. *«E' l'ora che dobbiate avanzare vostre proposte di dimezzamento dei missili intercontinentali, e di interdizione delle nuove armi basate nello spazio»*. Ha anche lasciato capire che solo gli euromissili, per il momento, sono in grado di controbilanciare gli SS-20. Ha anche rifiutato comunicati congiunti, e non ha promesso i vertici automatici e regolari instaurati dai suoi predecessori all'Eliseo. Ha solo accettato l'invito a recarsi in Urss, l'anno prossimo.

Resta che Mitterrand è apparso sulla difensiva, che non ha raccolto la sfida e non ha parlato in nome dell'Europa. Lo si poteva constatare a occhio nudo nella conferenza stampa. Il vero mattatore dello show, il burattinaio che con arte guidava tutti i fili dei burattini, non era lui, ma Mikhail Gorbaciov. Disinvolto come sempre di fronte alle telecamere, sbbronzato e senza complessi, sembrava il Napoleone incoronato ritratto da Ingres. I membri della delegazione sovietica erano deliziati, ammiccavano, si scambiavano complici e compiaciuti sorrisi con il loro boss. C'era Kvitsinskij, l'ex negoziatore di Ginevra, c'era Zamjatin portavoce del Cremlino, e il nuovo ministro degli Esteri Shevardnadze, pupillo del segretario generale.

Mitterrand, al contrario, era pallidissimo, quasi assente. Ha dato prova di senso dell'umorismo, quando si è accorto che i giornalisti lo snobbavano e si concentravano su Gorbaciov (*«Lo capisco bene, visto che le sue dichiarazioni in pubblico non sono rare»*) ma è anche vero che il suo ruolo è sembrato d'improvviso ridotto: il presidente si è limitato a dirigere il dibattito, alla guisa di un aggraziato moderatore televisivo.

In questa spartizione dei ruoli, forse è racchiuso il segreto della missione euro-parigina di Gorbaciov, e anche del suo successo. La Francia, in fondo, gli è servita come megafono, come trampolino di lancio per raggiungere altri interlocutori. Mitterrand rifiuta di negoziare? *«Non è questo il problema»*, replica condiscendente il capo dell'Urss, *«noi non siamo ostacolisti e non chiediamo l'apertura»*.

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Oggi le proposte di De Michelis al Consiglio dei ministri

Donne in pensione a 60 anni Il nuovo tetto a 30 milioni

Il ministro cerca di sbloccare la riforma - Ma l'iter della legge resta difficile

ROMA — L'età pensionabile per le donne sale a 60 anni alla pari con gradualità; le regole della riforma pensionistica vengono per tutti, anche per i magistrati, per i dirigenti d'azienda, per i poliziotti, per i piloti, per i giornalisti (categorie che la commissione parlamentare aveva escluso) mentre sarà salvaguardata la pluralità dei loro enti di gestione previdenziale. Tuttavia sono previste «specifiche deroghe» da decidersi di volta in volta; dal 1° gennaio '88 il limite per il diritto alla pensione di vecchiaia è stabilito al sessantesimo anno di età.

Sono alcune delle novità contenute negli emendamenti, in tutto dieci, che il ministro del Lavoro ha preparato e che oggi probabilmente saranno sottoposti all'approvazione politica del Consiglio dei ministri prima del passaggio finale in Parlamento. Nello stesso Consiglio sarà presentato il piano-Irpef di Visentini, contro il quale si sono già levate le prime critiche dei sindacati.

De Michelis dunque riprova a sbloccare la riforma delle pensioni dopo che in Parlamento le stesse forze della maggioranza avevano stravolto il suo disegno iniziale. E' significativo il fatto che De Michelis, invece di inviare le modifiche al Parlamento, come poteva fare, abbia preferito spedirle prima a Palazzo Chigi. Perché? Per evitare che alla Camera riprenda il fuoco di sbarramento contro il suo progetto, soprattutto da parte democristiana.

Il ragionamento del ministro sembra dunque essere il seguente: le mie proposte di equità hanno avuto l'avallo di tutti i ministri e quindi in seguito non ci potranno essere defezioni. La Commissione Cristofori, così si chiama l'organismo parlamentare che si sta occupando della riforma dimenticata, e che prende il nome dal battagliero vicepresidente del gruppo dc, si assoggetterà al sigillo politico sulle proposte di De Michelis? Si saprà soltanto martedì 15 quando riprenderanno le votazioni: finora sono stati approvati soltanto 11 articoli.

Non è escluso l'avvio dell'ennesimo rinvio politico perché le modifiche di razionalizzazione proposte dal ministro De Michelis correggono proprio le parti essenziali che la Commissione aveva ritoccato: ad esempio, l'età pensionabile per le donne era stata riportata a 55 anni, mentre il «tetto» pensionabile che De Michelis intende fissare a 30 milioni era stato portato a 32. La Commissione inoltre aveva escluso, con il voto contrario dei comunisti, alcune categorie privilegiate, mentre De Michelis riafferma il principio ispiratore della riforma, uguale per tutti sia pure con alcune peculiarità.

Tra le misure contenute nel testo elaborato dai tecnici del ministero vi sono consistenti agevolazioni per i non vedenti, mentre il diritto alla pensione di vecchiaia è riconosciuto quando siano trascorsi almeno 20 anni dall'inizio dell'assicurazione obbligatoria e risultino versati o accreditati almeno 20 anni di contributi.

De Michelis intende stringere i tempi perché la situazione dell'Inps è sempre più grave e c'è il rischio che la stagione dei congressi dei partiti, in primavera, vanifichi il lavoro che si intende rilanciare. Senza contare che da altri fronti non giungono notizie confortanti. Sarebbero poche le imprese che stanno usufruendo del decreto che permette loro di mettersi in regola saldando l'arretrato di contributi previdenziali e pensionistici. Una moratoria che dovrebbe dirottare all'Inps 2500 miliardi (i crediti complessivi ammonterebbero a ben 15.000 miliardi) ma che finora ha dato modesti risultati, anche se di sollio sono gli ultimi giorni i più redditizi. Il decreto, rinnovato il 20 settembre, scadrà tra due settimane e non è escluso che abbia ulteriormente

Eugenio Palmieri

Oggi il progetto al Consiglio dei ministri

Il sindacato critica la riforma dell'Irpef

ROMA — Il governo approva stamattina la riforma dell'Irpef. Il progetto, tuttavia, ha suscitato numerosi dubbi e critiche, soprattutto da parte sindacale. Sembra infatti, dai primi calcoli, che ai livelli di reddito medio-bassi i vantaggi delle nuove aliquote e delle nuove detrazioni non siano sufficienti a compensare il «fiscal-drag». In base a queste critiche è possibile che oggi il Consiglio dei ministri ritocchi il progetto di Visentini.

I sindacati, inoltre, sono irritati per non essere stati consultati.

(A pagina 11 servizio di *Stefano Lepri*).

Il Fondo monetario

Braccio di ferro a Seul

Ronald Reagan visto da Levine

Sull'assemblea di Seul del Fondo monetario internazionale si proiettano le decisioni prese il 22 settembre al summit dell'hotel Plaza di New York dai ministri del Tesoro di Stati Uniti, Giappone, Gran Bretagna, Germania federale, Francia; assente l'Italia, inerte soggetto di una sovranità monetaria regolata da altri (e, cioè, dal cambio tra dollaro e marco). Da quella domenica l'andamento dei cambi è influenzato, dopo una voluta decennale negligenza, dall'intervento coordinato «round (the clock» — 24 ore su 24 — delle Banche centrali, teso a stabilizzare il corso del dollaro ad un livello che faciliti un recupero di competitività delle merci americane, senza il ricorso a misure protezionistiche.

Il dollaro sopra le 2000 lire — o meglio a 3,46 marchi — non era, peraltro, un capriccio della speculazione ma il frutto di una politica, le cui cause di fondo non sono state rimosse, e che ha privilegiato l'afflusso di capitali verso gli Stati Uniti, grazie agli alti tassi d'interesse offerti, consentendo il finanziamento internazionale del deficit di bilancio senza imporre nuove tasse ai cittadini, tagli alla difesa e neppure, checché se ne dica, consistenti smottamenti del Welfare State.

Il risvolto, una sempre maggiore penetrazione sul mercato americano dei prodotti giapponesi, europei e del Terzo Mondo, si è, però, alla fine rivelato insopportabile, aprendo un deficit commerciale di 150 miliardi di dollari. Come ha detto il governatore Volcker: *«Abbiamo dato la dimostrazione della capacità di prendere a prestito più di quanto risparmiamo e di comprare più di quanto vendiamo, accumulando un debito verso l'estero di dimensioni senza precedenti nella nostra storia»*.

Guido Carli ha recentemente ricordato che fino al 1982 l'afflusso dei capitali privati verso gli Stati Uniti era compensato dal riciclaggio operato dalle banche americane attraverso prestiti all'America Latina e ad altri Pvs (Paesi in via di sviluppo); ma la crisi debitoria attraversata da questi ultimi — e aggravata dal dover ripagare interessi e rate con dollari sempre più cari — ha negli ultimi tre anni arrestato quasi completamente il deflusso dei dollari per tema di nuove insolvenze. Si è così verificato, come per congestione, un saldo attivo del movimento dei capitali, cui ha corrisposto un disavanzo della bilancia dei pagamenti correnti (merci e servizi) di eguale ammontare.

La connessione di questi fenomeni ha frustrato la ricorrente attesa che il corso del dollaro ripiegasse per naturale assestamento. Si è anzi intensificata sui capitali vaganti (soltanto in luglio i giapponesi acquistavano titoli per 8,5 miliardi di dollari) la seduzione esercitata da Wall Street con strumenti tanto sofisticati e azzardati da suggerire a «Business Week» un reportage di copertina dedicato a questa «Casino society», ossia società del gioco d'azzardo, definizione che richiama quella di «bisca di lusso», affibbiata da Keynes al mercato borsistico alla vigilia della crisi del '29.

Frattanto, almeno alcuni fra i grandi debitori (Brasile per 105 miliardi, Messico 96, Argentina 47, Venezuela 35, ecc.), importano meno e esportando di più, si sono imposti, in duro contrattazione

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Messico, difficoltà crescenti per salvare il bimbo sepolto da 15 giorni

Sei tu Monchito? E la sua voce: sì

CITTA' DEL MESSICO — Ieri sembrava che il salvataggio del piccolo Monchito Nafarrete fosse a portata di mano. All'alba il bambino, sepolto dal 19 settembre sotto le macerie del palazzo in cui abitava, aveva risposto alla domanda «Sei tu Monchito?» con un «Sì» chiaro. E aveva aggiunto: «Tiratemi fuori, tiratemi fuori». Poi il silenzio lo aveva riavvolto nella sua solitudine.

La voce di speranza andava a infrangersi contro uno spesso muro che divideva il piccolo dai soccorritori. Meno di due metri. Un muro invalicabile, e meno di non provocare crolli pericolosi. Si erano fino a ieri scavati quattro cunicoli orizzontali, per tentar di aggirare l'ostacolo. Lunghi non più di dieci metri ciascuno, ma senza risultato. Inoltre nessuno di essi era sicuro: il pericolo continuo di cedimenti faceva desistere i soccorritori.

Le ore passavano, Monchito non dava più segnali. Il capo della polizia Mota Sanchez riuniva i tecnici, si decideva di scavare un pozzo verticale per raggiungere la nicchia in cui si trova Monchito. Un'impresa ardua, estenuante: non si hanno strumenti adatti per accertare con esattezza il punto in cui si trova sepolto, lo scavo verticale non presenta rischi minori.

E' la memoria di Vermicino che riaffiora. Il dramma di Alfredino prigioniero in quel pozzo maledetto, sotto la luce impietosa che rimandava le immagini agli occhi di tutto il mondo.

ULTIMA ORA

L'hanno raggiunto

CITTA' DEL MESSICO — Le squadre di soccorso sono riuscite ad arrivare nel locale dove si trova Luis Ramon Nafarrete Maldonado, soprannominato «Monchito». I primi soccorritori hanno riferito che il piccolo era abbracciato al nonno, morto probabilmente da qualche giorno.

Debole e infreddolito, «Monchito» appare molto provato.

I soccorritori hanno provveduto a mettergli una maschera d'ossigeno e a tarda notte stavano lavorando per tirarlo fuori dalle macerie.

Città del Messico. La madre del piccolo Monchito resta davanti alle macerie nell'angosciosa attesa di riabbracciare il figlio vivo

Oggi la polemica nel pentapartito arriverà al Consiglio dei ministri

I laici criticano Craxi e Andreotti «Contro Israele attacchi ingiusti»

ROMA — Lo stato critico dei rapporti tra Italia e Israele potrebbe essere esaminato oggi stesso dai partiti di governo nel Consiglio dei ministri convocato ufficialmente su altri argomenti. Tre dei cinque partiti di governo (pri, psdi e pli) da ieri stanno attaccando duramente il ministro degli Esteri Andreotti e, indirettamente, Craxi. Si incrociano incontri diplomatici, comunicati e smentite delle ambasciate dei vari paesi coinvolti nella polemica scoppiata dopo il raid degli aerei israeliani contro il quartiere dell'Olp in Tunisia. Si mobilitano le comunità israelitiche italiane, le quali annunciano che per protesta non parteciperanno alla cerimonia che il 16 ottobre ricorderà le deportazione di ebrei compiuta dai nazisti nel ghetto romano. Circolano ormai le voci più disparate, favorite dalla improvvisa incomunicabilità tra i governi di Italia e Israele.

Ieri sera, per esempio, la presidenza del Consiglio ha dovuto smentire con un comunicato una notizia trasmessa dalla radio israeliana, secondo la quale Craxi avrebbe rinviato una sua visita in Israele. Palazzo Chigi precisa che il presidente del Consiglio era stato invitato lo scorso febbraio dal premier israeliano Peres, ma non era stata fissata alcuna data. Rimane invece confermato il rinvio della visita in Italia del ministro del Turismo israeliano, su nostra richiesta.

E' stato proprio questo rinvio a fare alzare il tono della polemica degli alleati di governo. I repubblicani, per esempio, avevano complessivamente approvato la relazione di Andreotti alla Camera. Ma quando hanno appreso, nella tarda serata di giovedì, del rinvio della visita, hanno cominciato a valutare diversamente la situazione.

Il presidente della commissione Esteri della Camera e vicesegretario del pri, Giorgio La Malfa, ci diceva che alla luce di questi fatti anticiperà il più possibile la data della sua visita in Israele. *«Se ci si mette a fare queste cose, io parto immediatamente. Non era fissata la data. Ero orientato ad attendere un paio di mesi, ma ora le cose cambiano. Il caso in totale dissenso col ministro degli Esteri. Il giudizio del governo italiano su oltre un giudizio accettabile, perché mette sullo stesso piano quelli che reagiscono al terrorismo e quelli che lo praticano»*.

Il capo dei deputati socialdemocratici, Reggiani, ha sostenuto, in contrasto con Craxi e Andreotti, che Israele non ha violato le norme di diritto internazionale attaccando la Tunisia. Il vicesegretario liberale Patuelli ricorda che il «raid» israeliano *«è l'ultimo anello di una catena di guerre, violenze e terrorismo»*.

Craxi, almeno per ieri, ha ostentatamente ignorato questa serie di attacchi ed ha ricevuto a Palazzo Chigi prima l'ambasciatore dell'Arabia Saudita, poi rappresentanti degli altri paesi arabi, e poi quello dell'Egitto.

Nel frattempo, l'ambasciata di Israele a Roma diffondeva un «memorandum» che definiva «azioni sconsiderate» quelle che altimenano politicamente l'esistenza dell'Olp e danno credibilità ai suoi dirigenti. Un nuovo chiaro attacco alla nostra politica estera.

Anche l'ambasciata degli Stati Uniti è entrata ieri nel ballo dei comunicati. Qualche giornale aveva sostenuto che tre aerei cisterna americani, a Fiumicino dal 20 settembre, potrebbero aver rifornito in volo gli aerei israeliani prima o dopo il «raid» contro la Tunisia. L'ambasciata ha smentito categoricamente ogni coinvolgimento degli Stati Uniti nell'operazione di Israele.

Infine, il ministro Andreotti ha deciso di rispondere alle critiche sul passo del suo discorso dove faceva un paragone tra la strage delle Fosse Ardeatine, compiuta per rappresaglia dai tedeschi, e la rappresaglia israeliana in Tunisia. *«L'irritazione non mi sembra giusta, perché non mi sognerei mai di equiparare il governo di Tel Aviv con quello hitleriano* — ha detto il ministro —. *Credo però che gli ebrei dovrebbero essere i primi a dissociarsi»*.

Alberto Rapisarda

A PAGINA 2

A Genova fumata nera per il sindaco repubblicano

di Paolo Lingua

Sgomberati 120 sovietici dal Libano - La «Jihad»: abbiamo ucciso un ostaggio Usa

I russi: vendicheremo Katkov

DOSTRO SERVIZIO
BEIRUT — Anche se nascondono schieramenti opposti in Medio Oriente, le due superpotenze si trovano a dover affrontare una minaccia comune in Libano, dopo che i radicali islamici hanno annunciato di avere ucciso uno degli americani loro prigionieri, l'addetto politico dell'ambasciata Usa di Beirut, e mentre quasi tutta la comunità sovietica nel Paese è stata rapidamente sgomberata verso Mosca dopo le ripetute minacce di far saltare in aria l'ambasciata russa.

Quattro carri armati T-54, ovviamente di fabbricazione sovietica, erano appostati ieri sera intorno al terreno dell'ambasciata di Mosca a Beirut Ovest. Gli equipaggi della milizia druza, scrutavano nell'oscurità per scoprire eventuali attentatori suicidi in arrivo. Cinque telefonate anonime avevano annunciato che un'esplosione avrebbe raso al suolo l'ambasciata. Solo una trentina di diplomatici e di giornalisti sovietici sono rimasti a Beirut, dopo che 120 russi sono stati portati su tre autobus, sotto una robusta scorta di decine di uomini armati libanesi, attraverso le montagne fino alle linee siriane, a Sofar. Sono stati imbarcati tutti su un aereo speciale, diretto a Mosca, all'aeroporto di Damasco.

Ancora prima della loro partenza, tuttavia, un diplomatico sovietico in Siria ha promesso vendetta contro gli uccisori del funzionario sovietico Arkadij Katkov, preso in ostaggio con altri tre colleghi: l'ha fatto con parole simili a quelle usate da americani e israeliani dopo l'assassinio di cittadini dei loro Paesi. «Sappiamo dove sono i rapitori — ha detto — *anche se loro fanno di tutto per farci credere che appartengono a un gruppo filo-iraniano... Conosciamo la loro reale identità. La pagheranno molto cara*».

Gli americani ieri si mostravano più reticenti dopo il lungo comunicato della «Jihad islamica» di Beirut in cui si annunciava che William Buckley, il funzionario Usa rapito nel marzo dell'anno scorso, era stato ucciso. Il comunicato è stato inviato in buste anonime a due giornali di Beirut. Il testo era accompagnato da una foto polaroid a colori di Buckley vivo. Fino a tarda sera non c'è stato modo di sapere se la «Jihad» aveva davvero compiuto l'«esecuzione» che annunciava.

La «Jihad islamica» afferma che Buckley era una spia e che come tale era stato giudicato da un tribunale clandestino e condannato a morte. Era stato assassinato, precisava la nota, come rappresaglia al preteso coinvolgimento americano nel raid israeliano contro il quartier generale dell'Olp a Tunisi. «*Le nostre informazioni dimostrano al di là d'ogni dubbio che questa operazione* (contro l'Olp) *è stata realizzata e progettata congiuntamente da Stati Uniti e Israele, sotto la supervisione della Cia... Perciò annunciamo, come rappresaglia per il sangue dei nostri martiri in Medio Oriente, l'esecuzione del residente americano, agente nel Medio Oriente, William Buckley, giudicato colpevole di aver partecipato ai crimini dello spionaggio americano nel mondo*». Così il comunicato della «Jihad islamica», il quale sostiene anche che ben presto sarà resa pubblica, di Buckley, «*la sua confessione, con il contenuto di alcuni documenti trovati in suo possesso*».

A Beirut i funzionari sovietici — i quali sostengono che il loro collega del consolato è stato assassinato da un «*gruppo terroristico di estrema destra*» — ora sperano con maggior convinzione che siano risparmiate le vite degli altri tre diplomatici ancora nelle mani dei loro rapitori della «Organizzazione islamica di liberazione». Il gruppo aveva minacciato di ucciderli uno dopo l'altro se la Siria non abbandonava l'assedio di Tripoli, nel Libano settentrionale.

L'ottimismo sovietico è motivato esclusivamente con l'accordo per la tregua raggiunto a Damasco nella tarda sera di giovedì tra i siriani e i capi delle forze musulmane sunnite di Tripoli, che da diciannove giorni erano attaccate dalle truppe siriane e dai miliziani libanesi filo-siriani.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Dal Papa il presidente Cossiga

ROMA — Il Presidente della Repubblica ha compiuto ieri la sua prima visita ufficiale recandosi dal Papa. Era accompagnato dal ministro degli Esteri e da una delegazione di quattordici persone.

L'incontro è stato cordiale, ma anche molto «formale». Cossiga e Andreotti indossavano il frack, con onorificenze. La visita è durata poco più di un'ora, compresi i 35 minuti di colloquio privato tra il Presidente e Giovanni Paolo II.

La parte pubblica della cerimonia ha visto lo scambio dei saluti, con brevi discorsi, e dei doni: il Papa ha regalato al Presidente un crocifisso intagliato nell'avorio, e il Presidente ha ricambiato con due volumi editi nel 1758.

Nei discorsi, è stato ricordato il rispetto dell'autonomia reciproca, l'evoluzione dei rapporti tra Stato e Santa Sede, la disponibilità alla collaborazione.

(Servizio di *Marco Tosatti* a pagina 2).

Città del Vaticano. Cossiga mostra il suo dono al Pontefice

Si completa il panorama delle giunte dopo il 12 maggio con le ultime due grandi città senza maggioranza

Genova: ancora fumata nera

Il Consiglio comunale per tre volte nella notte ha bocciato il candidato repubblicano Cesare Campart - Vana la «caccia» ai franchi tiratori - Nuove trattative anche con i Verdi per un allargamento della maggioranza - Cerofolini ringrazia i comunisti ma chiede loro di non votarlo più

GENOVA — Genova è ancora senza sindaco: le tre votazioni previste per ieri sera, in Consiglio comunale, sono andate tutte a vuoto. Cesare Campart, repubblicano, presidente dell'ordine dei farmacisti, indicato all'unanimità quale sindaco dai cinque alleati del pentapartito, non ha superato le tre manches previste. Ha avuto 38 voti (su 41 disponibili) nelle prime due votazioni e 39 nella terza.

Per tutte e tre era richiesta la maggioranza assoluta dei presenti (40 su 79), perché un consigliere dc è ricoverato in ospedale. I comunisti hanno votato compatti, sempre 31 voti, in tutte e tre le votazioni per il vicesindaco uscente, Piero Gambolato. I missini in tutte e tre le occasioni hanno deposto la scheda bianca, 4 voti. C'è sempre stata una scheda nulla, mentre i Verdi hanno votato sempre per il loro capogruppo che ha avuto due suffragi nelle prime due votazioni e tre nell'altra.

Nelle tre votazioni che si sono susseguite sono stati dati voti sparsi a Cerofolini, a Bartek Ceppini, anziano consigliere comunista ed ex senatore firmatario della resa dei tedeschi a Genova — che ieri sera ha anche tenuto con veemente oratoria un discorso inneggiante alla pace, all'unità dei partiti antifascisti e ha rievocato gli anni roventi della Resistenza —, e alla consigliera democristiana Bosio, con intenti evidentemente provocatori.

Ancora una volta, nonostante i tentativi reiterati dei segretari dei partiti per domare le eventuali ribellioni interne, i franchi tiratori l'hanno fatta da padroni.

Sono stati tre nelle prime due votazioni e sono poi scesi a due nell'ultima votazione. Fulvio Cerofolini, con un discorso estremamente chiaro e duro, dopo avere ringraziato chi lo aveva sostenuto sino a quel momento, ha confermato ancora il suo desiderio di non essere più votato. E' stato rispettato sia dai comunisti sia dai Verdi che dai demoproletari che l'avevano sostenuto contro Campart sino alla volta scorsa.

Nella notte i capigruppo si sono riuniti per fissare un calendario per le nuove votazioni. La speranza del pentapartito è di poter arrivare, senza colpi di scena o colpi di coda, a una votazione a scrutinio semplice, per la quale sia sufficiente la maggioranza dei voti senza richiedere la maggioranza qualificata dei presenti. Potrebbe anche darsi che Campart, tra sabato e lunedì, a seconda del calendario che sarà fissato, possa finalmente essere eletto sindaco.

La seduta, iniziata con la consueta ora di ritardo (alle 19 anziché alle 18), è stata preceduta da una giornata di trattative febbrili.

S'è vociferato della identificazione dei «franchi tiratori», o meglio d'una loro presunta individuazione. Così i capigruppo e i segretari dei cinque partiti di maggioranza — in particolare la dc e il psi — hanno riunito i consiglieri e hanno usato sia i toni della lusinga (con qualche delega *ad hoc*) sia quelli della minaccia.

Invece, sul piano delle trattative alla luce del sole, c'è stato un tentativo, promosso soprattutto da socialisti e repubblicani, di coinvolgere i due consiglieri del gruppo Verde in un programma futuro, accogliendo alcuni dei punti del loro programma.

L'incontro non ha sortito, com'era prevedibile, l'effetto aggregante, ma ha agelato l'atteggiamento dei Verdi nei confronti del pentapartito. Ieri sera, prima della seduta del Consiglio, hanno dichiarato con molta fermezza di non avere pregiudizi politici verso nessuna delle forze democratiche, ma di non aver intenzione di essere la ruota di scorta di nessuno.

E' cominciata quindi la seduta, con le tribune gremite e, nella speciale tribunetta degli ospiti, buona parte dei «big» politici genovesi: per la dc l'on. Bruno Orsini, sottosegretario all'Industria, per il psi il sen. Dello Meoli, sottosegretario alle Partecipazioni statali, e l'on. Mauro Sanguineti, leader della destra socialista, il più tenace fautore del pentapartito.

La più vistosa novità del dibattito, in apertura, è stato l'intervento dell'ex sindaco (o meglio in carica pro tempore) Fulvio Cerofolini. Quest'ultimo ha letto una dichiarazione di due cartelline, in cui ha ribadito i propri principi politici inderogabili: essere sindaco solo se designato unitariamente dal psi ed esserlo solo d'una coalizione dei partiti di sinistra e laico-risorgimentali.

C'è stato un vivo applauso da tra il pubblico.

Quindi è cominciato uno stanco e confuso dibattito, in cui tutti gli esponenti dei partiti hanno ripetuto verbosamente propositi e accuse. I comunisti, per mezzo del consigliere Claudio Montaldo, dopo aver ribadito le accuse al pentapartito incapace di dare un governo alla città hanno annunciato la loro intenzione di votare il loro leader Piero Gambolato. Gli interventi e le dichiarazioni di voto si sono protratte sino a tardi.

Paolo Lingua

Genova. Il repubblicano Cesare Campart candidato del pentapartito alla carica di sindaco della città (Telefoto Ansa)

Pentapartito anche a Bari

Il sindaco è socialista - Sono invece dc i presidenti della Regione e della Provincia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Finalmente fumata bianca ieri per le giunte comunale e provinciale di Bari. Dopo il pentapartito con presidente dc varato pochi giorni fa alla Regione, anche Comune e Provincia sono retti da ieri da maggioranze a cinque. Sindaco è stato rieletto Franco De Lucia, socialista, 51 anni, avvocato. La presidenza della giunta provinciale è toccata ancora ad un dc, Giuseppe Casone, insegnante. Al Comune gli assessorati sono stati così distribuiti: 7 alla dc, 3 a psi e psdi, 1 ciascuno a pli e pri; alla Provincia: 4 alla dc, 3 ai psi, 1 ciascuno a psdi, pri e pli.

De Lucia aveva già retto la precedente amministrazione di sinistra (psi, pci e psdi). Ma si era trattato di una maggioranza scaturita da un travagliato periodo politico. Dal 1980 al 1985 al Comune si era passati dal pentapartito ad un breve periodo di monocolore psi, fino alla giunta di sinistra. Ora c'è di nuovo il pentapartito con sindaco sempre De Lucia.

La trattativa al Comune di Bari aveva praticamente bloccato tutte le altre, non solo per i governi regionale e provinciale, ma anche per quelli delle altre Province pugliesi. La dc chiedeva il sindaco di Bari, ma era disposta a rinunciarvi se alla Regione, oltre al presidente, avesse mantenuto lo stesso numero di assessori che aveva nella precedente giunta: cioè sei. Così è stato. Il psi ne ha avuti tre e uno ciascuno psdi e pri.

Il dc che De Mita candidava quale sindaco era l'on. Nicola Vernola, ex ministro. Il posto a dimettersi da parlamentare per la poltrona di Palazzo di Città. Ora farà il capogruppo. In pratica in Puglia hanno avuto la meglio i dc salentini che chiedevano la presidenza della giunta regionale in cambio del Comune di Bari ai socialisti: presidente della Regione, infatti, è Salvatore Pitto, di Maglie (Lecce).

Vito Ciummarusti

Piccoli accusa Goria: i tagli sono contro i poveri

MILANO — Non sembrano destinate a cessare le polemiche nella dc contro il ministro del Tesoro e la finanziaria. Ieri è stata la volta di Piccoli, che in un convegno svoltosi a Milano sui problemi dell'emigrazione ha avuto parole molto dure contro Goria.

Il presidente della dc è tornato sulle polemiche dei giorni scorsi per i tagli alla spesa pubblica. «Certo — ha detto Flaminio Piccoli — bisogna rimediare alle cattive gestioni del bilancio dello Stato, ma dobbiamo farlo in modo che i "tagli" non colpiscano le vere fasce dei poveri, che non sono quelle indicate da alcuni ministri. Ad essi vorrei non comandare di lasciare i cervelli delle grandi famiglie per ritrovarsi, invece, a contatto con le famiglie degli italiani».

«I milioni di famiglie che vivono faticosamente — ha aggiunto polemicamente il presidente democristiano — sulla scorta dei "meno Stato più privato", ma una sola cosa conoscono bene: che se fosse stato per il "privato", ad esempio per le assicurazioni private, i servizi essenziali non sarebbero mai giunti a milioni di italiani».

Movimento monarchico a congresso

ROMA — A un anno dall'assemblea costituente che a Sorgono Torinese sancì la scissione dall'Umi (la vecchia Unione monarchica), i seguaci di «Sua Altezza Reale Vittorio Emanuele» si sono trovati ieri in un albergo romano per il loro primo congresso ufficiale. Ora i fedelissimi di Casa Savoia — 250 delegati da tutta Italia per (dicono) duecentomila aderenti — vogliono dare maggiore consistenza al loro «Movimento monarchico italiano» (Mmi).

Il conte Carlo Garibaldi ha aperto ieri i lavori del congresso (che durerà sino a domenica), conferitogli dal sostegno della moglie di Vittorio, la principessa Marina Doria, in una inventiva di bandiere tricolore e tre piegan inneggianti alla monarchia.

Nel tracciare la linea politica del giovane movimento, che annuncia di volersi ispirare di esso ogni tentazione nostalgica, il conte Garibaldi ha ricordato due «pilastri» dei monarchici italiani: iniziative per rinnovare l'istituto monarchico e una campagna «per la restaurazione dei valori morali capaci di restituire un ideale alla nostra gioventù».

Formica e Martelli convocati separatamente a Palazzo Chigi

Craxi non riesce a placare la «guerra dei delfini» psi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Craxi ha ricevuto ieri a palazzo Chigi il capogruppo del psi Formica ed il colloquio è andato avanti per quasi un'ora. Craxi ha negato che durante l'incontro si sia parlato dei problemi del partito e dell'aspra polemica tra Formica e Martelli dopo la sostituzione di Dell'Unto con Marianetti nell'«ufficio organizzazione» del partito: «*Di queste cose proprio non abbiamo parlato. Abbiamo invece affrontato i problemi riguardanti l'esame parlamentare della legge finanziaria*». E' stata una dichiarazione molto frettolosa. Chi era presente ha subito capito che Craxi non aveva molto voglia di soffermarsi sui dettagli dell'incontro con Formica.

Più tardi, nel «Transatlantico» di Montecitorio, sono circolate le prime indiscrezioni. Della Finanziaria e dei problemi che vivrà la dura contestazione dei deputati sull'iter della legge, si è parlato a lungo. Ma si sarebbe parlato anche dello scontro Martelli-Formica, che nei giorni scorsi Craxi definì «*una lite in famiglia, che spero possa presto comporsi*». Se le indiscrezioni sono esatte, le liti non si è ancora composte, e tutto è nuovamente rinviato alla direzione del partito, che dovrebbe tenersi la prossima settimana.

Formica avrebbe ribadito a Craxi tutta la sua stima e amicizia, ma su Martelli (e anche su Signorile) avrebbe espresso giudizi duri e intransigenti, totalmente negativi. Craxi avrebbe cercato di calmarlo un poco ma l'impresa non sarebbe riuscita. In pratica, per la «gestione Martelli», i due non hanno litigato ma neppure trovato un accordo. Si sono lasciati più o meno come si erano incontrati. Craxi ha promesso che d'ora in avanti si occuperà un po' di più del partito.

Le stanze chiamate in causa (non cui Formica si è recato ieri mattina a palazzo Chigi emergono con notevole chiarezza anche da una intervista che il capo dei deputati socialisti ha rilasciato a «Panorama». Per Formica, «*il psi non è un partito che si può governare con i fogli d'ordine. Questa è una scimmiottatura del centralismo democratico. Martelli non è il depositario o la sorgente unica delle decisioni*».

A tarda sera, Craxi ha ricevuto Martelli e ha ascoltato con attenzione e pazienza anche le sue ragioni. Nel psi le cose restano per ora come sono; sino a quando Craxi resterà a palazzo Chigi Martelli rimane il responsabile unico dell'esecutivo socialista. Nei prossimi giorni, Craxi si impegnerà a chiarire la situazione con un incontro tra i «duellanti».

Presto delegazione del partito a Mosca

E il pcus per i missili ha scritto ai socialisti

ROMA — «*Il messaggio del comitato centrale del Pcus al psi? Abbiamo appena ricevuto una copia* — informano a Palazzo Chigi — *Sono cinque cartelle in russo, che stiamo traducendo, più una versione italiana*». Craxi esaminerà stamani il testo della lettera recapitata l'altra sera a via del Corso dal diplomatico dell'ambasciata dell'Urss, Vladimirenko. Una dettagliata esposizione delle proposte avanzate da Gorbaciov a Parigi sulle armi nucleari, «*per attirare l'attenzione del partito socialista italiano, al legge nella stanza, alle recenti iniziative di pace dell'Unione Sovietica*».

Nella campagna di diplomazia del sorriso inaugurata dal leader del Cremlino nei confronti dei socialisti e socialdemocratici europei, la lettera al psi costituisce comunque un fatto nuovo. E' la prima volta che Mosca si rivolge direttamente ai socialisti di Craxi, seguendo una procedura ufficiale. Chiediamo a Valdo Spini, responsabile del dipartimento Esteri: ve lo aspettavate? «*Non è una sorpresa che ci siano rivolti a noi come partito, tanto è vero che stiamo fissando la data di una visita che una nostra delegazione farà a Mosca*». Entro la fine dell'anno? «*Dipende da loro. Il 28 settembre nel scritto all'ambasciatore Lunkov spiegando che dai primi di novembre in poi noi saremmo stati pronti*».

Le aperture sovietiche nei confronti del psi non sono una novità. Craxi, ricordano al partito, è stato il primo capo di un governo europeo ad essere ricevuto da Gorbaciov.

I socialisti, prima di considerarsi interlocutori privilegiati dell'Unione Sovietica, rivendicano con orgoglio «*il grande attivismo del partito in politica estera*» e sottolineano che le loro scelte sono sempre state estremamente precise, come al tempo dell'installazione degli euromissili. «Ciò, comunque — spiega Spini — *non ci ha affatto impedito di lavorare per la ripresa di una matura comprensione nei rapporti tra Est e Ovest*».

g. fa.

Visita ufficiale del Presidente, in frac e con le onorificenze

Il Papa abbraccia Cossiga e dice non vogliamo chiedere privilegi

CITTA' DEL VATICANO — Francesco Cossiga in visita privata dal Papa si inginocchia. Ma il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, nella prima visita ufficiale in Vaticano, è cordialmente «formale», ricambiato nello stesso modo da Giovanni Paolo II. All'incontro fra i due Capi di Stato manca lo slancio e la possibilità di improvvise fughe dal cerimoniale dei tempi di Pertini. L'atmosfera non è più quella di un incontro tra amici, ma una reale visita diplomatica, sia pure fra persone che si stimano e sono unite dalla comune religione. Un'ora e dieci minuti di visita, trentacinque minuti di colloquio privato (un tempo «mediouale in questi casi), discorsi, lo scambio dei doni, e l'annuncio che Giovanni Paolo II si recherà al Quirinale nella seconda quindicina di gennaio: questi i punti essenziali della giornata di Cossiga al di là del portone di bronzo.

La prima sorpresa. Il Presidente della Repubblica l'ha riservata a quanti lo attendevano nel cortile di San Damaso. Alle 10.50, salutato da tre squilli di tromba, il Capo dello Stato è sceso dalla «Thema» blu in compagnia del ministro degli Esteri Andreotti. Entrambi erano in frack, con onorificenze. Cossiga aveva al collo la catena dell'«Ordine Piano», la massima onorificenza vaticana concessa alle autorità civili e militari. Gli era stata conferita alla vigilia della visita. Dal 1972, da quando Giovanni Leone si era recato in Vaticano con la famiglia, in udienza da Paolo VI, l'alta uniforme civile era stata sostituita da un semplice abito scuro.

Francesco Cossiga e il suo seguito — quattordici persone — sono saliti a piedi, lungo lo scalone cinquecentesco, fino alla seconda loggia. Giovanni Paolo II attendeva il Presidente della Repubblica nell'aula del Tronetto. Il Papa si è fatto incontro all'ospite a braccia aperte, si sono stretti le mani e hanno abbozzato un abbraccio e due baci simbolici sulle guance.

Il Papa e il Presidente hanno attraversato insieme due sale e, giunti alla soglia della biblioteca privata, il Papa ha fatto cenno a Cossiga di entrare per primo. «*In nessun modo*», ha risposto il Presidente, che, subito dopo ha però accettato di sedere alla destra del Papa, a differenza di Pertini, che in anno fa volle ad ogni costo cedere all'ospitante questo posto di riguardo.

Trentacinque minuti più tardi le porte dello studio privato del Papa si sono riaperte, ed è stato il momento dei discorsi ufficiali. Entrambi hanno ricordato che il trattato della «*prima solenne missione di carattere internazionale*» del neo-Presidente italiano. Giovanni Paolo II ha preso la parola per primo; ha ricordato le sottolineature che la storia recente dell'Italia ha posto sull'autonomia dello Stato da una parte e sulla libertà della Chiesa («*che non intende chiedere privilegi*») dall'altra. L'incontro di ieri è stato giudicato da Giovanni Paolo II «*un importante manifestazione della volontà che ha guidato e guida le autorità dello Stato e della Chiesa nella cerrante ricerca delle opportune forme di intesa*»; il Papa ha aggiunto l'augurio che «*i prossimi anni rechino confortanti conferme di questi intendimenti*».

Come esempio pratico delle possibilità di collaborazione fra Stato e Chiesa, il Papa ha lodato la «*saggezza storica*» e la «*piena e costruttiva disponibilità*» mostrata dalla Santa Sede in occasione del rinnovo del Concordato. Ha poi citato una definizione di Rosmini sui rapporti fra Stato e Chiesa, «*armonia nella distinzione*», definizione apparsa sul giornale di Dayout. Le pubblicazioni di Antonio Rosmini, sacerdote, erano state all'indice.

Infine, lo scambio dei doni. Il Papa ha donato a Cossiga un crocifisso intagliato su una zanna d'avorio: «*Esprime la mia identità di Papa itinerante* — ha detto — *perché alla terra italiana non focce avere queste ricchezze, bisogna andare in Africa*». Cossiga ha donato al Papa due volumi editi nel 1700 dalla Congregazione di Propaganda Fide: un «*Bullarium*» francescano. Ieri ricorreva la festa di San Francesco d'Assisi, e quindi l'onomastico del Presidente della Repubblica: «*Francesco: messo a Dio*», «*inviato da Dio*», ha detto sorridendo il Papa, giocando scherzosamente sull'identità di nome tra il patrono d'Italia e il Capo dello Stato.

Marco Tosatti

Il pri contesta contributi a scuole private

**ROMA — Il pri contesta la concessione di contributi alla scuola privata. «*E' francamente sconcertante che nel momento in cui la legge finanziaria impone agli utenti delle scuole e dell'Università più tasse, il Consiglio nazionale della pubblica istruzione (Cnpi) poti quasi all'unanimità di erogazione di fondi alle scuole non statali in evidente contrasto con l'art. 2 della Costituzione*»: così dichiara Ethel Serravalle, responsabile del dipartimento scuola del partito

Mitterrand ha detto no

(Segue dalla 1ª pagina)

re immediata di una trattativa. Importante per noi era che le conversazioni cominciassero: con la Francia, l'Inghilterra, l'America, gli altri Paesi». E il dialogo, di fatto, già ha varcato le frontiere della Francia. Il governo inglese, dopo un primo rifiuto, manda a dire che in diplomazia «*non esiste la parola mai*».

Il ministro tedesco Genscher ha ricevuto Iniziative. Reagan parla di «*evoluzione portiva*» e non è ostile a negoziati franco-anglo-sovietici. Il governo olandese è diviso, perché ancora deve installare gli euromissili. E poi non è semplicemente europea, l'iniziativa di Gorbaciov. L'offensiva diplomatica, sia pure in maniera occulta, si propone di indurre anche la Cina in tentazione. La Cina che in passato ha espresso entusiasti simili a quelli francesi (il primo esempio lo devono dare Usa e Urss), e che Mosca vuol sedurre, non meno degli europei.

Gorbaciov, insomma, è venuto a Parigi per contare i suoi alleati. Alleati «*obiettivi*», come dicono al Cremlino. E l'esercizio è meno arduo che ai tempi degli euromissili. Certo, occorre ingoiare le denunce sui diritti dell'uomo, e lasciar capire che magari, di nascosto, Sacharov potrebbe un giorno lasciare l'Urss. Occorre anche ingraziarsi gli americani, e moderare la battaglia contro i baluardi spaziali (Gorbaciov non è più ostile alle ricerche scientifiche, e nemmeno a baluardi basati su terra, puramente difensivi). Ma intanto comincia a mettere un piede nel piano Eureka, a turbare l'Alleanza Atlantica sui baluardi spaziali. E a profittare dell'Europa delle patrie per dividerla sugli euromissili.

Barbara Spinelli

Porto Trieste Accordo tra l'Italia e l'Austria

TRIESTE — Il sottosegretario agli Esteri Mario Fiori e l'ambasciatore plenipotenziario austriaco Gerald Hinteregger hanno firmato ieri a Trieste un accordo per lo scalo giuliano che prevede una serie di agevolazioni per aumentare l'interesse del transito delle merci austriache attraverso il porto di Trieste, ma anche iniziative tese a promuovere ed incoraggiare le imprese industriali e commerciali ad intervenire con investimenti diretti o indiretti nell'attività portuale triestina.

L'accordo che è stato sottoscritto, assieme ad altri, a metà settembre dal presidente del Consiglio Craxi e dal cancelliere austriaco Sinowatz, dovrà ora essere ratificato, prima di divenire operativo, dai Parlamenti dei due Paesi.

Nel commentare l'avvenimento il sottosegretario Fiori ha rinnovato l'impegno dell'Italia nella predisposizione di infrastrutture stradali e ferroviarie volte a migliorare le comunicazioni con l'Austria, quali il completamento dell'autostrada fino a Villaco

Khomeini: «Via le mie foto dalle moschee»

TEHERAN — L'ayatollah Khomeini ha chiesto che le sue foto siano tolte dalle moschee iraniane. In un messaggio diffuso da Radio Teheran, l'imam ringrazia i fedeli che «per affetto» appendono le sue fotografie all'interno delle moschee.

Ora alla fine di agosto, Khomeini aveva chiesto a radio, giornali e tv di dare minor spazio ai suoi discorsi e alle sue riunioni ufficiali.

Filippine, uccisi in un'imboscata ventun soldati

MANILA — Almeno 21 soldati sono stati uccisi e 15 sono rimasti feriti in un'imboscata tesa da presunti guerriglieri comunisti mentre procedevano verso Dipolog da Ozamna, nella provincia meridionale di Zamboanga del Norte.

Il «New People's Army», braccio militare del partito comunista delle Filippine (illegale), si batte contro le forze governative dal 1968.

Braccio di ferro a Seul

(Segue dalla 1ª pagina)

col Fmi, un aggiustamento consistente che ha dimezzato, da 100 a 50 miliardi, il loro disavanzo commerciale. Da questo punto di vista il braccio di ferro del Fmi per convincerli ad austere politiche di risparmio ha cominciato a dare i suoi frutti: uno sforzo straordinario che, peraltro, lasciato a se stesso si rivelerebbe insufficiente, poiché la percezione del debito, pur (riscadenzato» negli anni a venire, tornerà a farsi sentire assai presto.

Anche senza i proclami di moratoria generale alla Fidel Castro o le insidiose ipotesi di paganelli minimi avanzate dal neopresidente del Perù, non si dissolverà da sola la minaccia di un crac delle banche che hanno acceso prestiti smisurati per finanziare opere faraoniche e redditività secolare (quando, ad esempio, sarà possibile impiegare il flusso di energia proveniente dalle giganteschi dighe costruite dall'Amazzonia alle savane africane o quando si verificheranno correnti di traffico capaci di ammortizzare le grandi strade intercontinentali?).

Reagan, tuttavia, non può limitarsi a rifiutare, giustamente, il salvataggio pubblico delle banche incautamente esposte o a stigmatizzare i governi che hanno sollecitato finanziamenti che non avrebbero mai potuto rimborsare; né basta l'occhiuta severità del Fondo a rimettere in sesto le cose. Solo nuovi investimenti, in primo luogo agricoli e soprattutto a redditività vicina, accompagnati da un calo del dollaro, aprirebbero a Pvs uno spiraglio di riscatto del debito. Rientrerebbe qui la funzione propulsiva, accantonata da tempo, della Banca mondiale per la ricostruzione e lo sviluppo, e le idee in proposito che Washington porta a Seul, pur se giudicate insufficienti dai Paesi interessati, segnano una rettifica di direzione d'indubbio significato.

L'assemblea del Fmi si presenta, quindi, come un momento quasi simbolico di ripensamento della filosofia reaganiana, che un ritorno, almeno entro certi limiti, ad una politica di interventismo economico e monetario, concordato internazionalmente, fino a ieri tenacemente rifiutata. Le minacce al sistema bancario, il deterioramento della competitività industriale, l'insorgere della pressione protezionistica, hanno finalmente convinto Washington che non bastava il libero gioco del mercato per riequilibrare le contraddizioni crescenti.

La svolta, tuttavia, è solo agli inizi. Perché si consolidi occorrerà un radicale risanamento del bilancio interno americano sia sul lato fiscale che su quello delle spese; altrimenti l'idrovora che assorbe capitali da tutto il mondo e spinge in alto il dollaro riprenderà a pompare a dispetto di ogni impegno preso al Plaza o a Seul.

Mario Pirani

le opinioni del sabato

C'è un relitto a Berlino

ARRIGO LEVI

Lo chiamano il muro della vergogna, e lo è. Ma oggi, oltre che una vergogna, sembra un anacronismo, un oggetto fuori del tempo presente, che appartenga ad un'altra epoca. O almeno, appare tale visto dall'Ovest: anche se al di là del muro deve esserci una realtà che lo giustifichi, con la quale sia in sincronia. Ma deve trattarsi di un altro mondo: più che un altro spazio, un altro tempo.

Si arriva al muro di Berlino d'un tratto, in fondo a un viale, o a un parco, o a una strada qualunque. Oltre il muro, come si vede salendo una delle scalette che vi sono addossate, c'è una grande fascia di terreno desolato, con fili spinati e torrette d'osservazione con uomini armati.

Alle nostre spalle c'è la solita metropoli degli Anni Ottanta: il mondo d'oggi. Dinanzi c'è qualcosa che parla di guerra, di passato, di violenza; e la presenza del muro investe anche la città di un'atmosfera speciale. Oltre che al muro si ritrova quest'atmosfera, a Berlino, in altri luoghi speciali: come accanto alla cattedrale distrutta nel cuore della metropoli, una accanto alla quale è addossata una chiesa moderna, ottagonale, scura, austera, con pareti di frammenti di vetro rinchiusi in una pesante trama di cemento.

Si visita il muro, o questa chiesa, come per un pellegrinaggio: sostando, nella chiesa, dinanzi al Cristo di legno che commemora gli sfortunati attentatori di Hitler del 1944; e, accanto al muro, dinanzi alle croci che ricordano coloro che furono uccisi mentre tentavano di «passare di qua»; alcune hanno data e nome, altre la data e la scritta «Unbekannt». Il muro, come la chiesa, ha qualcosa di sacro.

Si arriva alle croci accanto al muro, alle spalle del Reichstag, sull'orlo del canale che in questo tratto divide le due Berlino. Qui, come altrove, al di là del muro si vede poco dell'altro mondo, che appare silenzioso e vuoto. Al di qua c'è la gente che passeggia nei prati, la musica di un caffè, il rombo del traffico: i segni normali di un mondo normale, la solita Europa pacifica e spensierata del nostro tempo. Di là c'è probabilmente la stessa gente, con gli stessi pensieri: ma non la vediamo, chiusa al di là del muro.

Vent'anni fa, o forse anche dieci, il muro sembrava diverso: non colpiva, come oggi colpisce, come una cosa senza senso. Oggi, come allora, suscita indignazione: ma anche incredulità, e sorpresa. Come può esistere, oggi, un Paese cinto da oltre mille chilometri di muri, reticolati, barriere elettrificate? Che senso ha questo residuato di guerra negli Anni Ottanta? Che società politica è mai quella che produce una cosa come questa, che impedisce alla sua gente di viaggiare nel mondo, che ordina che sia ucciso chi cerca di varcare questo confine?

Come in un racconto di fantascienza, il muro sembra una linea di frattura spazio-temporale; varcando la quale si potrebbe cadere in un altro universo, che incute paura, e dal quale forse non ci sarebbe più via d'uscita.

Il complesso del capo

MASSIMO L. SALVADORI

Dunque Craxi l'avrebbe definita una «lite in famiglia» la baruffa in atto nel psi. Bene. Allora bisogna consolarsi pensando che c'è famiglia e famiglia. Questa «lite in famiglia» ha tutta l'aria di una «resa dei conti» condotta senza risparmio non soltanto di colpi ma anche di parole. E se le parole esprimono la sostanza, male per un verso; se le parole sono unicamente una cortina fumogena, male per altro verso.

La qualità complessiva che ne emerge è intimidabilmente ratitriante, tanto più se si pensa che il psi è il partito che, tramite il presidente del Consiglio, ha un ruolo determinante nella guida politica del Paese. E a questo proposito colpisce che i litiganti socialisti non sentano neppure da lontano un certo bisogno di autocontrollo, l'esigenza di un certo stile. Sono duellanti senza freno e rispetto né per sé né per gli altri, i quali non si danno pensiero dei canoni dell'estetica desanctisiana secondo cui *«tal comunque tal forma»*.

Anzitutto un partito politico non dovrebbe essere in nessun senso una «famiglia» (tanto più in Italia!). E poi quando i membri più autorevoli della famiglia si esprimono gli uni in riferimento agli altri in termini di *«furieri con la mentalità da mandarini»*, di *«ministro ferroviario»*; quando l'uno invita l'altro a mettersi *«una maglietta»* e a darsi al podismo senza rompere più le scatole; quando vi è chi scopre improvvisamente che gli amici o fratelli di ieri altro non fanno che *«coltivare i propri orticelli e il proprio potere»*; allora non si può fare a meno di pensare che famiglie così è meglio perderle che trovarle.

Ma quel che soprattutto preoccupa è che queste lotte senza esclusione di colpi (magari ricomposte domani con affettuosi *«non parliamone più»*, una volta ritrovato il bandolo dei comuni interessi) scoppiano e si svolgono senza che sia dato ai non membri della famiglia di capirne il nucleo politico (sempre che questo ci sia). Il che per un partito che si è posto l'obiettivo di fare del nostro un Paese civile e moderno dovrebbe essere per lo meno inquietante.

Vi è però un'altra considerazione che mi pare importante. Tutti nella famiglia invocano a questo punto il verdetto del «capo», che è insieme segretario del partito e presidente del Consiglio. Qui si pone una questione centrale per il nostro sistema politico. La crisi scoppiata nel psi non è anche il prodotto del fatto che l'assommarsi in una sola persona delle cariche di segretario di un partito e di presidente del Consiglio può creare di per sé disfunzioni nell'esercizio dell'una e dell'altra carica?

Un presidente del Consiglio non è vincolato dall'incrociarsi dei compiti e degli interessi dell'uno e dell'altro ruolo? Se un capocorrente avversario all'interno del partito è anche membro del governo, quale tipo di solidarietà prevarrà nell'agire di questo e del segretario di partito che è anche guida dell'esecutivo? Non emerge qui una anomalia evidente della confusione fra Stato parlamentare e Stato dei partiti?

La Trinità ha sempre posto gravi difficoltà alla ragione, e non a caso deve essere accettata per fede. Sembra chiaro che anche in politica l'essere due in uno comporti le sue difficoltà. E non vi è meraviglia che, quando in certe famiglie il «padre» sia troppo assente, le liti scoppino al di là di ogni decenza.

Rambo e i suoi fratelli

GIANNI VATTIMO

Recensendo la settimana scorsa l'ultimo film di Chuck Norris, *Invasion Usa* (che sta registrando un record d'incassi sugli schermi americani), un critico del *New York Times* osservava con malinconica preoccupazione che il cinema americano attuale (ma, di riflesso, il cinema che si vede in gran parte del mondo) sembra completamente dominato da ideologie e mitologie conservatrici e nazionaliste, di destra: il film di Chuck Norris appartiene infatti al genere reso popolare dai due *Rambo* di Sylvester Stallone e da molti altri dello stesso tipo, legati sia alle recenti esperienze belliche degli Stati Uniti (la guerra del Vietnam, anzitutto, vista in una prospettiva del tutto opposta a quella della contestazione giovanile degli Anni 60) sia alle più sessuali e vive paure degli americani di fronte al pericolo rosso.

Il film di Norris racconta la storia di un gruppo di terroristi (russi, cubani, arabi) che l'Urss ha fatto sbarcare in Florida allo scopo di creare disordine e violenza nella società americana, provocandone alla fine il collasso. Chuck Norris (un campione di karatè passato di recente al cinema) combatte e sconfigge da solo gli invasori, con il consueto apparato di ordigni bellici ma anche con una buona dose di astuzia, coraggio, forza fisica e gusto del rischio.

Rispetto al dilagare di questi eroi positivi «di destra», sembra che la cultura *liberal* americana sia incapace di offrire modelli alternativi — almeno a livello di mitologie popolari — nel cinema e nella televisione. Significativamente, lo stesso numero del *New York Times* pubblica un articolo sull'ultimo film di Martin Scorsese, *After hours*, che è ancora una volta (come altri suoi lavori precedenti) una storia di disadattamento, marginalità e disagio esistenziale. Scorsese è certamente un regista *liberal*, e il suo cosa sembra mostrare che, al Rambo e al Chuck Norris, la cultura progressista (media) americana sa opporre soltanto una riscoperta della marginalità come unico possibile luogo di una umanità autentica non compromessa con il potere e la violenza.

Può darsi che questo stato di cose sia davvero il sintomo di un vuoto, del tutto insensibile anche nella nostra cultura, dove non abbondano certo gli eroi popolari (cinematografici, televisivi) «progressisti»; anche sui nostri schermi dilagano poliziotti onesti ma dalle maniere spicce, e giustizieri della notte di vario tipo; mentre le esperienze umanamente significative si rifugiano, per esempio, nei personaggi marginali di Pupi Avati. Ma può anche darsi che la cultura autenticamente progressista si rifiuti per la sua stessa essenza alla produzione di mitologie di massa, le quali — qualunque sia il colore con cui si presentano — sono sempre reazionarie. Alla fine, però, è possibile anche che il fenomeno dei film alla Rambo non sia così preoccupante: è troppo semplicistico pensare che una società che ama gli spettacoli di guerra sia necessariamente una società guerrafondaia; e poi, anche per i meno avvertiti tra gli spettatori, film come questi non possono non avere — per le esagerazioni di cui sono pieni — anche un effetto ironico e liberatorio: gli eroi positivi di Stallone e Norris non sono solo reazionari, ma anche, alla fine, un pochino comici.

BRESCIA: MOSTRA E CONVEGNO SUI MITI DEL FASCISMO ALLA FINE

Gli ultimi fantasmi di Salò

La propaganda della Repubblica sociale insisteva soprattutto contro i «banditi» partigiani e gli «imboscati» - Ma proponeva anche il modello dell'eroe che continuava a battersi per il suo duce, con i «camerati germanici», senza «voltar gabbana» - La donna da corteggiare era la Morte: «Diamole un bacio sotto la mitraglia» - In realtà, uno Stato-fantasma, privo di sovranità

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — *Fra il 1943 e il '45 ebbe una curiosa creatura politica di effimera vita sulla ribalta dell'Europa lacerata dalla guerra. E' una Repubblica che definisce se stessa sociale: oltre che continuatrice e rinnovatrice del fascismo. Ha una nuova bandiera: scomparsa la croce sabauda dal bianco del tricolore, quello spazio è occupato da un fascio littorio, a sua volta ghermito da un'aquila che ben poco ha di repubblicano. La Repubblica Sociale Italiana ha un confine mobile e insanguinato: il fronte di guerra che si avanza inesorabile dal Sud.*

A Bellagio, sulle rive di quel lago di Como che presto vedrà l'ingloriosa fine del fascismo, lo Stato di Salò ha il suo quartiere diplomatico. La ricorda Frederick Deakin, a Bellagio c'è l'ambasciatore giapponese Hidaka, impegnato a premere su Mussolini perché si unisca agli sforzi di Tokyo per una pace separata con i russi, e i rappresentanti di Ungheria, Slovacchia, Romania, Bulgaria, Manciukuo. La stessa Spagna franchista ha rifiutato il riconoscimento, mentre la Svizzera, per ragioni squisitamente economiche, ha concesso le credenziali a un rappresentante di Salò.

Qui a Brescia, che fu una delle capitali provvisorie della Repubblica mussoliniana, in attesa dell'immancabile riconquista di Roma preconizzata dalla propaganda, la Fondazione Luigi Micheletti ha organizzato una mostra e un convegno, aperto dalla prolusione di Deakin e affollato di studiosi come De Felice, Tranfaglia, Quazza, Colotti. Appunto alla propaganda è dedicata la mostra: con i manifesti, le riviste, i libri protesi alla ricerca del consenso. C'è il soldato che ti fissa, dal manifesto di Boccasile, su uno sfondo di ferro e di fuoco: rastrellatori antipartigiani? Ci sono le strette di mano italo-tedesche, espressioni di quella fratellanza d'armi che è uno dei valori celebrati dallo sforzo propagandistico.

Come osserva Mario Isnenghi, curatore della mostra, la propaganda punta più sul proprio negativo che sul positivo. Il negativo, cioè i nemici, che sono molti, soddisfacendo così alla condizione mussoliniana del «molto odiare», e comprendono nemici esterni e nemici interni. Le potenze alleate che martellano il Paese con i loro bombardieri, e gli uomini della resistenza partigiana, i «banditi» della propaganda. E gli «imboscati», sordi al richiamo delle armi. Contro costoro si addita il modello dell'eroe fascista, che continua a battersi per il suo duce un po' malandato, al fianco dei «camerata germanico».

Ci si propone, dice Isnenghi, sia il recupero del vecchio squadrismo originario, sacrificato negli anni del compromesso con la monarchia, sia il coinvolgimento di un nuovo squadrismo giovanile. Si tratta di far leva sulle generazioni nate sotto il fascismo, e dal fascismo condizionate. Ma quella leva funziona soltanto in parte. Ecco la foto simbolo di un orgoglioso rifiuto di massa: i due ragazzi romagnoli che vendono da una forca, dove li hanno appesi quelli delle brigate nere. Tuttavia, lo ammette un protagonista come Giancarlo Pajetta, c'erano giovani in buona fede nelle file di Salò: casi come «dei disperati, degli scervellati, dei poveracci». Noi, dice Pajetta, dovevamo sparare anche a chi ci combatteva in buona fede: anzi, a maggior ragione, perché quelli erano i nemici più pericolosi.

Gli scherani

Pajetta annuncia che ancora oggi i suoi ricordi di resistenza, nella fattispecie certe parti del suo libro Ragazzo Rosso, sono oggetto di attenzioni giudiziarie. Poi nega che in quegli anni si combattesse in Italia una guerra civile: se così fosse, spiega, non avrebbe risparmiato le sone liberate del Fuoco. Fu guerra di liberazione, guerra di popolo contro le truppe tedesche di occupazione e gli alleati interni. Gli scherani, come si diceva allora, i quali celebrano i loro miti: l'onore, che consiste nel «non voltare gabbana». Il valore militare: «I nostri gradi, proclamano i nuovi della Decima Mas, non li conquistammo a tavolino, ma in combattimento». S'insegna al mito della virilità, così sospetto come tutte le fisiologie militanti, ma i canti di guerra indicano la donna-lavoro da corteggiare nella Morte: «Diamole un bacio sotto la mitraglia».

I miti, e i valori strapassati, come quello risorgimentale. Garibaldi, per esempio, che ha il destino davvero curioso di essere inalberato sia dai partigiani, come simbolo delle formazioni comuniste, sia dai fascisti che di lui fanno l'uomo d'azione, e antimonarchico, pretendono d'ignorare la camicia rossa, e di stabilirla con la camicia nera. Perfino di Mazzini il nuovo fascio repubblicano, proprio perché repubblicano, tenta di appropriarsi.

A un contenuto propagandistico si limita, in fondo, anche il discorso della socializzazione. Il convegno si è avvalso dei contributi in materia di Renzo De Felice e Massimo Legnani: quest'ultimo sottolinea come in quella economia disastrata, afflitta dalle incursioni aeree e dalle requisizioni tedesche, restasse ben poco spazio, anche volendo, per esperimenti di riforma sociale. Propaganda il ricorso alle figure sacrali: dal duce pronto all'appuntamento con la storia nel suo ritiro lacustre, a Rodolfo Graziani che guida l'esercito di Salò, a Pietro Badoglio «assassinato dalla critica di Badoglio», a Giovanni Gentile, il filosofo che regala al regime un'aureola di alto prestigio intellettuale, e che cade ucciso in circostanze misteriose. Tocca a Luciano Canfora, autore di un saggio recente, La Sentenza, sulla morte di Gentile, portare al convegno il ricordo di quella figura tormentata, e dei duelli mortali che lo contrapposero a Concetto Marchesi nelle file antifasciste, a Enzo Maria Gray fra gli uomini di Salò.

Un dato emerge costante, dalle relazioni e dalla mostra, a caratterizzare il tema. E' il rapporto fra la Repubblica e le forze armate di Hitler che la controllano. Infatti il primo ancora che «cede velenosa del fascismo», la Rsi è uno Stato fantasma privo di sovranità. Con alcune conseguenze di enorme gravità storica. Per esempio in materia di persecuzione degli ebrei: che diventa sistematica, superando le antiche riluttanze dell'Italia fascista, proprio per la pressione delle forze tedesche.

Silurato

Non tutti gli uomini di Salò considerano tollerabile questo vassallaggio. Per esempio Renato Ricci, il «fascista integrale» di cui parla il biografo Sandro Setta. Comandante della Guardia nazionale repubblicana, che è nata dalla confluenza nella milizia dei carabinieri e della polizia coloniale, Ricci si scontra presto con la pretesa tedesca di determinare organici, ruoli, destinazioni. Così va da Mussolini a protestare: ma il duce lo ascolta con infastidita insofferenza, poi esonera Ricci, assume personalmente il comando della Guardia, e si mette così nella condizione paradossale di subordinato rispetto al maresciallo Graziani. Tutto questo perché? Perché non sono ammesse, nella Repubblica nascita, quelle di fasta contro i «camerati germanici». Non tocca forse a loro, e alle nuove armi che stanno mettendo a punto, il compito di recuperare quest'altro mito, la vittoria, che i disfattisti considerano infranto?

Alfredo Venturi

Brescia. Alcuni manifesti della propaganda repubblichina esposti alla mostra organizzata, con un convegno storico, dalla Fondazione Luigi Micheletti

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Zero al Totoparola

Le previsioni di un grande filologo sull'evoluzione del linguaggio

Rileggendo le pagine sulla lingua italiana di un grande filologo che mi onoro di aver avuto per maestro, Giorgio Pasquali (ricorre quest'anno il centenario della sua nascita), ho voluto osservare se dagli scritti degli anni che vanno dal 1934 alla morte, avvenuta tragicamente nel 1950, si possa ricavare qualche considerazione sull'evoluzione della lingua da allora a oggi, lasciando da parte tutto ciò che, nel metodo, rimane saldamente acquisito.

Il risultato è che la forza di argomentazione nello spiegare fenomeni linguistici è molto maggiore della facoltà, per così dire, prescrittiva o predittiva, di cui, del resto egli, antipatista com'era, poco si curava non fino al punto da non essere tentato di giungere a qualche consiglio o previsione.

Intanto è da dire che, in conversazioni radiofoniche tenute fra il 1949 e il 1951, Pasquali arrivò a proporre una riforma ortografica che prevedeva non solo l'indicazione dell'accento sulle parole sdrucciole e la distinzione fra *e* ed *o* aperte e chiuse al modo fiorentino ma l'introduzione di segni speciali per i semivocalici come quello di *calcolaio* e per l'u semivocalico come quello di uomo (da scrivere, magari, *calcolaio* e *uomo*) e di segni diversi per *s* e *s* sorde e sonore (rispettivamente in *casa* e *rosa*, *azione* e *sano*) e di segni speciali per *c* e *g*, *sc* e *gl* palatali (quelli di *cena*, *gettare*, *scena* e *egli*).

Tale complessa riforma non ha trovato, come è noto, alcun seguito ma io sospetto che, con quella proposta, egli volesse soprattutto confutare la falsa ma diffusa opinione che l'italiano si scrive come si pronuncia. Emilio Cecchi, grande estimatore di Pasquali, disse che egli era sdrucciolato nella parodia.

Una causa perduta fu la condanna dell'aggettivo *efficiente* a cui egli si industriava di trovare dei sostituti fra i quali non era certamente accettabile quello di «pimba per «reggimento efficiente». Oggi condannerebbe *efficiente* solo qualche purista di stirpe. Pasquali preferiva *vettura* a *auto* e *macchina*: oggi *vettura* non lo dice nessuno e tutti parlano di *macchina*.

Anche nel genere dei sostantivi stranieri in italiano egli aveva idee un po' particolari come quella di proporre per l'inglese *world* «mondo». Il femminile, così da dire *la world* per il fatto che in tedesco la parola corrispondente, *Welt*, è appunto, femminile: un'analogia tedesco/inglese per il genere grammaticale non pare ammissibile.

Eppure, Pasquali aveva dato, per il genere delle parole straniere da citare in italiano, l'unica regola possibile, cioè la conservazione del genere d'origine, assimilando, naturalmente, il genere neutro ai maschile, esclusi casi di palese contraddizione come, per esempio, il neutro tedesco *Mädchen* «ragazza» (ma si tratta, in realtà, di un originario diminutivo), da rendere ovviamente al femminile in italiano.

Ma ci sono degli aspetti in cui vediamo una situazione ben diversa tra l'italiano testimoniato nell'acuta osservazione di Pasquali e quella di oggi.

Chi oserebbe oggi dire che in italiano i congiuntivi sono vivissimi, come si legge in una pagina di uno studio molto approfondito sull'italiano contemporaneo? Sono trascorsi anni di massima influenza sia dell'inglese sia dei dialetti meridionali, giunti al Nord con gli immigrati, a cui si è aggiunta una certa trascuratezza linguistica della radio e della televisione e non possiamo più affermare quello che Pasquali diceva con tanta sicurezza.

Fra *auditorium* e *auditorio*, suggerito quest'ultimo da Bruno Migliorini, Pasquali era per *auditorio* ma arrivava addirittura più in là, a proporre, cioè, *uditorio*, senza minimamente curarsi del purnotato inconveniente dell'altro significato di «persone che stanno ad ascoltare». Ma c'è un punto sul quale è bene fermarsi un momento perché denota un mutamento di costume intervenuto negli ultimi anni. Pasquali dice: «L'uso di signorina è, oggi, almeno parzialmente, esteso anche per le donne nubili attempate per le quali il nome prima esclusivamente signora».

La cosa desta ora ilarità se si pensa che tempo fa, una signora, membro del Parlamento, senza sospettare il minimo senso di ridicolo, ha proposto addirittura l'abolizione per legge di *signorina* e l'adozione indiscriminata, per tutte le donne, di *signora*. Di questa legge non si è più sentito parlare e speriamo che non se ne parli più.

Non vorrei che si credesse che le pagine di Pasquali sulla lingua siano tutte discutibili come quelle di cui abbiamo parlato. Ci sono lezioni di saggezza e migliaia di precisi osservazioni di metodo con spiegazioni nuove, indagini di ampio respiro e di grandissima dottrina. Ma la lingua → Pasquali ne era ben consapevole — è in continuo movimento e le proposte nuove e le previsioni possono dimostrarsi fallaci anche se fatte da un genio della filologia.

Tristano Bolelli

Firme del fumetto in mostra

CHIAVARI — *Organizzata dal Centro Studi Chiavari e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio, sarà aperta a Palazzo Rocca da lunedì 7 al 20 ottobre una mostra dedicata agli illustratori liguri contemporanei.*

Fra gli autori che parteciperanno alla rassegna, Aurelio Galeppini, in arte Galep, il celebre illustratore dei fumetti di Tex; Luciano Bottaro e Carlo Chendi, ideatori di personaggi famosi tra il pubblico infantile come Pepito, Pon-Pon e il Re di Picche; Renzo Calegari, illustratore di fumetti western.

Ogni giorno la ricerca della felicità

Nicola Abbagnano
LA SAGGEZZA DELLA VITA

... con i figli, nel lavoro, nell'amore, con gli altri e con se stessi...

RUSCONI

Memoria dell'antico nell'arte italiana
II. I generi e i temi ritrovati
A cura di Salvatore Settis

Uomini illustri, dèi, re e pastori, pittura di storia, ritratto, nudità ideale, feste e trionfi: dall'indagine su grandi temi e generi artistici emerge un quadro senza precedenti dei rapporti tra arte italiana e arte antica.

«Biblioteca di storia dell'arte», pp. XXXV-480, L. 65 000

Einaudi

montanaro
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
VIA CIBRARIO 36
TEL. 011-486555

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

Il partito sconfessa dopo 20 anni l'egemonia dell'estrema sinistra

Riuscita la svolta Kinnock al congresso dei laboristi

Il leader del Labour Party ha superato due sconfitte congressuali - Una dura battaglia contro il «grottesco caos delle amministrazioni rosse» e la «demagogica miopia» dei sindacato minatori

DAL NOSTRO INVIATO

BOURNEMOUTH — Il sipario è calato sul congresso laburista con le note di «bandiera rossa» e «auld lang syne» cantati, mano nella mano, dai duemila delegati che hanno gremito l'anfiteatro dei centri delle conferenze. Ma lo scontato rituale, la tradizionale coreografia non servono a celare il fatto dominante di questo congresso, segnato come i precedenti dal conflitto tra destra e sinistra, tra «fabiani» e filo-marxisti, fra moderati socialdemocratici e trotzkisti della *hard left*. E il fatto più importante emerso a Bournemouth, è lo «strappo» inferto dal leader laburista Neil Kinnock che con coraggiosa determinazione ha scrollato il partito dal vetero-marxismo e dal massimalismo sindacale che negli ultimi vent'anni avevano dettato legge.

Resta ancora da vedere se la fermezza di Kinnock pagherà, se il suo tentativo di emarginare e neutralizzare la ribollente frangia di estrema sinistra sarà seguita appieno dal partito. Ma si può già mettere agli atti, archiviando il congresso di Bournemouth, che mai nessun altro leader laburista nell'ultimo quarto di secolo, nemmeno Wilson e Callaghan, aveva condotto una lotta così serrata contro gli attivisti della corrente «militant», contro i sindacalisti filo-marxisti come Arthur Scargill, contro i parlamentari e gli amministratori locali della sinistra estrema come Tony Benn, Heffer, Skinner, il vice-sindaco di Liverpool Hatton.

Kinnock ha criticato con inusitata chiarezza e cattiva «il grottesco caos» delle amministrazioni «rosse» ribelli come Liverpool, la «demagogica miopia, le menzogne e gli errori» del sindacato dei minatori durante il fallimentare sciopero, il loro colpevole tentativo di far appoggiare dal partito le loro ripetute violazioni della legge, che non è la «legge del governo conservatore» ma soltanto la «legge dello Stato».

Bournemouth. Roy Hattersley e Neil Kinnock applaudono Arthur Scargill durante il suo intervento al congresso (Telefoto)

Rimane da spiegare perché Kinnock, gallese quarantaseienne, figlio di minatori, esponente della sinistra del partito fino alla sua ascesa alla leadership, abbia corretto così profondamente la sua linea politica. I commentatori inglesi hanno rilevato che dopo il «suicidio» elettorale del *Labour*, portato da Michael Foot su posizioni massimaliste di estrema sinistra, l'unica via per il rilancio è uno spostamento del baricentro in posizione mediana. Dallo scontro duro contro muro, il *Labour* è già uscito con le ossa rotte. Ma oggi l'opinione pubblica inglese scorge in parte delusa anche dal thatcherismo, che non ha risparmiato al Paese una disoccupazione record di tre milioni e trecentomila persone (che secondo i calcoli dei laboristi sarebbero addirittura quattro milioni).

Questa disaffezione ha spalancato un ampio varco al centro, dove si sta gettando con successo l'alleanza liberal-socialdemocratica. E su questa via, per convinzione e per opportunismo elettorale, si è buttato anche Neil Kinnock, che, abbandonato l'operaismo tradizionale, blandisce ora il ceto medio.

Lo «strappo» ha provocato la furiosa rivolta della *hard left* che ha strappato un palo di successi congressuali. Dalla tribuna e nei corridoi, Kinnock è stato definito «il peggior *traditore di classe* dopo *Ramsay Macdonald*», il capo laburista degli Anni 20-30 che si ridusse a capeggiare un governo d'unione nazionale, «ostaggio» di liberali e conservatori.

Sarà anche questa la parola di Kinnock? Alle prossime elezioni mancano almeno un paio d'anni e il laburismo avrà modo di affinare i suoi nuovi tratti. Per ora si può soltanto registrare con una certa ambivalenza. Perché, a parte l'azione di Kinnock, il congresso ha ratificato una politica economica che chiede il ripristino del controllo sui movimenti di capitale, il rimpatrio dei fondi all'estero, l'introduzione del salario minimo garantito, l'aumento delle tasse per i ricchi, la settimana di 35 ore, un rilancio (con la promessa di un milione di posti di lavoro in due anni) attuato da una nuova «banca nazionale degli investimenti». Al tradizionale decalogo della sinistra mancano soltanto l'uscita dalla Nato, sono egualmente rimaste venature pacifiste, con la richiesta di chiusura delle basi americane e i progetti di disarmo nucleare.

Insomma, nello spostamento verso il centro per rassicurare l'elettorato, Kinnock non ha ancora fatto seguire un aggiornamento della precedente dottrina laburista.

Paolo Patruno

L'offerta del Cremlino a Parigi e Londra per un patto nucleare separato

Reagan replica al colpo di Gorbaciov

Il Presidente ha detto che sugli euromissili si deve trattare solo a Ginevra e che lo scudo spaziale non può essere barattato - Ma il no di Francia e il «vedremo» della Gran Bretagna sono già un segnale che l'Europa non vuole rompere le file - Weinberger, Perle e Nitze rivelano anche un rapporto segreto sulle ricerche spaziali sovietiche

Craxi alla Casa Bianca «Ne parleremo il 24»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mentre il presidente del Consiglio Craxi ha ufficialmente confermato a Ronald Reagan la sua partecipazione al vertice di New York, il 23 e 24 ottobre, la diplomazia italiana sta analizzando il senso delle proposte fatte da Gorbaciov a Parigi per una trattativa globale sulle armi nucleari a lungo e medio raggio. Anzi, il pacchetto di iniziative negoziali lanciato dal leader sovietico, coinvolgendo anche i cosiddetti «euromissili» e non soltanto gli arsenali delle due superpotenze, rende più che mai necessaria una consultazione collettiva tra gli alleati occidentali.

Però, Craxi, nel suo breve messaggio a Reagan, definisce l'idea di un vertice a sette a New York (ambienti diplomatici italiani sono sempre più convinti che i francesi vi presenzieranno almeno con il primo ministro Fabius) «una iniziativa *coerente* con la *stretta consultazione* che si sviluppa tra i nostri due Paesi e nel più ampio quadro atlantico su temi di grande *importanza* e significato quale *l'insoluto quello del disarmo controllato* e della *pace nella sicurezza*».

Craxi, però, non si abbandona in una valutazione delle proposte di Gorbaciov. Si limita a dire a Reagan che occorre «*incoraggiare* e *indirizzare*». Il negoziato di Ginevra «*in senso sempre più costruttivo per giungere ad una progressiva, sostanziale riduzione bilanciata e verificabile degli armamenti*».

D'altra parte, alla diplomazia italiana mancano per ora elementi sufficienti per una valutazione approfondita. Le indiscrezioni di fonte americana, giunte dalla nostra ambasciata a Washington, sono molto vaghe. L'impressione al ministero degli Esteri è che gli americani siano stati colti in contropiede.

Per quanto riguarda l'altra proposta di Gorbaciov di una trattativa separata sui missili inglesi e francesi e i missili a medio raggio sovietici, negli ambienti diplomatici italiani c'è molto scetticismo, al di là della risposta negativa già data ieri da Mitterrand. Soprattutto perché un simile negoziato escluderebbe gli altri Paesi europei, che stanno installando gli «euromissili», tra i quali l'Italia, e che potrebbero essere i primi bersagli degli SS-20 sovietici in caso di attacco nucleare.

Mai dire mai, risponde Londra ma alla fine forse sarà un no

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Da Downing Street non è partito ancora un rifiuto formale alla proposta di Gorbaciov, anche perché un invito formale non è arrivato. Anzi, da Bonn, dove si trovava per un discorso, il ministro degli Esteri inglese Howe ha fatto sapere che la pragmatica Gran Bretagna si attiene al principio «mai dire mai». Ma il secco dialogo apposto ieri dal presidente Mitterrand al leader sovietico ha di certo spianato la strada alla signora Thatcher per un'analoga risposta negativa all'invito di Mosca per trattative separate sul disarmo.

Tanto più che proprio ieri la signora Thatcher ha già dato un dispiacere al leader sovietico annunciando di aver accettato l'invito del presidente Reagan per un incontro degli statisti occidentali fissato per il 24 ottobre a New York. La risposta affermativa inglese era quasi scontata: al di là delle perplessità di forma e di opportunità per l'invito, nella sostanza politica il premier britannico non poteva certo esimersi, proprio per le conclamate «relazioni speciali» anglo-americane, dal viaggio. Tanto più che nessun precedente impegno intralciava la missione: il vertice annuale del Commonwealth termina infatti a Nassau due giorni prima dell'incontro.

E le trattative anglo-sovietiche sul disarmo proposte da Gorbaciov? Il Foreign Office e Whitehall hanno preso «in seria e costruttiva considerazione» l'invito sovietico, definito ugualmente «interessante» da Howe. Ma al di là del lessico diplomatico, nulla sostanza nella tattica che Londra possa accettare. Come ha ricordato ieri sera sir Geoffrey Howe, la Gran Bretagna ha detto e ripetuto di essere pronta a esaminare anche l'eventualità di un «taglio» delle sue armi nucleari (attualmente 64 testate montate sui vetusti sottomarini Polaris) a condizione che prima Urss e Usa abbiano raggiunto un accordo su sostanziose riduzioni dei rispettivi arsenali.

p. pat.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La visita di Shevardnadze alla Casa Bianca la scorsa settimana e quella di Gorbaciov a Parigi hanno assegnato al governo Reagan un nuovo, duplice compito in vista del vertice di novembre: quello di impedire che l'offensiva del Cremlino sul disarmo apra un solco tra l'Europa e gli Usa e quello di dimostrare che Washington non può barattare le «guerre stellari» con gli armamenti atomici. L'amministrazione repubblicana si è gettata a capofitto nell'impresa. Il Presidente in testa.

Ieri Reagan, in un discorso nel New Jersey, ha ribadito che il problema degli euromissili deve essere risolto alle trattative ginevrine e che gli Stati Uniti non rinunceranno allo scudo spaziale. Lo stesso hanno fatto i suoi più stretti collaboratori, e tutti insieme hanno spiegato perché. «*Le proposte di Gorbaciov non affrontano i problemi reali della pace*», ha detto il Presidente, «*L'iniziativa di difesa strategica sarà il grande protettore dell'umanità...* Ciò di cui abbiamo bisogno è di negoziare in *buona fede i rapporti che esistono tra lo scudo spaziale e gli armamenti nucleari*».

Il duplice compito è reso urgente dal timore che Paesi europei, come l'Olanda, sedotti dall'affermazione di Gorbaciov di aver ridotto gli SS-20 al livello del giugno '84, non procedano più all'installazione dei Cruise, e che altri di cui non si fa il nome, trattenuti dalle sue accuse che gli Usa militarizzino lo spazio, insistano per l'abbandono delle «guerre stellari».

Vi sono segni che per ora l'Europa non rompe le file. Il più lampante è che la Francia e l'Inghilterra hanno respinto la proposta di negoziare un disarmo separato con l'Urss (e Reagan non ha celato la propria soddisfazione, per limitandosi a dire che «*ogni Paese prende le decisioni che ritiene opportune*»). Un altro segno è il sì della signora Thatcher e del premier giapponese Nakasone all'incontro del Sette all'Onu il 24 ottobre. Un altro segnale è la decisione di convocare un Consiglio straordinario della Nato a Bruxelles all'inizio di novembre.

La strategia americana si è ieri articolata in questo modo. Sul fronte degli euromissili, il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca McFarlane ha messo a Gorbaciov due obiezioni. Una, la smantellamento degli SS-20 annunciato dal capo del Cremlino non significa nulla perché non si tratta di una distruzione dei missili, ma di un loro spostamento, forse anche di una loro separazione in varie parti, che lascia comunque in piedi la possibilità di reinstallarli dov'erano originariamente. Due, il livello degli SS-20, 243 missili, e quello dei *deterrenti* inglese e francese messi insieme: Gorbaciov sta tentando di far passare dalla finestra la tesi respinta dagli Stati Uniti dalla porta dei negoziati sugli euromissili dell'81 e '83, e cioè che il loro dispiegamento è *legittimo*, e che sono i *Pershing* e i *Cruise* a squilibrare le forze di teatro in Europa.

Sul fronte delle «guerre stellari» gli Usa hanno scatenato la loro controffensiva più massiccia. Col suo discorso nel New Jersey, Reagan ha dato il via al ministro della Difesa Weinberger, al sottosegretario Perle e ai coordinatore dei negoziati ginevrini Nitze. Il tema centrale è stato questo: che da dieci anni l'Urss compie ricerche e sviluppa un suo scudo spaziale, mentre procede al più massiccio riarmo nucleare della storia; e che quindi si sta mettendo in condizioni di sferrare il cosiddetto primo colpo agli Stati Uniti senza pericolo di ritorsioni. Perciò Washington non può rinunciare ai suoi programmi. «*L'Urss ha abbandonato la teoria della difesa tramite la reciproca distruzione fin dagli Anni Settanta*», ha detto Weinberger. «*Per noi le guerre stellari sono una necessità morale e militare*».

Sono stati Nitze e Perle, in una conferenza-stampa senza precedenti al Dipartimento di Stato, ad addurre le prove che, come ha sostenuto il Presidente, l'Urss è più avanti degli Stati Uniti nelle «guerre stellari». Armati di mappe, di grafici e statistiche, i due uomini hanno spiegato che esistono già due tipi di sistemi antimissilistici sovietici: una rete di radar che si estende a tutta l'Europa orientale e che coordinerebbe il fuoco di sbarramento atomico, e un vero arsenale di raggi laser e di armi antisatellite sia pure ancora in fase sperimentale. Nitze e Perle hanno ampiamente citato un rapporto finora segreto del Pentagono, della scorsa primavera, secondo cui l'Urss è impegnata nelle ricerche sullo scudo spaziale fin dagli Anni Cinquanta, gli dedica ben diecimila scienziati, «*spende per esso quanto spende per le armi atomiche*».

Ennio Caretto

Superati tutti gli ostacoli, la troupe di «Gamma» è a bordo

Inseguimento in mezzo al Pacifico poi su «Greenpeace» arriva la tv

DAL NOSTRO INVIATO

DA BORDO DELLA GREENPEACE — Il secondo «rendez-vous» della troupe della rete televisiva *Gamma* con la «Greenpeace» si prospetta sotto i migliori auspici: cielo limpido, mare calmo, appena increspato dalla brezza, contatti radio regolari. Gli ostacoli politico-amministrativi, anche questi, sembrano appianati.

Alla vigilia della partenza, durante una conferenza stampa dell'alto commissario a Papeete, *Gamma TV* ha ricevuto l'assicurazione che i fastidi cesseranno. E' finito anche il giochetto dei battelli «indisponibili». Massima libertà alla stampa.

E così, la troupe di *Gamma* si muove senza altri incidenti verso la piccola isola di Nukutuvake, circa 400 chilometri a Nord di Mururoa. E' stato il sindaco ad affittarle due piccoli canotti fuoribordo «per poter filmare il passaggio della Greenpeace». Verso le 15.30 (ora del Pacifico), la radio capta i primi messaggi di *Gamma*: «*Vi aspettiamo al punto convenuto, quando arriverete*». «Tra un'ora e mezza», risponde la «Greenpeace». «*Non possiamo aspettare così a lungo a causa della deriva. I nostri piloti vogliono rientrare perché hanno perso di vista l'isola. Il sindaco vuole che si rientri immediatamente*».

Che accade ancora? Un nuovo sabotaggio? La tensione è tale che tutti temono il peggio. La troupe *Gamma*, che da due giorni si confronta con le autorità locali, si sente tradita. Passano dall'inglese al francese nei loro contatti radio perché l'inglese suscita sospetti tra i piloti.

«*Qualcosa convenuto con la Greenpeace in Polinesia passa per un tradimento*», constata tristemente Philip Brooks, il reporter australiano della troupe. Un molto nervosismo a bordo della «Greenpeace» perché, come alle Marchesi, la nave scorta «Rainy» abbandona il pedinamento a distanza e sembra voler interporsi tra i fuoribordo, sempre invisibili, e il rimorchiatore.

Verso le 16 non c'è più nulla da fare. Rientrano a tutta forza. Mezz'ora più tardi, nuova speranza: i piloti accettano di fermarsi poiché l'isola è di nuovo visibile.

Verso le 17, la «Rainy» che ha doppiato la «Greenpeace», le taglia di nuovo la rotta a distanza e si dirige su di lei.

Jonathan Castle, il capitano, la molta attenzione per tenersi lontano dalle acque territoriali francesi, a una quindicina di miglia. Ma la «Rainy» non vuole ostacolare i canotti della *Gamma*? «*Mettete in acqua i vostri Zodiac*», supplica Maurizio, il tecnico francese che accompagna la troupe. «*Vediamo un battello bianco, siete voi?*».

Dalla coffa un grido improvviso: «*Eccoli!*». E' il secondo, John Sprange, che avvista i due canotti. Due Zodiac vengono subito calati in acqua e dalla murata si vedono due ale di schiuma che si muovono verso i due piccoli punti gialli. La «Rainy» si mette in posizione di intercettamento, ma osserva la scena senza intervenire. La troupe di Gamma sale sulla «Greenpeace» tra gli evviva, mentre i due Zodiac vanno a filmare a bruciapelo la nave da guerra.

Roger Cans

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Isola di Pasqua Avviati lavori per la base Nasa

SANTIAGO — Concluso il mese scorso un accordo con il Cile per costruire sull'isola di Pasqua, nel Pacifico, una base della Nasa, gli Stati Uniti non hanno perso tempo nell'avvio dei lavori.

Sulla piccola isola sono cominciati ad arrivare macchinari e strumenti per la costruzione dello scalo d'emergenza dei traghetti spaziali.

Armi e tecnologia Spadolini firma un'intesa con Oslo

TROMSO — «*Se non fallirà nell'unità europea i nostri sforzi di cooperazione e di coproduzione nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico, militare quanto civile, fra 10 anni non saremo resistere alla gigantesca concorrenza americana. Singoli sforzi nazionali non bastano più. Non si tratta certo di agire in un'ottica di contrapposizione Europa-Usa, ma di dare maggiore rilievo alla dimensione europea in settori chiave*».

Così, al termine del suo viaggio in Norvegia, in una conferenza stampa alla base navale di Olavsvern, presso Tromso, all'estremo Nord del Paese, il ministro della Difesa Giovanni Spadolini ha commentato la dichiarazione di intenti firmata nel corso del viaggio per la cooperazione bilaterale Italia-Norvegia nei campi della ricerca tecnologica, dello sviluppo e della realizzazione di progetti industriali e commerciali, nonché dell'addestramento.

La dichiarazione d'intenti che si situa esplicitamente nel contesto della «comune solidarietà atlantica e della comune identità europea» prevede anche di «facilitare i negoziati fra le industrie dei due Paesi».

Spadolini ha sottolineato che la struttura della dichiarazione d'intenti «abbraccia la ricerca scientifica e tecnologica per scopi di difesa, come pure settori tecnologici che interessano la sfera civile».

Il ministro della Difesa norvegese Anders Sjaastad, presente alla conferenza stampa, ha detto — riferendosi alle prime iniziative concrete nel settore aperto dalla dichiarazione italo-norvegese — che il suo governo «in molti settori guarda con attenzione alle possibilità di acquisti di prodotti dell'industria italiana».

Spadolini è poi partito per Helsinki dove incontrerà il ministro della Difesa e avrà una serie di colloqui particolarmente significativi per la diversa collocazione internazionale del Paese.

Proposte interessanti (dicono i tedeschi) ma è meglio meditare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La Germania non s'è pronunciata ufficialmente sulle proposte di Gorbaciov, che considera troppo complesse, e troppo importanti, per un affrettato giudizio. Le vuole prima valutare e analizzare, tenendo conto di tutti gli aspetti politici e strategici, una risalta che, secondo alcune informazioni, potrebbe concludersi non prima di mercoledì, di sé soltanto che Bonn e Londra reputano «interessante» l'intero «pacchetto Gorbaciov», lo ha detto un portavoce tedesco, alla fine di un colloquio, qui a Bonn, dei due ministri degli Esteri, Hans-Dietrich Genscher e sir Geoffrey Howe.

Il portavoce ha aggiunto: «*A questo punto, il ministro Genscher è d'opinione che i Paesi occidentali dovrebbero presentare delle controproposte, che tengano conto degli interessi specifici degli europei*». Queste controproposte dovrebbero essere «*ovviamente*» elaborate prima dell'incontro Reagan-Gorbaciov a Ginevra, il 19 novembre. Ecco perché Bonn appoggia il progetto di consultazioni, in seno all'Alleanza atlantica, a livello dei ministri degli Esteri. Condivide l'inglese Howe tali vedute? Sembra di sì, ma non se ne ha conferma ufficiale.

Bonn tace per ovvi motivi, la proposta di Gorbaciov per un taglio del 50 per cento alle armi strategiche è senza dubbio incoraggiante, ma lascia senza risposta interrogativi vitali. Di quali armi si parla? Di quante testate? Quali sarebbero le dimensioni dei rispettivi arsenali alla fine di tale disarmo? Cosa verrebbe alla nuova generazione, ancora in fieri, di missili strategici americani?

L'altra proposta, per un negoziato diretto tra Mosca, Londra e Parigi, solleva problemi di galateo diplomatico. Bonn vuole udire prima, ben chiara, la voce dei due interessati, Thatcher e Mitterrand.

m. ch.

Paura a Tokyo, bloccati metropolitana e treni: nessun morto, sei feriti

Violento terremoto scuote il Giappone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Alle ventuno e ventisei di ieri sera tutto il Giappone, escluse le isole meridionali, ha tremato per una scossa di terremoto particolarmente forte nell'area di Tokyo, dove il sisma ha raggiunto intensità 5 nella scala di misurazione giapponese da 1 a 7, pari a 6,2 nella scala Richter. Erano 56 anni che in Giappone non si registrava una scossa di tale intensità: un sisma di grado 5 si è avuto infatti nel 1930 con epicentro a Kanagawa, vicino a Yokohama. Sempre nella zona vicina a Tokyo, città che è stata completamente rasa al suolo dal Grande Terremoto del Kanto nel 1923, pari a 7 nella scala giapponese.

Radio e televisione hanno però appena sottolineato che il sistema di misurazione giapponese è piuttosto vago, cioè quando si parla di grado 5 bisogna vedere se è più vicino al 4 o al 6. Il terremoto di oggi era quindi di grado 5 «più vicino al 4».

Mentre scriviamo — è la mezzanotte del 4 — si susseguono via radio gli appelli alla calma: finora non sono stati rilevati danni, soltanto sei persone a Tokyo sono state leggermente contuse. Il panico si è tuttavia diffuso in città, specie nei quartieri popolari e nelle stazioni della metropolitana dove tutti i convogli sono stati bloccati per misura precauzionale.

Anche le linee ferroviarie nei dintorni di Tokyo, compreso il treno superveloce della linea Shinkansen, hanno immediatamente sospeso il servizio che riprenderà dopo mezzanotte, ma a velocità ridotta.

Per circa mezz'ora dopo la scossa, le linee telefoniche sovraccariche non hanno funzionato e la radio e la televisione hanno invitato i cittadini a non tentare di comunicare telefonicamente per evitare ulteriori ingorghi. Cinque minuti dopo la forte scossa delle 21 e 26, un'altra scossa minore di grado 3, sempre secondo la scala giapponese, è stata registrata nell'isola di Oshima, un centinaio di chilometri a Sud di Tokyo. Alle 6 e 26 della mattina era stata avvertita una prima scossa di grado 3.

Nella giornata di venerdì si sono registrate quindi quattro scosse. Sono da considerarsi avviaggio del grande terremoto di intensità pari a quello del 1923 che costò la vita a oltre 140 mila persone, atteso dai sismologi entro i prossimi quindici anni? La Terra, dicono gli scienziati, potrebbe tremare oggi o in un giorno imprecisato del 1999 o di qualsiasi altro anno, comunque prima del Duemila.

Non si sa se, se anche i sismologi lo sapessero, cosa che non è da escludere, visto che il Giappone vanta il sistema più sofisticato e più costoso del mondo per il rilevamento delle perturbazioni telluriche, sarebbero difatti dall'alternativa se dare o non dare un pre-allarme. I danni che potrebbe provocare il panico per un falso allarme non sono stati ancora valutati.

«*Nell'incertezza, forse è meglio tacere*» ha dichiarato qualche mese fa Kiyoo Mogi, uno dei sei sismologi del comitato costituito nel 1978 che ha il compito di predire il momento in cui un terremoto pari a 8 nella scala Richter colpirà Tokyo o la vicina regione industriale del Tokai, a Sud-Ovest della capitale. Se fossero sicuri delle loro previsioni i sei del comitato dovrebbero avvisare il primo ministro, al quale spetterebbe poi il compito di avvertire nei modi dovuti la popolazione. Ma il professor Mogi è il primo a riconoscere che la sismologia è ancora una scienza inesatta e che la grande catastrofe potrebbe verificarsi da un momento all'altro, senza nessun preavviso.

Rolando Pisu

Leggera scossa in Costa Azzurra

NIZZA — Una leggera scossa sismica, di 4,4 gradi Richter, si è verificata ieri nella Costa Azzurra. Non si lamentano danni né feriti: soltanto qualche paura fra la popolazione di alcuni centri della regione.

Secondo l'Istituto oceanografico di Monaco, che ha registrato il sisma, l'epicentro si trova sul fondo marino.

Un'altra scossa (5,4 Richter) è stata registrata al confine tra l'Afghanistan e l'Urss.

Morto Krams scenografo della «Rosa tatuata»

LOS ANGELES — Lo scenografo Arthur Krams, vincitore di un Oscar per «La rosa tatuata» (film che valse anche a Anna Magnani la prestigiosa statuetta), è scomparso domenica a 73 anni.

Krams aveva ottenuto altre «candidature» per «La vedova allegra» e «Estate e fumo».

È mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Desderi
anni 84
Ne danno il triste annuncio la moglie Susanna, il figlio Gian Carlo con Luigina, Giampaolo, Stefano e parenti tutti. La famiglia ringrazia tutte le persone che gli sono state vicine. I funerali saranno lunedì 7-10-85 a Pianezza (Corso) alle ore 15.30 con partenza dall'ospedale S. Croce di Cuneo ore 14.
— Pianezza, 5 ottobre 1985

Vicine e dirigenti della M.T.C. partecipano al dolore del signor Giovanni e famiglia per la scomparsa del padre
Paolo Desderi
— Cuneo, 5 ottobre 1985

Antonio Manello e famiglia si associano al dolore.

Mary, Vittorio e Rocco Mondato addolorati piangono la scomparsa del carissimo zio
Paolo Desderi
— Cuneo, 4 ottobre 1985

Il Signore ha chiamato un santo nel mio giardino.
Ada Danesi ved. Depaoli
Il marchese all'affetto di Evelina, Luigi, Giovanni, Edoardo, Pierpaolo, di Stefano annuncia i consuoceri Angiolanto e Giovanni Panini, i cognati e nipoti Castelgrande Ravasio Dipaoli, Funerali sabato 5-10-85 ore 15.30, parrocchia Ss. Angeli v. Avogadro.
— Torino, 5 ottobre 1985

Collaboratori e consulenti della Grant, al unanime al dolore del dottor Luigi Evelino Perga per la morte della signora
Ada Depaoli
— Torino, 5 ottobre 1985

La famiglia Valsente partecipa con profondo cordoglio.

Partecipano commossi al dolore di Evelina e Luigi gli amici:
Gianna e Beppe Quirico
Marisa e Guido Del Ponte

Cristianamente è mancata
Maddalena Milone nata Aime
Ne danno il dolorosa annuncio la sorella Maria, le cognate, il cognato, i nipoti con la rispettive famiglie e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Anna Maggiora per l'affettuosa assistenza; al prof. Calcioli e personale della Clinica Cellini. I funerali avranno luogo domenica 6 alle ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale di Rocchetta, con partenza da Torino Clinica Cellini ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1985

Ugo e Marisa partecipano al dolore per la scomparsa della zia MADDALENA.

È mancato
Domenico Vivenza
anni 66
Lo annunciano: la moglie, i figli, parenti, parenti, fidanzati, parenti tutti. I funerali saranno a Cavoretto, ore 10, via via Pisani 72. Ore 10.15 partenza da Grosso.
— Moncalieri, 4 ottobre 1985

È mancato
Alberto Cipresso
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano il figlio Vittorio, la nuora e i nipoti.
— Asti, 4 ottobre 1985

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Perona ved. Giorgetti
anni 81
L'annunciano con dolore i figli Ugo con la moglie Maria e figlia Alessandra; Elio, la sorella Francesca e famiglia, la cognata Maria ved. Perona e famiglia; Leonarda ved. Giorgetti e famiglia, nipoti, pronipoti, eugeri, parenti tutti. Funerali sabato 5 corr. ore 14,30 dall'Ospedale Civile via Botticelli per parrocchia San Giovanni ore 14,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chieri, 3 ottobre 1985

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
avv. Salvatore Bonsiede
di anni 46
Lo annunciano la moglie Marisa, la figlia Laura, la mamma, le sorelle, le nuore, le zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 6 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Arona 15.
— Casamassima, 4 ottobre 1985

È mancato il
CAPITANO R. O.
CAVALIERE DI VITTORIO VENETO
Marco Antonio Sannino
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Maria Francesca, Annibale, Gisella ed il caro Renato. La salma è tumulata nel cimitero di Alba (Cn).
— Torino, 5 ottobre 1985

Cristianamente è mancata
Luigia Gotzio ved. Emanuel
La piangono: il figlio Luigi, sorella Angelina, nuora Teresa, nipoti Marisa e Laura, parenti tutti. Funerali sabato ore 15 nella Chiesa del Cimitero di San Sebastiano Po. Il partecipazione e ringraziamento.
— San Sebastiano Po, 4 ottobre 1985

Il Comitato Regionale Piemontese e la Sezione provinciale di Torino della FIPS partecipano al Federali ed agli Amici la grave dolorosa perdita avvenuta in Roma del
CAV. UFF. RAG.
Angelo Piccinini
Fiduciario Nazionale
che la Federazione delle Società Protettrici degli Animali
e Segretario Generale della Federazione
Alla famiglia l'assicurazione di profonda stima e affetto per la perdita, la fede e l'eccezionale esperienza di Angelo e la commossa partecipazione degli amici.
— Torino, 5 ottobre 1985

Con immenso dolore, Alberto e Massimo Galanti partecipano al lutto della moglie e dei figli per la tragica scomparsa del
arch. Carlo Gratti
ricordandone le grandi doti di animo e la grande umanità.
— Santo Margherita Ligure, 4 ottobre 1985

Il Personale della Circoscrizione Comunale di Asolo partecipa al dolore della famiglia del collega
Franco Faverzi
immaturamente scomparso.
— Asolo, 4 ottobre 1985

Partecipano al dolore per la scomparsa di
Giuseppe Aruga
il cugino Ludovico Fassanino unitamente alla moglie e figli.
— Torino, 5 ottobre 1985

I cugini Bolognesini Amelia profondamente addolorati per la scomparsa della cara
Paolina Cardello
sono affettuosamente vicini a Gianni e Guido.
— Torino, 4 ottobre 1985

Annunciano la morte di
Ida Viviani Cardone
il marito Giuseppe, il figlio Mario, con Linda e gli amatissimi nipoti Giorgio e Claudio, la sorella Adelina, le cognate ed il cognato, le zie, i nipoti ed i cugini. La cremazione avrà luogo domenica 6 alle ore 11 presso l'Impianto Crematorio di Grugliasco. Funerali in Bolzaneto ore 15,30 da via Cotrino 24.
— Torino, 3 ottobre 1985

Con profondo dolore sono vicini alla zia, a Mario ed a Dede Anna, Gabriella, Antonio, Alberto, Marisa, Nerina, Lorenzo e Marcello.

(Continua a pag. 5)

Il libro è stato esposto nella sede dell'Olp a Tunisi - Risultano ancora disperse 25 persone

L'ambasciatore Usa non porta le sue condoglianze a Arafat

Si sono recati a firmare, invece, i diplomatici dei Paesi occidentali, arabi e comunisti Stamani i funerali delle vittime - Intatto il quartier generale del leader palestinese

DAL NOSTRO INVIATO

TUNISI — I funerali dei palestinesi uccisi martedì nel bombardamento israeliano del quartier generale dell'Olp di Yasser Arafat a Borj Cedria, si svolgeranno questa mattina a Hammam Lif, una ventina di chilometri a Sud-Est di Tunisi. Per motivi di sicurezza, non è stata annunciata l'ora della cerimonia né è stata diffusa la lista delle personalità che vi parteciperanno. Certamente vi sarà Arafat che (secondo le sue parole) era l'obiettivo principale del raid israeliano. Questo ha causato un numero di vittime ancora imprecisato: secondo alcune fonti sarebbero 73, secondo altre le salme recuperate sono 54, ma 25 persone risultano ancora disperse.

Ieri, nella centrale politica dell'Olp, in rue Docteur Conseil, è stato esposto un libro di condoglianze sul quale migliaia di persone tra cui la moglie del presidente tunisino Burghiba, hanno apposto la loro firma. Con una telefonata circolare il governo dei palestinesi aveva informato le ambasciate straniere e poco dopo erano cominciate ad arrivare le vetture di rappresentanza dei diplomatici. Tra i primi a firmare sono stati gli ambasciatori dei Paesi arabi e del blocco comunista, più tardi sono seguiti quelli dei Paesi occidentali, fra cui Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia.

Incertezza è regnata per tutta la giornata sulle eventuali condoglianze dell'ambasciatore degli Stati Uniti, l'unico Paese che abbia approvato il raid degli israeliani. «*Non riesco a trovare la sua firma*», ha detto un portavoce palestinese nel tardo pomeriggio. Più tardi si è saputo che l'ambasciatore Peter Sebastian non aveva reso omaggio alle vittime.

Il portavoce dell'ambasciata degli Stati Uniti, Richard Schoonover, al quale ho domandato se il rappresentante americano andrà forse oggi a mettere la sua firma, dapprima ha detto: «*Dipende dove è esposto il libro delle condoglianze*». Quando gli ho detto che era nella sede dell'Olp e che vi era già stato un pellegrinaggio di diplomatici occidentali, ha risposto: «*Allora è escluso che l'ambasciatore, o chiunque altro, firmi*».

Un comizio anti-americano, organizzato dai partiti di opposizione e dall'Unione generale dei lavoratori (e autorizzato dal governo) ha riunito nel pomeriggio alcune migliaia di persone in una piazza del centro. A gran voce sono stati scanditi slogans anti-americani e diversi oratori hanno chiesto al governo di rompere le relazioni diplomatiche con Washington, così come (hanno ricordato) Tunisi ruppe le relazioni diplomatiche con Parigi nel febbraio del 1958 quando aerei francesi bombardarono il villaggio algerino di Sakiet Sidi Youssef.

La richiesta di richiamare l'ambasciatore degli Stati Uniti, si fa notare in ambienti ufficiali — si discosta dall'atteggiamento del governo di Tunisi che intenderebbe soltanto «*rivedere le sue relazioni con Washington*» e, come ha detto il presidente Burghiba all'ambasciatore americano, indurre la Casa Bianca a «*mutare il suo atteggiamento*». E' una posizione prudente, riflessa anche dai giornali, in quanto per la Tunisia filo-occidentale, gli Stati Uniti sono la maggiore garanzia nella sua attuale disputa con la Libia di Gheddafi.

Nuove informazioni sull'attacco aereo israeliano di martedì sono trapelate ieri. Da esse risulta, per esempio, che i bombardieri erano F-15 (e non F-16 come si era detto finora) e che sono giunti sull'obiettivo volando ad alta quota, a più di 10 mila metri (e non a pelo dell'acqua) a una velocità di 2000 chilometri orari nei corridoi aerei riservati all'aviazione civile. «*Quando, tre minuti prima dell'attacco, i nostri controllori aerei civili li hanno avvistati sulla verticale di Sembra* — dice un funzionario del governo — *era ormai troppo tardi*». Secondo un'altra fonte, l'attacco «*non è poi stato così preciso come ha scritto la stampa di tutto il mondo. Non crediamo il mito degli israeliani supermen*».

La persona che fa questa affermazione più volte negli ultimi tempi si era recata nel quartier generale di Arafat a Borj Cedria. Vi è tornata ieri l'altro e dice di aver constatato «con sorpresa» che l'edificio è rimasto in piedi, così come è intatta e indenne la centrale delle comunicazioni radio dell'Olp. Racconta anche di aver appreso sul posto, dalla polizia tunisina, che il maggior numero di vittime palestinesi (si dice una quarantina) si è avuto tra i detenuti di una prigione interna del campo dell'Olp e nelle case abitate da famiglie di profughi palestinesi. I morti tunisini sarebbero stati militari di guardia.

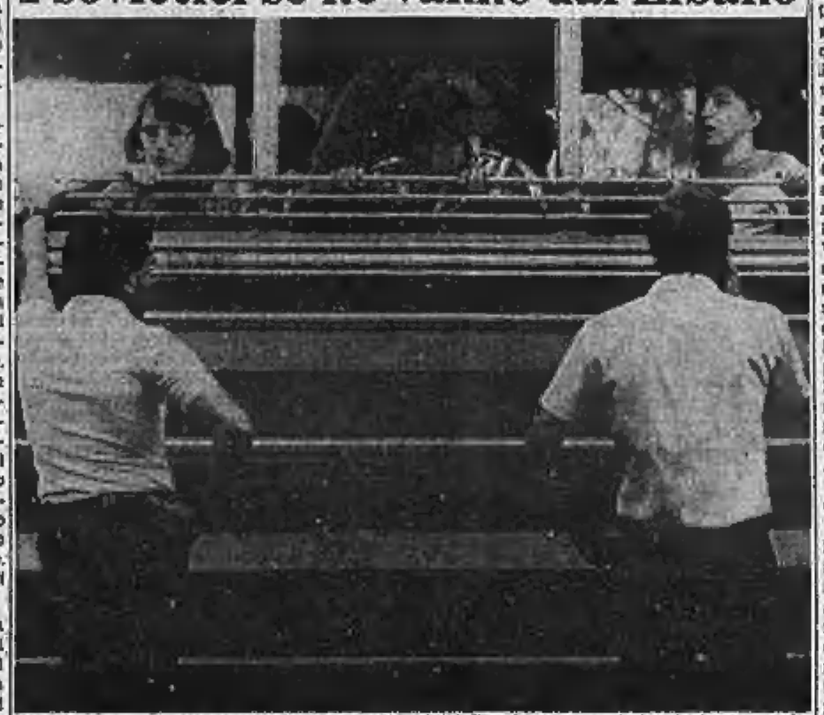
Vito Sansa

Funzionario Usa «Gli israeliani hanno usato le nostre armi per difendersi»

WASHINGTON — L'uso di armamenti americani da parte degli israeliani nell'incursione aerea di martedì scorso in Tunisia è stato a carattere difensivo — contro il «terrorismo» dell'Olp — e quindi Israele non ha violato le leggi americane che proibiscono l'impiego di armi statunitensi per azioni di carattere offensivo.

E' la precisazione si giornalisti fatta da un funzionario dell'amministrazione americana che non vuol essere citato.

I sovietici se ne vanno dal Libano



Beirut. Alcune donne fotografate sull'autobus che dall'ambasciata sovietica, insieme con altri 120 connazionali, le condurrà all'aeroporto con destinazione Mosca (Telefoto Ap)

Piovono critiche su Israele anche Kreisky contro Peres

L'ex Cancelliere dice che il Primo ministro d'Israele non è degno di far parte dell'Internazionale socialista - La radio di Gerusalemme annuncia il rinvio della visita di Craxi (peraltro mai fissata)

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — La polemica internazionale scatenata dal raid israeliano in Tunisia non accenna a diminuire di intensità. Anzi, con qualche Paese si fa più aspra e personale. E' il caso dell'Italia, il cui presidente del Consiglio, Craxi, secondo la radio israeliana, avrebbe rinunciato alla visita in Israele che avrebbe dovuto compiere il mese prossimo per ricambiare quella di Peres del febbraio scorso a Roma e che era sembrata coronata da un vivo successo.

Ieri Palazzo Chigi ha precisato che a suo tempo Peres invitò Craxi, ma che finora non era stata decisa alcuna data per il viaggio: quindi, non si può parlare né di rinvio né di annullamento dello stesso. Resta sospesa, invece, la visita del ministro del Turismo israeliano a Roma, che doveva cominciare domani.

Alle dichiarazioni fatte alla tv mercoledì sera dal premier di Israele, il presidente del Consiglio italiano — che ha per la Tunisia un affetto speciale — ha risposto usando espressioni poco diplomatiche nei riguardi del suo omologo israeliano, il quale si è sentito in dovere di scrivergli una lettera in cui lo accusa di parzialità e di aver reagito prima di aver studiato la situazione e i fatti nella loro interezza: «*Il nostro impegno per la pace non è inferiore a quello di nessun altro. Devo ritenere che la sua opposizione al terrorismo sia altrettanto ferma*».

Un'altra spiacevole doccia fredda ha ricevuto il premier israeliano dall'ex cancelliere austriaco Bruno Kreisky, il quale ha dichiarato: «*Shimon Peres non è degno di essere membro dell'Internazionale socialista*»: parole tanto più gravi in quanto una riunione dell'Internazionale socialista è prevista nella capitale austriaca tra due settimane e ad essa doveva partecipare Peres prima della sua visita a Washington. Ci si chiede ora a Gerusalemme se egli rinuncerà alla tappa a Vienna, non solo per le dichiarazioni del suo vecchio amico-nemico Kreisky, ma perché l'atteggiamento degli esponenti dei Paesi socialisti è stato nettamente critico dell'operazione degli aerei israeliani sul quartier generale di Yasser Arafat, al che si parla di «grave crisi» con alcuni governi dei Paesi amici.

Anche la Germania federale è stata tra i Paesi più severi nel giudicare l'operazione israeliana «*che ha violato la sovranità di un Paese con cui non aveva contestazioni*», secondo l'espressione del suo ministro degli Esteri. Tuttavia nessun cambiamento è previsto per la visita del presidente della Rft, Richard von Weizsächer, che deve giungere martedì prossimo a Gerusalemme capitale del paese dello Stato Herzog.

Il presidente tedesco, che nel discorso dell'8 marzo al Bundestag ha ricordato ai suoi connazionali le loro responsabilità morali dopo il nazismo, ha visitato in passato, come privato cittadino, quattro volte Israele e i suoi due figli hanno trascorso qualche tempo in un kibbutz. La visita di quello che è considerato uno dei capi di Stato più amici di Israele, si spera contribuirà a ristabilire una certa cordialità nei rapporti internazionali di Gerusalemme.

Giorgio Romano

Due israeliani sequestrati a Gerusalemme da «Forza 17»?

TEL AVIV — Centinaia di agenti partecipano alle ricerche, sulle colline a sud-ovest di Gerusalemme, di una giovane coppia scomparsa mercoledì mattina. La loro auto era stata trovata chiusa a chiave vicino ad un ruscello.

Una telefonata anonima in cattivo inglese ad un'agenzia di stampa aveva comunicato che i due, Edna Harari di 22 anni e Motti Seiten, di 25, erano stati uccisi da «Forza 17», la una formazione speciale di Al Fatah che gli israeliani ritengono responsabile degli assassini di Larnaca.

Nella stessa zona in cui sono spariti i due giovani, presso Mevo Betar, 20 chilometri da Gerusalemme, un'altra coppia era stata assalita nel mese di giugno e due palestinesi ne dovranno rispondere alla giustizia.

(Segue da pagina 4)

FIAT AUTO S.p.A. prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Gianfranco Castagna per la scomparsa del padre signor

cav. Giuseppe Castagna

— Torino, 4 ottobre 1985.

Vittorio Ghidella prende parte al grave lutto dell'ing. Gianfranco Castagna.

Gli associano al dolore dell'ing. Gianfranco Castagna per la scomparsa del PADRE gli amici della FIAT AUTO S.p.A.:
Antonino Aiello
Umberto Alvaro
Luigi Amaudo
Gioacchino Balbo
Raffaele Bergero
Paolo Bernardelli
Massimo Bongiorno
Gianni Bottini
Cesare Bracco
Giuseppe Buonincontri
Riccardo Busselli
Giuseppe Chierazzo
Edoardo Colonna Romano
Mario Cotto
Pier Giorgio Cuccina
Elio Conti
Francesco Cortese
Giuliano Cossari
Attilio Cugnini
Stefano Falchetto
Giovanni Foggiani
Luigi Francione
Piero Fusaro
Francesco Galletto
Giuseppe Garibotto
Domenico Gargiulo
Tommaso Gatti
Massimo Gentilini
Mauro Gioia
Marco Guarino
Luciano Guasco
Pier Paolo Guasco
Guido Imarisio
Renzo Lacatelli
Carmelo Lo Verso
Dario Mastretta
Ezio Marone
Enrico Martinotti
Giorgio Matteoni
Franco Maspoli
Gualtiero Mirio
Mario Mongiano
Vincenzo Nanni
Ivo Olivero
Amedeo Peyron
Giuseppe Polverato
Alberto Pranio
Ezio Ramondetti
Giorgio Rigazzi
Ottavio Rolfo
Alberto Sarnella
Giuseppe Sburlati
Giancarlo Sartori
Paolo Scolari
Alfredo Sergio
Adriano Sesco
Giuseppe Sfondrini
Marcantonio Strambi
Angelo Tessitori
Pietro Vigli
Terenzio Zuccio Alessandrelli

Giuseppina Cerullo e Leonarda partecipano al dolore della famiglia Castagna.

Laura e Luciano sono affettuosamente vicini a Maurizia e Carla per la scomparsa della mamma

Alberta Bottero ved. Musso

— Torino, 4 ottobre 1985.

La ricorderanno sempre con affetto Mirka genitori e nonni.

Il cuore generoso e grande di

Guido Freddo

non batte più. A tutti coloro che lo conobbero e gli vollero bene, l'annuncio la moglie Elsa, la figlia Rossana col marito Umberto De Gioli, le adorate nipoti Daniela e Ilaria, la sorella Amalia col marito Piero Grangiotti, i nipoti Ferdi e Pierantonio e parenti tutti. Un vivo ringraziamento per l'affettuosa e solerte assistenza al dott. Alessandro Lamberto e un ringraziamento di cuore a Laura e Marisa per le amorevoli cure. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia «Immacolata Concezione» (via San Donato 21).

— Torino, 5 ottobre 1985.

Le famiglie Allegranzelle, Antimonti, Meaglia e Beorle sono affettuosamente vicine a Rosanna e famiglia nel ricordo del caro PAPA'.

Gli zii Grangiotti e i cugini Pierantonio, Sara e Lazzarin sono vicini con affetto a Rosanna e famiglia.

Partecipano al dolore:
famiglia Revelli
Renata De Giuli Tandelli
Mariuccia Thievoz

I cugini Giovanna Cavisi Cavalli Vaccarone sono affettuosamente vicini a Elsa Rosanna e famiglia.

Le famiglie Jossevit Abbà Colombi-Lombardo Cerrito Cornelli partecipano al lutto della famiglia.

Marisa e Amalia Calligari ricordano commossi il caro amico

Guido Freddo

— Torino, 4 ottobre 1985.

Aldo Angela e Silvia sono affettuosamente vicini a Rosanna e familiari.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bruno Fossati

Dott. Ingegnere Alessandro Facoetta Carlo Guzzi, tutti i Collebonesi.

— Casello, 5 ottobre 1985.

Diana e Florence Sigot partecipano con profondo cordoglio alla vedova scomparsa di

Bruno Fossati

— Torino, 4 ottobre 1985.

La S.p.A. Sisca partecipa al dolore della famiglia e della I.C.I.S. per la scomparsa di

Bruno Fossati

— Grugliasco, 4 ottobre 1985.

Dopo lunghe sofferenze, è mancato all'affetto dei suoi cari

Severino Gozzelino

cav. di Vittorio Veneto
volontario guerra 15-18

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, per espressa volontà del defunto, la moglie Maria, la figlia Marisa con Pino e l'adorato Alberto, fratello, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Strada, al dott. Amalberti ed alle signore Bersagna e Chiesa per le amorevoli cure prestate.

— Torino, 5 ottobre 1985.

Eugenio e Raffaele Bona si associano al dolore dei familiari.

Presidente, Consiglio direttivo, Collegio dei Sindaci della Società Bocciofila La Tesorina partecipano commossi al lutto per la scomparsa del Socio Benemerito

Severino Gozzelino

— Torino, 5 ottobre 1985.

Rosanna è affettuosamente vicina a Marisa e famiglia.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore alla scomparsa del collega

avv. Leone Minniti

— Torino, 4 ottobre 1985.

Cremazione è mancata

Maria Ramella ved. Spaziani

La piangono la figlia Margherita con Gaetano e Monica, cognati, nipoti e parenti tutti. Benedizione a Torino lunedì 7 ore 10,15 Parrocchia San Costanzo (dal funerale ad Avigliana ore 11,30. Non fiori.

— Torino, 4 ottobre 1985.

La cognata Nina Ramella con Caterina e Luciana partecipano vivamente al dolore.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Giuseppe Vitton (Pino)

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.

— Chieri, 4 ottobre 1985.

Charlie, Cati e Rita Bosco commossi ringraziano sentitamente per il cordoglio e la partecipazione manifestati per la scomparsa del caro

Lino

— Torino, 4 ottobre 1985.

(Continua a pag. 6)

L'apartheid è condannato, dice il segretario di Stato Usa

Shultz sollecita il Sud Africa «Liberate Mandela, trattate»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il segretario di Stato americano Shultz ha chiesto che il Sud Africa liberi Nelson Mandela, il leader del Congresso nazionale africano, e altri detenuti politici neri, per dimostrare la volontà di arrivare a un accordo. In una intervista al «New York Times», Shultz ha dichiarato ieri che un atto del genere «*sarebbe traumatico anche per l'opposizione... e aprirebbe la via a una soluzione pacifica della crisi in Sud Africa*». Il Congresso nazionale africano, il principale partito nero, è fuorilegge e Mandela è in carcere da 23 anni; ma Shultz ha insistito sul fatto che il regime di Pretoria deve negoziare con il Congresso e con le altre organizzazioni di colore.

L'altro ieri, in un discorso a New York, il segretario di Stato aveva sostenuto che l'apartheid «*è condannata*» e che, se il governo sudafricano non incomincerà la transizione verso un regime democratico, scoppierà una sanguinosa rivolta. «*Che piaccia o non piaccia*» ha concluso Shultz «*la realtà è che l'apartheid non potrà sopravvivere*». Shultz ha svelato di aver già consigliato qualche settimana fa al regime di Pretoria di venire a patti con Mandela. Ma il presidente sudafricano Botha ha soltanto offerto a Mandela la libertà, a patto che rinunci al ricorso alla violenza. Mandela ha rifiutato, chiedendo «*la libertà incondizionata*».

Nell'intervista, Shultz ha ribadito che gli Stati Uniti stanno facendo il possibile per risolvere pacificamente la crisi sudafricana, da un lato attuando le sanzioni economiche annunciate il mese scorso dal presidente Reagan, compreso il bando dell'importazione del krugerrand d'oro, dall'altro adoperandosi a livello diplomatico per «*un dialogo di riconciliazione nazionale*».

Shultz ha difeso l'operato americano dalle critiche mosse soprattutto dal Terzo Mondo, sottolineando che «*in caso di rivoluzione... si sostituirebbe probabilmente a una dittatura un'altra peggiore*».

Ieri all'Onu, il Sud Africa ha colto di sorpresa le nazioni africane presentando una mozione al Consiglio di sicurezza per il ritiro di tutte le truppe straniere dall'Angola. Il Consiglio si era riunito per discutere e condannare le incursioni armate sudafricane; il delegato di Pretoria ha sostenuto che «*il problema è di impedire ogni interferenza straniera in Angola*» e quindi, ha concluso, «*di allontanare i militari non solo sudafricani ma anche cubani*».

L'obiettivo di Pretoria, ovviamente, è il ritiro di Castro dalla regione meridionale dell'Africa; ma, in questo ambito, si impegnerebbe volentieri a non attentare più all'integrità e alla sovranità dell'Angola.

Nuovi disordini in Sud Africa Uccisi due neri

JOHANNESBURG — Due neri sono stati uccisi dalle forze di polizia: il primo a Kwazakele, nel pressi di Port Elizabeth, ed il secondo a Cuguletu, vicino a Città del Capo, entrambi durante manifestazioni di protesta.

La polizia ha poi reso noto che, a 11 settimane dalla proclamazione dello stato d'emergenza, sono state complessivamente arrestate 4827 persone, 1953 delle quali sono tuttora in carcere. Quanto alle vittime sono state circa duecentocinquanta.

A Johannesburg due sere fa una trentina di persone sono rimaste intossicate nel lancio di bottiglie incendiarie contro un autobus ed altre 50 hanno dovuto essere medicate. Bottiglie incendiarie sono state anche lanciate contro abitazioni di bianchi.

Dura polemica tra Soares e gli ex alleati - Spunta il partito di Eanes

Domani si voterà in Portogallo Coalizione o governo socialista?

DAL NOSTRO SERVIZIO

LISBONA — A poche ore dalle elezioni legislative (si voterà domani) in Portogallo non c'è mai stata tanta incertezza. I socialisti addebitano ai socialdemocratici del psd, loro ex alleati di governo, la responsabilità della crisi. Decine di migliaia di lavoratori hanno perso il salario? «*La colpa è del psd*», rispondono i dirigenti del ps. Il costo della vita è aumentato di oltre il 25 per cento l'anno negli ultimi 24 mesi? Per il partito di Mario Soares, la causa è stata la politica di austerità che la situazione imponeva.

«*In due riprese, nel 1976 e nel 1983, abbiamo ottenuto la maggioranza relativa dei suffragi. Per governare abbiamo dovuto stringere alleanze, prima con i democristiani, poi con i socialdemocratici. E per due volte non ci è stato consentito di portare a termine il nostro mandato. La due situazioni hanno avuto un aspetto comune: noi dovevamo prendere provvedimenti impopolari per la austerità, gli altri ne raccoglievano i frutti*».

Facendo leva su questi argomenti, i socialisti chiedono ora agli elettori un voto che assicuri loro la maggioranza assoluta per poter governare da soli. Ma forse questo non avverrà.

Più moderati, i socialdemocratici si accontenterebbero della maggioranza relativa. L'obiettivo principale, per il psd, è raccogliere più voti del ps per poter presiedere la nuova coalizione di governo, sulla cui composizione non si sbilanciano. Secondo il leader del partito, Cavaco Silva, il psd è «*sempre stato all'opposizione*». Tutti gli errori sono degli «*altri*»: dal cds al ps, con i quali il psd ha diviso il potere dal 1979 in poi.

«*Vogliamo, possiamo, sappiamo*»: queste le parole più ricorrenti nella campagna elettorale del psd. Con attacchi feroci ai marxisti del pis, Cavaco Silva tende la mano alla destra, che non si riconosce in questo momento nei dirigenti del cds. Il presidente di questo partito, Lucas Pires, un «giovane tapo» imposto come successore di Freitas do Amaral, gioca il tutto per tutto: un tale sensibile del cds provocherebbe senza dubbio la sua caduta. Così egli attacca socialisti e socialdemocratici.

Più o meno le stesse cose dice il pc. Domenica, un dirigente comunista ha invitato i portoghesi a «*mascherare gli ipocriti che ci promettono il cielo*». Per il pc, l'obiettivo prioritario è trarre profitto dal malcontento che dilaga nei settori maggiormente colpiti dalla crisi. La maggiore preoccupazione del pc è conservare le sue roccaforti nella pianura del Sud, dove deve affrontare un nuovo avversario, il partito rinnovatore democratico, costituito di recente dagli amici del presidente Eanes. Recischiare ovunque: a destra, al centro e a sinistra. Questo è l'obiettivo del prd. A Beja e a Setubal, inoltre, del pc, nel cuore dell'Alentejo, la regione dove è stata applicata la riforma agraria, il prd ha candidato due ex membri del Consiglio della rivoluzione, il comandante Vitor Alves e Marques Junior. Il loro slogan: «*La rivoluzione tradita*».

Nelle regioni conservatrici del Nord e nell'interno del Paese, il prd cambia tono e denuncia la corruzione. La signora Eanes va di paese in paese, evocando l'esempio di suo marito che «*non partecipa alla campagna elettorale per ragioni di carattere morale*». Dapprincipio, si presenta nelle vesti della buona moglie e della madre di famiglia devota.

Il prd dovrebbe raccogliere dal 7 al 15 per cento dei suffragi. Il suo futuro gruppo parlamentare potrebbe giocare un ruolo importante nella formazione del governo.

José Rebelo

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Scontri studenti-polizia, 15 feriti in Cile

Santiago. Un cordone di studenti viene bloccato dagli agenti: poco dopo cominceranno gli incidenti

SANTIAGO DEL CILE — Quindici studenti feriti da proiettili di gomma sono il bilancio di quattro giornate di protesta nei maggiori atenei del Paese, caratterizzate da violenti tafferugli fra polizia e studenti.

Gli universitari non cessano di protestare, disertando le aule e organizzando manifestazioni di piazza, contro l'arresto dei loro dirigenti, accusati di aver promosso i disordini registrati durante l'ultima giornata di protesta del 4 settembre scorso.

Il generale Augusto Pinochet ha detto l'altro ieri che il governo sta esaminando la possibilità di ritirare le denunce, ma gli studenti non sentono ragioni ed esigono l'immediata scarcerazione dei loro dirigenti.

Intanto l'agitazione nelle maggiori università cilene (soprattutto nella Pontificia università cattolica e in altri tre atenei statali di Santiago e Concepcion), ha provocato un appoggio più accentuato da parte dei partiti politici oppositori, i cui dirigenti si sono trasferiti nei vari atenei per assistere alle assemblee studentesche.

Prime prove a sostegno di una teoria già avanzata da un premio Nobel

I dinosauri distrutti dal grande rogo nello scontro fra la terra e una cometa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Un gruppo di scienziati americani ha dichiarato che i dinosauri e gli altri animali preistorici si estinsero in un colossale incendio che avvolse molte regioni della Terra 65 milioni di anni fa. Nell'incendio e poi nel gelo e nelle tenebre provocati negli anni successivi dalle permanenti cortine di fumo, perirono anche altre numerose forme di vita.

L'affermazione è di un gruppo di chimici dell'Università di Chicago che riferiscono della scoperta, durante diverse campagne di indagine in tutte le parti del mondo, di notevoli quantità di fuliggine. A loro parere la fuliggine può essere stata prodotta soltanto da un incendio dovuto a uno scontro cosmico tra la Terra e un asteroide o una enorme cometa.

Nelle fiamme sarebbero andate distrutte gran parte delle piante, e gli animali sopravvissuti non avrebbero più avuto di che nutrirsi. Inoltre, si sarebbe formata una spessa cortina di fumo intorno al nostro pianeta, che avrebbe avvelenato l'atmosfera con ossido di carbonio.

Non è la prima volta che s'ipotizza la scomparsa dei dinosauri nel corso di una catastrofe spaziale, più esattamente nella collisione tra la Terra e un altro corpo celeste: sei anni fa, il premio Nobel per la Fisica Alvarez, del laboratorio di Berkeley, aveva prospettato un evento analogo proprio 65 milioni di anni fa. Ma i chimici di Chicago sono stati più precisi: essi hanno portato prove dell'immane incendio, e della formazione di una cortina fumogena, che sarebbe durata secoli.

In un rapporto pubblicato sulla rivista «Science», il gruppo di scienziati, capeggiato dai chimici Wolbach, Lewis e Anders, spiega di aver trovato i residui della fuliggine che avvolse la Terra dopo il cataclisma, in tre Paesi completamente diversi, Spagna, Danimarca, Nuova Zelanda. Il dottor Anders, che lavora all'Istituto Fermi di Chicago, ha aggiunto che probabilmente si trattò di un meteorite, di dimensioni straordinarie, e che da esami di laboratorio, nei prossimi mesi, emergeranno altri particolari.

Sia il premio Nobel della Fisica Alvarez che il dottor Anders fanno un inquietante paragone con gli effetti che una guerra atomica avrebbe oggi sul nostro mondo. Affermano che l'inferno nucleare di un conflitto si abbatterebbe sull'umanità esattamente allo stesso modo della catastrofe naturale di 65 milioni di anni fa che quasi estinse la vita sulla Terra. Il sole scomparirebbe oscurato, la maggior parte del pianeta rimarrebbe senza luce e senza calore, e la razza umana correrebbe il pericolo di scomparire.

e. c.

Denunciate atrocità dell'esercito in Uganda

NAIROBI — Autorevoli giornali dell'Uganda (il cattolico «Munno» e la «Star») denunciano atrocità dell'esercito regolare contro la popolazione civile nel «triangolo di Luwero» con l'uccisione di più di 200 abitanti di villaggi, sospettati di simpatizzare con i guerriglieri.

Vittime delle indiscriminate uccisioni sono — scrivono i giornali — bambini, donne anche incinte e uomini di tutte le età. Viene denunciato anche il rapimento di più di 280 bambini (di scuole elementari) e di donne di 9 villaggi, tenuti prigionieri e brutalizzati dai soldati dell'esercito in un campo militare a Kenyony.

Radio Kampala ha annunciato nel pomeriggio che il governo ha aperto un'inchiesta.

Avrebbe tenuto i collegamenti tra i «neri» e il mafioso Pippo Calò

Strage di Natale, alla cattura è sfuggito Gerlando Alberti Jr.

E' nipote dell'omonimo boss - Finito a un noto latitante il passaporto di un esponente msi - I giudici napoletani a Firenze

NAPOLI — Un distintivo d'oro, un intreccio di simboli: i componenti la cellula «nera» napoletana si identificavano in questo stemma dietro il quale c'era un'associazione eversiva condizionata da ferrei vincoli di segretezza, un gruppo che si proponeva di finanziare partiti, di fornire appoggio ai latitanti più noti, che per questi scopi si è riunito più volte, non solo a Napoli.

Gli elementi che i giudici Ferrone ed Arcese — da ieri a Firenze per interrogare alcuni detenuti coinvolti nell'inchiesta — hanno contestato a Giuseppe Misso ed ad altri sei presunti componenti il «clan» sembrano riportare indietro di alcuni anni, ai tempi del terrorismo più organizzato. Non una società di camorristi guidata da un uomo di destra, ma un gruppo di neofascisti che si finanziava, e voleva finanziare un progetto politico attraverso uomini, contatti, meccanismi della criminalità organizzata.

Per arrivare a questi obiettivi, sempre secondo l'accusa, è stato fatto di tutto: contatti, in Italia e fuori, con personaggi che i giudici del terrorismo inseguono da anni, inserimenti nel mercato delle armi. Ad un noto latitante sarebbe stato fornito un documento che, prima di essere falsificato, era appartenuto ad un esponente missino. E per raggiungere i suoi scopi, l'organizzazione teneva contatti con tutte le aree della galassia criminale.

La riprova sta nel nome dell'unica persona che, tra le otto raggiunte dagli ordini di cattura, è rimasta latitante: si tratta di Gerlando Alberti, 38 anni, palermitano, omonimo e nipote del noto boss «di Paccani», uomo di vertice nella mafia fino dai primi Anni 60, ed ancora oggi potentissimo nonostante i lunghi anni trascorsi in carcere. Forse era proprio lui, il giovane Alberti, l'uomo di collegamento con la potente struttura mafiosa di «don» Pippo Calò.

Giuseppe Misso nega tutto: «*Sarò un esperto di lancia termica* — ha risposto l'altra sera ai giudici, che lo sentivano a Rama e dove oggi sarà nuovamente interrogato — *sono fascista, ma non appartengo né alla camorra né al terrorismo*». Per la difesa, si è affidato agli avvocati Bruno Bascari ed Angelo Cerbone, già consigliere del msi a Comune di Napoli. Chiedo gli vengano contestati tutti gli elementi di accusa. Ma per il momento, i giudici si limitano a indicarne i principali, e citano una serie di testimonianze ritenute più che attendibili, e in buona parte già verificate.

In questa indagine, si è detto, a parlare sono stati almeno in tre: l'ex agente della Stradale arrestato lo scorso dicembre per le misteriose «premonizioni» sull'attentato al treno 904, un napoletano finito in carcere la scorsa aprile, dopo la scoperta del «covo-arsenale» al rione Sanità, ed una terza persona. Di questi ultimi due cominciano a circolare anche i nomi ma gli inquirenti invitano al riserbo. Ma è proprio la figura del terzo «pentito» che sembra spiegare il collegamento, il salto tra l'inchiesta napoletana e quella fiorentina sulla strage. Ed è per questo che vale la pena di parlarne.

La segnalazione-chiave è arrivata dal carcere, e non certo da quello di Poggioreale. E' giunta da un terrorista «nero» arrestato da tempo, e destinato a scontare una lunga condanna. A Napoli, ai possibili valenze politiche di Misso e dei suoi «compari» si parlava ancora, mentre in tutto il Paese si discuteva, e molto, della strage appena compiuta nella galleria di San Benedetto Val di Sambro. La prima segnalazione, dunque, arriva ai giudici Vigna e Chelazzi dal terrorista «nero» già incarcerato: è lui a dire, in base a informazioni che gli sono giunte in carcere, che di quella bomba, di quel treno si era parlato a Napoli in un sabato festivo di dicembre. Più tardi, uno degli arrestati preciserà anche la data: sabato 8 dicembre. Ma non basta: il «pentito» aggiunge un dettaglio: «*L'esplosivo venne portato a Roma da Napoli, attraverso una persona che non incontrò alcun controllo di polizia*». L'improvvisa comparsa di Pierluigi Vigna a Napoli, nel venerdì precedente gli arresti, trova così una spiegazione: un'indicazione giunta da un carcere del Centro Italia, un riscontro che giunge da imputati napoletani, gli accordi, gli ordini di cattura.

Linda Gabriele, un altro giovane sostituto, ha ordinato il fermo di una dozzina di persone. Tra esse, come si era già detto, sono due agenti di polizia che avevano prestato servizio alla questura centrale, e che adesso si trovano nel carcere militare nel presidio di Napoli. Sono accusati di aver facilitato una rapina. Con loro, fortemente sospettato di contatti con il «clan» di Misso (ma sempre in chiave esclusivamente criminale) ci sono un maresciallo dei commissariato di San Carlo Arena, Mario Cardone di 54 anni, e Domenico Capasso, medico in servizio presso il carcere di Poggioreale. Per quest'ultimo, si parla di una serie di «favori» a camorristi detenuti.

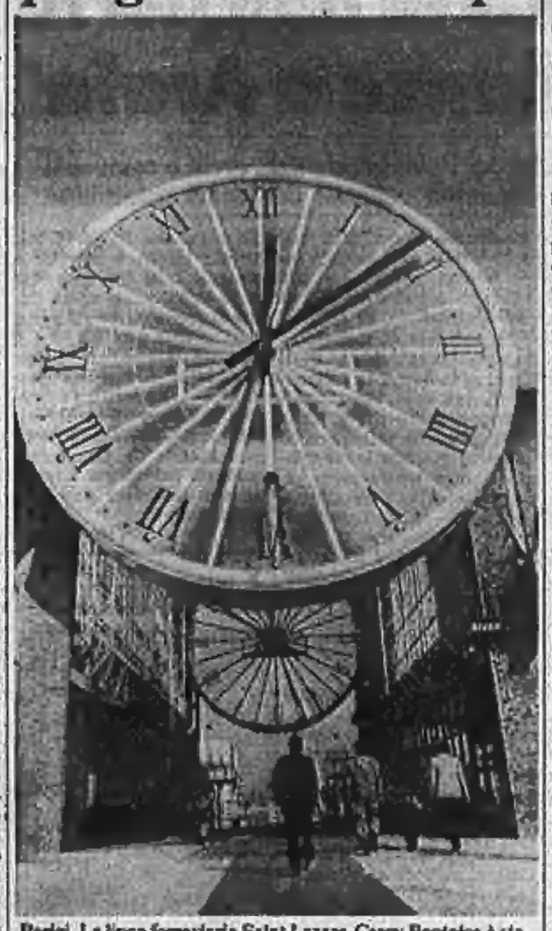
Giuseppe Zaccaria

Una piazza di Marzabotto intitolata a 2 martiri tedeschi

BOLOGNA — Una piazza di Marzabotto, da stamani sarà intitolata ad Hans e Sophie Scholl, due fratelli di Monaco di Baviera aderenti all'organizzazione pacifista antinazista «La Rosa bianca» che, poco più che ventenni, il 22 febbraio 1943 vennero giustiziati dalle SS perché avevano diffuso volantini in cui si inneggiava alla ribellione.

Alla cerimonia d'inaugurazione, che si inserisce nelle manifestazioni celebrative del 41° anniversario dell'eccidio di Marzabotto, parteciperà una folta delegazione di giovani della Baviera nonché il sindaco stesso di Monaco, Klaus Hanshag.

In Francia l'orologio più grande d'Europa



Parigi. La linea ferroviaria Saint Lazare-Cergy Pontoise è stata prolungata di 6 km per permettere l'allacciamento con la stazione di Cergy Saint Christophe. In quest'ultima cittadina, per ricordare l'avvenimento, è stato collocato l'orologio più grande d'Europa: misura dieci metri di diametro (Telefoto)

Insostituibili alcuni servizi

Sanità pubblica da non buttare

(Dove concentrare risorse ed efficienza)

Poiché i servizi sanitari pubblici funzionano piuttosto male, rinunciare ad essi rivolgendosi alle strutture private ed, in pari tempo, vedersi ridotti ad una quota di «solidarietà» i forti contributi pagati per la Sanità, può apparire un vantaggio non indifferente. Tuttavia, affermando questo, si dovrebbe conseguentemente indicare quali sono le prestazioni assistenziali pubbliche delle quali è possibile fare a meno.

Se si valutasse attentamente questo aspetto, finora poco considerato, si concluderebbe molto probabilmente che i cittadini possono rinunciare soltanto a quelle prestazioni pubbliche alle quali già rinunciano da anni, per esempio le code nelle Usl e le visite lampo presso gli ambulatori mutualistici. Non potranno, invece, fare a meno, né, per molto tempo ancora, rivolgersi al privato per tutte quelle prestazioni d'urgenza e particolarmente delicate oppure per i servizi diagnostici e terapeutici ad alto contenuto scientifico e tecnologico che, seppure in modo spesso difettoso, funzionano pressoché esclusivamente nei pubblici servizi e che sono anche le più costose ed indispensabili.

La domanda di prestazioni di emergenza è aumentata con il prolungamento della vita media e con il miglioramento della tecnologie mediche. Queste richieste riguardano ogni aspetto della medicina, della chirurgia e delle specialità e, se condotte efficacemente ed a buon livello, possono ogni giorno salvare un numero illusitato di vite umane.

Infatti, la vita di tutti i cittadini, compresi i bambini, è, in ogni momento della giornata, legata alla tempestività ed all'efficienza dei servizi d'urgenza; spesso è una corsa contro il tempo: la professionalità, l'abilità del medico, del chirurgo e dell'équipe di turno, il livello delle attrezzature diagnostiche e di rianimazione, le prestazioni paramediche, sono determinanti. Questo servizio non potrà mai distinguere i cittadini a seconda delle fasce sociali e, d'altra parte, chi deve ricorrervi non ha scelta, né ha tempo di farsi trasportare altrove.

Lo stesso discorso vale per le prestazioni ad elevato contenuto scientifico e tecnologico, le uniche che consentono le soluzioni dei casi clinici difficili, o le prestazioni terapeutiche innovatrici e di alta specializzazione. In questi casi i centri funzionanti sono collegati agli Istituti ed ai Laboratori di ricerca scientifica e quindi appartengono alle strutture pubbliche universitarie; spesso anche i servizi di emergenza sono dipendenti da esse. In questo caso, soltanto quando non v'è urgenza, il cittadino ha scelta e può andare altrove. Ma questo non riduce i costi economici, anzi li aumenta.

Inoltre, la fuga di pazienti in altre regioni ed all'estero non giova all'immagine di una città o di un Paese. Anzi è proprio sul tema della gestione della salute e dell'esistenza di servizi medici moderni ed efficienti che una nazione verifica il suo ruolo e la sua immagine di Paese moderno. Né si può affermare che è possibile fare a meno delle prestazioni tecnologicamente avanzate come i trapianti, la risonanza magnetica nucleare, il pancreas artificiale, protocolli terapeutici particolari, quando tutti questi presidi aumentano le probabilità di guarigione e di sopravvivenza e migliorano la qualità di vita. Sarebbe come affermare che è inutile la ricerca scientifica, il progresso, l'applicazione delle scoperte mediche, che la situazione purtroppo esistente nel «Terzo Mondo» va bene anche per noi.

Non esistono attualmente delle strutture private in grado di sostituire quelle pubbliche in questi settori. Le poche eccezioni di questi ultimi tempi ci confermano semplicemente che per costituire un servizio privato sostitutivo di quello pubblico occorrerebbero molti anni.

Ed, ancora una volta, appare evidente che l'unica soluzione è di migliorare il servizio ospedaliero pubblico, ammodernare le strutture, semplificare la gestione, e renderlo accessibile ai privati.

Gli ospedali a disposizione anche dei privati, dei detentori di polizze di assicurazione, dei cosiddetti «pensionanti», esistono in tutti i Paesi occidentali ed esistevano anche da noi, prima della ventata di egualitarismo dell'inizio degli Anni 70. Ma per ricostituire questi settori occorrono anni e criteri operativi adeguati oltre che una certa efficienza imprenditoriale e, soprattutto, molto più tempo di quanto sia occorso per distruggerli.

E' chiaro che non si può improvvisare né modificare dall'oggi al domani una efficiente sanità nata con dei presupposti ideologici tanto ingiustificabili quanto utopistici: la salvaguardia della salute di tutti i cittadini ad opera dei servizi pubblici resta un diritto naturale. Come siano superati un serio studio di fattibilità ed una pianificazione economica, così ora, per invertire la tendenza, non si può nuovamente improvvisare, ma occorre preparazione, razionalità, coordinamento ed un attento studio dei rapporti costi-benefici e di economia sanitaria.

Felice Gavosto

Direttore I Clinica Medica Generale e Terapia Medica dell'Università di Torino

Piano sanitario triennale in contrasto con la finanziaria?

ROMA — La Camera ha cominciato ieri la discussione del piano triennale per la sanità (già approvato dal Senato) che fissa lo stanziamento 1986-88 e stabilisce i criteri cui dovrà adeguarsi il piano.

Ma il piano in discussione già rischia di scontrarsi con le disposizioni in materia di sanità contenute nella legge finanziaria: l'ha segnalato il presidente della commissione Bilancio, Pandolfo.

S. Casciano, trovati con un fazzoletto insanguinato

Capelli e due guanti segnali del maniaco?

FIRENZE — Un'altra sfida del folle assassino di Firenze, o uno scherzo stupido che crea soltanto attese e preoccupazioni tra gli inquirenti?

Bisogna essere cauti in circostanze simili, ma non si possono ignorare i fatti.

Un paio di guanti di plastica, un fazzoletto macchiato di sangue, un ciuffo di capelli sono stati trovati da due giovani di Prato ieri sera nel bosco di San Casciano, vicino al luogo dove la notte tra l'8 ed il 9 settembre sono stati uccisi Nadine Mauriot e Jean-Michel Kravetchvili.

I ragazzi hanno avvertito i carabinieri di San Casciano e quindi di Firenze. Con la tutta velocità è partita una «Gazzella» per andare a prendere guanti, fazzoletto e capelli. Al ritrovamento non viene data, almeno ufficialmente, molta importanza da numero degli inquirenti.

Alle 13 di ieri il sostituto procuratore Paolo Canessa, informato ieri del ritrovamento dai carabinieri, non aveva ancora visto niente, mentre il suo collega Francesco Fleury ha detto di aver saputo la notizia pochi minuti prima. Anche il dottor Mauro Maurri, medico legale, non aveva ancora avuto modo di comparare il ciuffo di capelli ritrovati con quelli di Nadine Mauriot perché ancora non gli era stato consegnato niente.

«*I carabinieri* — ha spiegato il magistrato Fleury — *assicurano che il luogo dove sono stati ritrovati i guanti era stato controllato più volte*».

In effetti tutto il bosco di San Casciano è stato sottoposto dopo il ritrovamento dei cadaveri e nei giorni successivi ad accurati controlli dei carabinieri e della altre forze di polizia ed è impensabile che essi non si siano accorti di alcun fatto anomalo. Ecco perché sussistono molti dubbi sul ritrovamento.

Al momento in cui è scattato il nuovo allarme sono state formulate due ipotesi: o non si è cercato bene, e questo ripetiamo è assai improbabile, oppure il folle assassino di Firenze o chi per esso, ha lanciato una nuova sfida, è ritornato ad eludere la stretta sorveglianza cui sono sottoposti i boschi nei dintorni di Firenze ed in particolare quello di San casciano, teatro dell'ultimo duplice delitto. Se si tratta di una sfida, il maniaco è stato abilissimo: ha nascosto pochi giorni dopo il delitto i due guanti, il ciuffo di capelli e il fazzoletto sporco di sangue.

Quindi un altro segnale palese? Una traccia sulla quale indagare, dopo la busta inviata al magistrato ed il proiettile trovato nel cortile dell'ospedale?

r. a.

Altre adesioni allo sciopero dei medici

ROMA — La Confederazione sindacale dei medici specialisti convenzionati esterni (Cuspe) e il sindacato unitario dei medici (Sumi) parteciperanno allo sciopero generale dei medici del 14 ottobre. Il Cuspe chiede, in particolare, il rinnovo della convenzione, scaduta da cinque anni, e una maggiore efficienza del servizio sanitario nazionale. Il Sumi ribadisce le critiche alla nuova legge finanziaria e chiede «*l'adeguamento dei fondi per la sanità ai livelli di spesa degli altri Paesi della Cee, lasciando al cittadino di scegliere fra assistenza diretta e indiretta*».

Critiche alla gestione Inps «inquisita» per un concorso

ROMA — Con un atto di citazione del 17 luglio scorso la Procura generale della Corte dei conti ha aperto un procedimento di responsabilità patrimoniale nei confronti dell'ex presidente dell'Inps Ruggero Ravenna e di 27 componenti il vecchio consiglio di amministrazione. Il capo di imputazione riguarda un concorso a 170 posti di dirigente, torneo il 31 luglio 1981, che la Corte ha definito «*illegittimo*».

Il deputato demoproletario Edo Ronchi e tre rappresentanti della «cellula dp» dell'Inps hanno tenuto ieri una conferenza stampa sull'iniziativa della Corte, sollecitata da una segnalazione di dp. La legge sul riassetto del parastato prevede che si possano indire concorsi solo per ricoprire posti resisi vacanti: «*Tale condizione* — ha spiegato Ronchi — *non sussisteva per il concorso in questione, essendosi addirittura 118 posti di dirigente in eccedenza*».

Dp invita le organizzazioni sindacali «*ad un'ampia riflessione sui criteri di gestione dell'Inps*» e chiede al governo di annullare la nomina nel nuovo consiglio di amministrazione dell'Inps «*di quei consiglieri riconfermati e attualmente sotto accusa*». Quello episodio — sostiene inoltre dp — è una conferma che il risanamento della finanza pubblica, «*più che nei tagli alle pensioni e ai servizi, deve orientarsi verso la modifica dei criteri di gestione e verso l'efficienza della pubblica amministrazione*».

L'ombra del Ventennio sul convegno di toponomastica a Bolzano

Anche gli studiosi litigano sui «nomi» in Alto Adige

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — Spedizioni notturne, squadre che vanno a cancellare con delle scritte sui cartelli stradali bilingui. Esempi di come si possa inasprire il contrasto tra i gruppi etnici in Alto Adige.

In questa situazione, un convegno a Bolzano sulla toponomastica non è tanto accademico: l'argomento, qui, ha riflessi sulla convivenza tra la popolazione di lingua italiana e quella tedesca, confina con la politica. E sfocia nella polemica, com'è accaduto durante l'incontro promosso dalla «Suedtiroler Kulturinstitut», con la partecipazione di studiosi provenienti da diversi Paesi.

Un convegno che ha rievocato la decisione di Ettore Tolomei anch'egli, in epoca fascista — «italianizzare» i nomi tedeschi del Sudtirolo. Tolomei è sepolto nel cimitero di Cleno di Montagna, e più volte ignota tomba è stata devastata dalle cariche di tritolo deposte da fascisti sudtirolesi.

Sul dibattito attorno ai toponimi altoatesini, ora bilingui, incombeva dunque l'ombra dello zelante «traduttore» del regime. Ne ha parlato Gianbattista Pellegrini, dell'Università di Padova, citando esempi di versioni italiane: Vipiteno per Sterzing, Egna al posto di Neumarkt, Rionulino per Muhlbach. E ha sostenuto che l'operazione compiuta dal Tolomei è stata «*corretta dal punto di vista formale*».

Il professore s'è attrezzato nel aggiungere: «*Certo, io non amo i patriottismi, anche perché mi sento profondamente europeista*». Poi ha alternato che Ettore Tolomei «*non era uno stupido. Sicuramente, però, c'era malevolenza da parte sua nei confronti dei sudtirolesi. Nessuno, neanche un nazionalista tra i più accesi, vorrebbe ora le sue espressioni*».

Ma non sarebbe il caso, ritiene il docente, di sopprimere in Alto Adige quella toponomastica che ormai è tradizione degli italiani. «*Penso che sopportarlo non sarebbe male, anche per non infliggere un'umiliazione al gruppo di lingua italiana*».

Dalla parte opposta, la replica è stata dura. Ha risposto Eva Klotz, figlia di Georg, protagonista di vicende degli Anni 40 in Alto Adige. La Klotz è consigliere provinciale dell'Heimatbund, la lega della patria, ala oltranzista dello schieramento sudtirolese. Ironica, sferzante, ha detto: «*Il professore ci ha fatto sapere quanto dovremmo essere contenti per quel che ha fatto Tolomei. Mi dispiace che in altre parti del mondo non si sia saputo di questo trattamento*».

Ma c'è anche chi invita, nell'infiammato dibattito, a «*ventral incontro, accordarsi su forme originariamente documentate*». Però, si aggiunga, bisogna cancellare gli errori del passato.

Ha cercato un equilibrio Luigi Heilmann, dell'Università di Bologna. Le vicende dei toponimi, ha avvertito il docente, sono in genere molto complesse, un nome è spesso il frutto di un lavoro secolare. «*E non si può dare un colpo di spugna a secoli di storia*».

L'elenco compilato da Tolomei per l'Alto Adige, ha osservato il relatore, è stato una colpa, un errore, un trauma per questa popolazione. «*Il questo trauma, purtroppo, si sentono ancora gli effetti. Io mi auguro che certe cose si possano dimenticare, e si giunga ad una soluzione soddisfacente per tutti: rispetto della toponomastica originale*».

Hermann Olberg, di Innsbruck, ha obiettato che dopo tanti anni si è ancora lontani dalla soluzione del problema. Dovrebbero essere i comuni, ha detto, a portare la questione davanti agli organi competenti. Ha proposto tra l'altro la costituzione di una commissione per la toponomastica altoatesina. «*Si guardi al diritto umano, soprattutto. Se le situazioni sono mutate, allora bisogna cambiare anche le leggi*». Ma tutto avvenga, raccomanda Olberg.

Secondo Giuseppe De Vergottini, dell'ateneo bolognese, non ci sono possibilità giuridiche di sopprimere i toponimi in lingua italiana in Alto Adige.

Giuliano Marchesini

Resterà chiuso per 75 giorni l'aeroporto di Cagliari

CAGLIARI — L'aeroporto di Cagliari Elmas resterà chiuso al traffico per due mesi e mezzo a partire da lunedì, sette ottobre. Tutti i voli saranno compiuti dall'aeroporto militare di Decimomannu, senza subire variazioni di orario. E' quanto comunicano Alitalia e Ati specificando che le operazioni di accettazione passeggeri e riconsegna bagagli saranno invece compiuti presso l'aeroporto di Cagliari Elmas.

Chiazza oleosa nel mare di Favignana

TRAPANI — Una chiazza oleosa larga una trentina di metri e lunga circa due miglia è stata sospinta dalle correnti a poche centinaia di metri dalle coste meridionali dell'isola di Favignana, la maggiore dell'arcipelago delle Egadi. Nella zona sono stati inviati da Trapani mezzi navali appositamente attrezzati per «attaccare» il greggio.

Secondo i tecnici della capitaneria di porto di Trapani il minerale sarebbe stato versato in mare da una petroliera durante la navigazione nel Canale di Sicilia. Le autorità marittime stanno compiendo accertamenti per individuare la petroliera.

Signorile promette un decreto d'urgenza che modifichi il codice della strada

Sarà più difficile prendere la patente

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA — Avremo presto un decreto d'urgenza che modifica il codice della strada. Lo ha promesso l'on. Claudio Signorile, ministro dei Trasporti, nel suo intervento a conclusione della 41ª Conferenza del traffico e della circolazione. L'attuale codice è vecchio di 26 anni: buono nel '59 quando circolavano 3 milioni di autoveicoli, è assolutamente inadeguato ora che sono 25 milioni. Se ne è stato uno nuovo nei anni fa, che però è rimasto fermo alla Commissione Lavori pubblici del Senato. Ma bisogna intervenire d'urgenza su punti essenziali. Eccoli, nell'intenzione di Signorile. Intervenire sul meccanismo delle patenti con più rigorosi esami nella fase del rilascio e controlli in quella successiva, severità per chi sbaglia, con maggiori motivi di ritiro, ma anche premi per chi si comporta bene. Per quanto riguarda l'utente, anche controlli alcolemici.

Intervenire sul parco circolante con verifiche tecniche più assidue, controllo della velocità, azioni di tipo preventivo come l'applicazione sui Tir di apparati antibloccaggio e di protezione laterale. Intervenire sulla strada con tecniche moderne di tipo militare e spaziale ora disponibili, ad esempio, con sensori che preavvertano l'utente della esistenza di banchi di nebbia qualche centinaio di metri più avanti.

Intervenire sulla normativa, con sanzioni più pesanti e vincoli tali da sconsigliare le trasgressioni. Anche le imprese assicurative, secondo il ministro, dovranno cooperare per ridurre l'esposizione al rischio dei sinistri, che non è diminuita con l'introduzione della assicurazione obbligatoria.

«*Deve essere un cambiamento sostanziale di metodo* — dice Signorile — *perché le generalità degli impianti precedenti ha portato ad una generalità degli obiettivi. Risorse e interventi devono essere mirati al raggiungimento dei singoli obiettivi definiti*».

Queste modifiche all'attuale codice della strada sono per ora nelle intenzioni del ministro che ha detto di stare cercando l'accordo nel governo per tradurle in decreto legge, con l'auspicio che, una volta emesso, venga approvato dal Parlamento.

Nel suo discorso il ministro ha anche ammesso che l'attuale documentazione statistica sugli incidenti della strada non è attendibile, né per il numero dei morti né per le cause del sinistro. Tecniche di rilevazione e metodologie di indagine devono essere modificate. Per questo egli ha da poco costituito presso il ministero dei Trasporti una commissione permanente per la sicurezza stradale. E perché essa possa realizzare le auspicate linee di lavoro ha chiesto ed ottenuto dal ministero del Tesoro uno stanziamento di 25 miliardi in tre anni, da destinare agli studi e alle ricerche sulla sicurezza stradale.

La 41ª Conferenza di Stresa si chiude con questa speranza di provvedimenti decisivi per una maggiore sicurezza sulle strade. Nella sua risoluzione finale si chiede la stralcio del disegno di legge di riforma, che il ministro ha già promesso; un riferimento delle forze dell'ordine incaricate dei controlli sul sistema viario; l'obbligo del casco per i motociclisti e delle cinture di sicurezza per gli automobilisti; una unica sede istituzionale che armonizzi le competenze finora disperse per fissare le modalità di un'effettiva ed immediata politica della sicurezza e dell'educazione stradale.

Remo Lugli

(Segue da pagina 5)

ANNIVERSARI

1969 1985
Sergio Sola
Moglie, figli e familiari tutti lo ricordano con immutato affetto ed invitano ampliare: Santa Messa domenica 6 ottobre, ore 8, parrocchia di Santa Maria in Vanchia. — Venaria, 5 ottobre 1985.

1975 5 ottobre 1985
Carlo Tartaglino
Affettuoso, caro nonno. Papà, genero, nipoti Paola Grazia e Sergio.

1984 6 ottobre 1985
Nel primo anniversario della scomparsa
Renato Grando
è sempre vivo nel pensiero e nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con immenso amore ed infinito rimpianto. S. Messa domenica 6 ottobre ore 18 chiesa Madonna del Carmine.

1984 8-10 1985
Nel 1° anniversario della scomparsa di
Delfino Grosso ved. Rubetto
lo ricordano con affetto il marito Umberto, i nipoti Cesare, Pierluigino con rispettive famiglie e la cognata Marisa. Santa Messa oggi nella chiesa del Carmine.

1980 1985
m.m. Michelangelo Muraca
Sempre vivo nel ricordo dei suoi cari. S. Messa parrocchia Lingotto ore 17,30.

1972 1985
Adriano Albanese
Con i suoi cari sempre.
— Lanze Torinese, 5 ottobre 1985.

1982 1985
Ing. Guido Chiarelli
Ricordato con affetto e rimpianto.

1970 1985
Antonio Ferrarese
anziano Rsi-Bsi
Indimenticabile.

Stato civile di Torino

7 OTTOBRE 1985

NATI - Raffaele Giovanni, Paola Stefania; Cesarano Antonio; Pennino Luana; Indingallo Michele, Cataldo Claudia; Nicosia Eleonora; Rastelli Antonino; Valsecchi Fabrizio.

MORTI - Rubino Spirito Alfredo, di anni 76, nato a Torino, pensionato, residente in via S. Antonino 6; Pasini Maria v. Fenoglio, a. 80, Torino, casal., v. Villarbasse 21; Pozzo Ines v. Casalgrasso, a. 87, Susa, pens., v. Comenduna 27; Crosso Amelia in Cornelio, a. 66, Caserano, pens., v. Rigola 12; Bel Bianco Giovanni, a. 44, Torino, operaio, v. P. Cossa 116/28; Meglio Angela v. Bert, a. 89, Orbassano, pens. v. Nizza 60; Alessiano Adelina in Boggio Marzet, a. 74, Torino, pens. v. Eandi 2; Ghetti Maria Alice v. Bertone, a. 87, Borgaretto, pens., v. V. della Paglia 16; Ghisoni Catello, a. 79, Cirello, pens. v. Bastiano 8; Pupella Rosalia v. Pessolo, a. 65, Moncrivello, pens., v. Alessio 10; Bertero Cornelio, a. 68, Venaria Reale, pens., c. Matteotti 183; Bosco Floriana v. Schiller, a. 83, Varzuolo, pens. v. Cervino 41; Giuppi Angelina v. Rigoni, a. 93, Torino, pens., v. Palermo 14.

Decessi in ospedale: Barbero Francesco, a. 79, pens., Bra; Zamboni Julio in Rigoni, a. 69, pens., Frossilla di Perosa; Rosa Antonia v. Delena, a. 70, pens., Valle d'Aosta; Zanetti Anna v. Sacchi, 87, pens., S. Alessio d'Ascoli; Viola M. Cristina, a. 85, pens., Savona; Magnetti Marina v. Cesanna, a. 87, pens., Pavarolo; Merlino Francesco, a. 20, studente, Torino; Paiola Bruno, a. 60, pens., Frossilla di Pocapaglia; L'episcopo Catello, a. 19, studente, Torino; Ruggiero Giovanni, a. 73, pens., Argenta; Gabinet di Genola e di Busca Olivero, a. 80, pens., Torino; Ponza Umberto, a. 73, pens., Lanzo; Perlino Celestina, a. 61, pens., Cuneo; Mussetta Bianca in Frola, a. 87, pens., Cavour; Di Mauro Giuseppe, a. 66, pens., Vinchio; Bullano Rosa v. Belsoco, a. 83, pens., Prarolo; Pepe Vincenzo, a. 72, pens., Conversano; Bergallo Lorenzo, a. 79, pens., Torino; Giudicissimo Antonio, a. 81, pens., Avellino; Salerno Bruno, a. 46, pens., Torino; De Masselo Margherita v. Mariotto - a. 81, pens., Omegna; Venesso Calogero, a. 41, operaio, Caltanissetta; Tessarolo Egisto, a. 63, pens., Cassino; Bertone Giovanni, a. 80, pens., Marsaglia; Bassis Guido, a. 56, operaio, Fontanile di Cuneo; Ramasso Franco, a. 64, pens., Torino; Pistoia Antonia v. Moncalieri, a. 84, pens., Cortiglia; Lanteri Pierringo, a. 74, pens., Caloramana; Vercelli Margherita, gg. 10, Torino.

Nati 9 - Morti 43

3 OTTOBRE 1985

MORTI — Rosa Maria Carmen, di anni 10, nata a Torino, assistita in v. Rovereto 56, scolara; Salvatore Antonia, a. 79, Lavello, c. Siracusa 79/4, pens.; Dabalà Caterina v. Genovesi, a. 93, Candiolo, c. Com. Moretti 8, pens.; Bazzolino Severino, a. 66, Torino, v. Grosseti 12, pens.; Vaula Catarina in Cortassa, a. 76, Torino, v. Possasco 26, pens.; Congo Ida, a. 88, Cumiana, v. Leg. Curreno 21, pens.; Radice Giovanni, a. 69, Torino, v. Saluzzo 7, pens.; Bolo Giuseppe, a. 76, Torino, c. Lecce 33, pens.; Ferretti Luigi, a. 65, Castiglione d'Asti, v. Poggio 12, pens.

Decessi in ospedale: Pedenali Gemma, a. 82, Tiezzano Val Parma, pens.; Bolla Iolanda in Campioni, a. 62, Scalzo, pens.; Tamagnone Caterina Maria, a. 76, Riva, pens.; Pagavelli Francesco, a. 80, Corato, pens.; Vecchietto Secondo, a. 84, Montalto Rosso, pens.; Lisposito Alessandro, a. 50, Rosarno, macellaio; Arioli Giuseppe, a. 43, Adelfia, imp.; Panello Finalelo, a. 85, Condove, pens.; Palma Maria Evelina v. Cassano, Carnago, di Puglia, pens.; Cavallo Alberto, a. 79, Castiglione d'Asti, pens.; Rasso Angelina, a. 29, S. Paolo di Civitate, insegnante; Polavena Ernesta, a. 66, S. Donaro d'Asti, pens.; Varalo Evrichetta, a. 71, Verolino, pens.; Cassanova Giuseppina v. Longo, a. 83, Tavrnna, pens.; Bodano Bruno, a. 61, Cuneo, agricoltore; Peraschinetti Gino, Bra, a. 83, Torino, pens.; Cordino Elena Maria, a. 83, Penango, pens.; Ghiotti Teresa, a. 81, Versavia, artigiana; Bertone Alice, a. 82, Bologna, pens.; Ambrosetti Giovanni Battista, a. 79, Rivoli, pens.; Assarà Giovanni, a. 76, Reggio Calabria, pens.; Manno Maria v. Varesi, a. 64, Bergasi, pens.; Bolo Emilia v. Vario, a. 82, Torino, pens.; Rosso Concetta, a. 79, S. Agata di Militello, pens.; Vesti Massimo v. Cisio, a. 56, Mondovì, pens.; Romano Dario, a. 82, Sauzeglio, pens.

Morti 26

5 OTTOBRE 1985

NATI — Chiara Arianna; Pasquarosa

Gerena; Bodini Corrado, Dell'Erba Nicole.

MORTI — Zambaldo Sandra v. Rossi, di anni 71, nata ad Adria, assistente, abitante in c. V. Emanuele 91; Grignolio Amelia v. Bertolini, a. 78, Marina, casal., v. Re Umberto 118; Migliaretti Michele, a. 83, S. Paolo Solbrito, pens., c. Piazza 35/C; Rossolo Maria Anna, a. 87, Lanzo, pens., v. Vignale 5; Rossi Giovannina v. Scarenzio, a. 82, Chivasso, pens., 69; Valletta 309.

Decessi in ospedale: Cattaneo Laura Lucia, a. 70, Verona Brianza, pens.; Traverso Enrichetta v. Grassi, a. 76, Roccaverano, pens.; Chiappero Maria Giovanna v. Cerquiglio, a. 67, Castelvecchio di Pugna, pens.; Bello Carlo, a. 78, Parigi, pens.; Donvaso Onorina v. Grisoni, a. 79, San Damiano d'Asti, pens.; Bessino Giovanna, a. 89, Monticello, pens.; Colossi Anna Maria, a. 53, Francavilla Mare, casal.; Rinelli Sabina in Bertangiello, a. 73, Canosa di Puglia, pens.; Zanon Luigia, a. 87, Torino, pens.; Bulello Lidia v. Macchia, a. 64, Avigliana, pens.; Marossi Giuseppe, a. 66, S. Elpidio a Mare, pens.; Marsella Maria v. Giuliano, a. 73, Figarolo, pens.; Mailla Liliana in Odasso, a. 62, Sono d'Alba, pens.; Masi Vanni, a. 25, Saluzzo, operaio; Cavallo Italo, a. 51, Nova, commerciante; Speranza Teresa, a. 80, Canale d'Alba, commerciante; Fassio Luigia in Barbero, a. 81, Asti, pens.; Bendisso Carlo, a. 69, Cornale, pens.; Tessa Aurelio, a. 33, minatore di carriera, La Spezia; Fassona Angiolina in Lisa, a. 83, Baldissero T.se, pens.; Mauri Silvio, a. 58, Triade, pens.; Orlibaldo Giovanni, a. 84, Torino, pens.; Pierpaoli Pompeo, a. 80, Castelfidardo, pens.; Manfino Nicola, a. 57, Casalnuovo Monterotaro, commerciante; Gardano Teresa v. Bolla, a. 79, Crescentino, pens.; Dal Re Libero v. Rui, a. 76, Vittoria Veneto, pens.; Bergolomeni Maria v. Rodini, a. 87, Cavo, pens.; Carlisano Letizia, a. 89, Bovalino Marina, pens.; Peverelli Giovanni, a. 79, Torino, pens.; Grassoni Caterina in Marchisio, a. 87, Torino, pens.; Ferraro Antonino v. Maddaluno, a. 83, Prizzi, pens.; Pennella Lucia in Di Grazia, a. 74, Carosia, pens.

Nati 4 - Morti 27

Palermo, il teste morto in questura fu «torturato» dagli agenti?

Un altro giallo nel caso Marino

Si diffonde una indiscrezione: un rapporto di alcuni poliziotti contiene accuse circostanziate - La procura smentisce: «Non ci sono esposti, se qualcuno sa deve presentarsi davanti ai giudici» - Presto i risultati delle perizie sul cadavere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Come morì Salvatore Marino, ventisettenne calciatore dilettante, la notte tra l'1 e il 2 agosto negli uffici della squadra mobile di Palermo dopo un interrogatorio sull'omicidio del commissario Giuseppe Montana?

A pochi giorni dal deposito delle perizie medico-legali è filtrata ieri pomeriggio una indiscrezione diffusa dall'Agenzia Italia. Vi si sostiene che alcuni agenti della squadra mobile che quella notte erano in servizio avrebbero segnalato in un rapporto che Marino fu torturato, legato ad un tavolo e costretto a bere litri e litri di acqua salata. Poco dopo il giovane, indiziato di aver partecipato all'assassinio del commissario, sarebbe morto per le sevizie.

C'è stata subito una pioggia di smentite e di «non so», anche se nessuno esclude che qualcosa di vero possa esserci. A Palazzo Chigi, è stato smentito che sia pervenuto un rapporto sul «caso Marino». Idem al Viminale, sede del ministero dell'Interno. Smentite sono state raccolte anche a Palermo: il procuratore della Repubblica Vincenzo Pajno, titolare dell'inchiesta che ha affidato al sostituto procuratore Guido Lo Forte, ha detto categorico: *«Non ho ricevuto niente»*.

Il dottor Pajno ha chiesto all'agenzia di stampa di ferirgli il testo della notizia diramata per telescrivente e in serata ha diffuso un comunicato. Primo: le indagini sul caso Marino sono ancora in corso e sono coperte dal segreto istruttorio. Secondo: sono state disposte perizie ma le relazioni, fino a oggi, non sono state depositate. *«Non ci può essere un rapporto scritto degli agenti* — ha precisato ancora il dottor Pajno — *perché essi non avrebbero potuto rivolgersi al ministero dell'Interno essendo in corso l'inchiesta e avrebbero pertanto dovuto passare attraverso l'autorità giudiziaria»*.

Ma, allora, cosa può esservi di vero?

«Esiste anche in Italia degli esposti anonimi — afferma il procuratore — *e comunque su quella notte negli uffici della squadra mobile si sono testimoniate. Non possiamo al momento dire niente perché c'è il segreto istruttorio»*.

Il magistrato ha confermato una notizia che circolava fin da giovedì, secondo la quale nei prossimi giorni i periti medico-legali incaricati di esprimere il loro parere sulle cause della morte di Marino consegneranno le loro relazioni.

La Procura ha ordinato sia perizie tossicologiche (il giovane fu avvelenato?) sia di natura più prettamente fisica, in relazione a quanto emerso dall'autopsia eseguita dopo la morte nell'Istituto di medicina legale dell'Università (sul cadavere c'erano tracce di percosse?).

Sul presunto sviluppo del «caso Marino» in questura i funzionari interpellati dai giornalisti hanno risposto di essere all'oscuro di tutto. Nessuno inoltre sa niente in via Emerico Amari negli uffici del Siulp, il sindacato al quale aderiscono gran parte dei poliziotti della questura palermitana.

Dopo la morte di Salvatore Marino il capo della Mobile Francesco Pellegrino, il vicecommissario Giuseppe Russo ed il comandante del reparto operativo del gruppo carabinieri capitano Ottavio Scala furono destinati ad altri incarichi. L'altro ieri il trasferimento del questore Giuseppe Montesano.

Salvatore Marino, notato fino a poco prima nel posto dove fu ucciso il commissario Montana era stato indiziato del delitto. In casa sua (una famiglia di pescatori di ricci e altri frutti di mare), la polizia aveva trovato 34 milioni avvolti in un giornale.

Quando il giovane si presentò spontaneamente in questura, dov'erano trattenuti da 48 ore «per accertamenti» il padre e due fratelli, la polizia lo cercava perché lo sospettava fortemente. Poi un interrogatorio prolungatosi a quanto pare per 5-7 ore, infine la morte in circostanze ancora molto oscure.

Antonio Ravidà

In carcere nel Trapanese il boss Marino

TRAPANI — I carabinieri di Trapani hanno arrestato la scorsa notte a Paceco il presunto boss mafioso Girolamo Marino, di 53 anni, soprannominato «Momma u nano» (Momma il nano), ricercato per due mandati di cattura.

Uno dei mandati di cattura emesso il 21 novembre dello scorso anno dal capo dell'ufficio istruzione del tribunale di Caltanissetta, Claudio Lo Curto, si riferisce ad un tentativo di corruzione nei riguardi del sostituto procuratore della Repubblica di Trapani, Antonino Costa.

Jovine è stato inviato nel capoluogo siciliano

«Non conosco Palermo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — La notizia della nomina a questore di Palermo ha colto di sorpresa il dottor Mario Jovine, responsabile della questura di Venezia. *«Non pensavo* — dice — *di essere prescelto per un compito così arduo, in una città così lontana dalle zone in cui ho sempre operato finora»*.

Benché napoletano, infatti, il dottor Jovine ha svolto tutta la sua attività al Nord o nel Centro Italia. *«Per carità* — aggiunge — *non sono né spaventato né spaventi, ma so di andare incontro a una realtà completamente nuova, che noi qui conosciamo attraverso la stampa o le notizie di carattere professionale, che però danno per sempre soltanto un'eco»*.

Come intende affrontare il nuovo incarico il questore Jovine?

«Non conoscendo la realtà siciliana e quella di Palermo in particolare, non posso dire in che maniera intendo affrontarla. So come si fa il poliziotto, e il questore perché sono cose che ho fatto per tanti anni e so che l'unico modo per poter fare questi mestieri è vivere sul posto, rendersi conto di ciò che ci circonda e regolarsi in conformità».

«Esistono comunque delle linee generali di comportamento» osserva Jovine, alle quali si è sempre uniformato, come essere a disposizione del pubblico, seguire l'ufficio con assiduità, mostrare insieme durezza e comprensione verso chi sbaglia. Il compito del questore non è solo investigativo, è più vasto: organizzare l'ufficio, predisporre i servizi di prevenzione, ma è chiaro che il dott. Jovine, avendo una ricca esperienza di polizia giudiziaria, si impegnerà anche in questo senso.

La sua carriera investigativa cominciò infatti a Milano, nella Squadra mobile, della quale molto presto divenne dirigente. Con lo stesso incarico fu poi a Padova e Bologna, dove fu nominato vicequestore vicario. E' stato poi questore a Forlì, Nuoro, Ancona e, dal 10 gennaio dello scorso anno, a Venezia.

«La mafia non la spaventa?» gli viene chiesto. *«Di tutte queste cose* — risponde — *come mafia, camorra... qui al Nord non ne arriva, come ho già detto, che un'eco. Poi bisogna conoscere veramente come sono le persone, gli ambienti...»*.

Insomma, prima di preoccuparsi il dottor Jovine vuol vedere bene in faccia chi o che cosa dovrà affrontare. Lascerà Venezia verso la fine del mese: *«Però appena in tempo a salutare le persone che mi sono state vicine qui a Venezia. Ma il nostro lavoro comporta anche questi spostamenti rapidi, siano essi graditi o meno»*.

Gigi Marsicano

I giudici l'hanno scarcerato per mancanza di indizi

Napoli, in libertà Agnello «Non ha ucciso il cronista»

NAPOLI — E' stato scarcerato per mancanza di indizi il giovane pregiudicato Alfonso Agnello, 21 anni, che era stato arrestato con l'accusa di avere partecipato alla uccisione del giornalista napoletano Giancarlo Siani. Il provvedimento di scarcerazione è stato firmato dal sostituto procuratore della Repubblica Felice Di Persia che sta conducendo le indagini.

Giancarlo Siani, giovane cronista de «Il Mattino», è stato ucciso lunedì 23 settembre con 10 colpi di pistola sparatigli contro da due killer, che lo avevano atteso per circa due ore sotto la sua abitazione di piazza Leonardo al Vomero.

Le prime indagini furono indirizzate verso gli ambienti della malavita organizzata di Torre Annunziata. Il Comune vesuviano dove Giancarlo Siani svolgeva la sua attività professionale di cronista. L'arresto del presunto killer fu operato tre giorni dopo il delitto.

Alfonso Agnello, tossicodipendente e pregiudicato per reati contro il patrimonio, ha respinto l'accusa sin dal primo momento ed il suo avvocato aveva anche contestato l'ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore Di Persia e poi confermato dal Tribunale della libertà.

Ulteriori accertamenti e verifiche di alibi forniti dalla difesa dell'inquisito hanno condotto adesso il magistrato ad emettere il provvedimento di scarcerazione.

Il presunto killer dei giornalista è stato scarcerato *«per sopravvenute inconsistenze di indizi»*. Gli elementi raccolti a suo carico non sarebbero sufficienti a *«costruire una accusa sostenibile sul piano logico»*.

A questa conclusione sarebbe arrivato il sostituto procuratore Felice Di Persia dopo aver ascoltato le deposizioni di un quindicenne, Luigi Maresca, anch'egli di Torre Annunziata, amico di Agnello, e quelle di due vigili urbani di Castellammare di Stabia che alle 19,10 di lunedì, due ore e 40 minuti prima del delitto, avevano elevato una contravvenzione ai due giovani perché procedevano su un motorino in un senso vietato.

Il presunto killer sarebbe andato presso parenti dell'amico per racimolare dei soldi necessari a comprare la munizioni per il revolver. Questa circostanza secondo il ragionamento del magistrato risulterebbe incoerente con il comportamento logico di chi accetta di uccidere su commissione e poche ore prima del delitto si mette in giro per raccogliere soldi necessari all'acquisto del rifornimento per il motorino.

Le indagini ripartono, quindi, da zero. Gli investigatori dovranno sensibilizzare gli elementi raccolti su altre vie per raggiungere i killer. Agnello viene chiamato dagli amici e dalla madre «Chio-Chio». *«Avevo vergogna di chiedervi le duemila lire per la miscela, mentre i suoi amici coetanei sono in giro su potenti motociclette sulle ritorsane di Torre Annunziata. Mio figlio è innocente e con l'omicidio del giornalista non c'entra»*.

Queste affermazioni sono state fatte da Adele Agnello poco prima di apprendere la notizia della scarcerazione del figlio. La donna è bidella ed abita in un edificio che avrebbe dovuto ospitare una scuola mentre dal terremoto 1980 è divenuto rifugio per sfrattati.

Tre anni fa killer della camorra le hanno ucciso un figlio, Oreste di 23 anni ed un fratello di 11 anni, Gennaro. *«Io so che significa il dolore della morte* — afferma la donna — *e so cosa sta provocando adesso la madre del giornalista ucciso. Mi vorrei aprire qui il petto, per dirle leggi nel mio cuore e vedi i miei sentimenti»*.

Il figlio «Chio-Chio» era uscito dalla galera nel mese di luglio scorso ed aveva promesso alla madre che avrebbe voluto cambiare vita e mettersi a lavorare: *«Voleva procurarsi i soldi in modo onesto ma oggi, dove sta il lavoro a Torre?»*.

Maraldi ha esportato 4 miliardi

BOLOGNA — Sarebbero almeno quattro i miliardi esportati illegalmente dall'industriale Luigi Maraldi arrestato alle sei di mattina di lunedì scorso nella sua villa di Cesena da agenti del nucleo di polizia tributaria su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Bologna Rosario Basile.

Per lo stesso reato a Milano è stato arrestato il commercialista Alberto Bodini, rappresentante italiano della società italo-iberica.

Il magistrato ha mantenuto il massimo riserbo sull'indagine ma secondo indiscrezioni l'illecito valutario sarebbe da mettere in relazione all'attività della società italo-iberica che ha rastrellato dalle banche, a prezzi molto scontati, i debiti accumulati dagli zuccherifici che facevano parte del gruppo Maraldi e che sono da tempo sotto la gestione commissariale.

Attraverso il rastrellamento dei debiti l'imprenditore cesenate, che era in rapporti d'affari con la società italo-spagnola, sarebbe tentato di rientrare in possesso delle imprese zuccheriere del gruppo, vantando tramite l'acquisto dei debiti da parte della italo-iberica un diritto di prelazione.

La tournée dell'uomo digitale

Londra. L'uomo digitale, vestito con una tuta raffigurante un circuito stampato, è una delle attrazioni degli studi televisivi della British Telecom per reclamizzare i suoi prodotti. L'uomo è attualmente impegnato in una tournée che toccherà 16 città della Gran Bretagna (Telefoto Ansa)

Il massimo responsabile della Questura di Palermo trasferito a Brescia

Montesano: Non parlatemi di mafia

«Nessuna polemica: avevo preannunciato che sarei andato via quando la situazione si fosse normalizzata»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — *«Torno al Nord e sono contento, ma non voglio più sentire parlare di mafia»*. Così Giuseppe Montesano riassume il suo stato d'animo dopo il trasferimento dalla questura di Palermo a quella più piccola di Brescia, deciso giovedì mattina dal ministro dell'Interno Scalfaro su proposta del capo della polizia, Porpora.

Il sostituto di Montesano, Mario Jovine, questore di Venezia, arriverà in Sicilia a fine anno.

Montesano e Jovine a Palermo non s'incontreranno neppure: una vecchia regola non scritta ma osservata sempre, vuole che le questure non vengano lasciate sole dal loro titolare se non per motivi inderogabili e per le ferie, per cui non avviene mai la cerimonia del cosiddetto «scambio delle consegne».

Brescia è molto più piccola di Palermo ed è decisamente meno importante per l'ordine pubblico. Dopo quasi due anni di permanenza nel capoluogo siciliano Montesano, l'investigatore che a Torino da capo della Squadra mobile ebbe quasi un decennio di vasta notorietà, obbedisce e fa le valigie. *«Non ho polemiche da fare* — dice il questore —: *mi ero impegnato a non lasciare la questura di Palermo prima che venisse recuperata la sua piena normalità. Ora che la situazione è tornata normale ma se vedo. Che dovessi cambiare sede lo si sapeva da tempo e la mia partenza era stata rinviata solo a causa dei cosiddetti terremoti avvenuti in questura durante l'estate»*.

Celibe, pugliese, *«emigrato da tantissimo tempo nel triangolo industriale»*, il dottor Montesano qua e là durante la conversazione non nasconde ironia, non risparmia qualche tocco di fioretto.

«Brescia è una città ricca, con enormi problemi in ogni senso. Ancora un mese, quindi, e poi non voglio più sapere niente della mafia. La stagione che ho trascorso a Palermo, forse indipendentemente dalla mia persona, comunque ha visto cresciute le forze della Squadra mobile e all'intera questura grossi successi e, anzi, quella che non esiterei a definire una svolta storica. Abbiamo assistito al crollo dei miti e al crollo dell'omertà; vi sono i maxi-blitz e ho potuto ricavarne un'esperienza umana e professionale ricchissima».

Le rivelazioni di Tommaso Buscetta e di Salvatore Contorno sfociate nell'emissione di centinaia di mandati di cattura, l'arresto di Gaetano Badalamenti a Madrid e quelli dell'ex sindaco Vito Ciancimino e degli ex potentissimi esattori Nino e Ignazio Salvo a Palermo, la condanne dei fratelli Michele e Salvatore Greco all'ergastolo per la strage Chinnici, i drammatici episodi che tra fine luglio e i primi di agosto arroventarono la situazione già ribollente di Palermo e scossero dalle fondamenta il palazzo di piazza Vittorio, sede della questura, a due passi dalle mura antiche dell'Assemblea siciliana e dall'austero edificio dell'arcivescovado, dove il cardinale Salvatore Pappalardo non perde occasione per richiamare l'attenzione «di ognuno» sulla disperata situazione di Palermo.

Gli omicidi del vicequestore Antonino Cassarà, del commissario capo Giuseppe Montana, dell'agente della scorta Roberto Antiochia, l'ancora misteriosa morte negli uffici della Mobile di Salvatore Marino, il giovane sospettato di aver avuto un ruolo nell'assassinio (28 luglio) del dottor Montana, sono i fatti che hanno indotto Scalfaro e Porpora ad «azzerare» la struttura della questura, rimandando di un po' di tempo il trasferimento anche del dottor Montesano dopo quelli del vicequestore Francesco Pellegrino, del commissario Giuseppe Russo e del capitano dei carabinieri Ottavio Scala, che la notte tra l'1 e il 2 agosto avevano interrogato per lunghe ore Marino prima della morte del giovane.

«Andiamoci piano — interrompe Montesano —: *sul «caso Marino» indaga la magistratura e si vedrà come andranno le cose, ma io di nuovo non c'entro niente»*.

a. p.

Caso Cassarà: 20 indiziati

PALERMO — Una ventina di comunicazioni giudiziarie, intestate ad altrettanti mafiosi irreperibili da tempo, sono state inviate nel quadro delle indagini sull'uccisione del vicequestore Antonio Cassarà e dell'agente Roberto Antiochia del sostituto procuratore della Repubblica.

Le comunicazioni giudiziarie, a quanto si è appreso alla procura della Repubblica, sono state inviate a fini tecnici, per consentire ai difensori di intervenire negli atti dell'istruttoria sommaria.

Nel Corpo 40 pregiudicati

L'armata dei vigili a Roma fa scandalo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Lo sapevano tutti, da anni. Tra il '76 e il '78 il Comune di Roma ha assunto nel Corpo dei vigili urbani 204 persone che, si scoprì da un'indagine «riservata» compiuta nel 1982, avevano pendenze con la giustizia: chi pregiudicato per furto di farina durante la guerra, chi in attesa di giudizio per accuse assai più gravi. Tre quarti di loro hanno lasciato la divisa per un altro posto nell'amministrazione comunale, oppure hanno trovato un altro lavoro.

Ma alcuni sono ancora nel Corpo, e da tempo il Comune deve decidere su una quarantina di posizioni singole. Tredici vigili urbani intanto sono stati sospesi perché sotto inchiesta penale: dieci sono accusati di concussione, per aver chiuso un occhio in cambio di denaro; uno di estorsione, uno di rapina, l'ultimo di violenza carnale.

Esplode così, a scoppio ritardato, una «questione morale». Un piccolo «affaire» delle molte lacune. Ai dubbi sulle assunzioni fatti, ai problemi di immagine etica del vigili romani, si è aggiunto un sospetto avanzato dal sindacati: preso il comando dei vigili urbani sarebbe in funzione un ufficio «riservato» che controlla non solo i controllori del traffico, ma anche i trentamila dipendenti comunali. *«Anche se l'amministrazione ha sempre negato, siamo certi: quell'ufficio ha fatto pure indagini bancarie»*, dichiara Vello Alia, segretario della Cisl-enti locali.

Carlo Alberto Ciocci, assessore alla polizia urbana, minimizza la portata della «questione morale»: *«Non si può gettare discredito sul Corpo solo per pochi casi particolari»*.

«Duecentoquattro su 4750 vigili urbani, è quasi fisiologico, non se ne può criminalizzare la categoria», fa eco il vigile Liccermoni, portavoce del Corpo. *«Sotto dev'esserci una manovra politica, forse un regolamento di conti tra giunta vecchia e giunta nuova, il potere politico è quello che è»*, ipotizza Mauro Cordova, segretario dell'associazione dei vigili (Argu). E tutti ripetono: gran parte dei 204 aveva grane con la giustizia per sciocchezze, cose minuscole.

Ma come è stato possibile che abbiano ricevuto una divisa che li equipara ad agenti di pubblica sicurezza? Sono state assunzioni clientelari?

«Hanno vinto un concorso pubblico, non posso immaginare... però certo nell'ammissione in servizio qualcosa deve essere successo», risponde Ciocci.

L'altro punto poco chiaro è perché mai i 204 facciano scandalo solo ora. Ugo Vetere, sindaco comunista della giunta precedente, già in altre occasioni aveva alzato il velo su quei duecento casi da chiarire. *«Però poi quando noi denunciammo questi fatti l'amministrazione ci rispondeva che non c'era nulla»*, dice Alia. Il sindacalista Cisl, e se la prende anche con il comando del Corpo.

Non abbiamo coperto nessuno, risponde in sostanza l'ex assessore alla polizia urbana, De Bartolo.

Aquascutum
OF LONDON

Il meglio della moda inglese. Il classico cappotto maschile, di taglio impeccabile nei tessuti migliori. Qualità senza confronti. L'ultima parola in fatto di eleganza.

Per ulteriori informazioni preghiamo rivolgersi a: ALDO MILLI S.A.S. di ALDO MILLI & C. Via Aurelio Saffi 11, 20123 MILANO. Telefono 43 67 96/49 87 338.

Se gradite ricevere l'opuscolo Aquascutum 1985, Vi preghiamo inviare il va. nome e indirizzo a: Aquascutum Advertising Department, 100 Regent Street, LONDON W1, UK.

Un uomo di 44 anni a Reggio Emilia

Dorme per tre notti con la moglie uccisa

REGGIO EMILIA — Ha dormito per tre notti accanto alla moglie uccisa. Sotto lo stesso tetto hanno vissuto ignari anche i figli Darwin di 17 anni e Monia di 14. Solo ieri Vincenzo Andrioli, 44 anni, abitante a Campegine di Reggio Emilia, ha avvertito i carabinieri che increduli si sono precipitati nell'abitazione, un piccolo condominio al numero 1 di via Gramsci. La donna, Claudia Bagnoli, di 38 anni, giaceva sul letto matrimoniale avvolta in un lenzuolo. Il processo di decomposizione era già iniziato. Vincenzo Andrioli l'ha uccisa vibrandole alcuni colpi di coltello. Il movente è per ora ignoto, si parla di gelosia.

L'interrogatorio dell'Andrioli ieri sera era ancora in corso. Probabilmente l'uxoricidio è stato consumato martedì mattina. Di ritorno dalla scuola i figli hanno chiesto notizie della madre. Con sicurezza Vincenzo Andrioli avrebbe risposto che la donna, in mattinata, si era sentita male. Per questo egli l'aveva accompagnata all'ospedale dove la donna era stata trattenuta, secondo la versione dell'Andrioli, per accertamenti. La spiegazione è evidentemente bastata ai due giovani che hanno trascorso due giorni e tre notti, ignari, in casa con la mamma morta.

Ieri mattina hanno raggiunto, come al solito, le loro scuole: Darwin il liceo scientifico a Parma, Monia l'istituto magistrale a Sant'Ilario D'Enza. Lo stesso Vincenzo Andrioli ha accompagnato la ragazzina a scuola. Al ritorno è apparso molto teso e confuso, sia ai vicini di casa che ai datori di lavoro della moglie (Claudia Bagnoli confezionava maglie a domicilio).

b. c.

Napoli vuol dare ai privati la manutenzione dei mezzi per la raccolta dei rifiuti

NAPOLI — L'assessore parla di *«semiprivatizzazione»*; i comunisti esprimono allarme anche se tutto sommato sembrano disposti (*«solo per due o tre mesi»*) ad accettare il ricorso a *«mezzi e strumenti presenti sul mercato»*; il sindaco tace, in attesa della riunione di giunta che dovrà ratificare la decisione. Per la prima volta, in uno dei maggiori Comuni italiani, la manutenzione dei mezzi per la raccolta dei rifiuti sarà affidata, per 18 mesi, ad un consorzio che dovrebbe essere formato per il 51 per cento da privati e per il 49% dal Comune.

Giovanni Grieco, assessore alla Nettezza urbana, lo ha annunciato ieri con una conferenza stampa: e se la sua proposta non verrà accolta, ha aggiunto, si dimetterà, poiché lui tiene *«al prodotto che si offre alla collettività»*.

La polemica già infuria: il pci tenta *«una manovra politica sulla pelle dei napoletani, una vera e propria privatizzazione selvaggia»*. Ma l'assessore risponde con le cifre: ogni giorno, due milioni di abitanti scaricano per le strade 1300 tonnellate di rifiuti, gli automezzi sono pochi, gli spazzini lavorano in turni troppo distanziati. Ogni giorno, almeno tre quartieri della città restano non tutti i loro rifiuti.

Il vero problema è quello della manutenzione dei mezzi. A 5 anni dal terremoto gli autoparchi comunali non sono riusciti a conquistare la pur minima funzionalità. Privi di assistenza, i mezzi si guastano, privi di rapide riparazione restano fermi per settimane. Risultato: ogni giorno, in città, girano 80 «compattatori» sui 180 necessari.

Nella centralissima via Roma

Palermo, sparatoria in banca: due i feriti

PALERMO — Clamorosa tentata rapina con sparatoria alla Banca Nazionale del Lavoro di Palermo, nella affollatissima via Roma, in pieno centro.

Un gruppo di banditi ha tentato di strappare una valigia ad un portavalori, in un corridoio al secondo piano dell'edificio. E' stato un attimo di grande confusione: le guardie giurate di scorta, senza esitare, hanno aperto il fuoco contro i banditi, e s'è subito acceso un conflitto, durante il quale la guardia giurata Paolo Corsini di 35 anni e il pregiudicato Roberto Finizzola, di 27 anni, sono stati feriti.

La guardia in modo assai grave: un proiettile gli ha trapassato la mandibola, spappolandogli una parte della lingua. Il bandito è stato invece colpito ad una gamba ed è stato ricoverato in ospedale con un femore fratturato.

Fallita la rapina, alla Banca Nazionale del Lavoro si sono vissuti momenti di angoscia e paura. Si è creduto infatti che i banditi, prima di darsi alla fuga, avessero preso in ostaggio alcuni impiegati e si fossero asserragliati.

Carabinieri e polizia hanno circondato l'edificio ed è cominciata un'attenta e preoccupata ispezione, nell'intento di liberare gli ostaggi, che in realtà non c'erano. I banditi infatti approfittando della confusione generale, dei fuggi fuggi (moltissimi clienti erano in banca al momento della tentata rapina), sono riusciti a darsela a gambe.

Così, è stato possibile appurare che gli impiegati udite i colpi di arma da fuoco, avevano abbandonato il loro posto di lavoro disperdendosi nelle vie adiacenti.

ECONOMICI

Gli annisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maranco 32; MILANO, via Gaetano Negri 9/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 53; FIRENZE, viale Matteotti 66; GENOVA, via Cecchi 17/4; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mistrali 2; REGGIO EMILIA, viale della Abbondanza 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Carpo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Giobert 47; ottenuti presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 10.000 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 8500, tecnici L. 9500, dirigenti L. 19.000, Rubrica 9 e 11 (domanda) L. 3900. Avvisi urgenti data fissa o necrologi: il doppio. Natale urgente, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a pagamento di ogni parola corrispondente un supplemento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass a... 10100 Torino», l'importo del noto cassetta è di L. 660 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricare senza questa direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli annisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 696.2185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALESATRICE S. Rocco visualizzatrice come nuova meridiano 60 corsa 2000 x 1200 x 1200 vendo. Tel. 557.612 mattino.
AUTOGRU' Casalli 14 T telescopica M17 girevole doppia trazione come nuova causa attività vendesi. Telefonare 011 857 8330 ore pasti.

2 Affari e capitali

A.A. A cassinghe dipendenti commerciante: prestiti subito senza garanzie. Aperto sabato mattina tel. 011 650.3081.
A.A. SENZA storie con riservatezza concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Anche sabato mattina. Tel. 011 836.399.

BROKERFIN
A21.1882/3 in 24 ore finanzio L. 1-20 milioni con visita a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, ditte.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 18. Telefonare 816.186 - 838.787.

FINCREDITO presta immediati liquidi su case auto tassi modici. Via Vigone 33, tel. 011 447.0721 - 447.1620.
PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza fonte storie e... a tutti. Telefonare 504.350, corso Re Umberto 84 - Torino.
SFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 749.5421.
18% annuo finanziamo L. 4 milioni rateizzabili in 36 rate da L. 170 mila mensili. Tel. 839.8448 per appuntamento.

$.200.000
a tutti in un giorno.
COSFIM
corso Re Umberto 83, telefoni 515.665 - 515.049 Torino.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 650.2176 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
ABBIGLIAMENTO pelle Ventimiglia centrale modernamente arredato vasta clientela ceduti interessanti. Scrivere Publikompass 52 P 20123 Milano.
ARTICOLI regalo e bigiotteria vendesi corso Orbassano. Telefonare negozio 306.1345, abitazione 610.0690.
AZIENDA stampaggio prodotto esclusivo 8 dipendenti vari oltre 400 milioni anno aziendali ceduta. Tel. 851.812 ore 9-12.
AZIENDAL MARKET 650.2176 panetteria ottima zona residenziale avviamento ventennale ceduta causa età attività. Minima cointeressenza.
AZIENDAL MARKET 650.2176 bowling per super frequentata. Richiesta regionevole. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2176 elettrauto condizionatori analisi motori attrezzatura ecc. Minimo anticipo. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2176 alimentari zona piazza Statuto isolella I-VII ampio locale. Richiesta interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2176 latteria corso Vercelli 60 mq L. 200.000 giornaliere. Minimo contanti. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2176 autolavaggi presso corso Regina, attrezzature complete buona clientela. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2176 drogheria corso Regina Margherita mq 40 più retro. Richiesta interessante. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2176 parrucchiera uomo corso Lecce 70 mq 3 posti lavoro. Attivo L. 140.000 mensili.
AZIENDAL MARKET 650.2176 intima zona Lungo Dora Firenze 60 mq. Attrezzature nuovissime. Clientela reale.
AZIENDAL MARKET 650.2176 vivaio in Villarpasse 10 mila mq recintati allacciamento idrico. Ampie dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2176 tintoria zona Forchera ampio locale attrezzatura completa L. 3 milioni mensili.
AZIENDAL MARKET 650.2176 calorifero ferramenta zona Grugliasco tabella XII, XIV anello giro affari. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2176 desamine le aziende produzione maglieria commercio Italia estero marchio affermato.
BAR centrale dò in gerenza cauzionando L. 12 milioni incasso L. 250 mila al dì orario corto iscritti REC. Tel. 547.189.
BAR ristorante zona Santa Rita cedesi solo contanti. Telefonare 393.756.
CEDESI licenza bar supermercato preferibile tabaccheria 230.236 385.925.
CHIOSCO bar gelati ottima posizione per motivi familiari vendo urgentemente. Telefonare ore pasti 768 547.
DISCHI v. XX Settembre, 80 mq, 2 vetrine in zona di forte passaggio ottimo affare privatamente cedesi. Tel. 011 538 096.
FORNITURE salone, mercerie tabella IX X XIV negozio 2 vetrine attrezzatissimo cedo vantando. Telefonare 850.4204 ore pasti.
GOMMISTA e convergenza elettronica cedo per motivi familiari. Telefonare orario negozio, al 380.927.
HOTEL'S Riviera Levante, sovrano primaverile stupendo, 50 camere con bagno, cede dilazionando, altre 25 camere, anzi ancora 18 camere. Tel. 0185 305 053.
ISTITUTO di estetica centralissimo attrezzatissimo vendesi. Telefonare ore ufficio 545.979.
LAIGUEGLIA cedesi avviatissima pizzeria ristorante bar. Vero affare. Telefonare 0182 85.181 - 86.662.
PANETTERIA tab. I e VII vendesi motivi salute. Ottimo incasso. Richiesta 70 milioni. Tel. 690.904 - 605.5056.
PIZZERIA ristorante piano bar avviatissima zona Ivrea Castellamonte vendesi urgentemente ottimo stagionale. Eventuale affitto. Tel. 0124 35.292.
PROPRIETARIO vende bar super, angolare con annesso self-service alimentare 3 entrate 3 vetrine mq 100 circa via Martiri Libertà 25, Torino. Tel. 53.14.63.
RISTORANTE in St-Vincent (Ao) cerco 50 posti cedo, annuale, pluriennale. Telefonare 0165 32 654.
RISTORANTE prestigioso Reparto, con autorizzione, posti 50, allestimento nuovo, incasso L. 400 milioni annui, cede chiunque. Tel. 0185 305 053.
SOGEM snc (011) 53.76.20 cede attività commerciale frutta e verdura 150 milioni anno incasso negozio angolare pc vetrine via Genova ang. via Saluzzo.
VENDESI camiceria avviatissima. Telefonare dalle 15 alle 18 al 745.900.
VENDO mobilificio zona Stradella tenia arretrato L. 180 milioni più merce. Telefonare 393.616.
VOLETE subito vendere la vostra attività per contanti? Telefonare alla Alfa 836.8446 - 836.478.

4 Terreni

IMPRESA acquista terreni o case da ristrutturare libere in Torino o prima cintura. Telefonare 889.577 ore ufficio.
IN Moncalieri Tagliaferro vendesi terreno edificabile con progetto approvato mq 1000 L. 90 milioni. Tel. 011 606.0234.
PICCOLO terreno boschivo zona Borgaro Caselle privato acquista massimo due giornate. Telef. 613.980.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO attività in Torino locale commerciale possibilmente verranno 700-1500 metri meglio se con licenza commerciale. Scrivere Widmer, via Belfiorenti 65 - Torino.
AFFITTO acquisto locale idoneo lavorazioni deposito Torino o prima cintura limitrofa. Tel. 891.812 mattino.
CASAMERCATO 011 8566 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
CERCASI in affitto locale unico indipendente minimo 50 mq uso sala conferenze zona centro-semicentro. Tel. 752.659.

offerte

AFFITTASI zona Parella anche agli unitamente 2 immobili fronte, capannone mq 2000 + 500 mq uffici - alloggio 3 passi carrai, adatto meccanica elettronica deposito grande distribuzione, autoparco - capannone mq 1300 + 200 mq con tre 3 passi carrai. Scrivere «Publikompass 8410 — 10100 Torino».
AFFITTASI Collegno locale 90 mq piano primo uso panificio ufficio. Tel. 511.255.
AFFITTASI ufficio piano terra volendo arredato anche magazzino mq 100 circa deposito merci. Telefonare 778.261.
AFFITTASI vendesi magazzino 1000-2000 doppio scaffalature zona S. Paolo passo-carraio parcheggio. Tel. 327.171.
AFFITTASI zona Lingotto locale tutti servizi primo piano luminoso mq 250 adatto ufficio laboratorio. Tel. 640.33.81.
ATTENZIONE pressi via Sacchi affittasi liberi subito negozio 3 vetrine mq 120 collegato con locale sottostante mq 180 doppi servizi studio Balma via Sacchi 36. Tel. 519.066.
BOX solo uso magazzino laboratorio in zona San Paolo privato vende L. 12 milioni trattabili vera affare per investimento libero volendo affittando L. 100 mila mensili. Tel. (011) 30.99.643.
CAPANNONE industriale mq 1000 più corrile zona Cascine Vica vendo occasione. Prezzo molto interessante. Telefonare 304.461.
CORSO Francia angolo via Cristoforo negozio vendita con tessino e ufficio interessante combinazione. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 55.76.956.
CORSO Polonia angolo via Piacenza importante esercizio pluriennale con forte incasso e mun grande vendita, disponibile anche alloggio libero 2-3-4 camere, box. Fiduciaria Immobiliare 857.6956.
MAGAZZINO mq 400 vendesi ottimo reddito zona corso Francia - Porta Susa. Tel. 714.122.
ZONA Velodromo affittasi locale unico 200 mq piano terra per attività artigianale. Tel. ore pasti 831 071 - 722 748.

GABETTI
per l'impresa 6767 vende Rivoli c.so Giulio Cesare presti c.so Novara locale commerciale con 11 vetrine di mq 200 e ammortamento di mq 300.

GABETTI
per l'impresa 6767 affitta via Cigna locale mq 560 con cortile passo carraio deposito e/o laboratorio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACQUISTATORE meridionale V.Inalio preferibilmente per zona SO Orbassi offresi. Tel. ore pasti 46.72.578.
AUTISTA D.K. pubblica esperienza serietà cerca lavoro anche saltuario o ore. Telefonare 618.2161.
AUTISTA 45enne, patentini C.E. pratica gru ed camion disposto linea passaggio diretto offresi. Telefonare 748.2015.
CUOCO referenziato cerca lavoro in Torino o Chieri. Telefonare 947.0015.
GIOVANE diplomato pasticcere offresi. Telefonare 220.1647 ore pasti.
INFERMIERA diplomata offresi part-time assistenza anziani, bambini a pagamento orario. Tel. 33.73.07 - 64.83.12 pasti.
MACCHINISTA pellicciaia lunga esperienza offresi. Telefonare 927.8251.
PASTICCIERE referenziato con lavorazione napoletana e piemontese cerca lavoro anche a ore. Tel. 640.3142.
SIGNORA matura ottime referenziata offresi pulizie pari comuni condominio, cambio sistemazione abitabile, no custode. Tel. 650.3279 ore 18.30 in poi.
SIGNORA piemontese esperienza pluriennale settore alimentare offresi cassiera centralino anche part-time. Telefonare 280.821.

impiegati

A. RAGIONIERA pratica lavori ufficio contabilità, paghe offresi. Tel. 231.878.
AMMINISTRATIVO lunga esperienza bilanci, finanza, controllo, direzione generale, esamina proposte da media industria piemontese, anche part-time. Scrivere Publikompass 8511 - 10100 Torino.
APPROVVIGIONATORE 6° livello 15 anni esperienza media industria metalmeccanica, conoscenza disegno, inglese, francese. Max referenze. Offresi responsabile acquisti anche piccola azienda in espansione. Tel. 0124 40.164 pomeriggio.
ARCHITETTO già occupato e disponibile a collaborazione presso studio progettazione. Tel. 616.825.
CORRISPONDENTE inglese francese tedesco pratica export lunga esperienza cerca impiego. Tel. 972.643 - 333.1180.
DIPLOMATO perito aeronautico 21enne militeassolto offresi primo impiego o lavoro serio. Tel. 851.1509.
ELETTROTECNICO 32enne decennale esperienza laboratorio ventilazione civile industriale marchi rumore assistenza tecnico-commerciale offresi. Tel. 360.313.
IMPIEGATO decennale esperienza ufficio acquisti e gestione materiali maturata in posizione di autonomia presso media azienda modernamente organizzata e dotata esperienza in amministrazione e gestione contabile (con supporto EDP) di piccola ditta commerciale nonché mansioni di primaria casa settore beni strumentali, esaminerebbe proposta assegnabile. Scrivere Publikompass 5537 - 10100 Torino.
INFERMIERA provata maturità occuperebbesi solo passaggio diretto presso istituto analisi mediche, asilo nido o similari, ospizi industrie Torino e cintura. Scrivere «Publikompass 8527 — 10100 Torino».
PERITO chimico con esperienza posizione passaggio diretto offresi. Telefonare 011 965.9358.
RAGAZZA abilitata alla contabilità aziendale offresi solo mattino come segretaria, commessa o baby-sitter. Tel. 822.1618.
RAGAZZA qualificata operatrice contabile abile stenodattilografia cerca impiego presso varie aziende o studio. Tel. 953.3960.
RAGAZZA 18enne cerca lavoro come tappezziera su divani oppure come dattilografa. Telefonare 262.2781.
RAGIONIERA esperienza contabilità generale fatturazione cerca impiego passaggio diretto. Tel. ore pasti 684.7548.
RAGIONIERA referenziata lunga esperienza contabilità generale partita doppia bilanci IVA amministrativa cerca proposta presso piccola media impresa. Telefono 200.370 ore serali.
RAGIONIERE 38 anni ex finanziere disponibile come impiegato da 1° giugno p.v. esperienza cerca posto di lavoro con sede Torino o limitrofi. Scrivere «Publikompass 261 — 10100 Torino».
SEGRETARIA di direzione import export inglese francese parlato e scritto esperienza triennale disposta viaggi ottimo passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 8525 — 10100 Torino».
SEGRETARIA 40enne presso lavori ufficio e sistemi computerizzati libera da impegni passaggio diretto offresi. Tel. 778.177.
UNIVERSITARIA 22enne offresi segretaria piano impiego. Telefonare 600.0360 ore 9-13.
18ENNE diplomata economia aziendale ottimo inglese occuperebbesi presso mense, comunità, clinica ecc. preditto part-time. Tel. 307.765.
18ENNE neodiplomata segretaria d'amministrazione offresi buona conoscenza dattilografia stenografia francese inglese. Telefonare 710.377 ore 9-12 e 14-18.
20ENNE segretaria esperienza pluriennale possibile passaggio diretto libera subito. Tel. 800.3372 dopo le 18,30.
22ENNE segretaria d'azienda esperienza pluriennale lavori ufficio ottima stenodattilografia esperienza su Olivetti ETV-300, passaggio diretto offresi. Telefonare 985.3087.
28ENNE esperienza paghe contributi e lavori ufficio uso computer offresi sede ditta passaggio diretto. Tel. 825.186 dopo ore serali 600.77.93.
28ENNE segretaria con esperienza pratiche automobilistiche e assicurazioni cerca lavoro serio. Telefono 295.010 dalle ore 8 alle 13.

tecnici

ELETTRICISTA perito elettronico esperto impianti civili industriali civili antifurti cancelli automatici acc. cerca lavoro presso sede ditta. Tel. 950.3087 dalle 18 in poi.
TECNICO commerciale accetta incarichi da zona per seguire lavorazioni meccaniche e di stampaggio a caldo nella zona del Piemonte. Tel. 011 308.3767.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDABI lavoro ciclico domicilio. Scrivere: Arcom, XXIV Maggio 1 - 20090 Sesto San Giovanni (Milano).
AZIENDA leader nel settore cerca giovani ambosessi (max 25 anni), automuniti, per lavoro organizzativo di non vendita zona Torino. Offresi fisso mensile più incentivi, elevato guadagno. Per colloquio si sono telefonare tutti i giorni dalle 9 alle 12 allo (0371) 85.820.
AZIENDA meccanica cerchesi rettificatore specializzato. Tel. 908.6342.
AZIENDA metalmeccanica Sud Torino provincia cerca custode pensionato offresi alloggio. Scrivere «Publikompass 8521 — 10100 Torino».
AZIENDA produttrice vini pregiati e conservi regalo cerca venditori/venditrici 25/30 anni anche prima esperienza per zona Piemonte. Si richiede launa propria, massima serietà. Tel. ore ufficio (011) 20.92.356.
AZIENDA trasporti spedizioni importante nazionale cerca giovane elemento, possibilmente esperienza nel settore, con disponibilità al trasferimento. Telefonare 011 200.608.
CAPOTURNO stampaggio articoli plastici termoindurenti oggettistica buona esperienza stampi pratica assunzione. Telefonare 739.5784.
FABBRICA cerca lavoro domicilio confezione giocattoli. Scrivere: Giomedi, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.
FAMIGLIA cerca bifolare fissa anche donna. Camera, tv, alto stipendio. Telefonare 337.045, pasti 225.140.
FAMIGLIA 3 persone 10 km Torino cerca fissa referenziata disponibile anche fine settimana. Tel. mattino 800.1270.
FOTOLITOGRAFO riesportazione montaggista, veramente capace, cercasi. Telefonare 0173 82.10, ore ufficio.

GIARDINIERE PROVETTO

si cerca per villa signorile dintorni Rivoli (Torino) per cura parco ca 10 mila m. richiede competenza tecnica ed estetica, e affidabilità personale. Si offre abitazione 3 vani in cascina indipendente e trattamento economico di più alto livello commisurato alla capacità. Scrivere: Publikompass 237 — 10100 Torino.

(continua)

Città Mercato
Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)
OFFERTA ANNIVERSARIO
3×2
SU OLTRE 200 ARTICOLI
GRANDE CONCORSO
vinci una SPIDER EUROPA
un premio ogni mezz'ora con la ruota della Fortuna
offerta dell'anno
VINCE PER CONVENIENZA
• Orario continuato 9.00/19.30 - Lunedì 15.00/19.30. • Posteggio gratuito per 1800 auto. • 2000 carrelli spesa.
• 60 casse di pagamento. • Pagamento rateale (Prestitempo).
AUT. MIN. 4/2806857 del 19/9/85

DALLA GRANDE RIVISTA DELL'ARIA
UN TRANQUILLO WEEK END DI EMOZIONI
A TORINO
Il 5 e 6 Ottobre in piazza Vittorio la rivista VOLARE presenta il biplano PITTS e magnifici filmati aeronautici
A BIELLA
Il 6 Ottobre a conclusione della 7ª Settimana Aerea Piemontese tutti all'aeroporto di Biella con la rivista VOLARE
L'EMOZIONE E' NELL'ARIA
VOLARE
OGNI MESE IN EDICOLA
EditorialeDomus

Due docenti si affrontano per la carica di rettore all'Università

A Bologna sfida in Ateneo

Tra pochi giorni si voterà dopo un lungo confronto elettorale tra il prof. Rizzoli (che da nove anni ha l'incarico) e il prof. Roversi (insegna diritto amministrativo) - In palio ci sono anche le celebrazioni per il nono centenario della più antica istituzione universitaria

BOLOGNA — Ci sono quasi tutti i nomi della Bologna che conta, dal senatore Andreatta all'onorevole Tesini, dagli amministratori comunisti vecchi e nuovi agli industriali, dagli uomini de Il Mulino ai docenti universitari. Luci, microfoni e flashes dei fotografi nella sala, sotto il cartello che annuncia il dibattito su «Università e industria». Là davanti, i due invitati più attesi si sono appena stretti la mano, senza neppure guardarsi in faccia, solo un cenno controvoglia fra gli sguardi degli amici. Il professor Carlo Rizzoli, magnifico rettore dell'Ateneo di Bologna, è rimasto in piedi girandosi a chiacchierare con il vicino, e il professor Fabio Roversi Monaco s'è andato a sedersi dietro il tavolo. Domani si incontreranno nella facoltà di ingegneria, e dopodomani ancora e così sempre così, fino al 15 ottobre, quando dopo mesi di campagna elettorale, uscirà tra questi due nomi il nuovo rettore di Bologna.

«È' una sfida all'americana», sorride il prof. Rizzoli: una sfida all'americana per un rettorato importante. Il più importante. Perché l'uomo che vincerà dovrà gestire fra tre anni anche le celebrazioni del nono centenario dell'Università più antica del mondo. Un'occasione unica.

Il professor Rizzoli è rettore da nove anni e prima ne aveva passati altrettanti come preside di medicina, ha grande esperienza, eppure quasi sbuffa: «*Una prova così stressante l'ho mai affrontata, c'è un numero folle di incontri, si vogliono tutti vedere uno di fronte all'altro...*». Il fatto è che questa volta i motivi della grande sfida nascondono interessi diversi, che vanno al di là del semplice rettorato. Industria, politici, il mondo economico e quello accademico: tutti chiedono o pretendono qualcosa, in vista del centenario. Difficile districarsi in mezzo a questi interessi, peraltro contrastanti in certi casi. Alla fine come sempre succede finiscono coi confondersi nella mischia pure i due contendenti. Anche se, in verità, si tratta di figure indubbiamente lontane. Uno, il professor Rizzoli, cattolico, è l'uomo della continuità. L'altro, il professor Roversi Monaco, laico, è il manager, il tecnocrate.

Amico di Giuseppe Dossetti (entrambi di Reggio Emilia, studiò col fratello Ermanno Dossetti), ma accusato dai nemici di essere diventato un doroteo e un grande protettore di Cl, il professor Rizzoli rivendica innanzitutto nove anni di fatiche e di risultati: «*Io ho passato i primi anni come rettore a fronteggiare l'emergenza, non si possono dimenticare certe cose. Questa era diventata una base per l'assalto alla città. Trascorsi quei tempi, abbiamo dato l'avvio all'espansione e al progresso dell'Ateneo. Si pensi alla creazione di 22 dipartimenti, al fatto che siamo stati i primi a sperimentare la formula dei centri interdipartimentali (strutture flessibili ordinate intorno a grandi tematiche: il cancro, il risanamento dell'Adriatico, ecc.). Poi abbiamo messo in moto un progetto per introdurre le nuove tecnologie nell'Ateneo, abbiamo istituito nuovi musei, abbiamo spinto la ricerca scientifica, più che raddoppiato i fondi. Non siamo rimasti fermi*». E in più, aggiunge Rizzoli, c'è questa sicurezza da far pesare per il grande anniversario: «*Dobbiamo continuare su questa strada. Il resto verrà da sé: organizzeremo convegni scientifici di alto livello che culmineranno con incontri centrati sui grandi problemi*».

E su questo lo scontro si accende. Il prof. Roversi Monaco, docente di diritto amministrativo, consulente in questa materia del governo Spadolini, denuncia difetti, limiti e ritardi. «*Nelle facoltà non si parla dei problemi del mondo del lavoro, non si anticipa ma si segue la realtà. Così siamo indietro, con le nuove tecnologie soprattutto*». E poi ci sono le altre questioni: «*L'Università deve cominciare con il recuperare nella città la propria autorità culturale, partecipare alle scelte della comunità e migliorare i rapporti con il Comune e la Regione, pur nel rispetto pieno dei diversi ruoli. Poi occorre un decentramento decisionale, e il rilancio dei rapporti internazionali. E come se non bastasse c'è da risolvere il problema edilizio dell'Università: non possiamo arrivare al centenario con primati di arretratezza. Già siamo in grave ritardo con le celebrazioni, nonostante gli squilli di tromba. Perché occorrerà operare da tempo affinché fossero le grandi associazioni scientifiche e di ricerca internazionali a portare qui nell'88 i loro convegni. E questo non è stato fatto*».

Due letture opposte, insomma, che offrono anche un'occasione irripetibile: questa fortezza arroccata e isolata ch'è l'Ateneo si è aperta alla città e in certi casi sembra sollecitarne addirittura il dialogo.

Pierangelo Sapegno

Arrestato ad Urbino mercante d'arte

URBINO — Bruno Focarini, un ex gestore di ristorante ed ora mercante d'arte a Urbino, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza in quanto coinvolto in un illecito traffico di stampe d'arte contraffatte firmate da Michele Cascella.

Le Fiamme gialle hanno anche sequestrato calcografie e litografie.

Cinque milioni di italiani sono miopi

ROMA — Cinque milioni di italiani sono miopi e il 20% ha menomazioni alla vista di una certa gravità. Ora il bisturi riesce a correggere quei difetti

Il romano Massimo Lombardi, allievo del grande Fiodorv, direttore dell'Istituto di microchirurgia oftalmica di Mosca, uno dei pionieri in questo campo, ha illustrato a Roma le nuove tecniche della microchirurgia oculare. Praticando incisioni radiali sulla cornea si modificano i parametri refrattivi e si correggono miopie comprese fra —1 e —15 dioptrie.

I tessuti 1986-87 di «Ideabiella» a Villa d'Este

La moda si scatena in rustiche fantasie

La novità è il ritorno dello shetland in sostituzione del tweed

CERNOBBIO — Il primo dei tre giorni in cui i cinquanta espositori di Ideabiella presentano a Villa d'Este le novità nei tessuti maschili per l'autunno-inverno del prossimo anno, è dedicato ai compratori stranieri. Giapponesi, tedeschi, americani, inglesi vengono, qui, sulle rive del Lario, con una puntualità euforica e precisi appuntamenti. Hanno appreso gesti antichi, sentono la «mano» delle stoffe, si sono fatti gli occhi a captare le tramature di nuovo colore sui compositi fondi sobri di questi tessuti dalla qualità altissima. Sono lontani i tempi della «suspense», gli ordini hanno una cadenza sicura, fitta. Ideabiella vuol dire il massimo, in preziosità di fibre, in fantasia di tessitura, in bellezza del colore, tema fra più trainanti per l'autunno-inverno '86-'87.

Il cachemere, soprattutto il cinese, brillante, morbidissimo, di luce serica, è la proposta ricorrente, in un'offerta di grande varietà, per l'abito dall'aspetto sportivo-elegante. Ma la novità è il ritorno dello shetland, in sostituzione del tweed, accanto alle mischie dove il cachemere incontra la lana, la seta, è la delicata esilità che può raggiungere un tessuto saxony.

Da Loro Piana il cachemere in tutti i pesi, le misure, i disegni, i colori, le interpretazioni. Per la giacca è cardato, nervoso, brillante ma corposo, è pettinato, le fantasie studiate con gusto sportivo più accentuato, come il «navy blazer» o l'effetto scuola, raffinatamente rustico; l'abito formale ha motivi a spina di pesce, righe e leggeri; riquadri, gli stessi, che, in un peso di 380 grammi per le giacche e 700 per i soprabiti, si ritrovano nel morbido «Baby camelhair». Risultati di finezza inarrivabile, che giustificano il prezzo sostenuto d'un metro del cento per cento cachemere. Per contenerlo, senza alterarne la qualità, il cachemere può unirsi a due terzi di lana-wool in mischia intima, risplendere così in toni melange anche aggressivi, guidati in fantasie armoniose, da Loro Piana e da Ouabello sposarsi, per il peso giacca, con la lana ma anche con il lino, aggiungendo una diversa luce alle disegnature verticali, ai riquadri su fondi insoliti, giocati sui grigi di media intensità, accesi dall'intervento ritmico e distante di toni ocra, fucsia, verde erba. Novità il cachemere lavorato nella tessitura flanella e in minuto Principe di Galles grigio, solcato di fili azzurri.

La giacca di classe da Piacenza impiega il «cashisilk»; tenuto a battesimo in questa edizione di Ideabiella, nasce dal connubio di un 5% di seta e 95% di cachemere. Di rustica apparenza è in realtà di estrema morbidezza, vuole evocare i pesanti tessuti inglesi d'una volta anche nei toni sottobosco, in clima di caldo leggero: un obiettivo raggiunto anche dall'unione di cachemere e baby lama, dal cachemere garzato, in alternative soffici. Da Ermenegildo Zegna la gamma dei tessuti in cachemere, pettinati o cardati, si fa notare per la straordinaria varietà di disegni e colori nuovi nei marron caldi, nei bruni aranciati, valorizzati da filettature color ciclamino, lichene, glicine, verde cupo.

Nell'immagine maschile autunno-inverno 1986-87, continua l'elegante da gentiluomo di campagna, quasi a mimetizzare la preziosità del tessuto: parallela la ricerca di tessuti più resistenti, di facile manutenzione.

Lucia Sollazzo

Pertini premia i temi sui Giochi della Gioventù

Roma. «Sport e gelato». Un binomio fortunato, questo il tema del concorso che ha premiato i 50 migliori temi sui Giochi della Gioventù ed i migliori 70 miniatleti. Le 120 borse di studio sono state consegnate ieri pomeriggio nel salone d'onore del Coni da Sandro Pertini. Prima della premiazione, Pertini ha salutato i partecipanti: «I giovani di tutte le nazioni sono sempre fraternamente uniti nel gioco e nello sport. Gli anziani dovrebbero imparare dai giovani la pace e la fratellanza da applicare nel settore politico» (Tel.)

Si aggrava l'emergenza in tutta la Toscana

Firenze, l'acqua a scuola nei sacchetti di plastica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Il problema della sicità dell'Arno è stato affrontato anche ieri da due punti di vista: come aumentarne la portata, come diminuire l'inquinamento.

Del primo problema si è parlato nella riunione del Comitato regionale per la protezione civile (un organismo con funzioni di studio e proposta). E' stato rilevato che la crisi idrica è già grave a Firenze, Pistoia e nei piccoli comuni di Bagno a Ripoli, a Sud del capoluogo toscano e di Scstino.

L'altro settore su cui si dovrà lavorare sono gli acquedotti in Toscana ed il loro stato di salute che, in queste settimane, non si è dimostrato sempre perfetto. A proposito della portata dell'Arno i tecnici hanno stabilito che per adesso si mantiene costante sugli 0,7 mc al secondo, ma da domenica dovrebbe cominciare a calare ulteriormente fino a 0,4 mc.

Questo significa che le difficoltà per Firenze e i Comuni del circondario sono destinate ad aumentare.

Intanto ieri sono aumentati i disagi nelle scuole dove i tecnici del Comune stanno tentando di ripristinare cassoni di accumulo e autoclavi in tempi rapidi. L'acqua per bere viene distribuita in sacchetti di plastica potabilizzati e sigillati da un impianto della Croce Rossa e distribuiti con i mezzi della centrale del latte.

f. m.

Premio Murano per valorizzare l'artigianato del vetro

VENEZIA — Sarà presentato oggi a Ca' Moretta Pisani il Premio Murano, che si propone di dare ogni anno un rinnovato impulso all'artigianato vetrario. Patrocinato dal Comune di Venezia, è indetto dall'Associazione per lo studio e lo sviluppo della cultura muranese, dal Museo vetrario di Murano, con il contributo dell'Accornero S.p.A. di Cavallermaggiore, che si è fatta promotrice dell'iniziativa, e la collaborazione della Cassa di Risparmio di Venezia.

Il bando di concorso invita gli artisti, gli stilisti e i designers italiani, nonché le Scuole e Accademie d'arte, a proporre nuovi progetti da realizzare secondo l'antica tecnica dei Maestri vetrai muranesi, «*al fine di contribuire a mantenere viva nel mondo una cultura che fonda le sue radici nei secoli di splendore della Serenissima*».

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia permane un'area di alte pressioni.

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti locali al Nord e sulle estreme regioni meridionali della penisola ove non si escludono locali e brevi rovesci. Foschie dense o nebbie in banchi nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto nelle valli e lungo le coste

temperatura: senza variazioni apprezzabili.

venti: deboli variabili.

mari: quasi calmi o poco mossi.

tendenza per domani: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con foschie dense o nebbie notturne nelle valli e lungo i litorali.

città italiane

Bolzano	15	28	L'Aquila	8	25
Verona	15	25	Roma Urbe	13	31
Trieste	18	23	Roma Fiumic.	14	27
Venezia	18	28	Campobasso	10	25
Milano	15	29	Bari	14	28
Torino	13	24	Napoli	14	24
Cuneo	10	21	Potenza	12	27
Genova	16	28	S. M. Leuca	16	24
Bologna	16	27	R. Calabria	18	27
Firenze	13	28	Messina	21	27
Pisa	13	26	Palermo	20	26
Faloonara	14	25	Catania	15	25
Perugia	15	25	Alghero	15	28
Pescara	14	27	Cagliari	14	26

città estere

Amsterdam	15	18	nuvoloso	Lisbona	19	28	sereno
Atene	16	29	sereno	Londra	18	19	nuvoloso
Bangkok	24	30	nuvoloso	Los Angeles	22	27	sereno
Berlino	15	25	sereno	Madrid			n.p.
Bruxelles	10	23	sereno	Montreal	8	15	nuvoloso
Buenos Aires	15	30	sereno	Mosca	10	16	nuvoloso
Il Cairo	20	31	sereno	New York	15	22	pioggia
Copenaghen	13	19	sereno	Parigi	17	27	nuvoloso
Dublino	10	19	nuvoloso	Pechino	16	27	sereno
Francoforte	12	28	sereno	Rio de Janeiro	19	25	sereno
Helsinki	12	13	nuvoloso	Singapore	23	31	nuvoloso
Honolulu	21	31	nuvoloso	Tokyo	17	25	nuvoloso
Gerusalemme	14	27	sereno	Varsavia	6	20	sereno
Kiev	8	21	nuvoloso	Vienna	11	22	sereno

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ISTITUTO ecclesiale cerca laiceli per-sonali. Scrivere «Publikompass 8412 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE automunito, capacità autogestionali, possibilmente immigrazione-terione eventualmente part-time cercasi. Tel. per appuntamento 569.977 ore ufficio 9-12.

MOBILIFICIO cerca operai verniciatore esperto e volenteroso montaggio mobili ed eventuali piccoli lavori di falegnameria. Presentarsi via B. Lulni n° 30 - Torino.

MODELLATORE cercasi esperto modelli per fusione conto. Ossi Bellosco, tel. 349.8084.

OFFICINA meccanica cerca aggiustatori, montatori, tornitori, fresatori, carpentieri conoscenza disegno. Tel. 472.4291.

impiegati

CERCASI contabile, prima notizia pratica/a elaboratore Olivetti M40. Scrivere Publikompass 268 - 10100 Torino.

CERCASI part-time studio sagne contribuz. Scrivere con referenze a: «Publikompass 8840 — 10100 Torino».

CERCASI persona pratica lavori ufficio, esperienza decennale, conoscenza inglese tenenze lista fornitori clienti, gradimento volentieroso e collaborativo. Telefonare per appuntamento al 781.141 - 781.998.

CERCASI progressista milanesi industriali con esperienza. Scrivere Publikompass 8818 - 10100 Torino.

GIOVANE capo acquisitore azienda tessile commercio di macchine speciali cerca perito meccanico di età compresa tra i 25 e 28 anni, con solida pratica di lavorazioni meccaniche e conoscenza per il proprio ufficio acquisti. Richiedesi disponibilità a corsi di disegno per precedente esperienza di officina, forte determinazione, dinamismo, autonomia, provenienza dal settore specifico degli acquisti. Posizione auspicabile di notevoli sviluppi di carriera e rendimento per elementi veramente capace, volenteroso e dinamico. Manoscritto curriculum dettagliato, specificando età studi, esperienze e richiesta a «Publikompass 8520 — 10100 Torino».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cercasi. Telefonare 836 888.

IMPIEGATA/O esperta contabilità generale ordinaria e lavori ufficio minimo 2/3anni cerca società commerciale torinese. Inviare dettagliato curriculum a referenziona richiesta: «Publikompass 8483 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda nazionale rende macchine per ufficio ed arti grafiche per filiale di Torino cerca venditori esperti e tecnici per servizio assistenza esterna. Inviare curriculum a Publikompass 8495 — 10100 Torino.

INTERCASA Rivalta cerca esperto vendi-tore mobili. Tel. 90.11.356 ore ufficio escluso lunedì mattina.

ISTITUTO privato in Torino ricerca docenti con laurea in lettere classiche esclusivamente in quiescenza. Scrivere: «Publikompass 8485 — 10100 Torino».

PRATICA paghe contributi contabilità disposta meccanizzare proprie procedure e collaborare avviato studio professionale cercasi. Scrivere: «Publikompass 8514 — 10100 Torino».

SCUOLA secondaria superiore cerca esperienze didattiche parascolastiche. Scrivere: «Publikompass 8482 — 10100 Torino».

SCUOLA secondaria superiore parità docenti pensionati. Scrivere: «Publikompass 8492 — 10100 Torino».

SOCIETA' elaborazioni dati ricerca ragioniere/a esperto/a contabilità partita doppia su elaboratore anche part-time. Tel. ore ufficio 517.746

tecnici

CAPOFFICINA anche pensionato lunga esperienza in piccola azienda settore elettrico - elettronico - elettromeccanico cercasi quale responsabile produzione macchinari ed apparecchiature elettromeccaniche a comando elettronico di piccole dimensioni. Scrivere: «Publikompass 250 — 10100 Torino».

CERCASI esperti messa in servizio con PLC Texas e simili lavoro continuativo. Tel. 800.1414.

VENDITA prodotto alta qualità settore elettronico-elettrotecnico, cerchiamo persona commercialmente preparata possibilmente organizzativo. Solo esaustiva referenziata metalmeccanici. Scrivere E.M.D., C.P. 643 Torino centro.

8 Rappresentanti

AGENTE monomandatario min 30enne automunito con documentata esperienza di vendita società commerciale distribuisce beni di lusso cerca per Piemonte. Offresi ottima retribuzione provvigionale. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 51/P — 20123 Milano».

AZIENDA leader produttrice beni durevoli per industrie uffici cerca ampliamento rete vendita agenti per To, Al, Ai, Cn, No, Vc retribuzione commisurata alle capacità inquadramento Enasarco. Tel. (011) 859.794.

AZIENDA leader settore complementi di arredo ricerca pone lavoro qualificati con esposizione o funzionari di vendita per zone libere in Piemonte e Valle d'Aosta. Tel. per appuntamento 011 761.243.

CERCHIAMO giovani agenti vendita settori industria, pasticceria, alberghi, comunità, zone Torino e provincia e Savona. Telefonare 011 348.7869.

CONCESSIONARIA pubblicità selezione personale 24/35 anni qualificata esperienza di vendita presso la grande area di lavoro Torino e provincia. Tel. 011 650.45.36 548.877.

CONCESSIONARIA primarie case automobilistiche cerca produttori esperti e non da inserire nella propria organizzazione commerciale. Scrivere: Cogea Srl, via G. Casana n. 71, 10136 Torino.

FABBRICA piemontese concederebbe concessioni provinciali a carattere nazionale per lancio di assoluta novità commerciale da collocare presso esercizi pubblici. Garantiscono rilevanti voli, attività continuativa. Richiedesi disponibilità economica. Tel. 0172 33.930 - 33.930

IMPORTANTE industria produttrice detersivi settore comunità alimentari automeccanica ricerca agenti concessionari intendono esplorare rivenditori cancellerie/affini. Telefonare 02 800.349.

IMPORT-esporti ricerca personale di vendita introdotto nei settori radio-tv elettrodi, ricambi. Tel. 0165 33 221 per appuntamento

INGROSSO cartoleria articoli da regalo ricerca articoli in esclusiva zona Piemonte e Valle d'Aosta per propria affezionata clientela. Scrivere «Publikompass 2501 — 10100 Torino».

INSERIAMO rappresentanti per articoli in settore igienico originale L. 2 milioni 100 mila di cui 700 mila fisso. Tel. per appuntamento al 850.76.09

RAPPRESENTANTE motivato esperienza ottima clientela offresi e senza alta carta igienica ai privati. Scrivere: «Publikompass 8508 — 10100 Torino».

TONSO cancelleria biglietti regalo cerca per Aosta Canavesano venditore qualificato offresi clientela. Tel. 011 876.160.

10 Prestazioni consulenze

CONDONO
edilizio, verande, opere interne, mantenzione tecnico sangue. Tel. 328.0501

MEDICO valtellinese propone di collaborazione telefonare 756.887.

11 Baby sitter

domande

DIPLOMATA Torino massima d'esito offresi come baby sitter. Telefonare 232.768.

SIGNORA diplomata esperienza serietà referenze offresi come baby sitter. Telefonare 365.181.

offerte

BAMBINAIA 30/40enne cercasi referenziata e con esperienza plurinnanie. Telefonare 633.163.

SIGNORA offresi come baby sitter oppure come collaboratrice presso signora sola Tel 326 091

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuori strada purchè non sinistrate. Cavallari corso Turati 37, Torino. Tel. 503.033 e via Bologna 110 Torino, tel. 293.732.

ACQUISTA auto piccola grossa pagando cifre anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.342.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia tel. 325.847, c. Agnelli 78 (sabato aperto).

ARGENTA 129 E grigio metallizzato 1983 perfetta garanzia 1 anno vendo Sisti, via Colombo 43, telefono 505.247.

AUTOCRUP Sas corso Giulio Cesare 334 tel. 209.633 corso Racconigi 28. Tel. 349.368. Vasto assortimento usato benzina diesel ogni marca garanzia Sua permutazioni.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione Corso Tortona 9, tel. 871.843.

CERCASI
serio partner: GTD, 1900, 190E nuove e usate. Hermes & Van Der Walk tel. Germania 0049 8128/5740 telex 041 624058.

DELTA 1300, 1500, 1600 GT e HF dal 1980 al 1984 garantite 12 mesi. Lender, corso Regina 210, tel. 751.666.

GIULIETTA 1800 beige 1982 unico proprietario ottima condizioni garanzia meccanica vende Sisti, via Colombo 43, tel. 505.247.

BAAB Turbo 3 p 8-84 bianca unico proprietario come nuova ottima occasione dilla vendo Telefonare 011 599.679.

BAAB turbo Sp APC 5/83 km 52.000 full optionals motorizzato tel. 12 milioni 500 mila società vende Tel 515 415 ore 10.

BENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regale, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VENDESI Ford Transit diesel 1981 finestrato L. 7 milioni 500 mila. Telefonare 657.873.

VENDESI Alfasud bianco blu metallizzato anno '85 perfette condizioni Tel. ore ufficio 372.514 - 379.922.

VOLVO 244 Turbo benzina fine '82 tetto apribile metallizzato garanzia 12 mesi Lender corso Regina 210. Tel. 751.666.

VOLVO 760 DLE turbo diesel bianca interni pelle, bellissima, quattro mesi, 20 mila km privato vende vero affare. Telefonare ore ufficio 781.141 - 781.998.

139 unificato blu scuro semestrale funzionario vende a privato. Tel. ore ufficio 812.116 e ore serali al 587.583.

16 Motocicli

APE diplomatici Vespa Piaggio minimi anticipi facilitazioni pagamento Micron corso U. Sovietica 169, tel. 363.626.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTANSI intieri stabili a caseie in Torino e 1° cintura. Pagamento immediato, serietà, riservatezza. Tel. 531.6056.

ACQUISTO da privato alloggio recente Torino Sud 100/130 mq con box. Tel. 611.092 ore ufficio chiedere sig. Mauri.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine Casamercato Pagabeneconiamo! Aperto sabato pomeriggio (011) 8585 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

PRIVATO acquista alloggio in Buenos Aires (Argentina) telefonare a Cuneo al 0171 401.629.

SOCIETA' immobiliare cerca alloggi locali a prezzi ragionevoli Telefonare 658.303

19 Vendita alloggi

A.A.A. AUTOFRANCIA la più grande esposizione di usato al coperto del Piemonte. Tutte le auto con garanzia 12 mesi. Pagamento senza anticipo e senza cambiali. Vastissimi 200 occasioni di tutte le marche vi aspettano. Cortesia, assistenza e cortesia. Ingresso libero. Autofrancia corso Francia 341 Torino. Succursale corso Trapani 116 Torino (sabato aperto tutto il giorno)

VIENI A VEDERE I NUOVI TAILLEUR, CAPPOTTI, JEANS, GIACCHE, SMOKING, GIUBBOTTI, IMPERMEABILI, GONNE, ABITI DA SERA, CARDIGAN, SPOLVERINI, FUSEAUX, CAMICIE, SPENCER, DOPPIOPETTI, SOPRABITI, GIACCONI, TUBINI, MONTGOMERY: FINO AL 12 OTTOBRE IN RINASCENTE TROVI UNO SCONTO ECCEZIONALE DEL 15%.

Ett. com. Legge IVA del 18-3-80

la Rinascente

SCOPRI SEMPRE UN'IDEA.

A. ALLOGGIO svendiamo in via Sebenco 29 Torino al miglior offerente libero subito arredato di 2 camere servizi cantina bagno lavina centrale. Tel. 361.300

A VOLPIANO
proprio in palazzina ouovi recentemente eretto, giardino condominiale
ORA O MAI PIU'
ultima occasione a prezzi incredibili da L. 720 mila/mq
Personale sabato e domenica in via Biella 73 (traversa di via Lanzacorta)
MAIORA 749.6969

ACCONTO minimo si trasformerebbe corso Polenze angolo via Nole 75, camera cucina ingresso bagno L. 6 milioni all'acquisto, 2 camere cucina bagno L. 6 milioni all'acquisto, 3 camere cucina L. 8 milioni all'acquisto, alcuni liberi, personale sul posto Fiduciaria immobiliare, tel. 857.6956.

ALLA S/S 232.000 da impresa, 2 unimi, alloggi a prezzo di vero affare 2-3 camere cucine Bastimo via don Giacchi 6. Visita pomeriggio anche sabato.

ALLOGGETTO mansardato libero zona Valentino mq 35 completamente arredato, servizi, telefono, ascensore, privato vende 45 milioni. Telefonare ore ufficio 593.170

ALLOGGIO libero piano alto via Guido Reni salone 3 camere cucina bservizi box. Tel. 780.65.42.

ALLOGGIO libero piano rialzato in casa d'epoca (corso Abruzzi-Einaudi) 4 vani 85 mq L. 74 milioni. Tel. 848.426.

ALLOGGIO libero piano alto via G. Reni salone 3 camere cucina bservizi box vendesi. Tel. 780.6542.

AVIGLIANA sul lago villa ultimissima indipendente più 300 mq locali signorili per magazzino o piccole aziende parco privato interessante parziale permuta alloggio in Torino. Tel. 9376.227 pomeriggio.

CAMERA cucina servizi casa decorosa 20 milioni, libero parcio solo, privati. Tel. 600.560

CASAMERCATO 8 5595 liberi 1-2-3-4 camere metallo casa semiscavata quasi centrale, Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA indipendente come nuova al prezzo di un appartamento di pari superficie via Cristoforo, vendesi con leasing 3 camere grande bagno riscaldamento, volendo box, ristrutturata e subito abitabile. Fiduciaria immobiliare, tel. 857.6956.

CASETTA recente via Pietro Cossa 9 camere tripli servizi box doppio magazzino interrato affare. Tel. 396.643.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, telefono 543.321, bestrucce ville a schiera a Castiglione, Rivoli, e alloggi in palazzina a Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASTIGLIONE
collina a 2 km da San Mauro
VILLE A SCHIERA
giardino privato, taverneita, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 100 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
TROFARELLO
ALLOGGI IN PALAZZINA
parcheggio condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni, compresi ampie verande panoramiche, garage e cantina. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

CONVENIENTI camere, recente elegante costruzione via Bava 16, soleicino 2 camere cucina bagno, terrazzo solo L. 65 milioni; soggiorno 1 camera finello cucinotto ingresso bagno sufficienti L. 30 milioni contanti più mutuo fondiario; camera finello cucinino L. 20 milioni contanti resto mutuo. Tel. 857.6956.

CORSO Duca Abruzzi signorile ristrutturato 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio, grande ingresso. Telefonare 200.400 ore pasti.

CROCETTA via Lamarmora libero 6 camere 2 servizi mq 200 prezzo interessante adatto anche uso ufficio. Tel. 835.992.

FIOCCARDO (corso Monzaleni) appartamento in villa salone 3 camere-cucina 2 ingressi box terrazzo ampio. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 857.6956.

FRAZIONIAMO via Sonio Felice 2, prestigiosi alloggi liberi ed occupati 2-3-4-5 camere servizi ascensore pomeriggio ore 15-19 oppure tel. 396.643.

IMPRESA VENDE
IN CHIERI
ultimi appartamenti da 70 a 100 mq sufficiente 20% contante. Finanziamento agevolato dopennale al 9% fisso. Dilazioni 14 mesi senza interessi. Possibilità di permuta. Ufficio vendite aperto giovedì sabato domenica
TEL. 550.029 - 942.2402

IN VILLE
nuovi, solo L. 750 mila al mq salone, 2-3 camere, cucina, due bagni, box
a S. Giorgio Canavese
a partire da L. 40 milioni più mutuo a dilazioni senza interessi. Visita sabato e domenica corso Repubblica
MAIORA 756.626

INIZIO VENDITE
2° lotto eleganti appartamenti consegna luglio 1986, residenziale angolo
AD ORBASSANO
L. 15 milioni contanti più dilazioni senza interessi e mutuo. Personale in loco sabato domenica via Volvera 75
MAIORA 756.626

LIBERI piazza Bengasi ascensore ristrutturato; camera, finello, cucinino, L. 15 milioni contanti più mutuo; 2 camere, finello, cucinino, L. 25 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria immobiliare, telefono 857.6956

LIBERO adiacenze via Filadelfia recente 1 camera, tinello, cucinino privato vende. Telefonare 611.870.

LIBERO Collegno: 2 camere finello cucinino servizi mq 58 recente, 60 milioni compreso mutuo residuo. Tel. 780.9503 ore.

LIBERO nel verde via Sperapan 18, tre camere cucinotto doppi servizi 80 milioni no agenzie. Tel. 612.755 - 612.564.

LIBERO subito zona Sabotino camera cucina servizio interno L. 20 milioni. Tel. 364.491.

LIBERO subito via Ventimiglia angolo via Saluzzo, ascensore, riscaldamento, 1 camera cucina ingresso bagno sufficienti L. 22 milioni contanti. Fiduciaria immobiliare Tel. 55.76.956.

LIQUIDIAMO corso Bramante 3°-3° piano, 3 camere cucina territo bagno ascensore. Lire Case tel. 644.100.

NONE
villaggio S. Lorenzo ingresso vendo villa pronta consegna a L. 900 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visite in cantiere anche sabato e domenica. None, via S. Lorenzo 39, telefono 986.4361.

NUOVI signorili da impresa salone 2 camere cucina pronta consegna allo mutuo Orbassano via Monti 11, visite in loco dal lunedì a sabato. Sic 532.060.

PALAZZOTTO d'epoca finemente restaurato in Cambiano sviluppo su 3 piani, divisibile, parco e box. Tel. 759.7068.

PALAZZOTTO km 30 da Torino salone 7 camere 3 servizi parco recintato mq 8000 prezzo interessante. Tel. 011 384.491.

PIAZZA Rivoli adiacenze libero 2 camere studio cucinino stabile signorile 5° piano no ascensore L. 57 milioni 600 mila. Tel. 77.94.81.

PINO Torinese ingresso vende direttamente villa a schiera e appartamenti iva 2%. Tel. 840 351 ore ufficio

PINO Torinese villa unifamiliare salone, pranzo, cucina, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, box, giardino. Tel. 842.1618.

(continua)

...sempre più giovane.
FANTASTICO
Intorno a noi ci sono giovani eccezionali: scoprirli è fantastico.
OGNI SABATO ALLE 20.30
RAIUNO
Il programma è abbinato alla Lotteria Italia 1985 con centinaia di premi per diverse migliaia di lire

RIFORMA VISENTINI — Cgil, Cisl e Uil non sono state consultate

Sull'Irpef critiche del sindacato colpita la fascia 10-13 milioni

ROMA — Non piace a tutti la riforma dell'imposta sul reddito che il governo approverà stamattina. I sindacati hanno dubbi; c'è chi mugugna, c'è chi è rimasto deluso. Un motivo c'è: dai primi calcoli, sembra che ai livelli di reddito mediobassi i vantaggi delle nuove aliquote e delle nuove detrazioni di Visentini non siano sufficienti a compensare l'odiato «drenaggio fiscale». Vale a dire che lo sgravio sarebbe inferiore all'automatico aumento di imposta causato dalla svalutazione della moneta. E su questo è già polemica.

Bruno Visentini

Gli esperti fanno e rifanno i loro conteggi, estendendo i confronti anche agli anni precedenti. Ed è sempre possibile che il governo oggi cambi qualcosa. I più delicati sono quelli dei lavoratori dipendenti senza carichi di famiglia, o delle coppie dove ambedue i coniugi lavorano e non hanno figli. Nella fascia fra i 10 e i 13 milioni annui, vi sono ugualmente, dal 1985 al 1988, un «drenaggio»: minore di quello che ci sarebbe a legge invariata, ma pur sempre un drenaggio, un aumento di imposta. L'aliquota effettiva salirebbe anche di un punto percentuale.

All'opposto, c'è chi si lamenta perché giudica insufficienti i vantaggi per le categorie di contribuenti che il progetto Visentini favorisce: le famiglie con un solo reddito e numerose, oppure i redditi medio-alti. Altri, sentendo Visentini promettere una vera e propria riforma strutturale dell'Irpef, si attendevano novità di maggiore ampiezza.

All'origine delle critiche di parte sindacale ci sono poi i dispetti di cui sono stati consultati. Visentini è stato sempre pronto a proporre e contrattare le misure del governo, prima che venissero prese, con le confederazioni sindacali. La fuga di notizie ha impedito qualsiasi consultazione.

«Il governo è stanco ad offrire una ragione in più per lo sciopero del 9 ottobre, quasi non ce ne fossero a sufficienza» così dichiarato Eraldo Crea, uno dei segretari generali aggiunti della Cisl. Tutte e tre le grandi confederazioni chiedono di essere chiamate a discutere con il governo questo ed altri importanti argomenti che influiscono sui negoziati attorno al costo del lavoro.

Nel merito, c'è una fitta gamma di critiche alla bozza di provvedimento. Giorgio Liverani, Uil: *«La aliquote proposte da Visentini non proteggono le fasce più basse, quelle dei cosiddetti nuovi poveri non nel contempo proteggono la maggior parte dei piccoli commercianti, che in genere denunciano un reddito oscillante tra i 6 e i 15 milioni di lire»*. Fausto Vigevani, Cgil: *«Il maggior prelievo fiscale sulle fasce più basse e l'assenza di differenziazione fra redditi di lavoro dipendente e redditi di lavoro autonomo, destano grandi perplessità»*. Sergio D'Antoni, Cisl: *«Scelte abbastanza distanti dalle nostre analisi due questioni che avevamo posto, professionalità e tutela del reddito familiare»*. Associazioni dirigenti e dei quadri giudicano insufficienti i benefici per i redditi medio-alti da lavoro dipendente.

I confronti fra l'attuale imposta sui redditi e la proposta di riforma sono comunque viziati da un fatto: il governo non ha ancora stabilito con esattezza gli sgravi delle 'tre 85, il tempo promessi. Si tratterà di un adeguamento percentuale delle detrazioni d'imposta vigenti, con effetti sul conguaglio di fine anno per i lavoratori dipendenti.

Stefano Lepri

Se non sarà modificato il progetto di riforma

Niente riduzione d'imposta sulle successioni già chiuse

ROMA — La riforma delle successioni predisposta dal ministro delle Finanze, Bruno Visentini, in un apposito disegno di legge attualmente all'esame del governo non agevolerà gli eredi di contribuenti già deceduti. Per evitare la presentazione di migliaia di istanze alle Commissioni tributarie di ogni parte d'Italia gli esperti ritengono opportuno che il Parlamento introduca nel provvedimento governativo dei correttivi che consentano agli eredi di ottenere ugualmente dei benefici — ma in misura ridotta — in base alla data di morte dei loro congiunti.

D'altronde l'attuale normativa è stata sospettata di incostituzionalità dalla Commissione tributaria di primo grado di Perugia il 25 marzo scorso. I giudici hanno sentenziato che il sistema di tassazione dell'imposta di successione, introdotto con il decreto presidenziale numero 637 del 1972, è diventato irrazionale solo perché non garantisce più un'equa imposizione in base alla reale capacità contributiva desumibile dall'obiettiva ricchezza ereditata, ma anche perché oggi tutela in misura molto minore le aspettative ereditarie della famiglia, che — fermo restando l'intrinseco valore dei beni ereditati — viene tassata in modo sempre più accentuatamente progressivo mediante l'applicazione di aliquote, all'inizio previsto dal legislatore solo per patrimoni rivelatori di una diversa e più consistente capacità contributiva.

«In tal modo — così si legge nell'ordinanza redatta dal presidente Lodovico Principato — il sistema di tassazione dell'imposta di successione è solo ha notevolmente e artificiosamente accentuato in suo progressività, ma ha ridotto altrettanto notevolmente il diritto di proprietà sui beni riservato dal legislatore alla famiglia a vantaggio di quelli tributari previsto dallo Stato».

In sostanza è considerevole svalutazione della lira negli ultimi dieci anni ha causato effetti distorsivi sull'imposta di successione, e gli eredi dei defunti contribuenti ne hanno subito un grave danno perché le aliquote sono invariate dal 1975.

La proposta di Visentini ha recepito i rilievi mossi dai giudici tributari umbri, ma a beneficiarne saranno solo i futuri eredi. Per il passato il nuovo disegno di legge non prevede agevolazioni. Pertanto gli eredi dei defunti contribuenti hanno solo la possibilità di presentare ricorso in carta bollata da 700 alla competente Commissione tributaria di primo grado contro gli avvisi di liquidazione dell'imposta principale (ciò calcolata in base ai valori dichiarati dagli eredi stessi) e dell'imposta complementare (ciò calcolata in base ai valori definitivamente fatti dal fisco) per la presunta violazione degli articoli 3, 20, 42 e 53 della Costituzione. In tal modo si apre la possibilità di ottenere una notevole riduzione e in casi addirittura l'esenzione dall'imposta di successione.

Il senatore dc Otlancario Ruffino (primo firmatario di un disegno di legge per riformare la tassazione delle eredità) e il professor Raffaele Perrone Capano (responsabile economico del pli) ritengono però opportuno che la sede di conversione del progetto Visentini venga individuata una norma che — come è avvenuto pochi giorni fa con la riforma della tassazione delle liquidazioni dei dipendenti — consenta anche per il passato la restituzione delle aliquote in eccedenza dell'imposta di successione e dei «tetti» di esenzione. Interesserebbe i pretori delle Commissioni tributarie: perché appare inevitabile che tutti gli eredi dei contribuenti deceduti negli ultimi dieci anni presenterebbero ricorso in attesa della sentenza della Corte Costituzionale.

Secondo il senatore Ruffino, il Parlamento dovrebbe modificare anche altre disposizioni della imposta di successione e in particolare: 1) ritenere inapplicabile l'onere su tutti gli immobili caduti in successione, rivalutare annualmente le aliquote in base agli indici Istat; 3) sventare dall'imposta di successione la prima casa di abitazione del defunto contribuente se il valore non supera 200 milioni e se ereditano il coniuge, gli ascendenti e i discendenti; 4) non tassare i crediti del defunto verso lo Stato, 5) comprendere nell'attivo ereditario i beni venduti negli ultimi tre mesi di vita del defunto (oggi il termine è fissato in sei mesi), salvo che il decesso sia avvenuto per infortunio o a seguito di calamità (oggi vi sono eccezioni salvo che la catastrofe della diga di Tuccro); 6) elevare a 3 milioni il «tetto» di detrazione delle spese funerarie (oggi è appena 500 mila lire).

Pierluigi Frana

Svalutazione per lo yuan

PECHINO — La Cina ha proceduto alla rivalutazione ufficiale dello yuan, ridenominandolo a tre in parità col dollaro statunitense rispetto a quello a 2,4 un anno fa.

La ha annunciata a Pechino l'amministrazione di Stato.

TRIBUNALE CIVILE DI ALBA

Fallimento 16/84 RG - COSTRUZIONI MECCANICHE BRUGEROLE C.M.B. - SPA - BRA (Studio dott. Carlo G. Cassano Curatore fall. D. Marchese)

Il giorno 25-10-1985 alle ore 11.30 nella sala delle udienze civili si procederà alla

VENDITA CON INCANTO

in unico lotto dei seguenti beni immobili e mobili commerciali per gli importi in calce di compravendita rag 68/85 sulla quale risultano 21 scritti di Mediocredito e ignoti danneggiati di Nuova Cassata Torino)

COMUNE DI BRA - Fabbricato F. 84 n.ri 90, 97, 268, 67, 68, 69, 73, 83, 86 per un cespite di complessive ore 980.66.

I beni mobili consistono in macchinari impianti, attrezzature di officina industriale varia e minuta, parti di ricambio, materie prime, automezzi relitti vari, residui di macchine d'ufficio, lacerie parte del compresso macchinario

CONDIZIONI DI VENDITA

I beni immobili e mobili sono posti in vendita in un solo lotto al prezzo base di L. 4.000.000.000 di cui L. 2.502.314.000 riferito agli immobili e L. 1.297.686 riferito ai beni mobili. Offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000.

Ogni differenza per pagamento all'incanto dovrà versare cauzione in L. 400.000.000 ed effettuare un deposito per spese pari a L. 250.000.000 (ma presumibile) a mezzo assegni circolari intestati al Tribunale di Alba all'incanto che perverrà in cancelleria entro le ore 12.30 del giorno precedente l'incanto.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione

Informazioni ed eventuali sopralluoghi presso la Cancelleria del Tribunale di Alba o presso il Curatore rag. D. Marchese via Roma 4 Alba, tel. 0173 362 363

Alba, 27 settembre 1985.

IL CANCELLIERE (dr. D. Capelli)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 388/83 contro: BRUGEROLE Christel in TARALLO.

Il giorno 24-10-85 alle ore 12.35 avanti al giudice dr. Grossi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni

LOTTO 1°: Appartamento in Collegno (Regione Margherita) piazza Bendini n. 5, al 6° p. scala B, composto da ingresso, due camere, cucina e servizi; sup. mq 63,75 e cantina n. 88 di mq 4,8.

LOTTO 8°: Appartamento in Collegno (Regione Margherita) piazza Bendini n. 5, al 6° p., scala B, composto da ingresso, due camere, cucina e servizi; sup. mq 60,75 e cantina n. 88 di mq 4,8.

Prezzo base L. 84.500.000 per il 1° lotto e L. 41.500.000 per il 2° lotto.

Aumenti minimi L. 2.000.000 per il 1° lotto e L. 1.000.000 per il 2° lotto.

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi entro giorni 60 prima dell'incanto mediante assegno circolare trasmesso tramite raccomandata all'Ufficio «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione

Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.o dr. Umberto Pistoia

TRIBUNALE DI [illegible]

di immobili con incanto

Fallimento n. 16/84 Scarlpone

Il Giudice delegato dott. Cassano ha ordinato la vendita senza incanto dei seguenti lotti

LOTTO 1°

In Comune d'Alba (loc. Bettola) e La Morra (loc. Rencaglie), vigneti e bosco ceduo per totali are 178.20.

Prezzo base L. 17.500.000

LOTTO 2°

In Monforte d'Alba (loc. Ginestra) vigneto di are 381.81.

Prezzo base L. 41.500.000.

LOTTO 3°

In Barolo (frazione Zoccolaro), vigneti e bosco di totali are 1.084.41, con entrostanti due fabbricati rurali siccati mq 208, 10 vani

Prezzo base L. 119.000.000

Offerte in busta per singoli lotti, da depositare entro le ore 13.30 del 30-10-85 presso Cancelleria del Tribunale con specificazione del prezzo offerto del tempo e modo del pagamento, corredate di cauzione infatti assegno circolare intestato Tribunale di Alba non inferiore a un decimo del prezzo proposto

Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria, informazioni presso il curatore rag. Trapani tel. 0141 834.441.

Alba, 1 ottobre 85.

IL CANCELLIERE dott. Cesare Capelli

COMUNE DI SAN REMO

Provincia di Imperia - Tel. [illegible]

AVVISO DI [illegible]

Il Comune di Sanremo indice un pubblico concorso per la fornitura di quattrocentocinquanta cassonetti per la raccolta differenziata rifiuti solidi urbani.

La richiesta di invito in carta da bollo da L. 3000 dovrà essere inviata alla Direzione Commercio LL.PP. del Comune di Sanremo entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio di questo Comune e cioè non oltre il giorno 15 ottobre 1985.

Sanremo, li 24 settembre 1985.

IL SINDACO Leone Pippione

PRETURA UNIFICATA DI ALESSANDRIA

Il pretore in data 2 e 8 1984 ha ordinato la seguente vendita senza incanto Paletti Paolo n. 29 8 1947 in Fossano residente in Alessandria via Cavallermaggiore 107 proprietà del debitore in ragione di 1/2 per ciascuno dei C.P. 118 co 1° e 2° FG 21 12-33 A 1736 mapp. del art. 138 L. 24-11-1981 n. 689 per pubblico annuncio i seguenti designati e loro per due lotti di cognizione in Alessandria 30-10-83 L. 10.500.000 Bolzano 30-10-83 L. 8.000.000 Bolzano 3-11-83 L. 10.000.000 Asolo 15-11-83 L. 10.000.000 Milano 29-11-83 L. 8.000.000 Alessandria 30-11-83 L. 7.500.000 Alessandria 30-12-83 L. 15.500.000

Con la riserva sono nel subordinato quanto

ANNUNCIO

PALCHI PAOLA alla pena di mesi 1 e gg. 10 di reclusione e alla multa in L. 300.000 oltre al pagamento delle spese processuali. Consenso il termine della sospensione sono nonché della pena. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una volta sul quotidiano «La Stampa» e l'affissione all'albo di questa pretura. Per estratto conforme all'originale Alessandria, 25-6-1985.

IL CANCELLIERE Aldo Bruno

AVVISO D'ASTA

Su deposito del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino Via Bonzanigo 18, tel. 482.822 procederà all'incanto.

Giovedì (10-10-85 alle ore 10 in Grugliasco C. Allemano 4 prop. 2812/85: Auto Renault R14 GTL TO-023614 L. 1.500.000

COMUNE DI SAN REMO

Provincia di Imperia - Tel. [illegible]

AVVISO DI GARA

Il Comune di Sanremo indice apposito concorso per la fornitura di n. 76 contenitori da lt. 1100 in materiale per l'Azienda speciale urbana.

La richiesta di invito in carta da bollo da L. 3000 dovrà essere inviata alla Direzione Commercio LL.PP. del Comune di Sanremo entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio di questo Comune e cioè non oltre il giorno 15 ottobre 1985.

Sanremo, li 24 settembre 1985.

IL SINDACO Leone Pippione

U.S.L. 10/D

BANDO DI [illegible]

U.S.L. 10/D - SEDE AMMINISTRATIVA
VILLA MEDICEA DI CAREGGI
Viale Pieraccini, 17 - Firenze (Tel. 4369 - 461 - 328)

L'U.S.L. 10/D di Firenze intende procedere mediante trattativa privata, con le modalità e procedure di cui alla Legge 113 del 30.3.81, all'acquisto delle forniture di alcuni generi occorrenti per i Presidi Ospedalieri e Territoriali della U.S.L. nel periodo Gennaio-Dicembre 1986

La fornitura consiste in alla distinti appositi scarne, pomodoro, frutta, verdura, pane, latte e burro suddivisi in due lotti, pervenuta per raccomandata normale, ma fornita per modificazione, suddivisi quest'ultimo, in cinque distinti lotti

Completano della fornitura per ciascun appalto (dei tutto indivisibile)

1° Appalto q.li 1.450 Cost. di bovine adulte
2° Appalto q.li 1.000 Busti di pollo
3° Appalto q.li 4.700 Frutta e agrumi
4° Appalto q.li 1.700 Ortaggi e legumi
5° Appalto q.li 2.300 Pane
6° Appalto Latte e burro per circa L. 350.000.000 suddiviso in due distinti lotti

7° Appalto Pulizione per i vari grafici medici per circa L. 2.400.000.000
8° Appalto Migliorie di modificazione per circa L. 1.800.000.000 suddivisi in singoli distinti lotti

I Capitolati speciali di appalto sono depositati presso le Unità Operative di Provveditorato Interno del Complesso Ospedaliero di Careggi - Viale Morgagni, 85 - Firenze

Le offerte dovranno essere presentate dopo eventuale per ciascuna fornitura e per ciascun lotto per quanto riguarda la fornitura dei medicinali di medicazione, dei latte e burro.

Alle gare sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese di cui all'art. 20 della Legge n. 113/81

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana in carta da bollo, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'U.S.L. 10/D alla Villa Medicea di Careggi - Viale Pieraccini, 17 - Firenze, entro le ore 12 del giorno 25 (16ma) 1985

La lettera di invito a gara ufficiale la data prevista sarà entro il Novembre 1985.

La Ditta concorrente dichiarerà nella domanda di partecipazione

a) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di cessazione di attività o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato;

b) di essere in regola con le disposizioni della legge 12 marzo 1968 n. 482 e successive modificazioni;

c) di non aver riportato condanne penali che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

d) di aver preso conoscenza di tutte le condizioni generali e particolari del capitolato speciale d'appalto;

e) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di previdenza e di assistenza in vigore nella località in cui deve essere effettuata la fornitura;

f) di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

g) di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

h) dichiarazione concernente il numero, la specie delle forniture e l'importo relativo alle forniture fatte nei migliori quinti seguenti della gara, realizzate nei tre anni (1982 - 83 - 84);

i) elenco delle principali forniture effettuate durante gli stessi tre anni (1982 - 83 - 84) con l'indicazione importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalla Amministrazione od Ente competenti, se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

l) la rappresentanza può essere conferita con particolare riferimento all'appartenenza permanente o temporanea.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 15, lettera "b" della Legge n. 113/81

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 1 Ottobre 1985.

Firenze, li 1 Ottobre 1985

IL PRESIDENTE (Gloria Gori)

Disponete di qualche milioncino?

Vi offriamo un'attività ad alto reddito impiegando una cifra minima di L. 10.000.000 con possibilità di finanziamento parziale leasing.

Scrivere: QUASAR VENDING ELETTRONICS
Via dell'Industria 1 - Ponte di Piave

IMPRESA DI COSTRUZIONI

telef. (011) 890 361 - 894 361

VENDE ALLOGGI MUTUATI

A BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Riky signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamere tutti con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box auto.

TRA OULX E SAUZE nel complesso panoramico S. Marco con ampia zona verde sito a 300 m dalle costruende seggiovie di collegamento col Sestriere alloggi bicamere, duplex e monocamere con box auto.

FRA [illegible] ED AVIGLIANA nel parco secolare «La Fronda» alloggi da 3-4 camere, doppi servizi, ampio terrazzo e box auto con possibilità di giardino privato e mansarda.

AFFITTA

TRA OULX E SAUZE in complesso residenziale panoramico posto a quota 1100 s.l.m. monolocali ben arredati con 4 posti letto e box auto a L. 180.000 al mese e con contratti della durata minima di un anno.

Parla l'avvocato Alder, attuale presidente del fondo

Caso Europrogramme la soluzione è in vista

MILANO — «Se passa la legge, il cui corpo consiglio d'amministrazione siamo favorevoli, presenteremo subito un progetto dettagliato per l'Italianizzazione di Europrogramme. Intanto, vigiliamo sull'investimento dei sottoscrittori». Claudio Alder, quarant'anni e poco più, [illegible] che cosa dice.

Per Europrogramme si profila finalmente una soluzione. A Lugano è stata avviata formalmente la procedura di liquidazione volontaria («Per carità — precisa Alder — non è un fallimento») mentre a Roma la legge che dovrà istituire i fondi immobiliari italiani (e permetterà la trasformazione di Europrogramme in una società quotata in Borsa) muove verso una conclusione positiva.

Mercoledì scorso i parlamentari delle commissioni Giustizia e Finanze e Tesoro riuniti in un comitato ristretto, hanno esaminato i primi quattro articoli del testo votato dal Senato. È probabile che il governo (per favorire il passaggio in commissione senza attendere i tempi dell'aula) accetti di modificare l'articolo che prevede una delega all'esecutivo. Insomma, pare il sostanziale accordo dei parlamentari (ma le sorprese sono sempre possibili) si può prevedere che, entro la fine dell'anno, la legge possa essere approvata in forma definitiva.

A quel punto i risparmiatori potranno scegliere la via della liquidazione o la trasformazione delle quote in azioni di risparmio negoziabili in Borsa. Per la cronaca, il sondaggio condotto in primavera ha dimostrato che la maggior parte dei risparmiatori è favorevole alla legge italiana.

Ma, intanto, Europrogramme come va?

«In questi mesi — risponde Alder — *abbiamo ordinato varie perizie sul patrimonio in prospettiva di una vendita che per verificare i conti. Il rapporto di Basilea, da otto mesi vive immerso nelle carte di Europrogramme. Dal 6 febbraio scorso il legale è il presidente del fondo a cui sono legati i risparmi di 75 mila famiglie italiane. Ora, dopo otto mesi di silenzio, Alder ha accettato di parlare. Ecco che cosa dice.*

L'ex padrone di Europrogramme, Orazio Bagnasco

gestione dovrebbe riflettere che, più o meno, i valori degli immobili sono invariati.

Ma ci sono vendite in vista?

«Abbiamo in corso una decina di trattative. In due casi è già stato firmato il preliminare di vendita. Il fondo dovrebbe incassare da queste cessioni poco più di 150 miliardi.

Ma perché vendere adesso, alla vigilia dell'italianizzazione?

«Per un motivo semplice. Su Europrogramme gravano 600 miliardi di ipoteche. Non è la prospettiva dell'italianizzazione a questa situazione».

E che sono avete venduto?

«L'immobile ritenuto del fondo è due alberghi in Italia, su cui gravavano 58 miliardi di ipoteche. Oltre alla perizia di vendita è a quella di legge ho voluto che le trattative fossero seguite da periti sul posto perché gli esperti conoscono la situazione italiana. Ho imparato in questi mesi che il mercato immobiliare a Torino pende verso il basso.

Insomma, Alder vuol dire quali immobili sono stati ceduti? È facile immaginare che una delle trattative più importanti riguarda proprio il centro direzionale di Torino. L'impressione, comunque, è che il fondo (una volta sistemate le varie ipoteche) non procederà a nuove cessioni e che, se passerà la legge, Europrogramme potrà approdare in Borsa con uno dei più cospicui patrimoni immobiliari italiani (e magari una prestigiosa società di gestione a cui Bagnasco dovrebbe partecipare in forma marginale).

L'alternativa?

«In Svizzera — riconosce Alder — *ci sono fondi di liquidazione da anni. Ma questo è un caso tutto diverso».*

Ugo Bertone

Colombo (Cisl) sul costo del lavoro

Non accetteremo una «scala fissa»

ROMA — «Se nei prossimi giorni non si registrerà una significativa del sul costo del lavoro, il rischio è una rottura potrebbe farsi concreto»: così lo ha dichiarato ieri il segretario generale aggiunto della Cisl, Colombo, commentando la brusca conclusione dell'incontro tra sindacati, Confindustria e Intersind - Asap. «Credo — ha aggiunto — che la Confindustria solo debba cambiare la sua prendente proposta sulla mobile, ma debba finalmente esplorare il tema dell'orario di lavoro per consentire un confronto di essere produttivo. Ormai la fase dello studio delle rispettive posizioni o quella metodologica sono alle spalle».

L'opposizione dei sindacati alla ipotesi presentata dagli industriali privati (indicizzazione del 100% soltanto per un triennio) è motivata tanto dalle quantità, quanto dalla «Per la proposta — ha precisato — cambia radicalmente la natura della scala mobile: più uno strumento che difende, sia pure in misura limitata, il salario dall'inflazione, ma specie di "indennità contro il carovita" che può essere rivista periodicamente attraverso contrattazione. Questa trova il dissenso radicale di tutto il movimento sindacale. Non accetteremo mai il passaggio da una scala mobile a una scala fissa!».

La proposta, d'altra parte, non è avanzata come un Diktat, ma come una base di discussione un contrapporre a quella sindacale. Lucchini avrà lunedì sera contatti informali con esponenti Cgil, Cisl e Uil per superare l'«impasse» e proseguire speditamente il confronto. Si tratta di vedere, ha insinuato il segretario generale aggiunto Pierre-Cgil Puppo aprendo i lavori dell'Esecutivo, chi prevarrà nello scontro all'interno della Confindustria (tra chi vuole fare l'accordo in tempi brevi e chi invece non lo vuole fare per delegare una soluzione di autorità sulla scala mobile).

Mentre si allarga il fronte dello sciopero generale indetto per il 9 ottobre contro la finanziaria (il sindacato autonomo della scuola Snals e le organizzazioni dei trentamila medici dipendenti e convenzionati hanno preso decisioni analoghe), si sono rotte le trattative in corso da cinque mesi per il rinnovo del contratto degli dipendenti delle aziende municipalizzate gas-acqua e sono state deliberate altre articolate di astensioni.

Gian Carlo Pozzi

Municipalizzate gas e acqua 8 ore di sciopero

ROMA — Sono state interrotte le trattative, la da cinque mesi, per il rinnovo del contratto degli oltre ottomila dipendenti delle aziende municipalizzate gas-acqua. I sindacati di categoria hanno precisamente ieri ore di sciopero articolato da gestire a livello aziendale.

L'iniziativa si è resa necessaria — è detto in un comunicato della Fnle, la federazione unitaria del settore, aderente a Cgil Cisl Uil — «per la posizione provocatoria e inconcludente della Federgasacqua, l'associazione delle Ciapel che raggruppa le aziende municipalizzate gas-acqua, tesa a ricuperare discrezionalità per le direzioni aziendali in materia di gestione del personale.

e 130 ITALIA — Il consiglio di amministrazione del gruppo «3M Italia» ha approvato la relazione semestrale sull'andamento della società che ha realizzato nel primo semestre '85 un fatturato di 130 miliardi di lire con un incremento del 21,7% corrispondente periodo del 1984.

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere pubbliche ed impianti di Pubblica Utilità

Avviso ai portatori di OBBLIGAZIONI 12% 1978-1985 Serie speciale Italcable

A partire dal 1° ottobre 1985 i Signori Obbligazionisti avranno la facoltà di richiedere la conversione in azioni Italcable del 25% delle obbligazioni – rappresentate dal tagliando "E" – che alla stessa data diventeranno rimborsabili.

Ai sensi degli articoli 6 e 8 del Regolamento del Prestito e a seguito degli aumenti di capitale effettuati dalla "ITALCABLE - CABLOGRAFICI RADIOTELEGRAFICI E RADIOELETTRICI S.p.A. - ROMA" dal al 1984, ogni 100 obbligazioni rimborsabili del valore nominale di L. 1.000:

- 25 verranno convertite in n. azioni Italcable con godimento 1/1/1985 (n. 27,5 azioni ordinarie e n. 5,5 azioni di risparmio),
- 75 verranno rimborsate in contanti alla pari (L. 75.000).

Per ogni azioni Italcable dovranno essere versate L. 16.000 (controvalore delle azioni Italcable derivanti dagli aumenti di capitale a pagamento effettuati nel 1980 e 1984) maggiorate dell'interesse del 12% annuo dalla data del 1°/1/1985 alla data della conversione. Le richieste di conversione, unitamente al tagliando "E", dovranno pervenire all'Istituto Bancario San Paolo di Torino entro e non oltre il 28 febbraio 1986; dopo tale data le obbligazioni saranno rimborsabili esclusivamente ed integralmente in contanti alla pari.

PETROLIO Dal vertice di Vienna semaforo verde per i ribassi

Si sgretola il cartello Opec

Formalmente, [illegible] cambia, neppure le quote di produzione, contestate dalla maggioranza dei 13 partners - Ma Yamani afferma che «la riunione ha sancito la sospensione delle quotazioni ufficiali» - Nuova riunione il 7 dicembre

Vendite a prezzo di mercato

VIENNA — La conferenza straordinaria dell'Opec si è conclusa in un giorno e mezzo senza nessun cambiamento sulla carta, ma con una rivoluzione di fatto: come ha detto il ministro [illegible]a Yamani, la riunione ha sancito in realtà la sospensione [illegible] sistema dei prezzi ufficiali e l'adeguamento generale ai prezzi dettati dal mercato. Attualmente, questo è intorno ai 28 dollari al barile. Il ritorno a questo livello dei prezzi spot comunque di petrolio per cui da Vienna è venuta «luce verde» per un ribasso dei prezzi che l'organizzazione dei Paesi esportatori spera comunque di poter pilotare. Le dichiarazioni di Yamani sono immediatamente rimbalzate sul mercato petrolifero provocando [illegible] e conseguente caduta dei prezzi.

Secondo quanto riferiscono gli operatori l'impatto maggiore si è avuto sulla quotazione del greggio inglese Brent, il cui prezzo a metà pomeriggio era di 27,95 dollari il barile, [illegible] settanta cents in meno della chiusura di giovedì. Più attutito l'effetto sulle quotazioni del greggio del Golfo: l'arabico leggero [illegible] perso [illegible] cents scendendo a 27,45 e quello Dubay [illegible] ha perso 5 a 26,90 dollari.

Ufficialmente, dopo questo vertice di Vienna, sulla cassa: [illegible] il ritorno dei prezzi Opec e restano le quote di produzione. Ma anche per questo secondo punto, l'abbandono della conferenza da parte dell'Equador per protes[illegible] contro il rigetto della [illegible] richiesta di poter produrre di più e la decisione dell'Iraq di continuare a produrre in sovrappiù visto che ora, [illegible] un nuovo oleodotto che sbocca sul Mar Rosso lontano dalla zona di guerra con l'Iran, può vendere di più, sanciscono una situazione di fatto [illegible] diversa dalle regole scritte.

Ma Yamani ha parlato fuor di metafora: in sostanza c'è stata, ha detto, anche se le conseguenze forse non si vedranno subito con chiarezza in quanto nelle ultime settimane i prezzi hanno trovato una base più solida in uno serie di fatti, dalla st[illegible]ra all'export i[illegible] provocato dai bombardamenti iracheni sui terminali di Kharg alla sospensione temporanea delle vendite russe, proprio mentre alla vigilia dell'inverno le grandi compagnie ricostituiscono le scorte.

Del problema dei prezzi i ministri dell'Opec torneranno a discutere il 7 dicembre, quando si terrà la prossima conferenza. Comunque, Yamani ha indicato che difficilmente si riuscirà a trovare una soluzione nuova per allora, dicendo che l'Opec deve studiare l'evoluzione dei prezzi sui mercati internazionali da qui fino a febbraio, e poi riesaminare il tutto. «Le cose sono cambiate», ha detto Yamani lasciando la sala della conferenza nel primo pomeriggio. «L'ultimo Paese dell'Opec che era rimasto fedele al sistema ufficiale dei prezzi, l'Arabia Saudita, ha cambiato anch'esso sull'esempio degli altri». Si riferiva al nuovo metodo di vendita attraverso [illegible] net-back», cioè collegati ai prezzi di mercato dei prodotti petroliferi, adottato a settembre da Riad.

Da altra fonte si è appreso che i primi carichi di greggio saudita venduti in base al nuovo sistema sono stati [illegible]caricati sui 26,95-26,15 dollari al barile, un polo in meno rispetto ai 28 del prezzo ufficiale. Contratti «net-back» sono stati firmati [illegible] Exxon, Texaco e Mobil per un totale di [illegible] mila barili al giorno. Prossima alla firma sarebbe la Chevron per centomila barili. Si tratta di contratti trimestrali che scadono a fine '85, ma rinnovabili. Il prezzo definitivo sarà fissato in base alle quotazioni di mercato.

Il dollaro scivola a 1763 (e poi risale in serata)

Bankitalia, dal 22 settembre, avrebbe venduto valuta Usa per 2000 miliardi - Oggi [illegible] vertice [illegible] cinque Grandi a Seul

ROMA — Nuovo, brusco scivolone [illegible] dollaro. La divisa statunitense ha quotato 1763,9 lire alla media Uic, con un regresso di oltre [illegible] punti rispetto a giovedì. Quella di ieri è la quotazione più bassa raggiunta [illegible] moneta italiana rispetto al dollaro dal 27 luglio del 1984, quando il cambio fu di 1761,775 lire. [illegible] serata il dollaro è risalito a 1776 lire ed a 2,83 marchi, riguadagnando parte del terreno perduto alle quotazioni ufficiali. A detta degli operatori il rialzo è stato provocato principalmente da aggiustamenti tecnici. A Francoforte il marco è stato fissato a 2,8060 marchi, anche in questo caso con una perdita di circa 4 pfenning rispetto alla quotazione del giorno precedente a 2,8430 marchi. La Bundesbank non è intervenuta al fixing.

Nonostante lo scivolone le previsioni degli operatori rimangono improntate alla massima cautela e nessuno azzarda ipotesi circa eventuali livelli di stabilizzazione del marco sul dollaro, anche se la quota di 2,80 marchi viene definita come una «linea di resistenza piuttosto solida».

Le tendenze ribassiste sembrano poi rafforzate dal dato sulla disoccupazione negli Stati Uniti cresciuta nel mese di settembre dello 0,1%, passando dal 7% [illegible] precedente mese di agosto al 7,1%.

Le aspettative, generalmente ribassiste, assumeranno una direzione più definita a partire dall'inizio della prossima settimana in coinc[illegible] con i primi orientamenti che emergeranno dalla riunione del Fondo monetario a Seul, anche se dagli elementi si[illegible] dic[illegible]oni e dall'atteggiamento delle banche centrali sembra che le decisioni del vertice dei «5 grandi» dello scorso 22 settembre a New York saranno riconfermate.

Decisioni che hanno visto come protagonista sui mercati valutari anche la Banca d'Italia, che avrebbe venduto dollari per un valore pari a un miliardo. [illegible] complessivi 3,5 miliardi a [illegible] sono assommati gli interventi degli istituti di emissione degli altri Paesi impegnati a pilotare la discesa del dollaro. Lo afferma un dispaccio dell'agenzia Ap-Dowjones citando una fonte di una banca centrale europea presente a Seul [illegible] riunioni annuali del Fondo monetario internazionale.

Paul Volcker

L'Italia non fa parte del gruppo dei cinque grandi e non [illegible] rappresentata, quindi, al vertice di New York. Dei cinque, solo il Giappone [illegible] speso [illegible] dell'Italia, ed esattamente 1,3 miliardi di dollari. Segue, appunto l'Italia con «poco più di un miliardo» e, molto distaccate, Francia e Germania con 250 [illegible] ciascuna, gli Stati Uniti con 230 milioni, l'Inghilterra con 200 milioni. Anche Olanda e Belgio sono intervenuti sul mercato.

Il punto sulla manovra di ridimensionamento del dol[illegible] fatta oggi dai ministri finanziari e dai governatori delle banche centrali a Seul in una riunione [illegible] una volta limitata a [illegible] Uniti, Giappone, Francia, Germania e Inghilterra.

A Seul intanto proseguono i lavori dei vari comitati. I delegati agli investimenti del Fondo Monetario - Banca [illegible], riuniti ormai da qualche giorno, hanno accolto con prudenza la notizia proveniente da Washington secondo la quale l'amministrazione Reagan avrebbe messo a punto un piano concreto per un nuovo approccio al problema della crisi finanziaria internazionale. Washington avrebbe deciso di seguire una linea strategica che [illegible] un coordinamento [illegible] delle risorse e disposizione della Banca mondiale e del Fon[illegible] netario internazionale, delle banche commerciali e dei governi alleati.

213/85 [illegible] ESEC.

Il Pretore in data 2-7-[illegible] ha emesso il seguente decreto penale di condanna, divenuto esecutivo il 14-7-85, a carico [illegible] Bursi Gabriele, n. Torino il 4-3-53, res. Nizza [illegible] Roma 20, imputato [illegible] reato di emissione di assegni a vuoto, commesso in Viareggio il 15-1-85. Ipotesi grave in relazione all'importo del titolo:

[illegible]

condanna il suddetto alla pena di L. 475.000 di m. e [illegible] la pubblicazione per estratto, per una volta sul quotidiano «La Stampa» di Torino. Fa divieto al condan[illegible] di [illegible] assegni bancari [illegible] anni uno.

Viareggio, 18-9-85.

Il Cancelliere
[illegible] Manco

Unicem S.p.A.
Capitale sociale versato L. 46.905.250.000
sede sociale Casale Monferrato
Tribunale Casale Monferrato [illegible] Sez.1107

AVVISO AGLI AZIONISTI

Si comunica che, [illegible] fronte dell'operazione di aumento del capitale sociale a L. 46.905.250.000, sono state ultimate le consegne alle casse incaricate dei certificati azionari relativamente a tutte le domande di sottoscrizione pervenute ai nostri uffici entro il 20 settembre 1985.

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI
TORINO

[illegible]

DI LICITAZIONE PRIVATA

L'A.M.R.R. intende appaltare, mediante gara a licitazione privata, la fornitura di circa 200 pasti caldi giornalieri in legame fresco - [illegible] in multirazione.

— Periodo dal 1° novembre 1985 al 31 dicembre 1986.

— Importo a base [illegible] gara L. 380.628.000 (trecentottantamilioniseicentoventottomila) iva [illegible]

— Procedura d'appalto art. 89 [illegible] R.D. 23-5-1924 n. 827 e 30-3-1981, n. 113 art. 9, 10, 12, 13 e con l'osservanza della procedura della Legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. a)

— La richiesta dell'eventuale invito dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - Torino - entro e non oltre le ore 12,00 [illegible] giorno 16-10-1985 (mercoledì) a [illegible] raccomandata con ricevuta di ritorno.

[illegible] richieste di invito non impegnano l'A.M.R.R. Le eventuali richieste di invito pervenute prima del presente annuncio non saranno considerate valide.

Copia del Capitolato particolare d'appalto è in visione presso l'Ufficio Acquisti A.M.R.R. [illegible] giorni feriali (sabato escluso) in orario d'ufficio.

IL [illegible]
Aldo Benio

IL DIRETTORE
Dr. Guido Silvestro

[illegible] DI
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 111/83 contro: DELVECCHIO Luela.
Il giorno 24-10-85 alle ore 10,30 avanti al giudice dr. Dalè si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
in Chieri, in via San Silvestro c.n. 25: a) in p. interrato - magazzino composto di locale della superf. di [illegible]; b) [illegible] piano terreno con alloggio composto di: ingresso, n. 4 camere, oltre cucina e due servizi; c) oltre alle proporzionali quote di comproprietà sull'area e sulle parti comuni dell'edificio.
Prezzo base L. 109.600.000.
Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecutivi Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudi[illegible]
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi.
[illegible]

VERCELLI
[illegible]

SAI
SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A.
Sede di Torino - Corso Galileo Galilei n° 12
Capitale Sociale L. 40.800.000.000
Tribunale di Torino al n° [illegible] bis/29

RELAZIONE SEMESTRALE
ai sensi dell'art. 2429 bis del codice civile

[illegible] rende noto che la relazione del Consiglio [illegible] Amministrazione sull'andamento della gestione nel 1° semestre dell'esercizio 1985 è a disposizione dei richiedenti presso la sede sociale della Compagnia e presso i Comitati dire[illegible] degli Agenti di Cambio [illegible] tutte le Borse Valori italiane.

[illegible] ministro Altissimo al convegno di Torino organizzato da CRT [illegible] Confapi

«La finanziaria dà spazio all'impresa»

«Con la detassazione ci saranno [illegible] miliardi in più per lo sviluppo» - «Non possiamo abolire lo Stato sociale perché non è mai esistito» - «Le banche devono ridurre i tassi»

TORINO — La finanziaria è il segnale [illegible] un'inversione di tendenza, ma è anche un compromesso politico [illegible] le forze che compongono il governo. Questo, con la nuova legge, ha chiesto sacrifici alle parti sociali ed al lavoro dipendente; e continua a chiedere inutilmente alle banche che facciano la loro parte abbassando i tassi, ma senza risultato. Il ministro dell'Industria Altissimo ha parlato ieri [illegible] Conferenza internazionale organizzata a Torino dalla Cassa di Risparmio e dalla Confapi [illegible] «Verso gli Anni 90. L'impresa minore e la politica industriale in Occidente».

«*La politica fiscale, [illegible] la finanziaria, diventa finalmente un elemento della politica industriale* — ha sostenuto il ministro — *si tratterà di spostare risorse dalla [illegible] corrente alle imprese. Ebbene, mentre nell'85 la prima crescerà del 6%, in linea con l'inflazione prevista, quella in conto capitale aumenterà del 9. Non solo, ma con la detassazione del 16% degli utili reinvestiti, le imprese avranno 7.200 miliardi in più per lo sviluppo*».

Gli ha fatto eco da Roma il ministro Romita che ha messo [illegible] in risalto le «novità» [illegible] manovra [illegible] governo che permetteranno uno spostamento [illegible] risorse agli impieghi produttivi. Romita ha anche messo l'accento sui finanziamenti all'artigianato (100 miliardi), al commercio (600), al turismo (130) ed alla [illegible]

Altissimo non ha risparmiato qualche battuta tra lo schersoso e il pungente («*Abbiamo un ministro delle Finanze di grande rigidità; nel bene e nel male, vince sempre lui*» ha detto riferendosi al no a nuove tasse) e qualche altra apertamente polemica [illegible] possiamo abolire lo Stato sociale perché non è mai esistito, se mai c'è quello assistenziale, che è una cosa ben diversa»)

A questo punto Altissimo ha spezzato una lancia in favore [illegible] ribasso del costo del denaro: «*Non è possibile che, mentre chiediamo sforzi ai cittadini, il credito non faccia la sua parte* — ha detto — *con il calo dei tassi si rende possibile un minor peso del debito pubblico. L'ultima emissione di titoli di Stato darà il 15% [illegible] tasso annuo, contro il 6% previsto per l'inflazione: questo vuol dire un interesse netto del 9%. Un ribasso dei tassi porterebbe il costo del denaro a livelli comparabili con quelli praticati in Europa*

Dopo l'intervento, abbiamo chiesto al ministro:

Lei sostiene la fi[illegible] ma non [illegible] poteva fare molto di più?

«*Ho detto che è il punto di equilibrio politico della coalizione: le tuttavia sentiamo quali stridi di protesta provoca, che [illegible] un'inversione di tendenza: questo non vuol dire che non sia insufficiente in termini economici. Avrei preferito una maggiore detassazione degli utili, non è stato possibile. [illegible] vedremo come capiterà quest'anno: se i risultati saranno soddisfacenti, nell'86 si potrà fare di più*».

Detassare ancora di più [illegible]

«*Sì, quelle sane, che investono, che creano occupazione: è il rovesciamento della filosofia del credito agevolato*».

Nel suo intervento ha par[illegible] [illegible] trasferimento [illegible] tecnologie alle imprese minori: che si è fatto nella finanziaria?

«*Nulla: ma è un passo successivo. Esistono le Camere di commercio che sono le più vicine alle imprese. Stiamo lavorando con loro per elabora[illegible] progetto valido*».

Lei ha fatto [illegible] battuta [illegible] Stato sociale piuttosto polemica...

«*Non è Stato sociale quello che dà gratis l'aspirina e poi fa aspettare due anni per un'operazione urgente. Stato sociale è quello che protegge realmente i grandi bisogni*».

In apertura [illegible] convegno era intervenuto Gianantonio Vaccaro, presidente della Confapi, che aveva chiesto per la piccola impresa meno burocrazia per permettere alle piccole imprese di svilupparsi senza impedimenti. Anche Cardella, Api Torino, ha messo [illegible] rilievo il rischio che l'impresa venga soffocata [illegible] lentezze burocratiche.

Paolo Giovanelli

600 miliardi, contro i 1000 di La Rosa

[illegible] potrebbe rivedere la [illegible] offerta per la Sme

PIACENZA — «Se [illegible] presenteranno fatti nuovi non escludiamo la possibilità di rivedere la nostra offerta per l'acquisizione della Sme, anche se al momento non conosciamo i tempi per la conclusione dell'operazione». Lo ha dichiarato Albino Ivardi Ganapini, responsabile dell'ufficio di presidenza della Barilla a margine del convegno sull'industria alimentare promosso dalla Cassa di Risparmio di Piacenza e Parma, commentando l'ultima offerta di 1000 miliardi presentata dall'industria italo-peruviana Antonino La Rosa, per il risanamento della finanziaria alimentare dell'Iri.

Ganapini ha aggiunto che finora «il presidente dell'Iri, Prodi, non ha chiesto alcun chiarimento» sull'offerta di 600 miliardi presentata a suo tempo dalla cordata Barilla-Ferrero-Berlusconi. La [illegible]da a questo punto — [illegible] precisato — è diventata molto complessa; confidiamo che l'Iri e il [illegible] delle Partecipazioni Statali cercheranno di accelerare il processo per arrivare ad una conclusione, ma da parte nostra non poniamo nessun ultimatum dopo che il 30 settembre [illegible] è scaduto il termine per la presentazione delle offerte».

Ganapini, analizzando l'andamento della Barilla nel 1985, ha annunciato che il fatturato mostra una crescita del 17% e che a fine anno raggiungerà i 1300 miliardi (1624 nell'84). La Barilla, da 15 giorni, ha fatto il [illegible] in[illegible] sul mercato dei crackers, con il marchio «Mulino bianco», dove conta di conquistare una quota del 12% entro 3 anni con un investimento di circa 30 miliardi.

La cessione della Sme torna ufficialmente all'attenzione dell'Iri la settimana prossima: giovedì pomeriggio si riunirà il Consiglio di amministrazione dell'Istituto per impostare in pratica il lavoro dei prossimi mesi. E' la prima riunione del Consiglio di amministrazione (che è l'organo che ha la competenza sulla alienazione di partecipazioni azionarie del gruppo) dopo la scadenza del termine per la presentazione [illegible] nuove offerte d'acquisto avvenuta lunedì scorso. Nella stessa giornata di giovedì si riunirà anche il comitato di presidenza dell'Iri.

Sul tavolo del Consiglio ci sono soprattutto due questioni: valutare la linea di comportamento da adottare nei confronti della iniziativa giudiziaria di rivendica della proprietà delle azioni Sme avanzata dalla Buitoni e indicare i criteri di valutazione delle cinque offerte di acquisto formalizzate entro il 30 settembre.

Le cinque offerte sono: [illegible] «cordata» Barilla; della Lega delle Cooperative; della Buitoni (De [illegible] della Cofima; dell'italo-peruviano La Rosa.

L'offerta dell'italo-peruviano Antonino La Rosa ha suscitato perplessità e sorpresa fra gli altri concorrenti all'acquisto della Sme. «Non credo — ha dichiarato all'Agi l'avvocato Nino Gatta, patrono della Cofima — che questa proposta possa essere recepita in quanto, se anche il titolare avesse la cittadinanza italiana, il capitale sarebbe sicuramente straniero e cioè non rispetterebbe una[illegible] [illegible] base poste per l'acquisto».

Lo scrive il «Wall Street Journal»

Intesa tra Fiat [illegible] Ford difficili le trattative

Proseguono i contatti, possibile esito positivo

ROMA — Le trattative fra [illegible] Fiat e la [illegible] per un accordo di collaborazione sono in difficoltà, secondo quanto ha scritto ieri l'edizione euro[illegible] *Wall Street Journal*. [illegible] fonti bene informate, il quotidiano riferisce [illegible] comunque le trattative continuano e che vi è ancora spazio per un esito positivo.

Anche se Fiat e Ford hanno esplorato vari livelli [illegible] collaborazione, inclusi dei [illegible] plici [illegible] di *joint ventures* come la produzione congiunta di parti d'auto, le fonti citate nell'articolo affermano che l'obiettivo principale dei [illegible] trattative è quello di una fusione tra [illegible] Casa di Torino e la Ford europea, in modo da creare una società a proprietà congiunta. La fusione è stata valutata valida sul piano industriale — aggiunge il quotidiano — ma i problemi sorgono sul piano finanziario e gestionale. Cruciale, in questo senso, un incontro [illegible] massimo [illegible] avvenuto a Parigi circa due [illegible] fa.

Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, interpellato [illegible] *Wall Street Journal*, ha detto: «*Il progetto è valido. Tuttavia, ogni giorno si arricchisce di nuovi ostacoli. Non sappiamo come andrà a finire*». Da parte sua, invece, la Ford si è rifiutata [illegible] fare commenti.

r. s.

[illegible] CONVENZIONATA E AGEVOLATA
E' una iniziativa del Consorzio [illegible]

AVIGLIANA

[illegible] luogo ideale per abitare [illegible] per scoprire la [illegible] parte più suggestiva: [illegible] Borgo Vecchio

Un susseguirsi di [illegible] architetture medioevali che conservano un indiscusso fascino per la raffinatezza delle decorazioni.
Proprio qui, sulla Piazza Conte [illegible] so, fiancheggiata da edifici con portici ogivali ornati di capitelli più antichi e da interessanti favori in cotto, sorge la casa che abbiamo ristrutturato [illegible] nel pieno rispetto dell'architettura originaria.
Le unità abitative, di numero limitato, si affacciano sulla piazza e su [illegible] un caratteristico cortiletto. Sono dotate di ogni confort e comprendono: soggiorno, una o due [illegible], bagno.

La consegna è immediata.

I prezzi di vendita risultano oltremodo interessanti in rapporto al pregio dei materiali impiegati ed alla accuratezza delle rifiniture.

Particolare importante: è possibile beneficiare di un elevato [illegible] agevolato con interessi del 5,50% per cui la quota in contanti necessaria [illegible] minima.

Il nostro lavoro merita una vostra visita.
Vi aspettiamo in Piazza Conte Rosso nei giorni di sabato, domenica e [illegible]

EDILCASE ...
Settore Edilizia Convenzionata
[illegible] Matteotti, 47 - Torino
Tel. [illegible]54

L'INDICE A 411,23 (IN NOVE MESI +79,5%)

Borsa sempre [redacted]

Flat, Italmobiliare e Sip sono state le protagoniste della giornata

[redacted] — Piazza Affari continua a replicare uno spettacolo sempre più seguito: scambi vivaci, grosse tensioni e contrasti nei prezzi (ieri il finale è stato all'insegna del rialzo dopo che, a metà seduta, [redacted] affiorati cospicui ordini di vendita), ascesa selettiva dei titoli guida (su tutti la [redacted] e l'Italmobiliare) e brusche impennate, nei due sensi, di altri titoli sotto i riflettori della speculazione [redacted]

[redacted] termine della mattinata, la media [redacted] prezzi ha segnato [redacted] nuovo record assoluto; l'indice Comit è giunto a quota 411,23 con un rialzo pari [redacted] 0,29%. Ormai, dall'inizio [redacted]85, la crescita ha toccato il 79,5%.

Ieri, tra i titoli a largo mercato, è stata la giornata della Fiat (che ha toccato un [redacted] simo di 4540 lire), dell'Italmobiliare [redacted] voce più ricorrente parla di una risistemazione del gruppo che coinvolgerà la Bastogi e la richiestissima Cogefar) e della Sip.

Anche i ban[redacted] (soprattutto il Lariano e il Credito Varesino) e alcuni assicurativi (in particolare la Milano) continuano ad attrarre i compratori. Il mercato, insomma, sembra intenzionato a chiudere in bellezza il ciclo di ottobre anche sulla spinta [redacted] una speculazione attiva (nel comparto dei premi si sono conclusi molti contratti [redacted] e Centrale) che è alla ricerca continua di nuovi temi operativi.

Un caso significativo è quello [redacted] Burgo; dopo i [redacted] eccezionali degli ultimi giorni ieri il titolo è stato oggetto di [redacted] brusco assestamento (—5,8%); anche la Ciga è stata oggetto di correzioni al ribasso mentre continua a macinare strada l'Acqua Marcia (al [redacted]imo di 3949 lire), anche per il consistente aumento di capi[redacted] e [redacted] nuove acquisizioni ad opera della controllata [redacted] listino, resta da segnalare l'avanzata della Centrale e del Nuovo Banco Ambrosiano (salito al terzo mercato oltre le 1600 lire).

Al di là delle note di cronaca, però, val la pena di sottolineare il clima euforico e un po' caotico [redacted] Piazza Affari che [redacted] mettendo a dura prova le strutture vecchie e nuove della Borsa. Dopo [redacted] sospensioni [redacted] dal gruppo di intervento giovedì, infatti, sia la Fiat [redacted] un solo balzo, grazie [redacted] acquisti [redacted] origine estera, il titolo ha guadagnato il 14%) che la Condotte (sospesa di nuovo quando l'apertura veniva chiamata, senza offerta, a 220 lire) hanno dimostrato che le azioni di vigilanza [redacted] un mercato così vivo servono solo fino ad un certo punto.

Al terzo mercato, poi, tutti i giorni si rilevano rientri di titoli ormai dimenticati o dal passato tormentato: vedi la Broggi che ha segnato un prezzo di [redacted] lire dopo l'operazione di pulizia [redacted] dal nuovo proprietario [redacted] Nai che ha toccato quota 31 lire, una soglia vicina a quella precedente alla brusca discesa che ha provocato la sospensione dal listino ufficiale.

Soprattutto, poi, non passa giorno senza scoprire nuove, inattese matricole del mercato: ieri anche un autodromo, quello di Santa Monica, ha fatto capolino nei recinti di Piazza Affari. Fuori mercato le azioni dell'impianto sportivo sono state scambiate a 4800 lire.

DIRITTI — Saffa [redacted] 580; Giardini Saria 3040; Giardini obxaz 701; Aulfia Saria 830; De Medici azxaz 350; De Medici azxob 370; Saffa obxaz 145; Giardini dir gr 6350; Olivetti azxaz [redacted] 52; Cantoni Saria 861; De Medici obxaz 265; De Medici obxob 362.

[redacted] holding un [redacted]

TORINO — L'assemblea della [redacted] e C., holding industriale del gruppo Ferrero in Italia, ha approvato il [redacted] chiuso al 30 giugno [redacted] che — informa un comunicato — presenta [redacted] utile [redacted] 24,6 miliardi di lire, al netto di imposte e [redacted] a carico dell'esercizio; di cui [redacted] miliardi derivanti da dividendi delle [redacted] operative, ed ha deliberato di distribuire un dividendo di 12 [redacted] di, dopo aver destinato a riserve 12,6 miliardi.

L'attività della società, aggiunge il comunicato, il consiste essenzialmente *«nel coordinamento amministrativo, economico e finanziario delle società controllate; nonché nella gestione dei propri investimenti finanziari e mezzi liquidi»*.

● CIR — L'operazione di collocamento di obbligazioni in Ecu convertibili in azioni di risparmio non convertibili Cir Spa, realizzata attraverso la Cir International Sa, la holding controllata al 100% dalla stessa Cir, si è conclusa con pieno successo dopo 5 giorni di vendita per un importo complessivo di 85 milioni di Ecu (circa 128 miliardi di lire) con durata di [redacted] anni, al tasso di 4 e sette ottavi.

TASSO DI SCONTO IL TESORO MANDA UN NUOVO SEGNALE ALLE BANCHE

Goria lima ancora i rendimenti dei Cct ora può scendere il costo del denaro

ROMA — «Esistono oggi le condizioni oggettive per una significativa riduzione dei rendimenti dei titoli di Stato, anche se questa non potrà che essere graduale e continua»: lo ha dichiarato il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, in un'intervista all'Ansa nel corso della quale [redacted] è anche soffermato sulle prospettive della lira e [redacted] dollaro in vista dell'assemblea annuale del Fondo Monetario Internazionale a Seul.

Proprio ieri Goria ha deciso di ridurre anche i rendimenti offerti per i Cct: la prossima emissione [redacted] certificati quinquennali (mille miliardi) vedrà infatti [redacted] calo [redacted] rendimento di circa 40 centesimi di punto [redacted] base annua. Questa riduzione segue quella apportata [redacted] nuova emissione [redacted] buoni ordinari del Tesoro (Bot) in misura variabile tra venti e cinquanta centesimi [redacted] punto.

I titoli a [redacted] semestrale variabile, [redacted] offerti al prezzo di emissione di 99,75 [redacted] per ogni cento [redacted] capitale nominale e un rendimento su [redacted] annuo del 14,14% contro il 14,55% fissato nella precedente offerta di Cct quinquennali di metà settembre. I titoli hanno godimento dal 18 ottobre 1985 e il tasso della prima cedola, pagabile al 18 aprile 1986, è pari al 6,60% (7% nella precedente emissione). Per il Tesoro questo è un [redacted] segnale lanciato al si[redacted] *«Vogliamo dimostrare che esistono le condizioni per [redacted] riduzione sia pur graduale dei tassi* — osservano i collaboratori di Goria — *e, per parte nostra, cogliamo tutte le opportunità che ci [redacted] presentano»*.

Ecco, in sintesi, i temi affrontati da Goria:

1 Situazione monetaria: *«L'assemblea del Fondo cade [redacted] momento particolarmente importante perché, dopo anni [redacted] resistenza ideologica, gli Stati Uniti convengono adesso sulla necessità di mantenere in equilibrio il mercato dei cambi, almeno nel breve periodo, senza [redacted]sciarlo in balia delle erratiche fluttuazioni causate soltanto dal gioco della domanda e dell'offerta. E' una posizione che l'Italia ha sempre sostenuto. Per quanto riguarda [redacted] richiesta francese di [redacted] vertice internazionale [redacted] problema dei cambi, siamo favorevoli al suo svolgimento purché la sede sia quella istituzionale del Fmi. Non è moltiplicando le sedi di discussione che si possono trovare le idee che mancano».*

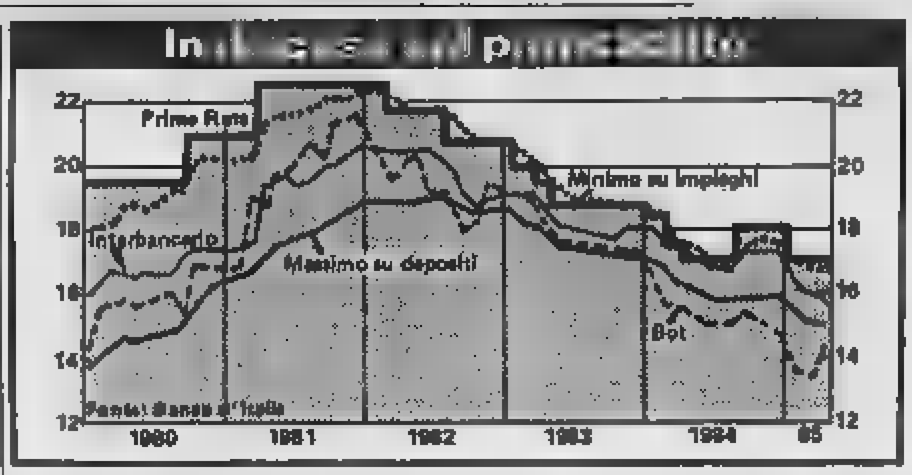
2 Lira e dollaro: *«Con un'illuminazione che forse oggi si potrà cogliere meglio* — afferma il ministro [redacted] Tesoro — *abbiamo anticipato [redacted] riallineamento della lira (che era purtroppo necessario) all'interno dello Sme; se avessimo preso quella decisione in una situazione come quella attuale, ne saremmo usciti certamente in condizioni peggiori».*

3 Costo denaro e Bot: *«Il Tesoro* — dice Goria — *intende muoversi continuamente, con l'obiettivo di articolare sempre di più l'offerta di titoli, [redacted] però eccedere nelle soluzioni nuove che portano spesso a confusione. Non bisogna comunque attendersi miracoli da questa azione di flessibilità. Oggi esistono le condizioni per una significativa riduzione [redacted] del denaro senza però dimenticare [redacted] che, qualche [redacted] fa, il mercato ci era quasi sfuggito [redacted] mano».*

4 Costo lavoro: *«Occorre prendere atto del fatto che la situazione è diversa da quella dello scorso febbraio; anche senza un accordo tra le parti sociali, il costo del lavoro dovrebbe [redacted] in linea con [redacted] nostre previsioni; non credo quindi* — afferma il ministro del Tesoro — *che al governo sia richiesto un intervento pesante sulle parti sociali».*

[redacted] Venerdì nero: *«Per me è solo un brutto incidente [redacted] dimenticare o, meglio, [redacted] ricordare per evitare che fatti del genere possano ripetersi».*

6 Nomine bancarie: *«E' un problema la cui soluzione deve riprendere il suo cammino, ritardato nelle ultime settimane dalla preparazione della finanziaria».*



B[redacted] domanda superiore all'offerta

ROMA — Momento positivo per i titoli di Stato: la Banca d'Italia ha infatti annunciato che ieri, quarta ed ultima giornata utile per le sottoscrizioni in contanti dei Bip 12,50 per cento di scadenza 1-10-88, l'ammontare dei Buoni richiesti ha superato [redacted] dei Buoni offerti (che era di mille miliardi di lire). Pertanto le richieste giunte nella giornata di ieri — secondo il regolamento del prestito — saranno sottoposte a riparto e soddisfatte nella misura dell'85 per cento.

[redacted] Fiat TTG [redacted] capitale a 28 miliardi

TORINO — L'Assemblea straordinaria degli azionisti della Fiat TTG, società operante nei campi delle centrali elettriche turbogas e dei componenti e sistemi per impianti nucleari, ha approvato l'aumento del capitale sociale da 12 miliardi 570 milioni a 28 miliardi.

Scopo di questa decisione è di agevolare i processi di rilancio produttivo e di migliorare il rapporto tra i mezzi propri della Società e i mezzi di terzi.

LA MAGONA — Produzione e vendite in calo per la Magona d'Italia, che è passata da 242 mila 517 tonnellate prodotte nel primo semestre [redacted] 1984 a 233 mila 608 dello stesso periodo del [redacted] (quindi meno 8909 tonnellate) e da 243 mila 087 a 228 mila 269 tonnellate vendute (meno 14.818 tonnellate), con una conseguente diminuzione del fatturato pari a seimila 350 milioni (182 [redacted] nel primo semestre dell'84 contro 1?? mila [redacted] dello stesso periodo del 1985).

Bene, invece, l'esportazione che è passata [redacted] 44 mila 157 tonnellate [redacted] 1984 (primo semestre) a 54 mila 958 del 1985 (primo semestre) con un incremento assoluto di diecimila 801 tonnellate, pari al 24,46 per cento.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		4-10
Ala	L	10.890
Arca BB	»	14.888
Arca RR	»	10.886
Aureo	»	15.786
Azzurro	»	12.262
Capitalgest	»	15.886
Euro Vega	»	15.408
Euro Antares	»	10.946
Euro Androm.	»	11.828
Fiorino	»	11.877
Fondattivo	»	11.584
Fondersel	»	17.171
Fondicri 1°	»	10.001
Fondinvest 1	»	10.885
Fondinvest 2	»	10.827
Fondo Centrale	»	10.000
Fondo Profess.	»	18.237
Genercomit	»	12.719
Gestiras	»	13.430
Imicapital	»	16.309
Imirend	»	12.030
Interbanc. az.	»	13.011
Interbanc. ob.	»	11.166
Interbanc. re.	»	10.387
Libra	»	12.412
Multiras	»	12.288
Nagracapital	»	10.788
Nagrarend	»	10.300
Nordfondo	»	11.027
Primecash	»	11.731
Primerend	»	14.840
Primecapital	»	17.115
Rendifit	»	10.161
Risp. Italia bil.	»	11.778
Risp. Italia re.	»	10.786
Redditosette	»	11.036
Sforzesco	»	10.015
Visconteo	»	12.081
Verde	»	10.775
Fondo Ina	»	1300,4

ESTERI AUTORIZZATI		4-10
Fonditalia	$	30,98
Interfund	$	15,17
Int. Sec. Fund	$	13,23
Italfortune	$	16,98
Italunion	$	12,87
Mediforeal	$	25,07
Capitalitalia	$	17,41
Mediolanum	$	21,47
Rominvest	$	27,31
Rebeco	Fiorini	n.p.
Rolinco	Fiorini	n.p.
Rasfund	L	25.164
Fondo Tre R	L	n.p.

OBBLIGAZIONI

Titoli	[redacted]	Torino
TITOLI DI [redacted]		
C.C.T. 1/3/86	101 95	101
C.C.T. 1/5/86	101	101 40
C.C.T. 1/6/86	101	101 40
C.C.T. 1/7/86	101 30	101 15
C.C.T. 1/8/86	101 75	101 50
C.C.T. 1/10/82-86	101 75	101 80
C.C.T. 1/10/83-86	100 95	100 80
C.C.T. 1/11/86	101 80	101 50
C.C.T. 1/12/86	101 70	101 95
C.C.T. 1/1/87	101 80	102
C.C.T. [redacted]	102 60	102 05
C.C.T. 1/3/87	102 10	101 95
C.C.T. 1/4/87	102 40	102 15
C.C.T. 1/5/87	101 90	[illegible]
C.C.T. 1/6/87	100 40	[illegible]
C.C.T. 1/12/87	101	101 50
[redacted] 1/7/88	100 90	102
C.C.T. 1/9/88	102 75	102 05
C.C.T. 1/10/88	102 95	102 75
C.C.T. 1/12/88	104 30	104
C.C.T. 1/1/91	104 15	104
C.C.T. 1/3/91	102 70	102 95
C.C.T. 1/6/91	102 60	102 60
C.C.T. 1/7/91	101 90	101 70
C.C.T. 1/9/91	101 90	101 60
C.C.T. 1/11/91	101 65	101 80
C.T.Ecu 14% 82/89	112 90	112 80
C.T.Ecu 13% 83/88	113	112 90
C.T.Ecu 11,50% 83/90	106 20	106
C.T.R. 2,50%	67 75	68
B.T.P. 18% 84/86 I	100 45	100 45
B.T.P. 16% 84/86 II	100 15	100 25
B.T.P. 15,50% 1/10/84-86	101 20	100 90
B.T.P. 12,50% 1/1/85-87	99	99 10
B.T.P. 12% 78/87	99	98 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 66/86 I	91 80	[redacted]
Enel 6% 65/86 I	[redacted]	96
Enel 7% 71/86	102 80	100
Enel 7% 72/87 I	100 10	98 40
Enel 7% 73/93	91	93 45
Enel 12% 78/86	99 40	100
Enel 12% 80/87	99 30	100 10
Enel 80/87 Ind.	100 85	[redacted]
Enel 81/86 Ind.	100 75	100 50
Enel 82/89 Ind. I	105 85	105 10
Enel 82/89 Ind. II	105 40	105 40
Enel 82/89 Ind. III	105 80	106
Enel 82/89 Ind. IV	106	106 40
Enel[redacted] I	106 95	105 30
Enel 83/90 Ind. II	104 10	104
Enel 83/90 Ind. III	104	103 85
Enel [redacted] Ind.	103 05	103 05
Enel [redacted] Ind. II	103 90	103 60
Enel [redacted] Ind. III	103 10	102 60
Enel 84/93 Ind. IV	103	102 45
Enel 85/95 I	100 50	99 60
I.R.I. S. Spir. 82/88 Ind.	106 95	107
I.R.I. S. Spir. 83/89 Ind.	115 95	116
I.R.I. Sider 83/89 Ind.	102 90	103 10
I.R.I. Stet 84/89 TV	171 80	169
Aut. I.R.I. 6% 67/87	94 30	92
Aut. I.R.I. 6% 66/86 I	91 45	90 40
Aut. I.R.I. 6% 69/86	96 80	96
CCOP 5% 30.le	80	70 80
CCOP 6% 30.le	72	71 10
CCOP 7% 30.le	72 75	[redacted]
CCOP 8% 1975/2005	79 10	[redacted]
CCOP 9% 1976/2006	[redacted]	76 85
CCOP 10% 1977/2007	79 10	[redacted]
CCOP Int. a. 8% 87/87 II	[redacted]	[redacted]

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int. a. 6% 88/88 II	68 50	69
CCOP Int. a. 6% 88/89 IV	67 80	67
CCOP Int. a. 7% 70/90 I	90 80	84 85
CCOP Int. a. 7% 71/91 II	84 60	84 30
CCOP Int. a. 7% 72/92 IV	83	81 70
CCOP Aaa 7% 72/2002 I	72 70	69 90
CCOP Aut. 8% 88/90 I	72 10	71
CCOP FS 6% 67/87	86 30	91
CCOP FS 7% 71/91	87	82
CCOP FS 7% 72/92 I	89	88 10
CCOP FS 7% 72/92 II	83 60	79 90
CCOP pr 6% [redacted] IV	87 10	83 30
CCOP pr 6% 67/87 V	95 10	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	91 50	90 30
CCOP [illegible]	[illegible]	[illegible]
CCOP pr 6% 68/88 VIII	90 85	90
CCOP pr 7% 71/91 IX	83	80
[redacted] FS 6% 66/86	90 30	90 30
AMM. FS 7% 70/90	89 80	84 60
AZ. FS 83/90 Ind.	103 64	102 95
AZ. FS 83/90 Ind. II	103 40	102 85
AZ. FS 84/92 Ind.	102 95	101 80
IMI 6% 67/87 XXVI	93 40	90
IMI 6% 66/88 XXVII	89 60	89 40
IMI 7% 70/88 XXVIII	92 90	91 50
IMI 7% 70/88 XXIX	91 00	90 30
IMI 7% 72/94 XXXVIII	89	82 40
IMI TV 81/88 LXXII	113 90	110 20
SEI 14% 84/91	107	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	98	96
S. Paolo c.f. 6% [redacted]	91 90	90 90
S. Paolo c.f. 6%	70 10	70 90
S. Paolo c.f. 6% 80/95 1° Ind.	130	130
S. Paolo c.f. TV 81/91 22°	103 80	101
S. Paolo c.f. TV 81/91 [redacted]	102 70	102 80
S. Paolo c.f. TV 87/87 41°	102 75	102 80
S. Paolo c.f. TV 83/90 58°	100	[redacted]
S. Paolo o.p. 6% ex 8%	84 80	80 80
S. Paolo o.p. 6%	69 75	[redacted]
S. Paolo o.p. 7%	79	[redacted]
S. Paolo o.p. 9%	85	85 10
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	130 90	130 90
S. Paolo o.p. TV 81/91 17°	100	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	101 80	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 14°	104	103 20
S. Paolo o.p. TV 87/[redacted]	102 50	102 60
Fiat TV 81/88	103	103
Olivetti TV 82/87	103 20	103
Pirelli spa TV 82/88	103 80	103
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/88	127 40	[redacted]
CIR 13% 81/88	[redacted]	272
Cogefar 14% 81/86	[redacted]	[redacted]
Generali 12% 81/88	484	446
IFIL 13% 81/87	305	307
IRI-S. Roma 12% 81/87	128 10	128
IRI-Comit 13% 81/87	140 80	[redacted]
IRI-Credit 13% 81/87	182 30	[redacted]
Italgas 14% 82/88	340	330
IMI-CIR TV 85/91	109 80	148
[redacted] 13,50% 81/91	408	364
Mediobanc. 14% 82/88	[redacted]	[redacted]
Med. Fidis 13% 81/91	[redacted]	306
Med. S. Spir. 7% 73/88	378	380
Med. Selm 20% 82/87	215 50	200
Olivetti 13% 81/91	170	[redacted]
Pirelli spa 13% 81/91	[redacted]	[redacted]
Pirelli spa 13,5% 81/88	169 90	[redacted]
S. Paolo Int. 14% 87/93	164	163
S. Paolo Ital. 12% 78/85	—	—
Unicem 14% 81/87	[redacted]	162
Unicem 15% 82/88	183	180

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura [redacted] Servizio San Paolo di Torino

Le quantità trattate non sono [illegible]

Titoli	Milano 4-10	Variaz.	Quantità trattate	Torino 4-10
ALIMENTARI				
Alivar	7040	+ 40		7050
Bonifiche Fem.	20500	+ 100		n.q.
Buitoni ord.	3700	— 20		n.q.
Buitoni o. 1/7/85	3300	+ 10		n.q.
Buitoni risp.	3620	+ 200		n.q.
Buitoni r. 1/7/85	3530	+ 45		n.q.
Eridania	11180	+ 40		11200
Florio	n.q.	—		[redacted]
Milanesi. Vitt.	7000	+ 100		7700
Perugina ord.	3000	+ 40		n.q.
Perugina risp.	2500	— 20		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	62050	— 150		n.q.
Ausonia Ass.	1000	—		[redacted]
C. Ass. Mi. ord.	30500	+ 400		29100
C. Ass. Mi. risp.	16075	+ 575		15400
C. Latina ord.	8340	+ 50		8400
C. Latina priv.	2900	— 60		2900
FIRS ord.	2000	—		n.q.
FIRS risp.	985 50	+ 0 50		n.q.
Generali	63000	+ 100		67900
Italia Ass.	7800	+ 30		n.q.
L'Abeille	54200	— 200		n.q.
La Fondiaria	40400	— 300		n.q.
La Previdente	39440	— 140		n.q.
Lloyd Adriatico	9200	—		n.q.
RAS	106800	— 1100		105300
SAI ord.	23600	+ 400		23000
SAI priv.	23500	+ 450		22000
Toro Ass. ord.	20400	— 100		20900
Toro Ass. priv.	15725	— 15		15700
BANCARI				
B. Catt. Veneto	6448	+ 86		n.q.
B. Comm. Ital.	25600	+ 200		25600
B.N.A. ord.	7090	— 1		7100
B.N.A. priv.	4800	+ 20		4900
Banco Lariano	6331	+ 151		n.q.
Banco Roma	17900	— 100		16400
Cred. Italiano	3275	+ [redacted]		3230
Cred. [redacted]	8100	+ 100		n.q.
Interbanca p.	[redacted]	+ 145		30000
Mediobanca	133000	+ 100		[redacted]
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	15860	— 840		8250
Burgo priv.	7190	— 30		7200
Burgo risp.	8870	— 620		8400
De Medici	3780	+ 40		n.q.
L'Espresso	10801	+ 202		n.q.
Mondadori o.	4801	+ 61		n.q.
Mondadori p.	3015	+ 35		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2480	— 25		n.q.
Pozzi Ginori o.	201 25	+ 1		206
Pozzi Ginori r.	192	+ 10		190
Italcementi o.	40995	+ 635		n.q.
Italcementi r.	33750	+ 250		n.q.
Unicem ord.	21300	+ 50		21300
Unicem risp.	14850	+ 50		14800
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5400	+ 10		n.q.
Caffaro ord.	1270	+ 24		n.q.
Caffaro risp.	1310	+ 17		n.q.
Fab. Mil. Cond.	4850	+ 115		n.q.
Farmit. Erba	13910	+ 60		n.q.
Fidenza Vetraria	7200	+ 36		n.q.
Italgas	1960	— 30		1930
Manuli Cavi	3863	+ 43		n.q.
Mira Lanza	37510	— 690		36000
Montedison	2285	— 35		2300
Paramatti	n.q.	—		1800
Perlier	8300	+ 140		n.q.
Pierrel ord.	2090	+ 30		2780
Pierrel risp.	1781	+ [redacted]		1830
Pirelli S.p.A. o.	3202	+ 7		3200
Pirelli S.p.A. r.	3175	— 64		2230

Titoli	Milano 4-10	Variaz.	Quantità trattate	Torino 4-10
Recordati	6400	— 350		n.q.
Rol	3185	— 55		n.q.
Saffa ord.	6370	— 30		6450
Saffa risp.	6150	— [redacted]		6200
Saiag	n.q.	—		1430
Siossigeno	20350	+ 10		n.q.
Siossigeno risp.	—	—		n.q.
SNIA BPD ord.	3845	— 65		3865 *
SNIA [redacted] risp.	3900	— 40		[redacted] *
U.C.E.	2250	+ 50		n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	996	+ 5		1005
La [redacted] priv.	795	—		790
Silos	1820	+ 21		1820
Standa ord.	14980	— 10		n.q.
Standa risp.	15000	+ 300		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1315 50	— 5 50		1320
Ausiliare	3510	— 130		n.q.
[redacted] 1/7/85	3400	—		n.q.
Autostr. To-Mi	5790	+ 60		5750
Italcable ord.	17900	+ 151		17700
Italcable risp.	17700	+ 10		17700
Nord Milano	8290	— 110		n.q.
SIP ord.	2780	+ 22		2784 *
SIP risp.	2752	+ 42		2779 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4750	—		n.q.
Selm risp.	4430	— 10		n.q.
Tecnomasio	1441	+ 31		n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	3940	+ 50		n.q.
Agricola Fin. o.	19310	— 170		n.q.
Agricola Fin. r.	21000	+ 695		n.q.
Bastogi-Irbs	378 75	+ 2 25		379
Bi-INVEST ord.	5850	+ 50		5900
Bi-INVEST risp.	5400	+ 100		5300
Bonif. Siele	20000	— 60		n.q.
Brioschi	855	+ 25		n.q.
Buton	2600	—		n.q.
Cabote Mi. C. o.	12510	+ 140		n.q.
Cabote Mi. C. r.	10410	+ 10		n.q.
La Centrale o.	3732	+ 142		3730
La Centrale r.	3405	+ 75		3400
CIR ord.	5840	— 57		5850
CIR risp.	5610	— 45		5600
CIR risp. n.c.	4110	— 90		4200
Eurogest ord.	1800	—		n.q.
Eurogest risp.	1800	— 10		n.q.
Eurogest r. n.c.	1400	— 15		n.q.
Euromobiliare	6130	+ 136		n.q.
Fidis	10900	+ 115		10700 *
Fin. Breda	5400	— 21		n.q.
Finrex	1315	+ 25		n.q.
Finsider	—	—		—
Fiscambi	6630	+ 131		6600
Gemina ord.	1501	— 10		n.q.
Gemina risp.	1300	— 24		n.q.
GIM ord.	6450	+ 60		6600
GIM risp.	3240	— 5		3250
IFI priv.	11480	— 40		11430
IFIL ord.	6349	— 61		[redacted]
IFIL risp.	6846	+ 15		6800
Iniziative Me.T.A.	53990	— 10		n.q.
Italmobiliare	125100	+ 3400		n.q.
Mittel	2320	+ 100		2300
Partec. Finanz.	5800	— 90		n.q.
Pirelli & C.	6600	—		6150
Pirelli & C. r.	4890	+ 50		4880
Rejna ord.	12200	— 10		n.q.
Rejna risp.	12150	—		1800
Riva Finanz.	7900	+ 220		n.q.
Schiapparelli	790 25	+ 10,25		885
Serfi	3549	— 21		3550
Sifa	5470	—		5450
SME	1601	+ 11		1580

Titoli	Milano 4-10	[redacted]	Quantità trattate	Torino 4-10
Smi ord.	2900	+ 30		2900
Smi risp.	2600	+ 15		2600
SOPAF	2100	+ [redacted]		n.q.
STET ord.	3710	+ 30		3695 *
STET risp.	3515	+ 8		3510 *
Terme Acqui	[redacted]	+ 53		n.q.
Tripcovich	10300	+ [redacted]		n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	8580	+ 170		n.q.
Attività Imm.	4450	+ 120		4400 *
Cogefar	6500	+ 10		n.q.
Con. Ac. Roma	—	—		105
De Angeli-Frua	1[redacted]	—		n.q.
I.I.I. ord.	3030	+ 11		n.q.
I.I.I. risp.	2910	+ 30		n.q.
IPI	n.q.	—		3500
[illegible]	11950	+ 1430		9600
Risanam. ord.	9710	+ 90		9650
Risanam. risp.	7270	+ 20		7250
MECCANICI-AUTO				
Aturia	[redacted]	—		n.q.
Castagnetti	n.q.	—		4200
Danieli	7290	+ 140		n.q.
Fiar	11600	—		n.q.
FIAT ord.	4540	+ [redacted]		4515 *
Warrant Fiat o.	3540	+ [redacted]		3519 *
FIAT priv.	4100	+ 1		4085 *
Warrant Fiat p.	2845	+ 40		2780 *
Gilardini	18700	+ 150		18500
Franco Tosi	26750	+ 245		n.q.
Magneti M. o.	2260	+ 10		2250
Magneti M. r.	2195	— 4		2200
Necchi ord.	4002	— 140		n.q.
Necchi risp.	4040	+ 30		n.q.
Olivetti ord.	7493	— 43		7500
Olivetti priv.	5800	— 120		5800
Olivetti risp.	7400	— 30		[redacted]
Oliv. risp. n.c.	5451	— 60		[redacted]
Saipem	5000	+ 144		n.q.
Sasib ord.	5500	+ 205		[redacted]
Sasib priv.	5410	+ 138		4300
Westinghouse	27750	+ 350		27750
Worthington	1899	— 51		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	6854	+ 30		n.q.
Dalmine	737 50	— 2		[redacted]
Falck ord.	5775	+ 75		n.q.
Falck risp.	5520	+ 60		n.q.
Falck r. 1/1/85	3420	— 60		n.q.
Issa-Viola	1949	— 0 50		n.q.
La Magona	7300	+ 190		n.q.
Talco Grafite	n.q.	—		10700
Trafilerie	3300	— 120		n.q.
TESSILI				
Cantoni	6600	+ 770		[redacted]
Cucirini	2300	+ 5		n.q.
Cascami 1873	5000	+ 500		n.q.
Eliolona	1480	+ 30		[redacted]
Fisac ord.	5001	—		
Fisac risp.	4800	—		4800
Linificio ord.	2600	— 10		n.q.
Linificio risp.	2200	+ 50		n.q.
Marzotto ord.	[redacted]	— 17		n.q.
Marzotto risp.	3540	— [redacted]		n.q.
Olcese Venez.	882	+ 4 35		n.q.
Rotondi	13050	+ 350		n.q.
Zucchi	3700	+ 35		n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1830	+ 20		n.q.
A. De Ferrari r.	1700	— 40		n.q.
Acque potabili	3400	+ 60		[redacted]
Cigahotels	11800	— 230		[redacted]
Jolly Hotels o.	7800	— 50		n.q.
Jolly Hotels r.	7858	+ 50		n.q.
Pacchetti	165	— 9		[redacted]

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 3-10	Banconote (Milano) 4-10	Esportazione ([redacted]) 3-10	Esportazione 4-10	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 3-10	Ufficiale UIC 4-10
Dollaro Usa	1770	1760	1767,7	1763,5	1767,5	1763,9
Dollaro Usa t. p.	1740	1730	—	—	—	—
Marco tedesco	673	673	675,63	675	675,46	675
Franco francese	221	221	221,48	221,15	221,40	221,24
Fiorino olandese	599	599	599,55	599,50	599,70	599,39
[redacted] belga	32,50	32,5	33,00	33,01	33,205	33,22
Sterlina	2523	2522	2520,2	2517,5	2530,4	2530,1
Lira irlandese	2080	2080	2080,3	2082	2082,4	2083,4
Corona danese	184	184	186,00	186,00	186,11	186,00
E.C.U.	—	—	—	—	1484,9	1481,7
Dollaro canadese	1280	1280	1285	1283	1289,3	1292
Yen giapponese	8,15	8,15	8,304	8,290	8,303	8,279
Franco svizzero	822	822	826,35	825,3	827,37	825,5
Scellino austriaco	96	96	96,25	96,13	96,210	96,10
Corona norvegese	220	220	226,78	225,00	226,82	225,94
Corona svedese	222	222	224,23	221,95	224,84	220,1
Marco finlandese	313	312	314,8	313,5	314,62	312,79
Escudo portoghese	10,50	10,3	10,85	11,02	10,825	10,851
Peseta spagnola	10,80	10,8	11,07	11,04	11,070	11,084
Dinaro [redacted] gr.	5,30	5,3	—	—	—	—
Dracma [redacted] gr.	11,75	11,25	12,6	12,4	12,08	12,075
Dollaro australiano	1240	1240	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
25/10/85	17	99,366	13,00
27/11/85	49	98,300	13,20
27/12/85	80	97,175	13,25
30/1/86	114	96,025	13,25
28/2/86	143	95,050	13,30
28/3/86	171	94,114	13,35
30/4/86	204	93,057	13,35
30/5/86	234	92,063	13,47
30/6/86	265	91,104	13,45
30/7/86	295	90,152	13,50
29/8/86	325	[redacted]	13,50
30/9/86	357	[redacted]	13,50

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,125	14,500
7 gg	14,000	14,375
15 gg	14,125	14,000
1 mese	13,875	14,250
2 mesi	13,875	14,250
3 mesi	13,750	14,125
6 mesi	13,875	14,250

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	136.000-147.000
Marengo it.	109.000-113.000
Marengo sv.	108.000-114.000
Marengo fr.	105.000-113.000
Marengo bel.	105.000-110.000
20 doll. oro	790.000-830.000
Krugerrand	560.000-610.000
Argento (*)	365-385
Platino (*)	18.220

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi [redacted] venditori in $ per oncia)

Mercati	3-10	4-10
Londra	324,80	323
Zurigo	328,50	326,00
Parigi	[redacted]	332,84
New York	[redacted]	325,00
[redacted]	18.270	18.000
[redacted]		
Hong Kong	324,00	331,00

Un'oncia troy uguale a gr. [redacted]

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 3-10	Zurigo 4-10	Francoforte (in marchi) 3-10	Francoforte 4-10	Londra (per sterlina) 3-10	Londra 4-10	Parigi (in fr. fr.) 3-10	Parigi 4-10
Dollaro	2,1450-2,1460	2,1490-2,1500	2,6200-2,6230	2,6170-2,6200	1,4245-1,4260	1,4180-1,4190	8,0606-8,0615	7,9400-7,[redacted]
Franco svizzero	—	—	122,30-122,40*	122,30-122,43*	3,0430-3,0630	3,0480-3,0600	373,10-373,50*	373,10-373,50*
Franco francese	26,70-26,75*	26,80-26,85*	32,72-32,77*	32,72-32,75*	11,370-11,390	11,340-11,360	—	—
Marco	[redacted]	82,04-82,23*	—	—	3,7330-3,7400	3,7100-3,7200	305,00-306,00*	306,00-306,50*
Sterlina	3,0400-3,0600	3,0400-3,0640	3,740-3,751	3,719-3,715	—	—	11,400-11,420	11,300-11,400
Yen	1,0010-1,0047*	1,0090-1,0127*	1,2300-1,2370*	1,2300-1,2250*	302,00-303,25	301,10-301,00	3,7570-3,7744*	3,7400-3,7470*
Lira	0,1203-0,1209*	0,1208-0,1218*	1,479-1,482**	1,476-1,480**	[redacted]	(2200-2201)	4,0105-4,0195**	4,0120-4,[redacted]**

* per cento ** per mille [redacted]

I controlli al computer si faranno anche quest'anno

Evasori, la caccia continua

In assenza di una nuova delibera del Comune, la procura della Repubblica ha ottenuto dal ministero di Grazia e Giustizia i [illegible] milioni necessari per memorizzare le dichiarazioni presentate a maggio - In vista un secondo [illegible] contro medici, commercialisti, avvocati?

Non ci sarà tregua per gli evasori fiscali. Il controllo sulle dichiarazioni dei redditi si farà anche quest'anno, verificando i «740» relativi all'84, presentati nel maggio scorso. La notizia fa piazza pulita delle polemiche sulla collaborazione tra la procura della Repubblica e l'amministrazione comunale, che l'anno scorso [illegible] approvato una delibera per il finanziamento della registrazione elettronica dei dati.

Il 21 maggio [illegible] era scattato il primo blitz fiscale: 300 perquisizioni, sequestri di documenti contabili e comunicazioni giudiziarie indirizzate [illegible] altrettanti commercianti ed esercenti. Non c'è un'unica inchiesta, e i magi[illegible] procedono ora caso per caso, [illegible] perizie e altri atti istruttori che [illegible] concludersi entro la fine dell'anno. Soltanto un'esigua minoranza, 45 indiziati, ha presentato ricorso al Tribunale della libertà, che ha sempre confermato la legittimità [illegible] sequestri. Pochissimi hanno fatto ricorso alla Corte di Cassazione, che [illegible] si è ancora pronunciata.

Sarà interessante, comunque, confrontare il gettito tributario dell'84 con quello dell'83, subito dopo il blitz molti degli indiziati chiesero, infatti, ai magistrati una copia dei documenti sequestrati per compilare una nuova denuncia, forse più «vicina» ai redditi reali.

Dicono i responsabili della procura: «Dopo le elezioni abbiamo atteso la formazione della [illegible] giunta. Da parte dell'amministrazione la collaborazione non ci è stata negata e il discorso è ancora aperto. Tanto è vero che abbiamo inviato una lettera al sindaco Cardetti per chiarire gli aspetti, le finalità e la portata dell'iniziativa [illegible] sperimentata con la passata giunta di sinistra, e riproporla per il futuro, cioè per l'anno prossimo». L'atteggiamento dei vari partiti sulla collaborazione fiscale tra Comune e procura ha provocato polemiche e una interrogazione del gruppo comunista, che sarà discussa in Consiglio [illegible] nale il 16 ottobre.

In attesa di una presa di posizione dell'amministrazione, la procura ha trovato un'altra soluzione: «Per i dati di quest'anno abbiamo ottenuto un finanziamento del ministero di Grazia e Giustizia, che coprirà la spesa della registrazione dati, con personale specializzato». Costo dell'operazione, all'incirca 150 milioni.

Superato il problema dei finanziamenti, il team di magistrati [illegible] trovato una proficua intesa [illegible] gli uffici finanziari [illegible] Soltanto, che [illegible] occasione del primo blitz si erano sentiti esautorati. Al quinto piano della procura, in via Tasso, un cartello blocca l'ingresso agli estranei nei locali che ospitano gli elaboratori per la raccolta dati. Voci sempre più insistenti danno per imminente un nuovo blitz fiscale che colpirà altre categorie di lavoratori autonomi.

Claudio Cerasuolo

Tre lauree ad honorem dell'Università

Tre illustri scienziati, autori [illegible] studi e ricerche nel campo della cancerologia, hanno ricevuto ieri dal rettore, prof. [illegible]ni, la laurea «ad honorem» dall'Università. Sono i professori Emmanuel Farber, docente di Patologia all'Università di Toronto, Alberto e Bernard Pullman, moglie e marito, docente la prima di Chimica Fisica all'Università di Parigi, il secondo direttore dell'istituto di Biologia fisico-chimica nello stesso ateneo.

Proposta pci sul Palazzo di Giustizia

Il gruppo municipale del pci ha presentato una proposta di delibera per il progetto del futuro Palazzo di Giusti[illegible], che verrà realizzato nella caserma Pugnani e Sani. Nello stesso tempo i comunisti interrogano sindaco e giunta per conoscere quali siano i criteri con cui sono stati scelti (se sono stati scelti) i tecnici per dare avvio ad un progetto che dovrebbe mutare una zona importante della città.

Con ciò, hanno spiegato ieri i firmatari delle due iniziative, si get vuole che le cose avvengano alla luce del sole e nel rispetto delle [illegible]. A giudizio di Fassino, Carpanini, Vindigni, Conte, [illegible] Bianchi, Ferrone, Mercandino e Orosa, nella delibera-convenzione che assegna alla società Edilpro l'elaborazione del progetto c'è la clausola che la scelta [illegible] dei tecnici che dovranno dare una fisionomia al nuovo Palazzo di Giustizia deve essere [illegible]data con il Comune. E se sono già stati scelti, domandano i comunisti, perché il Consiglio comunale [illegible] ne è stato informato?

Per evitare malintesi il pci propone di avviare un bando di concorso fra professionisti [illegible] «altissima qualificazione» a cui affidare una commissione formata dal sindaco (o [illegible] rappresentante), [illegible] consiglieri comunali (uno di minoranza), da rappresentanti della Edilpro, degli Ordini professionali, della Regione, del Politecnico e dall'ingegnere capo del Comune, che individui i 10 nomi di professionisti da sottoporre all'attenzione [illegible] ditta per giungere ad una «scelta comune».

Amare [illegible] precise denunce del personale in sciopero

Maria Vittoria: [illegible] fiocco rosa che si fa attendere da agosto

E' la nuova palazzina per [illegible] due divisioni [illegible] ostetricia - Nessuno sa i motivi del ritardo

L'assistenza sanitaria, così come è intesa al Maria Vittoria, non soddisfa il personale, [illegible] sono entrati in sciopero i due reparti di ostetricia e ginecologia e il nido. «Siamo costretti — ha spiegato la delegata Renata Schiavo — a lavorare nella più vecchia palazzina dell'intero complesso, un tempo abitazione del fondatore dell'ospedale, in compagnia di topacci, topi e scarafaggi».

Ma non basta. «Il day hospital è tutt'oggi ospite fisso(sic) della divisione di otorino e le permanenze in [illegible], anziché nei letti, sono all'ordine del giorno. Inoltre, da questa settimana è sospeso il servizio di interruzione della gravidanza». Ha precisato Claudio Martinotti, dell'esecutivo [illegible] delegati: «Secondo la pianta organica del 69 e trascurando il fatto che da allora i servizi sono triplicati, mancano 56 infermieri professionali e 22 generici».

Un dato curioso: «Oggi, nelle corsie in sciopero, c'è costantemente il numero di addetti di ogni giorno, vale a dire il minimo indispensabile, ché si ottiene saltando riposi e ferie e con turni doppi». E' seguita la protesta [illegible] dott. Claudio Zanno, ostetricia A: «Siamo sotto i limiti di sicurezza [illegible] mancano [illegible] ospedaliero, ormai rinunciamo a garantire soltanto [illegible] urgenze. Se mi prendessi tutti i giorni di recupero, potrei andarmene per più di tre mesi».

Ad agosto si attendeva con ansia il fiocco rosa, la consegna [illegible] della nuova palazzina in cui [illegible] sarebbero dovuti trasferire i reparti [illegible] dello Camenarata (Cisl): «Alle nostre domande, [illegible] direzione risponde con vaghe promesse. Anziché rimodernare strutture e migliorare le prestazioni, si preferisce chiudere i reparti».

Negli altri reparti, la situazione [illegible] sembra molto di[illegible] Il prof. Morelli, primario [illegible] urologia: «Ho dovuto rifiutare il permesso a un'infermiera che, invece di mettersi in malattia, aveva chiesto le ferie per curarsi la sinusite». Bruno Sciarretta, tecnico di cardiologia: «Mandiamo via i pazienti perché [illegible] ci sono medici, mentre alle [illegible] sono in sovrannumero». [illegible] Montecchi, del centro trasfusionale: «Ormai [illegible] destinati a trascorrere sabato e domenica qui dentro». Spesso, in endocrinologia, dove sono frequenti i coma diabetici, di «notte c'è un solo infermiere, generico».

L'intervento in assemblea del presidente dell'Usl Salerno

Allora, che cosa accade al Maria Vittoria? Ha detto Michele Nocca, infermiere [illegible] divisione oculistica: «Gli ausiliari vengono assunti, ma poi li mandano negli uffici. E' un comportamento disonesto, un abuso di chi comanda». Ha aggiunto con ironia Claudio Mellana (Cgil): «Sfogliamo i verbali della commissione di disciplina, si nota che negli ultimi 2 anni sono finiti sotto inchiesta [illegible] infermieri e ausiliari. Forse è loro la colpa di ciò che accade, perché gli amministratori [illegible] tutti [illegible] e competenti».

Ha replicato il presidente dell'Usl 1-23, Giovanni Salerno, che ha seguito il dibattito: «Condivido [illegible] vostre preoccupazioni, ma la legge di maggioranza ha bloccato tutti i bandi. La giunta ha tuttavia disposto che i posti vacanti vengano coperti [illegible] più presto. Dell'altro concorsi hanno imboccato la via più breve perché questa amministrazione [illegible] ha [illegible] politica [illegible] migliorare l'assistenza sanitaria». Il presidente ha [illegible]cluso: «So, e me ne vergogno, che in certe strutture sul [illegible]riorio il personale è in sovrabbondanza [illegible] imboscato, si porrà rimedio [illegible] anche a tali situazioni anomale».

Carlo Novara

Chiuso da anni, potrebbe riaprire in via Roma

Sarà il Tar a decidere per il nuovo Augustus

Il Comune ha negato alla società proprietaria del locale la licenza per la somministrazione di bevande - Nella zona ci sarebbero già troppi bar

Il bar Augustus, [illegible] locale chiuso alcuni anni fa, tornerà a risplendere di luci in [illegible]. La rinascita di uno dei tradizionali punti di ritrovo del centro dipende da quello che deciderà il Tar. Al tribunale amministrativo si è rivolta la [illegible] Turin-bar che intende far resuscitare il locale, dopo il rifiuto del Comune di rilasciare la licenza.

Il vecchio Augustus era all'angolo [illegible] la Galleria San Federico, dove adesso c'è un negozio [illegible] articoli da regalo. Poco più di tre anni fa venne chiuso, ma il nome non scomparve: al posto dell'ampio locale a due piani il proprietario riaprì un bar con lo stesso nome, [illegible] decisamente più piccolo, [illegible] la galleria. Quest'ultimo è stato poi rilevato [illegible] società Turin-bar che nel dicembre '84 chiese al Comune il rilascio di una licenza per le bevande.

Nelle intenzioni dei proprietari, il [illegible] Augustus doveva [illegible] in via Roma 96, [illegible] il salone de [illegible] Stampa! Ma una apertura avrebbe decretato [illegible] morte [illegible] piccolo Augustus [illegible] la galleria. Non si trattava [illegible] rilascio [illegible] una nuova licenza, [illegible] trasferimento del vecchio permesso.

Il Comune ha risposto di no: «Nella zona, nel raggio di [illegible] metri, ci sono 21 esercizi abilitati alla somministrazione di bevande. I locali esistenti servono compiutamente la popolazione residente e quella fluttuante in via Roma». [illegible] si poteva applicare, secondo l'amministrazione comunale, la deroga prevista per [illegible] zone di particolare interesse turistico.

Nel ricorso al Tar, il pro[illegible] Piaz che assiste la [illegible]ciata Turin-bar [illegible] sofferma soprattutto sulle caratteristiche di via Roma: arteria centrale ed esclusiva della città, elegante e signorile che trova riscontro proprio nella raffinatezza [illegible] esercizi commerciali. E i bar? Una volta, sostiene l'avvocato, la situazione [illegible] decisamente brillante, poi la scomparsa di alcuni locali prestigiosi (ad esempio, la Casa del Caffè dove c'è ora la libreria Mondadori) ha[illegible] una caduta di tono.

«Il nuovo locale, caratterizzato da un particolare tono di raffinatezza e comodità, [illegible] ampia sala da the al piano superiore si propone di ridare all'Augustus l'antico prestigio sempre che il Tar accolga la richiesta di annullare il provvedimento comunale. Il Comune dice che nella zona ci sono [illegible] locali, ma quelli non sono caffè-bar». Dal Piaz si sofferma sul decadimento di via Roma, ricorda le polemiche sollevate dalla [illegible] di alcune note vetrine.

Temperatura di ieri	
massima	+ 24,1
minima	+ 15,8
media	+ 19,5

Rilevazioni del Servi[illegible] meteorologica dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1019 mb, umidità 90%. Temperature: massima +24,2 minima +15,5; media: +19,9. Cielo quasi sereno. Previsioni: cielo in prevalenza poco nuvoloso con [illegible] addensamenti. Venti: deboli o calmi. Visibilità: localmente ridotta in pianura per foschie dense o banchi di nebbia in parziale dissolvimento nella giornata. Temperature: stazionarie.

Assalto di tre banditi a mezzogiorno al S. Luigi di Orbassano

Pistola in pugno nell'ospedale rapinano 30 milioni alla banca

Si sono presentati come visitatori, poi hanno disarmato la guardia Mondialpol, [illegible] irruzione nell'agenzia [illegible] della Cassa di Risparmio

All'ingresso come visitatori, poi la canna d'una pistola alla testa della guardia Mondialpol e l'irruzione [illegible] 12,15, [illegible] banditi hanno rapinato 30 milioni allo sportello della Cassa di Risparmio nell'ospedale San Luigi, a Orbassano. Carabinieri e polizia hanno subito istituito posti di blocco, ma senza fortuna.

E' da poco passato mezzogiorno, una Saab turbo [illegible] ferma nel piazzale dove l'autobus [illegible] il capolinea, cento metri dall'ingresso. Un bandito rimane al volante, tre scendono attraversano il pòsteggio, [illegible] davanti alla prima guardiola. Una striscia [illegible] coltello, poi [illegible] nell'edificio, altri custodi, un po' [illegible] vivaci. Alla loro [illegible], nemmeno 30 metri, la banca.

«Naturalmente! E come? — dicono i sorveglianti —. A parte i visitatori dei pazienti, è in uso una mostra di pittura contemporanea, perciò che non sale ai reparti e va subito là». E così, alla porta della mostra non si fermano. Una pistola [illegible] alla testa dell'agente Mondialpol: «Zitto, vieni con noi». All'interno quattro impiegati e due clienti. E' un momento: «La cassaforte, svelti».

Escono, uno c'è [illegible] mistieri. [illegible] Un custode lo vede correre, altri due sembrano inseguirlo: «Ho pensato a un paziente che scappava».

Uscieri e dipendenti del S. Luigi pochi minuti dopo la rapina

Corre per aiutare a fermarlo, ma subito c'è una pistola spianata: «Indietro o t'ammazzo». Un'ultima [illegible] e sono in auto. La Saab sarà ritrovata più tardi in [illegible] Buole.

Il pretore di Avigliana ha scarcerato Marino Ferdico, 25 anni, via Pagna 9; Luciano De Luca, 25 anni, Corso Perrucci 72; Enio [illegible]o, 25 anni, strada Altessano 56. Erano stati fermati perché il geometra [illegible] Bernani, [illegible] anni, [illegible] Buscone 5, Valgiole, li aveva accusati di rapina. Il magistrato, dopo aver vagliato i fatti, ha concesso la libertà ai tre, perché non avrebbero rapinato il Bernani e non avevano armi. Dovranno però rispondere di esercizio arbitrario delle proprie ragioni in quanto il Bernani è un loro debitore.

★ Un giovane di 18 anni, Mario Delana, corso Taranto 136, è stato arrestato l'altra sera dalla polizia per aver rapinato un tassista. Il mettere [illegible] polizia sulle sue tracce è stato lo stesso conducente dell'autopubblica, Danilo Ferrero, che dopo aver caricato il giovane in piazza Arbarello, poco dopo [illegible] è stato minacciato e derubato di circa 60 mila lire. Dato l'allarme attraverso la radio, il Delana è stato bloccato in via Garibaldi, all'altezza del numero 33.

Irruzione in [illegible] case-equilibrio

Quell'amore a fascamotro

In via [illegible] 39 la [illegible] scattava ogni dieci minuti - Quattro donne arrestate

Sulla porta la targa «Istituto di bellezza». All'interno la [illegible] il solarium e due stanze [illegible] lettini per massaggi. Massaggi [illegible] po' particolari, su richiesta e dietro pagamento di un supplemento. In galera sono finite la tenutaria e due [illegible]: la prima per sfruttamento della prostituzione, le altre per favoreggiamento personale.

Via Fidia 30, primo piano. Racconta il dott. Ciauni, che dirige la sezione Buon costume: «Qualcuno ci ha segnalato che in quell'appartamento c'era un continuo via vai. Uomini soli. Qualche giorno di appostamento, non è stato difficile capire cosa accadeva». Ieri [illegible] ispettori Berletto e Tarrito hanno bussato: «Polizia, dobbiamo fare un controllo». Un po' di [illegible]: «Soltanto un attimo solo».

C'erano due clienti, un impiegato di banca di 37 anni e un dipendente Fiat, ventisettenne [illegible] su un lettino, amorevolmente curati da due ragazze: Angela Giancola, 30 anni e Costantina Giagnorio, una [illegible] 30 anni. Le due donne hanno cercato di negare l'evidente (di qui le loro denuncie per favoreggiamento). La titolare, Letizia Rossano, 45 anni, residenza [illegible] lo stesso istituto, è stata arrestata.

Le tariffe: 30 mila lire ogni dieci [illegible] di massaggi (veri), 50 mila più la solita tariffa ogni [illegible] minuti per prestazioni particolari.

[illegible] cliente ha ammesso: «Un vero tassametro, una pare [illegible] lampo per fare [illegible] somma».

Un'altra casa troppo capitale è stata scoperta la scorsa sera, in via Viterbo 97. Piano terra, un alloggetto di due camere a servizi, ambiente che gli stessi inquirenti definiscono «molto spartano». La proprietaria, Flora Aldini, 48 [illegible], abitante a Pino [illegible] Chieri 80 [illegible] stata denunciata mesi fa, quale titolare di un Istituto (il Pam) di corso Dante.

[illegible] era trasferita in via [illegible]lerbo, [illegible] ad alcune amiche che a rotazione e in orari prestabiliti intrattenevano i clienti. «Affezionati amici».

Anche qui tariffe dalle 60 alle 100 mila lire, secondo le prestazioni richieste.

A quel Palazzo il cemento fa male

Ingegneri e architetti hanno discusso [illegible] seminario le «tecniche» usate per il restauro [illegible] edifici storici - «Tornare alle regole dell'arte del passato» - Un «santo» che [illegible] fa miracoli

Come operare il restauro degli edifici storici senza stravolgerne l'aspetto e, [illegible] soprattutto, senza farli crollare. In altre parole: come non fare il bis del Palazzo degli Stemmi. La Società degli ingegneri e degli architetti [illegible] Torino ha affrontato coraggiosamente questi temi, emersi con le polemiche [illegible] cessive al clamoroso crollo di via Po, in un seminario che, per certe conclusioni che [illegible] al scorgono dopo le prime [illegible] lezioni, riconsidera criticamente tecniche fino a oggi usate (e «abusate», secondo molti), cioè cemento armato e carpenteria metallica.

Osserva il vicepresidente della Società degli ingegn[illegible] e architetti, ing Daprà: «L'intervento su[illegible] edilizie storiche richiede la capacità di uscire [illegible] consuete, con[illegible] procedure attuali e di riscoprire pazienti, tecniche e accorgimenti dei lontani colleghi. Ci sono momenti in cui scienza e tecnica di oggi appaiono inadeguate e risolvere le problematiche dell'edilizia storica». Ecco la necessità di riscoprire [illegible] «regole dell'arte» e di riapplicarle e, soprattutto, di ritarsi alla mentalità dei progettisti.

Sotto accusa c'è «il sonto», come viene chiamato il cemento armato dai tecnici. La sua enfatizzazione, con quella della carpenteria metallica, ha spesso [illegible] risultato, dice l'ing Daprà, «un appesantimento della struttura edilizia, assolutamente non valutato nel progetto architettonico, che sconvolge le originali condizioni di equilibrio statico, accuratamente calibrate dall'antico costruttore, magari ad istinto e talora fino all'arrobatta, ma perfettamente valide». Invece oggi la logica del cemento armato costituisce l'unica realtà immaginabile: «Lo si profonde in ogni situazione anche contro ogni ragionevole valutazione tecnica ed economica». E' «il santo» non opera sempre miracoli, anzi.

E il prof. Franco Rosso, uno dei [illegible] più martellanti degli interventi conservativi che hanno «ignobilmente bistrattato, stravolto, avvilito e annientato tanti edifici», inascoltato vate [illegible] rovina del palazzo di via Po, ribatte sulla necessità [illegible] «calarsi [illegible] materialità dei manufatti», di studiarne attentamente «l'anatomia più intima», senza limitarsi [illegible] forma, come è stato fatto nella maggior parte dei casi fino [illegible] oggi.

In definitiva dal seminario sull'edilizia storica emergono molte perplessità su quel che si è fatto fino ad oggi, un'autocritica neppure tanto velata [illegible] tecnici, un'invito ad approfondire la materia e una domanda: quanto hanno inciso sullo sfascio [illegible] centri storici particolari forme di gestione politica e quanto è invece da attribuire al sopravvenuto limite di vitalità delle strutture, accelerato dall'inquinamento? Non tutti gli edifici erano costruiti [illegible] lo scopo di durare secoli: è proprio sempre il caso di lamentarsi? **Gianni Blasi**

«Ignitor» torna alla carica

Torna d'attualità il progetto Ignitor del prof. Bruno Coppi. Come è noto è destinato a verificare la possibilità [illegible] fusione nucleare; il passo successivo sarebbe la produzione di energia elettrica [illegible] mezzo appunto di questo processo che non ha il problema delle scorie e che è praticamente «energia pulita». Inoltre, mandò per la «fusione» due isotopi dell'idrogeno, il deuterio e il trizio, il «combustibile» è praticamente inesauribile.

Bruno Coppi, il fisico di Pisa che insegna in America, si è incontrato ieri con il presidente della Regione, Vittorio Beltrami e l'assessore Alberton sollecitando ancora una volta un intervento della Regione perché il suo progetto resti in Italia. E' una storia [illegible] va avanti da anni e ora sembra che America e Canada se lo contendano.

[illegible]ni e Alberton in un telegramma al ministro della Ricerca scientifica, Granelli, hanno «confermato l'importanza del mantenimento [illegible] italiana» un motivo non [illegible] prestigio [illegible]. Il Piemonte [illegible] anche di impulso all'economia. «Non ci siamo lasciati sulla scelta di Ignitor e su quella di Ispra — dice Beltrami — ma il certo che la prima soluzione potrebbe essere per noi più congeniale».

Un lettore[illegible], scrive [illegible] Santa Margherita Ligure:

«Che tutti i cittadini debbano pagare le tasse in proporzione ai propri guadagni è più che giusto, ma che "per solidarietà" un cittadino sia obbligato a versare una somma sproporzionata per un servizio di cui con molta probabilità non fruirà mai o comunque poco, è una questione che penso si possa definire perfino illegale.

«Mi riferisco alla proposta fatta dal ministro che discusso la Legge Finanziaria per quello che riguarda la Sanità, di elevare le contribuzioni dei lavoratori autonomi; cioè la "tassa della salute" per avere diritto all'assistenza mutualistica, dal 4% al 9% fino ad un reddito di 30 [illegible] e all'8,25% per redditi superiori.

«Facciamo il caso di un fortunato cittadino che guadagni 100 milioni l'anno e che giustamente paghi le tasse su tale cifra, mi chiedo fino a quale punto sia equo e lapale richiedergli 8.250.000 lire per essere assistito dal Servizio sanitario nazionale al quale molto probabilmente non si rivolgerà mai in quanto avrà stipulato con una ditta di grandi lampe [illegible] una polizza di assicurazione privata.

«Non sarebbe logico che tutti i cittadini potessero optare per essere assistiti o dal Servizio sanitario nazionale o per stipulare una polizza [illegible] assicurazione privata?». Oberardo Poletti

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«E così — ancora una volta — ad essere accusati sono [illegible] insegnanti, colpevoli di vendere lento un meccanismo che ripetia soprattutto i diritti degli [illegible] e poco quelli degli studenti». Forse sarebbe bene fare un giro in Provveditorato in questi giorni, per [illegible] come si compiono le operazioni di nomina dei docenti immessi in ruolo e come vengono salvaguardati i loro diritti.

«Un esempio: [illegible] classe [illegible] concorso LXVI (Lettere negli istituti secondari). La [illegible] nata per lunedì 30 settembre: l'elenco delle sedi disponibili è comparso improvvisamente sabato 28 alle ore 13,30. Fino al giorno prima era pubblicato un altro elenco da tutti ritenuto valido. I provvedimenti hanno ricevuto comunicazione della chiamata sabato nel tardo pomeriggio tramite telegramma o telefonata/».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Un paio di anni fa avevate dato ampio spazio al problema "Mercatino della Crocetta". Si trattava dell'annoso [illegible] che può nascondere: "Se avviene un incendio o un malore o qualche cittadino che abita sulle vie del mercatino, come faranno vigili del fuoco e ambulanze a muoversi?". Immediatamente gli amministratori civici danno per scontato che il più grosso si sarebbero assunte decisioni in merito.

«Da allora sono [illegible] un paio di anni. Ora è la volta del mercato di Porta Palazzo: "Prenderemo le opportune decisioni". Se gli impegni assunti questa volta [illegible] identici a quelli del "Mercatino", certamente continueremo a servirci di alimenti di scarsa igiene e, se ci si troverà fra i banchi della Crocetta con un improvviso stimolo [illegible] aumento [illegible] stagionale [illegible] Ovir. Naturalmente non parlo sul serio e penso che abbiate pubblicato la lettera proprio per [illegible] una reazione.

«Io non ho nulla contro chi può concedersi simili lussi, [illegible] pretendo che [illegible] il buon gusto di non lamentarsi. Non mi scandalizzo né piango, né questo lagnarsi dell'eccessivo aumento di quello che rimane per sempre un lusso. Segue la firma

Una [illegible] ci [illegible] Santena:

«In qualità di rappresentante di classe, voglio denunciare lo stato di estremo degrado in cui si trova l'edificio [illegible] della scuola elementare "Cusani" di Santena.

«Nonostante le ripetute richieste di intervento, i nostri figli e i docenti sono costretti a vivere in locali sporchi, malsani, pericolosi per la situazione di estrema precarietà dell'impianto elettrico e per la totale mancanza di misure di prevenzione.

«Gli scolari del tempo pieno sono costretti a pranzare nelle aule, su banchi polverosi, a causa della chiusura del dopopranzo edibile a mensa».

Aldo Pizzarulli

Una lettrice ci scrive:

«Sono vicina [illegible] tutto il cuore al povero studente [illegible] criticato e sacrificatore dei suoi sacrificati genitori e mi dolgo con lui per il sorpassato

Specchio dei tempi

Il lavoratore autonomo contesta la «tassa sulla salute»: «Preferisco l'assicurazione» - Insegnanti beffati - Qual è il futuro per il mercato della Crocetta? - A mensa [illegible] banchi - Sacrifici - Una perla Inps

«Sono un pensionato ex lavoratore autonomo, ora dipendente presso una ditta metalmeccanica. A fine mese il mio stipendio viene decurtato della pensione. Fin qui siamo nelle regole del gioco (se sei pensionato e continui a lavorare l'Inps trattiene tutta la pensione). Ma ecco la "perla dell'Inps". La macroscopica ingiustizia o sprezzo burocratico è che l'Inps mi trattiene L. 31.000 in più della pensione percepita.

«I vari direttori, capi ufficio e impiegati mi dicono che [illegible] tasso arretrato oppure conguagli oppure non si sa bene che [illegible]. Vorrei sapere quali tasse, quali conguagli? Per maggior chiarezza [illegible] la mia pensione è di L. 219.000 mensili e io restituisco all'Inps L. 250.000 mensili».

Pietro Mangia

Insicuro lo scalone di Talucchi

Chiude e riapre il Museo Egizio

Oggi si [illegible] un'altra scala

Museo Egizio chiuso ieri mattina. Era scritto alla fine di un comunicato: «*Si preferisce, per motivi di assoluta sicurezza, non concedere l'accesso al pubblico*». C'erano scolaresche in attesa, al portone di via Accademia delle Scienze, c'erano [illegible] ieri, e subito s'è diffusa la preoccupazione: «*Per quanto tempo sarà chiuso?*».

La soprintendente, Anna Maria Donadoni, rassicura Torino: «*Riapre subito. L'edificio è perfettamente agibile. Abbiamo individuato un problema, che riguarda lo scalone dei Taluschi. Si rimedierà fra [illegible] oggi. L'unico cambiamento, l'unico disagio che per qualche giorno [illegible] un'altra scala, così da lasciar libera l'altra per i lavori*».

Questa mattina le visite riprendono, i timori rientrano, alla storia [illegible] s'aggiunge un'altra piccola ferita. E quando il prossimo sussulto? E quando si interverrà radicalmente? Son già troppi i segnali d'allarme, [illegible] se quello (presto rientrato) di ieri non è [illegible] troppo grave. Vediamo che cosa è successo.

Spiega la soprintendente: «*Le spie di controllo hanno registrato segni di schiacciamento alla base di uno dei pilastrini del primo piano, sullo scalone dei Taluschi*». Lo scalone dei Taluschi, sulla destra entrando, è inserito nel palazzo dei Quartini nel 1924: una struttura estranea che [illegible] ha creato problemi e che [illegible] decina d'anni fa dovette [illegible] rinforzata. Da allora le colonne (anche quelle negli scantinati) sono imbragate in una struttura di putrelle d'acciaio.

In cima alla prima rampa dello scalone d'ingresso al Museo Egizio. Sulla balaustra poggiano i pilastrini che reggono la vetrata d'accesso alla Galleria Sabauda, che s'affaccia al piano superiore. Uno di questi pilastrini sta cedendo, presenta crepe. «*Abbiamo subito chiamato la commissione che da tempo segue l'edificio, guidata dal professor Giulio Pizzetti, del Politecnico*», racconta Anna Maria Donadoni. Risultato [illegible] sopralluogo: si deve intervenire [illegible] per rinforzare il pilastrino.

[illegible] lavori, dunque, impossibile eseguirli con il continuo passaggio delle comitive. La soluzione si è trovata [illegible] un «*percorso alternativo*»: dall'atrio di piano terra i visitatori (in gran parte scolaresche, [illegible] un calendario di prenotazioni che si vuol rispettare ad ogni costo) saliranno [illegible] scala dei Quartini, quella sulla sinistra.

«*Ma è importante far sapere a [illegible] che non esistono altri problemi* — precisa [illegible] soprintendente —. [illegible] *l'edificio è perfettamente agibile e sicuro [illegible] tratta soltanto di evitare disagi ai visitatori durante i giorni [illegible] lavoro sullo scalone*».

Per tre giorni Torino capitale di trucchi [illegible] illusioni

E dopo [illegible] faccio magìe

Nella nostra città i professionisti [illegible] prestidigitazione e [illegible] manipolazione sono due o tre; [illegible] gli altri sono tenaci dilettanti che studiano e si esibiscono dopo il lavoro «Sono [illegible] mentalista [illegible] piego [illegible] distanza: ma non ho poteri misteriosi, solo tecnica»

Tre [illegible] di magia. Non macabri riti «neri». [illegible] imprevedibili prove di magia «bianca», spettacolo, [illegible] mento, stupore. Oggi, [illegible] 15, [illegible] esempio, in [illegible] le, vedremo [illegible] uomo legato in una [illegible] sca d'acqua: dovrà liberarsi prima che il filo si tradisca. Il secondo Convegno Magico Internazionale è aperto ieri al Teatro Nuovo e si chiuderà domani: conferenze, lezioni, concorsi, stand [illegible] stirazzature, e naturalmente spettacolo.

Una parte riservata agli addetti ai lavori («altrimenti verrebbe dire svelare i segreti»), l'altra per il pubblico: qualche [illegible] di stupore, ieri sera al Teatro Nuovo, con Chun-Chin-Fu, Mago-Antonine, Samuel, Gaetan Bloom, Duo Valentin, [illegible] Donald, Marcel Achard, Dayana, Brasca, Pantom'a Choreographic Group, tutti maghi, presentati dal loro illustre collega Alexander, uscito da [illegible] cammino nel bel mezzo d'un balletto. Un'esibizione [illegible] favore dell'Associazione per [illegible] cura e la prevenzione dei tumori in Piemonte.

Molti [illegible] spettatori comuni, molti anche gli aspiranti [illegible] gni desiderosi d'emulare l'a- [illegible] dei maestri sul palco. Perché, in fondo, sono un buon [illegible] gli appassionati in Torino e provincia: due o [illegible] professionisti, ma oltre cento tensori dilettanti che, finito il primo lavoro («quello che dà da mangiare alla famiglia»), dedicano [illegible] prove d'ogni movimento tante ore quante bastano per poi reggere un buon spettacolo. E molti di più quelli ancora in attesa d'imparare.

Imparare soltanto, [illegible] acquistare poteri sovrannaturali? «*Macché poteri soprannaturali* — risponde il [illegible] Pocher, presidente [illegible] del club "Bartolomeo Bosco", che ha organizzato il convegno —. *Tutta gente che, divertendosi, [illegible] ha avuto [illegible] d'un allenamento lungo, ripetitivo, spesso monotono; gente che ha [illegible] capacità [illegible] concentrazione, di studio della persona, [illegible] da [illegible] tudinizzare l'attenzione secondo le esigenze del numero*».

Cose che s'imparano a scuola. A Torino, una l'ha aperta, nella [illegible] di [illegible] Ferrucci 9 (tel. 447.36.22) il club intitolato appunto a Bosco, mago illustre del 1800, fuciliere nell'armata napoleonica in Russia: quando fu catturato [illegible] nemico, Bosco prese a sbalordire i suoi [illegible] rieri con trucchi e magie, [illegible] che, quando tornò libero, della magia [illegible] professione, arrivando ad esibirsi nei teatri di Berlino e Vienna, Pietroburgo e Parigi.

Alla scuola [illegible] è aperta a tutti, gli aspiranti maghi «vengono studiati per [illegible] mesi, onde evitare che «l'aria» [illegible] non ha alcuna passione, vuole soltanto far magnare o imparar trucchi da spiattellare agli amici per far bella figura. [illegible] genitori che ci mandano i bambini, tanto l'ambiente è sano».

Il trucco — nel [illegible] gliore del termine, [illegible] quanto [illegible], trucco come abilità, rapidità — c'è sempre. «*Non esistono poteri sovrannaturali* — [illegible] [illegible] ti giovane Takardy —. *Certo, il fanno [illegible] hanno dell'incredibile, [illegible] faccio mentalismo, per esempio piego le chiavi. Ma non ho poteri misteriosi, applico tecniche che chiunque potrebbe applicare dopo uno studio e un esercizio costante*».

Ma Takardy [illegible] vuol aprire polemiche con colleghi [illegible] considerano semidei, si limita a considerare la sua attività in chiave moderna: «*Oggi [illegible] gente vuol spettacolo, non basta una persona che fa dei giochi davanti a un tavolino, [illegible] vogliono coreografie, scene, luci*». Tutto per tenere il fiato sospeso e così divertire: «*Rilassare e divertire è l'unico orgoglio del mago*», dice ancora Pocher, e racconta delle esibizioni in ospedali, prigioni, ospizi: «*C'è gente la [illegible] [illegible] solitudine o sofferenze in sorrisi, chiedo soltanto per due ore*».

Maghi in allenamento: sugli scaffali, i [illegible] mestiere

Parla il pilota dell'elicottero caduto [illegible] Frassinetto Canavese

«C'era [illegible] non segnalato l'abbiamo centrato in pieno»

Non c'entra la nebbia con il tragico incidente: «Volare nelle valli canavesane è molto pericoloso» - Senza cinghie [illegible] sicurezza la vittima, sbalzata fuori dal velivolo - Sopralluogo di tecnici

«*L'elicottero ha [illegible] sussulto e si [illegible] a vibrare con violenza. Ho battuto la testa, quando mi [illegible] risvolto tutto era già finito*». E questa la prima versione [illegible] Pier Domenico Lasiche, il pilota [illegible] Isola d'Asti precipitato giovedì pomeriggio [illegible] l'Hughes 500 della *Elisystem* nel vallone [illegible] Verdassa, in località Frachietto di Frassinetto Canavese. Dei suoi due passeggeri, dipendenti della azienda [illegible] costruzioni industriali Icib [illegible] Bussoleno, [illegible] morto, l'altro ha riportato [illegible] [illegible] persone.

[illegible] vittima [illegible] [illegible] Fossati, 29 anni, di Chiaverano: sbalzato fuori dal parabrezza ha battuto con violenza il capo sui massi del dirupo dove era precipitato l'elicottero. Rossano Lorenzin, 28 anni, anch'egli di Chiaverano, si è salvato grazie [illegible] [illegible] cinghie di sicurezza [illegible] lo hanno trattenuto al [illegible] dell'impatto. Lo stesso è accaduto per il pilota, che porta impressi sulle spalle i profondi segni lasciati dalle cinture [illegible] fratturà- [illegible] il polso sinistro: riportati [illegible] choc ha tratto in salvo il Lorenzin, spostandolo dall'orlo di un burrone. Poi, [illegible] il [illegible] di [illegible] delle cellule fotoelettriche, ha segnalato la sua posizione avvendosi di una lampadina tascabile.

«*Quando mi hanno detto di andare nelle valli canavesane ho subito pensato ai pericoli che ci corrono [illegible] quella zona. Sopra di altri cori, quello proprio non ci doveva [illegible] Non è colpa della nebbia*, [illegible] *visibilità era [illegible] Stavamo effettuando l'ultimo viaggio [illegible] Ingria*» [illegible] ancora dichiarato il pilota, il cui compito era il trasporto di uomini e materiali verso la centrale della Trione di Cuorgnè.

La sua testimonianza è preziosa, fornisce agli inquirenti l'elemento verso il quale indirizzare le indagini. La Procura della Repubblica di Ivrea ha infatti avviato un'inchiesta per appurare ogni responsabilità: ieri pomeriggio carabinieri e tecnici dell'aviazione civile hanno effettuato un sopralluogo sul [illegible] dell'elicottero, [illegible] vrebbe spiegare esattamente la causa dell'incidente.

Il pauroso [illegible] nel vallone, a 1200 metri di altitudine, era tornato quello di sempre, riposante, immerso nel silenzio della montagna. Tutto l'opposto di giovedì sera, quando una piccola folla fatta di soccorritori e di immancabili [illegible] si affannava nel [illegible] tentativo di individuare i resti dell'elicottero.

Quando il fascio di luce [illegible] illuminato i deboli richiami della lampadina erano passate [illegible] ore dal primo allarme, giunto [illegible] stazione dei [illegible] binieri [illegible] Rivarolo: [illegible] a quel momento era stato tutto un intrecciarsi di notizie contraddittorie, dalle quali affiorava anche il dubbio-speranza di uno stupido scherzo.

Poi la verità, confermata anche [illegible] tre testimoni oculari che parlavano di «un boato improvviso». I [illegible] stati raggiunti [illegible] prima [illegible] 22, il corpo [illegible] via di Ilruc- [illegible] è stato recuperato alle 23. Il giovane era molto conosciuto a Chiaverano, dove il padre aveva impiantato anni [illegible] un'impresa di costruzioni. Rimasto orfano, viveva [illegible] un fratello [illegible] 30 anni i funerali li svolgeranno oggi alle 15.

Giampiero Paviolo

Echi di cronaca

Corsi [illegible] preparazione all'impiego con «Prova d'atto regionale»

Segretari d'ufficio - stenodattilo - contabilità IVA - paghe e contributi - programmatori Basic Dabol - operatori computer. Istituto Vagliano, via Vagliano 7, Torino, tel. 488.994

Studio dentistico festivo e notturno

In corso V. Emanuele 69, [illegible] 20.30 circa è aperto, durante [illegible] canicolare. Tel. 543.606.

Olivari lampadari

via Bologna 16, tel. 700.993 Torino. Direttamente dalla vecchia sede lampadari da L. 14.000 smerigliatrice bagno completo L. 70.000. Vasto assortimento.

Vivere insieme

Il compagno giusto/giusta per 70 o 75 enni impegnativo progresso e sodale matrimonio. Iniziando semplicemente a ricevere la tua scrittura personalizzata ogni singolo caso. Corso Vittorio 12 bis - Torino, telefono 011 544.470 - 541.830. Aperto anche sabato.

Messaggi urgenti

FOTOLITOGRAFO esperto/a [illegible] montaggista, veramente capace, percasi [illegible] 0173 62 10, ore ufficio.

[illegible] 18enne cerca lavoro come [illegible] registratrice su [illegible] appure come dattilografa. Telefonare 262.2781.

conbipel Vi invita

Pelli e Pellicce pregiate

[illegible] 5 ottobre [illegible] [illegible] sul Naviglio (MI)

[illegible] 6 ottobre a Cocconato d'Asti

Alla presentazione della nuova collezione Autunno-Inverno '85/'86

SFILATE SPETTACOLO

[illegible] inizio alle ore 15,30

per presentare i 400 nuovi modelli esposti in tutti i punti vendita

Migliaia di capi esposti fanno dei punti vendita Conbipel la più affascinante vetrina italiana in pelle [illegible] pellicceria

conbipel

produce e vende direttamente

MONTONI con interno [illegible] da L.290.000

LAPIN moda stampati [illegible] [illegible] L.390.000

[illegible] PANTALONI, GONNE, GIUBBOTTI

in [illegible] di [illegible]

LE FAVOLOSE PELLICCE FIRMATE

COCCONATO [illegible]

produzione e vendita - strada Bauchiari, 1

telefono (0141) 485000/485066

Aperto [illegible] i giorni compreso la domenica e festivi

TORINO - C.so Bramante 27/29 - Tel. 011/596256
TORINO - Via Amendola 4 - Tel. 011/648386
VENARIA - P.le Città Mercato - [illegible] 011/214140
CUNEO - Via Roma 31 - Tel. 0171/67484
ALESSANDRIA - P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/445922
BIELLA - Tangenziale - Tel. 015[illegible]
AOSTA Quart - Centro Comm. Amerique - Tel. 0165/765103

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo

Informazione tecnica a cura del Centro Italiano Antitabacco

Il Centro Italiano Antitabacco ospite [illegible] Superflash

Superflash è stato teatro di [illegible] importante vittoria, di una fondamentale acrofilia. La scorsa [illegible] il famoso [illegible] Il vincitore: il Centro Italiano Antitabacco, di cui presidente Di Matia è stato invitato [illegible] Milla [illegible] trasmissione televisiva per dimostrare come, grazie al [illegible] (praticato in Italia in esclusiva presso le sedi del Centro Italiano Antitabacco) [illegible] può smettere di fumare. Di fronte al pubblico in sala [illegible] milioni di telespettatori, [illegible] specializzato [illegible] applicato [illegible] un punto strategico [illegible] del sig. Longo, [illegible] esperti di Superflash, una piccola «agrafe» d'oro totalmente indolore e quasi invisibile. L'agrafe è stata tenuta dal sig. Longo per quattro settimane, e ogni giovedì il pubblico controllava i risultati. Oggi l'esperto di Superflash — e come lui la quasi totalità

Superflash, Canale 5: sotto gli occhi di Mike e degli spettatori il medico applica l'agrafe all'orecchio del Sig. Longo

delle persone che si sono rivolte [illegible] Centro Italiano Antitabacco — non fuma più, prova indifferenza nei [illegible] fronti della sigaretta e non avverte alcuno di quei [illegible] d'ansia che accompagnano l'astinenza [illegible] fumo.

Il Centro italiano Antitabacco ha sedi in tutte Italia a Torino Via San Quintino 34, tel. (011) 515.393 - 544.370 a Bologna 548.030 - Genova 581 783 - Milano 653.284 - Torrazzo 40 841 - Roma 384 680 - Napoli 411 488 Bari 211.467 - Catanzaro 64.666 - Catania 430 223 - Palermo 333 953 - Cagliari 307 723

SABET TAPPETI PERSIANI

[illegible] TORINO

CITTÀ DI TORINO

ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE «MARIO ERICO»

Sono aperte le iscrizioni a due corsi di specializzazione per [illegible] SU PLC

Durata [illegible] corsi: 600 ore [illegible].
Posti disponibili: 15 per corso.
Requisiti: i corsi sono riservati a giovani disoccupati in possesso di diploma di scuola secondaria superiore nel campo [illegible]/elettronica o affini.

[illegible]NTI DEL CORSO:
— Metodi di programmazione per PLC applicati a processi industriali
— PLC: TSX 21 [illegible] Bradley, Landis M30 Festo
— Interfacciamento PLC - Personal Computer IBM
— Applicazioni

Prima dell'inizio [illegible] corso si svolgerà un colloquio [illegible] coloro che richiederanno l'iscrizione per accertare l'idoneità alla frequenza.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Centro, [illegible] Sardoneschi n. 181 - Telefono 725.731.

L'ASSESSORE
Franco [illegible]

Pianoforti d'occasione [illegible] garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti [illegible] fino a [illegible] 48 [illegible]

C. Vittorio Emanuele, 90
TORINO - Tel. 544.658

RESTAGNO

[illegible]

mobilopoli

LA CITTÀ DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.S.TORINO-LENTI

Il sabato il sporta aperto orario continuato dalle 9 alle 19,30. Vi aspettiamo numerosi per offrirvi migliaia di arredamenti accessibili pagabili a rate senza interessi

Il filo d'Arianna

a cura di R. Rizzo

Meno di sessanta giorni alla scadenza dei termini per il condono edilizio a pagamento: che [illegible] rischia chi [illegible] chiede la sanatoria

[illegible]ANCANO [illegible] giorni [illegible] scadenza dei termini per il condono oneroso e, dal moltiplicarsi delle lettere sull'argomento, sembra che anche i cittadini più distratti [illegible] ne siano finalmente accorti. Ancora [illegible] volta, quindi, selezioniamo dalla [illegible] di quesiti [illegible] domande di carattere più generale con la speranza di fornire indicazioni utili ad una vasta fascia di lettori. Interlocutore paziente, come [illegible] il responsabile della ripartizione [illegible] privata del Comune, Nerducci.

★★ *Finalmente una serie [illegible] quesiti sulle verande, posti dalla signora Lena, di Asti, dal signor Agostino, [illegible] Torino, e da altri lettori. Sintetizziamo, per comodità: [illegible] devono denunciare anche abusi piccolissimi (come una veranda di metri [illegible] per 2,80)? Che differenza c'è tra verande abitative e [illegible] abitative? Che cosa accadrà a chi [illegible] chiede il condono?*

L'opera abusiva resta tale indipendentemente dalle sue dimensioni; nel [illegible] prospettato dalla lettrice (costruzione nel 1982) la sanatoria sarebbe di 36 mila lire al metro quadrato; [illegible] essendo il risultato inferiore al minimo previsto [illegible] 450 mila lire dovrà essere versata quest'ultima cifra.

Verande «abitative» [illegible] considerate quelle utilizzate come un vero e proprio am- [illegible] supplementare, ad esempio mediante l'installazione di arredi ed elettrodomestici, in sede di condono, due differenze: la superficie delle «non abitative» viene ridotto moltiplicando i metri quadrati per un coefficiente [illegible] sconto 0,6 [illegible] non usufruiscono le verande abitative [illegible] anche se poi quasi tutte finiscono per pagare in base ai minimi); inoltre, [illegible] il primo tipo di abuso, più lieve, [illegible] è previsto il pagamento del contributo [illegible] concessione.

Infine, i pericoli per chi decide di rischiare. Nelle «stanze [illegible] tesoro» della ripartizione edilizia privata esistono già liste di migliaia di verande abusive censite dai vigili urbani, che verranno spuntate a mano a [illegible] [illegible] arrivano. Le richieste di condono. Tutti coloro che risulteranno non aver chiesto la sanatoria (così come quelli che potranno essere individuati in seguito) saranno esposti [illegible] una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione dell'opera abusiva, comunque [illegible] inferiore a [illegible] mila lire.

[illegible] «Accennando [illegible] questa rubrica [illegible] opere di risanamento o di restauro (punto 8 della tabella) — scrive da Imperia, il signor Rosolino — si è fatto l'esempio [illegible] del frazionamento di un appartamento [illegible] due unità immobiliari, proprio l'abuso che io devo [illegible] Il mio geometra, però, dice che non si deve far riferimento al punto 8 ma al punto 4, con differenti oblazioni.

L'esempio era tratto da un opuscolo informativo del Comune di Torino; il match [illegible] uffici pubblici e professionisti si chiude in questo caso con un pareggio. Infatti, si applica il [illegible] 8 quando [illegible] frazionamento è avvenuto con modifiche semplici (spostamento di muri, modifica dell'ingresso e così via), come accade nell'80 per cento dei casi; si fa riferimento, invece, al punto 4 — con multe, tra l'altro, più salate — pagando nel [illegible] di importanti ristrutturazioni che abbiano comportato, ad esempio, anche il rifacimento delle [illegible] o altri [illegible] interventi. Sempre che a Imperia le interpretazioni non siano differenti.

★★ *«Ho ampliato la mia seconda casa con due opere abusive (cucinino, 8 metri quadrati, e cantinetta, 7 metri quadrati). Devo compilare [illegible] moduli e [illegible] due oblazioni?» domanda un lettore di St Vincent. Nessun obbligo, ma [illegible] questo caso conviene: per la cantina, infatti, utilizzando [illegible] secondo modulo, potrà usufruire del coefficiente [illegible] [illegible] della superficie.*

★★ *Ultima risposta flash per il signor Giovanni, [illegible] Li- [illegible] che scopre soltanto oggi, l'esistenza di un condono gratuito. Il piccolo condono riguarda gli abusi «venziali» interni alle costruzioni (porte aperte e chiuse, muri spostati); [illegible] in modo automatico con una semplice comunicazione al sindaco che illustri le opere.*

A S. Remigio una festa di speranza

La comunità parrocchiale di [illegible] Remigio (via Millelire) celebra oggi e domani la propria festa, che diventa «motivo [illegible] ricostruire un assetto sociale, [illegible] una speranza diversa a chi vive in questa [illegible] delle [illegible]». Dice il parroco don Sergio: «*Anni fa [illegible] hanno dedicato un film pieno di tristezza e di sporcizia, [illegible] dispersione e di emarginazione [illegible] cose un documento di vita vissuta. Per noi non è così: conosciamo documenti [illegible] belli, speranze più grandi, gioie e pulizia*».

Per questo motivo la festa viene detta «del ringraziamento», perché «ringraziare significa riconoscere che il Signore [illegible] è [illegible] vicino, ci ha fatto camminare, ci ha dato dei segni e ci ha fatto vivere delle prove. Ringraziare significa saper cogliere il bello e il positivo nella normalità e nella quotidianità».

Oggi al cominciare [illegible] [illegible] cinisellimpiadi, e la [illegible] di bacche; [illegible] [illegible] Il ringraziamento sarà palpitante per grandi e piccini. Poi, dopo la messa solenne delle 11, alle 14 apertura [illegible] mostra fotografica dell'artigianato, dei dolci tipici regionali.

CITTA' DI TORINO

ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ISTITUTO PER L'INFORMATICA E L'ELETTRONICA «GIORGIO OUAZZA»

Sono aperte le iscrizioni a corsi di specializzazione per giovani diplomati disoccupati di età inferiore ai 25 anni.

— ANALISTA [illegible] SOFTWARE DI BASE
Titolo di studio richiesto: diploma di maturità [illegible] o preparazione equivalente. Durata: 1600 ore.

— ANALISTA [illegible] CAD TECNICO-SCIENTIFICO
Titolo di studio richiesto: diploma di maturità scientifica o preparazione equivalente. Durata: 1600 ore.

— ANALISTA [illegible] SOFTWARE GRAFICO
Titolo di studio richiesto: diploma di maturità scientifica o preparazione equivalente. Durata: 1200 ore.

— PROGRAMMATORE NUMERICHE E MACCHINE DI COLLAUDO SISTEMI CAD/CAM
Titolo di studio richiesto: diploma di perito meccanico, aeronautico, elettromeccanico, maturità professionali equipollenti o preparazione equivalente. Durata: 1100 ore.

— PROGETTISTA MANUTENZIONE SISTEMI DI AUTOMAZIONE
Titolo di studio richiesto: diploma di perito meccanico, elettrotecnico, telecomunicazioni, maturità professionali equipollenti o preparazione equivalente. Durata: 1400 ore.

— TECNICO DI STRUMENTAZIONE [illegible]
Titolo di studio richiesto: [illegible] perito elettronico, elettrotecnico, telecomunicazioni, maturità professionali equipollenti o preparazione [illegible]. Durata: 1400 ore.

— TECNICO PER IL CONTROLLO AMBIENTALE
Titolo di studio richiesto: diploma di perito chimico agrario, maturità [illegible] o preparazione equivalente. Durata: 1100 ore.

La sede di svolgimento dei corsi è l'Istituto «Giorgio Ouazza», via Vandalino n. 301 (Palazzo del Lavoro) - Torino, telefono 690.81.21 - 690.80.73.

[illegible] iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi presso la segreteria dell'istituto tutti i giorni esclusi il sabato, dalle ore 14 alle ore 16,30.

L'ASSESSORE
Franco Prast

MONTAGNA '85

Ancora per tre giorni a Torino Esposizioni il turismo bianco è il grande protagonista

Il Salone della Montagna, aperto ancora per tre giorni sotto le volte di Torino Esposizioni, ha fatto registrare il solito successo di pubblico. Uno dei protagonisti della manifestazione torinese è il «turismo bianco» in tutti i suoi aspetti, dai comprensori sciistici alpini alle attrezzature sportive.

Infatti lo sci, sport invernale per eccellenza, coinvolge direttamente 1500 località sparse su tutta la catena delle Alpi e degli Appennini e — secondo le stime degli esperti — registra in Italia un appassionato ogni 16 persone, ovvero circa 3 milioni e mezzo di italiani con gli sci ai piedi. Di questi, 180 mila sono tesserati alla Federazione Italiana Sport Invernali (Fisi) e, in media, 100 mila sciatori ogni anno sono impegnati in gare di una certa importanza, mentre 30 mila misurano a livello di alto agonismo.

I risultati di tanta passione sono stati concretizzati negli anni da inconfutabili traguardi: medaglie d'oro vinte alle Olimpiadi, 5 Coppe Del Mondo e 5 Coppe Europa. Tutto ciò non lascia dubbi sull'importanza che lo sci riveste per l'Italia anche sotto il profilo sportivo, oltre che economico.

D'altra parte, tanta passione è dovuta anche alla presenza — nel nostro Paese — di un apparato ricettivo tra i meglio organizzati del mondo, nel quale operano, fra l'altro, oltre 400 scuole di sci (di cui 31 sono estive, essendo dislocate sui ghiacciai perenni). Si calcola che, ogni anno, circa 1 milione 200 mila sciatori, sotto la guida di 7000 maestri, frequentino queste scuole per imparare l'arte dello sci o per perfezionare lo stile.

Bisogna inoltre considerare che agli italiani si somma ogni anno, sui nostri campi da sci, un esercito di sportivi provenienti d'Oltralpe che, nella stagione invernale, ha superato i 9 milioni di presenze (ossia pernottamenti, escluse quindi le gite di un giorno).

Nel 1° padiglione di Torino Esposizioni, «Montagna 85» accoglie quest'anno le più celebri località turistico/sportive delle nostre Alpi, fra cui: il grande «domaine skiable» di Sestriere che, con Sestriere Borgata e Sauze d'Oulx-Sportinia, offre un complesso di 54 impianti di risalita e 200 chilometri di piste che costituiscono il prestigioso nucleo centrale della «Via Lattea»; il comprensorio «Gran Galassia» — che include in un unico «ski-passport internazionale» le stazioni italiane e francesi di Sansicario, Cesana, Monti della Luna, Clavière, Monigenèvre, Claut Serre Chevalier, Puy Saint Vincent, Les Deux Alpes, l'Alpe d'Huez — e poi Bardonecchia, le località delle Valli Cuneesi, la Comunità delle Valli del Chisone e Germanasca, le Valli di Lanzo, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e Cervinia, le località dell'Alta Provence delle Hautes Alpes...

Tutte le stazioni presenti al Salone Internazionale della Montagna, com'è ormai tradizione, danno inizio proprio in quest'occasione alla loro campagna di vendita abbonamenti, ski-pass stagionali e [illegible] specialistici.

Zootecnia e agricoltura, un patrimonio delle vallate che si spopolano

Sulle Alpi una civiltà da rilanciare

Fra gli Enti presenti a Montagna 85, una delle partecipazioni più significative è quella della Provincia di Torino che — con uno stand d'immagine nel 2° padiglione di Torino Esposizioni, con il concorso nella realizzazione della rassegna zootecnica allestita nel contesto del Salone, e con l'importante «Convegno sui problemi della montagna» — vuole sottolineare il fattivo impegno dell'Amministrazione nei confronti della montagna e della sua gente.

In pratica questo impegno — per il periodo gennaio 1981/marzo 1985 — è quantificabile negli undici miliardi e mezzo stanziati dall'Assessorato alla Montagna sotto forma di lavori eseguiti direttamente, di interventi finanziari e di azioni promozionali e di politica montana.

Nello stand del 1° padiglione di Torino Esposizioni — allestito a cura dell'Assessorato alla Montagna — la Provincia di Torino presenta, con un'interessante documentazione fotografica ed audiovisiva, il tema dell'alta montagna. In particolare viene illustrato quel patrimonio di rifugi e bivacchi alpini che costituiscono l'orgoglio delle vallate torinesi e per il quale, complessivamente, la Provincia ha sostenuto — nel quinquennio 1981/1985 — una spesa di circa 250 milioni (per lo più erogati direttamente alle rispettive sezioni del Cai) per lavori di manutenzione e altri interventi di costruzione e ricostruzione.

Inoltre, L'Assessorato alla Montagna e l'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Torino hanno fattivamente contribuito a realizzare, al Salone della Montagna, la mostra zootecnica affidata all'organizzazione dell'Arap (Associazione Regionale Allevatori del Piemonte), con la collaborazione della Camera di Commercio di Torino.

Il settore zootecnico ha particolare ragione di essere presente alla manifestazione torinese in quanto, la superficie complessiva della provincia di Torino di 455 mila ettari dediti all'agricoltura, oltre la metà (230 mila ettari) si trova in montagna, mentre 129 mila ettari sono costituiti da territorio pianeggiante, e 96 mila ettari rappresentano gli appezzamenti di coltivazione agricola collinare. Sempre per quanto riguarda la provincia di Torino, il numero delle aziende agricole (comprese quelle a conduzione familiare) di connotazione montana sono 14 mila, a fronte delle 22 mila collinari e delle 18 mila della pianura.

Il settore riveste, quindi, molto interesse per gli addetti ai lavori che possono trovare nelle aree all'aperto di Torino Esposizioni — in alloggiamenti appositamente allestiti — un centinaio di splendidi esemplari delle migliori razze selezionate di bovini, equini, ovini e caprini. Soprattutto, è significativa la presenza degli equini e dei caprini (nell'allevamento dei quali la provincia di Torino è al primo posto in Piemonte), mentre tra i bovini sono presenti esemplari-campione (tra cui anche alcuni vitellini) di Valdostana, Pezzata Rossa d'Oropa, Bruna Alpina e Piemontese. Inoltre l'Allevamento della Mandria espone fagiani, starne, pernici e altra selvaggina.

Nel quadro del settore zootecnico Montagna 85, domenica 6 ottobre (con inizio alle ore 9) si svolgerà nella Sala Convegni del 3° padiglione di Torino Esposizioni una Tavola rotonda sul tema: «*La qualità in zootecnia, strumento di rivalutazione del reddito*», indetta dall'Associazione allevatori del Piemonte e dalle Organizzazioni professionali agricole.

Il padiglione centrale di Torino Esposizioni ospita fra gli altri motivi d'interesse — in occasione di Montagna 85 — una significativa rassegna di tutto ciò che costituisce il patrimonio culturale che si esprime in [illegible] montano. In particolare, sono presentati manufatti delle vallate di Susa, Canavese e del Pinerolese; si tratta di ceramiche, ferri battuti, giunchi, sculture in legno, cuoi e manufatti che ripropongono i materiali tradizionali delle vallate e le antiche tecniche di lavorazione, espressione di una «cultura montana» che affonda le radici nei secoli.

Sono, inoltre, di grande attualità, gli stand dedicati all'arte della somministrazione delle erbe, e ai preparati tipici delle erboristerie: tisane, essenze, sciroppi, liquori, marmellate, mieli, prodotti di bellezza, realizzati secondo antiche ricette tramandate di generazione in generazione. Sono presenti al Salone anche molte aziende casearie, fra cui la Cooperativa produttori latte e fontina della Valle d'Aosta.

montagna 85

[illegible] delle [illegible]

orario feriali 15-23 sabato e [illegible] 10-23

la montagna vive a torino esposizioni dal 2 al 7 ottobre

ULTIMI 3 GIORNI

SKI PROMOTION 85

Vendita promozionale di sci delle migliori marche

Fine serie 84/85 o nuovi modelli 85/86 e relativi accessori da:

Discesa

Sci alpinismo e fondo

Offerta valida dal 1° al 31 ottobre

per acquisto o prenotazione

SCHENONE SPORT

Via Madama Cristina - angolo Raffaello

Tel. 651.778 - 689.892 - TORINO

IPPODROMI DI TORINO

Fra battipista e funivie nella tecnica della neve

MONTAGNA 85 presenta anche un settore dedicato alla «tecnica della neve», ossia ai battipista, mezzi di trasporto su neve, cannoni da neve, impianti a fune.

Com'è noto, gli impianti di risalita costituiscono una struttura fondamentale per il turismo montano, sia invernale che estivo. Infatti funivie bifuni (fune portante più fune traente), telecabine (anello di fune metallica sempre in movimento e veicolo ad agganciamento automatico), sciovie e seggiovie (anello di fune metallica con «piattelli» e sedili sempre agganciati ed in movimento), costituiscono, nel loro insieme e in tutto il mondo, un complesso di oltre 17.000 impianti, dei quali il 60% è installato nei 1500 centri turistici dell'arco alpino. L'Italia, come risulta dai rilevamenti del Fenit (Federazione Nazionale Imprese Trasporti), è tra i Paesi più attrezzati e — solo per quanto concerne l'arco alpino — conta ben 2067 impianti.

Non meno importanti ai fini del turismo invernale sono i battipista: si tratta di macchine nate verso la fine degli Anni Sessanta, dopo numerosi tentativi per riuscire a realizzare un mezzo aventi caratteristiche di estrema «galleggiabilità». Le pochissime aziende che hanno affrontato il problema hanno, tuttavia, messo a punto delle macchine pressochè perfette.

Infine è presente in questo settore anche il cannone da neve, sul quale è puntata oggi l'attenzione dei responsabili delle grandi stazioni invernali per consentire (anche quando tardino a verificarsi le precipitazioni naturali) di aprire puntualmente la stagione sciistica.

Anche nell'abbigliamento sportivo il «made in Italy» vanta un primato

Altro grande settore — da sempre protagonista al Salone della Montagna — è quello dedicato agli articoli sportivi e all'abbigliamento per gli sport invernali. Il settore conta complessivamente, in Italia, circa 200 aziende che, con i loro 4000 addetti, esprimono una produzione di prima qualità che da imposte anche all'estero la tecnica e il gusto italiani.

Tutte le più note marche sono presenti anche quest'anno al Salone con le ultime novità in fatto di sci, scarponi, attrezzi sciversi, tute e giacche a vento: una produzione all'insegna della più avanzata ricerca in fatto di sicurezza, comfort e «sciabilità».

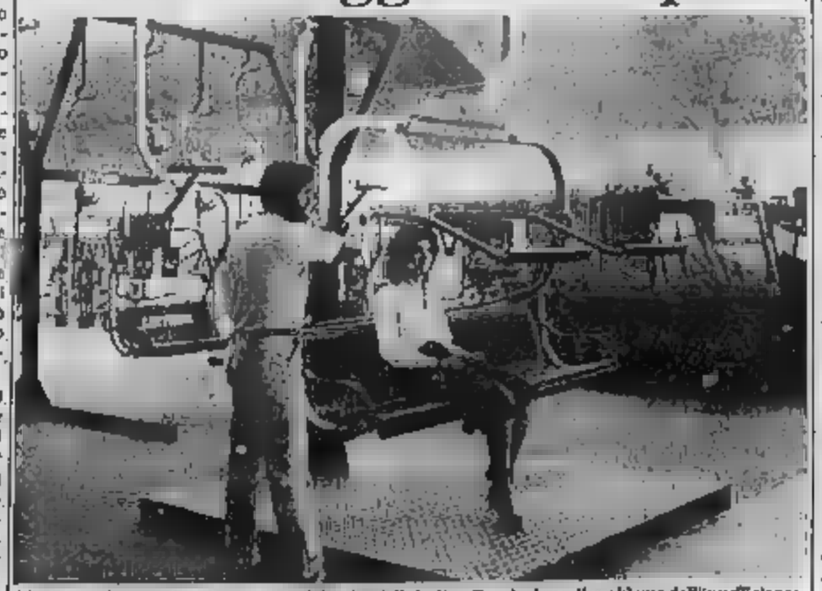
L'abbigliamento sportivo nel suo complesso ha registrato, nell'84 — secondo i dati dell'Associazione Italiana degli Industriali dell'Abbigliamento —, una produzione pari a 900 miliardi di lire e un consumo di oltre 1000 miliardi, dei quali si stima che circa il 20% sia rappresentato dall'abbigliamento per gli sport invernali.

E' da sottolineare che il «made in Italy» per gli sports di montagna, soprattutto quelli invernali, si è imposto in Italia e all'estero per l'alta qualità del prodotto: in particolare, solo per quanto riguarda le giacche a vento, nel 1984 sono stati prodotti circa 11 milioni e mezzo di capi, di cui oltre 3 milioni sono stati esportati.

Inoltre, il consumo interno delle giacche a vento — ovvero l'articolo che rappresenta quasi il simbolo dell'abbigliamento invernale — è stato, nello scorso anno, di poco inferiore ai 10 milioni di unità, e di queste circa 3 milioni e mezzo sono state destinate alla domanda femminile.

Molto importante è anche il settore che riguarda l'attrezzo sportivo: sci, attacchi, bastoncini, scarponi — del quale il Salone di Torino rappresenta la più ampia ed aggiornata vetrina, che vede esposta la migliore produzione italiana e straniera.

Nasce la seggiovia a 4 posti



Novità assoluta anche nel settore degli impianti di risalita. Per risolvere il problema dell'insufficienza delle seggiovie biposto, la Leitner presenta la S4-2400 automatic, con sedili a quattro posti. L'installazione è alla portata di qualsiasi stazione sciistica ed offre massima sicurezza ed affidabilità.

JUMBO SPORT

ALPINISMO

Piazza Italia - CARMAGNOLA

Tel. 011 977.3396

Presente dal 2 al 7 ottobre al

22° SALONE DELLA MONTAGNA

con i materiali di propria produzione

OTTOBRE = MESE DELL'ALPINISMO

Occasioni particolari su tutto l'attrezzo e l'abbigliamento alpinistico e sci alpinistico

Alcuni esempi:

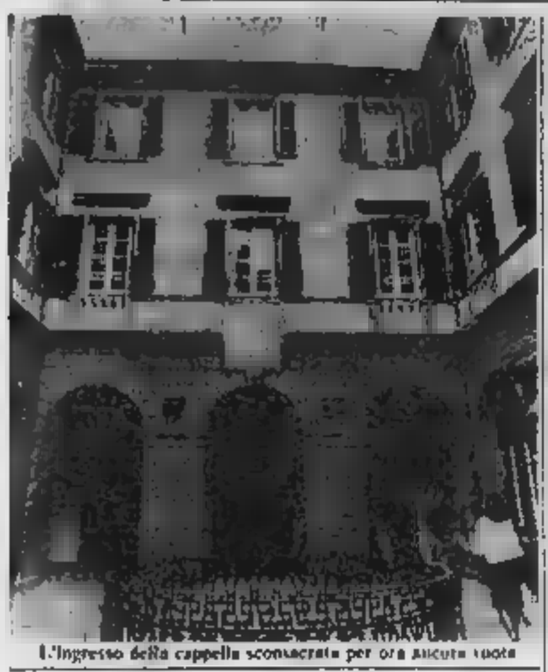
Camicie	da	L. 52.000	a	L. 44.000
Cinture di arrampicata	da	L. 49.000	a	L. 34.000
Corde alpinismo (al metro)	da	L. 1.800	a	L. 1.300
Giacche alpinismo	da	L. [illegible]	a	L. 70.000
Salopette alpinismo	da	L. 90.000	a	L. 70.000
Piccozze e martelli piccozza	da	L. 103.000	a	L. 72.000
Sci da sci alpinismo	da	L. 265.000	a	L. 198.000
Tessilfoca	da	L. 40.000	a	L. 33.000
Tende	da	L. 300.000	a	L. 255.000
Racchette neve	da	L. 33.000	a	L. 26.000

A tutti i clienti che visiteranno il negozio in piazza Italia a Carmagnola in regalo la «GUIDA AI RIFUGI DEL MONTE VISO»

Nella sede dell'ex manicomio di via Giulio

Una cattedrale laica per matrimoni civili

Sarà una suggestiva cornice con giardino e sala ricevimenti



L'ingresso della cappella sconsacrata per ora ancora vuota

La cappella sconsacrata dell'ex manicomio femminile di via Giulio, disegnata dal genio geometrico dell'architetto Talucchi fra [illegible] e il 1877, diverrà salone [illegible] i matrimoni civili. L'ha deciso la giunta, scegliendo questa sede in sostituzione del [illegible] suggestivo salone di Palazzo civico, dopo una ristrutturazione che verrà definita [illegible] una commissione di studiosi e esperti della storia architettonica cittadina.

L'assessore ai servizi demografici, il repubblicano Giuseppe Lodi, ha valutato il problema con i propri collaboratori ed è giunto alla determinazione che l'idea se realizzata con [illegible] arredo adatto, può essere [illegible] con grande lavoro dal torinesi.

«Sarà una *cattedrale laica*», afferma entrando nel salone ancora spoglio e in attesa [illegible] arricchirsi di addobbi contenenti [illegible] futura destinazione. E come cornice [illegible] questa «cattedrale» ci sarà un magnifico giardino, un secondo salone [illegible] eventuali ricevimenti, [illegible] sala d'aspetto per riparare [illegible] sposi [illegible] giorni [illegible] cattivo tempo.

Aggiunge Lodi: «*Il trasloco dell'anagrafe in questo edificio è avvenuto a luglio,* [illegible] *mesi fa. Subito dopo* [illegible] *venuto qui, ho trovato queste geometrie nitide, alcuni locali,* [illegible] *l'ex cappella, ancora da utilizzare e mi è venuta l'idea: perché* [illegible] [illegible] *una commissione* [illegible] *esperti per dare una veste davvero decorosa e all'altezza della città ai saloni destinati a celebrare i matrimoni civili?*».

Detto [illegible]. La delibera è pronta e sarà sottoposta al voto [illegible] Consiglio comunale [illegible] una delle prossime [illegible] La commissione sarà composta, [illegible] che dall'assessore ai servizi demografici, [illegible] sovrintendente per i Beni monumentali e architettonici del Piemonte, dal preside della l'Accademia Albertina [illegible] Belle arti, dal preside della facoltà di Architettura, da quelli di Lettere e di Magistero, da un architetto designato dall'Ordine professionale e dal prof. Luigi Firpo, nella veste di esperto di storia cittadina.

«*Il compito di tecnici e studiosi* — conclude Lodi — *sarà quello* [illegible] *dare* [illegible] *saloni* [illegible] *nati di matrimoni la giusta solennità, rispettando e valorizzando, nel tempo stesso, il carattere monumentale dell'edificio*».

A Moncalieri, in una cascina della borgata Bauducchi

Arrestati otto spacciatori

L'operazione dei carabinieri conclusa dopo lunghe indagini e appostamenti - Secondo gli inquirenti, la [illegible] avrebbe distribuito ogni giorno da 250 a 300 bustine di eroina, oltre a droga leggera - Le zone di smistamento erano parecchi centri della cintura sud di Torino

Uno scorcio della cascina dove sono stati fatti gli arresti e Angelo Locci, ritenuto il capobanda

Dopo lunghe e meticolose indagini durate circa un mese e mezzo i carabinieri della compagnia [illegible] Moncalieri [illegible] la collaborazione [illegible] militari delle stazioni dipendenti, hanno concluso una grossa operazione nel corso della quale sono riusciti a sgominare una banda composta da numerosi spacciatori di [illegible] stupefacenti. La centrale [illegible] smistamento della droga [illegible] trovata in una cascina della borgata Bauducchi a Moncalieri.

La cascina è di proprietà [illegible] Giacinto Gavietto, [illegible] anni, attualmente in [illegible] stato nel dicembre 84 per possesso illegale di [illegible] e munizioni trovate nascoste, durante una perquisizione dei carabinieri, [illegible] un capannio tra [illegible] attrezzi agricoli.

[illegible] inquirenti dicono di aver catturato otto [illegible] componenti [illegible] vasta organizzazione che giornalmente rifornisce di droga i piccoli spacciatori che operano sul mercato [illegible] Moncalieri, Nichelino, Vinovo, Trofarello, La Loggia e altri piccoli centri della cintura [illegible] di Torino.

[illegible] calcola che in queste sono la banda riuscisse a distribuire dalle 250 alle 300 bustine di eroina al giorno e altra droga più leggera.

La cascina dei Bauducchi [illegible] [illegible] tempo tenuta sotto controllo. L'operazione che ha portato all'arresto degli otto componenti dell'organizzazione è scattata l'altra notte: [illegible] radiomobili hanno [illegible] irruzione nella cascina [illegible] si erano rifugiati Angelo Locci, [illegible] anni, ritenuto uno [illegible] capi [illegible] banda, la sua amica Maria Antonietta Saturnino, [illegible] anni, [illegible] a Torino, via S. Chiara 34, e [illegible] convivente del Gavietto, Leda Borghi, 57 anni, custode del covo.

Nella mattina e nel tardo pomeriggio di ieri i militari hanno arrestato gli [illegible] cinque componenti dell'organizzazione criminale. [illegible] tratta di Carmelo Russo, 25 anni, via Tetti Piatti 111, Moncalieri; Luigi Conte, [illegible] anni, via S. Lorenzo 21, Banchina; [illegible] lo Colosimo, [illegible] e Antonio Cerito, 31 [illegible], entrambi residenti a Moncalieri, corso Trieste 41. Ultimo ad essere arrestato è stato il ventunenne Giuseppe Rombolà, via Bellini 11, [illegible]

L'operazione è ancora in corso; agli otto arrestati, probabilmente, se ne aggiungeranno [illegible] due sono stati già identificati e sono attivamente ricercati. Oltre alle attrezzature per il taglio e la confezione delle dosi non si sa ancora se e quanta droga sia stata trovata nel casinale.

Pare [illegible] a Collegno [illegible] un [illegible] abitato dalla Saturnino i militari abbiano trovato un'ingente somma di denaro in contanti (pare [illegible] 150 milioni); la donna avrebbe dichiarato di averli guadagnati prostituendosi.

[illegible]

DOMANI ORE 14,30

[illegible] EUROPEO [illegible]

CLUB [illegible]

[illegible] IN PALIO, FRA TUTTI GLI SPETTATORI, [illegible] ALLE MALDIVE NEL PERIODO GENNAIO-APRILE 86

AUT. MIN. 4/282845 - 1-10-85

PER RINNOVO LOCALI

PRESSO il punto

ARREDAMENTI

P.zza Solferino (ang. v. Botero 18)

VENDITA PROMOZIONALE MOBILI

Camere - Cameriere - Salotti

Soggiorni - [illegible]

Complementi

Mobili [illegible] e rustici

AUT. N. 1449

IMPRESA VENDE

TROFARELLO (davanti [illegible] Stazione) alloggi 2-3 camere, doppi servizi Iva 2%, rifiniture di lusso, prezzi a partire da L. 900.000 il mq.

[illegible] villette a schiera indipendenti, [illegible] 120 mq, interrato [illegible] 150 e terreno

Telef. [illegible] ufficio [illegible] 638.391 [illegible]

AVVISO

A TUTTI I TITOLARI DI ATTIVITA'

LEGGE n. 818 del 7-12-84

[illegible] [illegible] [illegible]te [illegible]ra provveduto [illegible] richiesta del nulla [illegible] [illegible] il rilascio CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDIO da presentare al COMANDO VIGILI DEL FUOCO entro il 31-12-85. Il [illegible] SISTEMI ANTIFURTO [illegible] a Vs. completa disposizione per ogni chiarimento in merito. Consulente tecnico abilitato in sede

C.so Trapani 108 - TORINO - 235.18.67 - 372.887

CENTRO [illegible] ANTIFURTO

DELL'AUTOMOBILE

MOSTRA DEL MODELLISMO STATICO

28 settembre - 20 ottobre

Aperto anche [illegible]

C. Dante d'Italia 40 - To - Tel. 677.644

CONSORZIO MOBILIERI

[illegible] alla FIERA [illegible]

[illegible] CONSORZIO MOBILIERI [illegible]

PREZZO FISSO = PREZZO GIUSTO

[illegible] CONSORZIO MOBILIERI [illegible]

E' avvenuto a Ciriè

Folgorato a morte

Un [illegible] di [illegible] anni che stava sistemando [illegible] elettropompa su un canale per l'irrigazione è morto folgorato ieri a Ciriè.

La vittima è Luigi Gaudera, pensionato, residente a Torino via Castelidelfino 7, ma nato a Ciriè dove tornava spesso e dove abita il figlio Mauro in frazione Rossignoli. 100. La disgrazia è accaduta a poca distanza dall'abitazione del figlio: il corpo reca la traccia della folgorazione [illegible] palmo della [illegible].

Per accertare le cause della tragedia, i carabinieri di Ciriè hanno sequestrato l'elettropompa.

La stagione dell'irrigazione è di solito finita da diverso settimane in questa stagione, ma [illegible] siccità di quest'anno costringe gli agricoltori a continuare nell'opera.

Comandante [illegible] distretto

Il colonnello di artiglieria Antonio Quintana è il nuovo comandante [illegible] [illegible] militare della [illegible] città: sostituisce il colonnello degli alpini Benito Fresia. Il colonnello Quintana ha 48 anni e proviene da vari incarichi, tra i quali capo sezione presso l'ufficio impiego del personale dello stato maggiore dell'esercito.

Pericolosa gang scoperta dai carabinieri del Nucleo operativo

Cotoni di truffa per 2 miliardi Quindici persone vanno in cella

Le indagini partite dall'esposto del titolare [illegible] una ditta di Pianezza - Il colossale traffico ruotava attorno a partite [illegible] materiali edili - Deposito in via Massaia, due magazzini ad Asti

Truffe per oltre due miliardi [illegible] sono state scoperte [illegible] scorse settimane [illegible] carabinieri del Nucleo operativo di [illegible], [illegible] arrestati sono [illegible] quindicina. Il merce recuperata (in massima parte materiali edili, ma c'è persino un autotreno carico [illegible] barili di olive) ha un [illegible] [illegible] oltre [illegible] milioni.

L'intera vicenda prende il via da un esposto di Pier Luigi Cerruti, titolare della ditta «Asiali» con sede a Pianezza in strada Settimo 6. Alla procura di Torino sporge querela contro gli ignoti che lo hanno truffato per circa 30 milioni. Il pretore Bellone invoste del problema i carabinieri [illegible] Nucleo operativo di Torino. In breve gli uomini [illegible] maresciallo Falcone mettono a nudo l'articolata struttura dell'organizzazione. Tutto prendeva le mosse da una ditta prestanome di [illegible], la «Brocco». Il cui titolare offriva [illegible] necessaria copertura agli «agenti» dell'associazione a delinquere.

I sedicenti acquirenti sollecitano [illegible] verifica [illegible] loro [illegible] fornendo gli estremi della [illegible] «Brocco» che, [illegible] controlli, risultava dotata di pingui conti correnti. La vendita veniva poi perfezionata telefonicamente [illegible] il trasporto [illegible] materiale affidato al camionista che indicavano sulle bolle di accompagnamento, come destinazione finale, un cantiere di Grosson poi risultato abbandonato da tempo.

In realtà il materiale veniva trasferito in un deposito [illegible] via Cardinal Massaia a Torino e presso due magazzini di Asti.

[illegible] carcere [illegible] finiti [illegible] valore Troiano, 37 anni, autotrasportatore, corso Regina 78; Piercarlo Caldera, 42 anni, imprenditore di Quart; Giuliano Stranges, [illegible] anni, imprenditore, Aosta, vicolo Perrin 1; [illegible] Brocco, 44 anni, imprenditore, Chieri, via Tetti Borra 11; Lino Pellissier, [illegible] anni, commerciante di St. Pierre; Teralllo Coquillard, 46 anni, commerciante di Pollein; Bruno Lenai, 44 anni, titolare della fantomatica ditta «Edilmoderna», via San Dalmazzo 7; Gabriele Margutti, 55 anni, commerciante, via Vittoria 17; Giuseppe Costanzo, 38 anni, artigiano, [illegible] Angelico 13; Pasquale [illegible] [illegible] anni, commerciante, Settimo T., via Consolata 50; Saverio Rissoli, 31 anni, carpentiere, via Buenos Aires 9; Sebastiano Cirasa, [illegible] anni, Borgaro Torinese, via Ciriè 37, ex vigile urbano. [illegible] inoltre ricercati Giovanni Gerotto, 42 anni, San Mauro, via Giovanni XXIII 100, e Vincenzo Taormina, 26 anni, piazza Bengasi 11. Per tutti l'accusa di truffa ed associazione a delinquere.

Rapinatore arrestato

Giovane rapinatore arrestato per le vie [illegible] Nichelino dopo un breve inseguimento. Si tratta di Gustavo Mangani, nato a Montevideo (Uruguay), 20 anni, residente a Nichelino, via [illegible] 10. Poco dopo la mezzanotte di ieri l'altro, ha bloccato al semaforo [illegible] via Torino a Nichelino Mauro Luca, 17 anni, e sotto [illegible] minaccia di [illegible] pistola si è impossessato della sua moto. Ieri mattina, verso [illegible] 10,30, ha rapinato Franco Ippolito, [illegible] anni, da Nichelino, del portafogli [illegible] 30 mila lire e [illegible] ha strappato di dosso una collana d'oro del valore di 1 milione e 200 [illegible] lire

A Grugliasco, dopo le polemiche

Mense scolastiche L'accordo è fatto

Riprenderà il servizio interrotto per 10 giorni che aveva costretto 2000 ragazzi a menù freddi

[illegible] con un accordo sottoscritto [illegible] parti, la vertenza tra il personale della [illegible] del comune di Grugliasco e l'amministrazione comunale. Da oggi il servizio mensa per i duemila bambini delle scuole materne ed elementari, che da dieci giorni erano costretti a consumare il pasto freddo, ritornerà alla normalità.

«*L'accordo è stato raggiunto grazie alla buona volontà di tutti* — hanno sottolineato il sindaco Franco Lorenzo e l'assessore al personale Antonio Crivelli — *e pone fine ai disagi provocati ai ragazzi e ai loro genitori. Con l'occasione assicuriamo che non solo gli impegni che l'amministrazione ha assunto con i lavoratori della cucina verranno rigorosamente mantenuti (sistemazione definitiva dell'impianto di cottura, dei frigoriferi e delle parte dell'area cottura entro cinquanta giorni), ma sarà anche avviato un graduale processo di ammodernamento degli impianti per mantenere sempre efficiente il livello del servizio. In quest'ottica abbiamo recentemente assunto una dietista*».

Veteran Car

Domani, l'Automobile club storico Veteran Car di Torino organizza un raid in montagna con partenza da Torino in [illegible] Francia, visita a Lanzo, proseguimento per Usseglio con gara di regolarità per auto da Parigina e Benoit Bianfetta di moto d'epoca, lancio di [illegible] piani da punta Lunella.

Giorno per giorno

[illegible] scout

L'associazione guide e scouts cattolici in occasione del 1° anniversario di fondazione [illegible] 1° gruppo F.S.E nella nostra città organizza oggi e domani una festa in via Negri 22 [illegible] alle 15 [illegible] dei bambini, alle 16 inaugurazione mostra scout e conferenza sulla malattia neuromuscolare. Domani, alle 8.30, corsa podistica il cui ricavato sarà devoluto all'Unione per la lotta alla distrofia muscolare. Per iscrizioni rivolgersi presso la parrocchia di via Negri 22, oppure presso il pastificio di via Barletta 61/bis oppure presso il fornaio di via Gorizia 74

Contro il fumo

Il centro diagnosi e prevenzione di via [illegible]elfalda 1 (telefono 53.71.41) organizza un corso per smettere di fumare

Gruppo Amico

Alle 15, nella [illegible] dei combattenti, riunione di via Assietta 13, primo incontro degli organizzatori per preparare [illegible] giornale [illegible] manifestazioni, [illegible] per il 3 [illegible] bre prossimo

In ricordo di Aizel

Domani a Corio Canavese, manifestazione dei carabinieri nel terzo anniversario della morte del brigadiere Benito Aizel, ucciso da terroristi rossi. Ore 10, messa e benedizione della bandiera della sezione carabinieri in congedo di Corio [illegible] inaugurazione della sede [illegible] sezione concessa dall'amministrazione [illegible] nel municipio (ultimo omaggio al compianto in località Ramacciate di Rocca Canavese.

Anti apartheid

In risposta all'appello lanciato dal comitato nazionale anti [illegible] sheid in Sudafrica sciopereranno oggi gli studenti medi che, alle 9, in piazza Arbarello, daranno vita a [illegible] [illegible]. All'iniziativa [illegible] aderito [illegible] Fgci e Lotta Continua

Corsi lingue

Al Centro lingue Usis-Intercultura di via Lagrange 3 (telefono 53.78.38) sono aperte le iscrizioni ai corsi di inglese, francese, [illegible], spagnolo, cinese, giapponese, arabo e greco moderno

Coppa ciclistica

La carrozzeria Italo Desiderio organizza domani, alle 9.30 in via Bigny, la 10ª coppa ciclistica per giovanissimi [illegible] lega Uisp.

Posta

[illegible] consentire il funzionamento in via Alfieri 98 dell'ufficio postale di Torino centro di via Arsenale 9 oggi pomeriggio quell'ufficio rimarrà chiuso.

Scuola Rosacroce

La scuola internazionale del «Rosacroce d'oro» organizza all'hotel Concord due conferenze alle 16,30 su «Il Cristo cosmico» e alle 20,45 su «L'alchimia del Rosacroce».

Bloccata la linea Leinì-Settimo

Autorizzazione e finanziamento erano stati dati 5 mesi [illegible] dalla Regione, ma tutto si è fermato per il veto della Satti che ha un diritto di priorità

[illegible] bloccata l'istituzione della linea automobilistica tra Leinì e Settimo, attraverso la borgata Formicone. La Regione ha concesso cinque mesi fa l'autorizzazione con il relativo finanziamento e il Comune di Settimo [illegible] il accordato [illegible] una [illegible] di autotrasporti locali, [illegible] società Demarchi, per la gestione del servizio.

Tutto sembrava a posto per l'inaugurazione della linea, stabilito anche il numero delle corse (quattro all'andata e quattro [illegible] ritorno) e il prezzo del biglietto, 700 lire. «*E invece tutto è ancora fermo* — dice l'assessore ai trasporti di Settimo Aldo Corgiat — *per il veto imprevisto della Satti che, a quanto pare, ha un* [illegible] *diritto* [illegible] *priorità nella gestione della linea. Soltanto nel caso che la società torinese non queste interesse all'istituzione del servizio, potrebbero subentrare i privati. Il fatto* [illegible] *che finora non siamo riusciti a sapere le reali intenzioni della Satti*».

La richiesta di un collegamento automobilistico tra Settimo e Leinì, distanti sei [illegible] chilometri, era [illegible] avanzata un anno fa dalle insegnanti e dagli [illegible] dell'istituto tecnico Marco di Settimo e [illegible] scuola media Calcagno di Leinì. La loro proposta era stata appoggiata [illegible] dall'Unità sanitaria locale 25, che fa capo a Settimo, e dal Comune di Settimo [illegible] via [illegible] dell'apertura dei poliambulatori [illegible] di via Leinì [illegible] dovrà servire anche gli abitanti dei Comuni della zona.

L'altra sera in Consiglio comunale, rispondendo [illegible] consigliere Orsi, l'assessore Corgiat ha detto che presto avrà un colloquio [illegible] i rappresentanti [illegible] della Satti. «Se la *situazione* [illegible] *si sbloccherà* — ha detto — *organizzeremo una manifestazione di protesta in Regione perché queste lungaggini sono ingiustificabili*».

Ponte [illegible] Lanzo riaprirà lunedì

Si svolgeranno lunedì le prove di carico sul nuovo ponte di Lanzo per verificarne l'affidabilità: al termine del collaudo, a cui presenzieranno gli assessori provinciali Borgogno e Grotta, verrà riaperto al traffico.

Il ponte, portato a termine in meno [illegible] un anno, ha comportato [illegible] [illegible] 806 milioni, mentre [illegible] 609 saranno impiegati per sistemare [illegible] visibilità limitrofa.

Nella costruzione sono state utilizzate soluzioni tecniche d'avanguardia che hanno limitato a [illegible] giorni [illegible] chiusura totale del ponte, riducendo il disagio per i cittadini [illegible] Lanzo.

Si può essere uniti a sinistra?

Organizzati da «*Ritrovi 15*», un foglio quindicinale dell'area Ovest [illegible] Torino, avranno luogo il 7, 14 e 21 ottobre, alle [illegible] 21, nella [illegible] consiliare del Comune di Rivoli, una serie [illegible] dibattiti sui seguenti argomenti: «*Si può* [illegible] *uniti a sinistra?*»; «*L'alternativa di governo: è possibile o è* [illegible] *chimera?*»; «*Riforma istituzionale: il sindaco eletto dai cittadini?*». Parteciperanno [illegible] gli altri, i senatori [illegible] Gallo, Lucio Libertini, Ugo Spagnoli e Lorenzo Gianotti e gli onorevoli Giulio Sodrato, Giuliano Amato, Giuseppe La Ganga; il segretario provinciale del partito comunista Piero Fassino.

Lo [illegible] a Rivoli [illegible]

Momenti di tensione, l'altro ieri sera, al Consiglio [illegible] nale di Druento per le nomine degli [illegible]. Alla prima votazione, un consigliere della maggioranza ha sbagliato e [illegible] fatto annullare la scheda. Così il tripartito dc-psi-psdi (12 consiglieri su 20) [illegible] potuto eleggere il socialdemocratico [illegible] Bonaglia a vicesindaco con 11 voti, mentre [illegible] altri. I socialisti Domenico Romeo e Adriana Piastrelli e il democristiano Francesco [illegible] non hanno raggiunto il quorum.

Si procedeva [illegible] una seconda votazione per i tre eletti, che venivano eletti [illegible] [illegible] stesso [illegible] di voti del vicesindaco. Ora, secondo il regolamento per le elezioni del vicesindaco, viene eletto a tale carica chi raccoglie il maggior numero di preferenze a qualsiasi [illegible] mentre, secondo [illegible] provinciale, viene eletto vice primo [illegible] chi raccoglie maggiori voti alla prima votazione. Vista questa contraddizione, l'opposizione comunista ha deciso di rivolgersi al [illegible] perché indichi [illegible] delle due norme [illegible] valida.

GLI «SHOW» AL SALONE

Ma la montagna è pure spettacolo

E' in pieno svolgimento, a Torino Esposizioni, il 22° Salone Internazionale della Montagna, al quale partecipano 150 espositori provenienti dai Paesi «alpini»: Austria, Francia, Germania Federale, Italia e Svizzera. Oltre alla grande «vetrina della neve», settore vitale per l'economia montana che interessa soprattutto operatori turistici e quanti [illegible] stanno al vorticoso «business» dello «sport bianco» (stazioni e attrezzature turistiche, edilizia montana, abbigliamento per gli sport invernali e montani), chi vuole avvicinarsi «per amore» alla montagna più autentica e al suo secolare patrimonio di natura può farlo attraverso un'ampia e divertente serie di mostre, spettacoli e manifestazioni folcloristiche.

Nel padiglione centrale, inoltre (dedicato, tra l'altro, all'artigianato e ai prodotti tipici), sono presentati materiali, manufatti e le tradizionali tecniche di lavorazione delle vallate di Susa, del Canavese e del Pinerolese. Nel settore dedicato alla zootecnia si possono ammirare venti simpatici esemplari di castoro (o, meglio, «castrino»), allevati in una tenuta di Giaveno.

Il «montagna-show» vive anche nello spazio-spettacoli, allestito nell'emiciclo del 2° padiglione: oggi, alle 17, il coro «La Martinella» del Cai di Firenze proporrà canti popolari e classici di montagna; un'ora prima, invece, appuntamento con la fanfara e il coro della Brigata Alpina Taurinense. Alle 21 è previsto invece un incontro con i gestori dei rifugi alpini.

Domani, alle 16, si esibirà la Corale Universitaria del Cai, e alle 18 Maurizio Bernasconi presenterà e commenterà il film di un'impresa eccezionale: la sua discesa in canoa dell'Everest, da 6 mila metri di quota, [illegible] chilometri di rapide. c. r.

Torna Stalker

Repliche straordinarie dello spettacolo «Stalker». I sognatori della realtà» sono in programma da ieri sera e domani fino 20,30). Il gruppo di ricerca teatrale del Bagatto, con la regia di Gabriele Boccacini, presenta nove quadri itineranti che si dipanano all'interno delle ex serre comunali di Draglasco (via Lanza). In scena: Paolo Faucigliotti, Raffaella Marsella, Elisabetta Ricagni, Adriana e Anna Rinaldi, Elio Turisco e i musici Laura Culver, Enrico Fario, Marco Garri. Prenotazioni al 7805353.

FILM PIU' VISTI DELLA SETTIMANA

007, bersaglio vincente

Roger Moore e Tanya Roberts in «007 Bersaglio mobile»

Prosegue a vele spiegate il successo, in tutta Italia, di *Bersaglio mobile*, passato anche a Torino in testa alla graduatoria dei film più visti, superando [illegible] pure di poco (152 presenze) il quotidiano settimanale relativo a *Scuola di polizia 2*, me[illegible] al terzo e quarto posto si collocano altre due pellicole di distribuzione americana: *La miglior difesa è... la fuga* (Reposi) e *Legend* (Ideal).

Fa da calapulta al primo di questi due film la presenza di Audie Murphy sia pure in un ruolo d'importanza non primaria, così come il nome, se non il canto, della rockettara Madonna fa accorrere compatte legioni giovanili nelle due sale (Chaplin II ed [illegible] blu) in cui è proiettato *Cercasi Susan disperatamente*. Anche questa settimana [illegible] privilegiati dal pubblico i film americani: lo stesso *007 Bersaglio mobile*, pur essendo un prodotto inglese, esce sotto il marchio leonino della Metro Goldwyn Mayer.

I film italiani sono [illegible] po' la nota dolente di quest'inizio di stagione. Finora il nostro cinema non ha dato, al botteghino, risultati totalmente soddisfacenti salvo quelli di *Yeti* (oltre 100 mila spettatori sull'intero mercato). *La pelle*, *Il pianeta*, *Popcorn e patatine*: trionfante, quest'ultimo, soprattutto a Napoli e Torino, un gemellaggio non imprevedibile.

I nomi prestigiosi di Mastroianni, Monicelli, Pirandello non sono serviti per attirare molta gente a *Le due vite di Mattia Pascal*: un primo consuntivo fornisce i seguenti dati: Torino giorni 13, sp. 2035; Roma g. 30, sp. 5356; Milano g. 21, sp. 5187; Genova g. 10, sp. 821; Bologna g. 11, sp. 1200; Firenze g. 9, sp. 1857. Per *La donna delle meraviglie* l'esito, per ora, è questo: 5111 presenze a Torino in 13 giorni; Milano 2854 sp. in 3 settimane; Genova 474.

Al cinema Fiamma di corso Trapani si proietta, in prosecutorio [illegible] prima visione, [illegible] gustoso film scritto e prodotto da Neil Simon: *Per fortuna c'è un ladro in famiglia*, diretto con spigliatezza da Herbert Ross, interpretato con grande bravura da Jason Roberds, Marsha Mason, De[illegible] Sutherland, Matthew Broderick. La storia, ironica, sparsa e un po' patetica, è una versione Anni 80 della favola di Papà Natale, con un padre ex manigoldo e pentito che lascia in eredità a figlia e nipote un patrimonio [illegible] mila dollari. a. v.

Spettatori dal 27/9 al 3/10

1	007 Bersaglio mobile	10236
2	Scuola polizia 2	10134
3	Miglior difesa...	9112
4	Legend	8054
5	Cercasi Susan... (3 sale)	7939
6	L'occhio del gatto	6284
7	La pelle (1 sale)	5745
8	Pop corn e patatine	3512
9	In compagnia dei lupi	3288
10	Colpo di fulmine	3039

Ghigo di Prali oggi e domani ospita il trial

Importante appuntamento oggi e domani a Ghigo di Prali per i tifosi del trial. L'appuntamento nel centro turistico della Val Germanasca è per la sesta edizione della «due giorni internazionale» organizzata dal Moto Club Gentlemen di Pinerolo. Una cinquantina di piloti, anche stranieri, saranno in gara nel trofeo Lorenzo Oaris.

Le montagne che circondano Prali offrono molte possibilità agli specialisti di questa disciplina sportiva di mettere in mostra le loro doti di equilibrismo e di tecnica pura.

Il primo concorrente della prima gara partirà alle ore 11, mentre domani il via è previsto per le 9. La premiazione avverrà verso le 17 sulla piazza di Ghigo, a fianco del palazzo comunale, alla presenza delle autorità. Al vincitore [illegible] ciclomotore.

MOSTRA CELEBRATIVA DEL PIUMATI

Gli piaceva Leonardo

A settant'anni dalla morte, avvenuta a Col San Giovanni (Torino) il 6 novembre [illegible] Giovanni Piumati, discepolo prediletto del Fontanesi e docente nell'Università di Bonn, [illegible] ricordato con un gruppo di opere nella prossima mostra ottocentesca della Galleria Fogliato.

Nato a Bra nel 1850, a diciassette anni appena era en[illegible] all'Accademia Albertina dove, dalla scuola di Enrico Gamba, era passato al corso di Paesaggio del Fontanesi, ottenendo vari riconoscimenti tra i quali [illegible] medaglia d'oro. Coltiva[illegible] contemporaneamente [illegible] gli studi umanistici sino a laurearsi in legge, lettere e filosofia, tenendo poi per un decennio, dal 1877, la cattedra d'italiano a Bonn. Tornato in patria nel 1889, spinto dal mecenate [illegible] Babaschinkoff (ch'era stato suo allievo in Germania) si dedicò alla pubblicazione delle opere di Leonardo proseguita in seguito per incarico dei Lincei.

Non trascurò, per questo, l'arte e continuò a coltivare il paesaggio, con doti pittoriche che lo ponevano [illegible] dei migliori che, dal [illegible] al Pasquini e al Pollonera, fossero usciti dalla scuola fontanesiana. Nei suoi dipinti pur[illegible]eva soprattutto sui valori atmosferici colti tra il verde trasparente della campagna e qualche angolo di rustico abitato. Espose sempre con successo come nel [illegible] alla Quadriennale di Torino.

an. [illegible]

Il pianista «fantastico»

Stasera, quando le luci del Teatro delle Vittorie, a Roma, [illegible] accenderanno per [illegible] «prima» di «Fantastico», Pippo Baudo presenterà al pubblico televisivo un giovane pianista torinese, Francesco Cipolletta, 15 anni, allievo della professoressa Maria Golia. Francesco sarà uno dei 12 «nomi nuovi», due per ogni settore dello spettacolo, che daranno vita alla gara abbinata alla Lotteria di Capodanno. Per ogni puntata i telespettatori dovranno votare, con [illegible] cartolina, uno [illegible] due giovani artisti a confronto.

Francesco Cipolletta, che ha all'attivo un lusinghiero curriculum concertistico, dovrà battere il suo avversario diretto, il violoncellista Giuseppe Barutti, stasera e nell'«incontro di ritorno» del 16 novembre.

UN'INIZIATIVA NELL'«OFF» DEL NUOVO

Sino a notte, senza sosta

[illegible] teatro dove si fa spettacolo dalla mattina alla notte fonda, [illegible] giorni la settimana, è un'idea utopica? Neanche tanto: quelli della cooperativa «Intentagiochi», anzi, non si sono limitati a pensarci. Lo faranno. Hanno ottenuto dal Teatro Nuovo l'uso della «Off», [illegible] saletta [illegible] tempo inutilizzata, e hanno deciso di farne un contenitore dove [illegible] spettacoli per le scuole, conferenze, mostre, musica, teatro, [illegible] baret.

Da fine ottobre, ogni mattina [illegible] la sala *Off* ospiterà spettacoli per le [illegible] «marionette giocattolo» di Augusto Grillo, noto collezionista torinese: verranno rappresentate fiabe come «Pollicino» e «La Brocca fatata», ma anche l'allestimento per marionette del mozartiano «Il flauto magico». Nel primo pomeriggio, dalle 14 alle 18, per le scuole [illegible] saranno «Inventastoria» (improvvisazioni a sfondo storico ideate [illegible] bambini), «Intentavideo» (introduzione degli scolari all'uso delle apparecchiature video) e «Intentamusica» (ascolto guidato di brani classici, leggeri e jazz).

Dalle 17 alle [illegible] un'iniziativa rivolta a tutti, ma soprattutto ai genitori [illegible] allievi dei corsi [illegible] danza del Nuovo, che, in [illegible] dell'uscita dei figli, potranno seguire conferenze sull'argomento «divinatorie» (lunedì e martedì), incontri «informali» con personaggi [illegible] della cultura, dello spettacolo, dello sport (mercoledì), e conversazioni [illegible] inglese (giovedì e venerdì).

[illegible] spettacolo continua: lunedì incontri con attori, martedì concerti di musica [illegible] jazz e classica, mercoledì «serata del collezionista», giovedì opera lirica con marionette, venerdì incontri con paleopaleontologi e astrologi, sabato film muti con sottofondo [illegible] pianistico dal vivo, e cabaret. Si comincia martedì [illegible] con il jazz del trio di Arrigo Tomasi e il trombettista torinese Flavio Boltro, che l'altra sera ha vinto a Venezia, la «Coppa del jazz». g. fer.

Canottaggio

Domani, alle 9,45, sul lago [illegible] Candia, gara triangolare internazionale di canottaggio tra Piemonte, Svizzera Romanda e Savoia. Partecipano in tutte le specialità 8 equipaggi per ogni regione. Saranno presenti gli atleti arrivati secondi ai campionati mondiali e i vincitori dei mondiali (pesi leggeri): Ivetti, Corando, Pantano, Torta, Longhin, Gainotti [illegible] «Sport Piel».

Televisioni in regione

Erre Uno tv Svizzera

18.05 XXII [illegible] del corpo umano, documentario
18.55 Star Blazers, telefilm
17.15 Il mondo meraviglioso di Disney, telefilm
18 — Scacciapensieri, cartoni
18.30 Il Vangelo di domani
18.45 Telegiornale
18.50 Estrazione del Lotto svizzero
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 Quel mascalzone sceso al Rio Grande Express, film
22 — Telegiornale
22.10 Sabato sport
23.55 Telegiornale

Videogruppo

13 — Tra l'amore e il potere, telecommedia
13.30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Lili famiglia Helveti, telefilm
15 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
15.30 Acapulco per caso, film
17 — Le grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18.05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18.30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2° edizione
19.10 L'editoriale di Sergio Segre
19.15 Prima pagina, attualità
19.20 Bowling Bowling, programma
19.45 Andrea Celeste, [illegible] la
20.25 Tutto da ridere, film
22.15 Ruote in pista, motorismo sportivo
22.45 Fuorigioco, [illegible]
23.15 Le auto della settimana, mercato dell'auto
23.45 Videonotizie, 3° edizione
0.05 Prima pagina, attualità

Primantenna

14 — Le auto della settimana
14.30 Bazar
18 — Videosera
19.30 Cronache del Piemonte
20 — Tutti frutti, rubrica
20.30 La grande vallata, telefilm
21.30 Le auto della settimana
22 — 30 minuti
22.30 Speciale Piemonte
23 — Gliorie promozionali
23.30 Inchiesta
24 — Gangster, poveri e... una Ferrari
1.30 Le auto della settimana
2 — Buonanotte con...

Grp

8 — Felce, disegni animati
8.30 Bioritm, film
10 — Mr. Horn, telefilm
11 — Alessone, [illegible]
12 — Mezzogiorno di... gioco
15 — [illegible] cinema
15.05 Project Ute, telefilm
15.55 Weekend al cinema
16 — Programma Catalogo tv
19 — Speciale cinema
19.06 G.R.P. monit[illegible]
19.40 Videocar
20.20 Killer a bordo, film
22 — Andiamo al cinema
22.05 Project Ute, telefilm
23 — G.R.P. monitor, replica
23.30 Weekend al cinema
23.35 Primo mercato, programma
1.30 Get Smart, telefilm
2 — Lo allegro [illegible] collegiali, film

Videogruppo

13 — Tra l'amore e il potere, telecommedia
13.30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Lili famiglia Helveti, telefilm
15 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
15.30 Acapulco per caso, film
17 — Le grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18.05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18.30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2° edizione
19.10 L'editoriale di Sergio Segre
19.15 Prima pagina, attualità
19.20 Bowling Bowling, programma
19.45 Andrea Celeste, [illegible] la
20.25 Tutto da ridere, film
22.15 Ruote in pista, motorismo sportivo
22.45 Fuorigioco, [illegible]
23.15 Le auto della settimana, mercato dell'auto
23.45 Videonotizie, 3° edizione
0.05 Prima pagina, attualità

Quinta Rete

8.30 Pezzo pazzo Woyi, film di Howard Zieff con Jill Eikenberry, Donald Pleasence
11.45 Villa Peretico, novela
12.30 Laura, novela
13 — Shane, telefilm
14 — Sabato con...
16 — Funny Face, telefilm
16.30 La [illegible] degli [illegible], telefilm
17 — Don Chuck Story, cartoni animati
17.30 Emergency, cartoni animati
18 — Gordian, cartoni animati
18.30 Laura, novela
19 — Magdalena, novela
20 — Buonanotte Bambini: Lamù, cartoni animati
20.30 Genova e mare amare, film di Mario [illegible] con Tony Le Bianco, Aroldo [illegible]
22.20 Golf La domenica è calcio, settimanale sportivo
23.30 Fra Tazio da Velletri, film di Romano Gastaldi con Glauco Onorato, Ray O'Connor
1 — Wallace Style, telefilm
2.30 Film non stop

Telecupole

20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20.30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21.30 Tra l'amore e il potere, telenovela
22 — Due sporche carogne, film
23.50 Tg 4
24 — Stars on ice, spettacolo
0.30 La padrona è servita, film

Annie Girardot interpreta il film «Non c'è fumo senza fuoco» (ore 14,15) in onda su Rete Piemonte

Rete Piemonte

10.30 Buttolotta show, cartoni
11 — Oltre la soglia della morte, film con Tom Hallick, Samantha Eggar
12.20 Delphi Bureau, telefilm
13.30 I magnifici 7, rubrica
14 — Vivere insieme, rubrica
14.15 Non c'è fumo senza fuoco, film con Annie Girardot, Mireille [illegible]
16 — [illegible]ore vuoto, film con Sam Elliot, Gene Evans
17.20 La grande vallata, telefilm
18.30 Delphi Bureau, telefilm
19.30 I cavalieri di Re Artù, telefilm
20 — Buttolotta Show, cartoni
20.30 Non c'è posto per nascondersi, film con Lee Van Cleef, [illegible] Robinson

Telesubalpina

20.30 Proibito, film di Mario Monicelli con Mel Ferrer, Amedeo Nazzari
22.30 Il sogniatore
23 — L'arpa birmana, film di Kon Ichikawa con Shoji Yasui, Tatsuya Mihashi

Videouno

[illegible] — Andrea Celeste, telenovela
18 — Il dito nella gioia, film di M. Ricci [illegible] Klaus Kinski, George Hilton
18.30 Gianni & Pinotto, cartoni animati
19 — Motori non stop
17.30 Supercarpalibre show
18.00 Le grandi tragedie
18.55 Tg Notizie
19 — Il tuo bambino ha tre anni, documentario
19.20 Videouno notizie
19.45 La pagina dello spettacolo
20 — Le auto della settimana
20.30 Lyisa Ekiber, opera (1 parte)
22 — Tg tutt'ogni
22.10 Lyisa Ekiber (II parte)
22.50 Gli uomini della Rai, telefilm
23.30 Medico e paziente, rubrica
[illegible] — Cronache del cinema
0.10 [illegible] notizie
1.30 Weekend

Telecity

7 — Il mondo della magia, telefilm
7.25 Ugo il re del judo, cartone animato
7.50 Gechaman, cartone
8.10 Tra l'amore e il potere, telenovela
8.35 Povera Clara, telenovela
9.30 Vendita promozionale
10.15 I cento giorni di Andrea Celeste telenovela
10.45 Occhio al prezzo, vendita
11.45 Special Andrea Del Sarto
12.45 Tv flash
13.05 Phantaman, cartone
13.40 Sampei regazza peccatrice
14.45 Luisana mia, telenovela
15.45 Sky Wars, sceneggiato
16.30 Vendita Mastr casa
17.05 Viva. Sparlo tv per i ragazzi: i dieci magnifici anni, Ugo il re del judo, Sampei regazza peccatrice
18.15 Sabrina Andrea, telenovela
18.30 Chips, telefilm
20.30 Sequestro a mano armata, film
22.30 Incontro di catch
23.30 Vendita promozionale
1.30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop

Telestudio

8 — Buongiorno con Eurete
8.00 Il mondo dell'uomo ligre, cartoni
8.25 Cartoni animati
8.50 Sam il ragazzo del West, cartoni
9.30 Mattinata insieme
11.00 Il vangelo della domenica, rubrica settimanale
12 — Il chiorno del Santo, telefilm
12.55 Tutto cinema
13 — L'incredibile Hulk, telefilm
13.55 Weekend, rubrica
14 — Eurocalcio, settimanale sportivo
15 — Football australiano, sport
18 — Baseball, sport
18.30 Campionati [illegible]
17.30 Calendarman, cartoni
18 — Il ritorno dell'uomo ligre, cartoni
18.30 Sam il ragazzo del West, cartoni
19 — Pollne Story, cartoni
20 — Trasformer, [illegible]
20.30 Alien 2 [illegible] Terra, film di S. Cropzyweb con Belinda Mayne, Mark [illegible]
22.20 Arabesque, telefilm
23.20 Tutto cinema
23.30 Remke tr. settimanale
0.30 Una storia affascinante, film
2.30 Beste sonne, film
3.30 Film non stop

[illegible]
0.15 Lacrime di gioia, telenovela
7 — Hurricane Pollmer, cartoni
7.30 Spider Woman, cartoni
7.55 Orsocop
8 — Sub Mariner, cartoni
8.30 Vigile d'amore, film
10 — Vivere al 199%
11 — Bensby Jones, telefilm
12.15 Primomercato
14.30 Le auto della settimana
15 — Okay motori
18.45 Off Side
17.15 Vacanze e Montecarlo, film
18 — Le auto della settimana
18.30 Hurricane Pollmer, cartoni
20 — Funny Face, telefilm
20.30 Bensby Jones, telefilm
21.30 Il mostruoso inturbato, film di M. Dorfes con J.-L. Trintignant, Romy Schneider
23 — American Girls, telefilm
0.15 Big Screen
1 — Laura, film di E. Arsen con E. Arsen, A. Clever

o Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] da delle emittenti.

RISTORANTE ANDREA
Re degli asparagi
SANTENA
Tel. 949.2783
CHI DONA AMA
RICEVUTO ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE
Caccia al tesoro
Domus Pulchra organizza una caccia agli straordinari tesori racchiusi nei suoi magazzini.
Tessuti per arredamento, stoffe, rivestimenti murali vinilici, paglie, carte da parati, ecc., di grande qualità e classe saranno offerti in vendita con sconti favolosi.
Partecipate tutti alla caccia al tesoro!!
corso Vittorio Emanuele I
telefono 651423
oggi corse al trotto
pista ore
VINOVO
IPPODROMO DI TORINO
LOUIS ROBERT ITALIA
ASTA
ARREDI ANTICHI DI OTTOCENTESCHE DIMORE PIEMONTESI
Sono compresi: Mobili d'epoca, secrétaire Impero, comodini Luigi XVI, armadi, scrivanie, trumeaux, ribalte, credenze, vetrine, cassoni, seggiole, angoli italiani, bronzi, orologi, porcellane di Sèvres, Capodimonte, dipinti e stampe antiche, tappeti orientali persiani, samarkanda, cuscini di vecchia manifattura.
ASTA
Oggi ore 16 ed ore 21
Le vendite avverranno nei saloni della sede di Torino - C.so Vittorio Emanuele II n. 109
Telefono 541.150 - 553.577
ATTENZIONE
CASA DEL SALOTTO
PRADOTTO
C. G. Cesare 58 - Tel. 85.17.49 - TORINO
CHIUDE
LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTI I SALOTTI ESPOSTI
Nuova apertura
di una [illegible] specializzata
PORTAS - Servizio porte
ora prezzi speciali di apertura!
prima
dopo
Le porte non vengono più verniciate!
PORTAS®
Il No. 1 in Europa. Con 450 di[illegible]specializzate.
Concessionaria PORTAS Torino Nord: [illegible]
Corso Novara 77 - 10154 TORINO - Tel 011 852.000
Concessionaria PORTAS Torino Sud EDIL DOOR
Via Genova 67 - 10126 TORINO - Tel 011 668.1187
PORTAS

Il nostro mercato

Concerto d'organo — Nella parrocchia di Nostra Signora della Pace, in corso Giulio Cesare [illegible] alle ore 21, [illegible] to degli organisti Marco Chiarabaglio e Franco Soldera. Musiche di Hesse, Frank, [illegible], Alain, Wesley.

Antidogma

Solisti [illegible] garata stasera (ore 21, chiesa della Misericordia, via Barbaroux 41) per il Festival Antidogma. Roger Heaton (clarinetto), Daniel Kientzy (saxofono), Barrie Webb (tro[illegible]ne) e il Lucerne Ensemble diretto da Horaliu Radulescu presentano: *If di* Pascal[illegible]napin, *Tre pezzi di* Giacinto Scelsi, *Alcheringa di* Barrie Webb (scritto per il «didjeridou», uno strumento degli aborigeni australiani, e anzitutto, *Buon Natale, Fratello Fritz di* Volker Heyn, *Solo pour deux di* Gérard Grisey, *Rastimpi di* Costin Cazaban. In chiusura due brani di Radulescu: *Tromba d'oro della solarità* e *Sensual sky opus 61*.

SPETTACOLO DI PATTINAGGIO

Sulle rotelle con arte

Pirouette, musiche e costumi dai messaggi avveniristici, nell'esibizione di pattinaggio artistico a rotelle [illegible] si terrà stasera alle 20,30 nell'impianto sportivo comunale di via Sanremo, angolo corso Tazzoli. Firmato «Rolling club» e coordinato da Roberto Scaramuzza, lo spettacolo, che ha ingresso gratuito, vedrà in pista i giovani atleti [illegible] gruppi «Hockey club Torino» e «Torino Passo Strada HC».

«Cigno nero, sole e luna, luci della ribalta, i pagliacci, il bene e il male». Sono i titoli di alcune esibizioni in programma, ma sono anche i temi, che trattì da celebri fiabe e film, hanno ispirato Barbara Liperini, ideatrice delle coreografie. Porta aperta alla libera fantasia futurista, invece, per i costumi, ideati da Giancarlo Teker, che daranno vita alla sfilata finale.

Con questa festa, il Rolling club pone termine, non senza una punta di orgoglio, alla fortunata stagione del pattinaggio a rotelle, avviata per la prima volta quest'anno ad aprile, accanto ai già collaudati mini-golf e ping-pong. L'impianto di corso Tazzoli riaprirà al pubblico nel mese di novembre: l'appuntamento sarà quello con il pattinaggio artistico su ghiaccio. a. f.

Stasera decolla Fantastico, condotto da Baudo

Battaglia Rai-network a colpi di show e varietà

Ci siamo veramente. Questa settimana il fronte televisivo si è messo in movimento e ha aperto le ostilità che accresceranno fungo tutto il mese d'ottobre. La battaglia d'autunno fra Rai e network è cominciata.

Su quale [illegible] Soprattutto sulla base del programma di intrattenimento, quiz o varietà o talk-show che sia. E perché è [illegible] Rai e network. [illegible] statistiche — su cui finalmente in luglio hanno stipulato un accordo — [illegible] meter Auditel (statistiche che cominceranno a funzionare dal marzo '86, puntano i risultati delle inchieste telefoniche condotte dall'Upa e dall'Assap. [illegible] utenti pubblicitari e [illegible] agenzie di pubblicità [illegible] sono state le promotrici interessate dell'accordo. In questa fase transitoria avranno [illegible] solo i dati telefonici, discutibili finché si vuole ma da [illegible] a [illegible] sorzani nel determinare le percentuali di ascolto e quindi l'«attenzione» degli sponsor.

La questione è tutta qui: perciò vengono buttati [illegible] nella mischia, in un'affannosa ammucchiata, i programmi di intrattenimento ritenuti di maggior richiamo.

Il crescendo è quasi impressionante. Mercoledì su [illegible] il [illegible] *Maurizio Costanzo show* [illegible] non diciamo rinnovata, ma ritoccata; e su Italia 1 *O.K. Il prezzo è giusto* [illegible] l'elemento pubblicitario integrato nella trasmissione raggiunge le punte [illegible]. Ieri l'altro su [illegible] 5 Bongiorno ha presentato il nuovo *Fantastico* in cui si promettono «vivaci stravaganze» [illegible] milioni» (la [illegible] per disturbarlo [illegible] piazzato su Raidue l'ineffabile Funari con le tutte di *Abbocca*perta; ma il debutto è stato rinviato, di poco, per far posto ad un film con Rock Hudson). Ieri sera il sempre nazionalissimo Andrea Giordana e [illegible] Lear con la voce sempre più baritonale hanno ripreso, in *W le donne*, a straziare — televisivamente parlando — le medesime, e intanto su Canale 5 [illegible] è avviato lo show *Premiatissima* forte [illegible] Dorelli e Manfredi, che durerà sino a fine anno.

Da [illegible] quest'anno *Premiatissima* ha rinunciato alla rivalità diretta, rivelatasi svantaggiosa. [illegible] *Fantastico* [illegible] (anche se le due trasmissioni apparivano gemelle [illegible] erano [illegible] intercambiabili). La [illegible] è giusta, ma così facendo Berlusconi fa concorrenza [illegible] con *Premiatissima* e *W le donne* che iniziano a terminano nello stesso minuto.

E stasera, preceduto da un battage fragoroso e persino dall'immagine dorata (orripilante) di Pippo Baudo, decolla il fantasmagorico *Fantastico*, anche questo un megashow che andrà avanti sino [illegible]. Stasera [illegible] pratica non ha avversari, ma da sabato prossimo Canale 5 gli mette [illegible] i piedi la rivista *Grand Hotel* zeppa [illegible] comici, [illegible] testa Vil[illegible].

Fra tanta roba è possibile individuare un [illegible] denominatore? Più [illegible] uno, direi: il lusso, la «magnificenza», il miraggio delle grandi vincite, il presentatore mattatore (e imbonitore da fiera, e «maestro» alle prese con la «scolaresca televisiva»), la girandola [illegible] degli ospiti, [illegible] presenza della sponsorizzazione; e il chiasso, le grida, le chiacchiere frastornanti (ma qui si deve fare la tara per il [illegible] vedremo se proseguirà così — che tende al colloquio e al rivolto [illegible] riflessione).

Ma per quanto sia importante [illegible] essenziale, non è solo sull'intrattenimento da grancassa che si deciderà il primato fra Rai e network. Bisogna gettare lo sguardo [illegible] e [illegible] nei primi mesi dell'86 [illegible] che probabile «liberalizzazione» dell'informazione, [illegible] licenza ai network di trasmettere TG sull'intero territorio nazionale [illegible] su quell'area, principalmente, che [illegible] giocherà lo scontro: la Rai ha ancora grosse carte in mano, ma certamente sarà [illegible] scontro duro in cui — com'è stato detto in un convegno [illegible] Premio [illegible] — sarà avvantaggiato «chi riuscirà a stare [illegible] più dalla parte del pubblico che dalla parte del potere».

Ugo Buzzolan

Baudo [illegible] Galyn Gorg e Lorella Cuccarini, con lui a «Fantastico»

FILM TV: su Raitre c'è anche Greta

Cuore d'oro, la gloria della Signoret perduta

CASQUE D'OR *(1952 su Raitre alle 22,25) di Jacques Becker, un ulteriore e più pertinente omaggio [illegible] Rai a Simone Signoret: un dramma d'amore e di malavita visto soprattutto come «quadro» di principio secolo.*

Della protagonista lo storico Soldati ha scritto ulteriore Signoret, in [illegible] parte piuttosto complessa a nulla aplc[illegible] della [illegible] bellezza, ha dato la migliore interpretazione della sua carriera». Seguono memorabili la scampagnata sulla [illegible], il ritratto di Belleville, [illegible] zuffa al ristorante e il finale sotto la lama della ghigliottina.

BACIO *(1929 su Raitre alle 17,25) [illegible] Jacques Feyder, ultimo film muto [illegible] Greta Garbo (ed è anche l'ultimo muto della Metro), suggestiva commedia drammatica dove accanto agli effetti forti, caratteri e psicologie sono elaborati con cura e dove la Garbo alterna con abilità [illegible] grande classe la donna fatale ed elegantissima a quella tenera e «materna».*

[illegible] (1975 su Rete 4 alle 20,30) di Sidney Pollack con Robert Mitchum, Takakura Ken, Brian Keith: in un'atmosfera [illegible] amarezza, detective story con forte tensione (avventure inseguimenti violenze) sullo sfondo di un Giappone dove continuano a sopravvivere forze tradizioni [illegible] leggi d'onore, di vendetta e [illegible] sangue.

[illegible] PROIBITI *(1963 su Raidue alle 20,30) [illegible] Robert Stevens [illegible] Jane Fonda, Peter Finch, Angela Lansbury, Arthur Hill: storia romantica e strappalacrime ambientata nel suggestivo paesaggio della Grecia d'estate. Durante una va[illegible] [illegible] vanno e si amano un inglese afflitto [illegible] una consorte nevrotica e possessiva e una giovane signora americana; ma la signora ha [illegible] incurabile e il povero inglese resterà con la moglie rompiscatole.*

STUPENDE LE MIE [illegible] *(1984 su Raitre alle 20,30) di Alessandro Scalco per [illegible] «Dalla cronaca alla letteratura» una [illegible] e insieme un'inchiesta fra giovani immigrati meridionali a Torino.*

Mad Max fra le rovine del futuro

[illegible] FILM: il fantastico australiano di Miller e Ogilvie [illegible] «Coca Cola Kid»

Guerra della [illegible] nell'opera [illegible] Makavejev: ma l'ironia fugge come bollicine - Tutta l'attenzione va all'attrice Greta Scacchi

MAD MAX OLTRE LA SFERA DEL TUONO di George Miller e George Ogilvie ,con Mel Gibson, Tina Turner. Musica di Maurice Jarre. [illegible] australiana a colori. Fantascavventuroso. [illegible] vedere. Cinema Ambrosio di [illegible]. Cinema Adriano, [illegible] e Ambasciatori di Roma.

La via australiana al fantastico di Miller si conquista clamorosamente [illegible] capitolo delle future antologie sul cinema spettacolare di questi anni. Con una caratteristica molto attuale e legittimamente sfrontata: le storie di [illegible] sono esclusivamente da vedere e [illegible] sentire, [illegible] questo barocchismo sfrenato e fumettesco non c'è nulla [illegible] capire, e, se c'è, si tratta di un canovaccio, di una trama sem[illegible] [illegible] un puro pretesto della cinegrafica [illegible] coi sogliamo chiamare la magnificenza [illegible] deformata e stratosferica [illegible] fuori era riuscita solo al fumetto, perché il disegno è più «facile» e anticipatore).

Certo [illegible] scuola [illegible] Miller non ha niente da fare con l'altra via australiana all'immaginazione, quella [illegible] Weir, che ha bisogno di suggerire mondi mancanti, evocandone appena [illegible] contorno come in Picnic a [illegible] anche in Witness. Miller e Ogilvie fidano sulla ripresa speciale e su un [illegible] organico e meccanico che simula gli anni postatomici sulla terra. Mad Max vaga [illegible] [illegible] [illegible] deserti [illegible] dalla guerra nucleare capita in una turida città di sopravv[illegible], come un posto di frontiera dell'West, sul quale regna Tina Turner ex poco di buono e al quale dà energia un sotterraneo allevamento di porci gestano degli accrementi).

Tina Turner scarica la violenza della città nello scontro di gladiatori in una straordinaria arena a cupola (due combattono, uno muore) piena [illegible] fecria [illegible] che [illegible] guerra [illegible] risparmiato. Se Mad Max esce vivo dallo scontro [illegible] perché lontano, oltre il deserto, lo attende il popolo dei sopravvissuti bambini, ingenue creature che sognano il ritorno alla civiltà degli avi, alla terra dei domani-domani, al polto spettrale delle metropoli distrutte.

No, [illegible] cercate troppe spiegazioni nella trama misticoroinologica, biblica e predicatoria [illegible] ogni buono fantascienza cinematografica. Neppure fisolenti sugli scarti di stile tra il drammatico e il grottesco (l'aviatore ladro esce direttamente da una commistione fumettesca). Tutta la vitalità (e dunque [illegible] ragione) del film [illegible] raccoglie nelle scene maggiori, [illegible] lotta [illegible] gladiatori sotto la cupola, l'inseguimento delle macchine-scheletro al cuore del deserto. Macchine, treno, armi, occhi: tutti miraggi in cui nemmeno l'eroe può [illegible] una parte positiva, relitto di un'immaginazione che conviv[illegible] anche i suoi protagonisti.

[illegible] COLA KID [illegible] Dusan Makavejev [illegible] Eric Roberts e Greta Scacchi. Produzione americana [illegible] colori. Commedia. Cinema Capitol d'Essai [illegible] Torino. Cinema Rivoli di Roma.

Ancora Australia, ma per mano di un regista jugoslavo americanizzato, il Makavejev erotico-sarcastico di Montenegro e Sweet movie. Qui il regista si converte a un registro più leggero: [illegible] Kid [illegible] come [illegible] abbon[illegible] [illegible] [illegible] momento [illegible] cui la baraonda ha perso il pfiaccio; ancora fresca, ma vittima alla temperatura ambiente.

Ironia che fugge, in bollicine, lasciando conto che la [illegible] [illegible] dilla non c'entra [illegible] nulla; [illegible] è (dubbia) pubblicità, ma l'accettazione di un marchio universale, la [illegible] come [illegible] americano, [illegible] bene del refrigerio [illegible] nel male [illegible] presenza.

Un ex marine esperto di marketing [illegible] nella filiale australiana della Coca, che non sembra proprio un mo[illegible] di efficienza, col compito di incrementare le vendite e di espandere il mercato anche oltre le zone abitate, per esempio nei deserti, perché effettivamente sono posti «dove ci ha sempre [illegible] sete». Però non [illegible] una guerra facile, in una regione dell'interno un vecchio [illegible] testardo produttore [illegible] bibite si oppone all'invadenza americana e preferisce piuttosto far saltare i suoi stabilimenti che piegarsi all'invadenza della [illegible] (preumibilmente ancora nella versione Classic). Alla fine la civiltà della bottiglietta internazionale ha vinto; e Makavejev rapperisce: che importa? [illegible] arriva un'altra guerra.

Sul [illegible] insolitamente tiepido [illegible] regista, Eric Roberts, già visto in [illegible] [illegible] si [illegible] con prestanza e con appoggi ideologici (anche un apocrifo [illegible] Lenin in favore [illegible] Coca [illegible]. Ma tutta l'attenzione è per Greta Scacchi, l'Italo-inglese di Colore a polvere, che s'impone anche in una piccola parte, una [illegible] quelle false magre che promettono e mantengono.

Stefano Reggiani

[illegible] Turner, regina [illegible] un popolo [illegible] sopravvissuti in «[illegible] Max»

I progetti del cantante [illegible] organizzatore del grande concerto [illegible] luglio che è a Roma [illegible] i suoi «Boomtown rats»

Geldof a tempo pieno contro la fame nel mondo Dopo il rock, School Aid con 10 milioni di ragazzi

[illegible] Geldof, musica e impegno

ROMA — *«Il momento più emozionante della giornata di Live Aid è stato quando sono salito sul palco con il mio gruppo: solo allora, dimenticati all'improvviso i problemi, i soldi, i numeri di telefono che da giorni mi riempiono la testa[illegible] dell'emotiva [illegible] l'ondata di calda partecipazione che partiva dal pubblico e arrivava sul palcoscenico, l'emozione di sapere che in quello stesso attimo gente di Paesi fantasticami ci stava guardando e sentendo».* [illegible] Geldof, [illegible] e [illegible] del concerto Live Aid invitato ieri a Roma dagli organizzatori della tournée italiana del suo gruppo i «Boomtown Rats», ha ricostruito il «dietro [illegible] le quinte» di [illegible] degli eventi musicali più famosi [illegible] mondo, ha annunciato l'uscita [illegible] del libro «Live Aid», ha descritto i programmi futuri della [illegible] vita di [illegible] più volato alla causa dell'impegno sociale.

«La iniziativa promossa dal gruppo [illegible] Aid — ha spiegato Geldof, barba lunga e capelli scompigliati su una camicia a righe colorate — hanno aiuto [illegible] perché fanno leva su un motivazione che non è politica, ma semplicemente morale».

E' per [illegible] [illegible] nessun paese si è tirato indietro: Live Aid ha incassato (finora 56 milioni [illegible] sterline. Il libro tratto da quella giornata epica [illegible] [illegible] ha venduto [illegible] Francia 300 mila, poste, al prezzo [illegible] [illegible] franchi; in Inghilterra [illegible] mila copie in 8 settimane e in America, dove sarà in vendita, come in Italia, [illegible] pochi giorni, si prevede saranno acquistate [illegible] mila copie.

La Pepsi Cola ha versato una grossa cifra al Band Aid per assicurarsi i diritti di commercializzazione [illegible] un Lp composto [illegible] brani più belli proposti durante il concerto del 13 luglio; in Francia attori come Jane Birkin e cantanti come Johnny Hallyday hanno spot televisivi gratis per pubblicizzare il libro; diversi giornali, anche in Italia, hanno [illegible] spazi pubblicitari gratuiti.

Geldof, che [illegible] già ricevuto [illegible] nomination per il Nobel [illegible] la pace, sarà il 23 ottobre a Strasburgo per parlare della [illegible] fame dei popoli africani, durante la riunione della Comunità europea. [illegible] *Live Aid gli artisti pop erano considerati fuorilegge, personaggi che avevano il solo [illegible] di rendere pubblici i loro vizi. Ora la gente [illegible] accorta che anche loro [illegible] un cervello, che non sono [illegible] criminali [illegible] una, cattiva, in mano».*

Dopo la [illegible] [illegible] il Boomtown [illegible] l'8 novembre a Napoli, il 9 a Roma, l'11 a Perugia, il 12 a Firenze, il 13 a [illegible] Emilia, il 14 a Padova, il 16 a Cagliari, il 19 a Torino e il 20 a Milano) [illegible] del si dedicherà ai prossimi «Aid». In programma: «Fashion Aid» (organizzato a Londra [illegible] il 5 novembre) con affiliate di grandi sarti che saranno riprese [illegible] televisioni a circuito chiuso [illegible] grandi magazzini americani e poi vendute in cassetta in tutto il mondo; «Visa Aid», a Natale, che [illegible] [illegible] creazione di una grande tela fatta di un [illegible] di immagini firmate da artisti importanti (la tela e le riproduzioni [illegible] [illegible] in vendita a favore [illegible] [illegible] Aid); «Sports Aid», 26 chilometri di maratona che coinvolgerà [illegible] di tutto il mondo, ma soprattutto «School Aid». L'iniziativa [illegible] Geldof tiene [illegible] più

«Ai dieci milioni di ragazzi che frequentano le 40 mila scuole dell'Irlanda e dell'Inghilterra verrà chiesto di riempire, per ogni istituto, [illegible] sacchi [illegible] farina, zucchero, lenticchie. Le ferrovie inglesi li trasporteranno gratuitamente fino ai porti da dove saranno in partenza cinque navi Band Aid dirette in Africa».

Fulvia Caprara

Black out: torna [illegible] la Marchini da oggi, Radio2

ROMA — Ritorna questa mattina, [illegible] 10,15 alle 11 su Radiouno, «Black out», il programma di Guido Sacerdote e Enrico Vaime che accompagnerà gli ascoltatori da ottobre fino a giugno.

L'ottava edizione di «Black out» sarà arricchita dalla presenza di [illegible] [illegible] star della comicità televisiva Simona Marchini, la telefonista romantica [illegible] «Quella della notte», [illegible] infatti ospite [illegible] [illegible] varietà [illegible] conduttori.

Ultime voci a Parigi

Maurice Béjart all'Opéra dopo Bogianckino?

[illegible] — Sarà il grande coreografo Maurice Béjart a prendere il posto di [illegible] Bogianckino [illegible] Teatro dell'Opera di Parigi? [illegible] le ipotesi, e le voci, sulla successione al maestro italiano, ormai sindaco [illegible] Firenze, questa sembra, oggi, la più credibile. Secondo un giornale, Béjart avrebbe già posto delle «precise condizioni» [illegible] all'esame del ministro della Cultura francese, [illegible] Lang, e le trattative «potrebbero concludersi presto».

[illegible] quando Bogianckino, che fu nominato sovrintendente dell'Opera nell'81, ha annunciato che i nuovi impegni politici in Italia lo costringeranno a lasciare la sua attività a Parigi, sono cominciati i primi contatti per [illegible] successione e le prime indiscrezioni.

Finora [illegible] era parlato di un possibile «triumvirato», ora [illegible] fatto il nome di Louis Erlo (ora direttore dell'opera di Lione e [illegible] di Aix-en-Provence) [illegible] anche quello di un altro italiano, Cesare Marzona, direttore artistico [illegible] [illegible] di Milano. [illegible] ieri «Le Quotidien de Paris» ha lanciato la «bomba» Béjart.

Il celebre coreografo franco- attualmente, vive a Bruxelles e, nell'80, rifiutò di assumere la direzione della Scuola nazionale di danza classica creata a [illegible] proprio per lui [illegible] governo francese. [illegible] per l'Opera il discorso sarebbe diverso anche perché, [illegible] [illegible] pronta il nuovo teatro lirico in costruzione in Place de la Bastille, [illegible] [illegible] Garnier (ora sede principale dell'Opéra) dovrebbe [illegible] riservata al balletto.

Con la nomina di Béjart, si dice, sarebbe evitato anche il problema di dover ridiscutere tutto tra due o tre anni. [illegible] l'inaugurazione [illegible] pera-Bastille.

e. b.

Stasera su Raidue

Minà-Proietti nella musica afrocubana

[illegible] — Gigi Proietti, [illegible] il [illegible] musicale [illegible] Varadero, a Cuba, compie [illegible] [illegible] Minà un vero e proprio viaggio [illegible] musica afrocubana dei nostri giorni. E' questo l'argomento [illegible] seconda puntata di «Cyrano a Varadero» in onda stasera alle ore 22,10 su Raidue.

Proietti, dopo essersi esibito al festival, incontra artisti come i Moncada, musicisti nati da esperienze universitarie.

Proietti suonerà con loro, ballerà con una stupenda mulatta, soltsta del balletto folcloristico, e incontrerà con Minà sia artisti di ieri come il sestetto Piñeiro, Enriquez Jorrin, inventore del cha-cha-cha, sia artisti che hanno recuperato quella tradi[illegible] adeguandola ai suoni e alle esigenze dei nuovi tempi, come i cantautori Silvio Rodriguez (quest'anno premiato col premio Tenco '85) e Pablo Milanes, vera coscienza di una generazione.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30, 17; 20, 0,10
10 — **La storia di Jayne Mansfield**, con Lani An[illegible] [illegible] Dick Lowri
11,35 **Il tic Doc: La diabolica macchina**
12,05 **Il grande teatro dei [illegible]** con W. Brennan «Capitolo e versetto»
12,30 **L'ultimo regno degli elefanti**, di Cindy Buxton
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo
14,30 **Sabato sport. Ciclismo: tennis - Coppa Davis: Italia-Cile**
16,30 **Speciale Parlamento** - Un programma di [illegible] Favero
17,05 **The Muppet-show**, [illegible] Joan Baez
17,30 **Notizie dallo zoo**, documentario
18,05 **Estrazioni [illegible] Lotto**
18,10 **Le rag[illegible] della speranza**
18,20 **Prossimamente. Programmi [illegible] per sette sere**
18,40 **Trapper: «Minaccia [illegible] morte»**
19,35 **Almanacco del giorno dopo - [illegible] tempo**
20,30 In diretta dal teatro delle Vittoria in Roma Pippo [illegible] presenta **Fantastico (1)** — Spettacolo abbinato [illegible] Lotteria Italia, con Lorella [illegible] e Galyn Görg e [illegible] Manuel Fanjo e Steve La Chance
23,15 **Casi clinici**, programma di E. Sanna. Il personaggio e il suo [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30, 19,45; 22; 23,45
10 — **Giorni d'Europa**, a [illegible] [illegible] G. Favero
10,30 **Prossimamente. Programmi [illegible] sette sere**
10,45 **Il preferito**, [illegible] Baridat e Grédy con N. Gazzolo
12,30 **Tg 2 - [illegible]** Muoversi [illegible] e perché
13,25 **Tg 2 - I consigli del medico**
13,30 **Tg 2 - [illegible]** Italia. Città, paesi, uomini e cose da difendere
14 — **Dse - Scuola aperta**. Un programma a cura di Alessandro Meluzzi: Un progetto per Napoli
14,30 **Estrazioni del Lotto**
14,40-16,30 [illegible] diretta [illegible] conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi. Nel corso del programma **Super G**, attualità, giochi elettronici
16,30 In collegamento [illegible] satellite da Canberra (Australia) **Atletica leggera: Coppa [illegible] mondo**
17,35 **Un tempo di [illegible] partita [illegible] pallacanestro [illegible] campionato A1**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le st[illegible] [illegible] San Francisco**. Telefilm: Tut[illegible] [illegible] programmato, con Karl Malden, Michael Douglas
20,20 **[illegible] 2 - Lo sport**
20,30 **Amori proibiti** (1962) film di Robert Ste[illegible], con Jane Fonda, Peter Finch
22,10 **Cyrano a Varadero** Regia [illegible] Gianni Minà, 2ª puntata
23,10 **Appuntamento al cinema**, a [illegible] dell'Antoegia.
23,15 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm: «La riconciliazione», con Roger [illegible]

[illegible]

Telegiornale 10; 21,50
15,35 Replica dell'incontro di pugilato **Caserta[illegible]pperiera**
16,25 **Dse: La scienza delle rocce**, «La ricerca petrolifera» di J. Hornabrook e S. Smith
16,55 **Dse: Il primo anno di vita**, 3ª puntata «La psiche del neonato»
17,25 **Il bacio** (1929) film di Jacques Feyder [illegible] Greta Garbo, Conrad Nagel
18,25 **L'altro suono**. Un programma [illegible] M. Colangeli e A. De Liguoro. Appunti sulla musica popolare
18,35 **Geo-Antologia**. Un programma [illegible] Folco Quilici. A cura [illegible] Gigi Grillo. «Il barbagianni»
20,15 **Prossimamente. Programmi [illegible] sette sere**
20,30 **Dalla cronaca alla letteratura**. 5 [illegible] [illegible] [illegible] - Stupenda la mia amica, regia di Alessandro Scalco
22,25 **Casco d'oro**, di Becker (1954) con Simone Signoret, Serge Reggiani, Claude Dauphine
24 **Jazz Nella '86**.

Gigi e Andrea [illegible] fluttuare nello spettacolo del sabato sera «Paradis Latin», il varietà in scena alle ore 20,30 su Canale 5

Italia 1

8,30 **Le case nella prateria**, telefilm
9,30 **Fantasilandia**, telefilm
10,30 **Operazione [illegible]**, telefilm
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **La donna bionica**, telefilm
13,30 **Help!**, gioco a quiz condotto da Fabrizia Carminati e I Gatti [illegible] Vicolo [illegible] racoli
14,15 **Americanbell**
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
18 — **Musica è...**
19 — **Gioco delle coppie**, gioco a quiz condotto da Marco Predolin
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Streetbeat**, telefilm
21,30 **Automan**, telefilm
23,30 [illegible] **Prix**, [illegible] mensile Pista - Strada - Rally
0,30 **Dee Jay televisien**, Video Music

Canale 5

8,30 **Alice**, telefilm
9 — **Flo**, telefilm
9,30 **Corrispondente [illegible]** [illegible] di [illegible] Vidor, con [illegible], H. Lamarr
11,30 **Campo aperto**
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz [illegible] detto [illegible] Corrado
13,30 **Anteprima**
[illegible] — **I due maresciallli**, [illegible] S. Corbucci, con Totò, [illegible] De Sica
15 — **Telefilm**
17 — **Natura selvaggia**, documentario
17,30 **Big Bang**
18 — **Record, Virdis!** sepia di Bettega
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 [illegible] **Latin**, spettacolo di varietà
22,30 **Speciale Anno Domini**, anteprima sullo sceneggiato
23 — **Premiere**, settimanale di cinema
23,50 **La grande boxe**
0,50 **Chicago Story**, telefilm

Rete quattro

8,30 [illegible] **benedica padre**, [illegible]
9 — **Destini**, novela
9,40 **Lucy** [illegible]
10,15 **I fidanzati**, [illegible] di E. Olmi, con C. Cabrini
12,15 **I Ropers**, telefilm
12,45 **Ciao** [illegible]
14,15 **Destini**, novela
15 — **Piume e paillettes**
15,40 **Con quale amore, con quanto amore**, di P. F. Campanile, con C. Spaak, L. Cassel
17,30 **Lucy Show**
18 — **I Ropers**, telefilm
18,30 **Al [illegible] della notte**, telefilm
19 — **I Ryan**, telefilm
19,40 **Febbre d'amore**, sceneggiato
20,30 **Yakuza**, film di [illegible] Pollack, con R. Mitchum, T. Kan
22,50 **Rotocalco per voi**
23,15 **Unlimitum alla Terra**, film di R. Wise, con M. Rennie, P. Neal
1 — **Agenzia Uncle**, telefilm

Eurotv

13 — **Hulk**, telefilm
14 — **Eurocalcio**
16,30 **Catch**, mondiale
18 — **Il ritorno dell'[illegible]tigre**, cartoni
18,30 **Sam il ragazzo del West**, cartoni
19 — **Feline story**
20 — **Transformer**
20,30 **Alien [illegible] Terra**, film
22,20 **Arabesque**, [illegible]
23,30 [illegible] **Tv**

Rete A

8 — **Accendi un'amica** idoli per le famiglie
14 — **Felicità...** [illegible] sol, telenovela
15 — **Incontro con l'arte**
17 — **Un gioiello tra l'altro**, [illegible], vendita
18,30 **Speciale N-S Proposte**
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Felicità...** dove [illegible] telenovela
21,30 **Film**
23,30 **Un gioiello tra l'altro**, vendita

Montecarlo

Telegiornale 19,15
16,30 **Woobinda**, telefilm
18 — **Telemenu - Oro[illegible]**
19,25 **I re della collina**, sceneggiato
20,15 **Automobilismo**, prove G.P. d'inghilterra
[illegible] **Coppa Davis: Italia - Cile**
21,30 **Pallavolo: [illegible] - Francia**

Capodistria

Telegiornale: 14,15, 16,55; 19,30; 22
13 — **Coppa Davis: Jugoslavia - Francia**
15 — **Il dito nella piaga**, film con [illegible] Kinski
17 — [illegible]: **Campionato jugoslavo**
19 — [illegible] **detective in pensione**, telefilm
20,30 **Luisa Miller**, di Giuseppe Verdi
22,50 **Gli uomini della [illegible] Raf**, telefilm

Svizzera

Telegiornale. 16, 18,45; 20; 22; 23,50
17,15 **Il mondo meraviglioso di Disney**
18 — **Il quotidiano**
20,30 **Quel maledetto colpo al «Rio Grande Express»**
22,10 **Sabato sport**

Alla radio

RADIOUNO. [illegible] radio 6, 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 19, 23 — 6 Onda verde [illegible] Black-out 11,10 Incontri musicali del mio tipo 12,26 Eccentrici Dutch 14,10 L'Legnolo di Lecce Trio Bohee 16,03 Varietà varietà 17,30 Antoradio. 18 Obiettivo Europa 18,30 Musicaparlata. 19,30 Una radio per voi. 20 Black-out 20,40 Ci siamo anche noi: 21,03 «B» come astronave, 21,30 Radio sera; 22,27 Teatrino. Ma chi verranno le stelle 23,05 La telefonata - Stereouno 16-24.

RADIODUE. Giornali radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,46 Mille e una canzone. 9,32 Come delfino mondo. 10 Speciale Gr2 motori; 11 Long Playing Hit; 12,45 - 13,30 Hit Parade. 15 Cavaliere le tigre. 15,30 Hit Parade. 16,37 Speciale Gr2 agricoltura; 17,03 Mille e una canzone. 17,32 Processo a Sorgan, di Giovannino; 19,50 - 22,50 Fiorellino e Cetra; 21 Festival di Vienna, dirige G. Solti - Stereouno 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6,55, 8,30 Il concerto del mattino. 10,30 Bach, Cantate sacre. 12 Andrea Chénier, di Giordano, dirige R. Chailly. 14,10 Musiche di autori vari. 15,30 Folk concerto; 16,30 - 19 Spazio-e 21,10 Memoria del linguaggio musicale attraverso la storia. 22,30 Il diritto di Hen; Stereotrittico 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 647.007): Mad Max oltre la sfera del tuono. Mel Gibson, Tina Turner. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 597.190): L'eredità del gatto. Drew Barrymore, James Woods, Alan King. Col. Non vist. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Domazzo 74, tel 540.605): Pop corn e patatine, Nino D'Angelo (commedia). Or.: 15; 17,05; 19,05; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Once Cola Kid, di D. Makavejev, con E. Roberts, Greta Scacchi (Festival di Cannes 1985); commedia brillante. Col. Vist. 14. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]. Ingresso 6000, [illegible] 4500.

CHARLIE [illegible] 1 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245): Mamma Ebe, di Carlo Lizzani con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber, colori (96 minuti) Or.: 15; 17, 20,50; 22,45. «La memoria di una nazione - 30 anni di cinema ungherese in 80 film»; ore 9,30 Secondo questo giorno di P. Gothar, ore 11,15 Partita leggera di G. Sztompka; ore 18,45 Il diavolo batte la moglie e sposa la figlia di F. Andrea.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245): Cercasi Susan disperatamente, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, Aidan Quinn, colori (minuti 105). Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CRISTALLO (via Gorio 5, tel. 650 71 00): Banana di Dario Argento con Urbano Barberini, Natasha Hovey. Col. Vist. 18. Or.: 18,30; 17,15; 19; 20,45. Ingresso 6000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Colpo di fulmine, Jerry Calà, Ricky Tognazzi (divertentissimo). Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso [illegible]

ELISEO [illegible] (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Passaggio in India di David Lean (2 premi Oscar), con Peggy [illegible], James Fox, [illegible] Chinese Techo, dolby stereo Or.: 16; 19; 21,45. Ingresso 6000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Cercasi Susan disperatamente, con Madonna Colori. Non vist. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6000.

ELISEO ROSSO (piazza [illegible] tel. 447.5241): Le gabbie, di Pasquale Grilli, con Laura Antonelli, T. Musante, F. Sollen. Col. Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35 Ingresso 6000.

[illegible] (corso Trapani 67, [illegible] 372.057): Per fortuna c'è un fatto la famiglia, di Herbert Ross con Marsha Mason, Jason Roberts, Donald Sutherland, Matlew Broderick. Colori Non vist. Ap. ore 16, lun: 18,15, 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 6000. Ridotti 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 21, tel 600.760): La gabbia, di Pasquale Grilli, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan. Col Vist. 18. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 6000

IDEAL (corso Boccaria 4, tel 521.4316): Legend, Tom Cruise, Mia Sara. Col. Non vist Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30 Ingresso [illegible]

KING KONG CINETUONO (via Po 21, tel 839.7502): L'amore e il sangue (Flesh and Blood) di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer J. Leigh. Vist. 18. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000. Alace 4500.

LILLIPUT (via XX [illegible] 16 bis, tel. 537.100): Perfect di James Bridges, con John Travolta Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 6000.

LUX (Galleria [illegible] Federico, tel 641.283): [illegible] battaglie nobili, Roger [illegible], Grace Jones, Tanya Roberts (spettacolare). Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 6000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650): In compagnia dei lupi [illegible] Jordan, [illegible] A. Lansburg, [illegible] Warner, effetti speciali C Tucher (Duelle stellari). [illegible] Non vist. [illegible]: 15; 17, 19,50; 20[illegible] 22,30 Ingresso 6000.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532 444) Alamo Bay, regia di Louis Malle Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40. Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 831.400): La miglior difesa è la fuga, Dudley Moore, Eddye Murphy, di William Huyck. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Diebe le mascherine, di F. Bogdanovich, con Cher, Eric Stoltz, Sam Elliott Col. Non vist. Dolby stereo e schermo rivoluzionario. Sunny screen. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 630.521): Colpo di spugna di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert, Stefania Audran Col. Vist. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Ingresso 6000. Alace 4500

[illegible] (via [illegible] tel. 511.780): Scuola di polizia n. 2, prima missione. Steve Guttenberg, Bubba Smith (divertentissimo). Or.: 15; 17; 18,45; 20,40; 22,35. Ingresso 6000.

ZETA d'Essai (via Cibrario, 68, tel. 748.2007) Prossima apertura.

[illegible] VISIONI

AMBRA RAGAZZI (via Chiesa della Salvè 77, tel 297.167) La storia infinita Noah Hathaway, Barrymore, Proiezione per le scuole ore 10. Un. 16,30.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salvè 77, tel. 297.197): Starman, un film di John Carpenter, una produzione di Michael Douglas e C. M. Smith. Ore 20, 22,30 Riduzione Alace Agis.

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 267.1665): Le signore in rosso, Gene Wilder, Charles Grodin. Non vist. Ingresso 3000. Rid. [illegible].

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Brighella dal profondo della notte di Wes [illegible]. Colori. Vietato 18. Ap 15 [illegible]: 16, 18,30; 18; [illegible] 21, 22,30.

FORTUNO (via Cigna 47, tel. 486.560) Beverly Hills cop. Un poliziotto a Beverly Hills, un film di Martin Brest, con Eddie Murphy. Or. spett.: 20,30; 22,20. Rid. Alace Agis.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.603): Tre e il signore degli abissi di Duccio Tessari con Giuliano Gemma Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30

BELFIORE d'Essai (corso Belgio 53, tel 874.171): C'è un fantasma tra [illegible] due [illegible] Robert Mulligan con [illegible] Field, James [illegible] Ore 20; 22,30 Ingresso 3000 [illegible] 2000.

NUOVO ODEON (via [illegible] 6, tel. 749.23.62): Un poliziotto a Beverly Hills, un film di Martin Brest musiche di Harold Faltermeyer con Eddie Murphy, in high dynamic system-dolby stereo (minuti 98). Ap. [illegible] 22,20

LUCI ROSSE

[illegible] (via [illegible] 18, tel. 511.293): Punizione [illegible] per detenute in celera, con Olinka Petrova (An american production 80). Vist. 18. Or.: 14,55; 16,25, 18,45; 18,10, 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 37, tel. 484.521): Aspettami ple venerdì + Rassegna video film hard core. Vist. 18. Ap. 14,30; ult 22,30

CINECLUB (via [illegible]cia 18, tel. 831.867): Dalle 14,30 alle 23 [illegible] nuovo Rub e hub tub. Novità [illegible]. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 851.904) Casanova e le p... artistocratiche - [illegible] nere irresistere; John Holmes. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vist. 18 Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Bocciolo, Marina Frajese Colori, vietato 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 237.074): Piaceri indecenti. Col. Vist. 18. Ap 15; ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54 70): Giochi assurdi (Breaking In), Jamie Gillis, John Leslie, Paul Thomas Colori Vist 18 Ap. 14,30, ult 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.255): Super sexy baby. Novità. Vist. 18. Ap. 10, ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6801): Black transexual - Erotico cuolo nero, (2 hard core F). Novità Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530 815): Fiori cupina masseuse, Kimberly Carson (Use). Sex in the Shop. Misty Middleton, Carolyn Saud (Use) Vist 18. Ap. 10 ult. 22,30 consumato L. 4000; rid 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Le delizie hostess dell'amore. Jamie Gillis, Laurie Smith, The All American Girls. Vist. 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel 666.3617): Orgasmi bollenti novità Vist 18 Ap. 14,30, ult. 22,30

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): No stop sempre buio in sala, con Paola Senatore. Col. Vist. 18 Ap 10; ult 22,30 No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6 (el. 671 642): Fantasie di sesso perverse - Accoppiamenti di lingue [illegible]verse. Vist 18. No stop dalle [illegible] 14 alle 24.

[illegible] VISIONI

AGNELLI (via Paolo [illegible] 117, tel. 817.136): chiuso Prossima riapertura.

CUORE' (v. Nizza 56, tel. 657.808): La bella addormentata nel bosco, cartoni animati di Walt Disney. Apertura ore 14.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
[illegible] Scuola di polizia 2: prima missione Non [illegible]

CHIERI
NUOVO [illegible] Nightmare dal profondo [illegible] notte.

SPLENDOR: Parky's III la rivincita.

CHIVASSO
CINECITTA': Le rose purpurea del Cairo.
MODERNO: Legend.
POLITEAMA: Il codice del silenzio.

CIRIE'
CATALANO: Whitness il testimone.
ITALIA: Cercasi Susan disperatamente con Madonna. Col. Non vist.
NUOVO: Parky's III, la rivincita. Colori. Non vist.

CUORGNE'
MARGHERITA: [illegible] in diretta.
PERONA: Scuola di polizia 2: prima missione.

PINEROLO
POLITEAMA: [illegible] Il vero del buono.

MONTANARO
VITTORIA: [illegible] nevada nel pecco [illegible] com. Vist 18.

ORBASSANO
MODERNO: Nightmare dal profondo della notte.

Ultimo

OGGI «Prima» al CRISTALLO
Con brani originali di:
Rick Springfield - Motley Crüe - Scorpion Go West
The Adventures - Billy Idol - Accept - Saxon

Anno faranno dei cimiteri le loro cattedrali e delle città le vostre tombe.

DARIO ARGENTO
DÈMONI

VIETATO AI MINORI 18 ANNI
Inizio film: 15,30 - 17,15 - 19 - 20,45 - 22,30

All'AMBROSIO
Grazie Mad Max [illegible] il bel futuro [illegible] barbarie. Ritmo incalzante e ironia [illegible] raccontare una storia classica. Divertente? Altroché.
LA STAMPA

MEL GIBSON
MAD MAX DEL TUONO
con TINA TURNER

Ultimo

CAPITOL 4ª settimana
L'ultimo film di NINO D'ANGELO
con tanta musica e amore senza fine

NINO D'ANGELO
Pop Corn e Patatine

le COMETE
PIOBESI
stasera, domani pom. e [illegible] per i giovani
[illegible]
BALLO LISCIO con
I PAPILLON
[illegible]
PIVA

le rot
[illegible] IL RE»
Domani ultimi 2 trattenimenti nel [illegible]
ore 18,30 [illegible]
ore 21 BAL MUSETTE
I LANGAROLI
[illegible] IL [illegible]
venerdì GRAN GALA'
[illegible] STAGIONE
«Noi ci rimettiamo sempre [illegible]

IL PIU' BEL PUBBLICO DI TORINO DECRETA IL TRIONFO DI UN GRANDE FILM
grand'eliseo

PASSAGGIO IN INDIA
Vi raccomandiamo lo spettacolo delle ore [illegible]

Alla ricerca di Susan, dei quattrini, del sesso e magari dell'amore
MADONNA
eliseo blu
CHARLIE CHAPLIN 2

[illegible] ARQUETTE
[illegible] QUINN
«MADONNA»

CERCASI SUSAN DISPERATAMENTE
DIRETTO DA SUSAN SEIDELMAN
RANK

Alla 4ª settimana questo è il film di cui si parla (soprattutto fra le quarantenni)
eliseo rosso
GIOIELLO
un estenuante climax [illegible] per una passione cui non [illegible] sfugge più
LAURA ANTONELLI
divina e perversa fino all'eccesso

MUSANTE ANTONELLI
in
la Gabbia
tratto da
GIUSEPPE PATRONI GRIFFI

NAZIONALE
Il film che a Londra [illegible] battuto E.T. ed [illegible] poi partito alla conquista [illegible] pubblici di tutto il mondo
Nei sogni, e nei desideri di una giovane le fantasie, le paure, i misteri del mondo

IN COMPAGNIA DEI LUPI

VITTORIA: strepitoso!

RIECCOLI!
SCUOLA DI POLIZIA 2
PRIMA MISSIONE

All'OLIMPIA
... un film nello stile del grande cinema americano [illegible] critica [illegible] ciale: appassionante, intelligente, toccante...
La Stampa

Una [illegible] accaduti.
Alamo Bay
Produzione CECCHI GORI
un film di LOUIS MALLE

Strepitoso successo all'ARLECCHINO
L'attenzione dello spettatore [illegible] viene mai [illegible]
(Il Tempo)
Avremo sempre [illegible] il divertirci con l'ultima creatura di Carlo Rambaldi, nessa ancor più aggressiva del buon vecchio «E.T.».
(Il Messaggero)
Si sfiora il cardiopalma!
(Corriere della Sera)

L'OCCHIO DEL GATTO
(Cat's Eye)

Al grande IDEAL nello splendore del 70 m/m
Il [illegible] film di RIDLEY SCOTT [illegible] regista [illegible] ALIEN [illegible] BLADE RUNNER

"Non c'è Bene senza Male.
Non c'è Amore senza Odio.
Non c'è Innocenza senza Peccato.
Questo è il Signore delle Tenebre."
LEGEND
ARNON MILCHAN [illegible] RIDLEY SCOTT'S "LEGEND"
TOM CRUISE, MIA SARA, TIM CURRY, DAVID BENNENT
ALICE PLAYTEN, BILLY BARTY, CORK HUBERT
TRESS ROB BOTTIN [illegible] JERRY GOLDSMITH
TIM HAMPTON [illegible] WILLIAM HJORTSBERG
[illegible] ARNON MILCHAN
[illegible] RIDLEY SCOTT

Grande successo al DORIA
«E' un film... che darebbe piacere a grandi e piccini, di quelli per cui il cinema italiano fonda le SUE speranze»
(CORRIERE DELLA SERA)
«E' un piccolo [illegible] d'amore verso il cinema»
(L'UNITA')

CLAUDIO BONIVENTO presenta
JERRY CALA'
colpo di fulmine
Regia di MARIO RISI

Grande cinema allo STUDIO RITZ
COLPO DI SPUGNA completa bene il panorama TAVERNIER: un giallo ambientato negli Anni Trenta con una cattiveria offesa da Blini Ottanta.
Stefano Reggiani (LA STAMPA)
BERTRAND TAVERNIER non fallisce un film, è nel cinema bestia rara, in quanto persona di [illegible] cultura. COLPO DI SPUGNA è il suo capolavoro.
Sergio Trasatti (LA NAZIONE)

PHILIPPE NOIRET ISABELLE HUPPERT
COLPO DI SPUGNA
un film di BERTRAND TAVERNIER

3ª SETTIMANA
DALLA CRONACA ALLO [illegible]
IL CASO DI CUI TUTTA L'ITALIA PARLA
IN ESCLUSIVA

CHARLIE CHAPLIN 1
MAMMA EBE

Ragazzi di Torino
[illegible]
è la [illegible] per voi; tutti i giorni escluso il martedì [illegible] Montecenglio 18/3
INGRESSO [illegible]
[illegible] collaborazione di
[illegible] BLITZ
Tel. 348.95.96

RISTORANTE CON ORCHESTRA
LUCIO DA VENARIA
Via Stefanel Bruno 19 Venaria
Tel. 495.142 - 493.855
[illegible]
SPECIALITA':
FRITTO [illegible] ALLA
[illegible]
GRADITE [illegible]

[illegible] club
DISCOTECA SUL COLLE DELLA MADDALENA
Aperti anche domenica pomeriggio

MILLELUCI
P. Gulia 147 | 818.168
MAXIDISCOTECA
Giovedì ore 21,30
Sabato e domenica pomeriggio
DAME OMAGGIO

[illegible] L'AUTUNNO
[illegible] Libreria
Grande Paella e Sangria
L. 20.000 gradita prenotazione
V. Arsenale 34 - Torino - Tel. 543.564

[illegible] IR [illegible]
V. G. Massimo ang. V. Po ore 16,30
Danze tutto offerto ore 21 elegante trattenimento

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 11 (riservato alle scuole) Concerto. Direttore Kurt [illegible] Musiche di Johann e Josef [illegible]. [illegible] del Teatro Regio.

CHIESA DELLA MISERICORDIA: ore 21, via Barbaroux 41, Roger Hanson, clarinetto; Daniel Kantzy, sassofono Webb, trombone; Luciano Ensemble, Horasiu Radulescu, direttore. Musiche di Scriabin, Radulescu, Webb, Heyn, Castelnuovo, Orbisy, Dusapin. Antelopma Festival. Ingr. L. 2000.

CENTRALINO CLUB (v. delle Rosine 18/A, tel. 837.500): ore 21 Assemblea Teatro [illegible] Irrevocabile. Ingresso riservato ai soci.

TEATRO BETTINO - ISTITO: in collaborazione con il Comitato per l'arte in Piemonte presenta al Castello di Rivoli Elementi di struttura del sentimento, quattro studi per una produzione. Stasera [illegible] 21,15, replica fino a domenica 6-10-85 Per informazioni e prenotazioni telefonare a Fiat-Teatro Settimo Tel (011) 801 17 46 - 800 48.00

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso [illegible] Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il rinnovo in prelazione degli [illegible] avranno luogo nei giorni ordinari. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti 6 spettacoli a scelta intero L. 54.000, speciale L. 40.000, giovani L. 30.000 Presso T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato, Epicur, v. C. Battisti 17/D, ore 8,30-12,30 - 15-19, sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-18,30. Per informazioni, tel. 274.3276 - 287.871.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 15 spettacoli: intero 80.000, ridotto 45.[illegible], giovani 35.000 Il teatro della giovane Europa (La Stampa) presso: Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, ore 10-12; 18-19, Epicur, v. C. Battisti 17 D, [illegible] 8,30-12,30; 15-19, sabato 8,30-12, Libreria Campus, v. U. Rattazzi 4, ore 8,30-12,30; 15-19 ed Cabaret Voltaire Tel. 51 60 46 - 54.14.58

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANCH (Cassano, 10 - 835.470 - 839.8467) lscr. 15-19.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Seminario di danza contemporanea con Mario Van [illegible], iscrizione ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 682.668

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: Musiche di Schiaffini, Radulescu, Webb, Heyn, Castelnuovo, Orbisy, Dusapin. Antelopma Festival. Ingr. L. 2000.

CENTRO DI RICERCA TEATRALE DEL BAGATTO: «Ottavario sarbiani» - Rassegna di teatro e di Arti Visive Proseguono le repliche di «Stalker: i sognatori della rapida» del G.R.T. del Ragazzo, spettacolo e percorso in nove ambienti teatrali allestiti nelle sette consorelle di Grugliasco - via Tiziano Lanza 31. Oggi e domani doppia ore, inizio ore 20.30. Posti limitati Prenotazione obbligatoria Per inf.: G.R.T. Bagatto tel. 011/7804353 (ut. 295/920 ore 16-19,30

INTRADOSSI (S. [illegible], 21 - 871.009): [illegible] recitazione, [illegible] sione per ragazzi (8-14 anni) condotti dal Teatro Zeta. [illegible] ore 18-21

[illegible] DELLA [illegible]: classica, sentimica, jazz. (Trapani 48 - 335.8147 - Stavrio 14 - 337.813).

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e tecnica per attori, danza Via C. Alberto, 12/c tel 713.846 ore 10-12, tel. 533.378 ore 16-20, sabato 10-12, 16-19.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: iscr. ore 15-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele [illegible], tel. 518.201.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2).
APLE CONINO: 16,30-21 ballo liscio.
BELLE ARTI (M. 667.228) ore 15,30-21 ballo liscio con orchestra
CLUB 84: 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 danzi.
[illegible] 15,30-21 prof. Remy.
FORTUNO: ore 15,30-21 ballo
GARDEN: dalle 15,30 pomeriggio danzante ingresso libero; 21 ballo liscio
LA LUCCIOLA: ore 15,30 decollazione, ingresso libero; 21 ballo liscio
LA PERLA del Valentino: 15,30-21.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830 775) ore 21, Nuova Riforma.
MASSAUA: 21 I ragazzi del Sole.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 ballo tradizionale con Ego Puma.
ROPOREGIO - PIANO BAR (v. Veglio ang v. Po, tel 534 773)

ODEON NIGHT: 21,30-3 appuntamenti.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano sabato ore 21, domenica ore 15; giovedì ingr. libero a tutti, venerdì e domenica sera carnevali ingresso L. 3000, dame ingr. libero.
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino orch. Principe c. Albertina.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Belsito 5, 1 532.462): Renzo Galino, Gianni [illegible] Radio [illegible] DISCOTECA: [illegible].
WHISKY [illegible] (tel. 887.563): 21,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121) Mostre 500-600 Bellori, Biscarra, Boscoh, M. Calderini, Dellasala, Depentis, Fornelli, Gamba, G. Ghedoni, C. Ghedoni, Guerdelli, Meggi, Morgari, Paolini, Quadrone, Rabioglio, Rolfo, Reycend, G. Riva, Saccaggi, Zotta
AVERSA (v. C. Alberto 24 - tel. 532.882) Mostre del 600 Italiano
CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea Internazionale. Duverture, sino al 31-12-85 Orario continuato 10-18. Lunedì chiuso. Biglietto L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
DAVICO: para. Alessandro Tolomeo.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Vi proponiamo una panoramica dell'opere di Kandinskij attraverso le sue tappe.
L'AFFICHE (via C. [illegible] L'alternativa intelligente per [illegible]

GALLERIE ARTE MODERNA
[illegible]: Artisti contemporanei.
BERMAN: Celestino Turletti - Acquarelli 1845-1904.
LA BUSSOLA (via Po 9): Vannetta Cavalletti.
LA QUOTRA - Asti: Guido Tuteri.
PIRRA CERAMICHE (tel. 677.810): Ceramiche di Lega.
TUTTAGRAFICA (Carlina 19) [illegible].
VIOTTI para. Luigi Debegna.

MUSEO D'ARTE [illegible] **E PALAZZO MADAMA** (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, alla tariffa chiuso
[illegible] **DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario [illegible] e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, c[illegible] il lunedì. Fino al 20 di[illegible]: Mostra [illegible] storico.

PICCOLI PICCOZZI & BALLOONS - Le montagne nel fumetti: Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca [illegible] Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
MOIE [illegible] — Milleire La fotografia vista da Arbasino - Viaggi perduti (fin. 24/11). Tutti i giorni dalle 9 alle 19. Chiuso lunedì, domenica 10-13. Mostra Armando Testa Il segno e la pubblicità (dalle 14 alle 19) chiude il 13 ottobre.

ARCHIVIO NAZIONALE CINEMATOGRAFICO DELLA RESISTENZA: Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA TELACCIA (v. S. Bartolomeo 7 - tel. 516.220): Grafica di [illegible] Kolar dal 4 al 14 ottobre.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Fausto Rivera. 15,30-19,30
PORTICI (595 478) Liberio Tosco, 15,30-19,30
STUDIO UNIDEA (v. Sattora 24): «In Bellamostra», 300 tere tavole sull'erotismo. Tutti i giorni, 17-22.

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
[illegible] sera Da LE [illegible] T.J.A.
O. J. ALEX SANDER
effetto I PEONES
venerdì [illegible] CASADEI

[illegible] dietro arlecchino
oggi e domani ore 15,30 e 21
LISCIO con
[illegible] V I [illegible]

Smeraldo
ore 21 [illegible]
MARIO PIOVANO
Domani ore 15 DISCOTECA

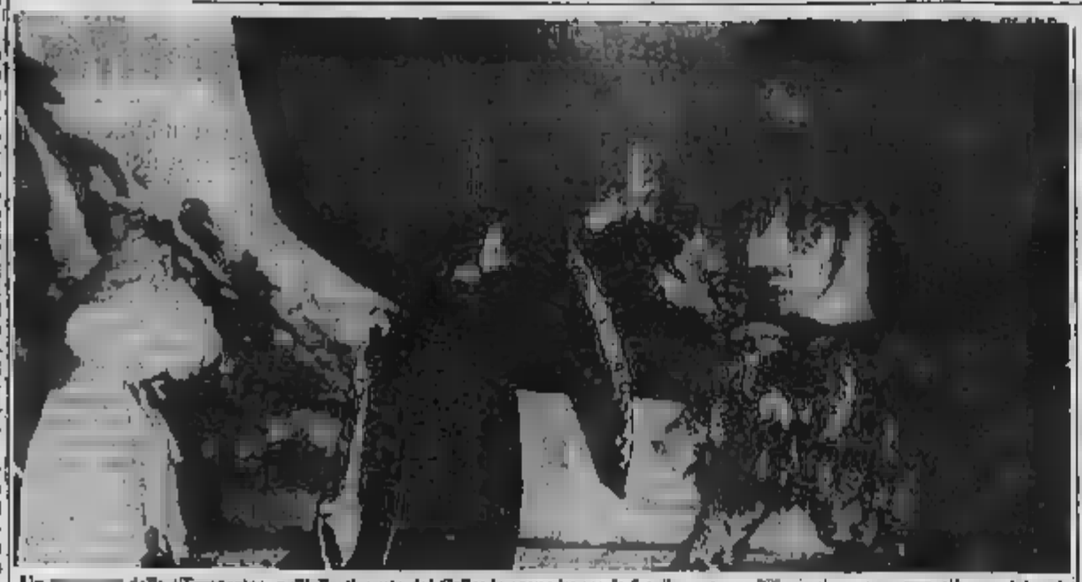
[illegible] PAB Pinerolo
2 sale liscio e moderno
oggi DANIELE [illegible]
domani AMICIZIA [illegible]

NUOVO Valperga (To)
K11
ore 21
RAOUL [illegible]
domani sera DIPO [illegible]

Venezia, la Tempesta in napoletano ha aperto la Biennale Teatro

Eduardo, un testamento di fiaba

La miracolosa animazione [illegible] marionette Colla ha [illegible] la vita [illegible] nastri registrati e alla sbalorditiva interpretazione



Un [illegible] della «Tempesta», nell'allestimento dei Colla: le scene hanno la fragile sostanza [illegible] sogni, eppure [illegible] più [illegible] del reale

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — [illegible] vivo in mezzo a noi, [illegible] vivo nel poderoso, sapiente, [illegible] ille [illegible] dei [illegible] vocali, nella penetrazione e sottigliezza di interpretazione psicologica, e perfino nel divertimento sfrenato di esibirsi a tutti i [illegible] questa la sensazione che [illegible] provato l'altra sera, [illegible] Goldoni, [illegible] apertura della 33ª Biennale Teatro, dinanzi [illegible] Tempesta shakespeariana tradotta in napoletano, [illegible] pretata per intero dal grande attore scomparso e restituitaci, a meno di un anno [illegible] morte, come solo si poteva: attraverso [illegible] miracolosa, inanimata animazione delle marionette dei fratelli Colla.

Avevo già ascoltato, insieme ai suoi studenti [illegible] e [illegible] critici colleghi a Milano, il nastro registrato dall'impresa eduardiana, [illegible] [illegible] lavoro di un [illegible] di [illegible] anni proteso [illegible] caparbia determinazione ad affidarci *in extremis* la [illegible] visione del *romance* shakespeariano: [illegible] la restituzione al vivo dell'immagine [illegible] ; Colla ne hanno operato [illegible] ne ha [illegible] intendere tutto [illegible] spessore.

Intanto si percepisce meglio il registro stilistico della versione [illegible] Eduardo: che è quello [illegible] [illegible] truculenta, di purissima estrazione [illegible] [illegible] (si pensa al *Cunto de li* [illegible] [illegible] Basile), mescolata [illegible] quell'altro [illegible] prodotto di origine, che è l' [illegible] buffa napoletana del [illegible] Pal [illegible] meglio la perfetta consonanza tra il testamento consegnatoci da Shakespeare [illegible] questo capolavoro [illegible] e il personale testamento di Eduardo: affidatisi l'uno e l'altro verso i propri simili, meschini, codardi, traditori ma fidentissimi ambedue nei valori della fantasia e della poesia, che solo possono rendere più generosi [illegible] quanto la nostra grettezza ci concederebbe.

E, infine, si gode con pienezza in tutta la sbalorditiva [illegible] [illegible] variazioni tonali e timbriche, l'approccio [illegible] Eduardo [illegible] personaggi: quel Prospero magnanimo, [illegible] voce saggia [illegible] grave dopo i [illegible] patimenti subiti, eppure, a tratti, [illegible] imperiosa e sprezzante; quell'Ariele più [illegible] che d'aria, più marinaio che folletto, [illegible] timbri metallici dello scatenante tuttofare; e Calibano, il suo vero capolavoro, una vocalità tutta ventrale (chissà che fatica!) a restituirci lo oscuro scaturigini telluriche della nostra natura matrigna.

[illegible] per brevità a questi [illegible] esempi, [illegible] per rantirvi che Eduardo — a parte il caso di Miranda, affidata alla voce della giovane Imma Piro — si destreggia in trii, quartetti e quintetti [illegible] un trasformismo fonico che pare immediato, quasi istintuale. Certo il devoto lavoro del figlio Luca, [illegible] si è volato un anno intero a uniformare, collegare e snellire i nastri di varia e discontinua resa, infonde in questa partitura [illegible] coerenza espressiva e un tempismo stringenti: ma la prestazione di un solo attore che si fa collettività e [illegible] lo stesso funambolica.

E stupendamente collettivo e corale, nel senso della nascita delle prospettive visuali, della minuziosa eppure godibilissima comparsa [illegible] singole presenze, minori e minime, è l'allestimento dei fratelli Colla, che qui dispiegano un'esperienza [illegible] ventennale [illegible], forte di 150 anni di costante affinamento.

Basta, per sigliare il livello internazionale della compagnia, dirotta da Eugenio Monti Colla, l'iniziale *flash-back* [illegible] rievocativo le nozze a Tunisi di Claribel, la sposa [illegible] Prospero, tutta una parata [illegible] [illegible] orientaleggiante, armigeri, eunuchi, visir, gentiluomini [illegible] sullo sfondo [illegible] [illegible] turrito [illegible] arabo; o [illegible] gran [illegible] [illegible] tempesta, col mare a roteloni [illegible] [illegible] procelle, i nobili agomenti sulla tolda, o la macabra [illegible] vascello che [illegible] scardina in tanti frammenti; o la scena [illegible] seduzione [illegible] Ferdinando [illegible] parte del finto Ariele, che diventa una specie di [illegible] balletto [illegible] animali domestici e selvaggi.

[illegible] soprattutto il rutilante caleidoscopio dei fondali dell'isola di Prospero ad affascinarci: [illegible] squarci [illegible] paesaggio marino, questo grotte e dossi, questo fratto e boschi, queste [illegible] e spiagge, che s'avvicendano una dopo l'altra sotto il nostro sguardo in una carrellata continua, hanno la fragile sostanza dei sogni, eppure [illegible] più veri del reale.

[illegible] di [illegible] e realistica al tempo stesso, vagamente onirica nelle sue trasparenze da flauto e celesta, e al tempo stesso gagliardamente corrusco nello squillo degli ottoni, nel martellato [illegible] timpani. E la partitura musicale di Antonio Sinagra eseguita dal vivo dal Gruppo Strumentale [illegible] Fenice [illegible] Michael Summers.

Una prima [illegible] pubblico scelto, sino alla fine in ascolto [illegible] e devoto silenzio, poi [illegible] servi [illegible] di lunghi, caldi applausi. Il figlio Luca ha ringraziato commossi Vittorio Gassman, con alcuni attori ed attrici, [illegible] brevemente reso omaggio [illegible] ed amico.

Davico Bonino

Programma definitivo: si comincia il 15 ottobre con «I figli di Iorio», regia del direttore Gregoretti

Stabile, l'anno della vita nuova?

Si dovrebbe essere alla vigilia di sostanziali mutamenti: nei progetti un nuovo, grande teatro - La stagione D'Annunzio

Mario Luisa Santella e Rosa Di Lucia nei «Figli di Iorio»

[illegible] — *Ieri forse è cominciato il futuro del Teatro Stabile. Presentando con il direttore Ugo Gregoretti il programma definitivo dell'ente e quello del Carignano, il presidente Giorgio Vanzetti ha [illegible] una linea di confine con il passato, ha espresso che «un giudizio sul nuovo comitato amministrativo e sul nuovo direttore artistico potrà essere [illegible] soltanto a partire da questa stagione» e ha ripetuto [illegible] i deficit accumulato [illegible] 3 miliardi e 800 milioni) e le difficoltà di gestione sono un'eredità del passato.*

Giustissimo. Ciò non toglie che, agli ostacoli finanziari, si siano aggiunti problemi che rendono più arduo il funzionamento del teatro, per esempio la mancata approvazione del nuovo statuto (si ricomincerà a parlarne il 16 ottobre); l'uscita dal consiglio d'amministrazione, per [illegible] garanzia finanziaria, di Gianni Vattimo e [illegible] Gianni Rondolino; la mancanza di sale, per cui oggi il Stabile può contare sul Carignano e, in parte, sull'Alfieri. Diventano perciò particolarmente urgenti i due obiettivi indicati ieri: il restauro del Gobetti e [illegible] costruzione d'un nuovo, grande teatro, «altrimenti — ha commentato Mondino — il rapporto [illegible] Milano rischia di essere [illegible] per [illegible] nostra città».

Dovremmo essere dunque alla vigilia di sostanziali mutamenti e [illegible] un semplice «maquillage giuridico». Il nuovo assetto, [illegible] spiegato [illegible] presidente, dovrebbe «far assumere agli enti pubblici [illegible] sostegno maggiore rispetto al [illegible]», rendere il teatro più vicino agli interessi della città e proiettarlo oltre i confini nazionali. Quest'anno si porterà a [illegible] York i figli [illegible] Iorio, [illegible] prima regia [illegible] Ugo Gregoretti per il TST, [illegible] ha al Carignano il 15 ottobre. [illegible] le difficoltà economiche, e in rapporto ad [illegible] è stato definito un programma [illegible] Nuclei tradizionali [illegible] [illegible] dici, anche nei valori di quella città». Il regista confessa di essere giunto a Torino senza idee prefabbricate, ma col bisogno di riflettere su ciò che poteva fare: «È' venuta fuori [illegible] l'idea [illegible] D'Annunzio — spiega —. Può sembrare che questo scrittore [illegible] [illegible] in comune [illegible] Torino, [illegible] realtà [illegible] [illegible] rapporto molto stretto. Qui ci sono illustri studiosi dannunziani. Il periodo in cui visse l'immaginifico ha segnato importanti primati di Torino nell'industria, la moda, il cinema, le [illegible] figurative. La città che ha risposto all'appello multimediale lanciato da D'Annunzio è stata Torino».

«Il poeta» — continua Gregoretti — è un'anticipazione della civiltà dello spettacolo, era bravissimo a proporre [illegible] e in questi giorni [illegible] [illegible] rappresenta in una villa liberty [illegible] Hollywood, una specie [illegible] reinventato Vittoriale, lo [illegible] spettacolo che lo mostra in lite con un'amante dove gli spettatori, tra l'altro, vengono invitati a un pranzo [illegible]. Noi speriamo di poter far vedere qualche spettacolo anche [illegible] pubblico torinese, [illegible] rappresentarlo in [illegible] villa della città».

Oltre ai Figli di Iorio, l'anno dannunziano ci porterà un multimediale Cabiria [illegible] [illegible] è [illegible] titolo definitivo) che utilizzerà una parte cinematografica realizzata dalla [illegible] di Torino, [illegible] la regia [illegible] Giancarlo Sepe. [illegible] giungere in porto, all'inizio della prossima stagione, il vittoriale degli italiani di Kezich-Mistrioli.

L'operazione D'Annunzio ricaverà un massiccio supporto dalle attività del Centro Studi, che organizzerà un'imponente mostra [illegible] La figlia [illegible] Iorio e una serie di incontri o conversazioni sul tema «Torino e i suoi primati».

La stagione che [illegible] per cominciare [illegible] [illegible] esaurisce [illegible] queste produzioni, nella ripresa [illegible] Orgia, del [illegible] immaginario e nella proposta di spettacoli ospiti, di cui abbiamo già riferito in luglio. Vi [illegible] un'iniziativa [illegible] Carnevale (non solo [illegible] — dice Gregoretti — ma anche un discorso [illegible] rapporto diretto con la città) e un festival [illegible] dramma sacro piemontese che si svolgerà in alcune chiese della città, durante la Settimana Santa.

a. g.

E [illegible] Carignano [illegible] spettacoli in cartellone

TORINO — Sono [illegible] [illegible] spettacoli della stagione del Teatro Carignano.

8-10 novembre Un ispettore, [illegible] [illegible] di John Boynton Priestley, regia [illegible] Sandro Sequi [illegible] [illegible] Tieri e Giuliana Lojodice.

26 novembre-1° dicembre Cinecittà di Pier Benedetto Bertoli e Antonio Calenda, regia di Calenda [illegible] Rosalia Maggio.

17-20 dicembre Cane e gatto di Lucia e Paolo Poli, regia [illegible] Poli.

21-26 gennaio Mercadet [illegible] faccendiere, libero adattamento [illegible] [illegible] di [illegible] Ambrogi e Vittorio Caprioli da Balzac, regia di Vittorio Caprioli anche protagonista.

28 gennaio-2 febbraio Io, Raffaele Viviani [illegible] Antonio [illegible] e Achille [illegible] con Achille Millo e Marina Pagano.

4-9 marzo L'uomo, la bestia, [illegible] virtù di Luigi Pirandello, regia di Luigi Squarzina con Paola Quattrini e Ugo Pagliai.

11-16 marzo Il candeliere di Alfred [illegible] Musset, regia di Roberto Guicciardini con Adriana Innocenti e Piero Nuti.

8-13 aprile Il governo [illegible] Varre di Mario Prosperi e Renzo Giovampietro, regia di Giovampietro anche interprete con Enrico Balbo.

6-11 maggio Il grande statista di T.S. Eliot, regia di Sandro Sequi con Nando [illegible] e Regina [illegible].

L'abbonamento costa quest'anno 180 mila lire per la poltrona, 324 mila lire per il palco (più 6 mila lire [illegible] ingresso palco). Il prezzo dei singoli spettacoli sarà di [illegible] mila lire per la poltrona, [illegible] mila lire per il palco e 12 mila lire per la galleria.

Ornella [illegible] telenovela argentina

SANTIAGO DEL CILE — Ornella Muti farà parte del cast di una telenovela argentina e [illegible] diretta da [illegible] cileno Sergio Bierembarg, [illegible]abile del festival della canzone di Viña [illegible] Mar.

Magnifica prova del direttore in apertura della stagione all'Auditorium

Sinopoli in [illegible] grande [illegible] Verdi»

«Stabat Mater» e «Te Deum» uniti alla Sinfonia [illegible] «Vespri Siciliani»: anche l'orchestra [illegible] massimo

TORINO — Dei Quattro pezzi sacri, ultima [illegible] creativa del genio di Verdi. I due ultimi, [illegible] più imponenti perché per coro [illegible] orchestra, hanno suscitato, e praticamente espulso quelli «a cappella», cioè *l'Ave Maria*, su [illegible]una scala sgangherata», e la delicatissimo [illegible] *alla Vergine*.

E' uno [illegible] tipici casi [illegible] [illegible] vita musicale — pubblico, esecutori, organizzatori — finisce giustamente [illegible] aver ragione delle elucubrazioni con cui noi musicologi ci arrabattiamo per difendere la causa di pezzi minori.

Ecco infatti che ora, per inaugurare degnamente la stagione sinfonica della Rai, con l'eccezionale associazione dei due cori di Torino e di Milano, Sinopoli sceglie *Stabat Mater* e *Te Deum* e lasciando da parte gli altri due pezzi sacrali, vi unisce al contrario, con audace disinvoltura, la *Sinfonia* dei *Vespri Siciliani*: il Verdi più popolare, distribuito di agitazione drammatica, e il Verdi più [illegible] e severo, puntato verso un [illegible] di elevazione spirituale e stilistica.

Non stupisce questa scelta di Sinopoli, considerato uno specialista del sinfonismo pre-espressionista e del [illegible] Ottocento. Infatti i [illegible] [illegible] numenti sinfonico-corali [illegible] vecchio Verdi, specialmente il [illegible] *Deum*, composto a ottantatre anni, s'inseriscono incredibilmente, e ad insaputa sua e di tutti, nell'area delle esperienze [illegible] [illegible] ve di quell'epoca: i capolavori sinfonico-corali [illegible] Brahms (di cui Verdi certamente non aveva notizia), certe schiarite di misticismo parsifaliano, e perfino [illegible] robusto realismo [illegible] si vorrebbe chiamare musorgskiano, sono le coordinate tra cui si colloca il genio dell'ottuagenario, alla testa dei [illegible] musicale. Un mese [illegible] nella [illegible] sala, sono stati eseguiti i *Canti di prigionia* di Dallapiccola. Chi li ha sentiti, sa cosa andava a parare la stupefacente evoluzione del vecchio operista.

[illegible] vuole tutta la cultura, [illegible] e non, d'un grande direttore come Sinopoli per esplicitare quali riferimenti storici e stilistici di cui soltanto ora a poco a poco ci si comincia a render conto. Il raddoppio del coro, [illegible] la guida dei due maestri milanesi Vittorio [illegible] e Marco Balderi, [illegible] è stato un gigantismo inutile: nonmeno da vecchio, Verdi non [illegible] un miniaturista, e la ricchezza della massa corale le permetteva [illegible] cantar meglio, [illegible] forzare.

Dopo un capolavoro come il *Te Deum*, bisogna riconoscere che la *Quinta* di Ciaikovski mostra [illegible] [illegible] che sottosta alle due volituarie e retoriche seduzioni. L'orchestra, che in Verdi Sinopoli era riuscito a trascinare a un'intensità insolita [illegible] vibrazione e di partecipazione, si è [illegible] nuovo un poco assisa nella sua impeccabile professionalità sensoriale, quasi che un meraviglioso seno [illegible] l'avvertisse che nella *Quinta* di Ciaikovski non è [illegible] caso [illegible] pigliarsela tanto calma [illegible] come nei *Vespri Siciliani* o nel *Te Deum*. Se è così, siamo d'accordo con lui, complimenti. Ma [illegible] professionalità ben intesa vuole [illegible] ci si scaldi sempre, ne valga [illegible] non ne valga la pena.

m. m.

Venezia cinema

Nel [illegible] [illegible] agosto [illegible] 10 [illegible]

VENEZIA — La 45ª edizione della Mostra internazionale del cinema di Venezia si svolgerà dal 30 agosto al 15 settembre del prossimo anno. Lo ha deciso il consiglio direttivo della Biennale nella riunione di ieri a Venezia, alla quale erano presenti tra gli altri il presidente Paolo Portoghesi e il segretario generale [illegible]

CENTRALE
L'applauso più lungo del Festival di Cannes '85 all'affascinante attrice-cantante GRETA SCACCHI in un'opera d'intenso, amabile e sfacciato

Coca Cola Kid
John Travolta in una storia d'amore a ritmo di rock
IN ESCLUSIVA
al LILLIPUT
Nella magnificenza [illegible]
DOLBY STEREO

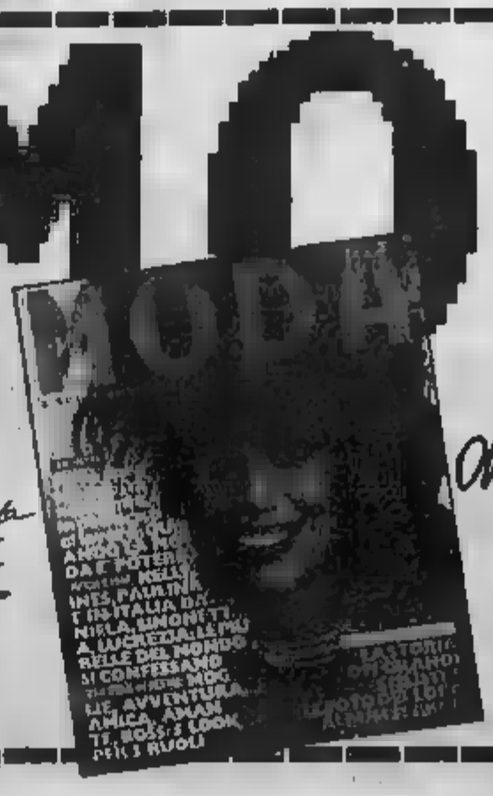
PERFECT

AL LUX nella magnificenza del DOLBY STEREO
E' [illegible] più spettacolare
E' il [illegible] più incredibile
JAMES BOND ha trovato [illegible] un degno avversario?

ALBERT R. BROCCOLI presenta
ROGER MOORE nel ruolo di JAMES [illegible] 007
007 BERSAGLIO MOBILE
(A VIEW TO A KILL)
Diretto da JOHN GLEN
al REPOSI
[illegible] MURPHY + DUDLEY [illegible] COME [illegible] PUO' NON RIDERE?
Sfortunatamente stanno tutti e due [illegible] nostra parte!

DUDLEY MOORE
EDDIE MURPHY
LA MIGLIOR DIFESA E'... LA FUGA
(Best Defense)
Alla 4ª SETTIMANA
Torino scopre un grande film
Al ROMANO
Un inno all'amore [illegible] alla gioia di vivere
CHER
VINCITRICE DELLA PALMA D'ORO AL FESTIVAL DI CANNES PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE
DIETRO LA MASCHERA
(Mask)
un film di PETER BOGDANOVICH
MASSAUA
OGGI [illegible]
l'eroe di mille avventure!
Ha [illegible] [illegible] cattivi...
Ha vinto [illegible] centinaio di duelli...
Era forse [illegible] prima [illegible]
«INDIANA JONES»
GIULIANO GEMMA in

TEX e il Signore degli abissi
al KING KONG
Il film sanguigno e sensuale [illegible] scorribanda nella violenza [illegible] nella [illegible]

MANDOM E IL LABIRINTO
AND
A FANTASTICO
GLI UOMINI DELLE PIATTAFORME AGIP
STASERA OSPITI
Agip
SU RAIUNO
ALLE 20,30
MODA®

Ottobre è il mese della moda
Ottobre è il mese di
MODA
EFFE EDIZIONI RAI

SORTEGGIO CRUDELE Dall'urna di Zurigo anche Benfica-Samp, Torino-Hajduk, Linz-Inter e Milan-Lokomotiv Lipsia

Verona-Juve, primo derby italiano in Coppa

Una botta dura al nostro calcio

Appena un giorno di tempo per festeggiare il passaggio in blocco del primo turno, e di fare rosei pensieri sul futuro, ed ecco la mazzata sul nostro calcio: Verona e Juventus fuori di sicuro, nella seconda estrazione. E di riflesso sembrano ancora più rischiosi gli impegni di Rumpdoccia (Benfica) e Torino (Hajduk Spalato: meno quello del Milan (Lokomotiv Lipsia) di sta tranquilli: ...ola per Cl ver, la squadra di Linz è sicuramente un avversario ...malleabile.

La regola dell'acco...lamento Verona-Juventus è aggravata dalla disposizion...Uefa per il match di ritorno a porte chiuse. La concessione da parte della Federazione europea, della trasmissione diretta tv del confronto al Comunale ci sembra adesso for...e, quasi doverosa. Alla Juventus resta già la «punizione» di non poter ...vere l'appoggio del suo pubblico.

LIVERPOOL-NO "INGLESI" — Lo choc provocato dal sorteggio dell'accop...nter...'s Verona-Juventus è aumentato dal fatto che non si disputato in Coppa un derby italiano. Quanto ...tessa situazione si è presentata, più volte in Inghilterra, in Spagna, in Germania Ovest. L'abbiamo accompagnata con un sorriso malizioso. Nel calcio inglese, settembre '78, il caso più clamoroso: si trovarono di fronte addirittura ai prim... turno Liverpool e Nottingham Forest. Passò la seconda, per avviarsi alla conquista della Coppa Campioni.

SPAGNA, UNA TRADIZIONE — Manchester United-Everton, Newcastle-Southampton, Tottenham-Liverpool, Chelsea-Manchester City (due volte), Liverpool-Tottenham, Manchester United-Tottenham sono i primi altri casi di derby inglesi che vengono in mente nelle tre Coppe, molti fra il primo e secondo turno delle competizioni. Una decina i derby spagnoli, e quattro in Coppa Campioni con il Real Madrid protagonista contro Siviglia, Atletico Madrid e due volte col Barcellona. Ma sempre al tratto di scontri nelle fasi finali dei tornei, quindi secondo logica.

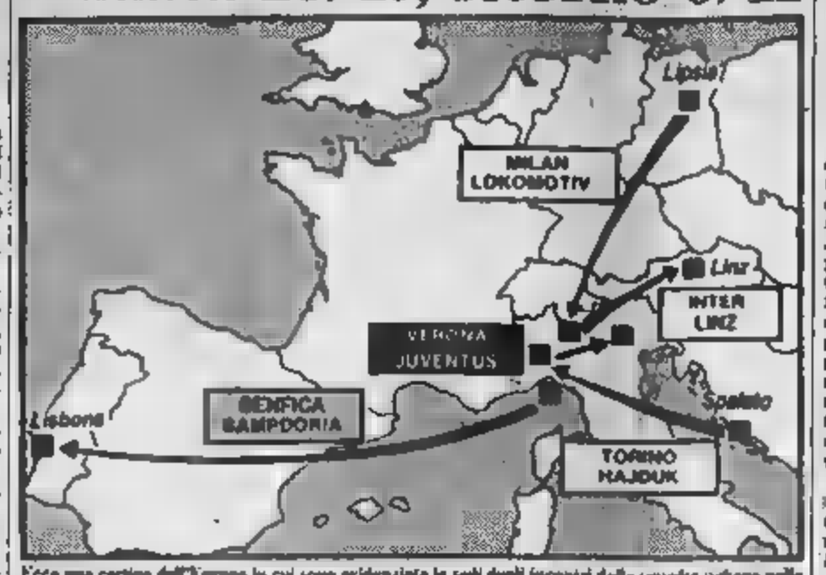
CAMBIARE LE NORME? — Adesso in Italia ci si chiede se è giusto che Verona e Juve debbano arrivare già al secondo turno all'eliminazione diretta. Sportivamente è un assurdo, ma il regolamento del sorteggio non consente di guidarlo più che tanto, indicando all'inizio le teste di serie. Solo nella Coppa ...sino al secondo ..., si fissano «gruppi» fra i quali avviene l'estrazione mischiando ... ciascuno di essi squadre di vario calibro. Ma questa competizione ha un nu... doppio di partecipanti, ed i livelli fra ... stessi consigliano precauzioni.

TORINO, INTER E MILAN — Le tre italiane di Coppa Uefa erano in gruppi diversi. Al Torino poteva andare meglio con Dinamo Tirana, Neuchâtel e Liegi, ma peggio con l'Atletico di Bilbao e, forse, con il Lokomotiv Sofia. L'Inter ha pescato il meglio, con il Linz, evitando fra ... altre Colonia e Real Madrid. Il Milan ha limitato i rischi vedendosi assegnato il Lokomotiv di Lipsia: potevano capitargli Partizan Belgrado e Dnieper, anche se la «facile» nella quale sono capitati i rossoneri era la meno agguerrita.

SAN... E TORO ...ISCHI — Verona e Juve si dirigono, purtroppo, le chances a metà. Delle ... quattro italiane rischiano Sampdoria (il Benfica non ha solo il blasone) e Torino, il Hajduk Spalato ha sostanza, combattività, un pubblico caldo), meno il Milan, ben poco l'Inter. Tutto bene, ma solo per il calcio lombardo.

Bruno Perucca

Andata 23/10, ritorno 6/11



Ecco una cartina dell'Europa in cui sono evidenziate le sedi degli incontri delle squadre italiane nelle tre Coppe: le frecce stanno ad indicare quali sono le città dove si svolgeranno le partite dell'andata

Boniperti si appella all'Uefa

«E' ... sfida in famiglia, ci lascino giocarla col pubblico anche al ritorno» - Speranza più concreta la ... tv - Trapattoni l'aveva detto: «Subito contro i giallobl...»

TORINO — «Una cosa è certa: almeno una squadra italiana continuerà in Coppa dei Campioni, ovviamente speriamo e vogliamo che la Juventus». Queste le prime parole di Giampiero Boniperti a ... del sorteggio fratricida che accoppia i campioni d'Europa ai campioni d'Italia del Verona. Era già successo nella storia delle competizioni continentali che si...verificasse un simile ... to fra clubs inglesi o tedeschi, mai fra due italiane. Una novità assoluta.

«E' l'anno delle novità, ... quella di giocare due turni a porte chiuse — sospira Boniperti —. Speriamo che l'Uefa, vista l'eccezionalità dell'avvenimento, faccia qualcosa. Auspichiamo l'intervento del nostro governo. E' una sfida in famiglia, una questione nostra, tutta italiana, straordinaria, che non riguarda gli stranieri. Lascino che ce la sbrighiamo noi».

L'augurio di Boniperti cadrà nel nulla, oppure, se le porte del Comunale non verranno riaperte, verrà data agli sportivi italiani almeno la soddisfazione di vedere la partita in tv, come speriamo soprattutto i tifosi della Juventus e del Verona? Ci sarà una richiesta per una deroga all'Uefa (la esaminerà il 17 ottobre a Vienna), delle due società, appoggiata ... Questura di Torino, preoccupata per eventuali incidenti fuori dallo stadio.

Trapattoni si prepara a giocare nel silenzio, come con la Juventus. E dice che, dal punto di vista ambientale e psicologico, potrebbe essere un vantaggio per la sua squadra disputare a porte chiuse l'incontro di ritorno a Torino.

«Siamo ...tini e ... condizionati sia noi che loro — spiega l'allenatore —. Gli stranieri, invece, resterebbero indifferenti all'assenza di pubblico. E' un avvenimento curioso. Ci conosciamo a memoria, abbiamo niente da scoprire. Insomma saremo ad armi pari ... forse che entrambe le squadre fossero al completo, in modo che non ci saranno dei 'se' e dei 'ma', com'è accaduto di recente in campionato quando abbiamo battuto il Bentegodi il Verona privo di Elkjaer».

Trapattoni, ieri mattina, aveva come un presentimento e, prima dell'allenamento, in attesa di conoscere il responso dell'urna di Zurigo, aveva avvertito i bianconeri e prepararsi ... incontrare un avversario forte. «Se vogliamo andare avanti lonta... dalle batterci subito con il Verona che mi ha fatto un'ott... impressione nel campo del Psv, per il carattere e per ... ha saputo sfruttare il contropiede. I gialloblù sono esperti anche a livello di Coppa».

Platini s'aspettava il Bayern Monaco, invece gli è toc... il Verona. Ecco...a e dispiaciuto per il sorteggio: «Avrei preferito affrontare il Verona in semifinale. Peccato. Comunque nessuna paura. L'1-0 in campionato è significativo, ... sfalato un tabù, ... in Coppa è l'ultima cosa». Anche Serena, capocannoniere di Coppa dei Campioni a pari merito ... Elkjaer con 4 gol, avrebbe preferito un altro avversario.

Cabrini è rammaricato perchè una delle due dovrà uscire dalla Coppa: «Avremmo potuto andare avanti ... noi che loro. Comunque, tutti gli avversari sono uguali e sono forti. Il Verona è ... delle migliori squadre euro... Con il Psv mi è piaciuto Elkjaer. Non facciamolo però diventare uno spauracchio anche se, ... Borsch, ... esalta in questo tipo di ... partizioni: gli stranieri, a differenza ... noi italiani, non hanno sofferenze psicologiche».

Il duello fra i ... Elkjaer e Laudrup ... un derby ... derby. Michael è l'unico juventino a non ... sorpreso del sorteggio: «Non ammetto che non si voleva per ... «Elkjaer sarà ritardi della recente squalifica del Verona sconta... dal 'sette' di ott. Saranno ...ciamente una delle partite».

Bruno Bernardi

Elkjaer: «Bene, bene, è una rivincita»

A Verona il danese è l'unico soddisfatto - Il presidente malizioso: «Il ritorno a porte chiuse? Senza pubblico in trasferta si gioca meglio» - Bagnoli arrabbiato: «Una bella, quattro volte contro i bianconeri in due mesi»

VERONA — *Il disegno del destino si è compiuto e l'avversario che nessuno voleva è toccato proprio al Verona provocando sconcerto e sciupore fra i tifosi ma anche sentimenti contrastanti fra giocatori e dirigenti. Il più deluso anche se cerca di nasconderlo appare Osvaldo Bagnoli. «Peccato — dice il tecnico — perchè dopo l'esaltante vittoria di Salonicco questo sorteggio ... ha buttato a terra. Ho provato un grosso ... so ... bella ... la seconda volta in una competizione internazionale e la prima a questo livello ci doveva proprio capitare la Juve, la squadra che aveva escluso come avversario nei primi turni».*

Il presidente Tino Guidotti ... ...ilancio ... ...particolare che ne sottolinea dell'inatteso appuntamento «Ero in banca, appena arrivata l'agenzia non la notizia c'è stato «... generale. Ho capito che ci era toccata proprio la Juve. Solo che ci sarebbe almeno che fosse Juve-Verona. E' clamoroso ... è scalo... nera per noi. Pensare che qualcuno va a Nicosia...».

Di Gennaro era al ristorante insieme a Fanna. «Siamo rimasti di sasso — dice l'esperto — perchè ci toccava proprio l'avversario più duro e più inatteso. *Elkjaer invece era già a Bardolino. Disponibile ... telefono per dire:* «Bene ..., cercheremo di prenderci la rivincita». *E le città? Attanta davvero. Il sindaco Gabriele Sboarina che aveva seguito il Verona anche a Salonicco non si sbilancia:* «Complimenti, sarebbe espresso in serata mercoledì da Bagnoli. Poi è deciso che il Verona passi il turno non importa il nome dell'avversario. Dopo la vittoria ... Salonicco avevamo bisogno ... dare una nuova dimostrazione ... forza e dei nostri meriti. Lo faremo domenica a San Siro e poi contro la Juve».

Ma oltre a queste questioni ce ne sono delle altre. Bagnoli «Due squadre dello stesso Paese non dovevano essere messe a confronto già al secondo turno».

C'è poi il grosso interrogativo di una partita, quella di ritorno, senza pubblico, quindi ... precedenti per il Verona. «La nostra speranza, egoisticamente — dice con un sorrisino il presidente — è che alla Juve non concedano sconti sulla sentenza. Senza pubblico si gioca meglio in trasferta».

Alex le spalle Bagnoli per, sostenere: «Avrei voluto provare almeno una volta giocare la prima partita in trasferta. Finora non mi è stato ...so. Giocare senza spettatori non conta granchè. Il fatto è che mi andavano bene tutte meno la Juve anche perchè siamo a ... Il primo di una partita internazionale. Così giocheremo subito contro la Juve nel giro di due mesi. Sempre che poi non ci mettano contro anche in Coppa Italia».

C'è anche un discorso tecnico perchè contro la Juve cambia tutto. «Mi auguro — dice *Guidotti* — che il Verona giochi scatenato come a Salonicco. Quello non era il Verona ... edizione. Era quello grandioso '84-85. I gol falliti ... riserviamo alla Juve, Dio piacendo».

Il più deluso comunque è Briegel: «Il mio avversario ideale era il Bayern di Monaco. Da un punto di vista spettacolare questo confronto è una tragedia». *Infine una battuta di un ex, il rabbiosissimo Galderisi:* «E' inconcepibile che il sorteggio ci abbia messo contro proprio la Juve. La Juve che ci aveva appena ...sciuto in campionato ... ...ritenibile. Ancora una volta ... ...contro».

Franco Ruffo

Piatini domani premio Chevron

TORINO — Un altro pre... a Platini, domani, prima di Juventus-Atalanta. Al francese verrà consegnato il trofeo Chevron-Sportsman dell'anno per le diciotto reti segnate la scorso anno in 30 partite. Le stesse già realizzate quest'anno in 7 partite. Gli altri premiati precedentemente sono stati Bettega (1980) e Rossi (1982).

Bergamo aggredito dal Ra... Eto

PRAGA — L'arbitro italiano Fabio Bergamo, che mercoledì ha diretta la partita di Coppa Uefa tra il Bohemians Praga e gli ungheresi del Raba Eto Gyoer, è stato aggredito al termine dalla ... dal medico della squadra ungherese.

Il giornale di Praga «Cervolevensky Sportacrive che i dirigenti del Raba Eto, eliminato dopo essere stato battuto per 4-1 dopo i tempi supplementari, «hanno espresso in maniera piuttosto sconveniente il loro malcontento».

... in un corridoio davanti agli spogliatoi, scrive il giornale, «il medico della squadra ungherese ha aggredito l'arbitro».

Secondo «Mlada Fronta», un altro giornale di Praga, l'arbitro è stato ... dalla ... dei ... dalla ... che lo ... ...te alzandosi con la ... dietro.

Sembrano buone le prospettive per l'Uefa (ma il Milan arriccia il naso), un po' meno in Coppa delle Coppe

Martina: il pericolo è Vujovic

TORINO — *Gigi Radice allo anni fa eliminò, con il Torino, la Dinamo Zagabria in Coppa Uefa al secondo turno, ma è un precedente troppo lontano e non rappresenta un punto di riferimento con il calcio jugoslavo e il prossimo impegno contro l'Hajduk Spalato.* «Ci è capitata una ... squadra più qualificata, che ... parte di un calcio di ... scuola e che ha prodotto tecnici come Ivic suo ex allenatore, e Benkov» osserva *Radice.*

Non credo che gli jugoslavi abbiano temperamento focoso come i greci. «Tema più ... lora capacità di far gioco che un agonismo esasperato».

Per Silvano Martina, nato a Sarajevo, sarà come affrontare i suoi ...fratelli. Il portiere si ritiene italianissimo «Anzi ... cresciuto (ahi l'interprete) anche se è rimasto in Jugoslavia sino a 13 anni e ritorna per la *Zeljeznicar Sarajevo.*» «Ricordo che molte squadre tennero uno di giocare nel piccolo stadio di Spalato, dove si sente il fiato del pubblico. Fa paura l'Hajduk per come ha eliminato il Metz e per i 6 gol che ha realizzato Zlatko Vujovic. E' sicuramente più forte del Panathinaikos». *Ne è convinto anche Dossena, che ... Zlatko Vujovic per averlo incontrato in Nazionale a Belgrado.* «Segnò un gol. Pareggiò Bettega.

b. b.

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: JUVENTUS (Ita) - Finale: 7 maggio '86

OTTAVI DI FINALE		Andata	Ritorno
VERONA (Ita)	- JUVENTUS (Ita)	23-10	6-11
Anderlecht (Bel)	- Omonia Nicosia (Cip)	23-10	6-11
Barcellona (Spa)	- Paris (Fra)	23-10	6-11
Bayern Monaco (Ger)	- Austria Vienna (Aus)	23-10	6-11
Honved Budapest (Ung)	- Steaua Bucarest (Rom)	23-10	6-11
IFK Goeteborg (Sve)	- Fenerbahce (Tur)	23-10	6-11
Zenit Leningrado (Urss)	- Kuusysi Lahti (Fin)	...	...
Servette Ginevra (Svi)	- Aberdeen (Sco)	...	6-11

COPPA DELLE COPPE

Detentore: EVERTON (Ing) - Finale: 2 maggio '86

OTTAVI DI FINALE		Andata	Ritorno
Benfica Lisbona (Por)	- SAMPDORIA (Ita)	23-10	...
Dukla Praga (Cec)	- AIK Stoccolma (Sve)	23-10	6-11
Rapid Vienna (Aus)	- Prem Reykjavik (Isl)	23-10	6-11
Lyngby Copen. (Dan)	- Stella Rossa Belgr. (Jug)	23-10	6-11
Universitatea C. (Rom)	- Dynamo Kiev (Urs)	23-10	6-11
Bangor City (Gal)	- Atletico Madrid (Spa)	23-10	6-11
HJK Helsinki (Fin)	- Dynamo Dresda (Ger)	23-10	6-11
Boer Uerdingen (Ger)	- Gainsborough Istan. (Tur)	23-10	6-11

COPPA UEFA

Detentore: REAL MADRID (Spa) - Finale: 30 aprile

SEDICESIMI DI FINALE		Andata	Ritorno
Partizan Belgrado (Jug)	- Nantes (Fra)	23-10	6-11
Linzer Ask (Aus)	- INTER (Ita)	23-10	6-11
Colonia (Germ)	- Bohemians Praga (Cec)	23-10	6-11
Sportak Mosca (Urss)	- Bruges (Bel)	23-10	6-11
Kaiserslautern (Ger)	- Saint-Mirren (Sco)	23-10	6-11
Dinamo Tirana (Alb)	- Sporting Lisbona (Por)	23-10	6-11
PSV Eindhoven (Ola)	- Dnieper (Urss)	23-10	6-11
Waregem (Bel)	- Osasuna Pamplona (Spa)	23-10	6-11
MILAN (Ita)	- Lokomotiv Lipsia (Ger)	23-10	6-11
Dundee United (Sco)	- Werner Bhoplo (Jug)	23-10	6-11
Real Madrid (Spa)	- Chernom. Odessa (Urss)	23-10	6-11
Videoton (Ung)	- Lugi Varsavia (Pol)	23-10	6-11
Sparta Rotterdam (Ola)	- Borussia Moenchengladbach (Ger)	23-10	6-11
Lokomotiv Sofia (Bul)	- Neuchâtel (Svi)	23-10	6-11
Liegi (Bel)	- Atletico Bilbao (Spa)	23-10	6-11
TORINO (Ita)	- Hajduk Spalato (Jug)	23-10	6-11

Castagner ottimista Liedholm un po' meno

MILANO — «Un avversario facile, almeno in apparenza — esordisce Castagner quando gli viene comunicato che l'Inter dovrà vedersela con il Linz Ask — La sorte è stata finalmente benevola nei nostri confronti. Avevo espresso la speranza di incontrare gli austriaci e sono stato accontentato. Mercoledì in Svizzera, prima di affrontare il San Gallo, ho avuto la possibilità di osservare i possibili avversari in televisione nella gara col Banik Ostrava: mi sono sembrati una formazione ben dotata fisicamente e assai ... in difesa, che gradisce un contropiede molto veloce».

I giocatori nerazzurri si dicono soddisfatti del sorteggio. La cosa che più li sorprende è la sfida in Coppa Campioni fra Juventus e Verona. «E' strano che capitino questi sorteggi — *afferma Rummenigge* —, dovrebbero essere vietati almeno sino alle fasi finali. Facendo ... si costringe una nazione a perdere una squadra a questo non è giusto. Anche a me è capitato un fatto simile col Bayern, quando abbiamo dovuto affrontare ed eliminare l'Eintracht».

Al Milan invece Liedholm non è soddisfatto. «Ci è capitato l'avversario più difficile di tutto il lotto — *ha detto il tecnico svedese a Milanello* — perchè il calcio della Germania Est è in fase di netta ripresa. La ... Nazionale ha appena battuto i francesi campioni d'Europa e la Jugoslavia. Non conosco questo Lipsia ma le squadre tedesche che ho incontrato finora ... hanno sempre creato difficoltà. La prossima settimana manderemo Tassari ad osservare i prossimi avversari, cercando di scoprire eventuali punti deboli».

... giocatori rossoneri nessuno ha mai giocato contro i tedeschi dell'Est, ad eccezione di Di Bartolomei quando era alla Roma ... Liedholm, Paolo Rossi, che è ... ancora allenando, ha solo con molta cautela dice: «Di Lipsia sanno un avversario molto duro». Mi piacerebbe fare il mio rientro nel Milan proprio nella gara di ritorno in Germania».

g. s.

Totocalcio n. 9

Avellino-Udinese	1
Como-Lecce	1
Inter-Verona	1 2
Juventus-Atalanta	1
Lecce-Napoli	1 2
Pisa-Bari	1
Roma-Torino	1 [illegible]
Sampdoria-Milan	1 2
Campobasso-Como	1
Catanzaro-Genoa	1 [illegible]
Cesena-Arezzo-Lucca	1
Rimini-Varese	1
Torres-Larchmont	1

Totip n. 40

PRIMA CORSA	2
Milano (galoppo)	2
SECONDA CORSA	1 2
Roma (galoppo)	1 2
TERZA CORSA	2
Montecatini (trotto)	1
QUARTA CORSA	2 1
Bologna (trotto)	2 1
QUINTA CORSA	1 1
Padova (trotto)	1 1
SESTA CORSA	1 [illegible]
Trieste (trotto)	2 1 1

A Bersellini va bene così

GENOVA — «Anche se non siamo stati molto fortunati, il sorteggio ... ugualmente bene». E' stata questa la prima reazione di Eugenio Bersellini, allenatore ... Sampdoria, alla notizia che il prossimo avversario dei blucerchiati in Coppa delle Coppe sarà la formazione portoghese del Benfica.

«Se si va avanti in una competizione europea — ha aggiunto Bersellini — è perchè si gioca bene, e se si gioca bene, un avversario vale l'altro. ... vincere la coppa, poi, di squadre bisogna affrontarle tutte, anche le più forti. Su ... squadre di calibro come il Benfica c'è poco da aggiungere: ... pressing e una straordinaria abilità tecnico-tattica, oltre a una enorme ... internazionale, sono le ... qualità migliori. Però il fatto di poter giocare la gara di ritorno a Genova rappresenta un discreto vantaggio».

Disciplinare, solo multa per Marangon

Vierchowod graziato gioca ... il Milan

MILANO — La Commissione disciplinare ha ridotto da due a una giornata di squalifica inflitta a Vierchowod (Sampdoria) in riferimento alla gara Udinese-Sampdoria. Lo stopper della Nazionale potrà quindi scendere in campo domani contro il Milan. Sono state inoltre confermate le squalifiche per tre giornate a Roselli (Pescara) e per due giornate a Murano (Arezzo).

Marangon dell'Inter, per cui si temeva una squalifica, se l'è cavata invece con un'ammenda di cinque milioni. L'ex veronese era stato deferito dalla presidenza federale per infrazioni alle norme sul controllo antidoping alla fine della gara Verona-Ascoli del 6 maggio scorso. Marangon era accusato di aver versato nel contenitore urina contenuta in un calice nascosto nella tasca dell'accappatoio. Tuttavia la Disciplinare si è mostrata indulgente dopo aver rilevato che, appena accertata l'infrazione, il giocatore si sottopose a controllo regolare, senza che risultassero anomalie.

Un'ammenda di due milioni è stata infine inflitta a Bonetti (Roma), per aver rilasciato alla stampa il 29 giugno 1985 dichiarazioni lesive della reputazione del suo presidente.

COSI' PER SPORT *di Gian Paolo Ormezzano*

Ma che bravo quel Rozzi

Le partite a porte chiuse fra Juventus e Juventus è stata per il giornalista una bellissima occasione di meditazione ... un modello temporale nuovo. Mica soltanto i giocatori hanno rappresentato la stressante inquietante ... favorire in quell'ambiente (si pensi a Platini, che ... è fatto fare due tunnel).

... alcuni pensieri, che non sono strettamente personali perchè ormai il privato ... sport non esiste, il fenomeno dello sport è immenso, ogni sillaba fa parte ... un coro, ogni pensierino ... una corrente di opinione non o non sono quindici milioni gli italiani coinvolti nello sport addirittura come pratica, secondo l'annuncio clamoroso di Carraro su un'Italia ... con un'iniziativa che secondo noi preludo ad una legittima richiesta di soldi allo Stato?

Volendo ad esempio lo stadio nella sua solenne vacuità, (stato di chi è o si sente vuoto», *Ungaretti, pag. 2176) ci è venuto in mente il coro di elogi anche e soprattutto televisivi a Costantino Rozzi, presidente dell'Ascoli, costruttore di stadi, per avere appunto costruito uno stadio, quello ... Lecce. Normale per una televisione dove si ringrazia il presentatore perchè presenta, il cantante perchè canta, strano per chi crede che fare bene il proprio lavoro sia la norma, anzi ... normalità.*

Pensando alle penali ... quelle porte chiuse, ci è venuto che ancora adesso c'è chi ci ... dicendo: «Voi giornalisti che tutto sapete, sicuramente conoscete altre verità su quella serata tragica di Bruxelles, ditecelo». Splendida figura nel serbatoio di ricerca dei giornali, ma non esiste o non dovrebbe esistere giornalista vero con da paria qualcosa di importante e di ben scritto e anzi nello sport il giornalista ormai scrive più di quello che ... sa.

E poi tanti altri pensieri, anche spiccioli in ... Italia, ad esempio, del bar dello stadio spumeggiante aperto anche senza prospettive ... incontro, e dire che il diritto alla fame ... caffè è pur uno dei più sacri ancora del diritto di voler football. E usciti dallo stadio, la constatazione che la vita è continuata. Osservazione (benefica?): forse è più difficile sopravvivere senza scotch e senza mocheltti di plastica — a proposito, come facevano i nostri progenitori? — che senza football.

... Rozzi
visto da Franco Bruna

Sempre più tolocalcio

Adesso siamo anche il tolocalcio sul basket, dopo quello sul ciclismo, sulla Formula uno e sul football di Coppa A proposito, va ... bene «tolocalcio», inteso ormai come termine unico ... assieme il valore di scommessa, solleticandosi dal rapporto semantico con la pedata? Ci fosse un D'Annunzio, gli si potrebbe chiedere un termine nuovo, specifico, antico e poetico. Per intanto, c'è già l'espressione giusta, per dire che ad ogni posto si deve reperire denaro delle scommesse per lo sport «foto modo».

Mancini e Bersellini

Al mercoledì l'allenatore sampdoriano Mancini segna preziosissimi gol di Coppa, e corre ad abbracciare Bersellini, una stretta tra figlio e padre. Negli altri giorni Mancini si lamenta di Bersellini che non gli dà il posto fisso in squadra. La motivo per il prossimo dopogol di Mancini in Coppa: cercherà di strifolare Bersellini, abbracciandolo.

Chi c'è, chi manca

AVELLINO — Iriti non intende cambiare la squadra che ha preso a Milano. Unica incertezza tra Galvani e Vullo come terzino sinistro.

UDINESE — Il portiere Carnevale, infortunato, dovrà dare forfait. Al suo posto giocherà Zanone. Qualche incertezza per Edinho.

COMO — Cinghiuno sembra intenzionato a confermare la formazione che ha pareggiato a Bari, ... lo avrebbe Cornelli...o a tempo pieno.

FIORENTINA — Agroppi non può contare su Iorio infortunato, che sarà sostituito dal giovane Davide Pellegrini.

INTER — Tutti in buone condizioni tranne i nerazzurri a conseguente ritorno allo schieramento-tipo col recupero di Ferri al posto di Mandorlini.

VERONA — Perroni e Verza, infortunati in Coppa dei Campioni, dovrebbero recuperare.

JUVENTUS — Bianconeri al completo, con la disponibilità di Fioli, Pin e Paolone per eventuali staffette.

ATALANTA — Indisponibile per infortunio l'olandese Peters, lo sostituirà l'ex juventino Prandelli, con l'utilizzazione del difensore Giampaolo Rossi col n. 6.

LECCE — Piacenti il mister sulla disponibilità di Barbas, leggermente acciaccato, e sul pieno recupero di Alberto Di Chiara. Eventualmente disponibili Orlandi e Paciocco.

NAPOLI — Ancora problemi per Bruscolotti che, oltre a Prezi e Marino dovrà rinunciare anche a Buriani (stiramento). Caffarelli o Carannante al suo posto.

PISA — Rispetto alla trasferta di Bergamo certo il rientro di Colantuono centrale destro al posto di Volpecina.

BARI — Bolchi sembra orientato a confermare la formazione offensiva che ha pareggiato col Como, confermando Cupini e lasciando in panchina il difensore Gridelli.

ROMA — Turna Nela in difesa al posto del rimediato Lucci. In attacco riprende il suo posto Pruzzo ed il sacrificato dovrebbe essere Angelotti.

TORINO — Zaccarelli sta meglio dopo il pugno di Atene e dovrebbe essere presente. In caso negativo giocherebbe il giovane Cravero.

SAMPDORIA — Bernellini recupera Vierchowod, qui la Disciplinare ha ridotto la squalifica, al posto di Pagarin.

MILAN — Maldini, botta alla caviglia sinistra, dovrebbe recuperare. Forse un turno di riposo a Icardi e Evani, con l'utilizzazione di Manzo e Caroti.

NOTIZIE FLASH

● **Torino-Pavia** di Coppa Italia «primavera» si gioca oggi alle 15 al campo Filadelfia.

● **Corsa tris**: nel Premio Traghetto alle Capannelle vittoria di Mattino sul Lago (T. Rogers), su Duemaroune e Bonarn. Combinazione vincente 2-4-14. Movimento globale lire 1.086.127.000. Quota tris 5.000.871, per 145 vincitori.

● **Pallanuoto**: il Parmacotto Positivo, campione d'Italia, esordisce stasera (ore 18) in Coppa dei Campioni ad Atene affrontando il Mansjulich Barcellona. In Coppa Coppe il Sisley Pescara gioca stasera a Göteborg contro i francesi della Charenton.

● **In serie C** sono in programma oggi i seguenti anticipi: Rondinella-Padova (C1/A arb. Orechia), Viareggio-Legnano (C1/A Fiorenza), Lodigiani-Pontedera ... A. Sangiovanni e ... na (C1/C Piana).

● **Tennistavolo**: via oggi alla 39ª edizione del campionato a squadre di A1 abolita i play off, si è tornati al girone unico ad otto squadre con incontri di andata e ritorno in totale 14 di giornate di gara.

● **Motocross**: d'alto livello domani a Maggiora con la Coppa Internazionale, gara unica al mondo riservata a squadre di piloti: ci saranno tra gli altri Kinigadner, Jobe, Everts e Rinaldi.

Palio proprietari oggi a Vinovo

VINOVO — Undici trottatori (dei 24 partenti nella riunione) disputano oggi il VII Palio dei proprietari, di 16 milioni. Alle otto del mattino ... cavalieri ... Cavaliere ... Tommasi), Charybee (C. Bocci), ... (A. Fanciosi), ... (G. Bechin) e Abase (S. Milani). Con 30 metri di penalità ... ...segnano Kriss (M. Lovera), Canastro (P. Demarta) e Crucciato (S. Accolla) mentre Alhana Om (V. D'Agnolo) parte al 2100 metri e Cromyko (S. Varetto) a 2... Aspen (O. Rossi) addirittura ai 2150.

FORMULA 1 — Nella prima giornata di prove per il Gran Premio d'Europa a Brands Hatch

La Ferrari non riesce a volare

Alboreto a soltanto e Johansson 13° - Prost il quinto tempo - Meglio e il francese hanno fatto Senna, Piquet, Rosberg e Surer - Le vetture hanno progredito, non in modo sufficiente

DAL NOSTRO INVIATO

BRANDS HATCH — Fra i titolati, Prost ed Alboreto, ci sono almeno sei o sette piloti decisi a fare da arbitri. La sfida per il titolo mondiale, guardando i risultati del primo giorno di prove del Gran Premio d'Europa, rischia di diventare non solo un duello a testa a testa ma una vera bagarre nella quale molti concorrenti si possono inserire con un ruolo decisivo. Un gioco che in ogni caso favorisce il pilota francese, il quale si può accontentare di un risultato non troppo brillante dell'avversario per centrare l'obiettivo.

Senna, Piquet, Rosberg e compagni si sono scatenati, incuranti dei problemi che travagliano l'animo di Prost ed Alboreto, spingendoli indietro nello schieramento di partenza provvisorio. Il corridore della McLaren ha ottenuto il quinto tempo, quello della Ferrari l'ottavo.

Il più veloce è stato ancora una volta Ayrton Senna, autentico mattatore di questa stagione a livello di prestazioni. Il giovane brasiliano ha stampato un 1'08"000 sul giro (media 222,849 km/h): nuovo record del circuito, cancellando precedente limite di Rosberg (con la Williams-Ford nel 1982 in 1'09"640). Era l'unico primato ancora in possesso di una vettura con motore aspirato.

Senna è stato forse favorito da un'astuzia del machiavellico tecnico Ducarouge che ha fatto scaldare le gomme in un forno (ieri a Brands Hatch faceva davvero freddo).

Alle spalle di Senna ecco il connazionale Piquet, Rosberg, Surer, poi Prost e nell'ordine il sorprendente Streiff, Manuelli ed Alboreto, di 2 secondi 857 millesimi dal più veloce. Johansson con la seconda Ferrari è soltanto tredicesimo, sopravvanzato anche dal compagno di un pimpante Patrese (decimo).

Sostanzialmente si può dire che la Ferrari ha migliorato leggermente rispetto alle ultime corse e che non ha denunciato inconvenienti di rilievo. Lo svedese ha rotto la frizione nella mattinata. Alboreto una turbina nel pomeriggio. Si temeva un motore ma poi gli sono apparsi ingiustificati, visto che Michele si è qualificato proprio con il propulsore incriminato. Le vetture Maranello sono apparse un po' troppo «nervose». Ma non hanno impressionato in maniera negativa. Certo ci sono sempre degli interrogativi a cui è difficile rispondere: Johansson nelle prove libere di agosto aveva girato in 1'10"29.

Del resto anche Prost ha peggiorato. Due settimane fa su questa pista aveva fatto segnare 1'09"39, ieri ha girato in 1'10"345. Ha avuto delle difficoltà con gli ammortizzatori. La vettura saltellava oltre misura. Il ha cambiati senza ottenere miglioramenti. Al francese, non molto comunicativo comunque in bene così: *«Mi basta che Alboreto dalla mia spalla. Certo non corro che proprio adesso cominciasse la mia sfortuna»*.

Il ha confermato le previsioni della vigilia. si può catapultare in pista un pilota fermo da due anni, per quanto bravo, ed aspettarsi exploit. L'irlandese ha ottenuto il 17° tempo, piuttosto imbarazzante.

L'esordiente Ivan Capelli è appena 20°, ma ha già dimostrato il suo talento nel controllare la Tyrrell in due testa-coda senza conseguenze. Incidente invece per Teo Fabi (*«Non sbaglio io, perdendo la traiettoria»*), finito contro le protezioni: una ruota staccata e la scocca della sua Toleman compromessa.

Fuori pista è scivolato anche Elio De Angelis nei primi minuti, a causa dell'asfalto ancora viscido. Gran botta, ricovero precauzionale in infermeria con massaggi e controlli, ma sessione di prove compromesse. Bene invece, nei suoi limiti, l'Alfa Romeo.

Gianni Chiavegato

Senna ancora il più veloce

Ecco i migliori tempi: 1. Senna (Lotus-Renault) 1'08"026; 2. Piquet (Brabham-BMW) 1'08"304; 3. Rosberg (Williams-Honda) 1'08"317; 4. Surer (Brabham- 1'08"763; 5. Prost (McLaren-Porsche) 1'10"345; 6. Streiff (Ligier-Renault) 1'10"364; 7. Manuelli (Williams-Honda) 1'10"437; 8. Alboreto (Ferrari) 1'10"577; 9. Boutsen (Arrows-BMW) 1'10"918;

10. (Alfa Romeo) 1'10"983; 11. (Renault) 1'11"016; 12. Brundle (Tyrrell-Renault) 1'11"094; 13. Johansson (Ferrari) 1'11"209; 14. Laffite (Ligier-Renault) 1'11"215; 15. Angelis (Lotus-Renault) 1'11"230; 16. Berger (Arrows-BMW) 1'11"899; 17. Watson (McLaren-Porsche) 1'12"486; 18. Cheever (Alfa 1'12"784; 19. Fabi (Toleman-Hart) 1'13"034.

Michele Alboreto nell'abitacolo della sua Ferrari: anche a Brands Hatch la situazione non è brillante

Ora Alboreto chiede rinforzi lo staff tecnico

«A Monza mi sono vergognato»

BRANDS HATCH — mi faccio una illusione. Il vantaggio di Prost per punti e prestazioni è incolmabile in tre corse». Michele Alboreto, sereno, tranquillo, ha voluto mettere le mani avanti. Il discorso titolo mondiale non lo vuole più affrontare, almeno fino a domani sera.

«Siamo tornati sulla stessa a punto delle vetture fatta da Johansson in agosto — ha spiegato il pilota italiano — ed i risultati non stati esaltanti. troppo lontani dai migliori.

In precedenza la gara aveva registrato una cinquantina di emozioni di fuga di Caroli e Pelito con un vantaggio massimo di 2 minuti. Saronni, col primo gruppetto di passaggio da Bologna, ha ceduto nello distacco a 3'20". E' apparso comunque migliorato. Lui, come Argentin che ha abbandonato nel finale, continuerà anche nel Giro del Piemonte e nel Giro di Lombardia.

Ordine d'arrivo: 1. De Silva, km 225 in ore 6'26", media km/h 42,967; 2. Corti; 3. Lejarreta; 4. Schoenenberger a 1'26"; 5. Moser; 6. Lenti; 7. Amadori; 8. Cassani; 9. Savini; 10. Saronni a 3'20. Seguono altri.

Dressage, Margi

TORINO — Si stanno gareggiando a Torino, presso il Polo Club, i campionati italiani di Dressage e il primo Concorso internazionale di amicizia. Dopo la prima prova Margi, 36 anni e due volte di Dressage, è al comando della classifica provvisoria con Fuvel (1322 punti). Alle sue Daria Pantoni (Benny Boy, 1210 p.) e Laura Cona (Ravello, 1184 p.). Nei Juniores, dominio di Laura Vitali con Raffaello ha staccato di 37 punti Paola De Vincentis. In multimatch Margi, stavolta con Saraceno, aveva vinto una categoria -S- davanti colotta Mayer.

COPPA DAVIS — Soltanto 1-1 col Cile nell'incontro-salvezza di Cagliari

Cancellotti mette nei guai l'Italia

Prima vince Panatta, poi Acuna al quinto set - Decisivo il doppio?

DAL NOSTRO INVIATO

— *E' destino che la Coppa si soffra sempre. Così, mentre Panatta ha conquistato in tre soli set, seppure con qualche pausa di troppo, il primo punto in palio contro Fernandez, Cancellotti non riesce ad eguagliare la sua prima vittoria da «debuttante» con Acuna. I clienti chiudono così in parità la prima giornata del playoff-salvezza sul centrale T.C. Cagliari, gremito da oltre spettatori.*

Sconfitto all'esordio l'Argentina a Roma nel da Arguello a punteggio acquisito, perdente due volte dopo bella festa in India nel marzo scorso, in quattro set contro Vijay Amritraj ed in cinque contro Krishnan, Francesco Cancellotti anche a Cagliari non è riuscito ad infrangere la tradizione negativa, battuto in cinque set dopo 3 ore e 31 minuti di gioco da Ricardo Acuna. Si tratta del miglior giocatore cileno presente in Sardegna, che però a Santiago nel match del primo turno contro era stato schierato solo in doppio, essendogli stati preferiti in singolare Gildemeister e Rebolledo, ora assenti per infortuni.

E' la conferma della stagione sbagliata del perugino, che non ha saputo ripetere le prodezze del 1984, scendendo parecchio nella graduatorie internazionali e costretto a lasciare a Claudio Panatta lo scudetto tricolore. A Cagliari, Francesco sperava trovare ricetto pratico ad una preparazione iniziata prima degli internazionali di Sicilia. A Palermo e agli assoluti di Torino aveva brillato, ma si difeso al torneo di al francese Leconte dopo aver superato Vilas. Ora è arrivata la batosta da parte di Acuna. Inizio sfavorevole da parte di un giocatore svuotato, incapace di caricarsi, servire, passare, addirittura più falloso dell'avversario, notoriamente giocatore d'attacco, nel palleggio da fondocampo specie con il diritto, suo colpo migliore.

Cancellotti dimostrava non un fuoriclasse ma un valido d'attacco, nel servizio, nel conquistare terreno, nel chiudere a rete. Ma letteralmente dominato i primi due set chiusi per 6-3, dopo una partenza-razzo (6 a 0) e 6-3. L'italiano si scuoteva solo all'inizio del terzo set, impadronendosi a tennero il palleggio a regolare di rovescio e sui 4 pari otteneva il break che gli permetteva di andare al riposo dopo aver accorciato le distanze con un 6-4.

Le due semifinali

Germania 2-0 e Svezia idem

semifinali di Coppa Davis: a Francoforte la Germania conduce per 2-0 sulla Cecoslovacchia. Nel singolare d'apertura Becker ha battuto Mecir per 6-3, 7-5, 6-4, quindi il ventenne Westphal ha sorprendentemente superato per 6-4, 1-6, 7-6, 11-9, 17-15 in 5 ore e 22'. A anche per la Svezia sull'Australia: Wilander-Masur 6-1, 6-1, 6-0; Jarryd-McNamara 6-4, 6-4, 12-11.

Incontri-salvezza a Belgrado, Jugoslavia-Francia 2-0; a Buenos Aires, Urss-Argentina 1-0 (poi pioggia); a Tokyo, Spagna-Giappone 2-0.

GIRO DELL'EMILIA — Vince il portoghese Da Silva

Moser combatte ma perde

Francesco, troppo solo, si lamenta: «Non si può senza squadra»

BOLOGNA — Moser ha tentato invano di fare il tris nel 66° Giro dell'Emilia che si è risolto, come era prevedibile, nella spettacolare circuito finale assiepato da migliaia di spettatori. Ha vinto il portoghese Da Silva.

Proprio nell'impegnativo «otto volante», dopo il muro fiammingo della Osservanza, da affrontare tre volte, il campione trentino, troppo solo, si è fatto sorprendere da un quartetto trascinato da Corti e Da accompagnati da Lejarreta e Cassani. Il distacco di 50" è di 1'15" sui primi inseguitori, per ridiscendere a 40", a 15 chilometri dal traguardo quando lo Moser si è agganciato Amadori e Cassani per tentare il tutto per tutto. Ma ha risposto per le rime.

Il campione d'Italia avrebbe distacco; diverse volte Corti ha infatti attaccato, ma come già nella Coppa Agostoni Da Silva (sempre transitato in testa sul muro dell'Osservanza) lo ha anticipato vanificando il suo contrattacco in extremis. Il portoghese, 24 anni, possiede grandi doti.

Moser, voglioso di chiudere il suo con una vittoria di prestigio, disputato nonostante tutto un'ascensione in prima posizione per il quarto posto, perdendola, dopo 1'20", per una gomma nei confronti dell'elvetico Schoenenberger.

In precedenza la gara aveva registrato una cinquantina di emozioni di fuga di Caroli e Pelito con un vantaggio massimo di 2 minuti. Saronni, col primo gruppetto di passaggio da Bologna, ha ceduto nello distacco a 3'20". E' apparso comunque migliorato. Lui, come Argentin che ha abbandonato nel finale, continuerà anche nel Giro del Piemonte e nel Giro di Lombardia.

Ordine d'arrivo: 1. Da Silva, km 225 in ore 6'26", media km/h 42,967; 2. Corti; 3. Lejarreta; 4. Schoenenberger a 1'26"; 5. Moser; 6. Lenti; 7. Amadori; 8. Cassani; 9. Savini; 10. Saronni a 3'20. Seguono altri.

Stefanel-Banco anticipo in A1

TRIESTE — Con 24 ore d'anticipo (per la diretta tv) sul turno del programma, Stefanel-Bancoroma apre oggi alla Chiarbola il campionato di A1 di basket. E' un match di notevole interesse, anche per il curioso confronto fra i due allenatori: Mario (Bancoroma) l'anno allenava la Stefanel, Santi Puglisi (Stefanel) debutta come capo-coach in serie A dopo una lunga carriera di assistente, nella quale spicca l'esperienza a Roma con Bianchini.

■ LA BERLONI potrà usufruire del parziale del Palasport torinese per la partita di domani nella 1ª giornata di A1, contro la Mobilia Reggio Emilia di Brumatti, Basile e Morse. Il Comune è in ritardo nella sostituzione di pedane e radio di legno, dichiarate

ATLETICA — Coppa del mondo a Canberra, ottimi risultati

Johnson 10" netti, oggi Andrei

CANBERRA — Fantastico Ben Il velocista canadese di colore, nato in Jamaica, è stato il grande protagonista della prima giornata della Coppa del Mondo, allo stadio nazionale di Canberra. Johnson ha corso i 100 in 10"00, quarta prestazione mondiale di tutti i tempi a livello del mare, mettendo in mostra una progressione eccellente. Davanti a lui i grandi nomi dello sprint mondiale, il nigeriano (eccellente comunque il suo 10"19) allo statunitense Baptiste, dal tedesco est Emmelmann al polacco Woronin.

Il canadese non è stato l'unico protagonista d'una giornata che ha regalato emozioni. Nel triplo ha dato spettacolo il primatista mondiale Willie Banks un 17,58 ottenuto al secondo turno di salti. Il sovietico Lomakin ha risposto con 17,47 e su misure simili sono mantenuti anche il bulgaro Markov con 17,13 e il tedesco est Mai con 17,07. Una grande gara di assieme, come quella del disco, che ha visto il sovietico Kolnèbitchenko prevalere con 69,04.

In campo femminile la stellina prima giornata è la Marita Koch. Dopo aver vinto con margine netto i 200 (21"91, a 20/100 dal mondiale) la ventottenne tedesca est ha trionfato alla vittoria 4x400 con una eccellente frazione in 47"96. C'è stata poi la ventiquattresima vittoria stagionale consecutiva nell'alto della bulgara Kostadinova (2 metri), brava a mettersi alle spalle atlete come Tamara Bykova, Susanne Helm e Silvia Costa, tutte oltre l'1,97.

Nella classifica maschile gli Usa (36 punti) conducono sull'Urss e sull'Africa appaiate a 31. Gli africani hanno colto successi importanti con Kogo negli 800 e con Bulti nei 10.000. Tra le ragazze, la Ddr (52 punti) è (46) e alla selezione europea, che ha schierato 4x400 (37) l'azzurra Rossi.

Oggi seconda giornata. Andrei sarà impegnato in una gara difficile con il neo primatista mondiale del peso, il tedesco est Timmermann.

PALLAVOLO — Per potersi qualificare al mondiale

Azzurri, solo obiettivo battere la Cecoslovacchia

DAL NOSTRO INVIATO

— I campionati europei che dovevano consacrare l'Italia pallavolistica si stanno trasformando in una Waterloo: gli azzurri, rispetto squadra che si è ammirata per tutta l'estate, hanno subito ieri una nuova pesante sconfitta per 0-3 (12-15, 12-15, 6-15) la Polonia.

Spiegare la metamorfosi dell'Italia è difficile, anche se ormai sembra utopistico presupporre che gli azzurri possono riprendersi contro Francia e Cecoslovacchia.

Ieri gli azzurri, nel match che poteva rappresentare il rilancio, si sono incredibilmente persi negli attimi decisivi: poco mordente e scarsa determinazione si sono sommati ad una vena pallavolistica assente, nella quale volta è risaltata l'insufficienza in ricezione e difesa a terra.

La Polonia, che si ritrova con l'allenatore Wagner dimissionario (lascerà la squadra dopo questi europei) ed in un momento di non particolare brillantezza, ha fatto il minimo indispensabile.

Contro i polacchi, che in pratica hanno mantenuto per tre set sempre lo stesso sestetto con Stryzga alzatore, Prandi ha provato a schierare variamente tutti gli uomini a disposizione: qualcosa di buono è riuscito a Vullo, discreti Milocco ed a tratti Bertoli, insufficienti gli altri.

A questo punto non soltanto è rimandato l'appuntamento con una medaglia, ma appare anche scontato che per partecipare ai campionati del mondo del prossimo anno in Francia bisognerà passare attraverso la qualificazione di inizio aprile in Grecia. Il posto disponibile infatti se lo è praticamente guadagnato la Cecoslovacchia (davietici, polacchi, bulgari e francesi sono già qualificati) fermando ieri, poco prima del crollo azzurro, la corsa della Francia.

Giorgio Barberis

Risultati: Cecoslovacchia-Francia 3-1 (15-12, 15-13, 15-17, 17-15); Urss-Bulgaria 3-1 (15-9, 15-8, 13-15, 15-2); Polonia-Italia 3-0 (15-12, 15-12, 15-8).

Classifica: punti Francia, Cecoslovacchia e Bulgaria 4, Polonia 2, Italia 0.

Oggi: Cecoslovacchia-Bulgaria, Polonia-Urss, Francia-Italia (19).

● Nuova sconfitta (peraltro scontata) per l'Italia nelle finali femminili: le azzurre hanno perso contro l'Urss per 0-3 (9-15, 8-15, 8-15).

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso
Direttore Generale Paolo Falcetta
Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in fotocomposizione G.A.C. S.p.A. via Tavoletta 1009, Roma; Stampa in fac simile G.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 185, Catania
© 1985 SEIN, LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino N. 3634/1956
CERTIFICATO N. 709 DEL 6-10-1984

PROGRAMMI TV

RAI 1
Tennis - Ore 14,30 - 16,30: da Cagliari, Italia-Cile di Coppa Davis.

RAI 2
Atletica - Ore 16-17,30: da Canberra, Coppa del Mondo.
Basket - 17,35-18,30: da Trieste, Stefanel-Banco.
Pallavolo - 24: da Amsterdam, Francia-Italia, campionati europei.

MONTECARLO
Auto - Ore 20,15: da Brands Hatch, sintesi prove G.P. d'Inghilterra.
Tennis - 20,30: da Cagliari, Italia-Cile, sintesi.
Pallavolo - 21,30: da Voorburg, Italia-Francia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRECOLLINA
strada vecchia Pino (circa 2 chilometri dal corso Casale), posizione soleggiata, vendiamo in piccolo condominio alloggi vuoti composti da salone, cucina abitabile, 2-3 camere letto, doppi servizi, grandi terrazzi, giardino con piscina privato, posti auto, box. Prezzi interessanti. Mutuo fondiario. Visitarci, Permuta. Via Pino Torinese (vecchi palazzi e case coloniche). Telefonare ufficio 819.8477, ufficio 542.828 - 541.718.

PRIVATO vende bellissimo alloggio nuova costruzione in Chieraco 2 camere, cucina servizi e ampi balconi. Telefonare 600.0611 per ufficio

PRIVATO vende alloggio: ing camere, cucinino, servizi, presso corso Siccardi, L. 48 milioni. Telefonare 795.069

PRIVATO vende Rivalta casa recente indipendente soleggiata parco giardino. Telefonare 011 907 652 - 963.048.

PRIVATO vende a privato alloggio ristrutturato abitabile cucinino servizi corso Lucerna 48 milioni trattabili. Tel 011-262.1018.

PRIVATO vende libero sole Settimo, 2 camere cucinotta ingresso servizi. Telefonare ore serali 801.7246

PRIVATO vende Rivalta recente signorile alloggio ubicato a pianissimo mq 82 circa composto 2 camere, 70 milioni trattabili a ufficio. Telefonare 812 147

PRIVATO vende zona corso Taranto appartamento mq 110 libero. Telefonare 011 831.968

REALIE
in costruzione Rivoli 3 alloggi, box, giardino, disponibilità autunno. Permuta, dilazioni. Tel. 847.0781.

RIVOLI vendesi alloggio signorile ottimo di mq 170 pianta unica doppi ingressi indipendenti. Tel 24 54 06

RIVOLI vende schiera ottime cucina 3 camere mansarda 2 bagni box giardino giardino, 240 milioni Tel 953.3838.

RIVOLI vende schiera, salone cucina 3 camere mansarda 3 bagni box giardino giardino, 180 milioni Tel. 953.3838.

SOGEM srl (011) 537.620 vende 2. Rivalta mansarda splendida soluzione con servizi e ripostiglio box auto esclusivo.

SOGEM srl (011) 53 70 20 vende via Duchessa Jolanda (Cr Turin) alloggio in casa di epoca di pregio mq 250 5 camere cucina-tinello nuovo

SOGEM srl (011) 537.620 vende San Mauro Torinese in residence parte terminale giardino alloggio bellissima villa bilivani salone 4 camere cucina tinello 2 box 3 auto

TROFARELLO
vendiamo alloggio edilizia convenzionata tasso agevolato 5,5%. Tel. 0125 472.33

VENARIA vendesi mini negozi con 2 alloggi liberi fabbricato in blocco a fine settembre via Sauro. Tel. (0123) 417.424.

VENDESI alloggio L. 83 milioni trattabili 2 camere cucina servizi no agenzia, zona corso Traiano. Tel 578 829

VIA Emilia libera subito 80 mq buono stato 3a camere cucina bagno 62 milioni trattabili. 051 229.581 ore ufficio.

VILLA a 20 chilometri da Torino parte pianeggiante con box mq 150. Telefonare 780 0542

VILLA adatta anche come studio professionale o commerciale leggero vendesi 4 camere cucina doppi servizi garage con ampio magazzino seminterrato giardino, privato vende esclusivamente a privato. Tel. 909.1078 - 909.3606

VILLA collina tornese tra Baldissero e Pavarolo: soggiorno 2 camere cucina mansarda abitabile servizi terrazzi box 3 auto giardino mq 500. L. 180 milioni dilazioni permute Tel 900.5428.

VILLA Cavoretto Nazione Madagascar 6 camere 2 servizi giardino prezzo molto vantaggioso Tel. 364.491.

VILLA nuova San Francesco al Campo mq 400 abitabili mq 200 seminterrato mq 1.800 terreno Tel. 728 0854 pasti.

Ville e Montanaro
(Chivasso) mansardine e schiere
CONTANTE L. 50.000.000
più rateiazione a mutuo. Permute
Personale in loco
sabato e domenica in via Cardinal
della Lacca (traversa di via Glazzino)
MAIORA 749.6980

VILLETTA Cirmiano centro mq 1000 giardino 4 camere 2 bagni box cantina. Lire 270 mila mensili. Tel. 908 5454 ore pasti

VINOVO piazza Marconi ristrutturata unità quattro locali box cantina. 82 milioni trattabili. Tel. 835.526.

VINOVO villa signorile in villaggio composta da 2 alloggi di 210 e 160 mq box limitrofo terreno 1200 mq. Tel 965 2282 ore pasti

VINOVO viaggio ripresa impresa vende ultima villa a schiera. Per appuntamento telefonare al 965.1354 ufficio, ore pasti al 0121 74 545.

836.3911 A Vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio a in vendita a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cercate in via Settimo tra corso Francia e la tangenziale. Personale at cantiere anche sabato e domenica pomeriggio

836.7911 Sarà proficuamente permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A.A. MEDICO cerca in San Mauro alloggio uso studio dentistico. Tel ore serali 890 81 00.

A. PITTA autoparco cerca uno stabile alloggio tre camere cucinino servizi piano anche rialzato Telefonare 707-2267

A medico specialista e professoressa d'uovo abbisogna appartamento tutto di 210 camere, hobby, cucinotta, max 500 mila Telefonare 011 214-365

CORNIGLIA Sturni cercano alloggio 2 camere tinello cucinino. Tel 5772/335 ore pasti 870 300 dopo ore 18.

COPPIA professionisti cerca 3-4 camere salone cucina bagni balconi box preferibile. Tel. 635 198 - 274 381 1 ter-ari

COPPIA referenziata cerca alloggio vuoto anche in cubico zona Rivoli o Rivalta bus max 350 mila Tel 839 3775

DIPENDENTE universitaria referenziata cerca in stabile alloggio vuoto da mq 100 a 150 in casa d'epoca. Tel. 600 7319 ore 14-15 solo giorni

DIRIGENTE francese referenziato cerca villa appartamento 4 camere lato zona collinare Telefonare 919 650.

GIOVANI sposi cercano alloggio in Torino preferibile Nizza Tel 834.078

PIEMONTESE referenziata cerca stabile con camere servizi da ammodernare in garage Tel. 719 517.

PROPRIETARIO cerca Via Cibrario, Marchesa alloggio uffici box locali arredati. Tel 332 857 Nuvio

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTIAMO uffici arredati con servizio di segreteria zona Francia Telefonare 744 056 - 745 423.

A Collegno mobilificio affitta e presenta ogni soluzione di camera tinello box L. 230 mila mensili. Tel. 393.616.

ADIACENTE piazza Statuto casa signorile ufficio piano rialzato 2 vani ingresso servizio libero subito Tel. 743 378 pasti

ADIACENZE Stupenda in residenza meraviglioso arredato ultimo uso trentadue metri ammobiliato Tel. 0125 252 000

AFFITTASI a giovani soli 2 camere cucina servizi zona corso Alemagna tel. 903 5161 mattino.

AFFITTASI alloggio semiarredato Caselle mq 180 Tel 911.770

AFFITTASI arredato casa nuova corso Peschiera due camere angolo cottura ingresso bagno tre 300 mila mensili telefonare 998 4072 lunedì mercoledì ore ufficio

AFFITTASI mansarda ammobilita Giardini Reali Telefonare 878 295

AFFITTASI prestigioso ufficio primo piano corso Turati piscina 4 camere, ampi spazi, parcheggi, portineria. Scrivere referenziando a «Publikompass 8490 — 10100 Torino».

AFFITTASI grande piano uso ufficio 3 camere servizi zona corso Duca degli Abruzzi Tel 596.4565 ore ufficio

AFFITTASI uso ambulatorio medico locali piano terra mq 70 con due ingressi in zona Francia Telefonare 736.621.

AFFITTASI uso ufficio zona Aeronautica 3 camere servizi piano rialzato Telefonare 783.693.

AFFITTASI 1° piano uso ufficio, 3 camere servizi, zona Maurizio TE 806.4325 ore ufficio.

AFFITTO alloggio cucina ingresso ripostiglio due alle due balconi 4° piano mq 80 ammobiliato ufficio zona Aeronautica Tel. 782.373

AFFITTO locali nuova costruzione 40/60 mq uso ufficio nell'edificio autonomo via P. Buzio Tel. 800 1024 - 831.882.

CENTRALE casa signorile ufficio mq 160 affittasi a referenziati L. 1 milione mensili Telefonare 650.3903.

CRESSA affittasi 2 locali semiarredati composti 30 - 40 mq, adatti magazzino/laboratorio/ufficio. Tel. 836.897.

CROCETTA mansardati affittasi in villino alloggetti signorilmente arredati lavino successivo Scrivere: «Publikompass 8505 — 10100 Torino».

GABETTI
per l'impresa 6767 prima piazza Castello affittasi in stabile d'epoca al piano nobile di mq 260.

IN Forno Canavese nuova costruzione affittasi ampio alloggio 3-4 camere servizi Telefonare 011 538.219.

OFFRESI autorimessa locazione di piazzale appartamento corso G. Ferraris, due camere salone cucina oltre servizi e ingressi liberi perfettamente arredato Tel 505 123.

PIEDIMONTE affittasi o vendesi rustico mq 100 mq mansarda. Telefonare 385 394 pomeriggio feriali

PINO arredato signorile 3 camere salone tripli servizi splendida posizione L. 900 000 mensili più spese Tel 857.029.

PRECOLLINA Cirmiano in palazzina affittasi uso studio ufficio ascensore 3 camere cucina 2 bagni euro 700 000 Tel. 650.54.94

SEMIAMMOBILIATO 4 camere servizi zona stazione affitta privato Telefonare 660 420 ore 14-22.

UFFICI
affittasi locali mq. 350 su 2 piani, ottima ubicazione, ampio parcheggio zona c. Vercelli. Tel. 299.867.

UFFICIO signorile c. Francia mq 75 piano 4° salone + 3 camere arredate servizi L. 650 000 mensili. Tel. 521.4453

UFFICIO ingrosso ristrutturato mq 300 vicinanze piazza Statuto affittasi Tel 62 11 879

VICINANZE Molinette affittasi 2 camere arredate adatto studio medico o ufficio commerciale. Tel 819 334 pasti.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI a studenti camere ammobiliate indipendenti uso cucina, zona centrale Telefonare pasti 707 0080.

AFFITTASI a signorina referenziata camera ammobiliata uso cucina Telefonare 59 07 32

AFFITTASI ammobiliata uso cucina Piazza Cristo Scrivere Piazza 342345 Forno Public Richiamo

PERSIONE zona Porta Nuova via G. Massimo 36 - cucina casalinga stanza camere singole e doppie. Tel 885.806

SIGNORA impiegata referenziata cerca camera ammobiliata con servizi. Tel 656 43 50 ore ufficio

24 Mobili, arredi

BAROVERO stabilimento d'interni da sempre di più stock moderni e cucine di qualità e prestigio. Pagamenti dilazionati. Visitare il reparto «Grandi affari». Via Belmonte 43 angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani per pubblicazioni quadri elettrici. Tel 700 2416.

PADRONCINO Ditta cerca lavoro Telefonare 011 297 165

30 Scuole e istituti

STELLA Nobile, presso accreditata, agli istituti anno media diploma maturità con diversi mesi Tel 542 750

33 Matrimoniali

CELIBE 30enne più presentabile agiato romanticheggio per incontri gratificanti signora altolocata carina libera impegni età e ceto. Assoluti. Scrivere «Publikompass 8451 — 10100 Torino».

DIVORZIATA 40enne presenza signorile conoscerebbe stesso massimo serio gentiluomo libero per matrimonio. Scrivere «Publikompass 8629 — 10100 Torino».

MEDICO (ginecologo) bella presenza 40 anni posizione economica sana sportiva conoscerebbe signina preferibile stesso ambiente. Scrivere Publikompass 8538 - 10100 Torino.

NUBILE 37enne aspetta preferibile coetaneo compreso 40 36enne scopo matrimonio. Serietà reciproci buona posizione. Scrivere «Publikompass 8528 — 10100 Torino».

PIEMONTESE bella presentabile dolce signorina 31 30/35 scopo matrimonio Italiano benestante. «Publikompass 8488 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA 40enne, vedovo, padre di una bimba di 7 anni, buon carattere, disponibilità casa e turismi a 5 km da Cuneo, relazione/sposa scopo matrimonio con signorina o ragazza madre ineccepibile stirpe, anche nullatenente purchè amante famiglia e capace sincero affetto. Garantisco massima discrezione e riservatezza. Scrivere a Fermo Posta pref. sub. to 25410 - 12010 Borgo San Dalmazzo (Cn)

TORINESE vedovo ganza ngli 1,64 bel, posizione economica accreditata solo giovanotto intelligente 25-30enne. Scrivere: «Publikompass 8509 — 10100 Torino».

VEDOVA 57 anni simpatica intelligente agiata sola settentrionale più giovanotto colto, piacente agiato senza preferenze anche altro impiegato cinquanta distinta, gradito scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 8446 — 10100 Torino».

BERNE celibe simpatico buon lavoro sposerebbe ragazza. Scrivere «Publikompass 8496 — 10100 Torino».

MILANESE 30enne alto 1,85 laureando/a scopo matrimonio con ragazza/o e ragazze madre disposta vivere coppia mia pari età. Scrivere: «Publikompass 8542 — 10100 Torino».

TORINESE diplomato laureando serio onesto buon carattere cerca ragazza/o che carina dolce senza pretese scopo matrimonio, gradito telefono. Scrivere «Publikompass 8530 — 10100 Torino».

TORINESE carino simpatico 28enne cerca signorina max 30enne scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 8539 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

SIAMO un gruppo di campeggiatori. Cerchiamo roulotte per villeggio agricolo al mare Riviera Ligure, numero chiuso 60. Ottimo investimento. Telefonare 010 893 687.

38 Animali e veterinaria

A. NAZZE mignon, da appartamento Yorkshire, barboncini Toy (tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Fonterrier, Shihtzu, pechinesi, maltesi. Tel 011 540.9177.

42 Antiquariato

PRIVATO vende specchio ovale '800, cassa rossa, composta 2 consolles, 2 tavolini 8 poltrone, scrivania, una madia antichi Tel pasti 0141 84 219.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. EMANUELE (4 km da St-Vincent) Cedesi/vendesi 5585 recente costruzione di sei appartamenti ampia cucina camera bagno box giardino privato L. 81 milioni minimo anticipo dilazioni.

A Cossignolo Po in zona panoramica vendo villa bifamiliare con terreno. Telefonare 810 1930

A Canale vendiamo appartamento vicinissimo mare, camera cucina-pranzo bagno ingresso L. 38 milioni. Bastieri, tel 0644 671.242, viale Volumnia 79 - Cerveteri

A L. 10.800.000
Il Punto Immobiliare vende dopo Chivasso rustico con 400 mq di terreno pagamento rateale Tel. 908 235.

A Terre Rosse in stupenda posizione vendo villetta nuova costruzione Telefonare 652.334

A 45 km Torino privato vende prestigiosa proprietà collinare panoramica provincia Asti, ettari/ha 800 mq/m, vite pescevole arredata rustico stalle boschi bel cascinale, attualmente reddito 60 milioni. Tel. ore pasti 011 835.871 - 727.746

ALASSIO zona pineta vendiamo appartamento signorile fronte mare Tel. 0182 43 310 ore 20.

ARENZANO Riviera ponentina vendiamo appartamento signorile fronte mare Tel. 0182 43 310 ore 20.

CAPASSE Monastero Varisella surfici varie metrature, terreno e serre, rustici e non. Telefonare 0123 417.424

CAMPOLIVA 800 mt altitudine, panorami, 5 appartamenti termoautonomi, camino, 11 milioni trattabili. Tel. 03 240.3092

CASA con terreno indipendente corso Borgo S. Martino acqua box attico vendesi, 22 milioni. Tel. 0121 71.827.

CASA sulla collina Cavoretto vendesi L. 10 milioni più 5 milioni dilazionabili. Tel. 0124 217.87.

CASALMORO A (TO) 5568 compravendo ville, casali, cascine, baite, terreni, vita in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio

CASCINA ristrutturare 17 mila mq terreno a pochi strada asfaltata vicinanze Fossano L. 125 milioni. Tel. 0121 31.466

CASCINALE 10.000 mq terreno circostante Rivarolo Canavese vende L. 115 milioni Tel. 0124 317.87.

CASCINOTTA abitabile con 9000 mq di terreno vende a Borgo posizione soleggiata L. 85 milioni. Tel. 0175 56 923

CASETTA Cisterna d'Asti bellissima posizione e cantina panna L. 38 milioni pagamento agevolato. Tel. 011 964.489.

CASETTA Moncalieri lotti i servizi. Ampio terreno e mezzo adatto attività commerciale vicina stazione Carmagnola-Pinerolo L. 194 milioni. Tel.

A.L. 10.800.000
Il Punto Immobiliare vende dopo Chivasso rustico con 400 mq di terreno pagamento rateale Tel. 908 235.

A Terre Rosse in stupenda posizione vendo villetta nuova costruzione Telefonare 652.334

A 45 km Torino privata vende prestigiosa proprietà collinare panoramica provincia Asti, ettari/ha 800 mq/m, vite pescevole arredata rustico stalle boschi bel cascinale, attualmente reddito 60 milioni. Tel. ore pasti 011 835.871 - 727.746

ALASSIO zona pineta vendiamo appartamento signorile fronte mare Tel. 0182 43 310 ore 20.

ARENZANO Riviera ponentina vendiamo appartamento signorile fronte mare Tel. 0182 43 310 ore 20.

CAPASSE Monastero Varisella surfici varie metrature, terreno e serre, rustici e non. Telefonare 0123 417.424

CAMPOLIVA 800 mt altitudine, panorami, 5 appartamenti termoautonomi, camino, 11 milioni trattabili. Tel. 03 240.3092

CASA con terreno indipendente corso Borgo S. Martino acqua box attico vendesi, 22 milioni. Tel. 0121 71.827.

CASA sulla collina Cavoretto vendesi L. 10 milioni più 5 milioni dilazionabili. Tel. 0124 217.87.

CASALMORO A (TO) 5568 compravendo ville, casali, cascine, baite, terreni, vita in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio

CASCINA ristrutturare 17 mila mq terreno a pochi strada asfaltata vicinanze Fossano L. 125 milioni. Tel. 0121 31.466

CASCINALE 10.000 mq terreno circostante Rivarolo Canavese vende L. 115 milioni Tel. 0124 317.87.

CASCINOTTA abitabile con 9000 mq di terreno vende a Borgo posizione soleggiata L. 85 milioni. Tel. 0175 56 923

CASETTA Cisterna d'Asti bellissima posizione e cantina panna L. 38 milioni pagamento agevolato. Tel. 011 964.489.

CASETTA Moncalieri lotti i servizi. Ampio terreno e mezzo adatto attività commerciale vicina stazione Carmagnola-Pinerolo L. 194 milioni. Tel.

CASTAGNOLE Piemonte Monferrato 2 camere tinello cucinino servizi garage cantina recente costruzione L. 80 milioni. Tel. 780 908 anche dopo cena.

CERCENASCO 25 km Torino bella casa abitabile con terreno mq 4200 comodo ferrovia L. 53 milioni Tel. 0121 81 66.

CERIALE vendesi alloggio ammobiliato vista mare, 3 vani e servizi balconi cantina L. 78 milioni, eventuale box 15 milioni Telefonare 0182 80 400.

CERIALE vendesi alloggio 65 metri quadri 2 vani e servizi L. 63 milioni, inventariato box L. 10 milioni. Facilitazioni di pagamento Telefonare 0182 80 406

CUNEO zona centrale con lavoro diverse posizioni a scelta da L. 60 a 75 milioni vendo. Tel. 905 8408 ufficio.

FINALE LIGURE antistante palazzo municipio 3 piani 4000 mq terreno L. 36 milioni più 30 milioni realizzabili. Tel. 019 647.006.

FINALE Ligure 2 camere soggiorno cucina servizi 3 balconi L. 112 milioni. Tel. 019/600 685

LAGO VIVERONE
via Roma 3 in stabile completamente ristrutturato appena ultimato, vendiamo miei appartamenti dotati di riscaldamento indipendente. Esposti Sud con angolo cottura, una camera, bagno, balcone, cantina, L. 31 milioni, possibilità box. Possibilità mutuo casa Debeni max al 70%. Debeni Biella, tel. 015 355.881.

LEGURO (Alba) vendo casetta ristrutturata indipendente al 4 lati con terreno sopra buona strada. Tel. 0173 43.355 - 35.763.

LOANO occasione privato vende vicino mare bilocale ristrutturato. Tel. ore serali 019/610 735

MONTOSO vendo casetta ristrutturata soleggiata terreno recintato L. 45 milioni. Tel. (0186) 302 203 ore pasti.

NOLI a 4 chilometri soleggiato rustico 400 mq terreno circostante, L. 19 milioni più 10 milioni ristrutturazione. Telefonare 019 648 617.

NOLI alture casetta 3 piani 1000 mq terreno panoramica L. 49 milioni rateizzabili Tel 019 647.068

OCCASIONE a Pietra Ligure vendesi minialloggio ammobiliato vicinanze a Corona. Prezzo interessante. Telefonare (019) 644 138 ore pasti

ORPEGALETTI: a Marina affitti camere soleggiate 2 posti giardinetto nuovo vista mare. Rivercasa tel. 0184 56.191.

PIETRA Ligure centralissimo vendo camera cucina L. 49 milioni tel 2%, Tel. ore pasti 012/612 139

PRIVATO vende 40 km Torino casa accuratamente ristrutturata, posizione panoramica 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, cantina, ampio cortile, 300 mq terreno. Tel. ore pasti 822 6392

PRIVATO vende o affitta causa trasferimento arredato mansardato 5 posti letto. Tel. 011 541 998

R. REMO in palazzina di 3 alloggi con giardino salone 3 camere cucina 2 bagni - alte dimensioni - prezzi interessanti. Finanziaria Immobiliare. Tel 56.70.958.

SARDEGNA Palau continente isolare villetta schiera bifacciale con giardino da L. 28 milioni più 15 milioni mutuo fondiario disponibile Immobiliarda 0789 754 600

SARDEGNA S. Teresa Riva Mayora villetta indipendente con giardino piscina villaggio arredata L. 60 milioni tel 5% Immobiliarda (0789) 754 600

SAUZE D'OULX
IMPRESA VENDE

ultimi appartamenti bi-trilocali panoramici, soleggiati, riscaldamento a contatore, ottime rifiniture, valorizzativi 8%, mutuo ed eventuali chiavi. Condominio Kaspersiana, via Fratelli Bronzo angolo strada Oulx-Sauze. Personale sul posto salario-garantito.

ST-VINCENT vicinanze Terme vendiamo villa unifamiliare quasi ultimata, sulla Cisterna 4 camere ampio interesse posizione panoramica. La Vallée 0166 37.750

TORRE Pellice n° 2 alloggi da mq 80 cadauno con possibilità di ristrutturazione L. 18 milioni cadauno. Tel. 0121 91.66

VILLETTA collina Bagnolo Piemonte terreno 3500 mq 4 piante bagno ristrutturata L. 75 milioni. Tel. 0121 71.874

46 Ville, app., cascine per vacanze, affitto

DIANO Marina Riviera Fiori Soc. Semar Orizzonte offre prestigiosi mare appartamenti arredati, riscaldamento e parcheggio. Telefonare ufficio 695 613 - 696 582

PRASCELATO stagione invernale stanza monolocale convertibile 4 posti letto L. 300 mila mese tutto compreso. Tel. 0121 748.03 - 0122 788 10.

47 Alberghi, pensioni residence

ANZIANI pensionato Neltuno via Fo 4, Lipsia in ambiente confortevole servizi sufficienti e non. Tel. 011 439 7291

NUOVA gestione soggiorno per anziani cerca ospiti in ambiente familiare e sereno con assistenza medica infermieristica, recapito stagionale per non autosufficienti. Telefonare 011 861.0204 - 861.0391.

PIETRA Ligure residence Perla Marina, complesso residenziale 150 mt mare, soggiorno, cucinotta, ogni confort, tv color, bar, soggiorno 019 647 057.

PIETRA Ligure hotel Corallo 1° sul 60 mt dal mare, ogni confort, cucina casalinga, ascensore, cantina, fermata autobus Tel. 019 647.257.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, consulenza tributaria. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 024 - 538 582

50 Smarrimenti

CANI da Pastori, piccoli meticci smarriti abruzzesi, alani neri cuccioli fedeli e vaccinati vendo Tel 0184 972.34

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO uomo signora usato a taglie forti grossi limitrofi. Corso Re Umberto 50 tel 531 515 pomeriggio

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Fortino 34, tel 472 950 pomeriggio dopo ore 15,30

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compro oro argento monete gioielli. Prezzi migliori. Corso Peschiera 161, tel. 334 832.

A.A.A. COMPERIAMO argenterie grabarie gioielleria vecchia antica valutazione massima. Tel 876 327 via Mazzini 37.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Raimondo 47, tel 606 0581.

ASTROLOGIA certamente risolve problemi, fa tornare la persona amata, matrimonio, affari. Tel. 748 3823 - 783.215

ASTROLOGA certamente risolve affari commercio fa tornare persona amata Tel. 887 429.

LETTINI carrozzine, box, seggioloni, armadietti, vasino accorciamento per gravidanza Corso Taranto 95, telefono 726 013.

ZONA CENTRALE TORINO
APPARTAMENTO AFFITTASI

VENDESI
Corso Monterosa 38

— Piano rialzato circa 500 mq lordi

— Seminterrato circa 150 mq lordi.

Indirizzare offerte a:

[redacted]
Via Graziosi 33 - Milano
Tel. 02 640.94.23
ININTERMEDIARI

GABETTI
per l'impresa 6767 prima piazza Castello affittasi in stabile d'epoca al piano nobile di mq 260.

Alta qualità nei materiali.
Alta qualità nelle finizioni.
Avanguardia, nello studio e nella scelta dei materiali, nella progettazione, nella costruzione. E una puntigliosa attenzione ad ogni particolare, ad ogni finizione. Dagli originali tessuti, ai raffinati rivestimenti in alcantara, tutto è prezioso sulla Y10 fire.

Europa deflettori posteriori elettrici.
Per la prima volta in una 1000, lo stile l'eleganza esclusiva di una grande vettura di élite. Alzacristalli elettrici, riscaldamento con servocomandi elettrici, chiusura centralizzata, control-system, trip computer, strumentazione solid-state; naturalmente, cambio a 5 marce. E, per la prima volta in Europa, deflettori posteriori elettrici.

Il computer lo ha progettato, i robot lo hanno costruito. Per questo il FIRE motore diverso dagli altri. Più affidabile, perché costruito con un numero di componenti nettamente inferiore agli altri motori. Più prestazionale ed elastico perché in grado di esprimere un elevatissimo valore di coppia che, fatto del tutto unico, si mantiene pressoché costante dal 2200 al 5500 giri.

100.000 problemi.
Il FIRE 1000 è il primo motore di una nuova generazione. La generazione del 2000. Un propulsore eccezionalmente affidabile, costruito per non creare mai problemi. In città in viaggio. A 1000, come a 100.000 chilometri.

1000 un pieno.
24 km con un litro, a 90 km/h; 15 km con un litro nel ciclo urbano (media DIN). Da Milano a Napoli senza doversi fermare a far benzina. Grazie al FIRE 1000. E grazie al coefficiente di penetrazione, in assoluto il migliore della categoria: Cx 0,31.

Y10 FIRE

AUTOBIANCHI Y10.
AUTOBIANCHI E' UNA FIRMA LANCIA

DUE VOLTE AVANTI

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing.

la lingua inglese
s'impara al
BRITISH SCHOOL
in via giolitti 55 torino tel.011 874806-877952

SEMINARI DI AGGIORNAMENTO
DEDICATI AGLI INSEGNANTI DI INGLESE NELLE SCUOLE ITALIANE

CASA MERCATO.
Divisione Investimenti
COMPRA VENDITA
INTERI STABILI
per acquisto in blocco e vendita frazionata
(Credito l'intervento di professionisti)

10126 Torino
C. Massimo d'Azeglio 35
Tel. (011) 35 66 (30 linee a rot. aut.)

20123 Milano
via Larga delle Grazie 21
Tel. (02) 20 690 (30 linee a rot. aut.)

16121 Genova
Piazza della Vittoria 14
tel. (010) 53 96 - (10 linee a rot. aut.)

L'ottava edizione della «Mostra del gioiello»

Valenza espone da oggi l'arte dei maestri orafi

L'inaugurazione ufficiale domani con l'intervento di Craxi

VALENZA — Si apre stamane alle 9, senza alcuna cerimonia ufficiale — l'inaugurazione, presente il presidente del Consiglio Bettino Craxi, l'eurodeputato Luigi Tognoli e le autorità provinciali e regionali, è prevista per domani mattina — l'ottava edizione della «Mostra del gioiello valenzano». Una nuova sfida degli orafi valenzani — un migliaio di laboratori artigianali, con una produzione di altissima qualità — ad un mercato nazionale e internazionale, che da troppo tempo attraversa periodi di stasi preoccupante.

«I cinque giorni della mostra (chiude la 9 sera, ndr), che nella passata edizione avevano definito le "cinque giornate della speranza", vogliamo augurare siano per questo autunno '85 il momento della riconciliazione con i nostri acquirenti, stando ben attenti a non fraintendere; la nostra clientela non ci è stata ostile; è soltanto diminuito il giro d'affari per la crisi generale», afferma Stefano Verità, presidente dell'Associazione orafa valenzana.

«Un impegno — aggiunge Verità — che deve essere a sostegno della produzione orafa valenzana, senza distinzione di nessun tipo, perché Valenza orafa è una, a favore della quale tutti dobbiamo dare il massimo per farla ancor meglio crescere e conoscere».

Sono 252 le aziende che hanno allestito i propri stand all'interno del Palazzo delle Esposizioni, l'elegante prefabbricato di piazza Giovanni XXIII che è capace veramente il meglio della produzione orafa di questa capitale dell'oro e del gioiello. I mercati ai quali è saputo conquistare proprio grazie alla alta qualità dei suoi «pezzi», opera di artigiani che sono veri maestri d'arte.

Abbiamo detto che apre la mostra del gioiello e, come ogni volta, riparte la sfilata dei quelli che saranno i risultati. «Possiamo affermare senza tema di smentite di essere fiduciosi — dice il dottor Mario Diarena, direttore dell'Aov — e d'altra parte il fatto che ogni posto disponibile, in provincia e fuori, sia stato prenotato con notevole anticipo fa pensare a una massiccia presenza di visitatori, italiani e stranieri (numerosi anche i giornalisti), segno del grosso interesse che c'è per la gara. I risultati non potranno allora mancare».

Oltre agli stands delle 252 aziende espongono, ci sono poi le sedici vetrinette che ospitano gli oltre 120 gioielli (alcuni formati da più «pezzi») partecipanti al concorso «Inediti Valenza Produce», articolato in quattro sezioni, con altrettanti premi in palio: «Stampa internazionale», «Design», «Diffusione platino» e «Federpietre». La premiazione si avrà lunedì, al teatro Alessandrino di Alessandria, durante una serata benefica con la partecipazione di Ornella Vanoni e Beppe Grillo, presentatrice Maria Giovanna Elmi.

In concomitanza con la «Mostra del gioiello valenzano» è in programma la 6ettimana gemmologica valenzana, organizzata dal Comune e dall'Istituto gemmologico italiano. Dal 6 al 13 ottobre saranno cinque esposizioni — la più interessante nella stessa sede della mostra è quella riservata alla «Rainbow Collection», la più celebre collezione di diamanti del mondo, per la prima volta in Italia: 302 pietre per 300 carati — e una serie di dibattiti.

Franco Marchiaro

Per insulti dell'esponente radicale durante una trasmissione tv

Nessun processo a Pannella querelato dal sindaco di Novi

La commissione della Camera ha negato l'autorizzazione a procedere convalidata dal pretore

OVADA — Marco Giacinto Pannella, 55 anni, abitante a Roma in via Sabini 40, il noto esponente del partito radicale, comparirà davanti al pretore dottor Carlo Onrieal per rispondere di diffamazione. La commissione della Camera dei Deputati, infatti, ha negato l'autorizzazione a procedere a suo tempo richiesta dal magistrato ovadese, attraverso la Procura generale della Repubblica della Corte d'appello di Torino.

Il parlamentare radicale era stato querelato dall'allora sindaco di Novi Ligure, il socialista Mario Angeli, 44 anni, ferroviere, abitante a Novi in via IV Novembre 2/16. Durante un servizio giornalistico trasmesso dall'emittente privata «Teleradiocity» di Castelletto d'Orba, Marco Pannella aveva usato pesanti espressioni nei confronti dell'amministratore novese che, a fine maggio dopo le elezioni del 12 maggio di quest'anno è stato eletto sindaco della città.

La trasmissione dell'11 giugno 1983 in occasione della campagna elettorale per le consultazioni politiche mandò il parlamentare radicale aveva detto, dopo aver rivolto un'espressione ingiuriosa per Angeli, «spero che torni a fare il vice sindaco anziché fare altro».

Mario Angeli aveva provveduto immediatamente a querelare Pannella e i carabinieri, durante le indagini disposte dal Pretore, avevano sequestrato bobine e cassette relative alla trasmissione, poi il magistrato chiedeva l'autorizzazione a procedere alla Camera dei Deputati il 18 aprile 1985 aveva dichiarato di non concedere l'autorizzazione.

La relativa comunicazione firmata dal presidente Nilde Jotti era giunta al pretore Carlesi che ha così sentenza di non procedere rispondendo anche la restituzione del materiale sequestrato.

A Mario Angeli rimane soddisfazione che l'augurio parlamentare radicale si è avverato perché non è stato eletto primo cittadino di Novi Ligure.

r. bo.

Un giornale Fondo natura

ALESSANDRIA — «Quale futuro». Il giornale ecologista che fino ad oggi è uscito solo come supplemento di un altro periodico, sarà d'ora in avanti autonomo. Il gestirlo saranno la sezione alessandrina di Wwf, Lega Ambiente e Comitato per le scelte energetiche sorto da qualche anno. Il primo della serie «Quale futuro» uscirà questo mese (ancora non si conosce la data precisa) e avrà uno speciale inserto tutto dedicato al torrente Scrivia.

«La linea editoriale seguirà il principio dell'inserto grafico anche nei prossimi numeri. Ogni volta verrà trattato un problema specifico di ci si occuperà uno provincia alessandrina che riveste particolare interesse oppure è minacciato da inquinamenti o da speculazioni di varia natura», osserva Mauro Olivieri del Wwf.

Il giornale sarà di pagine a la redazione in Via Vescovado nella sede provinciale Wwf. «Naturalmente è aperta la campagna abbonamenti e ogni collaborazione è molto accetta», dice ancora Olivieri. Chiunque sia interessato a intenda ulteriori informazioni può telefonare (60.704 col prefisso 0131 per chi chiama da fuori distretto) a Pierluigi Cavalchini, responsabile Comitato per le scelte energetiche, o alla sede del Wwf oppure alla Lega

c. ra.

Organizzato a Casale dal Comune

Studenti della media lavorano in fabbrica e in uffici comunali

Ne saranno scelti 24 dagli istituti superiori a ciascuno una borsa di studio di 1 milione

CASALE — *Ventiquattro studenti delle scuole medie superiori casalesi* la possibilità di lavorare per due ore la settimana, da gennaio a giugno, e per l'intero mese di luglio, *negli uffici comunali e nelle industrie Rotomec e Cerutti. L'iniziativa è del Comune ed è stata illustrata dall'assessore alla Pubblica Istruzione e ai Problemi della gioventù Paolo Arrobbio durante un dibattito pubblico sull'orientamento professionale.*

Il progetto, definito alternanza studio-lavoro, riguarderà ventiquattro studenti, abitanti nel Comune e che frequentano il penultimo anno delle scuole medie superiori cittadine. Saranno scelti da un'apposita commissione secondo criteri di merito. Lavoreranno negli uffici del Comune e altrettanti nelle industrie del settore grafico Rotomec di San Giorgio Monferrato e Cerutti di Casale.

Il lavoro dei giovani casalesi svolgerà per due ore la settimana da gennaio fino a tutto giugno, mentre a luglio l'impiego a tempo pieno. Agli studenti andrà inoltre ricompensa borsa di studio di un milione di lire.

Il progetto del Comune si di offrire ai giovani un primo impatto con il mondo lavoro; in questo ambito è previsto anche un coinvolgimento maggiore scuole e la città. Si infatti di affidare ad una dell'Istituto per geometri «Leardi» il progetto per la sistemazione alcune scolastiche.

Alla sezione di informatica dell'Istituto «Sobrero» verrà invece affidata l'elaborazione di dati un questionario che sarà tra i giovani della città e che dovrà permettere la realizzazione una «mappa» della realtà giovanile casalese. Altre iniziative allo studio coinvolgere anche i due licei casalesi.

m. fa.

Le manifestazioni del primo weekend ottobre

La sagra delle castagne

A Rossiglione - Grande spaghettata a Casale - A Molino dei Torti partita tra le vecchie glorie dell'Alessandria e quelle di Genoa-Sampdoria

Il primo weekend di ottobre propone tanta gastronomia, e genuina, abbinata ad altrettanto buon turismo, folclore e sport. Quattro gli appuntamenti dell'Autunno gastronomico Valli Curone e Borbera. Questa alle 20 al ristorante «Giunepro» Classe Gradassi di Fabbrica Curone, dove è possibile trascorrere anche il fine-settimana completo; la 120.000 lire per persona, vini esclusi, è a base ciagliole arrosto, carpaccio tartufo nero, risotto con quaglie e altri piatti cucinati sulla di antiche ricette. Contemporaneamente al ristorante «Alpi» di di Roccaforte Ligure verrà vito una cena dove la zuppa di al altarina allo compone le lenticchie e i ravioli casalinghi sono abbinati alla lepre in salmì; il tutto alla lire.

Domani alle 13, bisogna scegliere fra il ristorante «Monte Bogletto» di Voltaggio di Fabbrica e il «Belvedere» di Pasturana di Cantalupo Ligure (22.000 lire nella prima località, 19.000 nella seconda). Fagiolone, lasagnette ai funghi porcini, polenta al formaggio, cinghiale in salmì o altro viene proposto al «Belvedere», carpaccio con tartufi, lumache, risotto funghi e molte altre golosità al «Monte Bogletto».

Oltrepò «Sagra castagna» domani a Rossiglione organizzata da Pro loco e Comune. Inizia alle 14,30; le gustose castagne arrostite da esperti «cuochi» distribuite con buon vino.

Grande spaghettata gratuita, sempre domani, a Casale in piazza Mazzini, per iniziativa di Pro loco, Aviac e «Famiglia Casalese». Il fino

Mostra-mercato della frutta a Varzi dove la manifestazione verrà allietata dal gruppo dei «Pulcini di padre Adalgiso» di Casale con il fantasista Italo Provera. Poco distante, a Valverde, diciannovesima «Sagra del dolce»: migliori forte preparate dalle donne del paese saranno premiate una giuria.

patronale oggi al 13 ottobre a Molino dei Torti dove, fra l'altro sarà inaugurato (lunedì) il campo sportivo con una partita di calcio fra vecchie glorie dell'Alessandria e Genoa-Sampdoria (ore 20,30). Il conclusione concerto della banda musicale di Viguzzolo. Questa sera apertura della mostra ornitologica, domani esposizione di macchine agricole, tennis e calcio, balli.

Sempre domattina, poco distante, a Gerbidi di Sale è in programma una marcia competitiva divisa in tre frazioni (8-12 e 25 chilometri) con le prime partenze alle

grande per il sindaco a Serravalle : da 25 anni Attilio Godino è primo cittadino e popolazione alle 11, dopo la messa, gli sarà scoperta una lapide ricordo.

Sono tre giovani alessandrini

Ladri sorpresi a rubare arrestati e condannati

Uno tentava un furto su un'auto gli altri in un bar

ALESSANDRIA — Due ladruncoli sono stati arrestati a Valenza e in città per furti su auto uno è stato condannato per direttissima in pretura; sempre per direttissima e sempre in pretura sono stati condannati anche due giovani che avevano tentato di scassinare la portadi un negozio.

A Valenza Alberto 21 anni, via Cavallotti 31, tossicodipendente, è sorpreso l'altra notte da uno Ulisari del di via Calvi 7, Mario Pirrone, 34 anni, mentre rubava radio dalle auto parcheggiate.

In città, invece, pattuglia della squadra mobile della polizia ha arrestato, sempre l'altra sera, Roberto Giambazzi, anni, via Guasco, che poco prima aveva rubato oggetti vari da un'auto in sosta. Ieri mattina il giovane è stato processato in pretura e condannato a quattro mesi di reclusione.

Sempre ieri mattina, in pretura, stati processati per direttissima anche Vincenzo Giuva, 21 anni, di Spinetta Marengo, via Gozzo 37, e Giovanni Bellocci, di 20, via Gandolfi, stati condannati a 11 mesi reclusione ciascuno e scarcerati con la condizionale: erano stati sorpresi a forzare la porta del bar-ortofrutticoli di via Zanardi gestito da Giancarlo Sicilia.

r. m.

Il grave incidente di giovedì pomeriggio nel Canavese

A Rivanazzano la «base» dell'elicottero precipitato

Il velivolo di proprietà della «Elisystem Eliagricola»

RIVANAZZANO — Ha sede a Rivanazzano, dell'Oltrepò pavese famosa per le sue terme, la Elisystem Eliagricola, la proprietaria dell'elicottero Hughes 500 di fabbricazione americana, precipitato giovedì, nel tardo pomeriggio, sulle montagne di Ingria, nel Canavese a quota metri.

«Siamo una ditta proprietaria di parecchi elicotteri con numerose licenze uso, dall'irrorazione al trasporto di materiali, all'effettuazione lavori vari, anche la licenza di scuola di pilotaggio per questo tipo di velivoli», dicono all'Elisystem Eliagricola.

L'Hughes precipitato nel Canavese era affidato alla guida Pierdomenico Lastone, 37 anni, abitante a Isola d'Asti e dipendente, con la qualifica pilota, della società di Rivanazzano.

Il pilota astigiano conosce abbastanza bene la dove si è avuta la sciagura perché parecchi giorni l'apparecchio della Elisystem era impegnato per lavori in quel tratto di Canavese; quando è accaduto l'incidente c'era nebbia, l'Hughes 500 ha urtato il filo delle teleferiche usate dai montanari, precipitando.

Le condizioni del pilota non sono gravi; interrogato dal magistrato, ricostruito le fasi dell'incidente e le ore drammatiche trascorse in attesa di . A bordo c'erano due dipendenti della Icib di Bussoleno sulle montagne di Ingria un iere aperto per la sione dell'invaso di una trale idroelettrica. Uno, Bruno Possati, 38 anni, muratore, è morto sul colpo, sbalzato fuori dalla cabina. L'altro, Lorenzin, 26 anni, ferito ad una gamba.

«Avevamo noleggiato l'elicottero alla Icib — spiegano all'Elisystem —, per trasporto del calcestruzzo sino all'invaso a quota 1700 e anche per portare i lavoratori. Nella giornata di giovedì avevo percorso decine di volte il tragitto».

f. m.

ECONOMICI
PRIVATO vende 13 km da Alessandria fabbricato due appartamenti e 6 locali, annessi rispettivamente box magazzini, terreno 2500 mq fronte strada Alessandria-Pavia, esentasse possibile mutuo commerciale, eventuale terreno agricolo annesso, possibile permuta. Tel. ufficio 02 780.378 / 706 186

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele, 107

NOVIFIN s.n.c.
Via P. Isola 37 - 15067 NOVI LIGURE (Al) Tel. 0143 745.690
TORTONA (Al) - Tel. 0131 866.262
IPOTECARI tassi 14 al 17%
FIDUCIARI fino a L. 15.000.000 in 24 ore
LEASING

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza
SABATO 5 SERATA DEL LISCIO
CA 6 OTTOBRE BALLO LISCIO
CAVICCHI

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 5 OTTOBRE
C. RAMPONI
I BLUE STARS
DOMENICA 6 OTTOBRE
I SERRAVALLESI
DISCOTHEQUE CLUB RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi e su prenotazione
TEL. 0131/827614

APERTURA STAGIONE DANZANTE
NUOVO GIARDINO D'INVERNO
Galileo Galilei 7
0131 861.318 - TORTONA (Al)
TO 5 OTTOBRE
SERATA LISCIO CON L'ORCHESTRA
PAOLO MARTINO e i FILOSOFI
canta
VITTORIO BARBIERI
e presenta
CARLETTO

Azzurra 83
...ad Alessandria c.so Roma 142
moda giovane... sino a 18 anni...
ENRICO COVERI
GIORGIO ARMANI
TRUSSARDI

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA ora
DISCO ACTION
LE CLASSIFICHE IN DISCOTECA E A GRANDE RICHIESTA
FLASHBACK
DOMENICA 6 OTTOBRE

COMETA
DISCOTHEQUE - HALL
Statale 211 - (AL)
Tel. (0131) 84.108
SABATO 5 OTTOBRE (solo sera) BALLO CON
DISCOTECA
DOMENICA 6 OTTOBRE (pomeriggio e sera) BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
GIOVEDI' 10 OTTOBRE BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
Tutti i GIOVEDI' ingresso libero a dame e cavalieri
Ingresso alle dame

DISCOTECA PONTECHINO
CON I D.J. ALBERT e TUMY
DOMENICA 6 OTTOBRE
OTTAVIA e KATTY GRAY
CON I D.J. ALBERT e TUMY
VENERDI' 11 OTTOBRE CON
GLI ZETA

CASA D'ORO di OVADA
Espone a
CASA '85
Mostra di arredamento
dal 21 settembre al 7 ottobre
per presentare la sua produzione di mobili massicci in noce nazionale con vendita diretta
PREZZI DI FABBRICA
Pagamenti anche dilazionati fino a 5 anni senza cambiali
CASA D'ORO ARREDAMENTI
Via Novi, 21/A - Tel. (0143) 80.170
15076 OVADA (Al)
con. eff. ai sensi legge

IL PIUMONE IN OMAGGIO SUGLI ACQUISTI DI OTTOBRE
borasi arredamenti
VILLAROMAGNANO
borasi progetto
Corso Alessandria,
Tel. (0131) 81.15.83
15057 TORTONA
COM. EFF. AI SENSI LEGGE

Salone delle Aste
di IACAMPO
Via Dante 24 - ALESSANDRIA - Telefono (0131) 68.091
IMPORTANTE MANIFESTAZIONE DELLE OCCASIONI
DAL 12-9-85 AL 10-10-85
TAPPETI ORIENTALI C.D.
Incarico di commissione inventario a ribalte in stile - librerie - sale pranzo - credenze - salotti - porcellane «Dresda, Capodimonte, Sevres, Limoges» - avori - dipinti d'epoca
ANTIQUARIATO
Comò Luigi XV - raro comò piemontese del '700 - ribalte - comò Luigi Filippo - salotti d'epoca con conto commissione per immediato
E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
VI ASPETTIAMO AL Salone delle Aste
Orario: 9 alle 12,30 ore alle 19,30

E' stato presentato il nuovo programma dell'Ata

Una stagione di stelle

Prevede otto spettacoli di prosa, [illegible] concerti, un'anteprima nazionale

L'attore Glauco Mauri con la sua compagnia rappresenterà il Comunale «Re Lear»

ALESSANDRIA — Otto spettacoli di prosa (da ottobre ad aprile), sei concerti (da novembre a marzo), un'anteprima nazionale («All'Angelo Azzurro» di Antonio Barbato con Tino Carraro, Ivana [illegible] e Pupella Maggio), [illegible] novità e un ritorno, [illegible] atteso, quello del violinista Uto Ughi. Così si può sintetizzare la stagione Ata, illustrata ieri sera alla sala Ferrero del «Comunale» dal presidente e direttore Delmo Maestri e Franco Ferrari. Presente, [illegible] altri, il vicesindaco Andrea Foco.

La stagione di prosa riserva il consueto doveroso spazio al [illegible] del passato e del presente. «Otello» [illegible] marzo '86) con [illegible] Maria Salerno ed Ercio Fagni per la regia di Gianfranco Sbragia e «Re Lear» di William Shakespeare (14-15 novembre) con Glauco Mauri, attore e regista) e «Ma non è una [illegible] serio» [illegible] dicembre) di Luigi [illegible] Giuseppe Patroni Griffi). Lia Tanzi ed Ernesto Calindri, per la regia di Mario [illegible] (in attesa di celebrare in [illegible] più articolato nel prossimo anno il cinquantenario della [illegible] di questo autore).

Con «Miele selvatico» che dà il via alla stagione [illegible] prosa (18-19 ottobre) si registra la presenza di una grande attrice, Rossella Falk, per la prima volta in «Comunale», e [illegible] più prestigioso teatro privato italiano, l'«Eliseo» di Roma. [illegible] spettacolo, di Michael Frayn con Umberto Orsini e [illegible] regia di Gabriele Lavia, [illegible] seguito, in gennaio (8-10) [illegible] una «pièce» leggera, «Il tacchino» di Georges Feydeau, con Gianni Agus, Orazio Orlando, Gino [illegible] e Magda Mercatali e la regia di Enrico [illegible] Salerno, un eccezionale cast di attori «televisivi». Altrettanto «leggero» lo spettacolo di gennaio (22-23) [illegible] ben nota «Anatra all'arancia» che vedrà quale protagonista Lando Buzzanca.

In febbraio, il 27 e [illegible], il «Comunale» [illegible] una novità di Giuseppe Patroni [illegible] (la regia è di Aldo Terlizzi). «D'amore si muore» [illegible] Edwige Feuech, l'attrice cinematografica che tenta la grossa carta teatrale, Fabrizio Bentivoglio, Monica Scattini e Massimo Wertmuller.

Dice Delmo Maestri: «Chiude la carrellata un [illegible] puntamento che dimostra, [illegible] gli alessandrini avessero [illegible] cora bisogno [illegible] argomenti in proposito, come il Comunale abbia definitivamente [illegible] guistato un posto fra i più autorevoli teatri provinciali. E' l'anteprima nazionale di All'angelo azzurro che il Teatro Manzoni di Milano ha deciso [illegible] far [illegible] Alessandria. Andrà [illegible] scena in aprile, in giorni ancora da stabilire».

La stagione concertistica si apre con un evento di significato particolare: «Grazie all'attivismo di [illegible] comitato di esperti e amici, [illegible] è potuto realizzare una celebrazione di Mario Panatero, didatta e compositore alessandrino scomparso nel [illegible]. Questa "serata d'onore", il 5 novembre, [illegible] avrà [illegible] partecipazione straordinaria del flautista Severino Gazzelloni e dell'orchestra del Laboratorio Lirico Alessandrino diretta dal maestro Edoardo Muller», annuncia Delmo Maestri.

Il programma prosegue con la tradizionale attenzione ai grandi solisti: il «sospirato» arrivo di Uto Ughi (10 marzo, musiche di Mozart, Schubert e Beethoven), [illegible] parteciperanno di un altro violinista di [illegible] internazionale, Vladimir Spivakov, che il 20 gennaio proporrà musiche [illegible] Back, Bartok e Beethoven, e una serata, il 24 febbraio, che [illegible] pianista Jeffrey Swann dedicherà a Franz Liszt nel centenario della morte.

Dice Franco Ferrari: «Il calendario musicale è completato da due appuntamenti [illegible] diversi, il [illegible] del pomeriggio sinfonico con l'Orchestra della Rai di Torino che, diretto [illegible] Mehal Tang, il 19 marzo, eseguirà musiche di Torelli e Bruckner, e la presenza del complesso viennese Johann Strauss Ensemble che [illegible] consentirà [illegible] ascoltare in un solo concerto (il [illegible] febbraio - n.d.r.) gli migliori creazioni della famiglia Strauss».

Gli abbonamenti per prosa e musica saranno in vendita a partire dalle 10 di domenica 13 ottobre e la [illegible] dita proseguirà fino al 20 ottobre. Per la prosa [illegible] va da un minimo [illegible] 45 [illegible] lire (galleria ridotta) a un massimo di 120 mila (platea primo settore); [illegible] i concerti da [illegible] a 60 mila lire. Il biglietto singolo per la prosa costa [illegible] 3 mila alle 20 mila lire, per i concerti [illegible] 6 mila alle 12 mila lire

Emma Camagna

Il violinista Uto [illegible] durante [illegible] concerto

Aldo Brizzi, compositore e direttore d'orchestra

Un grande passato a venticinque anni

ALESSANDRIA — *Grande occasione, e non è certo la prima, per [illegible] musicista alessandrino Aldo Brizzi, 25 anni, domani sera all'Auditorium Rai di Torino dove, nell'ambito [illegible] «La lente sui margini», viaggio in sette concerti ai confini del «già noto» nella musica d'oggi, dirigerà il soprano Luisa Ciocia Manera, collaboratrice stabile dell'Antidogma Musica e altre cinque esecutori.*

Sono «Tropi» di Niccolò Castiglioni, per sei strumenti; «Sabbia» di Mario Garuti, per 5 strumenti, «[illegible] I» di Giacinto Scelsi per soprano, 12 strumenti e nastro; «Oratio II» di Colin Ioachimescu, per 7 strumenti e dispositivi elettroacustici, e «At first light» di George Benjamin per 15 strumenti.

Aldo Brizzi, così, ancora [illegible] volta avrà occasione, dopo essersi affermato, giovanissimo, [illegible] compositore, [illegible] esprimere tutte le sue grandi doti di direttore, passando dalla direzione di musiche sue ad un repertorio che spazia sino [illegible] musica sinfonica sette-ottocentesca. Ha diretto, oltre che in Italia, alla Fundacao Gulbenkian di Lisbona, alla Kliene Musikhalle [illegible] Hamburg, all'Ircam di Parigi, a Bonn, in Slovenia, [illegible] Spagna.

Dall'82 dirige regolarmente al Ferienkurse di Darmstadt. Con il [illegible] Ensemble Antidogma, gruppo del quale è diventato direttore stabile, ha diretto [illegible] «Settembre musica», al teatro Regio, a Portorico. Nell'autunno dell'85 ha [illegible] programma una importante tournée negli Stati Uniti, sempre con il Nuovo Ensemble Antidogma.

«Come direttore non posso certo lamentarmi, ho avuto soddisfazioni e [illegible] sioni. L'idea della [illegible] di direttore d'orchestra l'ho avuta [illegible] le iniziative più serie e interessanti da me intraprese. Con tutto questo non intendo scordare la mia prima origine, quella [illegible] compositore, e non [illegible] vero questa strada», afferma Aldo Brizzi, classe 1960, un altro [illegible] ragazzino, che ricorda [illegible] forse [illegible] studente che il direttore d'orchestra o il compositore affermato.

[illegible] affermazioni, infatti, come compositore Aldo Brizzi ne ha raccolte molte, [illegible] sta ricordare i principali riconoscimenti: Venezia, opera prima, 1981; Stipendiengrelà, Darmstadt, 1984; premio per l'Anno Europeo per la Musica, organizzato [illegible] W.D.R. Köln; Festival d'Automne, Paris; Biennale di Venezia, [illegible].

Ha inciso [illegible] disco per una casa francese con musiche di compositori contemporanei, [illegible] Clementi a Castiglioni. Come compositore [illegible]

Aldo Brizzi

mondo un'opera [illegible] teatro musicale [illegible] [illegible] testo dello scrittore Umberto Saba: dovrebbe essere rappresentata, quanto prima [illegible] Roma. Ha scritto pagine di chiara impronta contemporanea, per archi, clarinetto, e pianoforte, concerti per [illegible] e orchestra, per ottavino e per clarino solo.

E' tutto? No, [illegible] Aldo Brizzi, infatti, aggiunge: [illegible] con [illegible] direttamente per scrivere nuovi pezzi, sono stato in giro [illegible] l'Europa, ho lavorato per [illegible] nuove tecniche di esecuzione e per [illegible] su ho scritto pezzi eseguiti [illegible] importanti Festival».

[illegible] 25 anni, [illegible] elencando tutto quanto ha fatto sembra [illegible] parlare di un anziano compositore e direttore [illegible] alla pensione. Invece [illegible] ha davanti a [illegible] sé [illegible] lentissimi anni di attività, e certamente di successi.

Gli stessi successi che [illegible] ottenendo sua sorella Raffaella, «Raffa» per gli amici e i colleghi, diciannove anni, anche lei giovanissima, ballerina e coreografa, che sta conquistando riconoscimenti e affermazioni in Italia e all'estero.

f. m.

Cartellone '85-'86

Le prime visioni al cinema

[illegible] — Riparte venerdì prossimo la stagione del Gruppo Cinema Alessandria: il sesto «cartellone» di questa associazione che opera [illegible] in stretta collaborazione [illegible] l'Azienda Teatrale [illegible] (le proiezioni [illegible] vengono alla sala «Ferrero») tenta [illegible] una volta il «recupero» di film [illegible], per una ragione o, per l'altra, gli alessandrini non hanno potuto vedere.

Così il primo dei tre cicli è dedicato appunto alle «prime visioni»: si va da «Kaos» dei fratelli Taviani, in programma appunto venerdì, all'ultima pellicola [illegible] [illegible] Yilmaz Guney «La ricerca», agli autori portati [illegible] ribalta dal recente [illegible] Venezia [illegible] il polacco Jerzy Skolimowski («Moonlighting») e Manoel de Oliveira («Francisca»). Il ciclo si conclude il 20 dicembre con «Colore e polvere» [illegible] James Ivory.

Seguirà in gennaio-febbraio la [illegible] in 4 nuovi registi del cinema italiano e [illegible] febbraio e aprile quella su [illegible] «Indipendenti [illegible] degli Anni 80».

p. b.

La ventenne Elena Papandreu prima assoluta al [illegible] di chitarra classica

«Plettro d'oro» [illegible] una giovane greca

L'allieva del Conservatorio di Atene [illegible] la seconda ragazza [illegible] s'impone [illegible] competizione internazionale

[illegible] — E' una ragazza greca [illegible] vent'anni, Elena Papandreu, allieva del Conservatorio [illegible] Atene, la vincitrice della diciottesima edizione del Concorso di chitarra classica «Città [illegible] Alessandria»; [illegible] secondo, terzo e quarto posto tre giovani musicisti italiani: Lucio Dasso, Marco Carnicelli e Massimo Moscardi.

E' [illegible] prima volta che [illegible] concorrente greco si aggiudica il concorso (nel '73 e nel '74 Constantin Coiasilis arrivò secondo) ed è la seconda volta che [illegible] ragazza primeggia (nel 1974 vinse l'inglese Grice Cheril Lesley) Elena Papandreu è stata premiata ieri sera, durante il «gran gala» finale [illegible] Teatro Comunale

Il [illegible] aveva preso il via martedì scorso [illegible] le prove eliminatorie. I concorrenti (fra i 20 ed i 30 anni) dovevano eseguire due brani [illegible] Back: il «Preludio-fuga e Allegro» in [illegible] maggiore Bwv [illegible] e in «Cloccona» (trascrizione di Segovia).

«Due pezzi veramente difficili: mezz'ora di concerto da suonare a memoria, certo [illegible] [illegible] prova agevole se [illegible] [illegible] è [illegible] molto bravi», ha commentato Michele Pittaluga, ideatore e organizzatore della manifestazione. Sarà anche per questo che l'edizione 1985 del concorso di chitarra classica «Città [illegible] Alessandria» ha [illegible] uno scarso [illegible] partecipanti: solo 6 rispetto alla ventina dello scorso anno.

«Avevamo ricevuto una trentina [illegible] adesioni, ma poi [illegible] [illegible] presentati solo in otto, [illegible] [illegible] la rinuncia anche qualcuno che già aveva pagato [illegible] [illegible] tassa di iscrizione», ha spiegato ancora Pittaluga.

Timore [illegible] difficoltà del programma e della severità della giuria che, guidata come sempre [illegible] Alirio [illegible] comprendeva l'uruguaiano Oscar Caceres, il [illegible] Robert Vidal, lo spagnolo Rocio Herrero e gli italiani Alvaro Company, Carlo Palladino, [illegible] a Pittaluga.

Più volte in passato il primo premio non [illegible] assegnato; quest'anno invece il lotto dei qualificati alla finale era tale da far nutrire rosee aspettative. «Ragazzi [illegible] musicalmente eccezionali, che non si sono spaventati neppure [illegible] la prova finale, la più dura, quella che [illegible] altro concorso [illegible] chitarra classica al mondo richiede, cioè [illegible] suonare accompagnati da un'orchestra», afferma soddisfatto Pittaluga.

Nell'ovattato silenzio [illegible] «Ferrero», quasi deserta, i quattro [illegible], gli [illegible] Dasso, Carnicelli e Moscardi e la greca Papandreu, mercoledì pomeriggio hanno provato a lungo il brano decisivo, la «Fantasia para un gentilhombre» di Joaquin Rodrigo. Il vincitore [illegible] premiato questo [illegible] giuria, e ieri sera, al pubblico che al «Comunale» ha assistito al tradizionale «pranconcerto di chiusura» del concorso, con l'orchestra del Laboratorio.

[illegible] lo [illegible] Alirio Diaz, incomparabile virtuoso [illegible] chitarra classica, ha eseguito un altro famoso [illegible] Rodrigo (il [illegible] altro spagnolo [illegible] dedicata quest'anno [illegible] manifestazione), il «Concierto de Aranjuez» per chitarra e orchestra.

[illegible] ora il concorso [illegible] [illegible] futuro, ad un eventuale potenziamento [illegible] [illegible] maggior coinvolgimento degli enti pubblici, come il Comune, che [illegible] lo patrocinano [illegible] lo finanziano. «Il [illegible] sindaco [illegible] [illegible] diletta [illegible] suonare [illegible] chitarra e mi ha promesso il [illegible] interessamento per arrivare [illegible] [illegible] consistente sponsorizzazione, anche privata, della manifestazione», conclude Pittaluga.

Questa sera [illegible] 21 nella chiesa di S. Paolo al Quartiere Europa per il «Settima musa [illegible] Quartiere» [illegible] pianista Daniela Demicheli, [illegible] giovanissima alessandrina (ha 21 anni [illegible] studia al Conservatorio «Vivaldi»), eseguirà musiche di Scarlatti, Schumann, [illegible] e Mendelssohn.

p. b.

MOSTRE E ARTISTI

Tina A Altinier. Il primo Trofeo internazionale «Città [illegible] Rapallo» [illegible] per la [illegible] ne pittura, [illegible] stato assegnato durante una manifestazione al Moby Dick della Città [illegible] ligure, [illegible] iniziativa dell'Accademia internazionale «Città [illegible] Roma», alla affermata [illegible] tista [illegible] in riconoscimento della [illegible] prestigiosa attività. Una nuova conferma dell'interesse [illegible] la critica dimostra per la pittura ricca di sensibilità di Tina Altinier.

Un olandese a Casale. Il giovane pittore Bert Van Zelm, che attualmente vive e lavora a Firenze, inaugura oggi alle 18 una [illegible] personale alla galleria d'arte «Ariete» di corso Giovane Italia 24, a Casale Monferrato. L'artista olandese esprime [illegible] la pittura le proprie emozioni riscoprendo la realtà con i gesti e la danza delle forme.

Raffaella Colla. La pittrice apre una sua personale alla galleria d'arte del Gruppo artistico alessandrino, in via Ferrara [illegible] [illegible] Alessandria. Vernissage [illegible] 18 [illegible] oggi.

Teresita Terreno. E' il [illegible] mento delle donne, [illegible] Studio Repetto di via Piana 90, ad Alessandria, alle 18 [illegible] [illegible]. E' apre infatti la personale di un'altra pittrice, [illegible] tenui paesaggi.

Dante Angelari. Alle [illegible] di oggi a Palazzo comunale di Villalvernia, piazza Umberto I, inaugurazione della personale del pittore tortonese.

Da Dourer a Goya. Chiude domani alla Loggia di [illegible] S. Sebastiano, a Ovada, la mostra di grafica [illegible] [illegible] XV al XIX secolo).

Riccardo Licata. Grafia pittorica della ragione poetica: così Giovanna Barbero dell'Erice l'opera dell'artista che [illegible] Galleria Villata [illegible] via Roma 1/B, a Cerrina Monferrato, presenta sino [illegible] 30 ottobre dipinti, bronzi, ceramiche, arazzi, rilievi, gioielli, [illegible] vetri.

Sergio Unia Chiude domani, a Palazzo Robellini di piazza Levi, ad Acqui Terme, la personale del giovane scultore monregalese che [illegible] esprimere le sue idee, i suoi sentimenti attraverso l'armonia della forma. Specialmente ammirate le sue ballerine.

AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Borsaglio mobile.
ANDRA': Blade Runner.
COMUNALE: Tex e il signore degli abissi.
CRISTALLO: Sexy.
GALLERIA: Colpo di fulmine.
MODERNO: La miglior difesa è la fuga.

ACQUI [illegible]

ARISTON: Tex e il signore degli abissi.
CRISTALLO: Mamma Ebe.
ITALIA: Rambo.

CASALE [illegible]

MODERNO: 007 Bersaglio mobile.
POLITEAMA: L'ultimo drago.
[illegible] Colpo di fulmine

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Sexy.
[illegible]: La gabbia.

ITALIA: Tex e il signore degli abissi.
MODERNO: La rosa purpurea del Cairo.

OVADA

LUX: Il testimone.
MODERNO: Mamma Ebe.
TORRIELLI: Gulag 77.

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible] Amadeus.

TORTONA

MODERNO: Porky's III la rivincita.
SOCIALE: La rosa purpurea del Cairo.
VERDI: Stars [illegible].

VALENZA PO

SOCIALE: Porky's III la rivincita.

VOGHERA

ARLECCHINO: Perfect.
GALL[illegible]: Scuola di polizia n. 3.
ROMA: La miglior difesa è la fuga.

OLIVETTI INFORMA

Un Concessionario Olivetti assicura sempre ai propri clienti il massimo livello operativo.

Innanzitutto perché li assiste nell'analisi dei problemi che riguardano l'amministrazione e l'organizzazione del lavoro d'ufficio. Poi perché la sua competenza, la sua cultura sistemistica e [illegible] conoscenza tecnologica dei prodotti sanno indicare sempre la soluzione più giustamente dimensionata, garantendone gli sviluppi nel futuro. E infine perché [illegible] l'assistenza [illegible] la manutenzione dei prodotti con tecnici preparati nei centri di formazione Olivetti.

Tutto ciò significa che chi acquista da un Concessionario Olivetti è garantito sino in fondo: protetto da ogni sorpresa, perché intorno ad esso c'è sempre tutta l'organizzazione Olivetti.
Oggi [illegible] domani.

Nelle zone di:

TORTONA, [illegible] BERZANO, [illegible], CASALNOCETO, [illegible], [illegible], [illegible], GUAZZORA, [illegible], [illegible], PADERNA, PIOVERA, [illegible], SAREZZANO, SPINETO SCRIVIA, VIGUZZOLO, VILLALVERNIA, VILLAROMAGNANO, VOLPEDO, VOLPEGLINO

il Concessionario Prodotti per Ufficio Olivetti è la Ditta:

MANGANOTTI BRUNO
Corso Repubblica, 2/D
15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/866355.

Il suddetto Concessionario opera nell'ambito della Filiale Olivetti Concessionari Prodotti per Ufficio - Via Fieschi, 17 - Genova - tel. 010/5480533/555.

olivetti

DANZANDO DANZANDO

ALESSANDRIA — Si balla con [illegible] questa sera [illegible] domani al «Sound club» di via Cavour e al «Playback».

SALE — Alla «Cometa music-hall» [illegible] moderno e disco[illegible] questa sera, do[illegible] pomeriggio e sera, e giovedì. Venerdì ballo liscio con [illegible] «Daniele Comba».

ACQUI TERME — Al «Nuovo Kursaal» il [illegible] [illegible] sera.

VALENZA — Al dancing «Valentia» ballo liscio questa sera e domani con [illegible] orchestre «Juliano Cavicchi» e «I Tecnicolors».

CASTELLETTO D'ORBA — Al «Paradiso» questa [illegible] «disco action» e «Flashback», domani si balla con la «New pathetic elastic orchestra».

MONTEGIOCO — Alle «Fonti [illegible] zolfo» ballo liscio, come di consueto, questa sera e domani, rispettivamente con le orchestre «Ramponi e i Bico [illegible]» e «I Serravallesi».

PONTECHINO — Questa sera discoteca [illegible] Alberti One e Tunny, domani esibizione di «O' Ryan e Katty Gray». Giovedì discoteca e venerdì ballo liscio con «Gli Zeta».

VALLERANA — Si balla questa [illegible] e domani con l'orchestra [illegible] «I ciao-ciao».

CODEVILLA — Al dancing «Tucano» questa sera «Disco weekend» con il d.j. Max Martini; domani [illegible] ballo liscio con l'orchestra [illegible] Sergio Ferri

MONTECHIARO D'ACQUI — Al «Meeting Margherita» si balla questa [illegible] [illegible] l'orchestra «I campagnoli».

BUBBIO — Al «Pop-corn» [illegible] [illegible] «tombolone»: domani sera discoteca.

TORTONA — Al «Giardino d'inverno» il [illegible] questa [illegible] con l'orchestra «Paolo Martino e i filosofi». Discoteca [illegible] «Xenon club» e allo «Chalet Castello».

POZZOLO FORMIGARO — Discoteca questa sera e domani al «Neu» e allo «Challenger».

CASTELLAR GUIDOBONO — Si balla con dischi al «Mayerling».

F. Sc.

ALLE TV

TELECITY

[illegible] Sequestro a mano armata, [illegible] di G. Maria, [illegible] A. Arno, M. Cury — *Per vicissitudini di René che lo ha imitato, Marx gli rapisce la moglie e [illegible] un forte riscatto* (1977)

ERRE UNO TV

20,30 Quel maledetto colpo di Rio Grande Express, film [illegible] B. Kennedy, con J. Wayne, A. Margeat — *Specialisti per la vedova dell'uomo che ha rapinato il Rio Grande Express chiede aiuto ad un ex ufficiale per recuperare il bottino* (1973)
22 — Telegiornale
22,10 Sabato sport
23,55 Telegiornale

TELECUPOLE

[illegible] Veronica il volto [illegible] re, telenovela
21,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
22 — Due sporche carogne, film di J. Erman, con A. Dason, C. Bronson — *Due compari reduci da avventure in Algeria si fanno accompagnare da due donne* (1968)
24 — Slam on ice, spettacolo
0,30 La padrona è servita, film di [illegible] Lantranchi, [illegible] S. Berger, M. Arana — *Film erotico* (1976)

IL TACCUINO

FARMACIE

[illegible] Vitali, v [illegible]; notturna: Ferraris, c. Roma. Acqui: Caligaris, c. Bagni, Cignoli, v. Garibaldi. [illegible]: Gallina, v. San Giorgio. Novi: Comunale, v. Verdi. Ovada: Frascara, p. [illegible] Tortona: Centrale, v. Emilia. Valenza: Bellingeri, c. [illegible]. Voghera: Botti, v. [illegible].

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; [illegible]: [illegible]; Novi: 77.71; [illegible] 81.777; Tortona: 813.951; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.856)

Numero [illegible] *e selezione di* [illegible] *per* Ospedale Civile [illegible] (306.+ numero interno).

MUSEI

[illegible] di Marengo: [illegible] dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

[illegible] Liberti: [illegible]. Stazione Ferroviaria: 51.632.

CIMITERO

Dalle 15 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e [illegible] tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

[illegible]

ALESSANDRIA

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, [illegible] B. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (autostrada [illegible]: Chiesa, corso Acqui

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347, Casale 0142-54.782; Tortona 812.361; Valenza 55.419; Acqui 0144-75 29, 0144-54.397; Novi Ligure 0143-78 788, Ovada 0143-86 392, Serravalle 0143-65.086

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci [illegible]
Dipende dai soldi della ricerca.
Dipende da te.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Mentre si negozia anche in Lombardia e Veneto

Rinviata la trattativa per il prezzo del latte

Gli industriali si dicono contrari a [illegible] aumento, anche se le associazioni [illegible] produttori hanno attenuato le loro richieste

CUNEO — Dopo la sospensione potrebbero [illegible] oltre un mese e mezzo sono riprese [illegible] in Regione le trattative per il prezzo [illegible] ritirato alle stalle valido per il [illegible] do semestre '85 il [illegible] contratto è scaduto il 30 giugno.

La riunione è [illegible] promossa dal nuovo [illegible] all'Agricoltura Emilio Lombardi e vi hanno partecipato gli industriali caseari, i rappresentanti di Coldiretti, Unione Agricoltori, Confcoltivatori e delle associazioni di categoria.

L'incontro, purtroppo, non ha consentito di raggiungere un accordo malgrado la disponibilità dei sindacati contadini ad una soluzione di compromesso. Caduta la richiesta [illegible] un aumento di 20 lire il [illegible] avanzata [illegible] primi [illegible] luglio, i produttori hanno fatto capire che avrebbero accettato una cifra più contenuta ma gli industriali [illegible] ribadito che la situazione attuale del [illegible] [illegible] sente alcun [illegible] [illegible] quotazione mentre è possibile ridurre i tempi per i pagamenti del prodotto ritirato.

Nei prossimi giorni sono comunque programmate riunioni per il nuovo prezzo del latte della Lombardia e del Veneto [illegible] già si è verificato in passato. Il probabile che le decisioni raggiunte in queste due regioni serviranno come riferimento per il futuro accordo piemontese.

L'assessore Lombardi ha infatti rinviato la trattativa alla fine della prossima settimana dichiarandosi disponibile a continuare la mediazione [illegible] le parti.

[illegible] le organizzazioni sindacali contadine [illegible] que importante che le trattative siano riprese dopo la lunga interruzione e che sia già prevista una nuova riunione.

Spiega Salvatore Vecchio, della Confcoltivatori [illegible] Cuneo: *«Sappiamo che negli ultimi mesi le importazioni di latte [illegible] notevolmente [illegible] e che gli industriali pagano il prodotto estero qualche lira in più rispetto al latte locale. Non riusciamo quindi a [illegible] perché gli industriali si ostinano a non ritenere gli aumenti [illegible] ori di produzione [illegible] verificati [illegible] pensato a oggi».*

[illegible] nel Cuneese sono interessati alla trattativa oltre ventimila produttori.

g. d. m.

La brucellosi un convegno

[illegible] — Un convegno [illegible] brucellosi, una [illegible] frequente [illegible] recentemente [illegible] [illegible] casi ogni anno in provincia), si svolge alle 9 di oggi nel salone di rappresentanza [illegible] dell'ospedale civile su iniziativa del primario del reparto infettivi Ettore Grasso.

Tra i relatori il dottor Giuseppe Roncarolo, responsabile dei servizi veterinari [illegible] Cuneo, e i professori Giovannini e [illegible] Nola, di Torino. Il primo sulla brucellosi animale. I secondi su quella umana e spiegheranno profilassi e le terapie. Per evitare il contagio consumare [illegible] e derivati [illegible] pastorizzati.

(g. d. m.)

I ladri (forse [illegible] è ferito) sono fuggiti [illegible] Monforte

Sorpresi a rubare a Dogliani cercano di investire con l'auto il comandante dei carabinieri

DOGLIANI — Sparatoria [illegible] mattina [illegible] borgata Santa Lucia nel tentativo da [illegible] dei carabinieri [illegible] fermare un'auto [illegible] [illegible] giovani [illegible] [illegible] tentato poco prima [illegible] investire il comandante della locale stazione dell'Arma. I malviventi, però, malgrado l'auto fosse stata colpita dai proiettili esplosi dai marescialli, [illegible] riusciti, dopo un'avventurosa fuga attraverso strade di campagna, a far perdere le loro tracce nei pressi di Monforte.

I [illegible] banditi, [illegible] di pistola, hanno fatto il loro apparizione nella borgata verso le 10. Entrati nell'abitazione di Giuseppe Peisino, 84 anni, sono stati scoperti [illegible] proprietario. [illegible] reazione [illegible] pensionato, i malviventi gli hanno puntato contro la pistola e si sono allontanati in direzione dell'auto. [illegible] «Y10» della Lancia.

La scena [illegible] però stata notata da una vicina di casa del Peisino che avvisava subito i carabinieri. Mentre una pattuglia, comandata dal [illegible] sciallo Giuseppe Volpe, si stava dirigendo verso la [illegible], i [illegible] banditi [illegible] [illegible] a entrare, sempre [illegible] borgata Santa Lucia, nell'abitazione di Giuseppe [illegible], 50 anni, agricoltore, e ad appropriarsi di oggetti in oro e di circa 500 mila lire.

Erano appena saliti sull'auto quando si sono trovati alle spalle la vettura dei carabinieri, mentre di fronte vi era il maresciallo Volpe [illegible] intimava loro di fermarsi. Invece di ubbidire all'ordine, il giovane che era alla guida ha diretto [illegible] macchina [illegible] maresciallo, nel tentativo di investirlo, mentre il complice minacciava il carabiniere con [illegible] pistola.

A questo punto il sottufficiale, che [illegible] a [illegible] ha sparato alcuni colpi di pistola [illegible] hanno raggiunto l'auto.

[illegible] Iniziato l'inseguimento [illegible] strada di terra battuta che attraversano i campi, fino a quando i due malviventi [illegible] riusciti [illegible] vicinanze [illegible] Monforte, a [illegible] perdere le proprie [illegible].

I posti [illegible] [illegible] istituiti [illegible] [illegible] non hanno per il momento dato esito positivo.

Non è da escludere che uno dei due giovani [illegible] [illegible] ferito dai colpi sparati [illegible] maresciallo.

a. c.

Villafranca Piemonte — Oggi e [illegible] si disputa [illegible] incontro internazionale di [illegible] tra Italia-Francia [illegible] categoria A. La [illegible] tra le [illegible] nazionali [illegible] [illegible] stamani alle 9.30, con quattro incontri individuali; nel pomeriggio (ore 15.30) le [illegible] la sera dalle 21.30 conclusione della individuale. Domani finali a coppie e alle 15.30 confronto tra Italia (Aghem, Amerio, Avetta, Notti e Sturla) e Francia (Chevlet, Chouvelou, Epinat, Noaret, Perrier).

Donna annega nel Tanaro

BRA — Il corpo di una donna [illegible] 50 anni, [illegible] sinistro evidenti [illegible] morte [illegible] annegamento, è stato trovato ieri [illegible] le 17 in Tanaro, circa [illegible] metri a valle [illegible] ponte di Pollenzo. E' Giovanna Marengo, sposata con figli, nata a Cherasco e abitante a Bra in via Sant'Ignazio 19. La donna sarebbe stata vista in mattinata nei pressi del ponte.

[illegible] ricevibe, [illegible] avvisate, [illegible] impegnate i carabinieri della compagnia [illegible], i vigili del fuoco di Bra e [illegible] Cuneo e una squadra di specialisti sommozzatori giunti da Torino.

(g. n.)

Va in riposo l'ultimo carrettiere di Chiusa Pesio

E adesso Bastianin ha venduto la mula

Per [illegible] ha fatto il trasportatore nelle strade della Granda e per un lungo periodo è stato anche guardiano [illegible] Garelli

[illegible], PESIO — Bastianin ha venduto l'ultimo [illegible] e ha ripulito la stalla che [illegible] sembra un salotto. Ha chiuso con il lavoro di carrettiere, l'ultimo probabilmente che girava ancora nella provincia con il carro a due ruote tirato da una coppia di muli.

Il cavalier Sebastiano Gastaldi, più conosciuto [illegible] come «Bastianin [illegible] mula», [illegible] anni, [illegible] schietto, sguardo buono e sereno di chi non ha nulla da nascondere, vive nella grande casa di famiglia a San Bartolomeo di [illegible] nella verde e ombrosa Valle del Pesio.

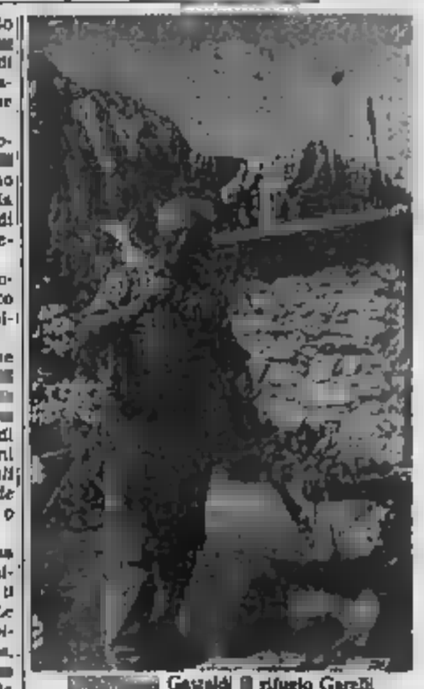
[illegible] a lavorare a 13 anni accompagnando il padre [illegible], l'antico mestiere che era già stato [illegible] nonno, del bisnonno e forse degli avi ancora più lontani.

Portava legname a [illegible] Carrù, Bene Vagienna, Cuneo, Mondovì; viaggi di [illegible] ore, [illegible] una notte all'altra, [illegible] qualsiasi [illegible] po, d'estate [illegible] d'inverno su strade non [illegible] asfaltate, chilometri e chilometri a piedi o sul carro cigolante che sobbalzava a ogni buca, a ogni pietra. *«Abbiamo quattro muli — ricorda Bastianin — conosciamo le strade e le osterie dove mi fermavo per un boccone o un bicchiere di vino».*

Quando andava a Cuneo, ancora prima della guerra, Bastianin faceva sosta all'Aquila reale. Ma un giorno gli avvelenarono il mulo e un cavallo. *«Colerà di mattere. Le povere bestie morirono e da allora [illegible] soltanto i muli, [illegible] più resistenti alla fatica, specie in montagna».* Poi [illegible] di naja come alpino, la guerra in Albania, la prigionia, la fuga e il ritorno a casa. *«Per qualche anno ho fatto anche il boscaiolo, poi ho ripreso a viaggiare con il carro e i muli».*

Diventava sempre più difficile però girare con il [illegible] e [illegible] carro a due ruote sulle strade della pianura, [illegible] i grossi camion la facevano ormai [illegible] padroni, [illegible] Bastianin limitò la sua attività [illegible] montagna. Trasportava la legna per costruire rifugi, [illegible] ha [illegible] piacere il rifugio Garelli ai piedi [illegible] Marguareis, [illegible] è stato per tanto tempo il custode, pur continuando a fare il [illegible]. Portava generi alimentari e tutto quello che poteva servire ai montanari, tornava a valle con il latte e i formaggi. *«Quanti viaggi con la mia Mora e i miei cani»* [illegible] con rimpianto.

Lega gli [illegible] più importanti della vita [illegible] [illegible] compagne di fatica: «Nino», che è stato [illegible] lui per [illegible] anni, «Bianca», «Bella», poi «Mora». Il mulo che ha preferito e che ricorda più di tutti. *«Una mula magnifica»* dice *«forte e [illegible]. Nell'estate del 1975 ha portato "imbestiata" [illegible] [illegible] in [illegible] no di Carrara [illegible] [illegible] Bisalta,*



[illegible] Garelli il rifugio Garelli

fin sotto la Croce. Un carico di quasi 250 chili con il sacco del cemento, la tanica dell'acqua e gli attrezzi. Cinque ore di salita. Povera Mora, è stata 23 anni con noi, [illegible] ha tirato su la famiglia».

«Mora» è morta tre [illegible] fa di broncopolmonite e [illegible] che sentiva la [illegible] troppo vuota, ha comperato «Cita», l'ultima mula [illegible] carrettiere. Ora però si è arreso. *«Sì, [illegible] venduto anche Cita, la Italia è silenziosa, morta»*, Bastianin abbassa lo sguardo a nascondere la tristezza, la moglie Lucia gli posa una mano affettuosa sulla spalla. *«Non so perché non riesco a essere tranquillo»* [illegible] la donna *«ha lavorato la mia Mora e i miei cani»* [illegible] con rimpianto.

Lega gli [illegible] più importanti della vita [illegible] [illegible] compagne di fatica: «Nino», che è stato [illegible] lui per [illegible] anni, «Bianca», «Bella», poi «Mora». Il mulo che ha preferito e che ricorda più di tutti. *«Una mula magnifica»* dice *«forte e [illegible]. Nell'estate del 1975 ha portato "imbestiata" [illegible] [illegible] in [illegible] no di Carrara [illegible] [illegible] Bisalta,*

E quando il [illegible] [illegible] si rifugia nella stalla pulita [illegible] un [illegible] sprofonda nei ricordi della [illegible] vita di [illegible] divorare [illegible] nostalgia. [illegible] Il carrettiere [illegible] Valle Pesio il mondo [illegible] camminato troppo in fretta.

Bruno Marchiaro

Il gruppo conta [illegible] migliaio [illegible] soci

E l'Avis di Cuneo festeggia 40 anni

[illegible] — La [illegible] cuneese dell'Avis compie quarant'anni e li festeggia oggi e domani con gemellaggi, concerti e donazioni. Un programma che gli oltre [illegible] soci della sezione di Cuneo vivranno insieme con i «colleghi» [illegible] Sassari e di St. Raphaël, due sezioni di donatori gemellate [illegible] [illegible].

Spiega il presidente, Mario Tosello: *«La festa dei quarant'anni è una tappa importante [illegible] per la nostra sezione: siamo [illegible] ufficialmente nel 1945, su iniziativa dei soci fondatori Alfredo Zuccolo, Luigi e Marco Soresina, [illegible] medico Olli, Luigi Varrone, Luca Dutto, [illegible] Ghirardi. Allora aprirono [illegible] sede Avis in via Ponza di San Martino, il primo punto di riferimento, in città, per i donatori».*

Gli anni del dopoguerra segnano, per la sezione cuneese dell'Avis, una costante crescita: inizialmente i soci [illegible] poco più di una ventina, che crescono [illegible] [illegible] anno. *«Adesso [illegible] un migliaio»*. [illegible] con [illegible] il presidente Tosello.

Il aggiunge: *«Vogliamo e dobbiamo crescere [illegible] proprio per garantire un ricambio di forze ed aumentare il numero di donazioni».*

Il gruppo [illegible] è strettamente collegato con l'ospedale Santa Croce, punto [illegible] di riferimento provinciale per determinati servizi. Dice Tosello: *«Garantiamo al Santa Croce la quantità di plasma necessarie per le trasfusioni nel nostro ospedale. Inoltre da alcuni anni, grazie ad un accordo siglato tra gli [illegible] alla sanità [illegible] Piemonte e Sardegna offriamo regolarmente il sangue alla sezione di Sassari, per la lotta contro [illegible] talassemia. [illegible] questo abbiamo appena concluso un gemellaggio [illegible] la [illegible] sione di Sassari».*

Il presidente Tosello fornisce alcune [illegible] dell'attività [illegible] sezione: [illegible] [illegible] no sono raccolti a Cuneo dalle [illegible] alle 1400 donazioni; in quarant'anni sono stati donati quattrocento chilogrammi [illegible] sangue.

Conclude [illegible]: *«La festa dei quarantennale [illegible] inizia oggi pomeriggio, nel salone d'onore del municipio, [illegible] il gemellaggio con le delegazioni di Sassari e St. Raphaël Domani, alle 8, all'ospedale [illegible] collettivo di [illegible]gue; [illegible] 8.30, in piazza Galimberti, incontro [illegible] le delegazioni, Santa Messa in Cattedrale e concerto della Corale Città di [illegible] diretta [illegible] [illegible] Alba 12, nel cinema Monviso, celebrazione [illegible] quarantennale [illegible] manifestazione del vicepresidente nazionale Avis, Piero Versari».*

l. s.

Otto mesi di reclusione inflitti dal tribunale di Alba per omicidio colposo

Industriale è condannato per la morte di un operaio nella fabbrica di S. Vittoria

ALBA — Per la morte sul lavoro di un operaio l'industriale Franco Verza, 55 anni, nativo [illegible] Grinzane Cavour e [illegible] ad Alba in via Crispi 33, [illegible] stato condannato dal tribunale a otto mesi [illegible] [illegible] clusione per omicidio colposo con la sospensione [illegible] nale della pena e il beneficio della non menzione. Il fatto avvenne il 22 luglio 1982 nello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba, [illegible] cui il Verza è [illegible] accomandatario, e nel quale [illegible] fabbricano e commerciano gelatine alimentari.

L'operaio Annibale Galvagno, 40 anni, nativo di Monforte, che era anche custode dello stabilimento, perse la vita [illegible] seguito a [illegible] esplosione [illegible] [illegible] mentre [illegible] a tagliare, con [illegible] fiamma ossidrica, i bulloni [illegible] coperchio di un serbatoio dell'impianto [illegible] depurazione delle acque reflue.

Nella tremenda deflagrazione il Galvagno [illegible] [illegible] vemente ferito e morì durante il trasporto all'ospedale [illegible] Alba.

Con il Verza, assistito dall'avvocato Romano Consolo, è comparso [illegible] [illegible] degli imputati anche il dirigente Ercole Casale, 44 anni, abitante a Torino, anch'egli accusato [illegible] [illegible] omicidio colposo. E' però stato assolto per insufficienza di prove.

A loro carico vi erano [illegible] che alcune contravvenzioni riguardanti l'esecuzione dei lavori, ma il tribunale ha dichiarato [illegible] entrambi il [illegible] doveral procedere per intervenuta prescrizione. Il pubblico ministero Luigi Riccomagno aveva proposto per entrambi la condanna a otto mesi.

g. f.

[illegible] — Enrichetta Verno, 71 anni, residente a [illegible] [illegible] via [illegible] Alpi 13, è stata investita [illegible] un'auto ed è ricoverata in gravi condizioni al Cto di Torino.

PALLONE ELASTICO - La «poule» finale della serie A

Oggi Rosso affronta Bertola incerta battaglia per il titolo

La poule [illegible] [illegible] campionato di serie B di pallone elastico ricomincia oggi il suo cammino in una situazione di grande incertezza. La lotta per il titolo si è improvvisamente riaperta [illegible] momento che, dopo i risultati dell'ultimo turno, i quattro finalisti appaiati a quota due sono rientrati tutti in gioco con identiche possibilità [illegible] successo.

Il primo incontro [illegible] penultima giornata è in programma oggi a Cengio [illegible] vedrà opposte l'Arna (Rosso-Massone) e l'Albese Cassa Rurale di Verzà (Bertola Rigo). [illegible] vince compie un consistente passo in avanti verso lo scudetto e si assicura perlomeno molte chanches di arrivare a uno spareggio. E' [illegible] piuttosto probabile che la stagione regolare possa [illegible] una coda con uno spareggio a due o addirittura a quattro squadre per designare il campione d'Italia.

Il pronostico per la [illegible] odierna [illegible] quantomai arduo anche perché nel girone finale tutte le previsioni della vigilia sono clamorosamente saltate e anche il fattore campo si è dimostrato piuttosto [illegible] influente.

[illegible] [illegible] suo alfierissimo il difficilmente battibile [illegible] quando [illegible] in giornata di vena; l'impianto [illegible] Cengio è però ben conosciuto anche da Bertola che qui è di [illegible] per cui nessuno dei due parte avvantaggiato.

Bertola è in recupero dopo lo stentato [illegible] della poule finale: due [illegible] tive poi la rinascita [illegible] Alcardi ad Andora e [illegible] il «fantasma» [illegible] Balocco [illegible] Mermet.

Rosso ha alternato risultati positivi ad altri negativi complici anche le non buone condizioni fisiche; ha battuto Bertola al Mermet nettamente. Il [illegible] sconfitto [illegible] trettanto pesantemente in [illegible] da Alcardi, ha superato Balocco a Cengio ed è stato battuto domenica ad Andora da [illegible] per 11 a 10.

La gara di [illegible] rappresenta anche per lui il congedo [illegible] l'appassionato pubblico di Cengio.

[illegible] alle 14 nello sferisterio Augusto Manzo al giro [illegible] l'altro incontro di finale che avrà [illegible] protagonisti Balocco e Alcardi.

a. a.

L'incasso [illegible] [illegible] «Ghirotti»

Oltre quota 2 [illegible] gli [illegible] alle [illegible] di [illegible]

FOSSANO — Hanno superato quota 2 mila le adesioni alla [illegible] [illegible] della [illegible] Dutto», la [illegible] tre il cancro organizzata per domenica 6 ottobre dall'Avci Ulep. Essendo queste unicamente le adesioni pervenute dai gruppi organizzati, è probabile che molti altri si iscriveranno ancora singolarmente in settimana, per cui quasi sicuramente verrà battuto il record di partecipanti (l'anno scorso furono circa [illegible]). [illegible] alla «Gualtiero [illegible] [illegible] può [illegible] iscrivere sino a sabato 5 ottobre nei [illegible] punti [illegible] cittadina.

Fossano si è [illegible] [illegible] volta mobilitata per la camminata più «vecchia» della provincia, che ha un valore particolare in quanto destina l'intero utile della manifestazione alla fondazione «Gigi Ghirotti», che si occupa appunto della ricerca sul cancro. [illegible] [illegible] formati gruppi sportivi [illegible] ogni tipo, da quelli di quartiere alle scuole, alle varie associazioni. Per loro sono previsti trofei e coppe, riservati anche ai più giovani e ai più anziani, mentre ad ogni partecipante verrà data un piattino in peltro raffigurante una scorcio di Fossano (quest'anno [illegible] è un particolare del Borgo S. Antonio).

Il ritrovo è fissato per le ore 8.30 in piazza XXVII Marzo, la partenza per le ore 9.30.

a. a.

LE CUPOLE
Tanti amici, gente giusta, buona musica, ambiente o.k.
[illegible]
LE CUPOLE
Questa sera
[illegible]
I T.I.R. [illegible]
d.j. ALEX SANDER
Allaccio I [illegible]

CRAZY BOY
QUESTA SERA e DOMANI SERA
DISCO - CRAZY - DANCE
[illegible] RAFFAELE GIUSTI
e nella sala del liscio
QUESTA SERA
[illegible]
e DOMANI [illegible]
[illegible]
AL CRAZY BOY...
MODERNO GRATIS
DI DOMENICA SERA...
...ECCEZIONALMENTE!

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA e DOMANI SERA
VIVA LA [illegible]
con
I CAELESTIUM
[illegible] 12
GRAN FESTA del BORGO dei BRICHET
con sfilata di costumi d'epoca ed esibizione di ballerini all'interno del locale

[illegible] operante nel settore [illegible]
CERCA
PROGETTISTA MECCANICO
con conoscenza elettroniche e con esperienza decennale [illegible] affidare la responsabilità dell'ufficio tecnico.
Scrivere Pubblitre Rif. AMU
C.so [illegible] Coppino 9 - 12051 Alba

INDUSTRIA MANGIMISTICA
LEADER NAZIONALE
CERCA
PERITI [illegible]
[illegible]
LAUREATI IN MEDICINA VETERINARIA
da inserire nella propria organizzazione commerciale in vista di una ristrutturazione dell'organico
Scrivere dettagliando curriculum a
CASELLA PUBLIKOMPASS 232 - 10100 TORINO.

IL GIRO
MAGLIANO [illegible]
QUESTA SERA
(al MODERNO)
DISCOTECA
D.J. FLAVIO
(al LISCIO)
ORCHESTRA
I BARONI DEL LISCIO
Sabato 12 e domenica 13
MARIO PIOVANO
[illegible] sua orchestra

QUESTA SERA
BALLO LISCIO [illegible]
[illegible] PIGNI
[illegible]
LISCIO con
MARCO FINOTTO
Continua la
MAXI DISCOTECA
con D.J. DENNIS
Sabato e domenica [illegible]
[illegible]
Continua il
TOMBOLONE

NUOVA DISCOTECA
[illegible]
RODELLO
APPUNTAMENTO
GIOVEDI' - VENERDI'
SABATO - DOMENICA SERA

[illegible]
settore alimentare per ampliamento rete distributiva
RICERCA
[illegible]
per le province di Cuneo-Torino-Asti
Telefonare [illegible]
(0172) [illegible]

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO [illegible]
BORGO SAN DALMAZZO
LOCALE CONVARA [illegible]
QUESTA SERA e DOMANI POMERIGGIO e SERA
MODERNO DISCOTECA
Ore 15 POMERIGGIO DEI GIOVANI (con ingresso libero)
Nella [illegible] del liscio LISCIOTECA
DOMANI SERA SHOW di [illegible]

[illegible]
....Te lo do io
Il BALLO LISCIO...
QUESTA [illegible]
[illegible] A [illegible]
SABATO 12 LA NUOVA ERA

1° TROFEO Y10 - PROVINCIA "GRANDA"
MANIFESTAZIONE AUTOMOBILISTICA DI ABILITA' GIMKANA PARALLELA
Gare di selezione: Domenica 6 ottobre ore 10.00 a Saluzzo - Piazza XX Settembre
Domenica 13 ottobre ore 10.00 a Mondovì - Corso Inghilterra
Domenica 27 ottobre ore 10.00 ad Alba - Corso Europa 138
Sabato 2 novembre ore 14.00 e Domenica 3 novembre ore 10.00 a Cuneo - Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto
Gare finale: Domenica 3 novembre ore 14.00 a Cuneo - Piazzale Cavalieri di Vittorio [illegible]
AUTOBIANCHI E' UNA FIRMA LANCIA.
Informazioni ed iscrizioni presso i Concessionari Lancia della Provincia "Granda":
AUTOSTILE
ALBA - Corso Europa 138 - Tel. 0173/366412
BRA - Via Cuneo 127 - Tel. 0172/43634
P. BELTRANDI
[illegible] - Piazza XX Settembre 3 - Tel. 0175/43005-43018
MANTA - S.S. Lagni d'Avigliana 170 - Tel. 0175/85302
LUX AUTO
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo 80 - Tel. 0171/267025
CUNEO - Piazzale Litardi - Tel. 0171/63536
VALAUTO
MONDOVI' - Corso Inghilterra 1/b - Tel. 0174 [illegible]
FOSSANO - Via Torino 21 - Tel. 0172/633736

Sei mesi di pellicole d'autore al cinema «Monviso»

Cuneo: [redacted] in prima visione da Venezia, Cannes e Berlino

In programma anche [redacted] e l'attesa rassegna [redacted] bambole Lenci nei costumi provinciali

CUNEO — Trentanove pellicole, tutte [redacted] prima visione, da ottobre a marzo, «pescate» [redacted] di Venezia, [redacted]nes e Berlino, il meglio della cinematografia [redacted] e internazionale, una vera manna per [redacted] appassionati cuneesi. Poi tante mostre: da quella sul fumetti [redacted] Cinzia Ghigliano, Luca [redacted] e Marco Tomatis, i cartoonist più famosi della Granda a quella sul tarocchi e i segni del destino, a metà strada tra arte e divinazione. Senza dimenticare una rassegna che è in [redacted] d'attesa da quasi un anno: la mostra [redacted] le [redacted] Lenci vestite con i costumi più [redacted] della provincia, l'ideale punto di partenza per una collezione etnografica da ospitarsi nel Museo cittadino.

Ritorna, con l'autunno, [redacted] stagione culturale a Cuneo. Ecco [redacted] offre il cartellone, incominciando [redacted] cinema per il quale l'assessorato comunale può contare s[redacted] sponsorizzazione della «Fideuram».

Cinema. Si incomincia, con una pri[redacted], giovedì 24 ottobre: [redacted] Monviso arriva «Festa di Laurea», l'ultima [redacted] del regista [redacted] Pupi Avati. Un film «Amarcord» che [redacted] Comune pensano [redacted] battezzare con una vera festa goliardica, «improvvisata» tra i velluti [redacted] Monviso, ricalcando [redacted] copione recitato negli anni precedenti. Da venerdì 25 la [redacted] prende il via ufficiale, moltiplicata per trentanove, tante sono [redacted] pellicole in programma.

[redacted] qualche titolo, [redacted] i più significativi: «Le [redacted] vite [redacted] Mattia Pascal» [redacted] Marcello Mastroianni (dal 3 al [redacted] novembre), «L'amour a mort» di Alain Resnais (mercoledì 13 e giovedì 14 novembre), «Le [redacted] della luna piena» (da martedì 18 a giovedì 20 febbraio) per finire con «Ran» del giapponese Kurosawa (da lunedì 3 a domenica 9 marzo) e con «Tokyo [redacted] di Wimm Wenders [redacted] lunedì [redacted] a mercoledì 12 marzo).

Poche le novità sugli ingressi: proiezioni i giorni feriali dalle 20; il sabato [redacted] 18 e domeniche e festivi [redacted] 16. Immutato il prezzo [redacted] che non [redacted] solo per i film: la [redacted] in vendita a diecimila lire, prevendita dal 14 ottobre in municipio e nelle librerie) è [redacted] specie [redacted] passepartout per tutte [redacted] iniziative culturali del comune, [redacted] cinema [redacted] mostre e agli spettacoli [redacted] prosa inseriti nel cartellone.

Mostre. Primo appuntamento a [redacted]vembre con la rassegna [redacted] signora [redacted]ventura e il dottor fumetto» ovvero letteratura, storia e scienza nei lavori [redacted] Luca Novelli, Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis, con presentazione [redacted] libri e strisce a fumetti. Dicembre sarà invece il mese [redacted] cartomanzia, quell'arte di predire il futuro attraverso le [redacted] da gioco. Sulla ribalta i tarocchi con dibattiti, mostre, «prove» e [redacted]. Il nuovo [redacted] porterà infine [redacted] Monviso [redacted] mostra sulle bambole Lenci.

Luigi Sugliano

MOSTRE E ARTISTI

a cura di [redacted]

CUNEO — Alla galleria Testuggine in corso Nizza 11 si possono ammirare [redacted] al 13 ottobre gli acquerelli e gli oli di Arnaldo Colomballo, l'artista monregalese [redacted] sempre incantato dalla potenza e possanza della montagna, che lui tratta nel modo realistico migliore.

BRA — Presso [redacted] galleria Ghiglianna in via Vittorio Emanuele 31 è in [redacted] una [redacted] dedicata all'«Umana Compagnia», titolo tratto da una raccolta di versi [redacted] Velso Mucci. Il tema della figura è trattato [redacted] grandi maestri: Saj, Casorati, Cassinari, Cherchi, Galliziо, Maccari, Micheletti, Nogaris, Peluzzi, Reviglio, [redacted] Severini, Sironi, Spazzapan, Tabusso, Treccani. Una selezione di opere notevoli che mettono a confronto le molteplici espressioni nove[redacted] Una mostra veramente da visitare fino al 27 ottobre.

[redacted] — L'Abitacolo [redacted] [redacted] Italia [redacted] e Peira Spazio d'Arte [redacted] presentano «Arte e Designer degli Anni [redacted] e [redacted]»: rassegna originale di speciale qualità sia per gli oggetti di [redacted] firme quali Albini, Carboni, Menghi, Zanuso, sia per [redacted] maestosità di opere [redacted] quelle di Gallizio, D'Orazio, Ruggeri, Scanavino, Pozzati, e [redacted] Saroni, Cherchi, Carena, Soffiantino, Strazza, Garelli, Ramella, Spinosa, Meyer, Reggiani. La rassegna [redacted] fino al 10 ottobre.

FOSSANO — A Palazzo [redacted] Giulia in via Roma 115 dal [redacted] al 14 ottobre espone Luciano Delfino, giovane pittore che vive a [redacted] Chiaffredo [redacted] Busca. Delfino qui presenta gli ultimi dipinti decisamente affinati [redacted] nella tecnica, per cercare motivi di verifica. [redacted] scorci [redacted] [redacted] la lirica interpretazione dei luoghi [redacted] cuneesi.

[redacted]

— Al Centro artistico culturale Ligabue in via Roma [redacted] si può visitare nella nuova sede fino al 20 ottobre, [redacted] mostra [redacted] paesaggista Piero Giorgiutti che sta ottenendo parecchi consensi. Lo [redacted] centro promotore [redacted] tante iniziative presenta il secondo concorso internazionale Ligabue [redacted] aperto a tutti a [redacted] libero [redacted] le sezioni: pittura, scultura, ceramica e poesia. Le opere devono giungere presso la se[redacted] o in via Roberi 1 entro il 13 ottobre.

TRIBUNALE CIVILE DI ALBA

Fallimento «ALTO srl», via Fondovalle 8 - Cherasco - 19/83 - Giudice Delegato dottor C. Casalino - Curatore rag. D. Marchetto.

Il giorno 28-10-1985 ore 11 nella sala delle pubbliche udienze si procederà alla

VENDITA CON INCANTO

in unico lotto del seguenti beni immobili e mobili consistenti per gli immobili in area di complessivi mq 2966, censiti al Catasto terreni - Comune di Cherasco alla partita n. 4544 F. 85 n. 133 seminativo di are 104.27 su cui insiste complesso industriale e censito al N.C.E.U. come segue:

Comune di Cherasco - partita 1008 F. 85 n. 133 via Fondovalle n. 8

Piano I composto da:

— corpo uffici

— corpo servizi ed impianti

— corpo fabbricato adibito a capannone industriale, il tutto per una superficie di mq 2966 a volume pari a mq 19.329.

CONDIZIONI DI VENDITA

I beni immobili e mobili sono posti in vendita in un unico lotto al prezzo di L. 862.147.150 di cui L. 749.000.000 riferiti agli immobili e L. 113.147.150 riferiti ai beni mobili.

Offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000.

Ogni offerente per partecipare all'incanto dovrà prestare cauzione in L. 87.000.000 ed effettuare un deposito per spese pari a L. 162.000.000 (iva presunta) a mezzo distinti assegni circolari intestati al Tribunale di Alba unitamente alla domanda in regolare bollo da depositare entro le ore 13.30 del giorno precedente l'incanto.

Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Informazioni e consultazione atti presso la Cancelleria del Tribunale di Alba e presso il Curatore rag. D. Marchetto, via Ravina 4 - Alba - Tel. 0173 362.640.

Alba, 27-9-1985. IL CANCELLIERE dr. C. Sapetti

55ª fiera nazionale del TARTUFO

12-20 OTTOBRE 1985

Cortile Palazzo della Maddalena

RASSEGNA GASTRONOMICA

CONCERTI • SPETTACOLI

Piazza S. Paolo

RASSEGNA [redacted]

Piazza Foro Boario

18-19-20 OTTOBRE

RASSEGNA AREE [redacted]

Ente Turismo e Manifestazioni [redacted] Cuneo PATROCINIO REGIONE PIEMONTE

[redacted]

Il «Primoconcerto '85» in memoria dell'artista

Ricordo [redacted] Eso Peluzzi sul colle di Monchiero

NOSTRO SERVIZIO

MONCHIERO — Eso Peluzzi s'innamorò di Monchiero passandoci col treno, negli anni prima della Grande Guerra, quando andava [redacted] [redacted] [redacted] Montenotte a Torino per frequentare l'Accademia Albertina.

«Amare il luogo in cui si è nati è un fatto naturale, come amare il proprio padre e la propria madre. Ma [redacted]gliere un paese per il colore del cielo, per la dolcezza della terra, per il morbido avvicendarsi delle stagioni, [redacted] *la cordialità degli abitanti è* [redacted] *scegliere e amare il più* [redacted] *dei nostri amici»,* [redacted] qualche anno fa il pittore.

E Monchiero, riconoscente, ricorda domani l'insigne «figlio adottivo» — scom[redacted] [redacted] mesi fa, a [redacted] anni — con il «Primoconcerto '85», un incontro fra musicisti, pittori, scrittori, critici e amanti dell'arte sulla collina cara al mae[redacted].

Il giovane violoncellista Dario Destefano, diplomato a pieni voti e con lode al Conservatorio [redacted] Torino, eseguirà musiche [redacted] Beethoven, Schumann, Prokofiev, accompagnato al pianoforte da Luca Branca[redacted]. Nel settecentesco Oratorio dei disciplinanti, [redacted] 15, il maestro liutaio [redacted] Giovanni Battista Morassi presenterà anche alcuni [redacted] strumenti e in particolare una splendida e rara viola d'amore, che sarà suonata da Lorenzo Nascimbeni.

Il pittore Eso Peluzzi

L'accostamento tra pittura e musica [redacted] è casuale: [redacted] Peluzzi era figlio [redacted] un abile liutaio, Giuseppe, e al laboratorio artigiano [redacted] Cairo Montenotte «approdarono» sulla fine dell'Ottocento anche famosi [redacted] certisti.

Peluzzi [redacted] stabilmente a Monchiero Alta — il borgo aggrappato [redacted] cucuzzolo che incombe sul Tanaro — dall'inizio degli Anni Cinquanta. La [redacted] fra i grigi tufi di Langa, che l'artista aveva scelto [redacted] la vecchiaia, era [redacted] da Davide Lajolo come «antica, solitaria su quell'alto spiazzo, piantata salda nella ter[redacted] per resistere impavida ai venti e alle tempeste».

[redacted] la memoria del pittore di umili figure [redacted] e paesaggi fantastici — solitario perché non volle mai intrupparsi in gruppi e correnti — «vive» nello studio-museo allestito nel restaurato piccolo oratorio di Monchiero, che conserva alcune delle più significative opere di tanti anni di lavoro.

Giuseppe Grosso

Savigliano: ritrovo domani alle 9

E sulle rive del Maira la domenica ecologica

SAVIGLIANO — *Domani* [redacted] *Maira verrà «attaccato». Questa* [redacted] [redacted] *bracconieri armati di cloro, da contadini che scaricano i liquami delle stalle, e neanche* [redacted] *«ladri»* [redacted] *ghiaia. Il fiume verrà invaso da una folla multicolore che pulirà sia le sponde,* [redacted] *il letto, raccogliendo i quintali e quintali di rifiuti* [redacted] *si* [redacted] *accumulati in questi ultimi anni.*

L'operazione è stata lanciata dall'Assessorato all'ecologia del Comune in collaborazione [redacted] *Natura Nostra, Associazione pescatori sportivi, Associazione «La Truta», Arci-caccia e Federcaccia.*

Ed ecco il programma: ritrovo alle 9 di domani [redacted] *giardini di via Santià* [redacted] *inizio* [redacted] *lavori. Il Comune mette a disposizione dei partecipanti gli uomini e i mezzi per il trasporto dei rifiuti e consegnerà a tutti gli ecologisti presenti sacchetti di plastica e guanti* [redacted] *gomma per le operazioni di pulizia.*

Domenico Alerino, assessore all'ecologia, dice: «Inizieremo dai giardini di via Santià, nel [redacted] [redacted] Parco fluviale del Maira. A seconda [redacted] [redacted] dei partecipanti ci disperderemo [redacted] valle e a [redacted] pulendo prima le sponde e poi il letto del fiume. L'operazione [redacted] due scopi ben precisi: ridare [redacted] [redacted] aspetto decoroso, eliminando i quintali di detriti abusivamente abbandonati lungo le sponde e trasportati dalla corrente, e [redacted] la gente, [redacted] invitarla a non [redacted] i fiumi [redacted] pattumiere».

Per la giornata ecologica di domani il Comune e le associazioni saviglianesi hanno invitato alla partecipazione i gruppi sportivi, i circoli ricreativi, il Centro anziani, le scuole.

Aggiunge ancora l'assessore Alerino: «Il Maira [redacted] il fiume della [redacted] [redacted] [redacted] assoluto, però abbiamo [redacted] di organizzare questa giornata per verificare il grado di [redacted]bilità dei nostri concittadini. La gente di Savigliano è molto legata al Maira e quindi crediamo che saranno in molti a partecipare a questa operazione. Se riusciremo [redacted] [redacted] una nutrita pattuglia di ecologisti, allora organizzeremo una giornata analoga anche [redacted] gli a[redacted] fiumi della città, il Mellea e il Varaita».

f. pan.

Giorni [redacted] festa [redacted] Verzuolo e Bagnasco

VERZUOLO — Da [redacted] Fa[redacted] borgo della [redacted] festeggia la ricorrenza della Madonna del Rosario.

A aprire il programma sarà [redacted] mostra ortofrutticola con i prodotti [redacted] [redacted] [redacted]lese allestita [redacted] l'ala del vecchio mercato: le [redacted] tornei di giochi alle carte (scala [redacted] e tressette).

Appuntamenti [redacted] domani a Bagnasco, in Alta Val Tanaro, con le manifestazioni organizzate [redacted] Comune e Pro Loco. [redacted] Fiera, [redacted] pre[redacted] [redacted] migliori capi [redacted] bestiame.

PRETURA DI ALBA

n. 26/85 R.P.

Il Pretore di Alba il 8-5-1985 ha emesso la seguente sentenza, confermata dal Tribunale di Alba il 8-2-84 e rigettato il ricorso con sentenza 18-6-85 della Corte Suprema di Cassazione

CONTRO

MARCHINO Francesco nato a Cervinasca il 13-3-47 ed ivi residente via del Cimitero

IMPUTATO

del reato p. e p. dall'art. 116 n. R.D. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso gli assegni bancari sottoindicati con più atti esecutivi del medesimo disegno criminoso senza che presso la banca trattaria esistessero i fondi sufficienti.

1) Alba il 25-10-83 L. 4.370.000; 2) Alba il 25-10-82 L. 10.870.000.

Così grava per l'importo maggiore e continuazione degli assegni.

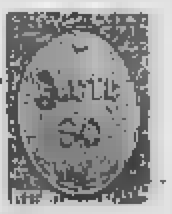
Recidiva reiterata.

OMISSIS

Dichiara l'imputato colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi sei di reclusione e L. 1.600.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali, interdicendogli di emettere assegni bancari e postali per un anno e disponendo la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta su «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.

Alba, 25-9-85. IL CANCELLIERE (Di Paolo)



«ARTE 80» SAVIGLIANO - *GALLERIA D'ARTE*

VIA CERNAIA 19 - Tel. (0172) 29.22

SETTORE TAPPETI ORIENTALI INVITA ALLA

MOSTRA MERCATO

DEL TAPPETO ORIENTALE

dal 5 al [redacted] ottobre

(NAIN, KUM, KIRMAN, YOMUD, BUKHARA ed altri)

IMPORTAZIONE DIRETTA - CERTIFICATO DI GARANZIA

«La [redacted] 'd Carulina» [redacted] attori [redacted] Verzuolo

COSTIGLIOLE SALUZZO — Questa sera, nel salone del centro ricreativo, la «Compagnia teatrale verzuolese» presenterà la «prima» della commedia che quest'anno il gruppo proporrà nella sua stagione di recite. E' la commedia brillan[redacted] dialettale «La cura 'd Carulina», [redacted] [redacted] comici scritti [redacted] «Emmeci», ovvero Mario Casaleggio. Una storia ricca di colpi [redacted] scena e [redacted] situazioni paradossali che si svolge tutta [redacted] soggiorno della casa dei coniugi Enrico e [redacted] Giordano che trascorrono una vita tranquilla [redacted] il maggiordomo Giacomo Cavagnino e la moglie Carolina, cameriera.

Un'esistenza serena che viene sconvolta dall'arrivo della madre di Dora, la signora Giacinta De Valberga, che dà l'inizio a una serie di situazioni incredibili che fanno lievitare la pièce sino all'epilogo, fra l'incredibile e il farsesco. Altri personaggi sono lo zio Armando, il medico [redacted]. Maria Rapettini, il [redacted]

a. ge.

CINEMA E TACCUINO

[redacted]

CORSO: [redacted] bersaglio mobile
FIAMMA: La miglior difesa è la fuga.
ITALIA: Selvaggi insaziabili.

[redacted]

CORINO: Perfect.
[redacted] Inferno in diretta.

[redacted]

COMUNALE: Il gioco [redacted] falco.

[redacted]

IMPERO: La g[redacted]a.
VITTORIA: L'ultimo drago.

CARAGLIO

[redacted] [redacted] [redacted] Amazzoni.

DRONERO

IRIS: Phenomena.

FOSSANO

POLITEAMA: Acchiappafantasmi.

ORMEA

[redacted]: Fuori servizio.

RACCONIGI

[redacted] GIOVANNI: [redacted] sul sposo.

SALUZZO

CIVICO: [redacted] e il signore [redacted] abissi.
[redacted]

SAVIGLIANO

AURORA: Il cavaliere pallido.
RITZ: Nel profondo della notte.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 2, via Bongioanni 42.
Alba: Settimo, p. Risorgimento 5.
Bra: Cravero, via [redacted] Emanuele 267.
[redacted]: Boeri, via Marenco 52
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 9
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 60

TELEFONI UTILI

Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222, Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777; Soccorso Aci 116

ALLE TV

TELECUPOLE

[redacted] Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Fra l'amore e il potere, telenovela

ERRE UNO TV

22 — Telegiornale
22,10 [redacted] sport
23,55 Telegiornale

VIDEOUNO

22,50 Gli uomini della Rat, telefilm

ECONOMICI

CENTRO Bra cedesi esercizio di macelleria - Tab. II gravità ultrasessantennale. Tel. (0172) 43.030

LA STAMPA *Cronache [redacted] [redacted] e Provincia*

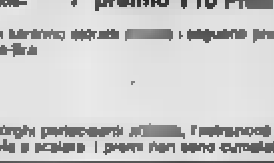
AUTOSTILE *Concessionaria Lancia - [redacted]*

Dal [redacted] settembre al 5 ottobre 1985

TOTOPRONOSTICO

Per il Palio di Alba - Domenica 6 ottobre [redacted]

[redacted]



1° premio Y10 [redacted]

1) In occasione del Palio degli Asini che si svolgerà domenica 6 ottobre ad Alba, l'Editrice La Stampa S.p.A. indice un concorso tra tutti i lettori del quotidiano La Stampa (edizione di Cuneo)

2) Da venerdì 27 settembre a sabato 5 ottobre La Stampa pubblicherà un tagliando tramite il quale i lettori potranno pronosticare l'ordine di classifica finale dei Borghi al Palio degli Asini.
I tagliandi dovranno essere inviati a: La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità, via Marenco 32 — 10126 Torino oppure [redacted] in apposite urne (vedere elenco schedina) e dovranno pervenire entro [redacted] di domenica 6 ottobre.

3) Fra tutti i tagliandi con l'ordine di classifica dei Borghi del [redacted] degli Asini saranno estratti [redacted] i seguenti premi
Un Y10 FIRE AUTOBIANCHI LANCIA [redacted] [redacted] Autostile di Alba-Bra
Mezzo chilo di tartufi
Trenta bottiglie di vino della Rocche
Confezione di prodotti albesi dolciari
Confezione di prodotti albesi alimentari

4) Nell'eventualità che nessuno abbia indovinato l'ordine di classifica dei 7 Borghi partecipanti al [redacted], l'estrazione dei premi avverrà fra coloro che [redacted] indovinato almeno 6 Borghi, e così via a scalare. I premi non sono cumulabili.

Nome .... Cognome ....

Città ...., Via .... Tel. ....

Aut. min. rich.

[redacted] 1985

Ordine di classifica dei Borghi

I borghi: BRICHET
DEL FUMO
DELLA MORETTA
DEI PATIN e [redacted]
DELLE [redacted]
[redacted]
SAN [redacted]

Le urne sono presso:
Conc. Autostile Alba c.so Europa 138, Bra via Cuneo 62; Cooperativa dei lavoratori [redacted] [redacted] Pieve 58, Alba c.so Langhe 69, Canale via Torino 83; Foto Vaschetto Dogliani p.za Umberto I 22; Ristorante Centro Gallo Grinzane via Garibaldi 101; Bar Autoservizi ag. Viaggi Bra p.za Roma 6

LANCIA AUTOBIANCHI

AUTOSTILE [redacted]

C.so Europa 138 - ALBA - Tel. 0173/361.241
Via Cuneo 62 - BRA - Tel. 0172/436.34

CLIPS DISCOTECA

QUESTA SERA

L'OGGETTO MISTERIOSO

IL GELATO

[redacted] ARTURO di CARRU'

[redacted] [redacted]

di G[redacted]ohio

NIELLA TANARO (CN) - 0174 [redacted]

[redacted] DI [redacted]

Es. imm. 10/81 G.E. dr. Malacchioni.

Si [redacted] che il giorno 25-10-[redacted] alle ore 12, nella sala delle pubbliche udienze di questo [redacted] Tribunale, si procederà alla vendita [redacted] incanto [redacted] [redacted] guenti immobili [redacted] proprietà di Tarasco Maddalena, nata ad Alba il 5-2-1936, residente ad Ancora.

Comune di Castagnito: appezzamento di terreno iscritto al N.C.E.U. al F. 9 part. 2681 mappali nn. 174 - 175 - 177 - 178 - 180 - 380 - 379 di are 65.07 (RD 537.46 RA 229.43) pari a giornate piemontesi A 2.51.

Condizioni [redacted] [redacted]: L'immobile è posto in vendita in un sol lotto al prezzo base di L. 7.500.000.

Deposito per spese L. 1.400.000.

[redacted] per [redacted] di L. 750.000 da versarsi entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto mediante distinti assegni circolari bancari intestati al Tribunale di Alba.

Aumenti minimi non inferiori a L. 300.000.

Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Atti consultabili presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Alba.

Alba, li 20-9-1985. IL CANCELLIERE C. Sapetti

SERENO

CENTALLO S.S. 20 Cn-To Tel. 711333

CENTRO DEL MOBILE

11000 M²: TANTO SPAZIO PER SCEGLIERE E REALIZZARE INSIEME SOLUZIONI D'INTERNI

Società [redacted] per il [redacted]

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41 CAP. SOC. L. 263.707.456.000 VERS. L. 250.373.281.500 - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 527/883 DI SOCIETÀ E N. 756/63/1891 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489490011

RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione Centrali termiche — L'Italgas con l'approssimarsi dell'inizio del periodo invernale, **ricorda** [redacted] necessità che le varie apparecchiature costituenti [redacted] impianti di riscaldamento individuale o collettivo vengano sottoposte a **manutenzione** e [redacted] **opportuni controlli preventivi.**

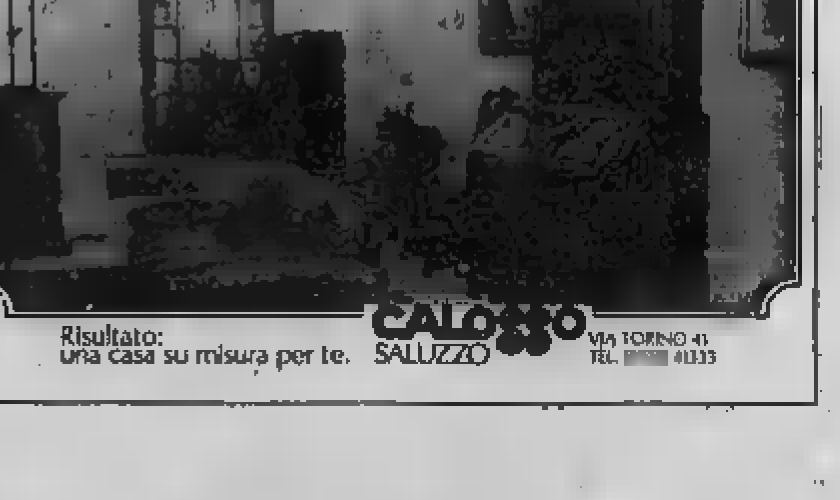
Contenimento dei consumi — Un'accurata **revisione** degli impianti [redacted] presupposto fondamentale per la **sicurezza** di esercizio, per un rendimento ottimale [redacted] combustione e, di conseguenza, per un **contenimento dei consumi.**

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Esercizio Italgas del Comune di residenza, [redacted] elenco telefonico sotto la voce "Società Italiana per il Gas".

italgas ZONA PIEMONTE CORSO VENEZIA 13[redacted] ASTI

Calosso [redacted] sala d'arte

Pensa a un mobile, inseriscilo nell'ambientazione adatta, aggiungici la luce appropriata, mettici i colori giusti...



Risultato: una casa su misura per te.

CALOSSO SALUZZO VIA TORINO 41 TEL. [redacted] 41333

La vigilia della Giostra delle cento torri anima la capitale delle Langhe e la vita nei suoi sette borghi

Gli asini pronti alla corsa per vincere Palio e... carote

Saranno assegnati ai borghi ma resteranno al centro della pista per evitare possibili «trucchi»

ALBA — Tutto [illegible] Medio [illegible] Alba con per[illegible] in costume, asini al galoppo e profumo di tartufi. [illegible] tutto in un'atmosfera di festa grande. La città [illegible] in[illegible] con gli stendardi colorati dei borghi per accogliere le [illegible] turisti che ogni [illegible] giungono da tutto il Piemonte, da [illegible] gioni e con comitive persino dall'estero, [illegible] Giostra delle cento torri.

Ritornano le grande rievocazione storica [illegible] episodi di vita medievale [illegible] e la buriesca [illegible] gli asini tra i borghi [illegible] contenderà il palio che rappresenterà, per un anno, il vanto del rione vincitore.

La scelta degli animali. Dice Flavio Monte della Credenza della Giostra delle cento torri, responsabile del reperimento degli asini: «*Vengono* [illegible] *lontano. Nessuno li* [illegible] *visti prima. Appena arriveranno ad Alba saranno assegnati ad una commissione formata* [illegible] *tre supervisori nominati dalla Giostra e* [illegible] *un rappresentante per ogni borgo. Sarà* [illegible] *commissione a curare* [illegible] *sorteggio*».

Interviene [illegible] Biangetti, presidente dell'Ordine [illegible] Giostra: «*Per evitare che gli asini possano essere sostituiti, per* [illegible] *adito a sospetti o contestazioni,* [illegible] [illegible] *batteria e l'altra saranno tenuti al centro del campo, in modo* [illegible] [illegible] *visibili a tutti e* [illegible] [illegible] *più portati dietro le quinte come avvenuto in passato*».

I quadrupedi, noti per [illegible] loro caparbietà, «incorruttibili», sordi a qualsiasi lusinga entrano in scena al termine della rievocazione storica verso le ore 15,30.

Il fantino, posto ad [illegible] di circa venti metri, [illegible] suono della campana che [illegible] gherà il via deve correre per saltare in [illegible] all'asino che gli è stato [illegible] Si corrono due batterie [illegible] finale. I somari [illegible] montano «a pelo», senza sella, e devono tagliare il traguardo [illegible] il fantino in [illegible] cosa che [illegible] sempre è facile come si può pensare.

Due asini «ritorti». Agli [illegible] ni in [illegible] untranno sulla pista [illegible] somari [illegible] le insegne della [illegible] [illegible] Ospitaliera. Non gareggiano. Hanno solo il compito di dar spettacolo, divertire, far ridere, [illegible] ulteriore confusione. [illegible] ancora ce ne fosse bisogno. Saranno guidati da [illegible] Mariga e Salvatore Pelo.

Una giuria, presieduta da Renzo Costari, assegnerà i premi ai vincitori: al primo borgo classificato andrà il palio, il prestigioso drappo [illegible] velluto ricamato dalle suore [illegible] di Alba, arricchito con un diploma.

Un piatto di tartufi al secondo, [illegible] barilotto di vino barolo [illegible] [illegible] chilogrammo [illegible] torrone [illegible] [illegible] quarto, un [illegible] di lume (proibito) al quinto e, per finire, un'acciuga al sesto classificato, mentre il settimo resterà a [illegible] asciutta.

Il trofeo Cavaliere. Molto ambito anche il «*trofeo Cavaliere*» che va ogni anno a premiare il borgo che [illegible] distingue maggiormente nella sfilata per la coreografia, i costumi, l'aderenza storica.

I biglietti. Si possono prenotare [illegible] [illegible] e turismo e manifestazioni (galleria della Maddalena, in [illegible] Vittorio Emanuele) fino a domani alle ore 14. A quell'ora [illegible] aprono le [illegible] e l'ingresso dell'Arena (area Convitto civico, nel centro storico). I turisti che vengono [illegible] [illegible] in mattinata possono [illegible] informazioni sui posti disponi[illegible] nei ristoranti, presi[illegible] effettuare eventuali prenotazioni, rivolgendosi alle reu[illegible]s dell'ospitalità che sono state predisposte in piazza [illegible] Tanaro, all'ingresso della città.

Una novità [illegible] quest'anno è rappresentata [illegible] «*Telepronostico*», un [illegible] indetto in occasione del palio [illegible] dall'Editrice La Stampa Spa [illegible] tutti i lettori del nostro quotidiano (edizione [illegible] Cuneo), [illegible] venerdì 27 settembre sino ad [illegible] (sabato 5 ottobre) [illegible] stato pubblicato [illegible] La Stampa, Cronache di Cuneo e provincia, un tagliando tramite il quale i lettori possono pronosticare l'ordine [illegible] finale dei borghi [illegible] palio de[illegible] per concorrere all'assegnazione di premi, tra i quali [illegible] «*X* [illegible] *Fire*» Autobianchi della concessionaria Autostile di Alba-Bra. g. f.

Un'immagine della gara dello scorso anno (Foto La Stampa)

Ad Alba [illegible] giornata di vita medioevale con il saluto delle Repubbliche marinare

I cortei partiranno alle 14 dai borghi, al rintocco della campana [illegible] duomo - Il gemellaggio con Genova, Venezia, Pisa [illegible] Amalfi - Giuria presieduta [illegible] Alberto Sordi - Che cosa preparano i rioni

ALBA — Oltre cinquecento personaggi in costume [illegible] dioevale [illegible]nno vita domani alla sfilata storica che precede la corsa degli asini e costituisce [illegible] spettacolo nello spettacolo per l'accuratezza delle ricostruzioni storiche, per i costumi, la coreografia, le musiche [illegible] la compongono.

Come ogni [illegible] i borghi dovranno rappresentare [illegible] la maggiore aderenza storica possibile una scena di vita albese medioevale: il tema prescelto [illegible] questa edizione del Palio [illegible] «Alba in un giorno di festa». Lo spettacolo sarà reso ancora più interessante per il gemellaggio che è stato attuato quest'anno con le quattro Repubbliche marinare — Genova, Pisa, [illegible] e Venezia — che saranno presenti con i loro [illegible]pi storici in costume e che [illegible] ranno ulteriormente la bellezza della sfilata.

Alle 14, al rintocco della campana maggiore [illegible] Duomo e di quelle delle chiese dei borghi, i cortei partiranno dalle rispettive [illegible] per [illegible] centrarsi di fronte [illegible] palazzo [illegible] Non ci [illegible] dunque un'unica sfilata, ma le [illegible] seguiranno percor[illegible] diversi [illegible] toccare [illegible] le zone della città, anche le più periferiche, che venivano [illegible] litamente [illegible] dal percorsi degli altri anni. In via Maestra, la strada principale, quella che più delle altre ha [illegible] il tracciato medioevale, [illegible] e alcune torri, sfileranno gli sbandieratori, con il gruppo del podestà, i notabili di Alba e le rappresentanze degli altri borghi [illegible] far da corona al [illegible] verrà mostrato al pubblico prima di essere portato nel campo della giostra. [illegible] attendere questo gruppo sulla soglia del Comune [illegible] [illegible] fi[illegible] allegorica [illegible] Alba, rivestita dagli abiti bianchi e rossi e accompagnata

Alle 15 tutti si dirigeranno [illegible] il cortile del Convitto dove alle 16 si correrà il Palio. L'ordine con cui i borghi si presenteranno nell'arena sarà il seguente: Rane, Bricchet, Palin e Tesor, Pumo, Moretta, San Martino, San Lorenzo. Ciascun borgo rappresenterà la sua scena e poi prima della [illegible] degli asini si esibiranno i gruppi [illegible] Repubbliche marinare e gli sbandieratori albesi. Per la sfilata storica c'è in palio [illegible] premio «Cavaliere» [illegible] intende premiare il gruppo che è rimasto più fedele, anche nei dettagli, al periodo storico prescelto. Quest'anno a presiedere la giuria [illegible] pre[illegible] «Cavaliere» [illegible] Alberto Sordi, che [illegible] scorso anno venne [illegible] Alba per [illegible] del tartufo e che ha [illegible] con entusiasmo di tornare nelle Langhe anche [illegible] la corsa del Palio.

I borghi, [illegible] mantenendo ancora il riserbo [illegible] parecchi dettagli, hanno già comunicato alla dirigenza della giostra delle Cento torri l'episodio storico che intendono rappresentare. Il borgo [illegible] Rane [illegible] rifà [illegible] tempi della guerra tra Alba e Asti, quando [illegible] i signori [illegible] città erano costretti a vivere in stretto contatto con il popolo [illegible] [illegible], [illegible] questo incontro [illegible] talvolta anche momenti felici in cui sotto l'occhio benevolo del clero ricchi e poveri, grandi e piccini, nobili e diseredati trascorrevano una giornata [illegible] nel contado. Il borgo dei Brichet presenterà un episodio particolare: [illegible] raccolta delle erbe medicinali [illegible] [illegible] che secondo i dettami [illegible] fisicus Domenico Nano di Mirabello, medico, teologo, giureconsulto e letterato, doveva avvenire nella notte di San Giovanni.

Il Borg di Palin e Tesor ci riporta nell'anno [illegible]15 quando, preceduto dalla fama dei suoi miracoli, giunse [illegible] San Francesco d'Assisi, accompagnato da Frate Matteo e venne accolto da una gran moltitudine di popolo nella piazza [illegible] Duomo. Il borgo [illegible] Moretta rappresenterà i giochi popolari organizzati [illegible] reggitore della Camparia [illegible] Monfrario: [illegible] tiri [illegible] l'arco, scherma e caccia. Le [illegible] si concludono con la premiazione dei vincitori [illegible] abbondanti libagioni. Il borgo del Pumo rappresenterà un sontuoso banchetto orga[illegible] ai tempi della [illegible] dall'albese Pietro De Brayda per festeggiare il dono ricevuto [illegible] [illegible] d'Angiò, re di Sicilia, che gli aveva regalato il [illegible] di Cornigliano per i servigi ricevuti. Il borgo di San Lorenzo, vincitore [illegible] scorso anno [illegible] premio «Cavaliere», ripeterà, a termini di regolamento, quella scena, rappresentante [illegible]o III che torna nelle sue terre dopo la quarta Crociata, portando con sé la co[illegible] di [illegible] che fu [illegible] servata nella cattedrale di Alba. L'episodio rievocato è l'ingresso in Alba di Bonifacio III di Monferrato con il suo seguito [illegible] [illegible] regale, accolto dal Vescovo, dal Podestà e da tutte le autorità cittadine. Infine, il borgo di San [illegible] presenterà l'insediamento sul trono [illegible] Ludovico di Pauca Palea, signore del borgo, il quale, a quattordici anni, nel 1330, venne insignito dell'alto [illegible] re dopo la morte del padre. In occasione dell'insediamento viene distribuita [illegible] popolo fe[illegible] [illegible] minestra di cipol[illegible], evidentemente [illegible] leccornia per [illegible] magre mense dell'epoca.

Aldo Scavino

Domani [illegible] Stampa» [illegible] poster [illegible] omaggio [illegible] palio di [illegible]
(nella edicola di Alba e dintorni)

Uno dei gruppi [illegible]icali che domani sfileranno per le vie di Alba

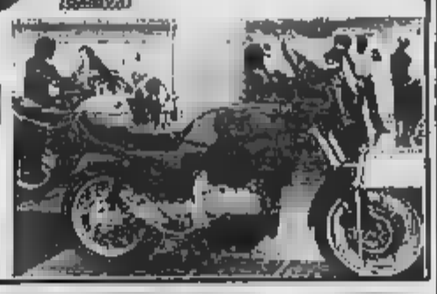
CONSULENZA IMMOBILIARE
ALBA 1
PONZIO CARLO
COMPRAVENDITA - AFFITTI
PRATICHE CATASTALI
Ville - Rustici - Alloggi
Terreni Industriali [illegible] artigianali
Cintura albese - Langhe - Roero
ALBA - Corso Piave ang. Via S. Teobaldo 3/C
[illegible] (0173) 33625

Arredamenti ERIO di VEGLIA E ROSSOTTI
INFORMA
che terrà [illegible] propri locali un [illegible] gratuito [illegible] consulenza sull'er[illegible] con [illegible] un architetto.
Per informazioni telefonare al n. 0172 495.139
RORETO [illegible] CHERASCO - Via Bra 54 - Tel. 0172/495.139

Palladino Valter
CONFEZIONI
UOMO - DONNA
Via Cavour 8 - Tel. (0173) 33.035 - ALBA

personal & home computer CENTRO COMPUTER
VI [illegible]IVITA A PROVARE:

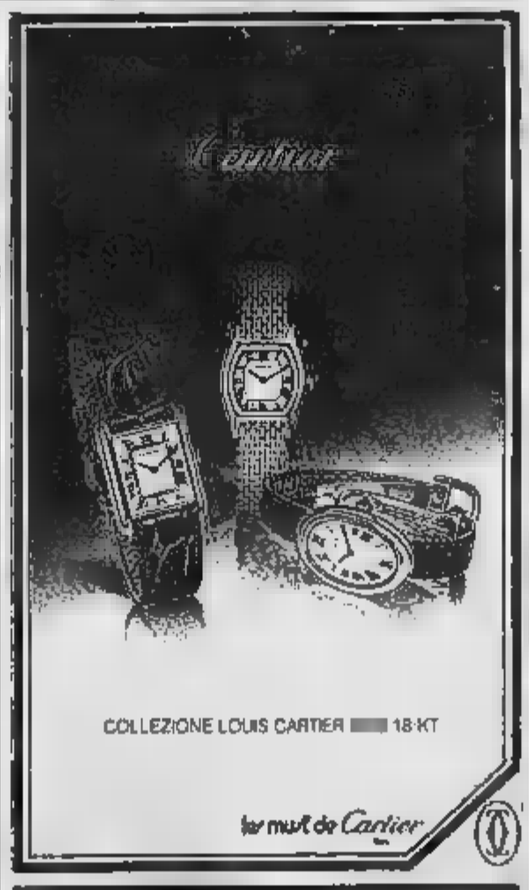
Vieni a provare Macintosh il computer professionale Apple con tutti i nuovi programmi aziendali e scopri in trenta minuti un [illegible] modo di lavorare.
Apple Computer
[illegible] PARUZZA N. [illegible] - TEL. (0173) 35.441 - ALBA

MONCHIERO MOTO ALBA
CORSO ITALIA 8
TEL. 0173 - 362.666
HONDA
CONCESS.
PRESENTA:
[illegible] [illegible] K75C
DA [illegible]
E DOMENICA 6
In visione sul [illegible] filmato Parigi-Dakar '85


Lo studio specializzato in progettazione e ristrutturazione d'interni [illegible] propone la [illegible] collezione di tappeti e arazzi dell'artigianato polacco comprendenti gli splendidi Gobelin, Sumaki e Kilim
Abbiacolo
Corso Italia 2 - Tel. 0173-42112 (CN)

PER IL RISCALDAMENTO DELLE VOSTRE CASE
APPROFITTATE DEL [illegible] ESTIVO
[illegible] TERMOALBA s.r.l.
VENDITA PRODOTTI PETROLIFERI
TROVERETE: [illegible] PREZZO ● QUALITA' ● SERVIZIO
Frazione VACCHERIA - GUARENE
STRADA STATALE n. 231 - TEL. 611.229

Informitalia
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. [illegible] 187
Telefoni 611.024 - [illegible]



COLLEZIONE LOUIS CARTIER [illegible] 18 KT
le must de Cartier
Concessionario esclusivista
FERRERO [illegible] PATRICE
VIA CAVOUR, [illegible] - TEL. [illegible] ALBA

ALBA
v. V. Emanuele 19
Tel. (0173) [illegible]
Ente Turismo [illegible] Manifestazioni
GIOSTRA DELLE CENTO TORRI
«RIEVOCAZIONE STORICA DI FATTI DI VITA MEDIOEVALE ALBESE ANIMATI DA 500 COMPARSE IN COSTUME»
CON LA PARTECIPAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE IN [illegible]UM[illegible] DELLE «ANTICHE REPUBBLICHE [illegible] DI GENOVA-PISA-AMALFI E VENEZIA
IL PROGRAMMA:
Ore 14,45 Al rintocco della campana maggiore della cattedrale inizia il raduno dei borghigiani in costume
[illegible] 15,15 PIAZZA DEL PALIO
Preceduto dagli Sbandieratori del Palio, il corteo '85, con alla testa il gruppo del Comune, giunge in Piazza del Palio. Le comparse iniziano la rappresentazione di alcuni significativi momenti della vita medioevale albese. Esibizione dei gruppi delle «Antiche Repubbliche Marinare»
Ore 16,30 «PALIO DEGLI ASINI» corsa per ricordare (vivo sempre nell'universo i secoli lo spirito battagliero degli albesi) un analogo Palio corso per diletto dagli Astigiani il 10 agosto del 1275 sotto le mura di Alba dopo avervi debellato la compagna piossasca.
Prenotazioni biglietti presso: Ente Turismo, tel. (0173) 362.807
Giostra Cento Torri, tel. (0173) 34.847
ALBA 6 OTTOBRE 1985

agenzia corino
[illegible] in Mediazione
[illegible] - Vendita - Immobili e Aziende
Via Armando Diaz, 1 - ALBA - Tel. (0173) [illegible]

I.F.I.P. S.p.A.
[illegible] [illegible]NANZIARIO IMMOBI[illegible] PIEMONTESE
- PRESTITI AI LAVORATORI DIPENDENTI
- LEASING
- MUTUI PER ACQUISTI IMMOBILIARI
- CREDITI [illegible]ALI
LA COMODITA' DI UN BUON FINANZIAMENTO
ALBA - P.zza S. Paolo 6 - Tel. (0173) 362.807

IL GIRASOLE
RISTORANTE
di MARCO SERRA e C.
NUOVA GESTIONE
ALBA
Via Giacosa 1
Tel. 0173 363.331
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

PER I VOSTRI PROBLEMI [illegible]
FORNITURE PIMU INDUSTRIALI
s.n.c.

Cuscinetti, FAG-SKF accoli, Parsoli, OR, Catene, Pignoni, Ingranaggi, Supporti Koyo, Boccole Sav, Pedutari, Variatori pulegge, Cinghie, Nailon, PVC, O[illegible], Ruote Vulcolan, Utensileria SKF, Apparecchiature pneumatiche Norgren, Motori elettrici, Autoriducenti, Loctite, Compressori [illegible], Elementi [illegible] manovra elettr.
Via Rossini, 4 - ALBA - Tel. (0173) 363731/2

Palio degli Asini

Alba
6 Ottobre '85

Borgo San Lorenzo

Borgo Moretta

Borgo del Brichet

Borgo del Fumo

Borgo [illegible] e del Tesor

Borgo [illegible] Martino

«RIEVOCAZIONE STORICA [illegible] VITA MEDIOEVALE
[illegible] ANIMATI [illegible] COMPARSE IN COSTUME»

A [illegible] DI COMMERCIO
[illegible] ARTIGIANATO AGRICOLTURA CUNEO

Ancora polemiche sull'accordo tra dc, pci e pri

Giunta di S. Margherita la «battaglia» continua

Manifesto del pli intitolato «Compagno Bottino» - Il sindaco: «Non ho rinnegato nulla» - Documento democristiano contro i [illegible] consiglieri che hanno votato a favore

SANTA [illegible] LIGURE — Prima [illegible] di giunta. [illegible] la [illegible] dc-pci-pri, che dal 20 se[illegible] governa Santa Margherita. La polemiche sul primo «compromesso storico» della Liguria [illegible] si sono ancora spente e una settimana dall'elezione ed il facile prevedere che continueranno a [illegible] ancora a lungo. Il 9 ot[illegible] Movimento popolare terrà un dibattito sul tema «Le ragioni del dissenso», invitati il segretario provinciale dc, Mori, e il sindaco di Chiavari, Mazarino De Petro.

I [illegible] «ribelli» ricordano che Domenico Pendola, esponente del Movimento nell'esecutivo [illegible] sezione, [illegible] ha contestato l'accordo [illegible] il pci, anzi [illegible] *parlamento* d'accordo — replica l'interessato — *perché ritenevo giusto che sul fatto si esprimesse l'assemblea degli iscritti. Mi dissero che i tempi statutari di convocazione* [illegible] *l'avrebbero permesso. Ho ponderato bene il problema, ci ho ripensato, nessuno è infallibile».*

Il più ha titolato «Compagno Bottino» il suo manifesto. Raffaele Bottino, sindaco con i voti del suo partito, dei comunisti e e dell'unico repubblicano del Consiglio, non si scompone.

«Non ho rinnegato nessuna delle mie convinzioni di cattolico e di democristiano — dice — *e sono qui per bramosia di potere. Credo* [illegible] *averlo dimostrato quando, durante la trattativa,* [illegible] *rinunciato alla* [illegible] *di sindaco, alla quale* [illegible] *mio partito mi aveva candidato».*

Aggiunge il segretario [illegible] Gianfranco Perrini: *«Siamo noi a rappresentare la vera dc, quella di* [illegible] *Alla, quella del rinnovamento,* [illegible] *tro il "partito degli affari"».*

Bottino è stato l'uomo politico più votato dai sammargheritesi alle elezioni di maggio.

Un voto che lui [illegible] ritiene sia stato motivato soprattutto dalla battaglia compiuta negli Anni Settanta (è stato sindaco per dieci anni, sino all'80) a favore [illegible] difesa dei beni ambientali.

«Bisognerebbe [illegible] *e rileggere gli articoli scritti nel '73 dai maggiori quotidiani italiani, quando si titolava "Già le mani da Santa Margherita" e pensare se non c'è qualche collegamento tra la programmata revisione* [illegible] *piano regolatore e certi atteggiamenti* [illegible] *oggi», [illegible]* Bottino.

Non ci sono solo i manifesti del pli e del psi, ci sono anche quelli dei democristiani contro *«l'innaturale connubio»* tra i dieci «sedicenti dc» e il partito comunista. Il manifesto, che [illegible] schiera dalla parte di Giovanni Cardella e Pierluigi Coscia, i due dc'orlodossi, e chiede l'espulsione degli altri dal partito. Il firmato «un gruppo di iscritti».

Per oggi è attesa una risposta [illegible] da parte [illegible] «accusati». [illegible] un manifesto, a loro volta, replicheranno ai «soliti noti», che però sarebbero ben individuabili. La contro-accusa è semplice: «Ci si ammanta di ragioni ideologiche, quando in realtà sono gli interessi personali a prevalere».

Non ci sono solo «buoni» e «cattivi» nel contrasto politico di Santa Margherita. Dice il consigliere dc Renato Dirodi: *«Ci sono persone contrarie per motivi reconditi, ma altre lo sono in buona fede. Ci sono quelli che approvano, perché hanno capito che in una situazione eccezionale come questa non si poteva fare altrimenti e non era giusto cedere ai ricatti, e altri che restano indifferenti, in attesa di vedere ciò che saremo fare».*

La revisione del piano regolatore è il primo punto importante. Dice Bottino: *«Le linee del '73, cioè la difesa delle bellezze naturali, non subiranno mutamenti. Ciò non vuol dire immobilismo; cercheremo di contemperare le giuste esigenze dello sviluppo alberghiero, del problema casa, dell'artigianato e del commercio, con la necessità irrinunciabile di preservare l'ambiente, valore importantissimo per il turismo di qualità di Santa Margherita».*

Andrea Plebe

Rapallo, deleghe ai consiglieri [illegible] partiti laici

RAPALLO — La direzione [illegible] dc ha definito l'accordo con i tre partiti laici che daranno l'appoggio esterno alla maggioranza. Pur non entrando in giunta, i consiglieri [illegible] pri riceveranno le deleghe al Traffico, alla Viabilità e ai Servizi demografici; quelli dei psdi Igiene, Sanità, Ecologia ed Ambiente. Il psi, che aveva chiesto anche la delega agli Affari portuali, dove accentuerà per il momento dei Servizi appaltati e Nettezza urbana.

PORTI TURISTICI — Progetti fermi, manca [illegible] programmazione

Da Genova soltanto silenzi

Richieste di sei nuovi approdi, tre piani di ampliamento - Diano e Ventimiglia [illegible] vogliono due - Il direttore [illegible] Portosole: «Occorre [illegible] analisi delle richieste, possono bastare anche spiagge attrezzate»

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — *La Regione Veneto ha deciso di spendere 300 milioni per vedere dove, come e perché devono essere realizzati i porti turistici. La Liguria non solo non ha mai speso un quattrino [illegible] studi preventivi ma [illegible] tutto all'improvvisazione. Che è la peggiore che possa fare [illegible] regione turistica: senza programmi non si va avanti, è confusione provoca solo danni.*

Prendiamo il caso-porti. La Riviera di Ponente, negli ultimi cinque anni, ha ventilato la possibilità di costruire almeno sei nuovi approdi, di ampliare quelli di Alassio, Loano e [illegible]. Da Genova [illegible] è arrivata nessuna risposta. Manca un piano regionale, non si sa dove devono [illegible] costruiti, di quali dimensioni, a quali costi.

Progetti bloccati — Altre vicende hanno formato l'iter [illegible] pratica. Due occasioni di ampliamento del porto di Varazze, costruzione di uno [illegible] 600 posti-barca e di Santo Stefano al Mare, alle porte di Imperia. All'ombra [illegible] cantieri Baglietto tutto si bloccò in un bel [illegible] di tempesta per «strani» collegamenti con la vicenda Teardo. Ora la nominata giunta Craviotto ha deciso di rivedere tutto perché le sorti dello sviluppo economico della cittadina [illegible] strettamente legate al porto e alla ripresa del cantiere Baglietto.

A S. Stefano al Mare la [illegible] versazione tra il Comune e la società «Marina degli Aregai» è stata approvata tra polemiche e resistenze dei difensori del paesaggio. Il porto prevede [illegible] posti. Il progetto è approvato dal Consiglio comunale e dalla Regione è stato bloccato dal decreto Galasso. Ora gli interessati si sono rivolti alla Sovrintendenza dei beni ambientali e al ministero. La faccenda è complicata e i tempi si allungano.

Cercasi ormeggio — Spotorno e Noli insieme, Ceriale e Borghetto [illegible] Albenga, Laigueglia, [illegible] Marina a Ventimiglia vogliono e pretendono un porto. Ma c'è differenza di approccio e di visione del problema. Pochi hanno già definito il progetto. Ci [illegible] sono stati consigli e riunioni a Noli e Spotorno, si sa che Borghetto e Ceriale non vorrebbero essere [illegible] meno, che Albenga nel piano particolareggiato dedicato [illegible] turismo ha previsto [illegible] realizzazione di [illegible] porto canale lungo [illegible] [illegible] Arenna (1000 approdi), che Laigueglia punta [illegible] avere almeno un attracco in grado [illegible] ospitare 200 barchette.

Uno non basta? — [illegible] c'è anche chi pensa, anzi sogna, di avere [illegible] solo uno scalo ma addirittura due. Carlo Raimondo, presidente degli albergatori di Diano Marina, esprime le attese delle categorie economiche: «Il turismo [illegible] parti ha [illegible] Il fondo. Solo una struttura come il porto potrebbe [illegible] rilanciare. Abbiamo già uno specchio d'acqua protetto da una diga e quest'area va attrezzata meglio. Poi si può realizzare un [illegible] bacino ai piedi del Capo Berta, una zona predisposta, quindi senza provocare guasti all'ambiente».

E il sindaco di Ventimiglia, Mario Bianco: «Vogliamo giocare [illegible] [illegible] turistica. Ventimiglia non può vivere [illegible] di commercio. Se i privati dimo[illegible] il loro interessamento la mia amministrazione agevolerà la costruzione di due porti, uno in località Scoglietti, l'altro alla foce [illegible] Nervia. [illegible] conseguenza favoriremo [illegible] insediamenti alberghieri e Punta della Rocca e a Latte. Sono zone vergini che si prestano a iniziative di questo tipo».

Parla l'esperto — Gianfranco Cavagnis, direttore [illegible] onnipresente [illegible] Portosole, [illegible] dei più moderni [illegible] Mediterraneo, dice subito che tutti questi progetti [illegible] troppi. E aggiunge: «In Liguria è sempre mancato [illegible] studio per verificare quale tipo di domanda c'è da soddisfare lungo le due Riviere. È perfettamente inutile costruire grandi porti [illegible] poi Recco, Spotorno e Diano hanno una clientela [illegible] diportisti con al seguito gommoni, motoscafi e gozzi. Specialmente gli stranieri, in questi ultimi anni, [illegible] diventati avventori fissi delle barche carrellabili. Se Alassio, Loano e Andora ingrandiscono i loro [illegible] non mi [illegible] l'esigenza di nuovi porti [illegible] quel tratto di costa. Piuttosto si facciano spiagge attrezzate, sono sufficienti i pontili per certe [illegible]oni».

Pier Paolo Cervone

E intanto l'erosione lentamente [illegible]

GENOVA — Il Cnr, Consiglio nazionale delle ricerche, ha fatto uno studio sulla «dinamica dei litorali» coordinato dal professor Giuliano Pierro, ordinario di geologia marina all'università [illegible] Genova.

Dei 616 chilometri di costa ligure [illegible] presi in [illegible] 60 e 500 metri, [illegible] quasi [illegible] (72%) [illegible] [illegible] alta, 16,5 (27%) a costa bassa. Nel tratto a [illegible] bassa meno chilometro di litorale (3%) è in fase d'avanzamento mentre 12 chilometri (73%) [illegible] stabili naturali ed artificiali.

Il fenomeno dell'erosione è particolarmente acuto sulla Riviera di Levante (Chiavari e Lavagna), inesistente o [illegible] in quella di Ponente dove [illegible] spiagge [illegible] più sabbiose, riprende in forma drammatica a Sanremo, Bordighera, Ospedaletti.

In proposito il professor Pierro ha [illegible] *«Tra le cause principali ci sono il prelievo [illegible] a ridosso dell'alveo dei corsi d'acqua e dalle [illegible] spiagge [illegible] la costruzione di opere marittime inadeguate che alterano il transito dei sedimenti naturali e di strade e stabilimenti [illegible] costruiti che si oppongono alle naturali variazioni della linea [illegible] riva. I porti turistici, in certe zone, hanno provocato seri danni. Il fatto è [illegible] non dovrebbe il potenziale utente a determinarne l'ubicazione ma soprattutto la conoscenza dei traffici marittimi e delle dinamica dei sedimenti litorali».*

p. p. c.

Protesta [illegible] due ore

Sestri: Comune è «occupato» dagli operai [illegible]

SESTRI LEVANTE — Il municipio di Sestri è stato «occupato» simbolicamente per due ore, ieri mattina, [illegible] operai della [illegible] Ferrotubi. I consiglieri hanno preferito la [illegible] consiliare, mentre i responsabili sindacali erano a colloquio con gli amministratori «in proroga» di Sestri, come hanno tenuto un po' ironicamente a precisare. Quello della mancanza di governo della città a cinque mesi dalle elezioni è [illegible] problema che [illegible] ed aggiungersi ai molti che già tormentano la Fit.

Quanto alle «garanzie» che i socialisti sestresi avrebbero chiesto [illegible] dc per consentire il suo ingresso nella giunta [illegible] stresa (all'incontro [illegible] mane richiesto [illegible] pri sull'argomento giunta Sestri [illegible] dovrebbe partecipare anche la Fit), i sindacalisti e i delegati non vanno al [illegible] [illegible] no-comment.

Intanto, un primo risultato è stato ottenuto: lunedì 14, su convocazione del sindaco Picciaini, [illegible] in [illegible] a Sestri un incontro con Provincia, Regione, parlamentari e sindaci dei Comuni limitrofi. Restano fissati i due appuntamenti di lunedì 7 (manifestazione a Sestri) e di martedì 8 (incontro a Milano tra Dalmine, commissario [illegible] Nolasco e Fim, per il futuro dell'acciaieria).

Riguardo alle manifestazioni, c'è l'impressione che, almeno per ora, dopo la rabbiosa reazione del 30 settembre quando gli operai tornarono dopo quattro mesi [illegible] occupare i binari, ci si voglia mantenere su una linea morbida, propria per [illegible] estacolare i contatti in corso.

m. r.

L'ex vicepresidente si difende e non accetta condanne [illegible] priori

Il contrattacco di Giacomo Gualco una mina per la giunta regionale

Una «chiamata [illegible] correo» per la passata amministrazione nelle parole dell'esponente dc?

GENOVA — I riflettori politici sono per [illegible] fissati sul Comune di Genova, pedina strategica della scacchiera ligure. Ma in Regione, mentre si discute sul programma della nuova maggioranza pentapartito presieduta da Rinaldo Magnani, vive giornate drammatiche.

[illegible] prossimo [illegible] direttore le somme [illegible] forse (tutt'al più con [illegible] rinvio d'un paio [illegible] giorni) [illegible] voterà in via definitiva per il nuovo governo. La maggioranza [illegible] 21 voti sulla carta, contro i 19 dell'opposizione. Ma [illegible] circola un interrogativo inquietante: Giacomo Gualco [illegible] a votare? E, se verrà, come voterà?

Infatti nei giorni scorsi, dopo qualche [illegible] di quiete apparentemente, c'è stato [illegible] scontro tra l'ex vicepresidente [illegible] e quelli che [illegible] stati [illegible] alcuni anni i suoi collaboratori e compagni [illegible] giunta.

Gualco, alla fine di luglio, è stato coinvolto nello scandalo dei corsi professionali. Accusato di peculato, è stato arrestato [illegible] e incarcerato per diver[illegible] giorni. Ora [illegible] [illegible] libertà provvisoria, ma la sua carriera [illegible] vigilia della riconferma [illegible] vicepresidenza e alla guida della delegazione [illegible] in giunta (con la prospettiva quasi certa d'una elezione alla Camera nel 1986 come leader dei tavianei), è stata decisamente stroncata.

Estromesso [illegible] nuova giunta, [illegible] ha subito tensioni, anche all'interno del suo partito, [illegible] finché rassegnare le dimissioni anche dal consigliere. Poi, [illegible] decina di giorni fa, la Regione s'è costituita parte civile per il [illegible] dei corsi professionali. In pratica, [illegible] mossa dura contro lo [illegible] Gualco.

In questa scelta Giacomo Gualco ha scorto un gesto di cinismo politico, una sorta di desiderio di [illegible] del suo caso ingombrante da parte d'una maggioranza già traballante. Dal canto [illegible] Gualco si dice convinto di [illegible] ter dimostrare [illegible] propria estraneità agli addebiti [illegible] gli sono mossi: *«Ho chiesto* — ha dichiarato nei giorni scorsi — *di magistrati inquirenti [illegible] essere di ufficio ascoltato. Posso dimostrare la mia innocenza e [illegible] presumibilmente essere prosciolto in istruttoria. A questo punto voglio vedere chi può discriminarmi e accusarmi. La Regione [illegible] s'è costituita parte civile neppure contro Teardo».*

Qualcuno obietta che i [illegible] [illegible] caso di Teardo [illegible] stati connessi in provincia [illegible] Savona e nessun elemento coinvolgeva Genova e la Regione: sarebbe stato inutile.

Gualco punta [illegible] sull'osservazione che molte delibere del tempo in cui era assessore all'istruzione professionale, e per cui, indirettamente, è accusato, sono di carattere collegiale. Sono, cioè, state firmate dalla giunta come organo supremo decisionale.

E' una [illegible] difensiva complessa e dilagante; significa che [illegible] noi c'è responsabilità per nessuno (tutt'al più «culpa in vigilando») oppure sono tutti colpevoli.

Un [illegible] scottante alla vigilia [illegible] voto in via Fieschi. Resta l'obbligazione «tecnica» d'un dirigente [illegible] che vuol restare anonimo: *«Forse Gualco s'è sentito tradito. Posso capire il suo stato d'animo. Ma, spendo così, non si taglia i ponti politici davanti?»..*

Paolo Lingua

Convegno dei giudici conciliatori

FINALE — Oggi e domani, confronto ad alissimo livello fra magistrati e avvocati. Alle 10 di oggi, si apre infatti il Convegno nazionale dell'Associazione giudici conciliatori. Il tema dei [illegible] giorni di interventi è *«L'ufficio di conciliazione realtà e prospettive»*. Tra i relatori, il segretario dell'associazione nazionale magistrati Enrico Ferri, l'on Nello Balestracci, vice presidente della Commissione interni della Camera, e il pretore di Finale Ligure, Vittorio Frascarelli.

L'avv. Giorgio Finocchio ha il compito di coordinare i lavori. *(b. b.)*

Domani il secondo raduno regionale dell'Arma

Ex carabinieri a Savona in una giornata di festa

Spettacolare esercitazione con elicotteri, sub e [illegible] motovedetta

SAVONA — Savona ospita domani il secondo raduno regionale [illegible] pri primo [illegible] tenuto a Rapallo 3 anni [illegible] dei carabinieri in congedo: [illegible] nella sola Liguria circa centomila. *In Italia? Per l'occasione l'Arma* ha deciso di fare le cose in grande. Oltre alle consuete cerimonie ufficiali, ci sarà una esercitazione terra-mare di indubbia spettacolarità.

Luogo prescelto lo specchio d'acqua antistante il piazzale Eroe dei due mondi. [illegible] pomeriggio unità speciali dei carabinieri sommozzatori [illegible] Voltri e del gruppo elicotteri[illegible] [illegible] Torino e una motovedetta simuleranno il salvataggio ed il recupero di un naufrago caduto in mare non l'auto. Poi, sulla spiaggia, saggi [illegible] cani del gruppo cinofilo di Torino.

Fra gli invitati anche l'ex presidente della Repubblica Pertini, l'ex [illegible] dell'[illegible] Paolo Emilio Taviani e tutti gli [illegible] politici liguri. Il sottosegretario all'Industria, Guido Orsini, ha già ufficializzato la propria partecipazione.

Altrettanto certa la presenza di tre generali dei [illegible] nieri: l'ex capo di stato [illegible] giore e attuale comandante della divisione Podgora, Giuseppe Richero; Sergio Colombini, comandante della Brigata di Torino; e Domenico Paladino.

Dice l'ispettore regionale dei carabinieri in congedo, Giovanni Orrede: *«Lo scopo dei nostri raduni è rinsaldare i legami tra carabinieri in servizio e quelli in congedo in particolare con i giovani».*

Il colonnello Nicolò [illegible], comandante del gruppo di Savona, si augura *«una grande partecipazione di folla»* e ritiene la manifestazione [illegible] utile occasione di incontro [illegible] *cittadinanza per rinsaldare ulteriormente i rapporti fra* [illegible] *e i carabinieri».*

Ed è proprio [illegible] questo spirito che il [illegible] organizzato il raduno una giornata densa di appuntamenti fra gli uomini dell'Arma, gli ex commilitoni e [illegible] popolazione.

[illegible] 8,30 di [illegible] si concentreranno nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria di Savona i partecipanti. Il raduno (è assicurata la presenza di ex carabinieri [illegible] quasi tutto il Nord Italia) alle nove e trenta sarà in [illegible] di piazza Mameli con la prima cerimonia militare: la deposizione di una corona ai Caduti e la sfilata, attraverso [illegible] Paleocapa e corso Italia, fino a piazzale Eroe dei due mondi, dove [illegible] celebrata una messa al campo [illegible] signor Lorenzo Vivaldo, vescovo di [illegible], savonese [illegible] origine. Poi, la parola agli oratori ufficiali e un concerto [illegible] banda allievi carabinieri. La mattinata [illegible] concluderà con il rinfresco ufficiale in municipio.

Nel pomeriggio, l'esercitazione terra-mare e la conclusione [illegible] raduno [illegible] una seconda esibizione [illegible] fanfa[illegible] dei carabinieri.

I [illegible] ufficiali sono affidati [illegible] al sindaco di Savona Umberto Scardaoni e [illegible] al generale Giuseppe Richero. L'amministrazione comunale ha dimostrato la massima disponibilità e collaborazione per questo incontro tra [illegible] binieri, ex uomini dell'Arma e la cittadinanza. E' probabile che molti esercizi pubblici rimangano aperti in considerazione [illegible] forte af[illegible] [illegible] visitatori da tutta la Liguria e da altre regioni.

b. b.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Mancano i «prof» proteste [illegible] Chiavari

CHIAVARI — [illegible]gi e proteste in molti istituti della città. All'istituto tecnico commerciale e per geometri «In memoria [illegible] per la patria» mancano gli insegnati per [illegible] prima e la seconda classe della sezione «C». Un [illegible] professore infatti ha già ottenuto la nomina.

Problemi analoghi anche per alcune classi della sezione ragionieri. Studenti e genitori minacciano iniziative [illegible] protesta. *(b. g.)*

Picchiato [illegible] Sestri Levante

SESTRI [illegible] — Violento pestaggio tra due uomini l'altra sera verso le 21,30 nei pressi del casello autostradale di Sestri Levante. Gli uomini dei quali i [illegible] binieri non hanno reso note le generalità si erano dati appuntamento, forse per chiarire qualche questione privata, ed hanno cominciato a discutere passando [illegible] presto alle vie di [illegible]. Quando, avvertiti da alcuni automobilisti, i carabinieri sono giunti sul posto, la lite si era appena conclusa. Uno dei due contendenti ha dovuto [illegible] [illegible] medicato al pronto soccorso per ferite [illegible] testa e agli arti procurategli dal suo avversario [illegible] un bastone. La prognosi è di [illegible] [illegible]. Per agire, i carabinieri hanno quindi bisogno [illegible] [illegible] querela di parte che, ieri sera, [illegible] [illegible] stata ancora presentata. *(m. r.)*

L'assalto dell'altra sera all'oreficeria «Ferreccio»

Pirola in pegno in gioielleria 140 milioni di bottino a Recco

RECCO — Un colpo «pulito», senza errori, quello messo a segno l'altra [illegible] prima della chiusura, ai danni dell'oreficeria Ferreccio, sul lungomare Bettolo: secondo la stima effettuata dai titolari, i malviventi avrebbero razziato gioielli per 140 milioni (la copertura assicurativa è pari alla cifra di 150 mi[illegible] Tempestive, ma almeno [illegible] esito le indagini avviate dai carabinieri che l'altra sera hanno organizzato anche alcuni posti di controllo lungo le strade.

Le possibilità di giungere all'identificazione e alla cattura degli autori della rapina sembrano poche: unico testimone del fatto è stato Bruno Massone, [illegible] anni, [illegible] della gioielleria con Massimo Ferreccio, che [illegible] trovava [illegible] solo nel negozio.

In questura gli [illegible] stato [illegible] varie fotografie, ma l'uomo [illegible] è stato in grado di riconoscere nessun volto. La rapina è stata messa a segno da due persone [illegible] una sola di una [illegible] una descrizione, seppure a grandi linee: un uomo tra i 25 e i 30 anni, capelli scuri, alto, con un fisico prestante, indossava un giubbotto [illegible] e jeans [illegible] portava un paio di occhiali. Ha suonato all'ingresso del negozio quando ormai era calata l'oscurità.

Bruno Massone [illegible] ha [illegible] aspettato nulla, ha aperto la porta e [illegible] richiesta [illegible] giovane di vedere un orologio che si trovava alle sue spalle [illegible] è tranquillamente voltato per prenderlo. In quel momento è saltata fuori la pistola, che il malvivente ha puntato alla schiena del gioielliere, ordinandogli di stendersi sul pavimento. Il secondo uomo, che seguiva le mosse del compare, ha avuto via libera per impossessarsi [illegible] catenine, anelli, bracciali e altri oggetti che si trovavano nel negozio e nella cassaforte, che era aperta.

a. pl.

Legge Galasso un dibattito [illegible] Lerici

LERICI — La legge «Galasso» ed i suoi riflessi in Liguria sarà dibattuta a Lerici mercoledì prossimo. Oltre [illegible] [illegible] Giuseppe Galasso parteciperanno Piergiorgio Ferri, consulente [illegible] ministero per l'Ecologia, Paolo Bonaccorsi, consulente dell'Anci, Enrico Ferri del Consiglio superiore della magistratura, rappresentanti [illegible] numerosi Comuni italiani, imprenditori, ecologisti, operatori del turismo.

Sabato a S. Margherita si celebra un'antica festa religiosa

Il «quadro santo» in processione

S. MARGHERITA LIGURE — Il quadretto conservato [illegible] santuario [illegible] Nostra Signora di Montallegro, che la Madonna avrebbe lasciato il 2 febbraio [illegible] [illegible] Giovanni Chichizola, a testimonianza della sua apparizione è «in [illegible] *particolare preallerione»*, sarà trasferito domani, per poche ore, dalla [illegible] di Rapallo alla parrocchia di San Siro, a Santa Margherita, dove si celebrerà una particolare ricorrenza.

La comunità religiosa di [illegible] domenica il 150° anniversario [illegible] preservazione dall'epidemia di colera, che nel 1835 colpì la cittadina rivierasca, facendo ventitrè vittime. Per [illegible] giurare il pericolo dell'ulteriore [illegible] contagio, il [illegible] di [illegible] Siro, don Domenico [illegible] Torre, [illegible] i parrocchiani un pellegrinaggio al santuario di Montallegro.

La storia della parrocchia di San Siro ricorda che dopo la processione penitenziale a Montallegro, solo una persona cadde vittima del colera, lo stesso parroco, il 3° ottobre. Il sacerdote si era offerto per la salvezza dei [illegible] fedeli, dichiararono i parrocchiani in un atto ufficiale [illegible] Il notaio Andrea Canessa [illegible] Rapallo.

Domani, il quadretto di Montallegro, che solo in circostanze particolare viene trasferito dalla sua sede, sarà dunque portato in forma privata in Piazza Mazzini a [illegible] Margherita. L'arrivo dell'immagine è previsto alle 17,30 e dalla piazza partirà la solenne processione [illegible] la chiesa di San Siro.

Qui il vescovo [illegible] Chiavari, Mons. Daniele Ferrari, celebrerà la [illegible] ringraziamento. Al termine della funzione, il quadretto della Madonna di Montallegro sarà esposto per alcune ore alla venerazione [illegible] fedeli, prima di essere riportato al santuario.

a. pl.

Ieri la terra ha tremato, pochi [illegible] sono accorti

Un li[illegible] terremoto [illegible] Imperia

IMPERIA — Due leggere scosse [illegible] terremoto di [illegible] alle 9,48 al quarto, quinto grado della scala Mercalli si sono verificate ieri alle 14,17 ed alle 14,32, lungo l'intera fascia della Riviera dei Fiori, da Ventimiglia [illegible] Imperia. Molti non si sono accorti [illegible] nulla, confondendo [illegible] scosse con le vibrazioni prodotte [illegible] qualche [illegible] pesante [illegible] transito. Ma [illegible] sono mancati coloro che, impauriti, sono scesi per qualche istante sulla strada dopo aver visto oscillare leggermente i lampadari di casa. Non è stato segnalato alcun danno.

Il fenomeno è stato registrato dagli strumenti dei vari osservatori meteorologici liguri e piemontesi. Il direttore di quello di Imperia, Bino Bini, ha detto: «Le due scosse, di carattere sussultorio ed ondulatorio hanno avuto le stesse caratteristiche. Non si è trattato di scosse particolarmente forti ma sono bastate a mettere fuori scala gli apparecchi di rilevamento sismico. L'epicentro [illegible] entrambe [illegible] stato localizzato in alto mare, a circa trenta chilometri [illegible] Imperia, con direzione Sud-Sud-Ovest».

Subito dopo [illegible] l'osservatorio [illegible] ricevuto diverse telefonate [illegible] persone che volevano conferma: «Ci hanno chiamato da Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia, San Lorenzo, altrochè da Imperia».

Bini [illegible] anche detto che, nei giorni precedenti, i sismografi [illegible] registrato dei piccoli fasci di scosse leggere ma non è certo [illegible] preludessero a quelle di ieri: «La sismologia non ha ancora potuto accertare se colpiscano veramente segni premonitori di un terremoto importante. Comunque è da ritenere che le scosse di ieri abbiano concluso un ciclo cui dovrebbe succedere un altro periodo di tranquillità».

b. v.

CEDESI: Imperia bar favoloso ottimo affare.
CEDESI: S. Bartolomeo, ottimo ristorante.
CEDESI: Imperia albergo.
VENDONSI: Evigno, villette 7 km dal mare.
VENDESI: Diano Arentino, rustici.
[illegible]I: Diano Marina alloggi 2-3-4 camere.
[illegible]I: Borgomaro, vero affare, rustico.
VENDESI: Diano Arentino, villa in costruzione mq 180.

IMMOBILIARE NUOVA DALMAZIA
Sede: VIA MILANO 14
DIANO MARINA (IM)
0183 496.985
compra - vende - permuta - [illegible]

Ventura nei guai per allestire la formazione

L'Entella per Tortona un punto interrogativo

CHIAVARI — Brutte nuove per l'Entella alla vigilia della difficile trasferta con il Derthona: Cardinale e [illegible] sono febbricitanti e la loro presenza a Tortona appare perlomeno incerta [illegible] Ventura spera [illegible] un pronto recupero dei due giocatori per non vedersi costretto a mandare in campo una formazione obbligata proprio contro la capolista [illegible] girone [illegible] noto infatti sono già indisponibili gli infortunati Bertolucci, Gandolfo, Costantino e lo squalificato Stabile

Dice il d.s. Dellepiane: *«Per noi è una settimana nera e dopo la squalifica [illegible] Stabile [illegible] arrivati gli inconvenienti di Cardinale e Pulsavotto. Siamo partiti molto bene in campionato conquistando tre punti contro squadre del calibro di Massese e Lodigiani, ma a quanto pare la fortuna non vuol darci una mano».*

Frattanto giovedì sera il gruppo biancoceleste ha sostenuto una buona galoppata al Brocardi contro la Sammargheritese (6-0 il punteggio finale) [illegible] non ha forzato troppo il ritmo; Ventura interpreta le amichevoli infrasettimanali [illegible] un allenamento un po' speciale e ha consigliato ai suoi uomini di non pigiare a fondo sull'acceleratore

Prosegue Dellepiane: *«Ancora una volta l'ospitalità della Sammargheritese ci ha risolto il problema dell'allenamento. Il campionato è già iniziato da due settimane, ma l'Entella non ha ancora trovato un campo dove poter sostenere le sedute infrasettimanali. In questo modo si [illegible] negativamente il lavoro di Ventura e si compromettono tutti gli sforzi finanziari sostenuti dal presidente Barbieri: una squadra professionistica che è costretta a girovagare per elemosinare un campo d'allenamento è destinata alla retrocessione ma questo [illegible] lo vuol capire nessuno. Chi ci darà una mano?».*

Sinora il Comune di Chiavari ha [illegible] sto i rettangoli di gioco di Caperana e della Colmata Mare ma non [illegible] soluzioni accettabili oggi l'Entella ritirasse la preparazione al Comunale ma martedì dove andrà?

Risponde Dellepiane: *«Lasciando perdere i terreni di Caperana e della Colmata e [illegible] che non [illegible] veri e propri campi da patate, purtroppo non si presentano valide alternative: in un primo tempo s'era parlato dell'utilizzazione del Macera di Rapallo e dei Fiori di Sestri Levante, ma purtroppo non se ne farà nulla. Resterebbero i rettangoli da gioco della Valfontanabuona (Chiavari e Ferrada [illegible] Moconesi), ma si tratterebbe sempre di ripieghi».*

E così i biancocelesti [illegible] paradossalmente costretti a preoccuparsi del proprio alla vigilia di [illegible] match molto importante come quello di Tortona: [illegible] no mantenere la concentrazione e prepararsi a dovere?

Aldo Costa

Il massacrante «Sanremo» ha [illegible] in risalto Bozzo, Ameglio e Sottile

Rally, anche tre vittorie liguri

Si [illegible] primeggiato nel gruppo N e nelle classi A/2 e N/4 - Dotti al quindicesimo posto assoluto - Egregia l'organizzazione, pur [illegible] i tanti problemi causati dall'incidente [illegible] Cerrato [illegible] dagli incendi scoppiati al Passo Ghimbegna

SANREMO — Un successo di [illegible], due vittorie di classe, una mezza dozzina di piazzamenti finali: il bilancio dei liguri al 27° rally di Sanremo si chiude così. Un bilancio, tutto sommato, positivo, seppur ridotto nel numero. Alla fine della maratona (quattro tappe, 45 prove speciali, 2340 chilometri) i conti tornano, specie se si pensa che già al termine della prima tappa, lunedì [illegible] la pattuglia [illegible] equipaggi locali era già ridottissima per una serie impressionante [illegible] ritiri

Caduto anche Nebbiosso, big [illegible] liguri, [illegible] strade tornano ieri hanno tagliato il traguardo in sette; l'equipaggio bolognese-genovese Francia-Dotti (Scuderia del [illegible] Sanremo), quindicesimi assoluti, su Opel Manta; [illegible] coppia Ontano-Chiaro (Bordighera Rally Team) al diciassettesimo posto, su Opel Ascona; il duo Bozzo-Ferrando (Tre Torri Albenga), al diciottesimo, su Fiat Ritmo [illegible] TC, i sanremesi Bianchi-Roma (City Corse), ventisettesimi, su Opel Manta; Lo Duca-Amanfi (Bordighera Rally Team), ventinovesimi, su Fiat Ritmo. [illegible] Imperiesi Ameglio-Rossi (Sanremo Rally Team), trentunesimi, su A112.

Nella pattuglia [illegible] locali [illegible] può anche [illegible] il valdostano [illegible], in coppia [illegible] Sottile, ventiquattresimo assoluto, su Toyota Corolla (una novità anche l'auto), sotto le insegne sanremesi [illegible] City Corse.

Se la coppia Francia-Dotti è stata, tra i liguri (almeno per quanto riguarda Dotti), la meglio piazzata in classifica (*«Un buon quindicesimo posto, ma potevo andar meglio»*, dice Pierluigi Maselli, patron della Scuderia dei Fiori), l'exploit più grosso tra i piloti di casa nostra lo hanno fatto [illegible] e Ferrando che, stravolgendo ogni pronostico, si sono imposti nel gruppo N. *«Per noi è un'enorme soddisfazione, specie in una gara così dura per e con tanti avversari di valore»*, ha detto al termine della difficile gara l'equipaggio savonese

Due, infine, le vittorie di classe: nella A/2 per merito di Ameglio-Rossi, molto brillanti sull'unica A112 Abarth che ha terminato la gara; nella N/4 grazie all'equipaggio valdostano-sanremese Carin-Sottile.

Due parole sull'organizzazione. L'apparato [illegible] (messo in moto dall'Automobile [illegible] Sanremo e dalla Sanremo-rally di Adolfo [illegible] è stato collaudato ed ha funzionato egregiamente nei momenti [illegible] della gara. Ha avuto le [illegible] gatte da pelare, [illegible] l'incidente che ha coinvolto Cerrato alla ES prova speciale, quando il pilota della Lancia 037 ha investito due spettatori e, soprattutto, nell'ultima notte, in passato celebre per i pittoreschi falò accesi [illegible] spettatori, questa volta [illegible] prese [illegible] fuochi veri che hanno minacciato [illegible] sicurezza della [illegible]

Le condizioni atmosferiche, questa volta, erano buone (a differenza del 1984, quando quella conclusiva [illegible] un'autentica [illegible] di tregenda), ma ci si sono messi di mezzo [illegible] incendi. Una serie di focolai di fiamme, nel tratto tra San Romolo e Passo Ghimbegna, ha costretto all'annullamento della prima ronde, la più spettacolare e [illegible] del rally

I mezzi impegnati nello spegnimento delle fiamme ostruivano la strada. Correre era impossibile. Ci sono [illegible] lunghi conciliaboli [illegible] organizzatori, piloti, responsabili del team. C'erano grossi problemi: anche la seconda ronde interessava una parte del percorso della prima; la strada, a questo punto, [illegible] bagnata per l'acqua impiegata nello spegnimento degli incendi, un particolare che mandava all'aria tutti i piani-gomme delle [illegible]

Alla fine, soluzione salomonica: la prima ronde è stata percorsa [illegible] una semplice marcia di trasferimento. Il cronometro è scattato nella seconda e il rally è proseguito nella normalità.

Bruno Monticone

Sanremo. Rohrl e Geistdorfer, sul [illegible] propria Audi, brindano [illegible] vittoria [illegible] rally

Un giornale [illegible] per loro

SANREMO — *«City Corse News». È la [illegible] la di un nuovo giornalino, tutto dedicato al rally, uscita in occasione del «Sanremo 85». La particolarità dell'iniziativa è che si tratta di una pubblicazione edita da una scuderia automobilistica, appunto la «City Corse» di Sanremo, dinamico sodalizio che in poche stagioni ha bruciato le tappe*

«La passione per i rally nell'estremo ponente ligure è diffusa e tale perciò che un giornale locale, dedicato esclusivamente a questa specialità, ci stava ormai tutto», dice Luciano Magnani Bianchi, dinamico presidente della City Corse

L'iniziativa non si fermerà al «Sanremo». Conterrà appunto le Magnani Bianchi. «Ne vogliamo fare una tavola rotonda sempre aperta, pronta ad ospitare discussioni, pareri e, se [illegible], anche critiche».

(b. m.)

PROMOZIONE - Le «big», dopo il bell'avvio, devono dimostrare quanto valgono

Fossese e Bogliasco alla prova

Sestri Levante e Lavagnese cercano in casa il riscatto dopo la partenza a vuoto - Derby genovese al Grondona

Promozione, secondo atto. Dopo lo scatto perentorio [illegible] giornata inaugurale le due big rivierasche Fossese e Bogliasco [illegible] la conferma, ma [illegible] attese da due impegni molto difficili (rispettivamente il derby-trappola con il Cep San Salvatore e la trasferta [illegible] Ceparana), mentre il Sestri Levante e la Lavagnese vogliono sfruttare il fattore campo per centrare l'obiettivo della prima vittoria. [illegible] gioca domani (ore [illegible] ma il calendario propone due anticipi odierni

Lavagnese (0) - Rivarolese (2). Oggi (ore 15) i bianconeri [illegible] Giorgio Fossa fanno l'esordio [illegible] casalingo al Riboli con la ferma intenzione di cancellare l'opaca [illegible] fornita con il Molassana (0-1). Obiettivo i due punti? Il d.s. Bertocchi [illegible] «Naturalmente, anche se la Rivarolese non è [illegible] l'ultima arrivata [illegible] giovane squadra genovese fa della velocità la sua prerogativa migliore e quindi sarà bene non abbiocciarsi troppo in avanti per evitare pericolosi contropiede. La squadra dovrebbe aver assorbito bene la botta del Ca [illegible] Rissi ma [illegible] rifiorirà sarebbe il tonico migliore».

Nelle file levantine Rossi dovrebbe riprendere il [illegible] posto in difesa, mentre Pepi potrebbe [illegible] schierato [illegible] dal primo minuto.

Pontedecimo (0) - Bolardo (0). Derby genovese oggi (ore 15) al Orondona [illegible] due formazioni [illegible] al palo. Brogi e Oliveri vogliono i due punti, ma dovrebbero badare innanzitutto a non commettere [illegible] altro [illegible] fallo; i tifosi non hanno pazienza e parlerebbero già di crisi

Cep San Salvatore (0) - Fossese (2). Domani al campo [illegible] Centro [illegible] l'atmosfera [illegible] focosi derby tra biancorossi e rossoneri ai tempi della Prima categoria. I padroni di casa arrivano dalla sconfitta di Levanto e vogliono fare il primo passo [illegible] il traguardo della salvezza. I lavagnesi puntano [illegible] successo per prendere il volo. Nel Cep San Salvatore dovrebbe dare forfait Pitto ed è incerta anche l'utilizzazione del libero Cecconi (in preallarme Russo)

Sentiamo il d.s. Franco Cicala: *«In Prima categoria non abbiamo mai perduto contro la Fossese e vedremo di ribaltare la tradizione favorevole ai tratti del battesimo capitato [illegible] in Promozione e bisogna festeggiarlo nel migliore dei modi! I nostri giovani devono ancora acquisire [illegible] mentalità del campionato ma abbiamo ugualmente tanta fiducia».*

E la Fossese? Mancano Origlia e Polli, [illegible] forse Dallorso e Caviglio, ma mister Beghezza è categorico *«Come sempre giocheremo per vincere anche se il derby si presenta molto insidioso: è un match importante per la classifica, sarà sicuramente combattuto, ma [illegible] certo che non deroghiamo dai binari della correttezza».*

Ceparana (0) - Bogliasco (1). Dopo il brillante esordio con il Pontedecimo (3-1) [illegible] squadra [illegible] Riola affronta il suo primo [illegible] esame tra [illegible] i bogliaschini non sembrano adatti alle gare di [illegible] contenimento, ma la tremenda sfida dell'incerti chiarirà la loro effettiva consistenza nella gare esterne

Oltre Cecatelli e Curlo' (quest'ultimo dovrebbe essere ceduto [illegible] una squadra di Seconda categoria) nelle file bogliaschine manca anche lo squalificato Spadavecchia: in [illegible] De Mattia e Vinceva

Sestri Levante (1) - Molassana (2). Il Fivizzano i giovani rossoblù hanno seminato [illegible] raccogliendo soltanto un punto, ma domani al Sivori vogliono a tutti i costi i due punti. Il Molassana è galvanizzato dal successo conseguito sulla Lavagnese, ma mister Stagnaro [illegible] si preoccupa. Dice il tecnico sestrese: *«Bisogna vincere ed alimentare così il [illegible] classifica».*

Lagaccio (2) - Levante (2). Il Levante è tecnicamente superiore, ma sul campo amico i genovesi dovrebbero essere molto temibili.

Canaletto (2) - Fivizzanese (1). Nella partita [illegible] Turco il Canaletto dovrebbe spuntarla confermando la [illegible] competitività sul terreno amico: l'anno scorso il Canaletto diede parecchi dispiaceri a tutte le squadre e la Sammargheritese (poi promossa all'interregionale) [illegible] addirittura per 6-1.

a. c.

LA SCHEDINA

LAVAGNA — Nelle ultime due stagioni, la Fossese ha sfiorato il traguardo della promozione. [illegible] si rubò finale delle cugine Bogliasco e Sammargheritese. Quest'anno la squadra rossonera è decisa a conquistare finalmente il primo posto: per centrare l'obiettivo [illegible] l'Interregionale i lavagnesi si sono [illegible] un allenatore esperto come Angelino Beghezza e il tecnico cerca di far acquisire all'ambiente la sua mentalità vincente

Dice Beghezza: *«Ogni domenica la Fossese deve scendere in campo per ottenere i due punti e non bisogna assolutamente fare calcoli con il bilancino del farmacista».* Il trainer [illegible] rema da uno sguardo [illegible] della seconda giornata e aggiunge: *«La partita più insidiosa mi pare proprio la nostra. Vedo vincenti insieme il Pontedecimo, il Sestri Levante e la Fivizzanese. Le altre quattro gare? Potrebbero risolversi in altrettanti pareggi, ma non escluderei qualche sorpresa».* Ecco in dettaglio i pronostici di Beghezza

[illegible]	1
LAVAGNESE-RIVAROLESE	1 x
CEPARANA-BOGLIASCO	1 x
CEP SAN SALVATORE-FOSSESE	1 x 2
LAGACCIO-LEVANTO	1 x
MONTEROSSO-FRATELLI SIGNARI	1 2
SESTRI LEVANTE-MOLASSANA	1
CANALETTO-FIVIZZANESE	1

Domani l'ottava edizione per gozzi [illegible] palmi

La Vogalonga a Portofino attesa rivincita del Palio

PORTOFINO — Si disputa domani pomeriggio, a conclusione degli appuntamenti estivi di canottaggio a sedile fisso, la Vogalonga [illegible] per [illegible] Zoagli-Portofino. La gara è riservata ai gozzi da 22 palmi, reduci dalla dodicesima edizione del «Palio remiero del Tigullio».

Il Palio ha saputo far [illegible] antichi entusiasmi e [illegible] catalizzato l'attenzione di moltissimi sportivi; [illegible] stato un grande interesse attorno al [illegible] tra l'arma di Portofino e quello di Santa Margherita, conclusosi con l'ormai storico spareggio di domenica scorsa nelle acque di San Michele.

La Vogalonga dovrebbe [illegible] sere il degno suggello della stagione 1985. L'ottava edizione della massacrante regata rappresenta una specie di battesimo per una [illegible] società sportiva portofinese che ha [illegible] il nome di «San Giorgio». Il chi taglierà per primo il traguardo andrà il trofeo «L'approdo», messo in palio dall'appassionatissimo [illegible] Questa, creatore [illegible] manifestazione

Coppa [illegible] rugby domani [illegible] Recco arriva [illegible] Cecina

[illegible] — Domani (inizio [illegible] 14,30) si [illegible] la seconda giornata della Coppa Italia di rugby, riservata a formazioni [illegible] serie C. [illegible] ca- [illegible] Volvertice Recco-Cecina (campo Antignano), Bistri-Fiumalbo-Busalla, Varese-Cus Genova e Fiamme Oro-Valsabbia Alpignano.

Nel primo turno i recchelini [illegible] Roberto Franzone hanno [illegible] alla grande sul terreno del Busalla (24-3) e ora hanno [illegible] possibilità [illegible] fare il bis. Il [illegible] infatti non sta attraversando un felice periodo di forma. (a. c.)

Un giornale [illegible] per loro

SANREMO — *«City Corse News». È la [illegible] la di un nuovo giornalino, tutto dedicato al rally, uscita in occasione del «Sanremo 85». La particolarità dell'iniziativa è che si tratta di una pubblicazione edita da una scuderia automobilistica, appunto la «City Corse» di Sanremo, dinamico sodalizio che in poche stagioni ha bruciato le tappe*

«La passione per i rally nell'estremo ponente ligure è diffusa e tale perciò che un giornale locale, dedicato esclusivamente a questa specialità, ci stava ormai tutto», dice Luciano Magnani Bianchi, dinamica presidentessa della City Corse

L'iniziativa non si fermerà al «Sanremo». Conterrà appunto le Magnani Bianchi. «Ne vogliamo fare una tavola rotonda sempre aperta, pronta ad ospitare discussioni, pareri e, se [illegible], anche critiche».

(b. m.)

I gozzi, che rappresentano i centri marinari [illegible] Tigullio, partiranno da Zoagli [illegible] alle 14,30; l'arrivo a Portofino è previsto fra le 15,30 e le 16, a seconda delle condizioni del mare

Non si tratta di un percorso rettilineo: le imbarcazioni, spinte ciascuna [illegible] quattro rematori più un timoniere, punteranno infatti prima su Rapallo per proseguire poi in direzione di Santa Margherita.

La Vogalonga mette sempre a dura prova la resistenza dei partecipanti e richiede uno sforzo enorme. [illegible] classica distanza dal miglio marino, nelle gare del Palio, si [illegible] alle 8 miglia. I favoriti [illegible] pronostico vanno ovviamente agli armi di Santa Margherita e Portofino.

Data la durezza [illegible] regata, è assicurata l'assistenza medica durante l'intero percorso

a. b.

Terza edizione della manifestazione

In 160 al Golf Rapallo per la «Targa Cameli»

RAPALLO — *Circa 160 giocatori si esibiscono oggi e domani sul green del Golf Club Rapallo nella Targa d'oro Filippo Cameli. La gara giunge quest'anno alla sua terza edizione, mantiene [illegible] formula medal, è riservata alle coppie (quattro palle [illegible] miglior) e si percorre conto complessivamente 36 buche [illegible] gioca ad handicap, i partecipanti [illegible] divisi [illegible] tre categorie a seconda della penalità di partenza e la entrambe [illegible] giornate [illegible] comincia alle ore [illegible] il numero elevato dei [illegible] correnti ha reso indispensabile l'anticipo dell'orario e le ultime partenze quotidiane avvengono alle [illegible] 13,30 (premiazione alle ore 16 di domani nella sede di via Mameli)*

Nell'edizione '84 prevalsero Nicola Nebbia e Alberto Alberti (prima categoria), Giovanni Galeppini e Armando Bagnasco (seconda), Nicolò De Ferrari e Tea Vaccari (terza): quali [illegible] invece i favoriti di quest'anno? Nella prima categoria (handicap sino a 12, limitato) si dovrebbe assistere ad un'aperta battaglia tra le coppie Marina Figari-Giuseppe Milici, Alberto e Augusto Sposetti, Luigi Canessa-Romualdo Di Carlo Luigi Figari-Giacomo Peschiera, Enrico Spositti-Giampiero Alberti (attenzione però anche ai giovani Luca [illegible] Ferrari-Giovanni Pale)

Nella seconda categoria (invece (handicap da 12 a 22, limitato) i favori del p[illegible] vanno a Stefano Castagnola-Egidio Serra Giorgio) Galeppini-Giovanni Sanseverino, Tea Vaccari-Nicolò De Ferrari, Mario Tanagoni-Francesca Legnani

Infine nella terza categoria handicap oltre 22) a contendersi il successo dovrebbero essere i due tandem Alessandro Palmi-Nicolò Cattaneo e Paolo Risio-Cinzia Cadolla

Frattanto [illegible] campi [illegible] Golf Club Monticello s'è disputata la finale del Trofeo Nazionale Lancia (ottava edizione), bandito dal [illegible] Chiara Lodi-Marcello Ferrero (Golf Club [illegible] Rovero mentre le coppie rappresentate Luigi Canessa-Romualdo Di Carlo e Martino De Rose-Alessandra Legnani hanno ottenuto rispettivamente il tredicesimo e quattordicesimo posto

a. c.

SECONDA CATEGORIA - Parte [illegible] campionato, prime verifiche

Il big [illegible] è a Borzonasco

Vallesturla-Arenelle, ambizioni [illegible] confronto - Il Bogliasco '76 vuole vincere sul nuovo campo

Pausa al centro domani (ore [illegible] per il debutto del campionato di Seconda categoria. Le sedici formazioni rivierasche sono raggruppate nel girone O e danno vita ad un torneo all'insegna del derby; la prima giornata riserva già alcuni incontri molto interessanti e il festival del gol dovrebbe cominciare subito.

Camogli-S. Barnaba — 1 rinnovati bianconeri camogliani [illegible] considerati tra i più autorevoli pretendenti alla promozione, i biancoverdi rivani invece vestono in tutta umiltà i panni [illegible] matricola e mirano alla salvezza al campo di San Rocco' quindi il pronostico va ai padroni di casa che presentano ai loro tifosi i nuovi acquisti Olivina, La Torre, Monterosso, Fravega, Salomone, De Martini, Canessa, Lot

Pramaggiore-Calvarese — Per il battesimo in Seconda categoria i biancoverdi spezzini ricevono a Delva Marina (ore 15) una grande del torneo e si accontenterebbero anche di un pareggio; diverso l'obiettivo della Calvarese, con mister Mazzini che cerca la partenza-sprint affidando [illegible] Riotti, Sergantini, Pellegatta, Dondero.

Casarza Ligure-Caperanese — Quella casarzese è una delle compagini meglio at- [illegible] campionato (buoni gli acquisti di Orsato, Quilniberti, Ottonello, [illegible] ta, Peri) e [illegible] incamerare i due punti, mentre la Caperana [illegible] semplice uno schieramento incline alla prudenza per strappare il pareggio.

Caccia sub Cappuccinati al terzo posto

BOGLIASCO — [illegible] giorni scorsi si sono disputati a La Maddalena i campionati nazionali individuali di caccia subacquea. Ha vinto il palermitano Lo Baido; i migliori liguri sono stati gli atleti del Club Marea Sub di Bogliasco: Paolo Cappuccinati ha conquistato un brillante [illegible] posto e Antonio Toschi s'è assicurato il quinto. In buona evidenza anche i giovani bogliaschini

(a. c.)

Riesa-Spartak — Quanto vale il nuovo Spartak? I rappresentanti presentano alla Colmata [illegible] di Chiavari i giocatori Polio, Stratimirovich, Rossi, Casalaldini e tocca alla [illegible] il compito di valutarne la reale consistenza: i biancocelesti hanno dalla loro il fattore campo ma il pronostico è ugualmente molto incerto.

Centro Nocchi Vallesturla-Arenelle — Sulla carta la [illegible] di Borzonasco (ore [illegible] dovrebbe rivelarsi la più combattuta della giornata visto che molte di fronte due compagini [illegible] ambiziose: con l'arrivo [illegible] Valtaroni, Severino, Copello, Entuli i vallivi [illegible] hanno puntellato [illegible] squadra e il presidente Righi vorrebbe ottenere le [illegible] soddisfazioni dell'anno scorso. Attenzione però all'Arenelle che fa dell'esperienza [illegible] arma migliore: gente come Riccioni, Balsamo, Fassini è fuori discussione

Bogliasco '76-Avagno — Il match inaugura il ristrutturato [illegible] campo di Bogliasco (ore 15) e i padroni di casa vorrebbero festeggiare l'avvenimento con una convincente affermazione. Il tema di Boschi però ha perduto la stella Monteghirfo (passato [illegible] Carnasco) e per il momento la sua carattura tecnica è ancora un'incognita. Per questo l'Avagno affronta la prima trasferta in tranquillità

Old Stars Carasco-Delva [illegible] — Il mestiere di mister Bagnasco basterà per guidare la matricola [illegible] schina sino al traguardo della salvezza? Il test Delva Marina (occhio a Pistrini, Noli, Nicelli, Sanfilippo, Traversi) potrebbe già fornire una risposta esauriente [illegible] i padroni [illegible] casa sperano di rompere [illegible] il ghiaccio: i bomber Mosto e Giordano offrono buone garanzie e vedremo quanto renderanno i nuovi Dellaglio, Baratta, Civetta.

Il Calcio-Neri — A Caperana i rissi inseguono i primi punti salvezza. Il schieramento i nuovi Durante, Chiari, Tassano; il Sori [illegible] più competitivo ma per l'esordio sconsiglierebbe [illegible] un grado [illegible] che la divisione della posta

a. c.

QUESTI E QUELLI

Calcio

Promozione (ore 15): Pontedecimo - Bolardo (campo Orondona), Lavagnese - Rivarolese (Riboli).

Giovanile regionale, Girone B (ore 15): Libarna - Rivarolese (Serravalle Scrivia ore 17,30). Cosmos - Bolardo (Bavari, ore 15,45), Levante C Pegliese - Sampierdarenese (Nuovi, ore 17), Lagaccio - Sestrese (Lagaccio, ore 15,15).

Girone C: Sestri Levante - Rapallo (Sivori), Ceparana - Sarzanese (Incerti, ore 15,30), Fossese - Fratelli Signani (Riboli, ore 14,45), Fra Rocco - Migliarina (San Rocco, ore 10), Cep San Salvatore - Santo Stefano Magra (Centro Sportivo).

[illegible]

Targa d'oro Filippo Cameli (ore 7,45): terza edizione, prima giornata, para [illegible] doppio (quattro palle la migliore), medal, percorso di complessive [illegible] buche, tre categorie, handicap (gran [illegible] del Golf Club Rapallo).

Vela

Campionato europeo Hobie-Cat (ore 12): prova di selezione, prima giornata, percorso a triangolo olimpico ricavato sullo specchio acqueo del Tigullio (partenza da Rapallo).

Pugilato

Alla palestra Orocera di Sampierdarena (ore 21), riunione incentrata sui debuttanti Santagati (categoria superpiuma) e Luserdi (welter) della colonia Arquri. In programma anche altri otto incontri tra dilettanti.

T.C. Chiavari secondo grazie ai veterani

CHIAVARI — La formazione del Tennis [illegible] Chiavari [illegible] conquistato a [illegible] (Oromona) [illegible] secondo posto nella [illegible] dei campionati italiani riservati alla categoria veterani. Il [illegible] è andato al Free Time Frascati.

Dietro l'equipe laziale, i chiavaresi (Giacomo Cinello, Claudio Caratta, Walter Petternati, Germano Figna, Giovanni [illegible] il Tennis Club Lido Venezia, il Green [illegible] Club [illegible]

Nel doppio decisivo, i chiavaresi Caratta-Cinello sono stati superati dai lo- [illegible] Levrani-Tagliabos per 2-1 (1-6, 6-4, 6- 3). Al campionato hanno partecipato oltre un centinaio di formazioni.

(a. c.)

NOTIZIARIO FLASH

● **Calcio** — Sabato 12 ottobre inizia il tradizionale torneo Dante Berretti che quest'anno vede in lizza anche l'Entella. I biancocelesti sono stati inseriti nel girone E, insieme a Carrarese, Cerretese, Fiorentina, Livorno, Lucchese, Massese, Montevarchi, Pisa, Pistoiese, Pontedera, Prato, Rondinella, Siena e Spezia. Nel girone A le altre ligure, Cairese, Levante, C Pegliese, Sanremese e Savona, devono vedersela con Alessandria, Asti, Biellese, Casale, Derthona, Milan, Novara, Pro Vercelli, Torino e Voghorese.

● **Palio marinaro** — Sullo specchio acqueo di Santa Maria Capofungo è in disputata la seconda edizione del Palio della Mercede che era riservato agli scafi speciali. La regata si è svolta su un percorso di 500 metri. Il successo è andato all'equipaggio composto da Oravelo, Manenno, Viganego, Iannacone (tempo 2'30"97) che ha regolato altre 13 imbarcazioni.

● **Ginnastica** — Presso la palestra comunale di Chiavari (via Entemolara) sono in programma corsi di ginnastica music (per tutti), ginnastica interna e gin-dance (per giovani). Per informazioni ed iscrizioni, presentarsi in palestra nei giorni di lunedì e giovedì (dalle 20 alle 21) oppure telefonare al 0185 311231. Inoltre la Società Sportiva Tartaruga di via Pilat organizza corsi di ginnastica femminile, correttiva per bambini e di body-building

● **Calcio** — La Caperanese indice una lega calcistica riservata ai giovani nati dal '71 al '77. Presentarsi (muniti degli indumenti di gioco) presso il campo Comunale di Caperana nei giorni di mercoledì e venerdì alle 17,30.

Cominciano i campionati: tra [illegible] squadre due esordienti, Cairo e Albisola

Nomi nuovi per il tennis tavolo ligure

Scattano, tra oggi e domani, i campionati [illegible] tennis tavolo. Un piccolo esercito di pongisti [illegible] darà battaglia in ogni angolo della regione. Un [illegible] confortante per questo sport: i centri [illegible] stanno allargando tanto che la nuova stagione vede ai nastri di partenza squadre di Cairo Montenotte e Albisola, città finora assenti dai campionati

SERIE B2 — Il primo derby fra liguri si giocherà questa sera: alle 20 a Sanremo (Villa Ormond) [illegible] Libertas Sanremo, che [illegible] in Francia, Ballestin, Ca[illegible] e sull'orlundo Nazzardi, se la vedrà con l'Athletic Genova.

SERIE C — In serie C c'è la grande [illegible] del [illegible] Bala del Sole Alassio, neopromosso. La squadra di Caggero esordisce [illegible] in casa [illegible] (ore 10 - Palestra via Neghelli) [illegible] la ST Genova. Il girone comprende ben tre squadre genovesi: Arci 30 Giugno e Libertas Genova disputeranno [illegible] il derby (ore [illegible]); l'Acli Marassi sarà impegnato questa [illegible] sul terreno [illegible] [illegible]

D1 — Quasi tutto ponentino il girone A dove è inserita solo [illegible] formazione genovese (l'Autoscuola Universale) [illegible] gli incontri di [illegible] Bordighera A- Bordighera [illegible] 30), Libertas [illegible] Oneglia (ore 16); [illegible] del Sole Alassio A-Bala del [illegible] Alassio [illegible] (ore [illegible]) Radar Borghetto-Autoscuola Universale (ore 17).

SERIE [illegible] FEMMINILE — Segni incoraggianti anche dal tennis tavolo femminile, tradizionalmente «povero» in Liguria. La Libertas Sanremo, dopo il difficile, ma prezioso sul piano dell'esperienza, torneo dello scorso anno, se la vedrà con l'Athletic Genova, l'Aseta Boccanegra Genova, il Dopolavoro Fpt Spezia e il Tt Bala del [illegible] Alassio. Una novità quest'ultima, dopo quella [illegible] Sanremo è la seconda formazione femminile che nasce sulla Riviera di Ponente. Le partite della prima giornata: Bala del Sole-Libertas Sanremo (oggi, ore 16,30); Athletic Genova-Aseta Boccanegra (domani, ore 10); [illegible] Fpt Spezia.

SERIE D3 — Parte anche [illegible] D3. Nel girone A due [illegible] incontri [illegible] programma domani: Tt Regina Sanremo-Fiamma Regia Sanremo (ore 10); Tt Riviera Ospedaletti-Libertas Sanremo (ore 10); riposa [illegible] Oneglia. [illegible] girone B tre gli incontri fissati per [illegible] Radar Borghetto-Bala [illegible] Alassio (ore 17); Aurora Cairo Montenotte-Santa [illegible] Albisola (ore 17); San Filippo Neri Albenga A-San Filippo [illegible] Albenga B (ore 18).

a. m.

Autocarrozzeria CARRARA
Soccorso Stradale
CAMPOCHIESA D'ALBENGA
(0182)20902

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 565 378) Teatro Comunale dell'Opera di Genova, stagione sinfonica 1984, prezzi 13.000-8000. Domani ore 16 Concerto, musiche di Beethoven e Brahms, pianista Daniel Rivera, pure a sostegno dell'Opera di Genova ov. Ugo Visconti, M. conc. Dario Chiarli, corrispon. Danyo Lindo. Vendita preannunciata, orario casse 10-12,30 15-18,30

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio - tel. 593 349) Teatro Comunale Giuseppe di prezzi 16-16. Prezzi 20.000 - 11.000. Prenotazioni per abbonamento pubblico di Arcanio Pelle R. Carlo Cecchi, int. Alex Giurini, Carlo Cecchi, Giacomo Rizzo. Vendita abbonamenti. Orario casse 10-13, 15-20

SALA CARGNANO (vico Vito Cicco 6 rosso, tel. 583 533) Circolo Ricreativo Cappello, stagione teatrale '85-'86. Prezzi 6000-8000. Ore 21: A Fa ambiguità sessuali, di Mezzalingua Daniela. R. Aldo Rossi. Gruppo teatrale di prosa G.N.O.A.S. Vendita abbonamenti. Orario casse 15-18

SALA E. DUSE (via N. Barabino - Telefono 873 482 - Teatro di Genova) stagione di prosa '85-'86. Prezzi 10.000-8000. Prenotazioni per Abbonamento Duse - R. Maria Schellenberg - int. Fabrizio De Carolis, Elio Alberti, Laura Cavi, Gianna Piera Ghiaboni Conti, Stefano Lescovelli - Compagnia stabile del Teatro di Genova. Vendita abbonamenti. Orario casse 10-13, 15-20

SANTA MARIA DI CASTELLO (Piazza Santa Maria di Castello) Gruppo Operaio Genovese. Musiche e liturgia Gregoriana. Maestro Lorenzo Ferrero. Ore 21. Concerto musica religiosa popolare in Italia.

PRIME VISIONI

AMMIRAGLIO (corso Buenos Aires, tel. 843 241) Bellissimo Segreto. Vm 18 L. 6000.

ASTORIA (corso Buenos Aires 7, tel. 584 116) La seduttrice (Basic Instinct). Ore 13 - 15,50 - 18,40 - 20,50 - 22,50 - L. 6000

CINEPLEX (via Chiabrera, tel. 291 566) Indizi notturni di una moglie.

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 586 419) Mamma Ebe.

DIAMANTE (via Colombo 11, tel. 980 300) Indizi notturni. Vm 18

GRATTACIELO (p. Dante) Grande di polizia n. 2.

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 980 360) L'ombra del gatto. Or.: 16, 18,10: 20,20, 22,30

LUX (via XX Settembre): L'amore ed il sangue.

ODEON (corso [illegible] 53r, tel. 366 266): Cercasi Susan disperatamente.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 416) Passaggio per l'India

ORFEO (via XX Settembre 13/r, tel. 564 549): Desiree.

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 980 512): Mamma ebe.

SMERALDO (via Carbonara 7, tel. 205 748): Proibito, capitolo di piacere. Vm. 18.

SUPERBERETTAMOVIES (via Cogliari 9r, tel. 982 736) Marina palace. Vm. 18.

[illegible] (via XX Settembre 216r, tel. 542.312): [illegible] bersaglio [illegible] Or. 16,30; 18

VERDI (via XX Settembre 20, tel. 982.113): Legend. Or.: 15: 18,54; 18,50; 20,46; 22,40. L. 6000.

PROSSIMI INCONTRI

[illegible] VISIONI

[illegible] (via S. Vincenzo, tel. 588 287) Prossima apertura.

CINEFILIERI (largo Zecca) Happening. Assieme musicale.

[illegible] (Corso Aurelio n. 30 r, tel. 891.288): La bella prigioniera del Cairo.

SUPERBA: Fedeli fino all'ultimo sito.

SECONDE VISIONI

CLUB NOTARILE - Nuovo, Nuovo, Nuovo Film Story: Vizio dolce. GAMPIERDARENA

A.B.C.: I due carabinieri - Vm. 18 sconsigliato.

ARTORIA: Il cavaliere pallido.

ELDORADO: Remedi.

[illegible] Mr. Klein superstar - Sorprendente.

BIRTH POSSENTE

VERDI: Spirit. Tgiorgio.

NERVI

BANNING (via La Chiesa 1): Un avventuriero di Princetta.

CAMPOMORONE

AMBRA: Lui è peggio di un [illegible]

ARENZANO

ITALIA: Magnacavallo

PEGLI

SORRI: La avventure degli Gordon

CHIAVARI

ASTOR: Legend.

CASTORO: Tex.

MIGNON: Blood simple.

NUOVO: Rom club party sex.

RAPALLO

GRAFFONE (via Matteotti 47, tel. 65 751) Perfect.

ITALIA: Tex.

SANTA MARGHERITA

[illegible] Pedro III.

SAVONA

CINEMA

ASTOR 007 Operazione Medusa.

DIANA: L'uomo del gatto.

ELDORADO: Riposo di pollici n. 2.

JOLLY: La bionda e la bomba.

Alla Salvezza nel bunker.

ALASSIO

COLOMBO: Legend.

ITALIA: Mamma Ebe.

ALBENGA

ASTOR: Ultimo drago.

AMBRA: Tex e il signore degli abissi.

CRISTALLO: Pop corn e patatine.

CAIRO MONTENOTTE

AURA: La seduttrice

CERIALE

GOSSO: Grazie per tutto.

FINALE LIGURE

ITALIA: Cadere dal cielo.

VITTORIA: Crudeli per forza.

LOANO

PERLA: Mamma Ebe

MILLESIMO

ITALIA: Phenomena.

LUX: Vittoria e vendetta.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Tutto in una notte.

DANTE: Il cavaliere pallido.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Cuore

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: L'amico americano.

CERVO: Vacanze d'estate.

BORDIGHERA

GLORIA: La leggenda del soldato sconosciuto.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 29 tel. 71.671) Mister di polizia n. 2.

CENTRALE (via Matteotti) 007, Operazione mistero.

ORFEO (via Matteotti 180, tel. 82.333): Il piacere

ROTT (via Matteotti): Ciao più sapendo più semplice.

SALVATORE: Amore bollente.

GENOVA — Si conclude nell'ambito della manifestazione internazionale di interpretazione violinistica organizzata dall'Istituto Studi Paganiniani, il seminario di Pina Carmirelli e le conversazioni musicali di Pietro Buscaroli. Gli incontri si svolgeranno alle 9,30 e alle 17,30.

Le televisioni in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15 Film *Il dito nella piaga*. 16,36 Cartoni *Gli [illegible] e Pinotto*; 17 Sandor Campionato jugoslavo. 18,30 Le grandi tragedie documentario. 19,55 Tg-notizie 19,15 Sette to buongiorno. 20,30 Luisa Miller, opera di Giuseppe Verdi, 22 Tg-Telegiornali, 22,15 Luisa Miller, opera (2ª parte); [illegible] Telefilm, [illegible] musicali dalla R.A.F.; 23,45 Medico e paziente.

TELEGENOVA

[illegible] 36, 40, 42 — Ore 6,50 Cartoni, 8,50 Telefilm, Magical Doctor, 9,50 Buongiorno amici; 11,50 Mezzogiorno al gioco; 12,50 Pinù, cartoni, 13,10 Weekend, 13,15 Gattoman II, cartoni; 13,45 Supercircolino show, 14,35 Attualità del cinema; 15,05 Trailers; 15,35 Ape Magà, cartoni, 16 La principessa Zaffira, cartoni, 16,25 Ulisse31, cartoni, 16,50 Sam il ragazzo del West, 17,15 Starziger; 17,40 La nuova avventure di Pinocchio, cartoni, 18,05 Gattoman II, cartoni, 18,30 Super Bush, cartoni, 18,55 Andrea Celeste, telefilm, 19,40 Speciale spettacolo; 19,45 Il magico mondo di Oigi, cartoni, 20,25 Tesoro... porta fortuna, film (1975). (Comm.); 22,15 47 morto che parla, film, (1957) (Comico). 23,45 Un'altra parte della [illegible], film, (1948) (Dramm.); 1,30 Hitchcock, telefilm, 02 [illegible].

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Il mondo della magia; 7,25 Ugo il re del judo; 7,50 Dischorama, 8,10 Tre Fonzie e il potere; 8,35 Povera Clara, telenovela; 9,00 Vendita promozionale; 10,15 I nostri giorni di Andrea, telenovela; 10,45 Occhio Si [illegible] 646; 11,45 Speciale Andrea Del Sarto; 13 Phantaman, cartone, 13,30 Gampei ragazzo peccatore, cartone, 14 Charley, telefilm, 14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela, 15,30 Skyways, sceneggiato, 16 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm, 16,30 Vivi, spazio tv per i ragazzi di cartoni: I dieci magnifici eroi; Ugo il re del judo; Gampei ragazzo peccatore, 18 Batman, telefilm, 18,30 Fantasilia Andrea, telenovela, 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Sequestro a [illegible] film, 22 30 L'America in bicicletta, telefilm, 23 30 Vendita promozionale; 1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue fino stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 35, 37 — Ore 8 Gordian, cartoni; 10 Don Chuck story, [illegible] 11,30 Video Shop; 12 Primo [illegible] 14 Yattaman, cartoni; 14,30 Varina d'arte e musica; 17,30 Gordian, cartoni, 18 Don Chuck story, cartoni; 18,30 La gang degli orsi, cartoni; 19 Primissima; 19,10 Autogrill sport; 19,35 [illegible] Linda, telefilm; 20,30 La spada del [illegible] film (1967) (Dramm.); 22,15 Catch, 23,15 Colpo di sole, film

TELEMARE

UHF 29, 32, 34, 36 — Ore 7 Cartoni; 8,30 Dan Chuck story, [illegible] 11,30 Video Shop; 12 Primo [illegible] 14 Yattaman, cartoni; 14,30 Varina d'arte e musica; 17,30 Gordian, cartoni, 18 Don Chuck story, cartoni; 18,30 La gang degli orsi, cartoni; 19 Primissima; 19,10 Autogrill sport; 19,35 [illegible] Linda, telefilm; 20,30 La spada del [illegible] film (1967) (Dramm.); 22,15 Catch, 23,15 Colpo di sole, film

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7, 11 Gran Bazar rubrica di vendita, 12,55 Week-end rubrica cinematografica, 14 Film documento, 15,30 Quando e [illegible], film, 15,30 Il avventure settarie, telefilm, 17 Cartoni animati; 17,55 Week-end rubrica cinematografica, 18 La rivolta delle giberline, film, (1972) (Storico); [illegible] Cronache del cinema, rubrica, 20 Adolescenza inquieta, telenovela; 20,45 Gli emigranti, telenovela, 21,30 Lottomania, film (Comm.); 23 Prima [illegible] rubrica di vendita; 1 Film [illegible] stop

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Accendi un'amico, rubriche, [illegible] tistica, informazioni, 12 [illegible] la piazza, [illegible] di automobilismo 13,15 Zoom Tg Ponente; 13,30 Cartoni animati, [illegible] chi... dove sei, telenovela, 15 Violenza in corpo, film (drammatico) 17 La mia vita per tre figlie, film (drammatico); 18 Aspettando il domani, telenovela; 19,25 Zoom Tg Ponente; 19,40 Aspettando il domani, telenovela; 20,30 Felicità... dove sei, telenovela, 21,30 Blu e sabbiaggio, film (western); 23,15 Zoom Tg Ponente. 23,30 Terra rossa, film (western).

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 59 — Ore 10 Cinque ragazze all'attacco di UFO, film, 12 Club di bridge, 12,30 Studio's, 13 Tg Tris, 13,30 Rubrica, 14,30 Tre simpatici ragazzi film, 16 Telefilm, 17 Cartoni; 18 Magia continua; 18 Rubrica; 20,30 Tg Tris 21 L'intervista, [illegible] - Non stop.

[illegible] - [illegible]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Radio ricordi, cartoni, 20,30 Misteri non stop, 21 Mr. [illegible] telefilm; 22,30 Per qualche dollaro in più, film.

PAN TV

UHF [illegible] — [illegible] 9 Goober, Hola, cartoni; 8,40 Le due light, film ragazzi; 10 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 10,30 The [illegible] telefilm; 11,15 L'ultimo [illegible], telefilm, 12 La settima compagnia ha perso la guerra. film, 13,30 Gemba, il piccolo Ninja, cartone, 14 Tarzan e il tesoro Kerwah, film ragazzi, 15,30 Supermouth 6, Goober, Hola, cartoni, 16,30 Il circo di J. Tati, film, 18 Il selvaggio mondo degli animali, doc. 18,30 Due ragazze scatenate, telefilm, 19 30 Cyberg, cartone, 20 I misteriosi, (1° puntata) sceneggi., 20,50 Un dollaro di fuoco, film western, 22,15 Erol all'inferno, con Klaus Kinsky, film guerra, 23,40 Storie su, telefilm, 0,30 Sub il boro, film

TV FRANCESI

FR 1

Ore 10,45 Antiope 1; 11,15 Le une chez vous; 11,30 Les jours heureux; 12,00 Temmes... mariage; 13 Journal, 13,50 Série: Chapeau melon et bottes de cuir; 14,45 Temps libres... à la [illegible] (et à 16 h 30), 15 Série: du sain, de la tel; 17,10 La maison de TI 1; 17,30 La chasse aux phénomènes; 18 Salut les petits loups, 18,30 Mini-journal pour les jeunes, 18,45 Feuilleton: Hull, ce oulll; 19,15 Jeu Anagram, 19,40 Cocorico-cocoboy, 20 Journal; 20,35 Patrick Sébastien à l'Olympia; 21,30 Multicast, 23,20 Journal; 23,55 Tapage nocturne.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 10,30 Antiope-vidéo; 11,30 Les rendez-vous d'Antenne 2; 11,35 Magazine: Terre des bêtes (et le 2 oct.), 12 Journal et météo (et à 13 h 45), 12,10 Jeu: L'académicien des neuf, 13,30 Feuilleton: Hôpitaux à suivre, 14 Aujourd'hui la vie, invité: Andrea, 15 Série: Le Christ s'est arrêté à Eboli; 16,05 C'est encore mieux l'après-midi, 17,30 Récré A2, 18,30 C'est la vie, 18,50 Jeu: Des chiffres et des [illegible] 19,15 [illegible] régionales; 19,40 [illegible]: La frappe; 20 Journal; 20,30 Les sports; [illegible] Feuilleton: L'Ordre; 21,35 Apostrophes, magazine littéraire de B. Pivot. Sur le thème: Père et fils; 22,50 Journal; [illegible] La belle bête pour tout le monde, film.

[illegible]

Ore 17 Télévision régionale — Programmes [illegible] des douze régions sauf à 17 h, où l'on verra sur tout le réseau la Révolte des Hindoulis, à 17 h 30, les aventures de Thomas Gordon; à 17 h 50, la Panthère rose, à 18 h 55, Hello, monsieur!; à 19 h [illegible] journalistes un peu trop voyant, 19,56 Dessin animé: Il était une fois l'homme, 20,05 Les jeux, 20,30 D'accord, pas d'accord (inc), 20,35 Série: Brigade verte, 21,30 Quelques mots pour le dire, 21,35 Face à la 3. M. Robert Badinter, magazine, 22,40 Journal, 23 Magazine: Montagne. Magazine d'information. Un rendez-vous pour tous les passionnés de la montagne, 23,45 Lettre à Julietta, 23,50 Prélude à la nuit, «Humoresque No 7» de Schumann.

Comincia Thole, arriva Aspinall

All'Instabile, comici e [illegible] po' di teatro off

GENOVA — Venerdì [illegible] il club Instabile di via Cecchi inaugurerà ufficialmente la sua stagione teatrale con [illegible] spettacolo di cabaret [illegible] quale prenderanno parte Roberto Maggioni, il [illegible] Malandrino e Veronica, Ernst Thole e Roby Carletta.

[illegible] l'attività [illegible] teatro, i responsabili dell'Instabile, Pierluigi Delucchi, Filippo Menzano e Gianfranco Benassi, hanno annunciato di puntare soprattutto sulle [illegible] del cabaret genovese. Infatti, le prime due [illegible] dedicate ai vincitori del Festival di Cabaret che s'è tenuto a Loano. Il calendario della stagione prevede poi [illegible] tri con i big del cabaret italiano: [illegible] anteprima verranno presentati all'Instabile i nuovi spettacoli di Zuzzurro e Gaspare, [illegible] Beruschi e Oigi e Andrea.

Sul palcoscenico di via Cecchi [illegible] si esibiranno poi Giorgio Faletti, il pianista Enzo Braschi, [illegible] Greggio, Bobo Radic, Mario Zucca, Francesco Salvi e Roberto Maggioni.

All'équipe di [illegible] che animeranno la trasmissione Drive [illegible] si [illegible] aggiunti Ernst Thole e Roby Carletta che apriranno la stagione dell'Instabile.

Quest'anno un piccolo spazio sarà anche dedicato a quelle che gli organizzatori definiscono «teatro di rottura» e al cabaret teatrale. Comincerà l'attore Franco Carli con una pièce presentata nelle [illegible] settimane prima in Riviera e poi a [illegible] nell'ambito della manifestazione «Estate in [illegible] Aurea».

Seguirà un lavoro allestito dalla compagnia di San Carlo di Roma che vedrà Michael Aspinall nel ruolo di protagonista dell'opera, rivista in chiave umoristica.

Il calendario di ottobre e novembre comprende il spettacoli: dopo Roberto Maggioni, Malandrino e Veronica, [illegible] Thole e Roby Carletta, [illegible] Bobo Radic, Francesco Salvi, Mario Zucca, Ernst Thole (venerdì 18), Giorgio [illegible] (venerdì 25), Franco Carli con i miei amici [illegible] qui (dal 6 all'8 novembre), la compagnia [illegible] [illegible] (giovedì [illegible] e venerdì [illegible] e Ezio Greggio (venerdì [illegible] novembre).

Dopo i successi estivi, quasi [illegible] hanno annunciato i nuovi programmi

Fellini, Antonioni, l'[illegible] e i puffi per il rilancio dei cineclub genovesi

GENOVA — *Il successo ottenuto durante l'estate con le iniziative di cinema all'aperto ha premiato la perseveranza di molti cineclub genovesi che da tempo lavorano per riportare il pubblico nelle sale cinematografiche non solo per il film di cassetta, ma anche [illegible] retrospettive e [illegible]*

I club genovesi riprendono quindi l'attività invernale con un buon bagaglio di ottimismo. La politica di collaborazione, avviata l'anno scorso con iniziative comuni e coordinate, sembra infatti dare buoni frutti.

Il Filmstory in via Cesare annuncia tre grandi rassegne. La prima s'intitola «Le grandi firme del cinema italiano» e comprende personali dei registi italiani più importanti, [illegible] Olmi e Pasolini non sono più stati proposti. La prima parte del ciclo sarà dedicata a Fellini e Antonioni. Di Fellini saranno proposti in ordine cronologico tutti i lungometraggi da lui diretti. Si comincerà in novembre con Lo sceicco bianco, I vitelloni e La strada.

Di Antonioni verrà presentata la serie «dell'incomunicabilità»: L'avventura, La notte, L'eclisse e Deserto rosso. La personale proseguirà con la proiezione di Blow up e Identificazione di una donna.

Le altre due rassegne sono «Cinemarock — Trent'anni di cinema e rock in trenta film. I volti, le storie, le colonne sonore, gli eventi [illegible] rock» e «Horrorstasia: i nuovi maghi del terrore». Nella prima sono compresi Tommy, Quadrophenia, Lisztomania, The [illegible] Brothers, Stamping ground, The kiss phantome, Birdy, I cavalieri dalle lunghe ombre.

La seconda rassegna è dedicata in particolare a Wes Craven, David Cronenberg, [illegible] Hooper e Stephen King, [illegible] il programma prevede [illegible] «Omaggio a Greta [illegible]

Un [illegible] dialetto a Sanremo

SANREMO — Inizia oggi pomeriggio alle 17, presso la [illegible] della [illegible] Operaia in via Corradi, il corso di dialetto ligure organizzato dal [illegible] Ligustico» di Sanremo.

Incontro [illegible] regista [illegible] «Pranzo reale», prodotto [illegible] Harrison

La graziosa maialina Betty «star» del film di Mowbray

ROMA — *Per descrivere i problemi e le depressioni della società inglese di oggi, il regista trentaseienne Malcolm Mowbray ha raccontato nel suo primo lungometraggio A private function (tradotto per l'Italia [illegible] reale), la storia, ambientata nel '47, di un gruppo di cittadini di [illegible] piccolo centro dello Yorkshire.*

Nei tempi duri del dopoguerra, in epoca di ferreo razionamento, i notabili del [illegible] impegnati nell'organizzazione di un pranzo in [illegible] delle nozze di Elisabetta d'Inghilterra e Filippo d'Edimburgo. Piatto forte del buffet della serata, ambitissima da molti degli abitanti [illegible] città, è Betty, maialina allevata in gran segreto e nu[illegible] con affettuosa partecipazione dagli organizzatori della festa.

Secondo Mowbray l'episodio, raccontato con umorismo pesante, ma nello stesso tempo distaccato, [illegible] simile a quello che caratterizza il gruppo dei Monthy Python, rispecchia bene la situazione in cui vive oggi l'Inghilterra: «Il mercato nero e il cibo razionato [illegible] condizioni ideali per far [illegible] i lati negativi [illegible] gente, per [illegible] esplodere tutto [illegible] [illegible] pressione» dice il regista. «La distanza storica [illegible] vicenda aiuta il film ad essere oggettivo: tenendo lo sguardo fisso sulla realtà contemporanea, si sarebbe corso il rischio di [illegible] un'immagine contusa delle cose. Specialmente della Gran Bretagna, che in questo momento è un [illegible] depresso, privo di prospettive chiare per il futuro».

Legati [illegible] tema della fame, «una fame metaforica» precisa Mowbray «rivolta non tanto al cibo quanto [illegible] voglia di avanzare nella [illegible] sociale», il mucamo, grotteschi e contrastanti, i personaggi [illegible] film: il dimesso ma furbo paladino (Michael Palin); la moglie, animata [illegible] stremo e [illegible] arrivismo, (Maggie Smith), sua madre (Liz Smith) che col candido stupore [illegible] sconvolgerà, assieme agli strani traffici dei parenti [illegible] l'interpretazione più sofferta (ha detto Betty, maialina addestrata al cinema [illegible] con non poche difficoltà: «Per lavorare con un maiale [illegible] vuole molta pazienza, specialmente da parte degli attori — ha raccontato il regista —. I porci sono creature indipendenti con reazioni imprevedibili. Abbiamo dovuto ripetere molte scene, una addirittura per diciotto volte».

La maialina Betty, un'attrice capricciosa e indipendente: intorno a lei ruota tutto il film

Malcolm Mowbray, che prima di esordire al cinema ha lavorato a lungo per [illegible] televisione, non si definisce un regista politicizzato, ma dichiara apertamente di non amare [illegible] Thatcher, di essere a favore delle riforme sociali e di considerare la società inglese fortemente classista eppure capace [illegible] dei difetti.

Dopo Pranzo reale che è prodotto dall'ex-Beatle George Harrison, Mowbray [illegible] dedicherà a nuovi progetti da realizzare in Inghilterra e in America: ha in mente un thriller ambientato negli Anni [illegible] che racconta la storia di un tentativo [illegible] falsificazione di un divorzio e poi una vicenda dalla [illegible] claustrofobia che dovrebbe [illegible] interpretata da Tori Carr.

f. c.

Italia il violinista più bravo nell'84, quando il Paganini non [illegible] assegnato: suonerà davanti al Papa

Brodski: «Arrivare secondo mi servì moltissimo»

GENOVA — *«Amo l'Italia e gli italiani. Mi piace il loro stile di vita, il loro [illegible] saper rinunciare ai piaceri, [illegible] modità, il ritmi [illegible] lavoro tranquilli e non ossessionanti».* E' una considerazione di Vadim Brodski Violinista, trentacinque anni, Brodski è stato il protagonista del «Premio Paganini» dello scorso anno. Da molti pronosticato vincitore, il piazzò al secondo posto e il primo premio non fu assegnato. Ma all'Italia e a Genova in particolare l'attività di pianista [illegible] dichiarato tanto che in questi mesi ha scelto Nervi come residenza.

«Ho tenuto diversi concerti nel vostro Paese — dice — ho [illegible] volte con la Rai di Roma, sono stato a Torino, a Stresa e in altre città. [illegible] prossimi giorni sarò di nuovo a Roma per suonare come primo violino nell'Orchestra [illegible] Rai [illegible] Missa solemnis [illegible] Beethoven [illegible] fronte al Papa [illegible] avvenimento molto importante per me che mi considero ormai polacco».

Nato e cresciuto in Unione Sovietica, Vadim Brodski è da alcuni mesi apolide. Sposato con una [illegible] polacca, probabilmente prenderà la [illegible] cittadinanza e [illegible] stabilirà a Varsavia.

Della sua partecipazione al Concorso Paganini Brodski conserva un buon ricordo: *«Esservi piazzato al secondo posto mi è servito quasi più che vincerlo. La mancata assegnazione, infatti, ha creato intorno a me un notevole interesse e mi sono arrivati molti inviti per concerti e recital. Anche Ivo Poporelich ha avuto maggior fortuna vincendo il «Varsavia». L'unica differenza è che lui ebbe dalla sua parte Martha Argerich che io difesi strenuamente. Dov'è mia Martha?».*

Nei giorni scorsi Brodski ha seguito l'ultima edizione del Concorso: *«Il vincitore Dimitrij Berlinskij — dice — è straordinario. Ha [illegible] diciassette anni ma ha interpretato il Concerto di Beethoven con un temperamento da grande artista. La scuola sovietica in questo momento appare un po' in crisi, ma può contare su alcuni giovanissimi che fra qualche [illegible] dovrebbero emergere. Fra questi, appunto, Berlinskij che ha avuto la fortuna di imbattersi in una giuria serena e molto corretta».*

«Oggi — aggiunge Brodski — tutto è purtroppo stato travolto dalla politica. Lo sport, la musica, un vero peccato. Certi valori dovrebbero rimanere fuori [illegible] logiche e giochi [illegible] risultano estremamente dannosi».

Artista eclettico, [illegible] molti interessi: ha registrato otto dischi negli Stati Uniti dedicati [illegible] concerti romantici («Il pubblico ama il romanticismo»). [illegible] tedesca stamperà tra [illegible] una sua divertente interpretazione violinistica [illegible] giori [illegible] Anna Magdalena Bach. Soprattutto, anna il [illegible] e la musica: *«Diversi teatri mi hanno offerto il posto di primo violino. In Italia è un incarico che economicamente rende bene. Ma non posso per il momento accettare. Mi piace la professione del solista, credo di poter realizzare qualcosa di valido, non mi sento di rinchiudermi in un [illegible]».*

Fra i grandi violinisti, Vadim Brodski indica come modello [illegible] Jascha Heifetz: *«Credo che tutti i violinisti dopo concordino sulla mia scelta. Nel [illegible] secolo non nascerà [illegible] artista più grande di Heifetz».*

f. l.

Riapre lo Psyco Club, il suo [illegible] è un carciofo

Ferruccio De Corvo

GENOVA — E' stato aperto ieri sera, dopo un periodo di chiusura stagionale, lo Psyco Club di vico Carmagnola. Il club si presenta al suo pubblico di giovani con un nuovo simbolo [illegible] le manifestazioni del locale e sarà diffuso come immagine pubblicitaria: un carciofo, che secondo gli organizzatori dello Psyco è «divenuto grazie alle immagini televisive un [illegible] quasi [illegible] dell'italiano medio».

GENOVA — Sono aperte al Duse e al Genovese le [illegible] zioni per i primi [illegible] spettacoli che apriranno il Margherita teatrale del [illegible] di Genova, «Reinette» Ferruccio De Corvo e Elsa [illegible] e «Rispettabile pubblico» con i fratelli Giuffrè.

Terza lezione di Chiavari [illegible] animatori [illegible] anziani

CHIAVARI — [illegible] nel momento più importante della sua realizzazione il «Corso per animatori con anziani», promosso a Chiavari dalla Caritas diocesana nel Centro Sociale San Giovanni, che si trova in salita al Castello.

Dopo le prime due lezioni quella sul profilo dell'animatore e quella sulle «caratteristiche» dell'anziano, mercoledì [illegible] la volta [illegible] materie frequenti nell'anziano.

Il dottor Francesco Brunetti illustrerà i segni e i sintomi che tutti devono sapere riconoscere, e del pronto intervento.

Sanremo primavera a Agnes

SANREMO — A Biagio Agnes, [illegible] della Rai, sarà consegnato il premio [illegible] primavera» 1985.

[illegible] cerimonia si svolgerà il prossimo 12 ottobre al casinò nel corso di una manifestazione che, [illegible] l'altro, prevede un concerto di [illegible] classica, un gala ed una «cena medioevale in costume».

Il nome di Agnes si [illegible] così nell'Albo d'oro del premio, istituito nel 1961, a quelli di Giancarlo Menotti (compositore e patron del Festival dei Due mondi di Spoleto), del presidente [illegible] Agnelli e del tenore Luciano Pavarotti.

Il direttore generale della Rai riceverà il riconoscimento, che consiste in un bassorilievo in bronzo donato di Francesco Messina, dalle mani del [illegible] il [illegible] giorno, dottor Vittorio Rivera.

Biagio Agnes, per conto della Rai, le scorse mese ha firmato con Reinrose una interessante «collaborazione» televisiva. In pratica il simbolo Lee Pippione e l'annunciatrice [illegible] Goya in cambio dell'affidamento in esclusiva alla Rai delle riprese del festival della canzone per i prossimi tre [illegible] hanno [illegible] di Agnes [illegible] spazi televisivi per Sanremo.

PROSEGUE con SUCCESSO al Cinema CENTRALE SANREMO
DOLBY STEREO

JAMES BOND ha trovato finalmente un degno avversario?
ROGER MOORE nel nuovo JAMES BOND 007
007 OPERAZIONE MEDUSA

Ancora polemiche sull'accordo tra dc, pci e pri

Giunta di S. Margherita la «battaglia» continua

Il pli intitolato «Compagno Bottino» - Il sindaco: «Non ho rinnegato nulla» - Documento democristiano contro i dieci consiglieri che hanno votato a favore

SANTA MARGHERITA LIGURE — Prima riunione di giunta, ieri sera, per la [illegible] dc-pci-pri, che [illegible] 28 settembre governa Santa Margherita. Le polemiche sul primo «compromesso storico» della Liguria non si sono ancora spente a una settimana dall'elezione ed è facile prevedere [illegible] continueranno a covare ancora a lungo. Il 6 ottobre Movimento popolare terrà un [illegible] sul tema «Le ragioni del dissenso», invitati il segretario provinciale dc, Mori, e il sindaco [illegible] Chiavari, Mazzarino [illegible] Petro.

I dc «ribelli» ricordano [illegible] Domenico Pendola, esponente del Movimento nell'esecutivo di sezione, non ha condiviso l'accordo con il pci, anzi. «Ero parzialmente d'accordo — replica l'interessato — perché ritengo giusto [illegible] sul fatto [illegible] esprimesse l'assemblea degli iscritti. Mi dispiace che i tempi statutari di convocazione non l'avrebbero permesso. Ho ponderato [illegible] il problema, [illegible] ho ripensato, nessuno è infallibile».

Il pli ha titolato «Compagno Bottino» [illegible] manifesto Raffaele Bottino, sindaco con i voti [illegible] suo partito, dei comunisti e e dell'unico repubblicano [illegible] Consiglio, non [illegible] scomposto.

«Non ho rinnegato nessuna delle mie convinzioni di cattolico e [illegible] democristiano — [illegible] e non [illegible] qui per bramosia di potere. Credo di averlo dimostrato quando, durante [illegible] trattative, ho rinunciato alla carica di [illegible]sco, alla quale il mio partito mi aveva candidato».

Aggiunge il segretario [illegible] Gianfranco Ferrini: «Siamo noi a rappresentare la vera dc, quella [illegible] De Mita, quella del rinnovamento, [illegible]tro il "partito degli affari"».

Bottino è stato l'uomo politico più votato dai santamargheritesi alle elezioni di maggio.

Un voto che lui stesso ritiene sia stato motivato soprattutto dalla battaglia compiuta negli Anni Settanta (è stato sindaco per dieci anni, sino all'80) a favore della difesa dei beni ambientali.

«Bisognerebbe andare a rileggere gli articoli scritti nel '73 dai maggiori quotidiani italiani, quando si titolava "Già le mani [illegible] Santa Margherita" e pensare [illegible] non c'è qualche collegamento tra la programmata revisione del piano regolatore e certi atteggiamenti [illegible] oggi», dice Bottino.

Non [illegible] sono solo i manifesti del pli e del pci, ci [illegible] anche quelli dei democristiani contro «l'innaturale connubio» fra i dieci «sedicenti dc» e il partito comunista. Il manifesto, che [illegible] schiera dalla parte di Giovanni Gardella e Pierluigi Cosela, i due dc ortodossi, e chiede l'espulsione degli altri [illegible] partito, è firmato «un gruppo di iscritti».

Per oggi è attesa una risposta da parte degli «accusati» [illegible] un manifesto, a loro volta, replicheranno ai «soliti [illegible] anni». che però sarebbero ben individuabili. La contro-accusa è semplice: «Ci si ammanta di ragioni ideologiche, quando in realtà sono gli interessi personali a prevalere».

Non [illegible] sono solo «buoni» e «cattivi» nel contrasto politico [illegible] Santa Margherita. Dice il consigliere dc Renato Dirodi: «Ci [illegible] persone contrarie per motivi reconditi, ma altre lo [illegible] in buona fede. Ci [illegible] quelli che approvano, perché hanno capito che in una situazione eccezionale [illegible] questo [illegible] si poteva fare altrimenti e non era giusto cedere ai ricatti, e altri che restano indifferenti, in attesa di vedere ciò che supremo farà».

La revisione del piano regolatore è il primo punto importante. Dice Bottino: «La linea del '73, cioè [illegible] difesa delle bellezze naturali, [illegible] subirà mutamenti [illegible] quei dire immobilismo; cercheremo di contemperare le giuste esigenze dello sviluppo alberghiero, del problema [illegible] dell'artigianato e del commercio, con la necessità irrinunciabile di preservare l'ambiente, valore importante [illegible] per il turismo di qualità di Santa Margherita».

Andrea Piebe

Rapallo, deleghe [illegible] consiglieri dei partiti laici

RAPALLO — [illegible] direzione della dc ha definito l'accordo con i tre partiti laici che daranno l'appoggio esterno alla maggioranza. Pur non entrando in giunta, i consiglieri [illegible] pri eserciteranno le deleghe al Traffico, alla Viabilità e ai Servizi demografici; quelli [illegible] psdi Igiene, Sanità, Ecologia ed Ambiente. Il pli, che aveva chiesto anche [illegible] delega agli Affari portuali, deve accontentarsi per il momento dei Servizi appaltati e Nettezza urbana.

PORTI TURISTICI — Progetti fermi, manca la programmazione

Da Genova soltanto silenzi

Richieste di sei nuovi approdi, tre piani di ampliamento - Diano [illegible] Ventimiglia ne vogliono due - Il direttore di Portosole: «Occorre una analisi [illegible] richieste, possono bastare anche spiagge attrezzate»

[illegible] inviato

SANREMO — *La Regione [illegible] deciso [illegible] spendere 300 milioni per vedere dove, [illegible] e perché devono essere realizzati i porti turistici. La Liguria [illegible] solo non ha mai speso un quattrino per [illegible] prevenire ma lascia tutto all'improvvisazione [illegible] è la cosa peggiore che possa fare una regione turistica' senza programmi [illegible] e [illegible] avanti, la confusione provoca [illegible] danni.*

Prendiamo il caso-porti: la Riviera di Ponente, negli [illegible] cinque anni, ha rientiato la possibilità di costruire almeno sei nuovi approdi, di ampliare quelli di Alassio, Loa[illegible] e Andora. Da Genova non è arrivata nessuna risposta. Manca un piano regionale, non si sa dove devono essere costruiti, di quali dimensioni, a quali costi.

Progetti bloccati — *Altre vicende hanno fermato l'iter della pratica in due occasioni: ampliamento del porto di Varazze, costruzione di uno scalo da 600 posti-barca a S. Stefano al Mare, alle porte [illegible] Imperia. All'ombra dei cantieri Baglietto tutto si bloccò [illegible] un [illegible] di tempesta per «strani» collegamenti con la vicenda Teardo. [illegible] la [illegible] nata giunta Craviotto ha deciso di rivedere tutto perché le sorti dello sviluppo economico della cittadina sono strettamente legate al porto e alla ripresa del cantiere Baglietto.*

A S. Stefano al Mare [illegible] convenzione tra il Comune e la società «Marina degli Arepai» è stata approvata tra polemiche [illegible] e resistenze dei difensori del paesaggio. Il porto prevede [illegible] posti, il progetto è approvato dal Consiglio comunale e dalla Regione è stato bloccato [illegible] decreto Galasso. Ora gli interessati [illegible] rivolti alla Sovrintendenza dei beni ambientali e al ministero. La faccenda si complica e i tempi si allungano.

Carosi omaggio — Spotorno e Noli insieme, Cervia e Borghetto pure, Albenga, Laigueglia, Diano Marina e Ventimiglia vogliono e pretendono un porto. Ma c'è differenza di approccio e di visione del problema. Pochi hanno già definito il progetto. Ci sono [illegible] e riunioni a [illegible] e Spotorno, [illegible] che Borghetto e Cervia [illegible] vorrebbero essere [illegible] meno, [illegible] Albenga nel piano particolareggiato dedicato al turismo ha previsto la realizzazione di un porto canale lungo il rio Arenella (1000 approdi), che Laigueglia punta ad avere addirittura un attracco in grado di ospitare [illegible] barchette.

Uno non basta? — E c'è anche chi pensa, anzi sogna, di [illegible] [illegible] scalo [illegible] addirittura due. Carlo Raimondo, presidente degli albergatori di Diano Marina, esprime le attese delle categorie economiche: «Il turismo [illegible] nostre parti [illegible] [illegible] una struttura [illegible] il porto potrebbe [illegible] rivitalizzare. [illegible] già uno splendido d'acqua protetto [illegible] una diga e que[illegible] un attracco migliore. Poi si può realizzare [illegible] bacino [illegible] piedi [illegible] Capo Berta, [illegible] predisposta, quindi senza provocare guasti all'ambiente».

***E il sindaco di Ventimiglia, Mario Bianco:** «Vogliamo giocare la carta turistica. Ventimiglia non può vivere solo di [illegible]. [illegible] I privati dimostreranno [illegible] loro interessamento la mia amministrazione agevolerà la costruzione [illegible] porti, [illegible] in località Scoglietti, l'altro alla foce [illegible] Nervia. [illegible] [illegible] insediamenti alberghieri a Punta della Rocca e a Latte [illegible] sono vergini che [illegible] prestano a iniziative di questo tipo».*

Parla l'esperto — *Gianfranco Cavaglià, direttore commerciale [illegible] Portosole, uno dei più moderni [illegible] Mediterraneo, dice subito che tutti questi progetti sono troppi [illegible] applaude: «In Liguria è sempre [illegible] uno [illegible] verificare quale tipo di domanda c'è da soddisfare lungo [illegible] due Riviere. [illegible] perfettamente inutile sc[illegible] grandi porti se poi Recco, Spotorno e Diano hanno [illegible] clientela di diportisti con al seguito gommoni, motoscafi e gozzi. Specialmente gli stranieri, in questi ultimi anni, sono diventati esperti nelle barche carrellabili. [illegible] Alassio, Loano e Andora [illegible] grandiscono i loro bacini non [illegible] pare ci sia l'esigenza [illegible] nuovi porti in quel tratto di costa. Piuttosto [illegible] facciano spiagge attrezzate, sono sufficienti i pontili per certe imbarcazioni».**

Pier Paolo Cervone

(Il Fino)

E intanto l'erosione lentamente [illegible]

GENOVA — Il Cnr, Consiglio nazionale delle ricerche, ha fatto [illegible] studio sulla «dinamica dei [illegible] coordinato [illegible] professor Ghiliano Pierro, ordinario di geologia marina all'università di Genova.

[illegible] 316 chilometri di costa ligure [illegible] sono stati presi in esame 60 e 500 metri. Di questi 68 (73%) sono di [illegible] alta, 16,5 (27%) [illegible] costa bassa. Del tratto a [illegible] bassa mezzo chilometro di litorale (3%) è in [illegible] d'avanzamento [illegible] mentre [illegible] chilometri (73%) sono [illegible] naturali ed artificiali.

Il fenomeno dell'erosione è particolarmente acuto sulla Riviera [illegible] Levante (Chiavari e Lavagna), inesistente o quasi su quella di Ponente dove le spiagge [illegible] più sabbiose, riprende [illegible] forma [illegible] a Sanremo, Bordighera, Ospedaletti.

In proposito il professor Pierro ha detto: «[illegible] le cause principali [illegible] sono il prelievo di sabbia e ghiaia dall'alveo dei corsi d'acqua e dalle stesse spiagge. Poi [illegible] costruzione [illegible] [illegible] marittime inadeguate che alterano il trasporto dei sedimenti naturali e di strade e stabilimenti in muratura che si oppongono [illegible] naturali variazioni della linea [illegible] riva. I porti turistici, [illegible] sono, hanno provocato seri danni. Il fatto [illegible] che non [illegible] il potenziale utente a determinarne [illegible] ma soprattutto la conoscenza dei traffici marittimi e della dinamica [illegible] sedimenti litorali».

p. p. c.

Protesta di due [illegible]

[illegible] Comune [illegible] «occupato» dagli operai Fit

[illegible] LEVANTE — Il municipio [illegible] Sestri [illegible] stato «occupato» simbolicamente per due ore, ieri mattina, dagli operai delle [illegible] Ferroviari. I casellanti hanno gre[illegible] la [illegible] casellare, mentre i responsabili sindacali erano a colloquio con gli amministratori «in provagalio» di Sestri, come hanno tenuto un po' ironicamente a precisare. Quello della mancanza di governo della città a cinque mesi dalle elezioni è un problema che va ad aggiungersi ai molti che già tormentano [illegible] Fit.

Quanto alle «garanzie» che i socialisti sestresi avrebbero chiesto alla dc [illegible] consentire il suo ingresso nella giunta sestrese (all'incontro rimane richiesto dal psi sull'argomento giunta Sestri si dovrebbe parlare anche della Fit), i sindacalisti e i delegati non vanno [illegible] là del [illegible] «commenti».

Intanto, un primo risultato è stato ottenuto lunedì 14, su convocazione [illegible] sindaco Piccinini, si terrà in Comune a Sestri un incontro con Provincia, Regione, parlamentari e sindaci [illegible] Comuni limitrofi. Restano finanti i due appuntamenti di lunedì 7 (manifestazione a Sestri) e [illegible] martedì 8 (incontro a Milano tra Dalmine, commissario Fit Nolasco e Fim, per il futuro dell'acciaieria).

Riguardo alle manifestazioni, c'è l'impressione che, almeno per ora, dopo la rabbiosa reazione del 30 settembre quando gli operai [illegible] erano dopo quattro mesi ad occupare i binari, si [illegible] voglia [illegible] una linea morbida, proprio per non esacerbare i contatti in [illegible]

m. r.

L'ex vicepresidente [illegible] difende [illegible] non accetta condanne [illegible] priori

Il contrattacco di Giacomo Gualco una mina per la giunta regionale

Una «chiamata di correo» per [illegible] passata amministrazione n[illegible] parole dell'esponente dc?

GENOVA — I riflettori politici sono per [illegible] [illegible] sul Comune di Genova, pedina strategica della scacchiera ligure [illegible] la Regione, mentre [illegible] discute sul programma della [illegible] nuova maggioranza pentapartito presieduta da Rinaldo [illegible] Magnani, vive giornate drammatiche.

Mercoledì prossimo si tirerà [illegible] le [illegible] e forse (tutt'al più con [illegible] rinvio d'un paio di giorni) [illegible] voterà in via definitiva per il [illegible] governo. La maggioranza [illegible] 31 voti sulla carta, contro i 19 dell'opposizione. Ma già circola un interrogativo inquietante: Giacomo Gualco verrà a votare? E, se verrà, [illegible] voterà?

Infatti nei giorni [illegible] dopo qualche mese di quiete apparente, c'è stato lo scontro tra l'ex vicepresidente e quelli che sono stati per alcuni anni i suoi collaboratori e compagni di giunta.

Gualco, alla fine di luglio, è stato coinvolto nello scandalo dei corsi professionali. Accusato [illegible] peculato, è stato [illegible] restato e incarcerato per diver[illegible] giorni. Ora è in libertà provvisoria, [illegible] sua carriera, alla vigilia [illegible] riconferma alla vicepresidenza e alla guida della delegazione [illegible] giunta (con [illegible] prospettiva quasi certa d'una elezione [illegible] Camera nel 1983 come leader dei tavianei), [illegible] decisamente stroncata.

Estromesso dalla nuova giunta, Gualco ha subito pressioni, anche all'interno [illegible] suo partito, affinché [illegible] segnasse le dimissioni anche da consigliere. Poi [illegible] decina di giorni fa, la Regione s'è costituita parte civile per il caso dei corsi professionali. In pratica, una mossa dura contro [illegible] stesso Gualco.

In questa [illegible] Giacomo Gualco ha scorto un gesto di [illegible] politico, [illegible] sorta [illegible] di sbarazzarsi del suo caso ingombrante da parte d'una maggioranza già traballante. [illegible] canto suo Gualco [illegible] dice convinto di poter dimostrare la propria estraneità agli addebiti che gli sono mossi: «Ho chiesto — [illegible] dichiarato [illegible] giorni [illegible] si — di magistrati inquirenti di essere di nuovo ascoltato. Posso dimostrare la mia innocenza e posso presumibilmente essere prosciolto in istruttoria. A questo punto, voglio vedere chi può discriminarmi e accusarmi. La Regione non s'è costituita parte civile neppure contro Teardo».

Qualcuno obietta che i reati del caso di Teardo erano [illegible] commessi in provincia di Savona e nessun elemento coinvolgeva Genova e la Regione: sarebbe stato [illegible]

Gualco punta molto sull'osservazione che molte delibere [illegible] tempo in cui [illegible] assessore all'istruzione professionale, e per cui, indirettamente, è accusato, sono di carattere collegiale... Sopo, cioè, state [illegible] dichiarate dalla giunta come organo supremo decisionale.

E' una [illegible] difensiva complessa e deflagrante: significa che o [illegible] c'è responsabilità per nessuno (tutt'al più «culpa [illegible] vigilando») oppure sono tutti colpevoli.

Un test scottante [illegible] viglia del voto in via Fieschi. Resta l'obiezione «tecnica» d'un dirigente dc che vuol [illegible] anonimo: «Forse Gualco s'è scelto tradito. Forse capire il suo stato d'animo. Ma, agendo così, non si taglia i ponti politici davanti?».

Paolo Lingua

Convegno dei giudici conciliatori

FINALE — Oggi e domani, confronto ad altissimo livello fra 'magistrati e avvocati'. Alle 16 di oggi, [illegible] apre infatti [illegible] Convegno nazionale dell'Associazione giudici conciliatori. Il tema [illegible] due giorni [illegible] interventi [illegible] «L'ufficio di conciliazione realtà e prospettive». Tra i relatori, il [illegible] gretario dell'associazione [illegible] zionale magistrati, Enrico Ferri, l'on Nello Balestracci, vice presidente della Commissione [illegible] della Camera, e il pretore [illegible] Finale Ligu[illegible], Vittorio Frascarelli.

L'avv. Giorgio Finocchio ha il compito di coordinare i lavori.

(b. b.)

Domani il secondo raduno regionale dell'Arma

Ex carabinieri a Savona in una giornata di festa

Spettacolare esercitazione con elicotteri, sub [illegible] una motovedetta

SAVONA — Savona ospita domani il secondo raduno regionale (il primo s'è tenuto a Rapallo 3 anni fa) dei carabinieri in congedo: 4600 nella sola Liguria, circa centomila in Italia. Per l'occasione l'Arma [illegible] dato la cosa in grande. Oltre alle consuete cerimonie ufficiali, ci [illegible] una esercitazione terra-mare di indubbia spettacolarità.

Luogo prescelto lo specchio d'acqua antistante il piazzale Eroe dei [illegible] Nel pomeriggio unità speciali [illegible] carabinieri sommozzatori di Voltri e del gruppo elicotteristi di Torino e una motovedetta simuleranno il salvataggio ed il recupero [illegible] un naufrago caduto [illegible] mare con l'auto Poi, sulla spiaggia, saggi dei cani del gruppo cinofilo di Torino.

Fra gli [illegible] anche l'ex presidente della Repubblica Pertini, l'ex ministro dell'Interno Paolo [illegible] Taviani e tutti gli uomini politici liguri [illegible] sottosegretario all'industria, Bruno Orsini, ha già assicurato la propria partecipazione.

Altrettanto certa la presenza di tre generali [illegible] carabinieri: l'ex capo di stato maggiore e attuale comandante della divisione Podgora, Giuseppe Richero; Sergio Colombini, comandante della Brigata di Torino; e Domenico Paladino.

[illegible] l'ispettore regionale [illegible] carabinieri in congedo, Giovanni Cereda: «Lo scopo [illegible] nostri radunì è rinsaldare i legami [illegible] carabinieri [illegible] servizio e quelli in congedo, in particolare con i giovani».

[illegible] colonnello [illegible] Bozzo, comandante del gruppo di Savona, si augura «una g[illegible]de partecipazione di folla» e ritiene la manifestazione «una utile occasione [illegible] incontro con la cittadinanza [illegible] rinsaldare ulteriormente i rapporti fra la città e i carabinieri».

Ed il proprio [illegible] questo spirito che è stato organizzato il raduno: una giornata [illegible] di appuntamenti fra gli [illegible] dell'Arma, [illegible] litori e la popolazione.

Alle 8,30 di domani [illegible] incontreranno nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria di Savona i partecipanti [illegible] raduno (è assicurata [illegible] presenza di ex carabinieri di quasi tutto il Nord Italia). Alle nove e trenta [illegible] in direzione [illegible] piazza [illegible] con la prima cerimonia militare, la deposizione di una corona ai Caduti e la sfilata, attraverso via Paleocapa e corso Italia, fino a piazzale Eroe [illegible] mandi, dove [illegible] celebrata una messa al [illegible] da monsignor Lorenzo Vivaldo, vescovo di Massa, [illegible] [illegible] origine. Poi, la parola agli oratori ufficiali e un concerto della banda allievi carabinieri. La mattinata [illegible] concluderà con il rinfresco [illegible] in municipio.

Nel pomeriggio, l'esercitazione [illegible] e la conclusione del [illegible] con [illegible] seconda e[illegible] [illegible] fanfara dei carabinieri.

I [illegible] [illegible] sono affidati al sindaco di Savona, Umberto [illegible]i e al generale Giuseppe Richero. L'amministrazione comunale ha dimostrato la [illegible] disponibilità [illegible] collaborazione per questo incontro tra carabinieri, [illegible] uomini dell'Arma [illegible] la cittadinanza. E' probabile che molti esercizi pubblici rimangano aperti in considerazione del forte afflusso di visitatori da tutta la Liguria e [illegible] altre regioni.

b. b.

Iniziativa di insegnanti e studenti dell'istituto Boselli dove mancano le aule

Savona, per protesta lezione in Comune

SAVONA — Ieri mattina l'atrio del Comune [illegible] stato trasformato in un'aula scolastica. La singolare forma [illegible] protesta è stata organizzata dagli studenti delle scuole per ragionieri «P. Boselli» di [illegible] Don Bosco a Savona. Ragazze e ragazzi, accompagnati dai professori si sono seduti sugli scalini e sono state tenute le lezioni [illegible] programma, forse un po' disturbate dall'andirivieni di persone.

Ma [illegible] Comune sono abituati a ben altro e funzionari ed impiegati superato lo stupore iniziale, hanno ripreso tranquillamente le proprie attività. Addirittura un commesso, premuroso, ha provveduto ad accendere il neon dell'atrio, per non affaticare la vista agli studenti impegnati a prendere appunti.

I ragazzi contestano la mancanza di aule. Ogni corso è costretto, una volta la settimana, a frequentare le lezioni al pomeriggio, con gravi disagi soprattutto [illegible] i pendolari. Prima di proclamare lo stato [illegible] agitazione (gli studenti tengono a precisare che non si tratta di uno sciopero) hanno sollecitato Comune, Provincia e Provveditorato [illegible] intervenire. Tra l'altro la carenza di aule [illegible] contraccolpi anche nello svolgimento dei normali [illegible] didattici.

Un altro gruppo [illegible] giovani ha poi «occupato» il pianterreno [illegible] Palazzo Nervi. Una delegazione è stata ricevuta dal provveditore e dagli amministratori ogni studenti è stato detto [illegible] poco. E' allo studio [illegible] progetto per trasferire alcune classi in una sede distaccata. Il «Boselli» è già diviso in tre tronconi. L'Istituto ha sede [illegible] via Don Bosco, altri due settori sono in via Manzoni e in piazza Brennero.

m. ma.

Savona. Studenti e professori dell'istituto Boselli a lezione per protesta nell'atrio del Comune

Un gruppo di Comuni si oppone alle norme aggiuntive

In tredici contro il «Galasso»

TAGGIA — I Comuni della Valle Argentina e della zona tra Taggia e San Lorenzo al Mare hanno presentato ricorso al Tar. Il Tribunale amministrativo regionale, contro i decreti Galasso sulla tutela dell'ambiente. Chiedono che il provvedimento firmato [illegible] sottosegretario ai Beni culturali, giudicato «illegittimo», venga annullato o sospeso.

L'iniziativa, [illegible] era già stata annunciata qualche settimana fa durante [illegible] riunione organizzata dalla Comunità montana delle valli Armea e Argentina, è stata presa dalle amministrazioni Riva Ligure, Santo [illegible] al Mare, Terzorio, Pompeiana, Castellaro, Costarainera, Cipressa, Taggia, Badalucco, Carpasio, Montalto, Triora, Molini.

I tredici centri si sono rivolti [illegible] un legale che ha depositato altrettanti ricorsi, con motivazione comune. Sotto accusa non c'è il primo decreto Galasso (quello che fissa le zone [illegible] di 300 metri dalla costa e [illegible] 150 metri [illegible] corsi d'acqua), ormai diventato legge, ma i cosiddetti «decretini aggiuntivi», [illegible] finora per cinque Regioni, tra cui la Liguria.

Questi provvedimenti, validi sino al 31 dicembre 1986 [illegible] tale scadenza potrebbe poi [illegible] prorogata), hanno imposto severi vincoli: sul 80% [illegible] superficie della provincia di Imperia non si può più costruire, sono permessi solo interventi di manutenzione.

Nella zona tra Taggia e San Lorenzo [illegible] Mare, in particolare, ed in buona parte [illegible] Valle Argentina, il blocco è pressoché totale, interessa cioè quasi il 100% del territorio.

Martedì a Lerici si svolgerà un convegno organizzato dalla Unioncamere della Liguria sul decreto Galasso. E' [illegible] l'intervento dello stesso sottosegretario [illegible] Beni culturali e ambientali.

c. d.

Ieri la terra ha tremato, pochi se [illegible] [illegible] accorti

Un lieve terremoto [illegible] Imperia

IMPERIA — Due leggere scosse [illegible] terremoto di intensità pari al quarto, quinto grado della scala Mercalli si sono verificate ieri alle 14,31 ed [illegible] lungo l'intera fascia della Riviera dei Fiori, da Ventimiglia ad Imperia. Molti non si sono accorti di nulla, confondendo la scossa con le vibrazioni prodotte da qualche autocarro pesante in transito. Ma non sono mancati coloro che, impauriti, sono [illegible] per qualche [illegible] strada dopo aver visto [illegible] leggermente i lampadari di casa. Non è stato segnalato alcun danno.

Il fenomeno è stato registrato dagli strumenti dei vari osservatori meteorologici liguri e piemontesi. Il direttore di quello [illegible] Imperia, Nino Bini, ha detto: «Le due scosse, di carattere tellurico ondulatorio ed ondulatorio hanno avuto le [illegible] caratteristiche. Non si è trattato di scosse particolarmente forti ma [illegible] bastate a mettere fuori scala gli apparecchi di rilevamento sismico. L'epicentro [illegible] entrambe è stato localizzato in alto mare, a c[illegible] trenta chilometri da Imperia, [illegible] direzione Sud-Sud-Ovest».

Subito dopo le scosse l'osservatorio ha ricevuto diverse telefonate di persone che volevano confermare «Ci hanno chiamato [illegible] Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia, San Lorenzo, oltreché da Imperia.

Bini ha anche detto che, nei giorni precedenti, i sismografi avevano registrato dei piccoli lievi di scosse leggere ma non è certo che esse preludevano a quella di ieri: «La sismologia non ha ancora potuto accertare se esistano veramente segni premonitori di un terremoto importante. Comunque è da ritenere che [illegible] scosse [illegible] ieri [illegible] concluso un ciclo cui dovrebbe succedere un altro periodo di tranquillità».

b. v.

CEDESI: Imperia bar favoloso ottimo affare.
CEDESI: S. Bartolomeo, ottimo ristorante.
[illegible] Imperia albergo.
VENDONSI: Evigno, villette 7 km dal [illegible]
[illegible] Diano Arentino, rustici.
VENDESI: Diano Marina alloggi 2-3-4 [illegible]
[illegible]: Borgomaro, vero affare, rustico.
VENDESI: Diano Arentino, villa in costruzione [illegible] 180.

[illegible]
NUOVA DALMAZIA
Sede: VIA MILANO 14
DIANO MARINA (IM)
0183 [illegible]
compra - vende - permuta - [illegible]

Polemiche per il mancato rispetto del divieto di circolazione

Savona, è un'isola pedonale ma attenti alle automobili

Troppe deroghe e autorizzazioni ma anche molte violazioni - Pericoli per gli studenti - Perché i vigili urbani fanno controlli severi?

Savona: Auto in sosta in via S. Maria Maggiore: è ancora isola pedonale? (Telefoto)

SAVONA — C'era una volta l'isola pedonale nel centro storico. E' la constatazione di quanto avviene nelle stradine attorno a via Pia, in particolare via Santa Maria Maggiore, via Aonzo, piazza Duomo e le piazzette Chabrol e Vescovado.

Troppe deroghe, troppe auto «autorizzate» a circolare nell'isola pedonale? Anche, e c'è da dire che alcuni di questi permessi appaiono inspiegabili, a meno che non sia ritenuta una ragione quella di voler parcheggiare l'auto a tutti i costi sotto casa.

Ma la causa principale dell'«annullamento» dell'isola pedonale nel centro storico è dovuta alla crescente abitudine di automobilisti e motociclisti di ignorare i cartelli segnaletici. Anche quelli che prevedono, per i veicoli autorizzati, il senso unico lungo via Aonzo e via Santa Maria Maggiore. Dice la gente del quartiere: «*In certe ore del giorno la quasi totalità dei veicoli percorre addirittura il senso opposto*».

E' una situazione che deve essere affrontata dal comando dei vigili urbani, prima di tutto perché ci sono delle norme del codice della strada che devono essere fatte rispettare, e poi per delle elementari di sicurezza. Nell'area del centro storico vi sono molti edifici scolastici, dunque una forte presenza di bambini. Poi una rete commerciale tradizionale che provoca a ogni ora un intenso movimento di pedoni. La decisione di chiudere al traffico questa zona venne motivata, molti anni or sono, da tutte queste ragioni.

Da qualche tempo, però l'isola pedonale non viene più rispettata e anche i controlli da parte dei vigili urbani appaiono saltuari. E pensare che l'andare e venire di automezzi e moto lungo queste strade, tra l'altro strette, costituisce un pericolo. I pedoni, difatti, si ritengono purtroppo erroneamente protetti dai cartelli dell'isola pedonale e il più delle volte escono bellamente dalle soglie d'ingresso di negozi e dei portoni per evitare di essere travolti, visto che c'è anche traffico di automezzi pesanti.

Quello che serve, insomma, è uscire da una pericolosa situazione d'equivoco in l'isola pedonale è giustificata da una situazione di fatto alla quale occorre farla rispettare con la dovuta severità. L'attuale situazione addirittura fa sorgere seri dubbi sui programmi futuri del comune, che ha in progetto di allargare la zona di isola pedonale sino a corso Italia.

E' il comando dei vigili urbani che, a questo punto, deve fornire delle risposte precise all'amministrazione comunale, per appoggiare o no, certe scelte del piano per il traffico cittadino. Tenuto conto che il concetto dell'isola pedonale sembra rappresentare, assieme ai zone più ricche delle corsie preferenziali, tutta una serie di provvedimenti capaci di dare, finalmente, qualcosa di concreto alla città almeno sotto il punto di vista della regolamentazione del traffico degli elementi base del riassetto della viabilità nel capoluogo, sarebbe bene ottenere con una appropriata vigilanza il rispetto delle norme stabilite.

Nel centro storico sarebbe sufficiente tenere sotto controllo la situazione così come accade per corso Italia il sabato pomeriggio e la domenica. Addirittura una qui il discorso potrebbe ipotizzare, i vicoli, le piazzette della città vecchia avrebbero forse meritato prima che altrove, la presenza dei «vigili di quartiere».

Ivo Pastorino

PROBLEMA CASA — Famiglie in difficoltà e nuove iniziative

Sfrattati di Spotorno «Cosa fa il Comune?»

Dissensi sul progetto di costituire una cooperativa - Si chiede di ricavare alloggi negli immobili abbandonati

SPOTORNO — Il «Comitato degli sfrattati» di Spotorno (composto da circa 50 famiglie) si è spaccato in due. Tre sfrattati infatti si sono evidenziate posizioni diverse su come affrontare la drammatica situazione dei senza casa.

Un gruppo sembra intenzionato a costituire con l'aiuto del Comune, una cooperativa edilizia; gli altri sono contrari e puntano a far costruire dal Comune e Istituto Autonomo Case Popolari un gruppo di fabbricati destinati alle famiglie con lo sfratto già esecutivo.

Spiega il sindacalista della Uil Gianni Bonasera: «*Il comune deve registrare le aree per le case popolari e poi non perdere altro tempo prezioso. Ormai ci stiamo giocando le ultime possibilità per evitare gli ufficiali giudiziari sono due cose particolarmente fastidiose e questo tipo di intervento. In località Corallo e Torre Non ho nulla contro le cooperative, ma per realizzare un programma serio ognuno dovrà pagare una quota che varia da 30 a 40 milioni. Il degli sfrattati non ha soldi e tra loro ci sono tanti anziani che vivono con la sola pensione. Insomma, siamo di fronte ad un problema sociale complesso e difficile da affrontare, soprattutto quando l'amministrazione dimostra, nei fatti, di essere indifferente alla questione*».

Gianni Bonasera, che è a sua volta uno sfrattato, intende proporre nel corso di una assemblea che si terrà una serie di proposte alla giunta di centrosinistra: nel centro di Spotorno vi sono immobili anni abbandonati e che potrebbero essere ristrutturati e affidati ai senza casa.

Gli sfrattati sono comunque decisi a far valere le proprie ragioni: si parla di organizzare altre iniziative di protesta. Mesi fa occuparono la stazione ferroviaria e furono tutti denunciati dai carabinieri alla procura della Repubblica. Tempo fa con un pullman raggiunto in massa la prefettura di Savona. Il rappresentante del governo ricevette una delegazione di sfrattati e prese in esame la documentazione che gli fu presentata.

Non ci furono sviluppi concreti da parte né della Prefettura né del Comune.

Non è solo il Comune di Spotorno ad avere problemi per gli sfratti: nel Comune di Savona sono oltre 600 i provvedimenti che diventeranno esecutivi nel prossimo gennaio. Lo Iacp di Savona non è assolutamente in grado di assorbire le centinaia di famiglie sfrattate: gli alloggi a disposizione sono poche decine.

Le graduatorie per l'assegnazione privilegiano, ovviamente, chi ha lo sfratto in corso.

m. ma.

In pensione due insegnanti di Loano

LOANO — Dopo quasi vent'anni di attività lasciano il servizio alla scuola media Massini di Loano due insegnanti il prof. Antonio Arecco, in pegni Valeria Vignola e Anita Longo del personale non docente.

Per l'occasione sono stati organizzati dall'istituto festeggiamenti e la consegna di un ricordo. L'appuntamento è per oggi alle 12, alla fine delle lezioni, presso l'albergo Villa Teresa.

(g. m.)

Albenga, il piano di recupero inizia dai palazzi antichi

ALBENGA — L'edilizia popolare interverrà anche nel centro storico di Albenga per una prima azione di risanamento e di recupero di un ingente patrimonio edilizio non solo a scopi abitativi, ma anche culturali e scolastici.

Il sindaco Angelo Viveri ha confermato che l'ufficio piano, diretto dall'arch. Buscaglia, col quale collaborano altri tecnici, ha in corso uno studio per l'utilizzazione di quattro edifici: l'ex collegio Oddi, in tempo pericolante (il tetto è già crollato) e sorretto in ponteggi in ferro; il complesso dell'ex convento di San Francesco; l'ex convento di San Domenico e l'edificio attualmente sede delle Suore del Suffragio (seminario vecchio) in piazza Rossi con asilo e scuole elementari di prossimo trasferimento in una nuova costruzione, offerto in acquisto al Comune dagli uffici amministrativi della curia diocesana.

L'ex collegio Oddi in via e l'istituto del Suffragio sono i due edifici presi in considerazione dallo studio dei tecnici per essere ristrutturati con interventi di edilizia economica popolare (o anche per qualche alloggio protetto destinato a servizi assistenziali e sociali). Notevole il contributo per un decisivo impulso alla rivalutazione del centro storico, già in atto grazie a numerosi e nuovi insediamenti commerciali.

Per l'ex collegio Oddi palazzo che inglobe torre medievale merlatura ghibellina, in primo tempo predisposto un progetto di ristrutturazione per trasferirvi gli uffici giudiziari ma la prospettiva è stata superata dall'intenzione di costruire un palazzo di giustizia nuovo. Ling. Giovanni Zunino consigliere comunale del pli, ritiene più opportuno dati i costi, salvare la torre e demolire l'edificio di cui eccelse caratteristiche architettoniche ed artistiche, per dare una piazza a maggior respiro al centro storico, ma il sindaco Viveri giudica questa ipotesi «piuttosto azzardata».

Altro impegnativo progetto da valutare nell'ambito dello studio disposto dal Comune è la trasformazione dell'ex complesso del convento di San Francesco in un centro culturale con auditorium.

g. m.

Si chiede l'intervento della Gepi

Operai in sciopero alla Metalmeccanica «Trattativa lenta»

SAVONA — I lavoratori della Metalmeccanica (ex Manututti) sono scesi in sciopero ieri mattina per denunciare l'andamento negativo della situazione in fabbrica. Infatti le trattative tra la Gepi e la Ribo, un'azienda metalmeccanica di Bologna che ha intenzione di rilevare dalla Gepi l'intero pacchetto azionario, vanno a rilento.

Dice la segreteria Fim: «*Il rallentamento delle trattative è determinato solo dalle difficoltà di ordine produttivo ed industriale in relazione all'andamento del mercato, ma anche da difficoltà sempre più gravi di ordine finanziario che gravano sulle stesse possibilità di poter completare il passaggio*».

Sempre secondo la Fim sarebbe necessario un intervento diretto della Gepi per completare la ristrutturazione dello stabilimento, rendendolo così competitivo.

Negli ultimi mesi sono stati compiuti diversi passi in questa direzione ma evidentemente non sono stati sufficienti a risolvere la crisi che ha investito, dopo una lunga pausa di stabilità, la fabbrica di via Stalingrado che lavora nell'indotto automobilistico nazionale ed internazionale.

Il prossimo 16 ottobre si terrà un incontro tra la Fim e la Gepi per definire la questione.

La crisi alla Metalmeccanica non ha colto di sorpresa gli operai e il consiglio di fabbrica da mesi circolavano voci sulle difficoltà finanziarie della Ribo. Entro settembre avrebbe dovuto completarsi il passaggio di azioni fra la finanziaria di Stato e i privati.

m. pa.

Gravissimo un ragazzo di 18 anni

SAVONA — Ancora un incidente gravissimo con un giovane motociclista coinvolto. Valentino Fratanera, 18 anni, piazza Bologna, è ricoverato in fin di vita al S. Paolo di Savona. Ha riportato la frattura della mascella, un trauma cranico con sospette lesioni interne, fratture e contusioni in tutto il corpo.

In sella alla sua moto «Guzzi» è andato a schiantarsi in via Vittime di Brescia, in direzione di corso Ricci, contro un pilone di cemento. Illesa la ragazza che si trovava sul sellino posteriore della moto. Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa di Savona è stato accompagnato in ospedale.

PORTO DI VADO — I responsabili dell'Ente autonomo sullo scalo di Vado

Terminal, una scelta obbligata

Il presidente Siccardi: «Il piano regolatore non consente alternative» - Al pontile San Raffaele non potrebbero attraccare le grandi carboniere

SAVONA — Un problema importante come lo sviluppo portuale rischia di diventare talmente confuso e contrastato da non consentire più una unitaria linea d'azione. In gioco è la costruzione dello scalo di Vado Ligure. Terminal multiuso, pontile «San Raffaele» gestito dalla Italiana Coke, nuovi impianti funzionari trasporto del carbone e potenziamento della Centrale Enel sono le alternative al centro di un dibattito sempre più acceso e ingarbugliato.

Divisioni si registrano non solo tra i partiti ma anche tra i sindacati mentre ecologisti e movimenti di opinione scientifici e tutela dell'ambiente e della salute pubblica l'interrogativo dominante è se vale la pena fare il terminal multiuso o vale i tempi lunghi al più ripiegare su un potenziamento del pontile «San Raffaele», che già abbranca gli carbone e cereali, come chiesto dalla Italiana Coke? I pareri sono diversi. Ecco quello dell'Ente autonomo del porto che in definitiva è il parere che più conta.

Dice l'ing. Mario Siccardi, presidente dell'Ente: «*La nostra posizione non è mutata. Abbiamo un piano regolatore, debitamente approvato, il quale prevede la costruzione del terminal multiuso e la scomparsa del pontile San Raffaele. E' questa la soluzione sostenuta anche dai comuni di Vado, Quiliano e Savona ribadita in un voto del nostro comitato direttivo riunitosi due giorni fa e sostenuta in un documento approvato nel mugolo scorso dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici. Il piano regolatore del porto di Vado non ci consente alcuna diversa soluzione e d'altra parte anche il vecchio piano, previsto dalle norme di attuazione del piano regolatore intercomunale del comprensorio savonese, i piani portuali devono essere redatti di accordo con i Comuni*».

Ma chi dovrebbe realizzare il terminal? Una società con la partecipazione dell'Enel. E qual è allora la posizione dell'Enel? Risponde l'ing. Siccardi: «*Al riguardo dovremo avere una precisazione entro breve tempo. Comunque sappiamo che l'Enel ha bisogno di attracchi per navi carboniere da mille tonnellate. Ciò può averli solo con il terminal perché al pontile San Raffaele potrebbero attraccare, secondo i progetti di potenziamento, navi della stazza massima di 80 mila tonnellate. Il fabbisogno annuo dell'Enel, per i suoi impianti, è calcolato in 5 milioni di tonnellate di carbone alle quali debbono aggiungersi i quantitativi necessari ad altre utenze. Lo stesso Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici riconosce che il terminal rappresenta per l'Enel l'unica struttura in grado di rispondere a tutte le sue esigenze*».

Ma perché, allora, l'Enel tarda a pronunciarsi? Di sono difficoltà? Interviene il dott. Giovanni Bono, direttore dell'Ente porto: «*Non sappiamo molto in riguardo ma pare che l'Enel voglia privilegiare una volta che il carbone è stato sbarcato a Vado, il trasporto su ferrovia anziché per mezzo di un impianto funiviario. Inoltre l'Enel, cercherà di gestire in proprio lo sbarco del fossile. Se questo fosse vero noi non potremmo accettarlo. A Vado, sui terminal, devono potersi trasferire le funivie Savona-San Giuseppe e ciò non solo per conservare posti di lavoro ma anche per evitare stoccaggi a terra di carbone e danni ambientali*».

Prosegue Bono: «*Quanto poi alla proposta Uil di consentire il potenziamento del pontile in attesa della costruzione del terminal potrebbe essere esaminata solo se si prevedessero tempi estremamente lunghi, oltre i 15-20 anni, per il terminal. Ma se si arriverà ad una decisione rapida, se ci sarà il consenso dell'Enel e di altre aziende il terminal potrà essere pronto nel giro di pochi anni*».

Nicolo Siri

(1 - continua)

Intanto sulle banchine il traffico è in pareggio

SAVONA — *Nei primi otto mesi dell'anno il movimento del porto di Savona è stato di 3 milioni e 316 mila tonnellate, di cui oltre 2 milioni e mezzo sbarcati. Un traffico pressoché inalterato rispetto allo stesso periodo del 1984.*

Agli accosti specializzati per rinfuse solide sono state movimentate 2 milioni e 500 mila tonnellate di merci: i prodotti petrolifori, con più di 4 milioni di tonnellate, hanno fatto registrare un notevole aumento.

Gli accosti per le rinfuse solide hanno conservato una media soddisfacente, con un movimento di oltre 350 mila tonnellate di cereali e di oltre 2 milioni e mezzo di tonnellate di pontili per carbone e minerali.

Il traffico a banchina ha registrato un buon andamento degli arrivi di prodotti ortofrutticoli, ma c'è stata una flessione di prodotti metallurgici e cellulosa. Negli imbarchi ci sono stati secondo l'Ente autonomo del porto, buoni risultati pari a circa un incremento del 17% circa grazie ai notevoli traffici di container e di prodotti metallurgici.

l. p.

Polemica tra Forestale e Comunità montana ingauna

I volontari anti-incendio «C'è disorganizzazione»

Problemi di coordinamento intercomunale e scarsità di materiale

ALBENGA — Nella polemica in cui la Comunità Montana Ingauna ha accusato la Guardia Forestale di disorganizzazione negli interventi incendi boschivi, l'Aib (Antincendi boschivi), che rappresenta unitariamente le squadre comunali di volontari dell'Albenganese e del Finalese, si è schierata apertamente in difesa del Corpo Forestale.

In un documento l'Aib afferma che i rilievi mossi dalla Comunità Montana Ingauna (l'estrema parte ponente della provincia di Savona, da Cerisie ad Andora relativo entroterra) nel corso dell'estate e quale schieramento di si sia potuto utilizzare per arginare le fiamme.

Si sono sviluppati incendi per estensione di 600 ettari e fuoco. Sono intervenute complessivamente 180 guardie forestali, 183 volontari, 102 vigili del fuoco, 110 militari, 60 volontari occasionali, in prevalenza agricoltori accorsi in difesa delle rispettive proprietà.

Un rilievo molto importante, formulato dall'Aib, riguarda la mancanza di un coordinamento e di una organizzazione intercomunale per le squadre dei volontari, che spesso provoca inutili e dannosi ritardi imputabili alla competenza territoriale, che rende una squadra di un Comune lo sconfinamento in un altro territorio.

L'intervento dell'Aib è polemico con la Comunità Montana Ingauna per quanto riguarda i ritardi nella distribuzione di materiale necessario all'opera di spegnimento.

Si afferma inoltre che avrebbe a disposizione un automezzo fuoristrada, una «campagnola».

g. m.

A anni mentre era a Montecatini

Un infarto stronca Gelmo il «re del gelato» di Loano

— Un infarto ha stroncato ieri mattina Guglielmo Beretta, detto Gelmo, titolare della più antica e nota gelateria di Loano, in Roma, mentre si trovava a Montecatini per un periodo di riposo e di cure. Aveva 66 anni. Il malore lo ha colto alle 8, il decesso è avvenuto verso le 11 vanificando vano ogni soccorso.

La salma giunge a Loano oggi alle 15 ed una camera ardente viene allestita nella Chiesa della Madonna di Lourdes. Le esequie sono fissate per domani alle 15,30.

Gelmo, originario di Bergamo, a Loano nell'ormai lontano 1945, 21 anni fa, aprì la gelateria artigianale che subito acquistò e mantenne notevole rinomanza e prestigio. L'esercente contribuì a dare un notevole impulso al settore del gelato artigianale, vinse numerosi premi nazionali ed internazionali, fu presidente nazionale della categoria.

Gelmo fu anche protagonista della vita pubblica locale come vicepresidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, presidente dell'Associazione cittadina dei pubblici esercizi e dirigente della società calcistica Loanese. Da qualche tempo purtroppo era passato al figlio Enrico, ex giocatore di pallacanestro ed ex consigliere comunale.

g. m.

BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO

Un concerto di violoncello per ricordare Eso Peluzzi

Il pittore visse a lungo a Savona di cui era cittadino onorario

SAVONA — Un concerto per ricordare un maestro della pittura e Eso Peluzzi, recentemente scomparso dopo aver trascorso quasi tutti gli anni della sua lunga vita a Savona, che lo elesse cittadino onorario.

La famiglia Peluzzi, in collaborazione col Comune di Monchiero (Cuneo), dove il pittore è sepolto, e il conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, ha deciso di ricordarlo organizzando ogni anno un incontro tra pittori, musicisti, scrittori, critici e amanti dell'arte sulla collina di Monchiero.

L'appuntamento è per domani alle 15 in omaggio all'amore profondo che ha sempre legato Peluzzi, figlio di liutaio, alla musica in genere e agli archi in particolare, verranno organizzate alcune manifestazioni musicali. Domani nel settecentesco oratorio dei Disciplinanti di Monchiero Alto, per espresso desiderio di Peluzzi sarà data la possibilità a un giovane strumentista di talento di eseguire il suo primo concerto. Vi sarà anche una mostra di maestri liutai.

Per il «Primoconcerto» di domani è stato invitato il giovane violoncellista Dario Destefano diplomato al conservatorio di Torino, che eseguirà musiche di Beethoven, Schumann, Prokofiev accompagnato al pianoforte da Luca Brancaleon.

L'iniziativa è senz'altro valida, ha tutte le carte in regola per disporre di un futuro. La figura di Peluzzi, capace di per sé di catalizzare le attenzioni di un pubblico molto vasto, è accompagnata, nell'occasione a un programma eterogeneo e intelligente.

«Primoconcerto'85», non è solo la rituale eccezionale offerta a un giovane al debutto nel mondo magico della musica. E' anche un momento d'incontro tra esponenti dell'arte, capace quindi di fornire nuovi interessanti spunti agli organizzatori delle prossime edizioni di Primoconcerto che anche Savona, in futuro non sia più volta dagli sviluppi della manifestazione, dedicata ad un artista che nella nostra città ha lasciato un segno indelebile.

l. p.

Due dibattiti questa sera a Spotorno

SPOTORNO — Si concludono questa sera alle ore 21 presso la sala convegni Alga Blu, le manifestazioni organizzate per festeggiare il quindicennale di fondazione della locale sezione Avis.

Dopo la raccolta di fondi pro Africa che ha permesso di ricavare circa 3 milioni di lire) e la cerimonia di premiazione di militi e donatori, è la volta questa sera dell'incontro informativo sul tema: «*La trasfusione del sangue oggi necessità e rischi*» e «*Aids, paure e realtà*».

Interverranno all'incontro-dibattito, in qualità di relatori, il dottor Pietro Bertolotti, aiuto ematologo presso il San Paolo di Savona, il dottor Enrico Tassinari direttore sanitario sezione Avis di Spotorno, ed il dottor Marco Furfaro, primario del Centro trasfusionale di Savona.

Scacchisti si sfidano a Savona

SAVONA — Nei locali di via Pirandello della società scacchistica del dopolavoro ferroviario savonese, si disputerà domani, inizio alle 9,30 il secondo torneo. La gara è aperta a tutte le categorie ed è a carattere «semilampo». Sarà una rivincita tra gli scacchisti che si sono messi in luce nel torneo «Scacchi Mare 1985».

(l. p.)

A Finale premi e passerella per 700 appassionati del clic

Le opere partecipanti esposte sabato e domenica a Palazzo Ricci

FINALE LIGURE — Con la scelta dei vincitori da parte della giuria si è conclusa ieri la seconda edizione del concorso fotografico nazionale «Diacolor» a tema libero, organizzato dal C.S.C. il circolo sport e cultura dell'industria aeronautica Piaggio di Finale Ligure.

La manifestazione era aperta a tutti i fotoamatori italiani.

In totale sul tavolo della giuria, composta da Daria Bertolotto (Italia), Piero Cupponi (A. Fiap), Maurizio Lavigilio (Delegato provinciale Fiaf), Angelo Molle (W. Barinetti, Alassio) ed Emanuele Zuffo (C.S.C. Piaggio), sono giunte ben 707 diapositive di 149 autori diversi.

Il primo premio assoluto (una fotocamera Yashica FX-3 Super con obiettivo da mm) è stato assegnato a Roberto Baldini di Bologna per l'opera «Sandy».

Secondo posto (proiettore Weber autofocus) per Leandro Paolucci di Cascina (Pisa) per «Le orme del vento» e terzo (macchina fotografica e targa ricordo) per Francesco Costa di Vicenza con «Campanelle».

Altri riconoscimenti andati ad Irene Giammaria per «Windsurf 85», migliore opera sportiva, a Gianfranco per «Giallo Verde», migliore immagine natura e Roberto Ponzone per «Leena» nella sezione ritratti.

Tutte le opere partecipanti verranno ora esposte sabato (dalle 10,30 alle 19) e domenica (dalle 11 alle 22) presso la di «Palazzo Ricci» a Finalborgo.

L'inaugurazione ufficiale della mostra avrà luogo domani mattina alle 10,30 mentre la cerimonia di premiazione dei vari vincitori si terrà sempre a Palazzo Ricci, domenica mattina alle ore 10,30.

a. d.

TESTICO — Due giorni di festa in Val Merula per la «Sagra della castagna», organizzata oggi e domani a Testico. Il programma prevede gare di pétanque, stands gastronomici con specialità e vini locali, danze.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA

Sono riaperti, presso questo Ente, i termini per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di

n. 1 POSTO DI FUNZIONARIO

con Direzione di Area Operativa Economico-Finanziaria (qualifica funzionale: 7° Funzionario - D.P.R. n. 347/1983).

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso del diploma di laurea in economia e commercio o titolo equipollente.

La domanda di partecipazione, corredata dei documenti richiesti, devono pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12 del 31 ottobre 1985.

Per informazioni rivolgersi al Servizio del Personale - Settore Affari Generali - via IV Novembre n. 1 - Tel. 019 83.131 - C.A.P. 17100 SAVONA.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
Carlo Alberto Nanchini

I militari stanno indagando su ogni aspetto dell'attività dell'Usl

All'ospedale di Sanremo sono arrivati i carabinieri

Fotocopiati e sequestrati centinaia di documenti - L'indagine mira a reprimere sprechi o abusi o ad accertare casi di assenteismo e assenze ingiustificate in orario di lavoro?

Sanremo. Un'ambulanza davanti all'ingresso dell'ospedale: si indaga sull'assenteismo

SANREMO — L'Usl 2 è al centro di una delicata indagine da parte dei carabinieri. Sottufficiali dell'Arma per tre giorni sono rimasti negli uffici amministrativi dell'ospedale civile fotocopiando e sequestrando centinaia di documenti.

L'operazione è avvolta dal più stretto riserbo. Nessuno vuole parlarne, né chi indaga, né chi è oggetto dell'inchiesta.

Il direttore sanitario dell'ospedale, dottor Gennaro, a qualsiasi domanda risponde soltanto: «Non so assolutamente nulla».

Nonostante il «stop» però notizie sulla massiccia operazione dei carabinieri e sui probabili sviluppi cominciano comunque a trapelare.

Gli inquirenti hanno «radiografato» quanto è successo all'ospedale di Sanremo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1984. Hanno controllato i certificati di malattia dei dipendenti, medici e impiegati, hanno registrato tutti i turni di servizio, le ferie, fotocopiato bollette del telefono, analizzato le timbrature dei cartellini d'ingresso ed uscita del personale.

All'Usl 2 lavorano circa 900 persone tra medici, infermieri, ausiliari, impiegati. Da qualche giorno i carabinieri, attraverso schede e tabulati, si stanno interessando di loro. Perché? Che cosa sarebbe successo al nosocomio sanremese? Indagini di normale routine non si era mai verificato un intervento così massiccio delle forze dell'ordine o qualcosa di veramente grave?

L'ipotesi più corrente verrebbe alla base dell'inchiesta verifica del fenomeno dell'assenteismo all'Usl 2. Una piaga che da tempo ha contagiato tutti gli ospedali d'Italia provocando gravi disagi a chi è ricoverato ed ha bisogno di assistenza.

Qualcuno, anche nell'ambiente dei sindacati, parla di possibili indagini da parte delle autorità «per verificare ed impedire abusi e sprechi all'Usl».

Hanno preso corpo però anche due altre tesi che riportiamo per dovere di cronaca. Una il giallo-rosa. A fare scattare i carabinieri sarebbe stata la disavventura di un medico dell'ospedale. Mentre tempo fa si trovava nella zona collinare di San Romolo in compagnia di una donna sarebbe stato scoperto dal marito della signora. Sarebbe nato un violento alterco. Per sedarlo sarebbe intervenuto il 113.

Dalle indagini successive sarebbe emerso che il medico, secondo i cartellini timbrati all'ospedale, avrebbe dovuto essere al lavoro in reparto, a visitare gli ammalati. Di qui i controlli in tutto il settore.

La seconda. Per legge il chirurgo ed il medico ospedaliero a tempo pieno non potrebbero operare anche presso cliniche private. L'indagine dei carabinieri si direbbe, sarebbe accertare se all'Usl 2 di Sanremo esistono «fenomeni di ubiquità», medici che nello stesso momento, secondo i cartellini timbrati, risultano impegnati in ospedale e invece operano in cliniche a pagamento.

Roberto Basso

Due arrestati per droga in Francia

VENTIMIGLIA — Francesco Auciello, 23 anni, abitante a Ventimiglia in via [illegible] 8, e Domenico Gangemi, anni, di Genova, sono stati arrestati a Mentone dalla gendarmeria francese su segnalazione dei carabinieri di Ventimiglia.

I due sono colpiti da ordine di cattura della procura di Genova per spaccio di sostanze stupefacenti. L'Auciello, oltre che all'ordine di carcerazione della procura di Genova perché deve scontare un anno e mesi. (l. m.)

Grande [illegible] allo Sporting

Mobili e gioielli A Monaco sfila lo stile moderno

MONTECARLO — Domani allo Sporting d'Hiver avrà luogo alle 14 un'eccezionale asta di mobili del Novecento, tutti di notevole importanza storica e artistica. Questa vendita è organizzata dalla Sotheby's di Monaco, in collaborazione con la [illegible].

E' un'operazione che non perdere soltanto per i collezionisti dotati di grandi mezzi economici. Verranno presentati infatti alcuni pezzi di grande valore, un'autentica antologia dei maggiori movimenti design e dell'arte contemporanea. L'asta potrà richiamare quindi gli appassionati d'arte moderna; molti di questi pezzi infatti, patrimonio di collezioni private, molti non potevano essere ammirati.

Il museo Metropolitan di New York proporrà al pubblico due porte e finestre disegnate nel 1915 dal celebre architetto americano Frank Lloyd Wright, dei padri dell'Oroplus e Le Corbusier architettura moderna, destinate ad ornare il vestibolo di una casa che lui aveva creato per i coniugi Little nel Minnesota. L'edificio è stato demolito, ma il gran salone è stato ricostruito nel «New American Wing» del Metropolitan.

Per la prima volta in Francia e forse anche in Europa, un'opera di Frank Lloyd Wright messa in vendita e si presume che il prezzo base d'asta dovrebbe aggirarsi intorno ai 350 milioni franchi, pari a miliardi di lire.

Tra i numerosi lotti messi in vendita, un gruppo di mobili di Jacques Ruhlmau che risalgono agli Anni Trenta. Si presume che la laccatura debba essere attribuita al celebre Jean Dunand.

I cassettoni che messi in vendita sono simili a quelli creati da Ruhlmau per il maraja di Indore.

l. m.

Prezioso affresco del scoperto al Parrasio

Sotto lo strato di calce c'è un gioiello gotico

Sarà staccato e portato a Genova per il restauro - Il muro faceva parte di una cappella del duomo di San Maurizio

IMPERIA — Una importante scoperta storico-artistica è stata fatta in questi giorni sulla piazza denominata della Chiesa Vecchia al culmine dell'antico rione Parrasio ad Imperia: un pregevole affresco risalente al 1480/1490 sta emergendo da una spessa coltre di intonaco che lo ricopriva da anni. Secondo quanto è stato portato alla luce finora rappresenta la figura di Cristo, alcuni angeli e, probabilmente, un Santo. Purtroppo la parte principale è andata irrimediabilmente perduta.

Si tratta del più antico affresco mai scoperto ad Imperia, di poco anteriore a quelli esistenti nel Santuario di Montegrazie e nella Parrocchiale di Piani. Da alcuni giorni due esperte delegate dalla Sovrintendenza di Genova stanno lavorando per liberarlo dallo strato di calce che lo ricopre: successivamente, con un procedimento tecnico delicato, l'affresco sarà staccato, sarà il suo supporto, sarà e portato a Genova per il restauro.

L'iniziativa di questo restauro è stata presa dal Comune. Ha detto Rina Garibbo, consigliere delegato alla cultura che segue personalmente le operazioni: «Fu deciso in primavera, per iniziativa dell'allora delegato dott. Neri Valcado una specie

Controlli di polizia

Ventimiglia — Pattuglione, una notte, carabinieri nell'Imperiese: sono state identificate decine di persone e controllati diversi esercizi pubblici.

Nell'operazione un'irregolare è stata arrestata per contravvenzione al foglio di via obbligatorio, cinque giovani senegalesi sono stati allontanati con foglio di rimpatrio e quattro minorenni denunciati perché trovati in possesso di una piccola quantità di hashish. (t. d.)

minima il Comune ricuperà, per il costituendo museo, delle testimonianze più significative del suo passato. Proseguiremo in questa direzione perché, nella vecchia Porta Maurizia, esistono ancora tanti altri tesori artistici».

Il significato del ritrovamento è stato spiegato da Gianni De Moro, lo storico perinaldino che, in primavera, sulla parete, le tracce di colore che hanno portato alla scoperta dell'affresco: «La distruzione, nel 1837, dell'antico duomo di San Maurizio, stato costruito nel 1462-1470, probabilmente sulle fondamenta di altra chiesa paleocristiana, rappresentò, purtroppo, la distruzione otto secoli di storia locale».

Si prevede che stacco dell'affresco dalla parete, a cura dell'esperta Alessandra Cavalli, potrà avvenire entro pochi giorni: sparsasi notizia numerose persone si sono già recate al Parrasio per seguire i lavori. **Bruno Viano**

Il quartiere può migliorato: i cittadini suggeriscono

Qualche proposta per dare subito aspetto più dignitoso a Oneglia

IMPERIA — Perché non delimitare meglio le aree di parcheggio in piazza Unità Nazionale, davanti stazione ferroviaria di Oneglia? La questione, già sollevata invano da tre petizioni, è stata affrontata di nuovo durante l'assemblea del quartiere: la proposta è di istituire fasce orarie di per le e di riservare spazi ben precisi ai mezzi pubblici (taxi e bus).

Dalla riunione degli abitanti sono scaturite altre indicazioni, che riguardano il miglioramento della viabilità, anche con un potenziamento della segnaletica a chi dirige via Berio, dovrebbe essere impedita la svolta da piazza Dante, pericolosa per la scarsa visibilità può passare meglio da via Abbo); e un avviso che la strada è priva di sbocco eviterebbe continui ingorghi via Parini.

Qui inoltre, sostiene gente, per regolamentare veicoli, «opportuno decidere una volta tutte se autorizzare soltanto le operazioni di carico e scarico, oppure introdurre il disco orario». Non solo, ma richiesta anche l'installazione un lampione palo esistente fra il piazzale del distributore carburante Mobil e quello di via Schiva.

Si sollecita, per l'emiciclo, (integrazione dei portici di via Bonfante, che sono tenuti in condizioni indecorose e necessitano anche di una migliore illuminazione e di regolamentazione affissioni Commercianti esercenti e artigiani sono stati invitati a raccogliere firme per sbloccare la [illegible].

Il Comune è accusato «poca sensibilità», perché non mantiene puliti i giardini pubblici Tasanelli e il sottopassaggio con via don Abbo. Critiche di «inerzia» arrivano anche da Olindo Ramella, un cittadino che sin dal febbraio aveva segnalato al sindaco Barbagallo alcuni inconvenienti, dalla scomparsa della targa di via Raffaele Andreoli alla presenza di residui mai rimossi di vecchi manifesti passati 7 mesi, e a nulla è stato provveduto.

s. d.

Protesta anche la Circoscrizione

IMPERIA — *E' stato convocato per lunedì, alle 21, presso la sede di piazza Dante, il consiglio della 5ª circoscrizione, la più estesa di Imperia. I confini del quartiere (dopo l'unificazione con la circoscrizione), ricalcano grosso modo quelli del vecchio Comune di Oneglia.*

All'ordine del giorno, l'elezione del presidente, del vice presidente e del segretario.

L'iniziativa della convocazione è di Augusto Ferrari, esponente del movimento giovanile dc. Primo degli eletti, con 479 voti, avrà l'incarico di presiedere la seduta. I consiglieri, complessivamente, sono 16, così suddivisi: 5 dc, 5 pci, 3 psi, 1 psi, 1 pli e 1 msi. Il «governo» del quartiere dovrebbe essere guidato da una coalizione a cinque, in linea con gli accordi in vigore a livello comunale. La presidenza toccherà a un esponente democristiano.

A oltre quattro mesi dalle elezioni, si accumulati numerosi problemi.

«Uno dei più gravi è quello della scarsa pulizia. Se ne parla da tempo, ma è stata ancora trovata una soluzione», osserva Ferrari. *Dovrà anche essere affrontata la questione della stabilità:* «Non riguarda soltanto la cronica di posteggi. Diverse strade e piazze hanno il fondo sconnesso, il manto asfalto dovrebbe essere rifatto. Nelle giornate di pioggia, in molte zone, si verificano allagamenti».

Per Oneglia, l'elenco delle cose urgenti fare è molto lungo. «Il è già perso troppo tempo. La circoscrizione, nel pieno delle funzioni, il primo punto di riferimento per le lamentele e le proposte della popolazione», *conclude Ferrari.*

Intanto, nel quartiere di Castelvecchio (alle spalle di Oneglia), è finalmente sbloccato il del direttivo: *presidente della circoscrizione è Morbini, 37 anni, dc, eletto giovedì sera con i del pentapartito. Vice presidente, il psi Nappelli, segretario Rosanna Corbetta (psdi).*

Nella circoscrizione, a Porto Maurizio, i consiglieri del gruppo comunista protestano per i ritardi nella convocazione del consiglio. «Tra i numerosi problemi, quello della pulizia e manutenzione di diversi marciapiedi (via Martiri, via San Lazzaro). Le nostre richieste di convocazione non hanno ancora avuto risposta». m. f.

A Imperia e Sanremo due scuole alle prese con gravi problemi

Ipsia, reclami e nuove riunioni

IMPERIA — Risolto il problema della mensa per le maestre a tempo pieno; ancora in agitazione, ma con lezioni regolari l'Istituto per l'industria e artigianato: è questa, in sintesi la situazione, a Imperia, dei problemi del mondo della scuola.

Istituto industria e artigianato. Prosegue lo stato di agitazione all'Ipsia dichiarato la settimana scorsa protestare contro la soppressione di due e per chiedere la soluzione di serie problemi interni.

Per l'apertura due quarte operatore in telecomunicazioni marittime e per tecnico industriale meccanico), ognuna un numero di iscritti inferiore a 15, era necessaria una speciale autorizzazione del ministero.

Da Roma sinora è giunta soltanto il permesso per aprire la quarta per operatori in telecomunicazioni marittime, mentre la quarta tecnico industriale meccanico, come si legge è comunicato provveditorato «non è ancora stata [illegible] dal ministero che ci riserva ulteriori comunicazioni in merito».

Il comitato dei genitori promotori della protesta, giovedì ha stabilito proseguire lo stato di agitazione «fino a che il ministero non intervenga a sbloccare la situazione».

Bafeziano. E' stato risolto il problema della mensa per le maestre a tempo pieno. Le insegnanti della scuola di largo Ghiglia, a Oneglia, avevano avviato una protesta contro la modifica servizio comunale di refezione che impediva loro mangiare con i bambini nell'orario di servizio. Il problema era legato alle tariffe da applicare ai pranzi delle maestre.

La giunta che possano accedere alle mense scolastiche comunali rispettive sedi di servizio pagando lire, corrispondente a circa il 30% del prezzo pieno.

f. d.

Istituto Colombo si ritorna in aula

SANREMO — I 300 studenti della sezione geometri dell'Istituto Colombo di Sanremo ieri mattina hanno ripreso le lezioni.

L'occupazione della scuola di via Solaro è stata sospesa, dopo una giornata di incontri e discussioni, giovedì sera, quando i ragazzi hanno eliminato e giudicato positivamente una nuova soluzione che dovrebbe finalmente permettere di superare i disagi cui vanno incontro dalla primavera scorsa.

Si tratta di una soluzione «interna», dovrebbe evitare la ricerca altre locazioni edifici scolastici della città attraverso una diversa distribuzione delle classi nelle stabile via Solaro.

Gli studenti verrebbero concentrati al pianterreno ed al primo piano: il secondo ospiterebbe soltanto le aule speciali (quelle per le esercitazioni di chimica, fisica ed tecnigrafo).

Questa disposizione permetterebbe aggirare l'ostacolo dell'agibilità, legato all'esistenza un'unica scala stretta e inadeguata nel caso di uno sgombero d'emergenza. La proposta l'altra sera prevede anche la realizzazione di un'altra via d'uscita da ricavare all'interno della tromba dell'ascensore.

Si tratta di provvedimenti-tampone (per i quali si attende comunque verifica tecnica), in attesa che venga costruita la scala antincendio di cui si parla dallo scorso scolastico. Avrebbe dovuto entrare funzione entro la fine dell'agosto invece i lavori non sono neppure cominciati.

Giovedì prossimo in Provincia ci sarà la gara d'appalto, poi saranno necessari ottanta giorni per portare a termine l'opera.

La soluzione temporanea dovrebbe evitare ai ragazzi di andare a scuola a giorni alternati, come accade ora una mattina seguono lezioni studenti del corso A, l'altra quelli del B, per evitare superare il limite massimo di agibilità (125 persone) per l'edificio.

«Continuare queste condizioni è impossibile le cose non cambieranno entro pochi giorni, siamo pronti a riprendere protesta» dicono i ragazzi. Anche i loro genitori sono esasperati per una situazione che va avanti dal marzo quando scoprirono i primi problemi sulla sicurezza dello stabile. Da allora lettere, telegrammi, perizie, sopralluoghi si sono accumulati, ma nulla è stato fatto.

c. d.

Nuovi sviluppi dell'inchiesta sul coca-party

IMPERIA — Nuovi sviluppi per la vicenda del coca-party? Dagli interrogatori effettuati giudice istruttore potrebbero emergere interessanti particolari. Intanto è rimasto fermo a tre il numero degli arrestati, nove le persone denunciate.

A finire in carcere sono stati Giovanni Geremia e la moglie Maria Cerradi e il milanese Nicola Cafforio, ritenuti responsabili di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. (l. d.)

Novità in Consiglio a Bordighera

Semeria si dimette e arriva Bianchieri

BORDIGHERA — Il dottor Bruno Semeria, psi, consigliere comunale di Bordighera, ha dato le dimissioni. E' stato ufficialmente confermato ieri mattina. L'esponente politico, in una lettera inviata al sindaco Renata Olivo ha esposto i motivi per cui non intende restare a Palazzo Garnier, scegliendo la poltrona di consigliere provinciale anche se non era incompatibile con l'attuale incarico. Gl'impegni di lavoro l'hanno costretto ad optare per uno dei due incarichi.

Subentra a Semeria il primo dei non eletti, il dottor Carlo Biancheri. Questo avvicendamento creerà qualche problema maggioranza?

«Non credo — ha risposto il sindaco — *Anzi ritengo che l'entrata in Consiglio del dottor Biancheri darà un apporto positivo.*»

E' stata anche fissata la prossimo Consiglio comunale: il quale certo che si svolgerà entro il 20 ottobre. «Sarà un appuntamento costruttivo — ha concluso il sindaco —, con argomenti importanti anche se come quelli che abbiamo discusso nell'ultimo.

l. m.

Imperia, brucia il furgoncino di un'azienda

IMPERIA — Misterioso incendio a Oneglia, giovedì notte: le fiamme hanno quasi completamente distrutto un «Florino» di proprietà della ditta Castellino. Il furgoncino era parcheggiato in un cortile a ridosso di piazza le San Francesco (vicino a galleria Isnardi), dove sono depositati cassonetti e materiale per imballare gli elettrodomestici.

Le fiamme dapprima hanno attaccato gli imballaggi, poi si sono propagate al «Florino». I danni ammontano a circa 3 milioni lire.

L'accusa è di «delitto colposo di danno» per una frana del '77

Vallecrosia, sindaco a giudizio

Danneggiate due ville a Conca Verde - Inquisiti anche gli amministratori dell'impresa e un progettista

VALLECROSIA — Il sindaco Roberto Politi, democristiano, di recente confermato alla guida dell'amministrazione vallecrosina dopo le elezioni della scorsa primavera, è stato rinviato a giudizio dall'ufficio istruzione del tribunale di Sanremo.

Sarà processato per «delitto colposo di danno» in relazione ad una vicenda che risale ad anni fa: il 24 maggio 1977 una frana si abbatté su un complesso edilizio in località Conca Verde, danneggiando due villette.

L'inchiesta, portata a termine dal giudice istruttore Giacomo Moraglia, ha ravvisato a monte di quell'episodio responsabilità penali da parte dell'amministrazione comunale dell'epoca (nella persona appunto Politi, anche allora primo cittadino) e dell'impresa costruttrice, B.C.M. di Genova.

Accanto al sindaco compariranno infatti di altri giudici, con l'identica imputazione, tre persone: Silvio Bottero, 48 anni, e Giuseppe Sergio Marchesi, 51 anni, rispettivamente socio accomandatario e amministratore B.C.M.; l'ingegnere Elio Riello, anni, di Ventimiglia, ai Lavori pubblici città di confine, che partecipò progettazione del complesso edilizio per quanto riguardava il calcolo del cemento armato.

Roberto Politi

L'inchiesta giudice Moraglia ha abbracciato il periodo dall'inizio dei lavori, nel 1973, sino appunto al giorno della frana, nel 1977. Nella concessione delle licenze edilizie, nei progetti e nelle stesse tecniche di costruzione si sarebbe tenuto conto fatto che la zona era a notevole rischio geologico e che aveva dato segni d'instabilità.

Sempre secondo le risultanze dell'istruttoria, non sarebbero mancate stati effettuati i dovuti controlli.

Per questi motivi, è stata contestata a Politi (vicesindaco dal '70 al '75, poi sindaco sino al luglio 1977, due mesi dopo l'episodio), ed ai costruttori l'imputazione «delitto colposo di danno», che prevede una pena a cinque anni di reclusione. La data del processo non è stata ancora fissata.

L'intenso sviluppo edilizio nella zona di Conca Verde, confine tra Vallecrosia e Bordighera, al centro negli Anni di aspre polemiche a livello amministrativo. L'impresa BCM ottenne la licenza per la realizzazione undici costruzioni, due delle quali furono poi interessate dal movimento franoso un centinaio metri cubi di materiale roccioso si staccò un danneggiando di contenimento ed una piscina.

Una palazzina due piani, occupata cinque famiglie, sgomberare. Non fu un episodio tutto inaspettato: le prime avvisaglie erano avute circa quindici giorni prima, con caduta parziale di un terrazzo fronte all'appartamento del pretore Bordighera Tommaso.

c. d.

I cremazionisti imperiesi si rivolgono ai Comuni

Consorzio per il nuovo tempio?

SANREMO — Un tempio crematorio esisteva a Sanremo fin dal 1913, stato costruito con il contributo Comune e funzionò fino al nel lo scienziato svedese Alfred Nobel, nella sua villa di Cavalieri, venne cremato proprio in quel tempio.

Nel 1930 il tempio però venne distrutto e da l'associazione provincia di Imperia deve servirsi del tempio di Savona.

In questi anni la Socrem, della quale è presidente Giovanni Leuzzi, ha tentato con ogni mezzo di ottenere dall'amministrazione comunale la ricostruzione del tempio a Sanremo. Allo stato attuale è possibile ottenere dal Comune un'area, nella parte alta del cimitero dell'Armea, dove dovrebbe sorgere il tempio, per costruzione però manca il finanziamento necessario. I soci della Socrem si sono dichiarati disposti ad autotassarsi per contribuire all'edificazione del tempio, ma sino ad non si è trovata nessun'altra disponibilità, neppure Comune che non ha stanziato in bilancio la somma necessaria.

La richiesta di aiuto viene estesa a tutti i Comuni provincia a cominciare da particolari contributi per ridurre le attuali spese di cremazione, ilevitate il trasporto a Savona spera nasca un consorzio tra i Comuni costruire a Sanremo il tempio crematorio.

Intanto la Socrem ha partecipato congresso dalle società di cremazione francesi sulla riviera Costa Azzurra e si prepara radunare di tutti i soci della provincia previsto per domani nella sala dell'urbanistica concessa Comune.

Dice il presidente Leuzzi: «Sarà una buona occasione per fare il punto esigenze dei nostri soci. Speriamo che finalmente i Comuni decidano a riconoscere le nostre esigenze.

r. o.

Alta percentuale di oggetti smarriti a Bordighera

Portafogli in cerca del padrone

— Sono in aumento gli oggetti di tutti i generi smarriti dai cittadini bordigotti o da turisti. «Abbiamo il magazzino pieno di chiavi, ciclomotori, portafogli, sciarpe, borse e borselli», ha spiegato Guido Bonello, comandante dei vigili urbani di Bordighera.

«Ci sono molte persone oneste — ha aggiunto — che vengono a consegnarci portafogli e borsette contenenti anche denaro contante. Spesso però non possiamo rendere il distratto cittadino quello che ha perduto, perché non riusciamo a identificarlo».

Per quanto riguarda i ciclomotori, essendo senza targa, si svolgono delle indagini, risalendo case che li ha costruiti, attraverso il del telaio, ma molto spesso non si riesce a rintracciare il proprietario.

Anche questo fatto comporta un lavoro non indifferente di ricerca che grava sull'organico dei vigili urbani di Bordighera.

L'ISTITUTO [illegible] SUL [illegible]

(I.N.A.I.L.)

CERCA

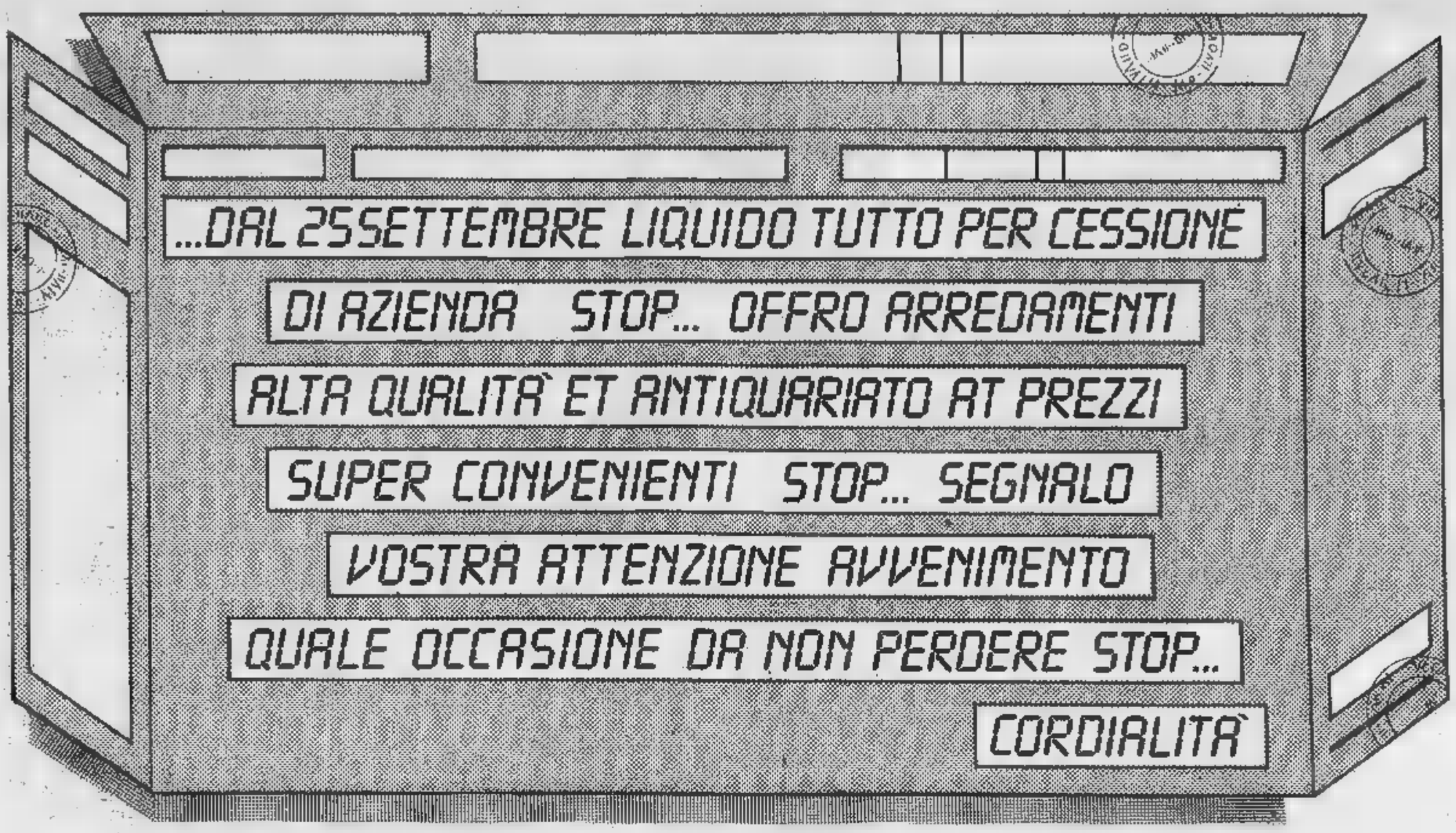
nelle città di Imperia edifici e porzioni di edificio strutturalmente autonome da acquisire, ultimati, o in via di ultimazione (specificando in tal caso la data) con destinazione ad abitazione, salvo eventuali limitate porzioni ad altri usi. L'intervento dell'Istituto sarà limitato in linea indicativa, all'acquisto di n. 20-25 appartamenti.

Detti immobili dovranno essere classificati alla categoria catastale A/2 o A/3 e il taglio degli appartamenti dovrà essere compreso tra 80 e 110 mq di superficie netta, salvo la presenza assolutamente ridotta di alloggi di diverso taglio.

Saranno prese in considerazione anche offerte relative ad edifici costruiti in regime di convenzione con i Comuni, con [illegible] esistono in diritto di superficie.

Le relative offerte, con validità al 31-1-1986 e con la specificazione delle superfici coperte e di quelle convenzionali ai sensi della legge n. 392/1978, dovranno indicare il prezzo globale «chiavi in mano», quindi fisso ed invariabile, ed essere inoltrate alla Direzione Generale dell'Inail - via IV Novembre n. 144 - 00187 Roma entro il 31-10-1985, corredate di tutti gli elementi (ivi l'indicazione dei mezzi pubblici di trasporto) e gli elaborati necessari per la relativa valutazione.

Le offerte non conformi a quanto sopraindicato non verranno prese in considerazione.



SCHIAVETTI ARREDAMENTI OFF PRICE

GRAFICA MANUELA PANICO PER EFFEZIO PUBBLICITARIO IMPERIA

Ef. comunicazione ■ Comune di Imperia Legge N. ■ del 19.380 Prot. 18319 del 12.9.85

CONSEGNE GRATUITE IN TUTTA ITALIA

via nazionale 249 - statale per torino - imperia

Polemiche per il mancato rispetto del divieto di circolazione

Savona, è un'isola pedonale ma attenti alle automobili

Troppe deroghe e autorizzazioni ma anche molte violazioni - Pericoli per gli studenti - Perché i vigili urbani non fanno controlli severi?

Savona. Auto in sosta in via S. Maria Maggiore: è ancora isola pedonale? (Telefoto)

SAVONA — C'era una volta l'isola pedonale del centro storico. E' la constatazione di quanto avviene nelle strade attorno a via Pia, in particolare via Santa Maria Maggiore, via Aonzo, piazza Duomo e le piazzette Chabrol e Vascovato

Troppe deroghe, troppe auto «autorizzate» a circolare nell'isola pedonale? Anche, e c'è da dire che alcuni di questi permessi appaiono inspiegabili a meno che non vi sia ritenuta una ragione valida quella di voler parcheggiare l'auto a tutti i costi sotto casa

Ma la causa principale dell'annullamento dell'isola pedonale nel centro storico è dovuta alla corrente abitudine di automobilisti e motociclisti di ignorare i cartelli della segnaletica. Anche quelli che prevedono per i veicoli autorizzati, il unico lungo via Aonzo e via Santa Maria Maggiore. Dice la gente del quartiere: «*In certe ore del giorno è quasi impossibile scrivere addirittura un settanta*»

E che deve affrontata comandi vigili urbani prima di tutto perché ci sono delle norme del codice della che devono essere fatte rispettare e poi per delle ragioni di sicurezza. Nell'area del centro storico vi sono molti edifici scolastici: dunque una forte presenza di bambini, rete mercatale tradizionale che provoca a sua volta un intenso movimento di genti

La decisione di chiudere al traffico questa zona venne motivata, molti anni or sono da tutte queste ragioni

Da qualche tempo però l'isola pedonale non viene più rispettata e anche i controlli da parte dei vigili urbani appaiono saltuari. E pensare che l'andare e venire automezzi e moto lungo queste strade, una l'altro strette, costituisce un pericolo: i passanti difatti si ritrovano purtroppo costantemente protetti dai cartelli dell'isola pedonale e il più delle volte sono costretti a salire precipitosamente sugli scalini d'ingresso di negozi e dei portoni per evitare di essere travolti, visto che c'è anche traffico di autocarri pesanti!

Quello che serve, insomma, è uscire da una pericolosa situazione d'equivoco: se l'isola pedonale è giustificata da una situazione di fatto allora occorre farla rispettare, con la dovuta severità. L'attuale situazione addirittura fa sorgere seri dubbi sul programmi del comune, che ha in progetto di allargare la zona di isola pedonale sino a corso Italia

E il comando dei vigili urbani che, a questo punto, deve fornire delle risposte puntuali all'amministrazione comunale, per appoggiare le sue certe scelte del piano per il traffico cittadino. Tenuto conto che il concetto dell'isola pedonale sembra rappresentare assieme a zone preferenziali tutta una serie di provvedimenti capaci di dare finalmente qualcosa di nuovo alla città almeno sotto il punto di vista della regolamentazione del traffico) uno degli elementi base del rilancio della vivibilità nel capoluogo, sarebbe bello ottenere una appropriata vigilanza, il rispetto delle norme stabilite

Nel centro storico sarebbe sufficiente tenere sotto controllo la situazione così come accade per corso Italia il sabato pomeriggio e la domenica. Addirittura, ma qui il discorso potrebbe lontano, i vicoli e le piazzette della città vecchia avrebbero forse necessario, prima che altrove, la presenza dei «vigili di quartiere»

Ivo Pastorino

IL PROBLEMA CASA — Famiglie in difficoltà ■ nuove iniziative

Sfrattati di Spotorno «Cosa fa il Comune?»

Dissensi sul progetto di costituire una cooperativa - Si chiede di ricavare alloggi negli immobili abbandonati

SPOTORNO — Il «Comitato degli sfrattati» di Spotorno (composto da circa 90 famiglie) si è spaccato in due. Tre gli sfrattati infatti si sono evidenziate posizioni diverse su come affrontare la drammatica situazione senza casa

Un gruppo sembra intenzionato a costituire, con l'aiuto del Comune, una cooperativa edilizia: gli altri sono contrari e puntano a far costruire dal Comune e Istituto Autonomo Case Popolari un gruppo di fabbricati da destinare alle famiglie con lo sfratto già esecutivo.

Spiega il sindacalista della Cgil Gianni Bonasera: «*Il comune deve requisire le aree per le case popolari e poi non perdere altro tempo prezioso. Grimaldi ci stiamo giocando le ultime possibilità per evitare gli ufficiali giudiziari. Vi sono due zone particolarmente favorevoli e questo tipo di insediamento in località Coreallo e Torre Sun ho nulla contro le cooperative, ma per realizzare un programma serio ognuno dovrà pagare una quota che parta da 30 a 40 milioni. Il 50% degli sfrattati non ha soldi e tra loro ci sono tanti anziani che vivono con la sola pensione. Insomma, siamo di fronte ad un problema sociale complesso e difficile da affrontare, soprattutto quando l'amministrazione dimostra, nei fatti, di essere indifferente alla questione*».

Gianni Bonasera, che è a sua volta uno sfrattato, intende proporre nel corso di assemblea che di terrà oggi una serie di proposte alla giunta di centrosinistra: nel centro di Spotorno vi sono immobili da anni abbandonati e che potrebbero essere ristrutturati e affidati al senza

Gli sfrattati sono comunque decisi a far valere le proprie ragioni: si parla di organizzare altre iniziative di protesta. Mesi fa occuparono la stazione ferroviaria e furono tutti denunciati dai carabinieri alla procura della Repubblica. Tempo fa con un pullman avevano raggiunto in massa la prefettura di Savona. Il rappresentante del governo ricevette una delegazione di sfrattati e prese in esame la documentazione che gli fu presentata.

Non ci furono sviluppi concreti da parte né della Prefettura né del Comune

Non è solo il Comune di Spotorno ad avere problemi per gli sfratti: nel Comune di Savona sono oltre 600 i provvedimenti che diventeranno esecutivi nel prossimo gennaio. Lo Iacp di Savona non è assolutamente in grado di assorbire le centinaia di famiglie sfrattate: gli alloggi e disposizione sono poche decine.

Le graduatorie per l'assegnazione privilegiano, ovviamente, chi ha lo sfratto in m. mu.

In pensione due insegnanti di Loano

LOANO — Dopo quarant'anni di attività lasciano il servizio alla scuola media Mazzini di Loano due insegnanti, il prof. Antonio Arecco, la prof. Valeria Vignola e Anita Longo del personale docente

Per l'occasione stati organizzati dall'Istituto festeggiamenti e la consegna di un ricordo. L'appuntamento è per oggi alle 13, alla fine delle lezioni, presso l'albergo Villa Teresa (g. m.)

Albenga, il piano di recupero inizia dai palazzi antichi

ALBENGA — L'edilizia popolare interverrà anche nel centro storico di Albenga per una prima azione di risanamento e di recupero di un ingente patrimonio edilizio non solo a scopi abitativi, ma anche culturali e scolastici.

Il sindaco Angelo Viveri ha confermato che l'ufficio piano» diretto dall'arch. Biscaglia, col quale collaborano altri tecnici, ha in corso uno studio per l'utilizzazione di quattro edifici: l'ex collegio Oddi, tempo pericolante (il tetto è già caduto) e sorretto da ponteggi in ferro; il complesso dell'ex convento di San Francesco; l'ex convento di San Domenico e l'edificio attualmente sede delle Suore del Suffragio (seminario vecchio) in piazza Rosai con asilo e scuole elementari di prossimo trasferimento in una nuova costruzione, offerto in acquisto al Comune dagli uffici amministrativi della diocesana

L'ex collegio Oddi in via Roma e l'Istituto del Suffragio sono i due edifici presi in considerazione dallo studio dei tecnici per essere ristrutturati con interventi di edilizia economica popolare (o anche per qualche alloggio protetto destinato a servizi assistenziali e sociali). Notevole il contributo per un decisivo impulso alla rivalutazione del centro storico, già in atto grazie a numerosi e nuovi insediamenti ciali.

Per l'ex collegio Oddi, palazzo ottocentesco che ingloba una torre medievale mediatura ghibellina, in un primo tempo era predisposto un progetto di ristrutturazione per trasferirvi gli uffici giudiziari, ma la prospettiva è stata superata dall'intenzione di costruire un palazzo di giustizia nuovo. L'ing. Giovanni Zunino, consigliere comunale del pli, riterrebbe più opportuno, dati i costi, salvare la torre e demolire l'edificio, di non caratteristiche architettoniche ed artistiche, per dare una piazza e maggior respiro al centro storico, ma il sindaco Viveri giudica questa ipotesi «*piuttosto azzardata*».

Altro impegnativo progetto da valutarsi nell'ambito dello studio disposto dal Comune, è la trasformazione dell'ex complesso del convento di San Francesco in un centro culturale con auditorium

g. m.

Si chiede l'intervento della Gepi

Operai in sciopero alla Metalmetron «Trattativa lente»

SAVONA — I lavoratori della Metalmetron (ex Mannutti) sono scesi in sciopero ieri mattina per denunciare l'andamento negativo della situazione in fabbrica. Infatti le trattative tra la Gepi e la Ribo, un'azienda metalmeccanica di Bologna che ha intenzione di rilevare dalla Gepi l'intero pacchetto azionario, vanno a rilento

Dice la segretaria Fim: «*Il rallentamento delle trattative non è determinato dalle difficoltà di produttivo ed industriale in relazione all'andamento del mercato ma anche da difficoltà sempre più pesanti d'ordine finanziario che gravano sulle stesse possibilità di poter completare il passaggio*»

Sempre secondo la Fim, sarebbe necessario un intervento diretto della Gepi per completare la ristrutturazione dello stabilimento, rendendolo così competitivo.

Negli ultimi mesi sono stati compiuti diversi passi in questa direzione ma evidentemente non sono stati sufficienti a risolvere la crisi che ha investito, dopo una lunga pausa di stabilità, la fabbrica di via Stalingrado che lavora nell'indotto automobilistico nazionale ed internazionale

Il prossimo 16 ottobre ci sarà un incontro tra la Fim e la Gepi per definire la questione.

La crisi alla Metalmetron non ha colto di sorpresa gli operai e il consiglio di fabbrica da mesi circolavano voci sulle difficoltà finanziarie della Ribo. Entro settembre avrebbe dovuto completarsi il passaggio di azioni fra la finanziaria di Stato e i privati.

m. nu.

Gravissimo un ragazzo di 18 anni

SAVONA — Ancora un incidente gravissimo con un giovane motociclista coinvolto. Valentino Fratantera, 18 anni, piazza Bologna, è ricoverato in rianimazione all'ospedale S. Paolo di Savona. Ha riportato la frattura della mascella, un trauma cranico con sospetta lesioni interne, fratture e contusioni in tutto il corpo.

In sella alla sua moto «Garelli» è andato a schiantarsi in via Vittime di Brescia, in direzione di corso Ricci, contro un pilone di cemento. Illesa la ragazza che trovava sul sellino posteriore della moto. Soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa di Savona è stato accompagnato in ospedale.

IL FUTURO DEL PORTO — I responsabili dell'Ente autonomo sullo scalo di Vado

Terminal, una scelta obbligata

Il presidente Siccardi: «Il piano regolatore consente alternative» - Al pontile San Raffaele non potrebbero attraccare le grandi carboniere

SAVONA — Un problema importante come lo sviluppo portuale rischia di diventare intricato comma e contrasto da non consentire più una univoca linea d'azione. In gioco è la costruzione nello scalo di Vado Ligure Terminal multiuso, pontile «San Raffaele» gestito dalla Italiana Coke, nuovi impianti funiviari, trasporto del carbone e potenziamento dello Scalo Ponente. Queste le alternative al centro di un dibattito sempre più acceso e ingarbugliato.

Decidere il «giusto» non solo tra i partiti ma anche tra Lidarno all'interno degli ecologisti ed i movimenti di opinione sono schierati a tutela della salubrità e della salute pubblica. L'intervento domani dovrebbe fare il terminal multiuso e così i tempi burocratici si allungherebbero su un potenziamento del pontile «San Raffaele», dove si abbarca solo carbone e, in realtà, come chiesto dalla Italiana Coke? I pareri sono diversi. Ecco quello dell'Ente autonomo del porto che in definitiva è il parere più conto

Dice l'ing. Mario Siccardi, presidente dell'Ente: «*La nostra posizione non è mutata. Abbiamo un piano regolatore, debitamente approvato, il quale prevede la costruzione del terminal multiuso e la ristrutturazione del pontile Raffaele. E' questa la soluzione sostenuta anche dai comuni di Vado, Quiliano e Savona, ribadita in un voto del nostro comitato direttivo riunitosi due giorni fa e sostenuta in un documento approvato nel maggio scorso dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici. Il piano regolatore del porto di Vado non ci consente alcuna diversa soluzione e d'altra parte anche se volessimo modificarlo non saremmo in grado di farlo perché, come previsto dalle norme di attuazione del piano regolatore intercomunale del comprensorio savonese, i piani portuali devono essere redatti in accordo con i Comuni*»

Ma si dovrebbe realizzare il terminal? Una società con la partecipazione dell'Enel. E qui è allora la posizione dell'Enel? Risponde l'ing. Siccardi: «*Al riguardo dovremmo avere una precisazione entro breve tempo. Comunque sappiamo che l'Enel ha bisogno di attracchi per navi carboniere da 150 mila tonnellate. Ciò può aversi solo con il terminal perché al pontile San Raffaele potrebbero attraccare, secondo i progetti di potenziamento, navi della stessa massima di 80 mila tonnellate. Il fabbisogno annuo dell'Enel, per i suoi impianti, è calcolato in 5 milioni di tonnellate di carbone alle quali debbono aggiungersi i quantitativi necessari all'altre utenze. Lo stesso Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici riconosce che il terminal rappresenta per l'Enel l'unica struttura in grado di rispondere a tutte le sue esigenze*».

Ma perché, allora, l'Enel tarda a pronunciarsi? Ci sono difficoltà? Interviene il dott. Giovanni Bono, direttore dell'ente porto: «*Non sappiamo molto al riguardo ma pare che l'Enel voglia privilegiare, tolto il carbone il sfalo sbarcato a Vado, il trasporto su ferrobia anziché per mezzo di un impianto funiviario. Inoltre l'Enel, vorrebbe gestire in proprio lo sbarco del fossile. Se questo fosse vero noi non potremmo accettarlo. Vado, sul terminal, devono poteri trasferire in funivia Savona-San Giuseppe e ciò non solo per conservare posti di lavoro ma anche per evitare sbocchi e terra di carbone e danni ambientali*».

Prosegue Bono: «*Quanto poi alla proposta Uil di consentire il potenziamento del pontile in attesa della costruzione del terminal potrebbe essere esaminato solo se si prevedessero tempi estremamente lunghi, oltre i 15-20 anni, per il terminal. Ma se si arrivasse ad una decisione rapida, se ci sarà il consenso dell'Enel e di altre aziende il terminal potrà essere pronto nel giro di pochi anni*».

Nicolò Siri

(1 - continua)

Infanto sulla banchina Il bilancio è in pareggio

SAVONA — *Nei primi otto mesi dell'anno il movimento del porto di Savona è stato di 5 milioni e 385 mila tonnellate di cui oltre 3 milioni e mezzo allo sbarco: un traffico pressoché inalterato rispetto allo stesso periodo del 1984.*

Agli accosti specializzati per rinfuse sono stati movimentati 3 milioni e 300 mila tonnellate di merci e prodotti petroliferi, con più di 4 milioni di tonnellate. Ironia fatto registrare un notevole aumento.

Gli accosti per le rinfuse solide hanno conservato una media soddisfacente, con un movimento di oltre 350 mila tonnellate di silos cerealicoli e di oltre 2 milioni e mezzo di tonnellate di pontili per carbone e minerali

Il traffico a banchina ha registrato un buon andamento degli arrivi di prodotti ortofrutticoli, ma c'è stata una flessione di prodotti metallurgici e cellulosa. Negli imbarchi ci sono stati secondo l'Ente autonomo del porto, buoni risultati che a dire un incremento del 17% circa grazie ai volumi di traffici di containers e di prodotti metallurgici

t. p.

Un concerto di violoncello per ricordare Eso Peluzzi

Il pittore visse a lungo a Savona di cui era cittadino onorario

SAVONA — Un concerto [illegible] la figura di Eso Peluzzi [illegible] compianto degli [illegible] a Savona [illegible] anni [illegible] lunga vita a Savona, [illegible] cittadino onorario.

La famiglia Peluzzi, in collaborazione con il Comune di [illegible] (Cuneo) dove il pittore è sepolto, e il conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, ha deciso di ricordarlo organizzando ogni anno un incontro tra pittori musicisti, scrittori, critici e amanti dell'arte sulla collina di Monchiero

L'appuntamento è per domani alle ore 15. In omaggio all'amore profondo che ha sempre legato Peluzzi, figlio di Ilvitalio, alla [illegible] (in genere e agli archi in particolare, verranno organizzate alcune manifestazioni musicali. Domani, nel settecentesco oratorio Disciplinanti di Monchiero Alto, per espresso desiderio di Peluzzi sarà data la possibilità a un giovane strumentista di talento di eseguire il suo primo concerto sarà anche una mostra di maestri liguri

Per il «Primoconcerto» di domani è stato invitato il giovane violoncellista Dario Destefano, diplomato al conservatorio di Torino, che eseguirà musiche di Beethoven, Schumann, Prokofiev accompagnato al pianoforte da Luca Francalcon

L'iniziativa è senz'altro valida, ha tutte le carte in regola per disporre di un futuro.

Due dibattiti questa sera a Spotorno

SPOTORNO — Si concludono questa sera alle ore 21, presso la sala convegni Alga Blu, le manifestazioni organizzate per festeggiare il quindicennale di fondazione della locale sezione Avis

Dopo la raccolta di fondi pro Airlea (che ha permesso di ricavare circa 3 milioni di lire) e la cerimonia di premiazione di militi e donatori, è la volta questa sera dell'incontro informativo sui temi: «*La trasfusione del sangue oggi: necessità e rischi*» e «*Aids: paure e realtà*».

Interverranno all'incontro-dibattito, in qualità di relatori, il dottor Pietro Bertolotti, aiuto chirurgo presso il San Paolo di Savona, il dottor Enrico Tassinari, direttore sanitario della sezione Avis di Spotorno, ed il dottor Marco Fortino, primario del Centro Savona.

A Finale premi e passerella per 700 appassionati del clic

Le opere partecipanti esposte sabato e domenica a Palazzo Ricci

FINALE LIGURE — Con la scelta dei vincitori da parte della giuria, si è conclusa ieri la seconda edizione del concorso fotografico nazionale «Diacolor» a tema libero, organizzato dal C.S.C., il circolo sport e cultura dell'industria aeronautica Piaggio di Finale Ligure.

La manifestazione aperta a tutti i fotoamatori italiani.

In totale sul tavolo della giuria, composta da Dario Bertolotto (Rai Italia), Piero Capponi (A. Fiap), Maurizio Loviglio (Delegato provinciale Fiaf), Angelo Mille (W. Barinetti, Alassio) ed Emanuele Zotto (C.S.C. Piaggio), sono giunte ben 707 diapositive di 149 autori diversi.

Il primo premio (una fotocamera Yashica FX-3 Super con obiettivo da 50 mm) è stato assegnato a Roberto Baldini di Bologna per l'opera «Sandy».

Secondo posto (proiettore Weber autofocus) per Leandro Paniccaci di Cascina (Pisa) per «Le orme del vento» e terzo (macchina fotografica e targa ricordo) per Francesco Costa di Vicenza con «Campanelle».

Altri riconoscimenti sono andati ad Irene Giammaria per «Windsurf 85», migliore opera sportiva, a Gianfranco Robba per «Giallo Verde», migliore immagine natura, e Roberto Ponsone per «Lorena» nella sezione ritratti.

Tutte le opere partecipanti verranno ora esposte sabato (dalle 10.30 alle 18) e domenica (dalle 11 alle) presso la sala di «Palazzo Ricci» a Finalborgo.

L'inaugurazione ufficiale della mostra avrà luogo domani alle 10,30 mentre la cerimonia di premiazione dei vari vincitori si terrà, sempre a Palazzo Ricci, domenica mattina alle ore 10,30.

a. d.

TESTICO — Due giorni di festa in Val Merula per la «Sagra della castagna», organizzata oggi e domani a Testico. Il programma prevede gare di petanque, stands gastronomici con specialità e vini locali, danze.

Polemica tra Forestale e Comunità montana Ingauna

I volontari anti-incendio «C'è disorganizzazione»

Problemi di coordinamento intercomunale e scarsità di materiale

ALBENGA — Nella polemica con la Comunità Montana [illegible] interessati se si tiene [illegible] del tempo necessario a combattere gli incendi nei boschi e dell'organico inadeguato della Forestale che ha dovuto lamentare anche il [illegible] rinforzi di due stagioni.

I volontari, fortemente alcuni dati interessanti sull'entità degli incendi che hanno duramente colpito il territorio della Comunità Montana Ingauna (l'estrema parte di ponente della provincia di Savona da Ceriale ad Andora col relativo entroterra) nel [illegible] dell'estate e quale schieramento di forze si sia potuto utilizzare per arginare le fiamme.

Si sono sviluppati 49 incendi per una estensione di ettari con 490 ore di fuoco. Sono intervenute complessivamente 150 guardie forestali, 183 volontari, 102 vigili del fuoco, 110 militari, 60 volontari occasionali. In prevalenza agricoltori accorsi in difesa delle rispettive proprietà.

Un rilievo molto importante, formulato dall'Aib, riguarda la mancanza di un coordinamento e di una organizzazione intercomunale per le squadre volontari, che spesso provoca inutili e dannosi ritardi imputabili alla competenza territoriale, che rende difficile alla squadra di un Comune lo sconfinamento in un altro territorio.

L'intervento dell'Aib è polemico con la Comunità montana Ingauna per quanto riguarda i ritardi nella distribuzione di materiale necessario all'opera di spegnimento.

Si afferma inoltre che avrebbe a disposizione un automezzo fuoristrada, una «campagnola».

g. m.

A 66 anni mentre era a Montecatini

Un infarto stronca il «re del pesto» di Loano

LOANO — Un infarto ha stroncato ieri mattina Guglielmo Beretta, detto Gelmo, titolare della più antica e nota gelateria di Loano, in corso Roma, mentre si trovava a Montecatini per un periodo di riposo e di cure. Aveva 66 anni. Il malore lo ha colto alle 8, il decesso è avvenuto verso le 11 rendendo vano ogni soccorso.

La salma giunge a Loano oggi alle 15 ed una camera ardente viene allestita nella Chiesa della Madonna di Loreto. Le esequie sono fissate per domani alle 15,30.

Gelmo, originario di Bergamo, a Loano nell'ormai lontano 1948, 37 anni fa, ed aprì la gelateria artigianale che subito acquistò e mantenne notevole rinomanza e prestigio. L'esercente contribuì a dare un notevole impulso al settore del gelato artigianale, vinse numerosi premi nazionali ed internazionali, fu presidente nazionale della categoria.

Gelmo fu anche protagonista della vita pubblica loanese come vicepresidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, presidente dell'Associazione cittadina dei pubblici esercizi e dirigente della società calcistica Loanesi. Ha qualche anno impegnò pubblico era passato al figlio Enrico, ex giocatore di pallacanestro ed ora consigliere comunale.

g. m.

BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO

Un concerto di violoncello per ricordare Eso Peluzzi

Il pittore visse a lungo a Savona di cui era cittadino onorario

SAVONA — Un concerto [illegible] la figura di Eso Peluzzi [illegible] compianto degli [illegible] a Savona [illegible] anni [illegible] lunga vita a Savona, [illegible] cittadino onorario.

La famiglia Peluzzi, in collaborazione con il Comune di [illegible] (Cuneo) dove il pittore è sepolto, e il conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, ha deciso di ricordarlo organizzando ogni anno un incontro tra pittori musicisti, scrittori, critici e amanti dell'arte sulla collina di Monchiero

L'appuntamento è per domani alle ore 15. In omaggio all'amore profondo che ha sempre legato Peluzzi, figlio di Ilvitalio, alla [illegible] (in genere e agli archi in particolare, verranno organizzate alcune manifestazioni musicali. Domani, nel settecentesco oratorio Disciplinanti di Monchiero Alto, per espresso desiderio di Peluzzi sarà data la possibilità a un giovane strumentista di talento di eseguire il suo primo concerto sarà anche una mostra di maestri liguri

Per il «Primoconcerto» di domani è stato invitato il giovane violoncellista Dario Destefano, diplomato al conservatorio di Torino, che eseguirà musiche di Beethoven, Schumann, Prokofiev accompagnato al pianoforte da Luca Francalcon

L'iniziativa è senz'altro valida, ha tutte le carte in regola per disporre di un futuro.

Due dibattiti questa sera a Spotorno

SPOTORNO — Si concludono questa sera alle ore 21, presso la sala convegni Alga Blu, le manifestazioni organizzate per festeggiare il quindicennale di fondazione della locale sezione Avis

Dopo la raccolta di fondi pro Airlea (che ha permesso di ricavare circa 3 milioni di lire) e la cerimonia di premiazione di militi e donatori, è la volta questa sera dell'incontro informativo sui temi: «*La trasfusione del sangue oggi: necessità e rischi*» e «*Aids: paure e realtà*».

Interverranno all'incontro-dibattito, in qualità di relatori, il dottor Pietro Bertolotti, aiuto chirurgo presso il San Paolo di Savona, il dottor Enrico Tassinari, direttore sanitario della sezione Avis di Spotorno, ed il dottor Marco Fortino, primario del Centro Savona.

Scacchisti si sfidano a Savona

SAVONA — Nei locali via Pirandello della società scacchistica dopolavoro ferroviario savonese, si disputerà domani, con inizio alle 9,30, il secondo torneo.

La gara è aperta a tutte le categorie ed è a carattere «semilampo». Sarà una rivincita tra gli scacchisti che si sono messi in luce nel torneo «Scacchi Mare (l. p.)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA

Sono riaperti, presso questo Ente, i termini per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di

n. 1 POSTO DI FUNZIONARIO

con Direzione Operativa Economico-Finanziaria (qualifica funzionale: 8° Funzionario - D.P.R. n. 347/1983).

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso del diploma di laurea in economia e commercio o titolo equipollente

La domanda di partecipazione, corredata dei documenti richiesti, devono pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12 del 31 ottobre 1985.

Per informazioni rivolgersi al Servizio del Personale - Settore Affari Generali - via IV Novembre n. 1 - Tel. 019 83.131 - C.A.P. 17100 SAVONA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
Carlo Alberto Nocini

Domani l'Imperia ospita l'Albenga ad Andora

Torna un derby antico ma si deve «emigrare»

IMPERIA — Per la terza volta nel giro di un mese, domani Imperia e Albenga torneranno ad affrontarsi. Si giocherà sul «neutro» di Andora (lo stadio «Ciciione» è ancora inagibile), con inizio alle 15.

Il derby, giocato a metà strada, rende ancora più difficile un pronostico. In Coppa Italia, la doppia sfida si era chiusa con un successo per parte, ma la qualificazione era andata ai nerazzurri, grazie al clamoroso 5-1 con cui Chiarotto e compagni avevano ribaltato il 2-0 subito al «Riva».

Il clima del campionato ha fatto crescere l'interesse. Per entrambe, un successo nel derby servirebbe da trampolino di lancio. Si prevede un buon afflusso di pubblico.

Si troveranno allo specchio due società alle prese con problemi per certi versi abbastanza simili. Se per l'Albenga, dopo l'elezione di Mammola alla carica di presidente, è stata superata la crisi, aperta dalla prematura scomparsa del cav. Bramante, grosse ombre si allungano invece sul futuro del sodalizio nerazzurro, dopo la decisione del consiglio d'amministrazione di mettere in liquidazione la società.

Per 90', però, si penserà soltanto al risultato. Per molti tifosi sarà anche un tuffo nel passato, alle sfide roventi degli Anni Sessanta.

L'Albenga, giovedì sera, ha disputato un allenamento con la Sanremese. La novità più importante sarà il rientro in squadra della mezzala Di Napoli, che ha scontato le due giornate di squalifica. Con il suo innesto a centrocampo, Fontana tornerà a fare il libero. E' ancora presto per dire chi dovrà uscire: potrebbe toccare a Bado, per non forzare troppo i tempi del suo completo recupero fisico, dopo il grave infortunio al ginocchio. L'Albenga è reduce da un buon pareggio col Casale.

Tino Invernizzi è prudente: *«Il calendario ci ha riservato un inizio in salita: dopo il Cuneo e il Casale ci attende un'altra avversaria molto aggueriita. L'Imperia è una grossa squadra e dovremo scendere in campo molto concentrati».*

Sull'altra sponda, Rivarolì e Biamonti non fanno pretattica: *«Sarà un incontro molto difficile, ma puntiamo al successo, per restare in media inglese. Ci auguriamo soprattutto che sia una bella partita e che il pubblico possa divertirsi, in un clima di sportività».*

Baucia è alle prese col problema di Mura, uno dei pilastri della difesa, squalificato. Al suo posto potrebbe giocare Bolgiani. L'Imperia è stata sconfitta dal Cuneo (2-1) ed eliminata dal secondo turno di Coppa Italia.

Sull'immediato futuro nerazzurro, pesa la difficile situazione societaria. Il 21 ottobre si riunirà l'assemblea straordinaria dei soci. All'ordine del giorno, la messa in liquidazione della società.

Maurizio Fico

Il massacrante «Sanremo» ha messo in risalto Bozzo, Ameglio e Sottile

Rally, anche tre vittorie liguri

Si è primeggiato nel gruppo N e nelle classi A/2 e N/4 - Dotti al quindicesimo posto assoluto - Egregia l'organizzazione, pur fra i tanti problemi causati dall'incidente di Cerrato e dagli incendi scoppiati al Passo Ghimbegna

SANREMO — Un successo di gruppo, due vittorie di classe, una mezza dozzina di piazzamenti finali: il bilancio dei liguri al 27° rally di Sanremo si chiude così. Un bilancio, tutto sommato, positivo, seppur ridotto nel numero. Alla fine della maratona (quattro tappe, 45 prove speciali, 2340 chilometri) i conti tornano, specie se si pensa che già al termine della prima tappa, lunedì sera, la pattuglia degli equipaggi locali era già ridotta per una serie impressionante di ritiri.

Caduto anche Noberasco, big dei liguri, sulle strade toscane, ieri hanno tagliato il traguardo in sette: l'equipaggio bolognese-genovese Francia-Dotti (Scuderia dei Fiori Sanremo), quindicesimi assoluti, su Opel Manta; la coppia Ontano-Chiaro (Bordighera Rally Team) al diciassettesimo posto, su Opel Ascona; il duo Bozzo-Ferrando (Tre Torri Albenga), al diciottesimo, su Fiat Ritmo 130 TC; i sanremesi Bianchi-Sosa (City Corse), ventisettesimi, su Opel Manta; Lo Duca-Amanite (Bordighera Rallye Team), ventinovesimi, su Fiat Ritmo; gli imperiesi Ameglio-Rossi (Maurina Rally Team), trentunesimi, su A112.

Nella pattuglia dei locali si può anche comprendere il valdostano Garin, in coppia con Sottile, ventiquattresimo assoluto, su Toyota Corolla (una novità anche l'auto), sotto le insegne sanremesi della City Corse.

Se la coppia Francia-Dotti è stata, tra i liguri (almeno per quanto riguarda Dotti), la meglio piazzata in classifica *(«Un buon quindicesimo posto, ma potevo andar meglio»*, dice Pierluigi Maselli, patron della Scuderia dei Fiori), l'exploit più grosso tra i piloti di casa nostra lo hanno fatto Bozzo e Ferrando che, stravolgendo ogni pronostico, si sono imposti nel gruppo N. *«Per noi è un'enorme soddisfazione, specie in una così dura gara e con tanti avversari di valore»*, ha detto al termine della difficile gara l'equipaggio savonese.

Due, infine, le vittorie di classe: nella A/2 per merito di Ameglio-Rossi, molto brillanti sull'unica A112 Abarth che ha terminato la gara; nella N/4 grazie all'equipaggio valdostano-sanremese Garin-Sottile.

Due parole sull'organizzazione. L'apparato messo in moto dall'Automobile Club Sanremo e dalla Sanremo-rally di Adolfo Rava è ormai collaudato ed ha funzionato egregiamente nei momenti caldi della gara. Ha avuto le sue gatte da pelare, come l'incidente che ha coinvolto Cerrato alla 23ª prova speciale, quando il pilota della Lancia 037 ha investito due spettatori e, soprattutto, nell'ultima notte, in passato celebre per i pittoreschi falò accesi dagli spettatori, questa volta alle prese con fuochi veri che hanno minacciato la sicurezza della corsa.

Le condizioni atmosferiche, questa volta, erano buone (a differenza del 1984, quando quella conclusiva fu un'autentica notte di tregenda), ma ci si sono messi di mezzo gli incendi. Una serie di focolai di fiamme, nel tratto tra San Romolo e Passo Ghimbegna, ha costretto all'annullamento della prima ronde, la più spettacolare e lunga del rally.

I mezzi impegnati nello spegnimento delle fiamme ostruivano la strada. Correre era impossibile. Ci sono stati lunghi conciliaboli tra organizzatori, piloti, responsabili dei team. C'erano grossi problemi: anche la seconda ronde interessava una parte del percorso della prima; la strada, a questo punto, era bagnata per l'acqua impiegata nello spegnimento degli incendi, un particolare che mandava all'aria tutti i piani-gomme delle case.

Alla fine, soluzione salomonica: la prima ronde è stata percorsa come una semplice marcia di trasferimento: il cronometro è scattato nella seconda e il rally è proseguito nella normalità.

Bruno Monticone

Sanremo. Rohrl e Geistdorfer, sul cofano della propria Audi, brindano alla vittoria nel rally

Un giornale tutto per loro

SANREMO — *«City Corse News»*. E' la testata di un nuovo giornalino, tutto dedicato al rally, uscito in occasione del *«Sanremo 85»*. *La particolarità dell'iniziativa è che si tratta di una pubblicazione edita da una scuderia automobilistica, appunto la «City Corse» di Sanremo, dinamico sodalizio che in poche stagioni ha bruciato le tappe.*

«La passione per i rally nell'estremo ponente ligure è dilagata a tal punto che un giornale locale, dedicato esclusivamente a questa specialità, ci stava ormai tutto», dice Luciana Magnani Bianchi, dinamica presidentessa della City Corse.

L'iniziativa non si fermerà al «Sanremo». Continuerà. Appunge la Magnani Bianchi: «Ne vogliamo fare una tavola rotonda sempre aperta, pronta ad ospitare discussioni, pareri e, se fondate, anche critiche».

(b. m.)

PRIMA CATEGORIA - Grossi rischi per Bastia, Borghetto e Finalborghese

C'è l'assalto alla terna di testa

Desideri di vendetta del Finale - Pietra Ligure e Bragno s'incontrano per la prima volta nella loro storia

Vigilia del secondo turno per il girone A di Prima categoria. Molti gli scontri di rilievo. Quante delle tre squadre al comando, domani sera saranno ancora a punteggio pieno?

Finale Ligure (1)-Calizzano (1). Non c'è derby che rappresenta uno degli incontri di cartellone della giornata. Il denominatore comune è la condizione ancora a scartamento ridotto dei due complessi, un particolare che aumenta la già grande incertezza sul risultato finale. I locali devono vendicare la sconfitta interna patita l'anno scorso.

Bastia (2)-Mallare (1). Altro match da primato. La tradizione è all'insegna del massimo equilibrio: *«In casa normalmente è nostra abitudine concedere poco* — commenta Mino Secco, ds del Bastia —, *giocheremo quindi come sempre all'attacco e senza timori reverenziali»*. La rosa è al completo ed è probabile che mister Rolando confermi l'undici del primo tempo di domenica scorsa.

Pietra Ligure (1)-Bragno (0). E' la prima volta che le due squadre si affrontano in campionato. *«Non conosco la squadra avversaria* — commenta infatti il trainer pietrese, Carlo Scazzola —; *ritengo sia comunque formazione forte e quadrata e quindi pericolosa, tanto più che in questo momento ho qualche problema per infortuni ed assenze varie»*.

Bordighera (1)-S. Filippo Neri (1). Venturi ha lavorato sodo questa settimana. Il S. Filippo Neri è avversario ostico per tradizione. *«I ragazzi sono tranquilli* — spiega Addis, del Bordighera —, *l'importante è continuare a giocare concentrati ed attenti come domenica scorsa»*. Gli ospiti sono una squadra giovane e vivace, capace di qualsiasi risultato. Ne dovrebbe uscire un incontro divertente.

Albisola (1)-S. Bartolomeo Cervo (1). Si affrontano ai «Faraggiana» due delle squadre più in forma. E' quindi il momento della verifica per entrambe, per dimostrare già sin dalle prime battute quali siano le reali ambizioni.

Leanesi (0)-Millesimo (1). Non è certo l'occasione più favorevole per cancellare la zona dalla classifica per i padroni di casa. La matricola loanese, però, ha dimostrato di essere in grado di lottare ad armi pari contro chiunque, soprattutto se Baltarelli continua a giocare ai livelli di domenica. Un avvertimento dunque per un Millesimo che non sembra ancora al massimo della condizione.

Boys Vado (0)-Borghetto (2). Non tragga in inganno il testa-coda in programma a Vado Ligure. I padroni di casa, occasionali fanalino di coda, hanno tutte le carte in regola per respirare aria d'alta classifica. Per il Borghetto, conservare l'imbattibilità non sarà certo facile.

Altarese (1)-Finalborghese (2). *«E' un incontro equilibrato* — spiega il segretario altarese Franco Coppa —, *tra le due squadre non ci sono grosse differenze. Noi comunque puntiamo alla vittoria, perché in un campionato equilibrato come questo, bisogna sfruttare e dotare i turni interni»*.

Alberto Dressino

La formazione del Borghetto che in trasferta difende il primato contro il Boys Vado (Telefoto)

Maratona d'autunno a Coldirodi

SANREMO — Si disputa domani la terza edizione della «Maratona d'autunno», organizzata dall'Agesc Sanremo (Associazione genitori scuole cattoliche). Il via alle 9.30, dal lungomare delle Nazioni; il corteo raggiungerà il santuario della Madonna Pellegrina a Coldirodi dopo un percorso di 9 km e mezzo.

PALLONE ELASTICO - Oggi di fronte a Cengio

Rosso-Bertola: l'allievo più bravo del maestro?

CENGIO — Oggi pomeriggio alle 14.30 Felice Bertola gioca in trasferta a 100 metri da casa (è il capitano dell'Albese ma abita a Cengio) contro Rodolfo Rosso.

Un incontro che in questa poule finale potrebbe essere decisivo. Non fa più caldo, il pallone è più duro.

Dice Bertola: *«A Cengio mi gioco il tutto per tutto. Devo vincere a ogni costo anche se con Rosso sarà un'impresa difficile. Ho di fronte un avversario generoso e grande sotto ogni punto di vista. Sta portando a termine un campionato da protagonista dimostrando che non ci sono avversari in grado di tenergli testa»*.

Risponde il battitore della Spec Acna Chimica Organica: *«Bertola è il mio maestro. A lui devo molto. E' senza dubbio l'avversario che, a non sono il solo, temo maggiormente»*.

Le quattro quadrette finalizie sono a due punti in classifica. Nelle ultime due giornate può succedere di tutto.

Gli occhi di tutti sono puntati domani sullo sferisterio di Santo Stefano Belbo dove Alcardi è ospite di Balocco. Un altro incontro ricco di emozioni che vede due giovani atleti darsi battaglia senza esclusione di colpi. Balocco ha già vinto un titolo tricolore. Alcardi ha inseguito invano per molte stagioni. Ora, dopo tre lustri di militanza nella Don Dagnino di Andora sta per trasferirsi ad Alba.

Balocco, un atleta discusso, criticato e elogiato nello stesso tempo nel finale di questo campionato è riuscito a dimostrare quanto vale veramente. Combatte con coraggio e tenacia, non teme nessuno. Alcardi non gli fa paura. Santo Stefano Belbo vuole il titolo tricolore.

Il campionato che sta per finire è forse uno tra i più emozionanti degli ultimi anni. Ha visto ancora una volta trionfare l'esperienza e la bravura del vecchio Felice Bertola ma ha altresì fatto registrare il valore di atleti del calibro di Rosso, Balocco e Alcardi che confermano che il più popolare gioco del basso Piemonte e di parte della Liguria non tramonterà mai.

Un dato significativo. Domenica scorsa nello sferisterio della Don Dagnino c'erano oltre 3 mila spettatori. A poche centinaia di metri sul campo di calcio dove giocava l'Andora c'erano solo una cinquantina di persone. E questa la conferma che il pallone elastico (e il merito è anche di chi, scontrandosi con molti, lo ha inserito nelle scuole come disciplina collaterale all'educazione fisica) è radicato nell'animo di molti.

E. p. c.

SECONDA CATEGORIA — Domani su 21 campi parte il campionato più affollato del Ponente

Camporosso all'arrembaggio (ma i favoriti non si contano)

Nel girone A di Seconda, uno dei principali motivi di interesse è il lungo derby tra le province di Imperia e Savona che schierano sette formazioni ciascuna. Il campionato prenderà il via domani. Alla vigilia, le squadre con ambizioni di scudetto, sono quasi la metà e si preannuncia una stagione particolarmente interessante, di buon livello tecnico. I giovani esordienti sono circa 70. Questo il programma.

Santo Stefano-Auxilium Alassio — I padroni di casa, guidati da Olivo, si sono rinforzati con Bassan e Pigliacelli (dall'Argentina), un vero «lusso» per il campionato di Seconda. Alla coppia di ex rossoneri si aggiungono Proto, Liguri, La Cava, Romeo, Carella, Fidale, Crea e Baria.

Camporosso-S. Ampelio — La formazione di confine non nasconde certe ambizioni. Insieme con l'allenatore Solinas, le altre novità sono il portiere francese Riberi, Cammareri e Calabrese. Anche la compagine di Bordighera punta a un campionato di vertice. Il S. Ampelio si è rinforzato con De Vincentis III, Cabrini, Ciancarelli e alcuni giovani promesse.

Alassio-Pontelungo — E' il derby più sentito della giornata. I gialloneri puntano alla promozione: la squadra si è rinforzata con Lantalaco, Orione, Balbo e Frixione.

Leca-San Lorenzo al Mare — Sulla panchina degli albenganesi, Pistone ha preso il posto di Secco. La squadra imperiese si è notevolmente rinnovata.

«Puntiamo al centrocla...», dicono in casa del San Lorenzo.

San Giorgio-Riviera dei Fiori — Gli albenganesi, dopo l'ottimo campionato dell'anno scorso, puntano al bis. Nella Riviera dei Fiori l'acquisto più importante è quello dell'allenatore Adriano Pisano, che da giocatore ha disputato diverse stagioni in serie C. La rosa dei titolari si è rinforzata con Garibbo, Amelio e Ferrari II (ex Beretti dell'Imperia).

Carlin's Boys-Laigueglia — Nella formazione sanremese, per una promozione-lampo, ai giocatori della vecchia guardia si sono aggiunti Donaldei, Redigolo, Scalzi e Longo. Il Laigueglia risponde con i suoi giovani.

Vecchia Laigueglia-Valle-crosia — Per i padroni di casa un inizio in salita, contro una candidata alla promozione. Il mister allenatore del Vallecrosia è Bolognesi. Acquisti: Pullone e Gaggino (dal Bordighera) e Berrettieri (Camporosso).

m. f.

Maratona d'autunno a Coldirodi

SANREMO — Si disputa domani la terza edizione della «Maratona d'autunno», organizzata dall'Agesc Sanremo (Associazione genitori scuole cattoliche). Il via alle 9.30, dal lungomare delle Nazioni; il corteo raggiungerà il santuario della Madonna Pellegrina a Coldirodi dopo un percorso di 9 km e mezzo.

Per le ambizioni del Celle subito la trappola Pietra

Comincia subito con un palo di appuntamenti molto interessanti il girone B di Seconda categoria. Celle-Pietra Sport e Legino-Fornaci sono le partite di cartello, ma anche gli impegni di compagini come Spotornese, Borgio Verezzi e Lavagnola 78, tutte possibili protagoniste, sono tutt'altro che scontati.

Celle-Pietra Sport — Con gli arrivi dei vari Rusin, Bertolotto ed Orlando, per di più innestati su un'intelaiatura da prima categoria, il nuovo Celle di Guido Morando ha subito un ostacolo di prima qualità, quel Pietra Sport che lo scorso giugno perse solo agli spareggi la promozione. Ma Morando è categorico: *«La squadra, non lo nascondiamo, è stata costruita per puntare molto in alto, e quella di domani è una verifica importante. In parole povere, una partita da vincere. Sono fiducioso, anche se non dobbiamo sottovalutare gli ospiti»*.

Legino-Fornaci — Subito derby al Csl, e anche se la gara è in programma al mattino, c'è da attendersi un buon pubblico. Il Fornaci ha destato ottima impressione in precampionato, e d'altronde la sua campagna acquisti è di quelle che non lasciano dubbi. La squadra ha serie ambizioni di primato, e trova un Legino forse un tantino meno competitivo rispetto alle scorse stagioni ma sempre qualitativo.

Sciarborasca-Lavagnola 78 — Pur perdendo alcuni giocatori di rilievo (come Serrotti), il Lavagnola 78 vuole anche stavolta puntare in alto. Trova subito una trasferta insidiosa contro una squadra di cui come al solito ad inizio stagione si sa poco.

Borgio Verezzi-Don Bosco — Gli ospiti squadra giovane ma già ben registrata come ha dimostrato il terreno dei Quartieri savonesi, hanno il compito di misurare subito la pressione al Borgio, che come un anno fa il presidente Altafini presenta in grado di ambire al salto di categoria. Tre mesi fa i rossoblù (come il Pietra Sport) lasciarono via libera alla Loanesi negli spareggi, e intendono ritentare la scalata quest'anno.

Alba Docilia-Spotornese — Test durissimo per la matricola albisolese all'impatto con la Seconda categoria. Il telaio locale è però ben collaudato, e può contare su elementi che hanno anche militato in serie ben superiori a questo. Ecco perché la Spotornese ha molto da perdere e poco da guadagnare da questo esordio.

Noleese-Partenope — Saranno Birito e compagni, assai validi in precampionato, a prendere le misure ad un'altra «novità» del girone, i ripescati ingauni della Partenope. Sul piano tecnico la Noleese appare superiore.

Zinola-Portovado — All'ora di pranzo (le 13.30) queste due formazioni iniziano la loro avventura, alla scoperta di quale ruolo potranno recitare nella stagione. Entrambe non hanno eccessive pretese, e inseguono soprattutto la quota salvezza.

r. bg.

Inizia il monologo del super Quiliano?

Un preciso favorito, tante comprimarie ambiziose. Ecco come si presenta, da domani, il girone C di Seconda categoria. La «lepre» designata è il Quiliano.

Letimbro-Quiliano. Al Santuario ci prova per prima la Letimbro. Ma gli capiti, già molto forti, hanno addirittura potenziato l'organico, con gli innesti di Camici e Davi e il ritorno di Marcello.

Villapiana-Priamar. Oltre al Santuario (ma in mattinata) anche la presumibile, principale anti-Quiliano. Se è vero, infatti che la Priamar ha sfoltito i ranghi affidandosi ai giovani sia in campo che in panchina (nuovo mister è Frumento), chiare sono state anche le parole del dirigente Roberto Orsino: *«Ringiovanire non significa pensare alla salvezza. Tutt'altro. Vogliamo anche quest'anno giocare per le prime posizioni»*.

Sabazia-Villetta. La neopromossa contro una formazione ormai ampiamente collaudata per la categoria.

Camerana Saliceto-S. Cecilia. Altra neofita del girone è la squadra albisolese, che gioca per la prima volta sul campo piemontese. Poche le cose note sui Camerana, mentre la S. Cecilia ha cambiato poco o nulla dopo il ripescaggio.

Borghettese-Dego. Il derby come antipasto. Un tempo questa sfida decideva delle sorti dell'alta classifica, mentre in situazioni più recenti c'era nell'aria la grande paura della retrocessione.

S. Nazario-Ferrania. Non è una novità il San Nazario. E' solo la nuova veste della valida Alpicellese, che ha pescato in zona qualche rinforzo e punta a un nuovo torneo di vertice dopo le soddisfazioni di un anno fa. Per contro, il Ferrania di Capece torna a sfogliare ambizioni ed anche un fascio per la categoria: Mimì Perotti, indimenticato bomber.

Calibona-Cosseria. Favoriti i locali, ma questo Cosseria è bene non sottovalutarlo. Si gioca in mattinata.

r. bg.

NOTIZIARIO FLASH

● **Scherma** — Ottimo esordio per il neonato Scherma Club Lena Pascaldo di Savona. Enrico Melloni ha infatti conquistato a Genova il secondo posto ai campionati regionali di spada. La nuova società, i cui atleti sono affidati alle cure del maestro Nasoni, sarà nuovamente impegnata, come d'altronde tutte le altre della Liguria, nella gara di fioretto per quarta categoria in programma domani alla palestra Coni di via Mentana a Savona.

● **Pesca** — Nel tratto di mare compreso tra Imperia e Albenga si disputa domani la gara di pesca alla media traina «Trofeo dei 2 Golfi», organizzata dai circoli nautici di Alassio e Andora. E' ammesso un massimo di tre canne. La gara è in programma tra le 5.30 (partenza dall'ormeggio alle 5) e le 13, con rientro in porto e consegna del pescato entro le 15. Oggi alle 17.30 nei porti di Alassio e Andora si svolgono le operazioni preliminari. Prede valide per il punteggio: agombri, brannini, palamite, lampughe, tonnetti, tonni, alilunghe, rostrati, lecce, ricciole, aguglie imperiali, pesce limone, sugarelli. Il punteggio massimo per ogni preda è fissato in 5100 punti.

● **Ginkana** — Il 3° Trofeo «Oasi Abisalna» d' autoginkana, organizzato dalla U.S. Bastia e dalla scuderia 3 Torri corse, viene assegnato domani con la disputa della seconda «manche» e della finale. Le prove sono in programma a Bastia di Albenga, presso l'Oasi Abisalna dalle 10 alle 18.30.

● **Tennis** — Domani, sui campi di Pegila, si disputa l'incontro amichevole di ritorno fra il Tc Ventimiglia e il Tc Garessio.

Cominciano i campionati: tra le squadre due esordienti, Cairo e Albisola

Nomi nuovi per il tennis tavolo ligure

Scattano, tra oggi e domani, i campionati di tennis tavolo. Un piccolo esercito di pongisti si darà battaglia in ogni angolo della regione. Un dato confortante per questo sport: i confini si stanno allargando tanto che la nuova stagione vede ai nastri di partenza squadre di Cairo Montenotte e Albisola, città finora assenti dai campionati.

SERIE B2 — Il primo derby fra liguri si giocherà questa sera: alle 20 a Sanremo (Villa Ormond) la Libertas Sanremo, che conterà su Francia, Balleslin, Gatto e sull'«oriundo» Nascardi, se la vedrà con l'Athletic Genova.

SERIE C — In serie C c'è la grande novità del Tt Bala del Sole Alassio, neopromosso. La squadra di Gaggero esordirà in casa domani (ore 10 - Palestra via Negrelli) contro la 3T Genova. Il girone comprende ben tre squadre genovesi: Arci 30 Giugno e Libertas Certosa disputeranno domani il derby (ore 10); l'Acli Maresi sarà impegnato questa sera sul terreno della Don Stornini.

SERIE D1 — Quasi tutto ponentino il girone A dove è inserita solo una formazione genovese (l'Autoscuola Universale). Questi gli incontri di oggi: Bordighera A- Bordighera B (ore 20); Libertas Sanremo-Sona Oneglia (ore 18); Bala del Sole Alassio A-Bala del Sole Alassio B (ore 16,30); Radar Borghetto-Autoscuola Universale (ore 17).

SERIE D1 FEMMINILE — Segni incoraggianti anche dal tennis tavolo femminile, tradizionalmente «povero» in Liguria. La Libertas Sanremo, dopo il difficile, ma prezioso sul piano dell'esperienza, torneo dello scorso anno, se la vedrà con l'Athletic Genova, l'Azeta Boccanegra Genova, il Dopolavoro Ppti Spezia e il Tt Bala del Sole Alassio. Una novità quest'ultima: dopo quella di Sanremo è la seconda formazione femminile che nasce sulla Riviera di Ponente. Le partite della prima giornata: Bala del Sole-Libertas Sanremo (oggi, ore 18,30); Athletic Genova-Azeta Boccanegra (domani, ore 10). Riposa il Ppti Spezia.

SERIE D2 — Parte anche la serie D2. Nel girone A due gli incontri in programma domani: Tt Regina Sanremo-Piamma Regia Sanremo (ore 10); Tt Riviera Ospedaletti-Libertas Sanremo (ore 10); riposa Tt Boma Oneglia. Nel girone B tre gli incontri fissati per oggi: Radar Borghetto-Bala del Sole Alassio (ore 17); Aurora Cairo Montenotte-Santa Cecilia Albisola (ore 17); San Filippo Neri Albenga A-San Filippo Neri Albenga B (ore 18).

b. m.

Autocarrozzeria
CARRARA
Soccorso Stradale
CAMPOCHIESA D'ALBENGA
(0182)20902

UN SECOLO DI BATTICUORE

COSSYRAZ

TUTTI GLI AVVENIMENTI SPORTIVI CHE HANNO FATTO TREPIDARE GLI ITALIANI DAL 1895 AD OGGI.

"Sport di un secolo" raccoglie in uno splendido volume rilegato di grande formato le più emozionanti notizie sportive apparse su La Stampa dal 1895 alle Olimpiadi del 1984 di Los Angeles. 144 pagine di indimenticabili vittorie, sconfitte, primati che hanno fatto battere il cuore dei tifosi di un secolo.

"Prima Pagina - Sport di un secolo" (formato: 37,5x27,5 cm) è in vendita nelle librerie o presso La Stampa (via Marenco 32 o Salone La Stampa, via Roma 80) a Lire 25.000. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Inviatemi in contrassegno N. ..... copie di "Prima Pagina - Sport di un secolo" al prezzo di L. 30.000 cad., comprensivo di spese postali.

COGNOME E NOME _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ LOCALITÀ _____

TEL. _____

Dopo la crisi in Provincia si è votato per un sindaco democristiano

Non tarda la risposta della dc quadripartito a Borgomanero

Escluso il psdi, Eugenio Borgna torna ad essere primo cittadino con 15 voti su trenta

BORGOMANERO — Quadripartito con sindaco democristiano, vice sindaco socialista, ed esclusione degli otto consiglieri socialdemocratici: è il primo colpo messo a segno dalla dc ai danni del psdi dopo i fatti in Consiglio provinciale e la rottura del partito scudo-crociato di aprire le ostilità anche nei suoi alleati.

Il Consiglio comunale di Borgomanero, radunatosi giovedì sera, ha eletto sindaco con 15 voti su trenta Eugenio Borgna, 58 anni, primario di psichiatria all'ospedale Maggiore di Novara. Il professor Borgna non è nuovo alla carica di primo cittadino, avendo già retto il Comune dal 1973 al 1976 e prima ancora dal 1969 al 1971. Il padre, avvocato Giacomo Luigi, era stato inoltre sindaco dal 1945 al 1956, mentre il fratello del nuovo eletto, il dottor Piergiorgio, è segretario politico della sezione cittadina e consigliere comunale.

Eugenio Borgna

Presenti 29 consiglieri (assente il democristiano Barcellini), hanno votato per il candidato democristiano dieci dc, i tre socialisti, il rappresentante repubblicano e quello liberale. I socialdemocratici hanno dato la loro preferenza al sindaco uscente Grisoni, i comunisti si sono espressi per Cavallazzi, mentre il missino Castelletta ha votato se stesso.

La giunta è risultata composta da due democristiani, due socialisti, un repubblicano e un liberale. Gli assessori effettivi sono: Piercarlo Fornara (psi), Rosa Maria Rossari Cerutti (dc), Alfonso Bertona (pri) e Paolo Toeschi (pli); i supplenti: Piergiorgio Bertona (dc) e Renzo Caresana (psi). Secondo indiscrezioni, Fornara avrà i lavori pubblici, Rossari l'istruzione e l'assistenza, Alfonso Bertona il bilancio, Toeschi l'urbanistica, Piergiorgio Bertona la polizia e l'annona, Caresana lo sport e l'ecologia.

Il Consiglio comunale si riunirà per la quinta volta dopo le elezioni del 12 maggio: fallito un primo tentativo di varare un quadripartito con sindaco Borgna nell'adunanza del 12 luglio, la sera del giorno 25 è stato eletto il socialista Fornaro come sindaco aggregante; due mesi dopo, nella passata riunione, è stata annunciata l'ormai sicura formazione del pentapartito con sindaco di cui alternare a metà del ciclo amministrativo con un socialdemocratico. Ma, nella settimana, le cose sono cambiate.

Ai dibattito consiliare hanno partecipato Agnellini e Zanetta per la dc Fornara e Gironimi per il psi, Cerutti per il psdi, Pastore per il pci oltre a Toeschi del pli, Bertona del pri e Castelletta dell'msi. Agnellini ha detto che i socialdemocratici si sono autoesclusi con la loro pretesa di interferire nelle scelte interne della dc.

Ha risposto Cerutti: «*Diciamo la verità, i socialdemocratici sono colpevoli solo di aver sparato in Provincia nei confronti della dc*». Il comunista Pastore ha rimproverato al psi di non aver operato per una giunta di sinistra, che aveva gli stessi numeri (16 consiglieri) del quadripartito.

Il nuovo sindaco ha concluso con un intervento conciliatorio: «*La scelta è una giunta debole* — ha detto Borgna — *ma aperta a eventuali nuovi apporti*». Il sindaco ha voluto distinguere fra l'opposizione comunista e quella socialdemocratica: per il psdi ha lasciato intravedere l'eventualità di una possibile rappacificazione.

Francesco Allegra

Un'altra esplosione sentita nel Verbano

VERBANIA — Un'esplosione è stata nuovamente sentita a vastissimo raggio (stando ai primi rilevamenti effettuati dai tecnici dell'Istituto Geofisico ed Astronomico del Campo dei Fiori a quota 1200 sopra Varese).

Tredici giorni fa si era parlato prima di un «bang» supersonico, poi di un possibile meteorite o di altro corpo celeste esploso a contatto con gli strati densi dell'atmosfera o anche del possibile disintegrarsi di un satellite, ora si propende per lo scoppio di un missile.

La nuova deflagrazione è simile a quella precedente ed avvenuta anche nella stessa ora.

Anche su questo fatto, il professor Furia che è il direttore dell'Osservatorio geofisico, redigerà un rapporto che farà arrivare alla Prefettura. (a. c.)

Contro il decreto della Cee

Latte novarese un censimento

Le quote fissate non sarebbero sufficienti

NOVARA — E' stato emanato in questi giorni dal ministro dell'Agricoltura il primo decreto applicativo dei regolamenti Cee che sanciscono l'entrata in vigore delle quote di produzione del latte che sono fissate ai livelli raggiunti nel 1983.

La Confcoltivatori e l'associazione produttori zootecnici hanno da tempo espresso parere negativo su questo provvedimento che indicherebbe la produzione di latte a livelli molto lontani dall'autosufficienza, non consentendo neppure l'aumento necessario a coprire l'incremento dei Comuni.

Dice il presidente della Confcoltivatori di Novara, Giovanni Lucini: «*Oltre ad essere punitivo per le aziende agricole che hanno puntato sul latte, l'applicazione dei regolamenti Cee comporterà inevitabilmente un aumento delle importazioni, penalizzando per l'ennesima volta l'agricoltura italiana. E' stata comunque accolta una delle richieste da noi avanzate in questo periodo: l'attribuzione delle quote non sarà data alle singole aziende ma alle associazioni dei produttori*».

«*Si è ottenuto in questo modo* — precisa Lucini — *un riconoscimento del ruolo sempre più importante che le associazioni dei produttori stanno assumendo e si potranno quindi attivare meccanismi di compensazione che potranno rendere meno onerosa l'applicazione dei regolamenti Cee*».

A questo proposito la Confcoltivatori novarese, pur non abbandonando la battaglia per modificare scelte contrarie agli interessi della zootecnia italiana, inizia una campagna di censimento della produzione latte impegnandosi a fondo per la miglior gestione dell'ultimo decreto.

Nello stesso tempo i coltivatori della zona di Oleggio si riuniranno lunedì alle 21, nella sede di via Pozzolo 31, per discutere gli argomenti locali. Sarà infatti esaminato il Piano delle zone del Parco del Ticino approvato dal Consiglio regionale; sarà cominciato il censimento della produzione latte e sarà anche discussa la situazione generale della zona riferita all'ultimo problema della discarica. l. l.

Cerano: incontro tra sindacalisti e proprietà

Spiraglio alla Saracen cassa per i 105 operai?

Bloccate le lettere di licenziamento - Tutto rimandato all'86

CERANO — Non c'è stato il programmato incontro in Provincia tra l'amministratore della Saracen Italy Srl, Alan Green e i rappresentanti degli enti locali. La riunione è saltata sia per l'attuale situazione ingarbugliata sia perchè l'amministratore inglese ha preferito incontrare sindacalisti e Consiglio di fabbrica nella sede dell'azienda a Cerano.

Dall'incontro è emerso uno spiraglio incoraggiante per i 105 dipendenti. Green si è infatti detto disponibile all'ipotesi della cassa integrazione per un anno. Era venuto per aprire la procedura dei licenziamenti, e su questo punto è stato irremovibile, ma ha accettato di sospenderla subito dopo tenendola bloccata per 12 mesi. Ha però chiesto e ottenuto la garanzia che nell'ottobre dell'86 non ci siano più intoppi.

Questo rinvio dei licenziamenti è ritenuto positivo dal sindacato tessili: «*E' un tassello importante*», dicono i rappresentanti dei lavoratori, «*il punto di partenza indispensabile per tentare in qualche maniera il salvataggio di uno parte, se non di tutti i posti di lavoro*».

In effetti i sindacalisti speravano di ottenere tempo, corsi della situazione ormai incontrollabile dell'azienda d'abbigliamento ceranese. Si voleva convincere la direzione della multinazionale a rinviare i licenziamenti.

Ora, stando alle assicurazioni di Alan Green, sembra che rinvio ci sia. «*Ci muoveremo subito, per ottenere la cassa integrazione. Questa consentirà a quelle dipendenti della Saracen che dovessero trovare lavoro altrove il passaggio diretto senza la necessità di sostare all'ufficio di collocamento che farebbe solo perdere molto tempo. Nel frattempo speriamo di trovare acquirenti per lo stabilimento di Cerano*».

Un anno di tempo consentirà al sindacato di predisporre anche un piano di «mobilità», la formazione di eventuali cooperative di lavoratori oltre alla possibile realizzazione di attività artigianali in parte della grande area coperta della Saracen Italy.

«*Non vogliamo creare facili illusioni*», spiegano al sindacato tessili, «*la situazione è grave e l'ottenimento della cassa integrazione tutt'altro che scontato. Ma una cosa è certa: il rinvio dei licenziamenti è la premessa indispensabile per la riuscita di ogni nostro tentativo*». m. a.

Una mostra d'artigianato afro-asiatico

STRESA — Una mostra dell'artigianato afro-asiatico alla Palazzina Liberty (ex asilo di via De Amicis) e al centro delle «Giornate» per la Cooperazione all'autosviluppo nel Terzo Mondo in programma sabato e domenica. Con la collaborazione dell'Azienda di Soggiorno, del Comune e del Centro internazionale di Studi rosminiani, la manifestazione tende a diffondere e potenziare la collaborazione con i Paesi poveri.

Sono cominciati i corsi Enaip, iscritti 400 ragazzi

Una scuola da un miliardo darà il mestiere ai giovani

NOVARA — Con i suoi quattrocento allievi il centro di formazione professionale Enaip è una delle scuole più popolate della città. Ha un'altra prerogativa certamente in positivo: finora i giovani qualificati hanno sempre trovato lavoro. Specialmente i meccanici d'auto e gli elettronici industriali ed è questo uno dei motivi che inducono centinaia di ragazzi a iscriversi all'Enaip subito dopo aver conseguito la licenza di scuola media inferiore. Vengono da ogni angolo della provincia oltre che dal Milanese e dal Torinese.

A dirigere il centro Enaip è Franco Peretti. Ricorda l'anno iniziale (1974) quando c'erano solo sei allievi che seguivano un corso di dattilografia. «*Da allora*», aggiunge, «*di cose ne sono cambiate parecchie. All'inizio i centri di formazione erano intesi come scuole di ripiego per ragazzi difficili scartati dagli istituti statali. Da anni questo concetto è superato e sono sempre di più i giovani che, concluso il ciclo dell'obbligo, vengono da noi per scelta programmata e finalizzata all'occupazione*».

Il direttore spiega poi che il centro Enaip di Novara costa alla Regione un miliardo e 200 milioni. «*E' una somma ragguardevole, e si tratta di denaro pubblico. Per questo vogliamo far sapere a tutti quello che facciamo. La nostra è una scuola che si rinnova anno dopo anno, seguendo con attenzione costante la società che cambia e le esigenze, in continua evoluzione, del mercato del lavoro*».

Proprio per dimostrare la dinamicità del centro, Peretti dice che a partire da quest'anno i corsi biennali per meccanici d'auto sono arricchiti da un modulo riservato ai diesel: «*Finora i nostri qualificati nel settore motoristico non hanno avuto problemi di occupazione, ma dobbiamo pensare al futuro, a quando, cioè, il mercato comincerà a essere saturo*».

Oltre a quelli per meccanici d'auto a scoppio e diesel, ci sono altri due indirizzi nel «primo livello»: gli elettronici industriali e gli operatori grafici. Si tratta di corsi triennali con molti indirizzi: fotoriproduttore, formatore industriale tipografico offset.

Esistono poi i corsi di secondo livello avviati lo scorso anno con successo e ai quali si accede con la licenza di scuola media superiore. Il primo è per tecnici programmatori su microprocessori per l'automazione industriale, mentre il secondo è un corso avanzato di tecnica pubblicitaria.

La terza sezione dell'Enaip si occupa dei corsi aziendali, quelli cioè richiesti dai datori di lavoro per riqualificare il personale dipendente. Peretti dice che in questo settore si è sviluppata una costruttiva collaborazione tra il mondo del lavoro e la formazione professionale già lo scorso anno quando l'Enaip, su richiesta della Sarpom di Trecate, organizzò un riuscito corso di riqualificazione specifica per elettricisti e strumentisti già dipendenti dell'azienda. Altre iniziative analoghe sono in programma proprio per rendere sempre più stretti i legami fra questo tipo di scuola e le aziende. m. a.

Artigiano arrestato con 2 giovani per ricettazione

VERBANIA — Ha acquistato sette chili di argento in verghette, posate, cornici, soprammobili rubati per un valore di oltre 15 milioni, liquidando i due venditori con 180 mila lire. Ora è finito in carcere insieme agli autori del furto. Si tratta di Egidio Tacchini, 38 anni, artigiano conosciuto nella zona e titolare di un'azienda in via San Bernardino per l'assemblaggio di edizioni librarie. I due ladri sono: Giancarlo Mastantuono, 24 anni, e Maurizio Schira 18 anni.

Il colpo era stato compiuto oltre un mese fa a Pallanza nell'alloggio di Ebe Ronchi. I ladri erano riusciti a portar via un bottino per un valore superiore ai 15 milioni.

Un libro per difendere la natura

OMEGNA — Lunedì in un incontro, organizzato dalla Comunità Montana Cusio-Mottarone (si terrà alle 21 nell'aula consiliare municipale di via De Angeli), sarà presentato il volume, curato dal maestro Lino Cerutti, «Comunità e territorio» sulle realizzazioni e i programmi futuri dell'ente.

Stampato in cinquemila copie, sarà assegnato alle guardie ecologiche volontarie e verrà anche distribuito nelle scuole

Mezzo miliardo speso dalla troupe di Lattuada

Un film è «l'oro di Orta»?

Un successo dovuto a un'intelligente politica dei prezzi e al bel tempo

L'Isola di San Giulio è stata al centro degli avvenimenti turistici e culturali del lago (Martinazzi)

ORTA — Un'intelligente politica dei prezzi e condizioni atmosferiche eccezionalmente favorevoli hanno fatto registrare quest'anno un grande afflusso di turisti, ma se il bilancio della stagione avrà un attivo il merito sarà anche del cinema.

La «Faso Film», che fa capo ad uno dei produttori che vanno per la maggiore, Achille Manzotti, per la realizzazione di «*Una spina nel cuore*» ha speso a Orta quasi mezzo miliardo. Ne hanno beneficiato in particolare albergatori, privati, artigiani e giovani.

Per il film di Lattuada l'azione promozionale è stata anche agevolata dalla presenza di Anthony Delon, per il quale si sono mosse emittenti televisive straniere che, mandando in onda i servizi sul film, hanno diffuso immagini del Lago d'Orta con effetti che nessun depliant potrebbe raggiungere.

Intanto continuano nel suggestivo borgo cusiano le riprese del film «Jakob e Adele», prodotto dalla Pannix di Berlino, con Carl Heinz Schroth e Brigitte Horney, una delle attrici cinematografiche tedesche più quotate. a. m.

Oggi alle 10 nel parcheggio Montefibre

Verbania: la fiera apre con trenta stand in più

VERBANIA — La sesta edizione della Fiera campionaria del Verbano apre i battenti oggi alle 10. E' stata realizzata su quella che era stata sino a pochi anni fa la grande area dell'autoparcheggio della Montefibre, quando i dipendenti erano quattromilacinquecento.

Ci sono trenta stand in più rispetto allo scorso anno: vi espongono imprenditori ed artigiani del Verbano-Cusio-Ossola. Sono presenti computers, giochi elettronici, elettrodomestici, l'arredamento per la casa e per l'ufficio, per il bagno elegante.

Ci sono lampadari, porte blindate, pellicce. Prelibatezze d'artigianato e oreficeria, ceramiche artistiche. Ci sono persino quest'anno i quadri e le sculture spaziali del pittore-scultore Antonio Carmignani che da Milano ha trasferito le sue attività a Meina, e che espone in Fiera su invito degli organizzatori.

Stand di rappresentanza sono stati allestiti dalla Banca Popolare di Intra e dall'amministrazione comunale (lo ha realizzato con il concorso di floricoltori e dell'assessorato al Turismo e porta lo slogan «*Turismo e fiori: binomio a Verbania*»); l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

Espongono anche alcune concessionarie di auto e moto che propongono gli ultimi modelli di case italiane e straniere, e sono anche rappresentate l'editoria e la floricoltura. C'è un vasto spazio all'aperto: ospita i settori dell'agricoltura (vi sono anche alcuni trattori), del giardinaggio e del tempo libero.

All'interno dell'area della rassegna («*Che vuole dimostrare la fiducia degli espositori nella ripresa verbanese*», dice Marco Facciorotti, organizzatore della Fiera) un bar-tavola calda.

Il biglietto d'ingresso costa 2500 lire (1500 i ridotti); l'orario di apertura: 10-23 i festivi e prefestivi e 15-23 i feriali. a. c.

Casalinga investita e uccisa

VIGEVANO — Una casalinga di 57 anni, Adriana Dolfini, residente in corso Milano 56, è morta in un incidente stradale che si è verificato nella tarda serata di giovedì, lungo la statale 494, all'altezza dell'incrocio tra viale Agricoltura e via Valletta Foglizzo.

La donna era in bicicletta ed è stata travolta, per cause ancora in fase d'accertamento, da una Fiat 128 guidata dal meccanico Rocco Uccelli, 27 anni, residente a Vigevano in via Cravellina 91.

Subito soccorsa dal conducente dell'auto e da alcuni automobilisti di passaggio, Adriana Dolfini è stata trasportata in ospedale da un'ambulanza della Croce azzurra. (a. a.)

UNA SERATA IN ALLEGRIA
KING CLUB
Via Nibbia, 8 - Novara
TUTTE LE SERE (esclusa la domenica) SINO ALLE 3 ATTRAZIONI INTERNAZIONALI con SCELTA ORCHESTRA in un AMBIENTE ACCOGLIENTE completamente rinnovato

Se devi acquistare un'auto d'occasione di qualsiasi marca con garanzia
rivolgiti con fiducia alla
NOVAUTO
Corso Risorgimento 115
Tel. 0321 475.663
NOVARA

DANCING BROADWAY
GALLIATE - TEL. 0321/61119
SABATO 5 OTTOBRE ORCHESTRA ATTRAZIONE
LEM
DOMENICA 6 OTTOBRE
ENRICO MUSIANI
DOMENICA 6 OTTOBRE (POMERIGGIO)
GRANDE RIAPERTURA
VIDEODISCOTECA

Il tappeto giusto nel posto giusto...
M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163 22.269
GIUSTO ANCHE NEL PREZZO!
ECCO ALCUNI ESEMPI:
DIS. BIDJAR 170x240 pura lana vergine L. 140.000
DIS. ISPAHAN 125x180 pura lana vergine L. 150.000
DIS. KESHAN 200x290 pura lana vergine L. 350.000
PARURE DIS. ORIENTALE (tre pezzi) L. 65.000
PARURE DIS. ORIENTALE pura lana vergine (3 pezzi) L. 160.000
... e dall'Oriente misterioso,
TAPPETI AUTENTICI ANNODATI A MANO
a prezzi che solo l'importazione diretta può dare.
Dal lunedì al venerdì 8-12 - 14-19
Sabato 8-12 - 15-18,30

Corsi di portamento per aspiranti
INDOSSATRICI
INDOSSATORI
FOTOMODELLE
Sabato 5 ottobre ore 14,30
alla S.E.M.
Scuola Estetica Moderna
NOVARA - via Omar 3 - Tel. 0321 397.350
AVVERRA' LA PRIMA LEZIONE GRATUITA SENZA IMPEGNO
L'invito è per tutti
Le iscrizioni sono aperte
I Corsi avvengono in collaborazione con la F.A.I.F.I. (Federazione Autonoma Indossatrici Fotomodelle d'Italia)

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro!
Dirste no alla solitudine
Per informazioni telefonare: SEDE: Novara - Tel. 0321 452.333
FILIALI: Omegna - Tel. 0323 641.264 - Alba - Tel. 0173 30.523

ARONA LAGO MAGGIORE
affitasi
APPARTAMENTO ARREDATO
mq 105 con box auto.
L. 350.000 + spese.
Tel. 0323 42005
ore ufficio.

Ditta specializzata in prodotti amplificazione operante livello nazionale cerca brevissimo
RAPPRESENTANTE
con pluriennale esperienza.
— Offriamo elevatissime provvigioni ed incentivi in base alle reali capacità. Possibilità di sviluppo ed inserimento.
— Necessaria massima serietà, massima disponibilità viaggiare e grande attitudine alle pubbliche relazioni.
Solo se in possesso di tali requisiti inviare curriculum a: Web, via Pisana 8 12040 GOVONE (CN)

ABBIGLIAMENTO MODA
FUORI PAESE
GRAVELLONA TOCE
Esclusiva:
valentino
Jeans

DAL 20 SETTEMBRE SCONTI FINO
80%
MASPI
GATTINARA C.so Vercelli n. 35 ☎ 0163/833432
Giacche uomo da L. 10.000
Abiti uomo lana e pura lana da L. 99.000
Impermeabili uomo gabardine pura lana da L. 65.000
Impermeabili rovesciabili da L. 125.000
Jeans - abiti donna - pantaloni - camicette - giubbotti da L. 5.000
Impermeabili - cappotti uomo, donna e bambini da L. 25.000
Giacche a vento e giubbotti pura lana da L. 30.000
Giubbotti vera pelle, imbottiti, maniche staccabili da L. 150.000
Montone rovesciato uomo shearling 3/4 da L. 400.000
e migliaia di altri capi delle migliori marche a prezzi scontati
Assortimento eccezionale montoni rovesciati donna
Solo per tre settimane SCONTI sull'acquisto di pellicce da L. 150.000 a L. 400.000
«ULTIMI GIORNI»
MASPI

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10123 Torino Via G. Negri 6/10 - Tel. (011) 88.88
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341 / 29.381
16121 Genova Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 56.20.60 / 56.58.53
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.319 / 36.84.66
13100 Vercelli Via Borgovercelli 1 - Tel. (0161) 27.53.71
18038 Sanremo Via Giovara 47 - Tel. (0184) 66.43.49 / 66.49.40

«MIELE SELVATICO» SARA' IN ALLESTIMENTO AL TEATRO COCCIA

Novara diventa palco di una grande prima Lunedì arrivano Orsini, Falk e compagnia

Lo spettacolo aprirà il sipario dal 12 al 15 ottobre. Regista Gabriele Lavia. Un'occasione per riportare il teatro dei grandi nomi in città. Gli studenti potranno assistere alle prove e avranno una serata per interrogare gli attori

Rossella Falk e Umberto Orsini. I due attori con la Compagnia del Teatro Eliseo saranno a Novara

NOVARA — La Compagnia del Teatro Eliseo di Roma si trasferirà da lunedì al Teatro Coccia per allestire lo spettacolo «*Miele Selvatico*» di Michael Frayn, tratto dal «*Platonov*» di Cechov, che avrà come interpreti Rossella Falk e Umberto Orsini. La prima assoluta per l'Italia, sarà programmata dal 12 al 15 ottobre al Teatro Coccia e richiamerà l'attenzione della critica nazionale su Novara.

«*Questo appuntamento* — ha detto l'assessore alla cultura del Comune di Novara, Antonio Malerba — *aprirà nuove prospettive per il teatro novarese. E' la prima occasione per uscire dalla stretta cerchia locale e di ciò dobbiamo essere grati a Umberto Orsini e al Teatro Eliseo per aver accettato una proposta maturata lo scorso anno all'apertura della stagione di prosa*».

C'è la speranza che la proposta collaborazione fra il Comune e l'attore novarese non rimanga solo un isolato tentativo di proporre, su basi nuove e qualificate, un rapporto diverso dal punto di vista culturale.

Il debutto è stato fissato per sabato 12, con repliche nei giorni 13 e 14 e una recita pomeridiana, il 15, per le scuole. Durante la settimana che va dal 7 al 12 ottobre, circa trecento studenti riceveranno schede informative sul testo e in gruppi di sessanta potranno assistere alle prove. Alla mattina di lunedì 14, sempre al Coccia, per tutti gli studenti, ci sarà un confronto organizzato con Orsini e il regista dello spettacolo Gabriele Lavia.

I momenti che ruoteranno attorno allo spettacolo non si esauriscono qui. Il 9 ottobre, nella sala-conferenze della «Rotonda», sarà presentato il volume «Michael Frayn e il teatro», edito dalla editrice Costa e Nolan di Genova con il contributo del Comune di Novara. Ci sarà tutto su «Miele selvatico». La serata, a cui parteciperanno gli attori, sarà diretta dal giornalista Ugo Ronfani, un altro novarese da sempre validamente impegnato fuori dalla città.

Dal 10 al 13 ottobre, al cinema Araldo, grazie alla collaborazione Comune-C Studio, sarà proiettato un film di Michalkov tratto dal «*Platonov*» di Cechov dal titolo: «*Partitura incompiuta per pianola meccanico*».

Umberto Orsini avrebbe dovuto partecipare alla conferenza stampa novarese ma non ha potuto sospendere, anche per un solo giorno, le prove romane dello spettacolo. Ha detto: «*Novara non vedrà solo il passaggio di una compagnia prestigiosa come quella dell'Eliseo, ma assisterà sicuramente ad un evento teatrale. Era questo l'obiettivo che ci proponevamo quando con il sindaco e l'assessore alla cultura abbiamo avviato le trattative della collaborazione: offrire uno spettacolo che servisse alla comunità e che coinvolgesse la città attorno al suo Teatro. Un luogo dove la vita culturale deve svolgersi con continuità, con vero cuore che solo una grande comunione di interessi può far pulsare*».

Liliano Laurenzi

Miele selvatico

Nell'allestimento prodotto dalla **COMPAGNIA** del **TEATRO ELISEO** con la regia di **GABRIELE LAVIA**

Umberto Orsini	Platonov
Rossella Falk	Anna Petrovna
Tino Bianchi	Il col. Ivan Ivanovic Trileizky
Elisabetta Pozzi	Sofya Yegorivna
Pietro Biondi	Osip
Gianni Giuliano	Nikolay Trileizky
Paolo Lombardi	Glagolyev
Marzio Margine	Serghey Voynutzev
Dario Mazzoli	Petrin
Valentina Sperlì	Sasha
Renata Palminello	Grekova

Un concerto in chiesa a Gravellona

GRAVELLONA TOCE — Oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale di Gravellona, si terrà una rassegna musicale, organizzata dal corpo musicale cittadino Santa Cecilia e dall'amministrazione comunale.

Vi parteciperanno, oltre alla banda di Gravellona, il complesso di recente costituzione «Facciamo festa». Sono una trentina di ragazzi fra strumentisti e coristi, il gruppo d'ottoni «Adriano Banchieri» della Gioventù Musicale Italiana. Quest'ultimo, un complesso prestigioso costituito da musicisti diplomati che vantano di aver cantato e suonato durante la messa celebrata da Papa Giovanni Paolo II ad Arona nel novembre dello scorso anno in occasione del tre giorni sulle orme di San Carlo.

Sono: Paolo Milesi, Antonio Manti, Giorgio Coppi (tromba); Claudio Bovio, Angelo Rurpa (trombone); Emanuele Biano (tuba); Paolo Pasqualin (percussioni). I ragazzi di «Facciamo festa» eseguiranno: Viva la gente; Tutta la vita è un dono; Noi siamo gente di festa; La pelle di Dio, i ponti.

Il corpo musicale «Santa Cecilia», diretto dal maestro Luciano Miglieni, eseguirà un programma con musiche di Schubert; Mozart; Beethoven; Albinoni.

a. m.

Documentario su Lesa alla Rai

LESA — Una troupe televisiva del «TG2» diretta dal giornalista Orlando Perera, è arrivata in questi giorni a Lesa, per realizzare un documentario televisivo su Manzoni e i soggiorni a Villa Stampa.

Lesa, Villa Stampa, il Museo Manzoniano — quindi anche Palazzo Ducale di Stresa, ex Villa Bolongaro, dove numerose sono le testimonianze di Manzoni e di Rosmini — sono stati oggetto delle riprese televisive.

Il documentario sarà trasmesso in novembre nella rubrica del TG2 «Bella Italia».

CARLA BINI

NUOVA COLLEZIONE 1985-86

LE MIGLIORI PELLI PER LE MIGLIORI PELLICCE

Visitateci: saremo lieti di essere utili con la nostra esperienza e consigliarvi le vostre scelte.

Laboratorio Negozio

OMEGNA - Via Cavallotti 18 - tel. 0323-61602

TRIBUNALE DI VERBANIA

Si rende noto che nella proc. esecutiva 40/82 promossa da Isi. Sal. Cred. Fond. con avv. Frattini Ed Galli Ottavio Luigi e per esso nei confronti del predetto Galli, il G.E. dr. Massa ha fissato l'udienza del 16-10-1985 h. 10,30 per la vendita dei seguenti beni immobili, censiti alla partita 528 del N.C.E.U. Comune di S. Maria Maggiore e così descritti: - f. 34 part. 738 sub 2 - porzione di villino con accesso da via Cadorna. Detta porzione comprende oltre la quota pari in condominio degli Enti Comuni, l'intero piano rialzato e la quasi totalità del piano seminterrato.

Prezzo base di L. 58.240.000 con offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000. Cauzione e fondo spese, nella misura rispettiva del 10 e 15% del prezzo base entro le ore 13 del giorno precedente l'incanto.

Saldo prezzo da depositarsi entro 40 gg. dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in cancelleria.

Verbania li 27-9-1985.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
dr. Andrea Di Pasquale

VENDESI AVVIATO RISTORANTE-BAR

Terrazzo sul Lago
Prezzo interessante

DL Immobiliare:
Baveno (0323/24.874)

STRESA

5-6 OTTOBRE 1985

PALAZZINA LIBERTY

VIA DE AMICIS

Cooperazione all'autosviluppo nel Terzo Mondo

-Mostra di artigianato
-Filmati e audiovisivi
-Testimonianze e dibattiti

con la partecipazione di:

-Fondazione Brownsea
-Comitato Amici del Mozambico
-Gruppi scout del Lago Maggiore

Con la collaborazione del Comune e dell'A.A.S.T. di Stresa

Da Vaprio D'Agogna le trasmissioni sul Novarese

Il «cuore» di tutta la provincia in una tv con poca pubblicità

Vaprio D'Agogna. La sala regia dell'emittente privata TAI

VAPRIO D'AGOGNA — In una provincia come quella di Novara, letteralmente «invasa» dalle emittenti televisive milanesi, sembrava non esistere più spazio per un'antenna locale. Chi si sarebbe sintonizzato su una piccola televisione potendo scegliere fra decine di canali tutti «importanti» con film a ogni ora, programmi di quiz, spettacoli musicali uno più «ricco» dell'altro?

Incurante delle difficoltà, Luigi Albertinazzi, mobiliere della provincia, ha impiantato un'antenna. Tai (Tele Alta Italia) e ha cominciato a trasmettere. In una cosa ha voluto differenziare la sua emittente dalle innumerevoli altre: niente interruzioni pubblicitarie durante la trasmissione del film, e sembra che questa «novità» abbia procurato alla Tai molte simpatie.

Una volta cominciato, pochi mesi fa, Albertinazzi, che i suoi collaboratori chiamano scherzosamente «*il Berlusconi del Novarese*», si è entusiasmato e ha rilevato una dopo l'altra Tele Pinerolo e altre due antenne più piccole. Oggi il segnale di Tele Alta Italia, che trasmette da Vaprio d'Agogna, nel cuore della provincia, arriva in tutto il territorio novarese oltre che in Valsesia. Dispone di 38 ripetitori e trasmette su numerose frequenze.

Molta cura viene posta nel notiziario, un vero e proprio telegiornale che si occupa con servizi filmati e corrispondenze di ogni angolo della provincia. Quattro équipes mobili, dotate di telecamere, più una quinta sempre pronta a intervenire a Novara. Hanno o riprendono in diretta gli avvenimenti della giornata.

Molta attenzione è riservata allo sport. E' l'unica antenna a trasmettere (dopo averne acquistati i diritti) le gare del Novara Calcio. La domenica sportiva è un'altra trasmissione ad alto gradimento che si occupa, minuto per minuto, dello sport minore, lo stesso che di solito è trascurato perché «poco importante».

Nei piani di Tele Alta Italia c'è anche la valorizzazione delle bellezze turistiche novaresi con una serie di servizi filmati realizzati negli angoli più suggestivi dall'Ossola al Ossio, dal Verbano alla «Bassa».

Le trasmissioni di Tai cominciano alle 12 e durano fino alle 24. Poi, chi si sintonizza, trova un interessante vademecum che scorre sul video: ci sono le farmacie di turno, i servizi di emergenza sanitari, i numeri telefonici di maggiore interesse, e altre notizie del genere. Questo servizio si chiama «Video Tai» ed è realizzato sfruttando la memoria di un computer.

Se ne occupano le redazioni di Tele Alta Italia, quella di Novara e quella di Vaprio d'Agogna dirette dal giornalista Gianni Mongrandi coadiuvato da Chiara Cecchetto.

Lo sport è affidato a Beppe Vaccarone, mentre la rubrica «Itinerari Tai» è affidata a Gigi Ceresa un ex della Rai.

Marcello Sanzo

Tre giorni di manifestazioni attorno all'offella

Il dolce delle due sorelle scatena la festa a Parona

PARONA — Il centro lomellino, a metà fra Vigevano e Mortara, è in festa per la diciassettesima edizione della Sagra dell'offella. Questo dolce (prodotto con uova, burro, farina e zucchero sapientemente miscelati) trova origini alla fine del secolo scorso quando il prodotto, che si presentava diverso dall'attuale, era assai di tipo casalingo.

Furono due sorelle, delle quali di nome Pasqualina (che diede il nome all'offella per lungo tempo) a darne un primo carattere artigianale. Con il tempo il dolce è diventato il simbolo per antonomasia di questo paese immerso nel verde della campagna lomellina.

L'apertura della sagra ci sarà oggi e si concluderà lunedì. Il programma della manifestazione prevede l'allestimento di un luna park, di una mostra di pittura e di un banco di beneficenza e infine un suggestivo invito: «*Con la banda a passeggio per le strade*». Alle 21 di oggi entreranno in scena i due personaggi tipici della sagra del paese, Pasqualina e Pinotu, che presenzieranno al ricevimento ufficiale da parte delle autorità. Seguirà un concerto del corpo bandistico cassolese.

Domani mattina, gareggeranno le vetrine che esporranno il tipico prodotto, mentre nel pomeriggio, alle 15, l'avvenimento clou, con la parata aperta da Pasqualina e Pinotu e a cui seguiranno majorettes, bande musicali, carri allegorici e spettacoli di ogni varia.

La Sagra dell'offella si concluderà lunedì sera nella chiesa parrocchiale con una rappresentazione teatrale sulla vita di San Francesco, narrata dal gruppo «La Goccia» di Novara che darà vita al recital «*Forza, venite pene*».

a. s.

Stasera mostra alla Galleria d'arte

Cinquanta fotografie per i pittori novaresi

NOVARA — Questa sera alle 18, alla Galleria d'Arte «La Cruna» di Portici Duomo 4, apre l'attesa vernice di un'insolita mostra: «*Arte e dintorni — artisti nel loro studio e altre immagini*».

Si tratta di cinquanta fotografie scattate da Giulio Bodoni, pubblicista e redattore editoriale, che dopo il successo della mostra sulle «Case con archi del Lago d'Orta» si è oggi cimentato in un'altra interessante impresa: quella di fotografare i pittori novaresi durante il loro lavoro.

Sfileranno davanti al visitatore nomi noti nel panorama artistico novarese, come: Ajmone, Alfieri, Bonfantini, Bonzanini, Borotti, Bozzola, Buchetti, Calderara, Calvari, Catanzaro, Desuò, Ferrari, Fornara, Mandni, Marietta, Parzini, Polver, Sacchi e Schrader, in foto scattate tra gli anni 1963-1985.

Un'altra sezione è dedicata alle «mostre e monumenti d'arte contemporanea» con una piccola appendice al «disegno infantile».

La mostra rimarrà aperta sino al 13 ottobre, con orario 11-12,30 e 16,30-19 compresi i giorni festivi.

l. l.

Verbania — Anche se i boschi del Verbano non hanno avari di castagne, si annunciano per domani le prime tradizionali castagnate. Se ne svolgeranno a Cavaglio Spoccia (Valle Cannobina), a Cicilia, a Massino Visconti.

Verbania — Ha lasciato la città la delegazione giovanile che parteciperà domani alla marcia della pace Perugia-Assisi. Porterà agli organizzatori il messaggio di adesione e solidarietà.

centri abbigliamento

inning

Più forti in CONVENIENZA ....Superiori in QUALITÀ

Prato Sesia-Valduggia-Dormelletto

Novara-V.le Giulio Cesare (Fronte Fiat)

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3

20,20 **Killer a bordo**, film
22 — **Week end**, rubrica
22,05 **Il principe di Central Park**, film di H. Hart, con T. J. Hargreave, R. Gordon — *Due orfani fuggono dalla loro tutrice che li maltratta e si rifugiano a Central Park* (1977)
23,35 **Primo mercato**, vendita

RETE A

20,25 **Felicità...** **dove sei**, telenovela
21,30 **Film**
23,30 **Un gioiello tira l'altro**, vendita

TELENOVA

20,00 **Il boy friend**, film
22,30 **Charley**, telefilm
23 — **Appuntamento con il cadavere**, film

RETE 4

20,30 **Yakuza**, film di S. Pollack, con R. Mitchum, T. Ken — *Americano torna vent'anni dopo in Giappone per liberare due figli di un amico dai gangster* (1975)
22,50 **Rapimento per voi**
23,15 **Ultimatum alla Terra**, film di R. Wise, con M. Rennie, P. Neal — *Disco volante atterra sulla terra con un messaggio di pace* (1951)
1 — **Agenzia U.N.C.L.E.**, telefilm

TELECITY

20,30 **Alien 2 sulla Terra**, film di S. Cropywell, con D. Pare, M. Robin — *Scienziata con poteri telepatici avverte la presenza di alieni sulla Terra* (1980)
22,30 **Arabesque**, telefilm
23,20 **Tuttochimica**
23,30 **Vendita promozionale**

G.R.P.

20,30 **Killer a bordo**, film
22 — **Andiamo al cinema**
22,05 **Project Ufo**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
23,30 **Weekend al cinema**
23,35 **Primo mercato**
1,30 **Get Smart**, telefilm
2 — **Le allegre ragazze collegiali**, film

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Seduction.
COCCIA: L'occhio del gatto.
ELDORADO: Scuola di polizia 2, prima missione.
FAVILLEVIANA: Legend.
VITTORIA: 007 Bersaglio mobile.
S. CUORE: Un piedipiatti a Beverly Hills.

ARONA

MODERNO: Il piacere.
ROMA: La rosa purpurea del Cairo.

BORGOMANERO

MODERNO: Codice del silenzio.
NUOVO: Il cavaliere pallido.

DOMODOSSOLA

CORSO: Porky's II: la rivincita.
CINE 1: L'occhio del gatto.

GHEMME

ITALIA: Scuola guida.

OMEGNA

SOCIALE: Scuola guida.
ORATORIO: Amadeus.

TRECATE

VITTORIA: Il cavaliere pallido.

VERBANIA

APOLLO: Taccani al mattino.
ARISTON: Sesso e pelo e tre pisane.
VIP: L'amore e il sangue.
SOCIALE (Pallanza): Mad Max III.
SOCIALE (Intra): Tex, il signore degli abissi.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Scuola di polizia 2, prima missione.
ASTORIA: Porky's II: la rivincita.
L'amore e il sangue.
MARCONI: Le gabbie.

FARMACIE

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, corso Risorgimento; dalle 8,45 alle 20,15: Del Rosario, corso Mazzini.

IN PROVINCIA

OLEGGIO CASTELLO: Romerio.
CASTELLETTO TICINO: Comunale.
MASSIMO VISCONTI: Vicari.

DOMODOSSOLA: Daselana.
VOGOGNA: Sacchi.
MACUGNAGA: Grondi.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 48341; Borgomanero (0322) 83081; Belgirate (0322) 77805; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 88219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 782121; Domodossola (0324) 2567; Baveno (0323) 918558; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Premosello (0324) 88100; Trecate (0321) 74222; Verbania (0323) 51000 - 45000.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21627; Gas 402401; Enel 33281; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 28759; Stazione Nord Milano 474094.
Autostazione 21150; Taxi 21755.